Annuario del Municipio di Torino

1920-1921

ANNUARIO

DEL

MUNICIPIO DI TORINO

1920-1921

TORINO
STABILIMENTO TIPOGRAFICO E. SCHIOPPO
Via G. Verdi, vicolo Benevello
1922

SINDACI DELLA CITTÀ DI TORINO

dal 1848 al 1920

DEMARGHERITA cav. Francesco	1849
PINCHIA cav. Carlo	1849-1850
BELLONO avv. Giorgio	1850-1852
NOTTA avv. Giovanni Battista	1853-1860
NOMIS DI COSSILLA conte Augusto	1860-1861
LUSERNA DI RORÀ marchese Emanuele	1862-1866
GALVAGNO avv. Filippo	1866-1869
VALPERGA DI MASINO conte Cesare	1869-1870
RIGNON conte senatore Felice	1870-1878
FERRARIS conte avv. senatore Luigi	1878-1882
PERNATI DI MOMO conte Alessandro, Pro-Sindaco	1882-1883
BALBO BERTONE DI SAMBUY conte senatore Ernesto	1883-1886
VOLI avv. senatore Melchiorre	1887-1894
FONTANA avv. senatore Leone, Pro-Sindaco	1894-1895
RIGNON conte senatore Felice	1895-1898
CASANA conte ing. senatore Severino	1898-1902
BADINI-CONFALONIERI avv. senatore Alfonso	1902-1903
FROLA conte avv. senatore Secondo	1903-1909
ROSSI conte avv. senatore Teofilo	1909-1917
USSEGLIO avv. comm. Leopoldo (giugno-ottobre)	1917
FROLA conte avv. senatore Secondo	1917-1919
CATTANEO avv. prof. grand'uff. Riccardo	1920

CONSIGLIERI COMUNALI PER ORDINE DI ANZIANITÀ

Elezioni generali 7 novembre 1920.

Numero d'ordine	COGNOME, NOME E QUALITÀ	Numero d'ordine	COGNOME, NOME E QUALITÀ
1	Battistini dott. prof. comm. Ferdinando	41	Demo Angelo
2	Rubino prof. comm. Edoardo	42	Sacerdote comm. Leone
3	Viotto cav. Francesco	43	Bettazzi prof. cav. Rodolfo
4	Giay ing. cav. Emilio	44	Romita ing. dep. Giuseppe
5	Pinaroli dott. prof. comm. Guido	45	Chevalley ing. prof. comm. Giovanni
6	Marchesi ing. comm. Enrico	46	Quaglia avv. Orazio
7	Ollivero geom. cav. Eugenio	47	Guerrini cav. Gastone
8	Tommasina ing. prof. cav. Cesare	48	Belli avv. comm. Lorenzo (*defunto*)
9	Gobbi rag. grand'uff. Gerardo	49	Vidari dott. prof. grand'uff. Giovanni
10	Vernè Giovanni Battista	50	Zanzi cav. Emilio
11	Vincio cav. Giacomo	51	Frola conte avv. gran cord. Secondo, Senatore del Regno
12	Lanza dott. prof. comm. Domenico		
13	Debenedetti ing. grand'uff. Emilio	52	Salvago avv. Pietro
14	Mercandino rag. comm. Giovanni	53	Cattaneo avv. prof. grand'uff. Riccardo
15	Corti Benedetto	54	Maschio comm. Giovanni
16	Porino cav. Alfredo	55	Plassa cav. uff. Luigi
17	Sincero ing. comm. Francesco	56	Piccioni avv. Attilio
18	Enrico Mario	57	Invrea marchese avv. cav. uff. Francesco
19	Bona avv. grand'uff. Adolfo	58	Bocca avv. grand'uff. Ferdinando
20	Grassi cav. Luigi	59	Gasca dott. Enrico
21	Restagno Carlo	60	Vuillermin dott. Renato
22	Ruffini prof. Francesco, Senatore del Regno	61	Barberis avv. grand'uff. Carlo
23	Oliva cav. Stefano	62	De Albertis colonn. grand'uff. Mario
24	Burzio dott. prof. cav. Francesco	63	Varvelli dott. Arturo
25	Rampino Emiliano	64	Scaletta avv. Ugo
26	Panetti ing. prof. comm. Modesto	65	Rignon conte generale cav. Edoardo
27	Longhi Giuseppe	66	Vela Amedeo
28	Ravetti Pietro	67	Tasca prof. Giovanni Angelo
29	Michelotti cav. Maurizio	68	Berruti rag. Carlo
30	Rossi ing. Pier Paolo	69	Brunero Giuseppe
31	Gribaudi prof. cav. Pietro	70	Nuti rag. Enzo
32	Gioda cav. uff. Ernesto	71	Rubin-Pedrazzo Adolfo
33	Buscaglione cav. uff. Gabriele	72	Gazzera Carlo
34	Bellardo Bernardo	73	Dante Carlo
35	Casassa dott. prof. cav. Adolfo	74	Bisacca dott. proc. Domenico
36	Macciotta rag. Pietro	75	Cattaneo Luigi
37	Gherra Renzo	76	Bruno Andrea
38	Corsi marchese avv. prof. grand'uff. Alessandro	77	Monfisani rag. Antonio
		78	Bioletti Emilio
39	Ronco comm. Enrico	79	Pistarino Secondo (*dimissionario*)
40	Stella dep. Ottavio	80	Rossi S. E. conte gran cordone sen. Teofilo

CONSIGLIERI COMUNALI PER ORDINE ALFABETICO

1. Barberis avv. grand'uff. Carlo. . . . . via Garibaldi, 49
2. Battistini dott. prof. comm. Ferdinando . . . . via Garibaldi, 28
3. Bellardo Bernardo . . . . via Garibaldi, 13
4. Belli avv. comm. Lorenzo . . . . (*defunto*)
5. Berruti rag. Carlo . . . . via Napione, 32
6. Bettazzi prof. cav. Rodolfo . . . . via Maria Vittoria, 42
7. Bioletti Emilio. . . . . via Garibaldi, 53
8. Bisacca dott. proc. Domenico . . . . via Perrone, 8
9. Bocca avv. grand'uff. Ferdinando . . . . via Alfieri, 19
10. Bona avv. grand'uff. Adolfo . . . . piazza Consolata, 5
11. Brunero Giuseppe . . . . corso Principe Eugenio, 4
12. Bruno Andrea . . . . via Pietro Giuria, 40
13. Burzio dott. prof. cav. Francesco . . . . via Genova, 18
14. Buscaglione cav. uff. Gabriele . . . . via del Brizio, 35
15. Casassa dott. prof. cav. Adolfo . . . . via Misericordia, 3
16. Cattaneo Luigi . . . . via Villar, 36
17. Cattaneo avv. prof. grand'uff. Riccardo . . . . via Luigi Mercantini, 6
18. Chevalley ing. prof. comm. Giovanni . . . . via Maria Vittoria, 16
19. Corsi marchese avv. prof. grand'uff. Alessandro . . . . . corso Vitt. Emanuele, 74
20. Corti Benedetto . . . . via Salbertrand, 1
21. Dante Carlo . . . . via Monginevro, 21
22. De Albertis colonnello grand'uff. Mario . . . . via Passalacqua, 12
23. Debenedetti ing. grand'uff. Emilio . . . . via Morosini, 18
24. Demo Angelo . . . . via S. Quintino, 45
25. Enrico Mario . . . . via Riccardo Sineo, 12
26. Frola conte avv. gran cordone sen. Secondo . . . . . . via Juvara, 10
27. Gasca dott. Enrico . . . . corso Princ. Oddone, 12
28. Gazzera Carlo . . . . via Marco Polo, 3
29. Gherra Renzo . . . . via Lanfranchi, 2
30. Giay ing. cav. Emilio . . . . corso Vitt. Emanuele II, 16
31. Gioda cav. uff. Ernesto . . . . via Madama Cristina, 34
32. Gobbi rag. grand'uff. Gerardo . . . . via Perrone, 5
33. Grassi cav. Luigi . . . . corso Ponte Mosca, 20
34. Gribaudi prof. cav. Pietro . . . . via Andrea Doria, 13
35. Guerrini cav. Gastone . . . . via Vigone, 19
36. Invrea marchese avv. cav. uff. Francesco . . . . via Perrone, 10
37. Lanza prof. dott. comm. Domenico . . . . via Pastrengo, 15
38. Longhi Giuseppe . . . . corso Vigevano, 53
39. Macciotta rag. Pietro . . . . via Donati, 6
40. Marchesi ing. comm. Enrico . . . . via Passalacqua, 10

41. Maschio comm. Giovanni . . . . via Artisti, 16
42. Mercandino rag. comm. Giovanni . . . . corso Dante, 2-A
43. Michelotti cav. Maurizio . . . . via Assisi, 6
44. Monfisani rag. Antonio . . . . via Cernaia, 42
45. Nuti rag. Enzo . . . . corso Vinzaglio, 68
46. Oliva cav. Stefano . . . . via Cuneo, 12
47. Ollivero geom. cav. Eugenio . . . . via Superga, 23
48. Panetti ing. prof. comm. Modesto . . . . via S. Francesco da Paola, 36
49. Piccioni avv. Attilio . . . . via Barolo, 22
50. Pinaroli dott. prof. comm. Guido . . . . corso Vitt. Emanuele, 82
51. Pistarino Secondo . . . . (*dimissionario*)
52. Plassa cav. uff. Luigi . . . . via Brandizzo, 21
53. Porino cav. Alfredo . . . . corso Orbassano, 24
54. Quaglia avv. Orazio . . . . via Juvara, 18
55. Rampino Emiliano . . . . via Levanna, 19
56. Ravetti Pietro . . . . via Principi d'Acaja, 31
57. Restagno Carlo . . . . via Bidone, 24
58. Rignon conte generale cav. Edoardo . . . . corso Peschiera, 17
59. Romita ing. Giuseppe . . . . via Governolo, 34
60. Ronco comm. Enrico . . . . via Giulio, 8
61. Rossi ing. Pier Paolo . . . . corso Ponte Mosca, 15
62. Rossi S. E. conte avv. gran cordone sen. Teofilo . . . . via Pomba, 1.
63. Rubin-Pedrazzo Adolfo . . . . via Catania, 24
64. Rubino prof. comm. Edoardo . . . . via Asti, 15
65. Ruffini prof. Senatore Francesco . . . . via Principe Amedeo, 22
66. Sacerdote comm. Leone . . . . via XX Settembre, 2
67. Salvago avv. Pietro . . . . piazza Statuto, 3
68. Scaletta avv. Ugo . . . . via Garibaldi, 43
69. Sincero ing. comm. Francesco . . . . via Napione, 4
70. Stella dep. Ottavio . . . . via Valpiana, 591
71. Tasca prof. Giovanni Angelo. . . . . via Balbis, 4
72. Tommasina ing. prof. cav. Cesare . . . . via Pastrengo, 18
73. Varvelli dott. Arturo . . . . corso Regina Margherita, 95
74. Vela Amedeo . . . . via Cristoforo Colombo, 33
75. Vernè Giov. Battista . . . . via Giuseppe Grassi, 15
76. Vidari dott. prof. grand'uff. Giovanni . . . . via Valeggio, 15
77. Vincio cav. Giacomo . . . . via Monginevro, 22
78. Viotto cav. Francesco . . . . via Bertola, 68
79. Vuillermin dott. Renato . . . . via Ospedale, 20
80. Zanzi cav. Emilio . . . . via Massena, 24

GIUNTA MUNICIPALE

Sindaco — **CATTANEO** Avv. Prof. Grand'Uff. Riccardo

Assessori effettivi:

GIAY Ing. Cav. Emilio

GOBBI Rag. Grand'Uff. Gerardo

INVREA Marchese Avv. Cav. Uff. Francesco

GRASSI Cav. Luigi

BATTISTINI Dott. Prof. Comm. Ferdinando

ZANZI cav. Emilio

PANETTI Ing. Prof. Comm. Modesto

BONA Avv. Grand'Uff. Adolfo

GRIBAUDI Prof. Cav. Pietro

BETTAZZI Prof. Cav. Rodolfo

Assessori supplenti:

OLLIVERO Geom. Cav. Eugenio

CASASSA Dott. Prof. cav. Adolfo

SALVAGO Avv. Pietro

DE ALBERTIS Colonn. Grand'Uff. Mario

Segretario generale — FUBINI Avv. Comm. Alessandro

UFFICI MUNICIPALI

Segretario generale. Fubini Avv. Comm. Alessandro

Segretario supplente, N. N.

UFFICI DI SEGRETERIA

DIVISIONE I

Ufficio I — Servizio generale

Convocazione e verbali del Consiglio comunale e della Giunta — Raccolta degli Atti municipali.

Protocollo Generale — Archivio.

Capo dell'Ufficio, Chiri Avv. Cav. Uff. Giovanni.

Sotto Capo dell'Ufficio, *Fumero Filippo.*

Applicati, *Bachi Emilio — Barolo Giuseppe — Voena Avv. Luigi — Bona Renzo — Cellario Adolfo — Alloatti Edoardo.*

Scrivani straordinari, *Bono Arturo — Morello Edoardo — Agnès Alfonso — Alloatti Alfonso.*

Copisti e dattilografi, *Morino Giovanni — Leone Francesco.*

Ufficio II — Gabinetto

Pratiche confidenziali — Incarichi — Commissioni — Opere Pie — Beneficenza — Festeggiamenti pubblici — Funzioni civili e religiose — Museo Nazionale del Risorgimento italiano.

Personale degli Uffici e Servizi municipali.

Istituzioni musicali — Teatro Regio.

Capo dell'Ufficio, Rovetti Comm. Carlo.

Sotto Capi dell'Ufficio, *Ponzio Rag. Cav. Carlo — Gualco Avv. Cav. Carlo.*

Applicati di concetto, *Lupo avv. cav. uff. Anton Mario — Lunati cav. Samuele.*

Applicato, *Piccoli Rag. Avv. Adolfo.*

Scrivani straordinari, *Faletto Gabriele — Amprimo Augusto.*

Dattilografo, N. N.

Ufficio III — Legale

Contenzioso — Istruzioni e pareri — Pubblicazioni legali — Contratti — Cauzioni — Repertorio — Incanti — Ricorsi — Spedalità.

Capo dell'Ufficio, Ferrero Avv. Comm. Adolfo.

Sotto Capo dell'Ufficio, *Gay Avv. cav. Camillo.*

Applicati di concetto, *Galletti Avv. Francesco — Mereu Avv. Cav. Francesco.*

Applicati, *Piccioni conte avv. Vittorio — Minetto avv. Ercole — Mugetti Avv. Silvio.*

Cottimista per lavori di scritturazione, *Moda Ettore.*

Dattilografo, N. N.

Ufficio IV — Ragioneria

Bilancio preventivo e Conto consuntivo — Registrazioni finanziarie e patrimoniali — Inventari generali — Contabilità degli impegni di spesa — Ordini di riscossione e mandati di pagamento — Ruolo generale delle entrate — Ruoli speciali.

Prestiti — Debito perpetuo, redimibile e fluttuante — Depositi.

Servizio di tesoreria — Ricognizioni giornaliere e verifiche di cassa.

Controllo degli ordini e delle contabilità di opere e di forniture — Conti speciali delle imprese.

Liquidazione e servizio delle pensioni.

Statistiche finanziarie.

Capo dell'Ufficio, Caramello Rag. Prof. Cav. Giuseppe.

Sotto Capo dell'Ufficio, N. N.

Applicati di concetto, *Baralla Rag. Alberto — Zanone Rag. dott. Ernesto — Torreri Rag. Ettore — Quirino Rag. Pietro* (provvisoriamente addetto al Consorzio provinciale di approvigionamento) *Sereno-Regis Rag. Pietro — Sereno Regis Rag. Mario — Lamberto Rag. Amleto — Bertocchio Rag. Vincen.*

Applicati, *Sciolli Giuseppe — Nicola Rag. Giorgio — Barberis Rag. Aldo.*

Computisti, *Vercellino Rag. Mario — Paganone Alessandro — Rocca Cav. Giulio — Violli Emilio — Orla Andrea — Miglio Rag. Vincenzo — Bollino Mario — Ravina Luigi.*

Diurnisti, *Avataneo Giovanni — Scala Domenico — Pistamiglio Giuseppe.*

Ufficio V — Economato

Affittamento di case, terreni e siti di proprietà municipale — Affittamento di locali per servizio municipale — Provviste ad economia e ad impresa di mobili, oggetti di cancelleria e stampe, vestiario ed oggetti di armamento per gli inservienti e Corpi armati — Inventario del mobilio — Magazzini — Servizi municipalizzati in economia (Bagni municipali, Lavatoi) — Masse vestiario.

Capo dell'Ufficio, Mottura Cav. Mario.

Sotto Capo dell'Ufficio, N. N.

Applicati di concetto, *Galliano Geom. Luigi — Alberti Geom. Alessandro — Prandi Avv. Federico.*

Applicati, *Carossa Pietro* — *Borbonese Avv. Carlo* — *Cocchi Cav. Alfredo* — *Scagliotti Antonio* — *Morano Alberto* — *Cambiano Giuseppe* — *Cravini avv. Angelo* — *Candeletti Giuseppe* — *Zanotti Guido*.

Scrivani straordinari, *Gabitti Oreste* — *Mormorelli Giuseppe* — *Campagnola Cosma* — *Alcei Augusto* — *Jannaci Eugenio*.

Impiegati straordinari speciali, *Perotto Giuseppe Martino* — *Bona Vincenzo*.

Ispettore dei mercati, N. N.

Ispettore dei bagni e lavatoi municipali, *Carletti Alessandro*.

Dattilografi, *Carletti Roberto* — *Gattai Goffredo*.

Ufficio VI — Polizia

Polizia urbana — Esercizi pubblici — Polizia dei mercati — Bagni pubblici — Vetture pubbliche — Barche da nolo — Facchini — Commercio ambulante — Contravvenzioni (eccetto quelle ai regolamenti tributari, affidate all'Ufficio Tasse) — Servizio oggetti ritrovati — Atti consolari.

Affittamento di edicole per vendita di giornali, ecc.

Polizia rurale — Polizia stradale.

Corpo delle Guardie di polizia municipale — Corpo dei Pompieri.

Capo dell'Ufficio, BRUNO Avv. Cav. Uff. DIEGO.

Sotto Capi dell'Ufficio, *Gatti Rag. Cav. Carlo* — *Di Aichelburg bar. Avv. Cav. Aldo*.

Applicati di concetto, *Mariani Avv. Cav. Enrico* — *Piacenza geom. Giovanni* — *Arduin Avv. Gaetano*.

Applicato, *Boggio Luigi*.

Scrivani straordinari, *Guaraldo Carlo* — *Milanesi Pietro* — *Boccassi Domenico* — *Canavesio Michele* — *Cignetti Severino* — *Indrimi Giovanni* — *Checchini Pietro*.

Dattilografo, *Gazagne Arnaldo*.

Servizio dei Certificati

Certificati di vita — Stati di famiglia — Stati economici — Certificati di buona condotta e vari. — Pensioni di guerra — Schedario anagrafico degli orfani di guerra — Censimento invalidi di guerra — Passaporti.

Sotto Capo d'Ufficio, *Cavalleri Cav. Andrea*.

Applicato di concetto, *Pich Avv. Ernesto*.

Applicati, *Maineri Nol. Eugenio* — *Mecca Cav. Ernesto*.

Scrivani straordinari, *Gorlier Francesco* — *Pollone Francesco* — *De Mouxy Gabriele* — *Jovine Vincenzo* — *Cerrina Emilio* — *Alfonsi Antonio* — *Borrini Domenico* — *Emanuele Vito* — *Dellarole Antonio* — *Lanzuolo Carlo* — *Rampone Pasquale*.

Ufficio VII — Istruzione

Istruzione superiore, media e professionale.
Istruzione primaria — Asili infantili.
Istituti speciali di educazione e di istruzione.
Belle Arti — Musei.

Capo dell' Ufficio, N. N.

Sotto Capi dell'Ufficio, *Taverna Avv. Cav. Luigi* — *Lundi Avv. Cav. Uff. Israel Cesare*.

Istruzione

Applicati di concetto, *Dellapiana Avv. Vincenzo* — *Priuli Conte Rag. Federico Marco* — *Norcia Avv. Alberico*.

Applicati, *Gallo Ferdinando* — *Vozza Avv. Augusto* — *Mosca Avv. Roberto* — *Viazzi avv. Mario*.

Scrivano straordinario, *Martini Enrico*.

Dattilografi, *Sacchetto Secondo* — *Amelotti Severino*.

Museo Civico

Applicato di concetto, *Sacerdote Anselmo* (ff. di segretario).

Patronato Scolastico Centrale

Applicato, *Ghigo Alfredo* (ff. di segretario).

Segreteria dell'Istituto Profess. Operaio

Scrivane straordinarie, *Bianco Crista Jolanda* — *Giani Maria*.

(*) Ufficio VIII
Patrimonio immobiliare.

Servizio amministrativo per tutte le opere d'arte patrimoniali e pubbliche — Acquisti, vendite, permute — Formazione e conservazione dell'inventario del patrimonio immobiliare — Servizi amministrativi e protocollo della Div. I del Servizio tecnico.

Insegnamenti agrari ed istituti relativi.

Capo dell'Ufficio, MERLO-PICH Geom. Cav. Uff. GIULIO.

Sotto Capo dell'Ufficio, *Righetti Avv. Cav. Alessandro*.

Applicati di concetto, *Marchisio Geom. Giovanni Battista* — *Vassallo Geom. Angelo*.

Aiutante ingegnere, *Nigra Geom. Cav. Felice*.

Applicati, *Miotti Cav. Lorenzo* — *Caressa Ferruccio* — *Sormani Carlo*.

Dattilografo, *Roggero Mario*.

(*) Ufficio IX
Suolo pubblico, espropriazioni piano regolatore.

Dichiarazioni di pubblica utilità — Espropriazioni — Strade ed acque pubbliche — Consorzi stradali — Fognatura e canali bianchi — Servizio mantenimento e nettamento suolo pubblico — Formazione e conservazione dell'elenco delle strade e loro denominazione — Servizi amministrativi e protocollo della Div. II del Servizio tecnico.

Piano regolatore.

(*) Gli uffici VIII e IX sono, per ora, raggruppati in un unico Ufficio.

Ufficio X

Edilità — Servizio amministrativo.

Pratiche edilizie — Rilascio dei permessi di costruzione e d'abitabilità — Servizi amministrativi e protocollo della Div. III del Servizio tecnico.

Capo dell'Ufficio, N. N.

Sotto-Capo dell'Ufficio, *Righetti Avv. Cav. Alessandro*, predetto.

Applicato, *Mosso Pietro*.

Scrivano straordinario, *Gambazza Gaetano*.

Dattilografo, *Tabbia Attilio*.

Ufficio XI

Servizi pubblici industriali.

Rapporti colle Aziende municipali elettrica e tranvie — Servizi delle tranvie, dell'illuminazione in appalto e in economia — Condutture elettriche, forniture industriali, automobili municipali, ecc. — Derivazione di acque pubbliche per gli impianti municipali — Questioni ferroviarie — Navigazione interna — Poste, telegrafi e telefoni — Formazione e conservazione dell'inventario degli impianti industriali — Servizi amministrativi e protocollo della Div. IV del Servizio tecnico.

Capo dell'Ufficio, Ferreri Avv. Cav. Ettore.

Sotto Capo dell'Ufficio, N. N.

Applicati di concetto, *Galletti Geom. Mario* — *Odone Avv. Cav. Giuseppe*.

Dattilografo, *Dematteis Giuseppe*.

DIVISIONE II

Ufficio XII

Stato civile e Cimiteri.

Atti di nascita, di matrimonio, di morte, di cittadinanza e di domicilio — Cimiteri.

Capo dell'Ufficio, Lupo Rag. Emilio.

Sotto Capo dell'Ufficio, *Sibuè du Col Nob. avv. Felice*.

Applicato di concetto, *Pressenda Gaetano*.

Applicati, *Cerrini Francesco* — *Falchero Attilio* — *Pacotti Giovanni* — *Comba Michele Carlo* — *Tacchi Pietro* — *Borri Antonio*.

Scrivani straordinari, *Papa di Costigliole Carlo* — *Audisio Fiorentino* — *Palmisani Francesco* — *Freucia Giuseppe* — *Bergamo Car. Germano* — *Magnino Antonio* — *Fornari Ferdinando* — *Mori Augusto* — *Varaldi Diodoro* — *Ciravegna Giovanni* — *Locatelli Domenico* — *Talamazzi Enrico* — *Cerviato Venanzio* — *Aprà Enrico* — *Barra Luciano*.

Cottimisti per le copie degli atti e certificati, *Treves Tobia* — *Arnaud Arena Federico*.

Dattilografo, *Musso Domenico*.

Cimiteri

Ispettore dei Cimiteri, *Rambaudi Prof. Cav. Angelo* (incarico in via provvisoria).

Aiuto all'Ispettore dei Cimiteri, *Gerbino Geom. Enrico*.

Direttore del Cimitero generale, N. N.

Applicato di ordine, presso la Direzione del Cimitero generale, *Marchisio Giuseppe*.

Scrivano straordinario, *Munari Evaristo*.

Cappellano al Cimitero generale, N. N.

Cappellano al Cimitero di San Pietro in Vincoli, *Bertola Teol. Dott. Cav. Ernesto*.

Assistente tecnico del Cimitero generale, *Rossi Mario*.

Assistente tecnico dei Cimiteri suburbani, *Giovanetto Evaristo*.

Ufficio XIII Anagrafe

Tenuta del registro della popolazione — Statistiche — Censimenti generali della popolazione e delle industrie — Certificati di residenza — Informazioni alle autorità ed alle pubbliche amministrazioni ed accertamenti diversi.

Capo dell'Ufficio, incaricato della reggenza, Giraud Avv. Cav. Uff. Onorato

Sottocapo Ufficio, *Sartorio Avv. Cav. Felice*.

Applicati di concetto, *Brovida Rag. Pietro* — *Cortese Avv. Adamo*.

Applicati, *Torta Angelo* — *Garino Ettore* — *Vigo Ernesto* — *Pareto Prof. Angelo* — *Rabezzana Pietro*.

Scrivani straordinari, *Bianchi Antonio Luigi* — *Trapani Luigi* — *Sacco Giovanni* — *Vani Michele* — *Dollinger Alessandro* — *Petrino Pasquale* — *Agnelli Sante* — *Fornaca Giovanni Battista* — *Marisaldi Ernesto* — *Ballocco Luigi* — *Spagnol Angelo* — *Bosco Vittorio* — *Fiore Cav. Vincenzo* — *Garrino Felice*.

Ufficio XIV — Elezioni - Giudici conciliatori

Liste elettorali politiche, amministrative, commerciali e dei Probi-viri — Elenchi dei Giurati e degli eleggibili a Giudice conciliatore — Elezioni.

Cancelleria dei Giudici conciliatori.

Capo dell'Ufficio, Giraud Avv. Cav. Uff. Onorato.

Elezioni

Applicato di concetto, *Benedetto Giuseppe*.

Applicato, *Ciravegna Carlo*.

Scrivani straordinari, *Rolando Ferdinando* — *Molino Angelo* — *Col Cesario* — *Ferrero Regis Enrico*.

GIUDICI CONCILIATORI

Applicato di concetto, incaricato della sorveglianza ordinaria sul servizio delle Conciliature — *Borelli Geom. Cav. Pietro.*

Applicati, *Gioja Oreste*, Cancelliere del 5° Mandamento (San Salvatore) — *Jacquier Gius.*, Cancelliere del 4° Mandamento (Po) — *Benedetto Cav. Armando*, Cancelliere del 6° Mandamento (Borgo Dora) — *Paini Giovanni, Ambrosione Silvio*, Cancellieri del 7° Mandamento (Borgo Po) — *Marcelli Mario*, Cancelliere del 2° Mandamento (Moncenisio) — *Matinverni Luigi*, Cancelliere del 3° Mandamento (Monviso).

Scrivano straordinario, *Botta Carlo*, Cancelliere del 1° Mandamento (Dora).

Ufficio XV — Leva e Servizi militari

Leva di terra e di mare — Arruolamenti — Milizia. Soccorsi governativi alle famiglie dei militari — Veterani — Requisizione dei quadrupedi e veicoli — Tiro a segno.

Capo dell'Ufficio, BARUCCHI Prof. Cav. LUIGI.

Applicato di concetto, *Fornello Cav. Carlo.*

Scrivani straordinari, *Brodà Giovanni Battista* — *Bisone Giuseppe Alessandro* — *Oddone Luigi* — *Marcotini Giovanni Battista* — *Rodda Edoardo.*

Ufficio XVI — Tasse

Tasse di famiglia e sul valore locativo, di esercizio e rivendita, sulle aree fabbricabili, di licenza dei pubblici esercizi, sugli spettacoli, sui pianoforti e sui bigliardi, sulle vetture pubbliche e private, sui domestici, sui cani, sulla occupazione di spazi ed aree pubbliche, sul bestiame e sulle bestie da tiro, da sella e da soma — Contributo per l'assistenza civile — Partecipazione comunale alla tassa sui velocipedi e motocicli, sulle automobili e sui cinematografi.

Sovraimposta comunale sui terreni e sui fabbricati.

Servizio pesi e misure.

Servizio della Commissione comunale per l'applicazione delle imposte dirette.

Contravvenzioni ai regolamenti tributari.

Capo dell'Ufficio, MOTTA Cav. Uff. CAMILLO.

Sotto capo dell'Ufficio, *Cabras Avv. Francesco.*

Applicati di concetto, *Baratta Giuseppe* — *Facchini Avv. Cesare.*

Applicati, *Tacconel Vittorio* — *Ramello Avv. Paolo.*

Scrivani straordinari, *Ferrari Antonio Arturo* — *Scaglia Angelo* — *Micheli Pietro* — *Chiappini Luigi* — *Oletta Ferdinando* — *Schenoni Pietro.*

IMPOSTE

Applicato di concetto, *Pastore Geom. Cav. Uff. Francesco* (Segretario della Commissione comunale per l'applicazione delle imposte dirette).

Scrivani straordinari, *Morbidelli Giuseppe* — *Bracco Giuseppe.*

Ufficio del Lavoro

Indagini, studi, rilievi statistici relativi alle condizioni del lavoro, dell'industria e del commercio in Torino, ai salari, ai consumi, alle abitazioni, ecc., al movimento operaio, alla disoccupazione e alle condizioni in genere delle classi lavoratrici, ecc.

Pubblicazione del bollettino.

Pratiche relative all'applicazione delle leggi sul lavoro.

Studio delle cause e dello svolgimento dei conflitti fra capitale e lavoro — Conciliazioni ed arbitrati eventuali — Concordati di lavoro — Informazioni pratiche e richieste di documenti per gli operai.

Probi-Viri — Commissioni arbitrali per gli impiegati, ecc.

Ufficio dell'abitazione.

Capo dell'Ufficio, BAVA Prof. Comm. ORESTE.

Applicato di concetto, *Borelli Geom. Cav. Pietro*, predetto (incaricato della sorveglianza sul servizio dei Probi-viri).

Applicato, *Perucca Avv. Giuseppe.*

Impiegati straordinarii, *Repaci Avv. Francesco Antonio* — *Zoppi Bruno Gastone* — *Lauri Giacomo.*

Diurniste, *Alasonatti Maria* — *Mattarelli Maria.*

Servizi Annonari.

a) Servizio Annona:

Incaricato della direzione del servizio, *Gatteani Avv. Cav. Carlo*, sotto ispettore del Dazio.

Sottocapo servizio, *Bologna Cav. Virginio*, sottoispettore del Dazio.

Impiegati addetti, *Bono Rag. Antonio*, applicato di segreteria (Mercati) — *Rossetti Cav. Giovanni*, applicato del Dazio (Annona).

b) Servizio consumi, licenze e tessere:

Direttore del servizio, *Paglieri Rag. Cav. Attilo*, capo ufficio di Segreteria.

Impiegato addetto, *Dogliani Rag. Bartolomeo*, applicato di concetto di Segreteria.

Servizio Affissioni

Capo del Servizio, VERONA Comm. GUSTAVO.

Applicato, *Ravazzi Cav. Orazio.*

Dattilografo, *Bologna Mario.*

Biblioteca Civica

Direttore, MUSSA Dott. ENRICO.

Applicato, *Mencacci Angelo.*

Scrivani straordinari distributori, *Berlone Federico — Ferrero Alfonso.*

Dattilografo, *Grammatica Alvise.*

Ufficio del Commissario governativo per le abitazioni.

Capo Ufficio. VAGLIENTI Avv. Cav. AUGUSTO.

Accertamenti tecnici, *Barotti Geom. Angelo.*

Impiegati addetti, *Rolla Avv. Guido.* applicato di Segreteria — *Fiora Avv. Carlo — Picchiura Adolfo.* applicati del Dazio.

Dattilografo, N. N.

Scrivano straordinario, *Cassulo Lodovico.*

TESORERIA

Riscossioni e pagamenti — Impiego dei fondi correnti — Avvisi di pagamento — Formazione delle liste dei debitori morosi e coercizioni — Coazione ed esecuzione — Situazione di cassa — Rendiconto materiale.

Tesoriere interinale, *Segre Samuele.*

Impiegati del Tesoriere effettivi, *Pessiva Cav. Candido — Amateis Giovanni — Molinari Enrico — Zamberletti Giovanni — Buscaglione Ettore — Borda Avv. Michele — Allamandola Giovanni — Gera Romano.*

Provvisori, *Destefanis Carlo — Tibò Giovanni — Alessi di Canosio Enrico — De Angeli Moise — Venni Maria — Ruella Borgna Eugenia* (contabile) — *Vintani Antonio.*

SERVIZIO TECNICO DEI LAVORI PUBBLICI

DIVISIONE I — **Fabbriche:** Costruzione e mantenimento di edifizi di proprietà e di uso municipale, ecc.
Alienazione, trasformazione di fabbricati ed aree — Espropri.

Capo Divisione, N. N.

Sotto-Capo Divisione, *Barale Ing. Cav. Uff. Giuseppe.*

Ingegnere architetto, N. N.

Ingegneri, *Blengino Ing. Alessandro — Gallarini Ing. Emilio — Mastrogiacomo Ing. cav. Aurelio.*

Aiutanti ingegneri, *Colomba Geom. Cav. Antonio — Grosa Geom Feliciano — Bonetti Geom. Carlo — Mortara Geom. Durante — Pellissier Geom. Giuseppe — Bertolè Geom. Lodovico — Feroggio Maggiorino — Agostini Prof. Cesare — Montalenti Prof. Francesco — Belloni Alberto.*

Disegnatori, *Belloni Enrico — Aragnina Mario.*

Disegnatori straordinari, *Bordoni Amedeo — Giordanetto Luigi.*

Guarda magazz. provvisorio, N. N.

DIVISIONE II — **Ponti, strade, acque, fognatura:** Suolo pubblico — Strade ed opere d'arte relative — Nettamento, innaffiamento e sgombro neve — Fognatura, — Manutenzione dei canali in genere — Regime di canali industriali — Giardini — Espropri relativi al servizio della Divisione II.

Capo Divisione, BORGIS Ing. Cav. ERNESTO.

Sotto-Capi Divisione, *Ponzano Ing. Emilio. — Colmo Ing. Giovanni.*

Ingegneri, *Anglois Ing. Luigi — Alby Ing. Vittorio — Barba Ing. Giovanni Battista — Guelpa Ing. Mario.*

Ingegnere straordinario: *Torretta ing. Mario.*

Aiutanti ingegneri, *Danesi Geom. Cav. Dario — Giacheri Geom. Francesco — Rosso Geom. Giovanni — Passone Geom. Cav. Luigi — Franchino Geom. Giovanni — Costantino Geom. Michele — Benso Geom. Gaspare.*

Aiutante ingegnere straordinario, *Orefice Geom. Maurizio.*

Disegnatori, *Allaria Vittorio — Montalenti Geom. Alessandro — Ravetto Cesare — Taragna Felice — Gribaudo Edoardo.*

Direttore dei Giardini, N. N.

Ispettore pel nettamento suolo, *Marini Cav. Giovanni.*

DIVISIONE III — **Edilità:** Piani regolatori e di ampliamento — Vigilanza sulle costruzioni dei privati — Accertamenti tecnici sulla tassa aree fabbricabili — Valutazione dazio sui materiali da costruzione — Archivio Catastale.

Capo Divisione, SCANAGATTA Ing. Cav. GIORGIO.

Sotto-Capo Divisione, *Pianzola Ing. Francesco.*

Ingegneri, *Guelpa Ing. Guido — Porporato Ing. Cav. Uff. Silvio.*

Aiutanti ingegneri, *Long Geom. Celestino — Molinari Geom. Cav. Giuseppe — Bonino Geom. Vittorio — Guglielmone Geom. Alessandro — Ostorero Geom. Silvio — Coda Riz Geom. Giacomo.*

Aiutanti ingegneri straordinari, *Piatti Geom. Alfredo — Mosca Geom. Enrico — Vertechi Edoardo.*

Disegnatori, *Gherlone Giovanni — Rebola Attilio.*

Scrivano straordinario addetto all'Archivio edilizio, *Barbisini Emilio.*

Archivio Catastale.

Sotto-Capo Ufficio di Segreteria, *Bussolino Geom. Cav. Vittorio.*

Divisione IV — **Servizio tecnologico industriale:**

a) Ispettorato dei servizi pubblici: illuminazione, tranvie, automobili, distribuzioni elettriche, gas, acqua potabile, ecc.

Rapporti colle Aziende municipalizzate.

b) Servizi di illuminazione elettrica pubblica e privata del Comune.

c) Impianti per servizi industriali: Aziende Municipalizzate, telefoni, automobili, officine, ecc. — Acquisto di macchinario ed apparecchi — Studi, progetti, esecuzione — Collaudi.

Capo Divisione, N. N.

Sotto Capo Divisione, N. N.

Reggente la Divisione: *Peri Ing. Guido.*
Ingegneri, *Fontana Ing. Mario — Orlandini Ing. Cav. Orlando.*

Aiutanti ingegneri, *Cirran Giuseppe — Pennacini Mario — Narzi Geom. Attilio — Storchi Gualtiero.*

Disegnatore, *Cane Michele.*

Capo tecnico per impianti elettrici interni, *Gatti Francesco.*

Impiegati straordinari per impianto illuminazione pubblica, *Sommati Gustavo, Marchetti Ing. Michele, Lionetti Michele.*

Acquedotto municipale

Direttore incaricato, Vergnano Ing. Cav. Cesare, Capo Divisione del Servizio tecnico dei Lavori Pubblici.

Ingegneri, *Icardi Ing. Mario*, Sotto-Capo Divisione del Servizio tecnico dei Lavori pubblici — *Francotto Ing. Edoardo.* idem.

Aiutanti ingegneri del Servizio tecnico dei Lavori pubblici, *Rocca Geom. Pietro — Berardo Ing. Ignazio — Ferrando Geom. Carlo.*

Disegnatori del Servizio tecnico dei Lavori pubblici, *Mosso Prof. Michele — Morgari Prof. Orazio.*

PERSONALE STRAORDINARIO

Personale tecnico, *Crosa Ing. Secondo — Micheloni Geom. Armando — Ferraris Geom. Augusto.*

Personale amministrativo, *Ronco Avv. Riccardo — Cisi Rag. Carlo — Nasi Antenore — Elia Carlo — Bedussi Annibale — Pavan Felice.*

Impianto idro-elettrico

(personale del Servizio tecnico dei Lavori pubblici)

Ingegnere direttore dei lavori, *Bornati Ing. Clemente.*

Ingegnere straordinario, *Borgo Ing. Alberto.*

Aiutanti ingegneri, *Rogliatti Geom. Mattia Giuseppe — Zaffiro Geom. Natale.*

Aiutanti ingegneri straordinari, *Vaccarino Geom. Simone — Rabioglio Geom. Giuseppe — Angonoa Geom. Giovanni.*

Disegnatore, *Fino Luigi.*

Disegnatrici provvisorie, *Fino Maria Teresa — Santi Novasina.*

Scrivano straordinario, *Riconda Edgardo.*

SERVIZI DI IGIENE E DI SANITÀ

Medico-capo ed Ufficiale sanitario, Abba Dott. Prof. Comm. Francesco.

Sezione I — Servizi sanitari.

Capo Sezione, N. N.

Sotto Capo Sezione, Ispettore dei servizi sanitari, *Testera Dott. Edoardo.*

Medico aiuto, *Einaudi Dott. Costanzo.*

Sezione II — Profilassi delle malattie infettive dell'uomo e degli animali.

Capo Sezione (Batteriologo Capo), Bormans Dott. Cav. Uff. Alfonso.

Sotto Capo Sezione (Batteriologo-aiuto), *Calderini Dott. Marco Angelo.*

Medico preparatore dei sieri, vaccini e cura antirabbica, *Rondelli Dott. Cav. Alipio.*

Medici Ispettori delle Scuole, *Biancotti Dott. Cav. Francesco — Brondi Dott. Alfredo.*

Medici Ispettori del servizio di disinfezione, *Almasio Dott. Paolo — Borione Dott. Gior.*

Profilassi veterinaria, *Rossi Dott. Raffaele Pietro.*

Sezione III — Vigilanza sull'annona, suolo, abitato e industrie.

Capo Sezione, N. N.

Sotto-Capo Sezione (Ispettore per gli opifici industriali), *Rondani Dott. Vincenzo.*

Medico ecografo, *Gambarotta Dott. Mario.*

Vigili annonari, *Morello Carlo — Pozzolo Pietro — Lagorio Giuseppe — Seglie Giuseppe — Bione Giuseppe.*

Vigile edilizio, *Poli Romano.*

SEZIONE IV — Servizio chimico.

Capo Sezione (Chimico Capo), POSSETTO Dott. Comm. GIOVANNI.

Sotto-Capo Sezione, *Malacarne Dott. Mario.*

Chimici assistenti, *Calvi Dott. Giovanni* — *Borghesio Dott. Giovanni* — *Issoglio Dott. Prof. Giovanni.*

SEZIONE V — Servizio veterinario.

Capo Sezione (Veterinario Capo), N. N.

Sotto-Capo Sezione (Veterinario Sotto-Capo per l'Ammazzatoio), *Brusaferro Dott. Prof. Stefano.*

Medici veterinari addetti all'ufficio, *Gambarotta Dott. Prof. Cav. Uff. Giovanni* — *Pomella Dott. Prof. Carlo.*

Medici veterinari addetti all'Ammazzatoio, *Longo Dott. Agostino* — *Mascheroni Dott. Prof. Ettore* — *Mello Dott. Prof. Ugo.*

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Applicato di concetto, *Gioja Cav. Giuseppe.*

Scrivani straordinari, *Oddone Giuseppe* — *Cassano Raffaele.*

Dattilografo, *Brignolo Serafino.*

PREVENTORIO ANTITUBERCOLARE

Informatore provvisorio, *Pronzati Francesco.*

UFFICI DAZIARI

Direzione.

Direttore, N. N.

Ispettore, N. N.

Sotto Ispettore per gli Uffici, *Bologna Cav. Virginio,* (attualmente al servizio Tessere).

Sotto Ispettore pel Corpo delle Guardie, *Lupo Cav. Paolo.*

Verificatori, *Fassò Geom. Carlo* — *Castelli Eugenio.*

Uffici amministrativi.

Sotto Ispettore Capo Ufficio, GALLEANI Avv. Cav. CARLO (Attualmente al servizio Annona)

Verificatore, *Aichino Camillo.*

Applicati, *Pannuti Carlo* — *Sicco Ernesto.*

Esportazione.

Verificatori, N. N.

Cassiere, *Chiesa Carlo,* ricevitore.

Applicato alle visite, *Falcione Geom. Oreste.*

Revisione.

Verificatore, *Almici Avv. Mario.*

Applicati, *Ferrero Giacinto* - *Nicola Rag. Mario Luigi* — *Bianco Edoardo* — *Allaria Ludovico* — *Strumia Giovanni* — *Audisio Giuseppe* — *Cravanzola Rag. Giovanni* — *Cerutti Felice* — *Giobbio Siro* — *Ferraro Francesco.*

Barriera Nizza

Verificatore, *Bernatti Vittorio.*

Cassiere, *Vivarelli Arnaldo,* ricevitore.

Applicato alle visite, *Madala Ernesto.*

Applicati, *Manfredi Pietro* — *Torretta Mario* — *Bortignoni Pietro.*

Barriera Stupinigi

Cassiere, *Castelfranco Giustino.*

Scalo smistamento.

Cassiere, *Pastorino Rag. Giacomo.*

Applicato, *Pagliano Alberto.*

Scalo Vallino

Verificatore, *Nicola Eligio.*

Cassiere, *Piana Candido,* ricevitore.

Applicato alle visite, *Gatti Carlo.*

Applicato, *Bosio Luigi.*

Docks Piemontesi

Verificatore, *Gila Ferdinando.*

Cassiere, *Demarchi Francesco,* ricevitore.

Applicati alle visite, *Valvassori Cav. Pietro* — *Chieppi Giovanni.*

Applicati, *Sossi Aldo* — *Chiorando Augusto.*

Scalo Saluzzo

Applicato incaricato, *Marchesi Giuseppe.*

Applicato, N. N.

Scalo di Porta Nuova p. v. e g. v.

Verificatore, N. N.

Cassieri, *Guerra Francesco* — *Pagliano Mario.*

Applicati alle visite, *Farinetti Raffaello — Accossato Luigi — Bonifetto Giovanni — Amati Rag. Polidoro — Rosselli Cav. Giovanni* (attualmente al servizio Annona) — *Fossati Silvio — Bianco Edoardo.*

Applicati, *Fiora Avv. Carlo* (attualmente Uff. Commiss. Alloggi) — *Vivarelli rag. Domenico — Cellario Paolo — Saffirio Ottavio — Motta Luigi.*

Scalo Orbassano

Applicato incaricato, *Merlani Aristide.*

Scalo Susa-Dogana e Scalo Rivoli.

Verificatore, *Boggero Romolo.*

Cassiere, *Rossi Giovanni*, ricevitore.

Applicati alle visite, *Chiadò Fiorio Ernesto — Pagliani Corrado — Casella Natale.*

Applicati, *De-Gilles Ernesto — Molino Rag. Pietro — Camussi Giuseppe — Bono Edgardo.*

Mercato bestiame e Ammazzatoio

Verificatore, *Bordino Pietro*, coll'incarico di delegato dell'Ammazzatoio.

Cassiere, *Beltoia Fernando*, ricevitore.

Applicato alle visite, *Pasquali Angelo — Marocco Amedeo.*

Applicati, *Picchiura Alfredo* (attualmente Uff. Comm. Alloggi) — *Gaggiano Alfredo — Duvillard Giovanni — Perucalti Giuseppe — Pia Luigi.*

Barriera Francia

Verificatore, N. N.

Cassiere, *Strumia Gabriele.*

Applicati, *Beltramino Lorenzo — Mantellino Silvio — Noli Luigi.*

Barriera Orbassano

Applicato cassiere, *Morali Luigi*

Applicato, *Bagnasco Mario.*

Barriera Pianezza

Applicato cassiere, *Peyrani Adolfo.*

Applicato, *Civalleri Avv. Mario* (attualmente al servizio Censimento).

Docks Dora

Verificatore, *Vigna Celestino.*

Cassiere, *Mulatero Giovanni*, ricevitore.

Applicato alle visite, *Jamucci Daniele.*

Applicato, *Donghi Ottavio.*

Barriera Lanzo

Cassiere, *Gazagne Arnolfo*, ricevitore.

Applicato alle visite, *Saffirio Not. G. B. Vittorio.*

Applicato, *Rossi Ubaldo.*

Scalo Valdocco

Verificatore, *Moriondo Giuseppe.*

Cassiere, *Broglia Federico*, ricevitore.

Applicato alle visite, *Strumia II Giovanni.*

Applicato, *Turizzelli Giovanni.*

Scalo Dora

Applicato cassiere, *Baietta Luigi.*

Scalo Ciriè

Applicato cassiere, *Bacchio Giacomo.*

Applicato, *Orsini Paolo.*

Peso Piazza Emanuele Filiberto

Applicato, N. N.

Barriera Milano

Verificatore, *Arduino Giovanni.*

Cassiere, *Casalegno Avv. Antonio.*

Applicato alle visite, *Ferrero Mario.*

Applicati, *Cagliero Francesco — Dezzutto Giuseppe — Pennazio Giovanni — Oliva Rodolfo.*

Barriera Stura

Applicato cassiere, *Capella Arturo.*

Applicato, *Chiarbonello Silvestro.*

Barriera Chieri

Verificatore, *Autino Carlo.*

Cassiere, *Ferrero Carlo*, ricevitore.

Applicati, *Molinari Bernardo.*

Barriera Casale

Cassiere, *Cornalis Romolo*, ricevitore.

Applicato visite, *Doglia Luigi.*

Applicato, *Tagliabue Elvezio.*

Barriera Ponte Trombetta

Applicato cassiere, *Aragno Domenico.*

Barriera Piacenza

Verificatore, *Torretta Michelangelo.*

Cassiere, *Sobrero Gaetano.*

Applicato alle visite, *Angelini Ferdinando*,

Applicato, *Penasso Federico.*

Barriera Ponte Isabella

Cassiere, *Balbis Manfredo*, ricevitore.

Applicato alle visite, *Como Giovanni*.

Applicati, *Vercelletti rag. Edoardo* — *Pansa Pietro*.

Ufficio Borgo Po

Applicato, *Lunello Antonio*.

Scalo Leynì

Applicato, *Castellano Pietro*.

CORPI ARMATI

Corpo delle guardie di polizia municipale

Comandante, *Giusto ten. colonn. Cav. Uff. Placido*.

1 Vice-Comand., *Viano magg. cav. Serafino*.

5 ispettori, 14 marescialli, 27 brigadieri, 32 vice-brigadieri, 60 guardie scelte, 280 guardie semplici. Totale N. 419.

Corpo dei pompieri

Comandante incaricato, *Giusto ten. colonn. Cav. Uff. Placido*, comandante le Guardie di Polizia municipale, predetto.

Ufficiali, *Ceresa Maggiore Iginio*, vice-comandante — *Angelucci Ing. Guglielmo* — *Rolando Tenente Ing. Silvestro*.

5 marescialli, 7 brigadieri, 19 vice-brigadieri, 23 pompieri scelti, 96 fra pompieri ordinari ed allievi. Totale N. 150.

Contabile provvisorio dell'Officina pompieri, *Coltelli Oreste*.

Corpo delle guardie daziarie

4 Ufficiali: *Salvaia Bartolomeo*, preposto al quartiere di Milano — *Piglione Giuseppe*, preposto al quartiere di Francia — *Massi Romolo*, preposto al quartiere di Po — *Massara Antonio*, preposto al quartiere di Nizza.

9 marescialli, 41 brigadieri, 75 vice-brigadieri, 36 guardie scelte, 330 guardie semplici. Totale N. 495, oltre 19 agenti in soprannumero per servizi speciali.

AZIENDE MUNICIPALI

AZIENDA ELETTRICA

Direttore, Bisazza Ing. Cav. Giuseppe.

Reparto segreteria

Segretario, *Scamoni Avv. Antonio*.

Capo servizio, *Martinetti Eugenio*.

Impiegato di I Categoria, *Ansaldi Avv. Federico*.

Applicate: *Rasetto Irma*, *Torregrossa Vinay Ida*, *Martinetto Elda*.

Reparto ragioneria-economato.

Ragioniere Economo, *Casella Rag. Cav. Alfredo*.

Capo Servizio Ragioneria, *Palmaro Rag. Francesco*.

Impiegato di I Categoria: *Ronchese Rag. Riccardo*.

Cassiere, *Varetto Giovanni*.

Impiegati di II Categoria, *Bertodatto Giuseppe* — *Giacobone Adalgiso*

Applicata, *Bellone Albertina*.

Capo Servizio Contabilità Utenti, *Bergamaschini Rag. Luigi*.

Impiegato di I Categoria, *Albertini Alberto*.

Impiegati di II Categoria, *Testa Nicolò* — *Muratorio Carlo* — *Varetto Paolo* — *Costamagna Giuseppe* — *Sagrini Luigi* — *Mantovani Andrea* — *Vallero Eusebio* — *Barchi Giuseppe*.

Applicate: — *Gallea Maria* — *Fioruzzi Elisa* — *Donati-Foà Lydia*.

Collettori, *Fresia Michele* — *Falzone Giovanni* — *Manino Alessio* — *Testa Giovanni* — *Benedetto Francesco* — *Storto Giacomo* — *Coha Antonio* — *Peirolero Felice* — *Vercellotti Francesco* — *Gorea Giovanni Andrea* — *Cavallo Francesco* — *Leone Settimio*.

Servizio magazzini ed approvvigionamenti — Impiegato di I Categoria, *Mastroviti Adolfo Clodoveo*

Impiegati di II Categoria, *Penlenero Raimondo* — *Donati Rodolfo* — *Vietti Pietro*.

Reparto Commerciale.

Capo reparto, *Lignana Ing. Prof. Giuseppe*.

Sotto-capo reparto, *Scaramiglia Ing. Luigi*.

Capi servizio, *Rovero Giuseppe* e *Lajolo Mario Luigi*.

Impiegati di I Categoria, *Zabberoni Ettore Arrigo*.

Impiegati di II Categoria, *Rosso Augusto*, *Consolle Pio* — *Riva Giuseppe* — *Fontana Galileo* — *Lajacona Ernesto* — *Gallino Carlo Luigi* — *Ascari Emilio* — *Gualtieri Oreste.*

Applicati, *Lucca Teresa* — *Frascoia Dollero Raffaella* — *Siccardi Anna* — *Lacroix Cesare.*

Ispettore tecnico capo officina tarature, *Cornaglia Romolo.*

Primi taratori, *Manzoni Carlo* e *Peslelli Oreste.*

Reparto officine

Ingegnere, *Brunetti Ing. Mario.*

Capo officina Martinetto, *Foglialto Antonio.*

Sotto-capo officina, *Nicol Riccardo.*

Capo Officina Chiomonte, *Fino Pietro.*

Sotto-capo officina, *Marchi Angelo.*

Capo officina via Siccardi, *Savino Pietro.*

Sotto-capo officina, *Vernero Attilio.*

Capi-turno, *Marchisio Giuseppe* — *Blais Giuseppe* — *Verquera Emilio* — *Gazzano Giovanni* — *Besso Vittorio* — *Manassero Giovanni* — *Vettori Ezio* — *Garino Ernesto* — *Sollini Giacomo* — *Lenti Luigi* — *Menchicchi Marsilio* — *Nepote Enrico* — *Venezia Ferruccio.*

Reparto reti

Ingegnere, *Bordiga Ing. Clemente.*

Ispettori tecnici, *Bovone Felice, Borsarelli Cav. Ottavio.*

Capi elettricisti, *Goitre Giacinto* — *Richiardi Alberto* — *Bianco Carlo.*

Disegnatori, *Bassino Pietro* — *Costantino Pietro* — *Ambrogio Alfonso.*

Capi-Gruppo, *Molinari Carlo* — *Crida Pietro* — *Barucco Gaetano* — *Fazzi Giovanni.*

Reparto utenti

Capo reparto, *Biagini Ing. Luigi.*

Ispettori tecnici, *Porta Cav. Mario* — *Pelagaggi Mario* — *Caretta Cav. Alessandro.*

Capi elettricisti, *Nerva Michele* — *Guarnieri Tressiliano* — *Griffa Luigi* — *Truffo Antonio.*

Impiegati di II Categoria, *Calderolo Ernesto* — *Basile Candido.*

Applicati, *Ducci Flora.*

Verificatori - letturisti, *Falzone Giovanni* — *Gabanolto Domenico* — *Vaccaro Giovanni* — *Quagliotto Giovanni* — *Alonzi Gastone* — *Gallino Federico* — *Tasso Ildebrando* — *Pastorenzi Paolo.*

AZIENDA TRANVIE

Direttore, GIUPPONI Ing. LUIGI.

Ragioniere-economo e Segretario, *N. N.*

Capo servizio movimento, *Rossi Ing. Pier Paolo.*

Ingegnere aggiunto, *Paschetto Ing. Virginio.*

Impiegati addetti ai servizi tecnici:

Fiamberti Geom. Francesco, Manutenzione binari.

Capo officina, *Tribaudino Claudio.*

Aggiunto al Capo movimento, *Eccheli Verio.*

Aggiunto al Capo officina, *Bertoglio Giovanni.*

Ispettore al movimento, *Saltetti Ceselio.*

Capi Deposito, *Castigliano Annibale.* — *Colombi Giovanni.*

Disegnatore tecnico, *Villa Bartolomeo.*

Aiuto disegnatore, *Nebbia Ambrogio.*

Impiegati addetti ai servizi amministrativi e contabili, *Garis Carlo*, magazziniere — *Bergamaschini Carlo*, cassiere — *Bajma Riva Ida* — *Bonatti Marcello* — *Castagno Giuseppe* — *Chiapino Francesco* — *Fanni Angelo* — *Mazza Angelo* — *Narone Consolina* — *Radicati di Primeglio Conte Federico* — *Raiteri Camillo* — *Pezzuti Francesco* — *Zo Giulio* — *Acquadro Virginia*, steno-dattilografa — *Gerbore Faustina*, dattilografa.

Applicati ed aiutanti applicati d'esercizio, *Barello Domenico* — *Braida Bruno Vincenzo* — *Calzia Giacomo* — *Canuto Giovanni* — *Cavanna Luigi* — *Cottone Metello* — *Fiori Eugenio* — *Giraudi Pietro* — *Gozzelino Giovanni* — *Martinello Giuseppe* — *Petiva Rodomiro.*

PARTE PRIMA

STATISTICA

I.

Territorio comunale

Territorio comunale.

In **pianura** a sinistra del Po	*secondo il nuovo Catasto*	Ettari	10272.4661
In **collina** a destra del Po .		»	2741.2000
		Ettari	13013.6661

Superficie urbana chiusa dalla nuova cintura 1913:

Ettari 5989.4660 (di cui Ettari 5820.2500 sulla sinistra del Po ed Ettari 169.2160 a destra del fiume — collina).

Superficie urbana secondo il nuovo *piano regolatore* (1913).

Area occupata:

dai fabbricati in genere e loro dipendenze . . .	Ettari	952.5337	
dai terreni fabbricabili	»	3663.8394	
dalle piazze, corsi, vie pubbliche da aprirsi secondo il piano regolatore suddetto e vie private aperte	»	665.5360	
dai giardini pubblici	»	116.7020	
dagli scali, officine e linee ferroviarie	»	194.6038	
dai ponti sul Po e sulla Dora	»	1.3800	
dai fiumi e canali scoperti	»	156.6012	
dalle piazze d'armi coi corsi adiacenti	»	36.8089	
dai cimiteri colle progettate ampliazioni . . .	»	60.4840	
Totale .	Ettari	5848.4890	5848.4890

Superficie suburbana (fuori del piano regolatore suddetto).

Area occupata:

dalle ferrovie	Ettari	8.9960	
dai fabbricati e loro dipendenze	»	288.3901	
dalle strade nazionali e provinciali	»	27.3380	
dalle strade comunali e vicinali	»	88.3400	
dai cimiteri	»	1.4630	
Area fruttifera . . — terreni coltivati . . .	»	5147.3899	
Area fruttifera . . — boschi	»	1323.6025	
Area infruttifera — Fiumi, torrenti, ghiaieti . .	»	279.6576	
Totale .	Ettari	7165.1771	7165.1771
Superficie totale del territorio		Ettari	13013.6661

II.

Catasto

Catasto.

Le mutazioni di proprietà eseguite dal 1° luglio al 30 giugno 1921 per la conservazione del Catasto dei terreni e pel Catasto storico dei fabbricati, ascesero complessivamente a n° 763, ripartite come segue:

Per alienazioni, cessioni, donazioni	n°	282	L.	18.347.436
» compre-vendite di terreni fabbricabili:				
entro la cinta daziaria mq. 770.503	»	284	»	10.484.467
fuori » » » 88.512	»	52	»	526.598
» successioni	»	92	»	5.280.515
» divisioni e permute	»	45	»	2.586.510
» vendite giudiziarie	»	—	»	—
» riunioni d'usufrutto, rinuncie, rettifiche	»	8	»	22.604
	n°	763	L.	37.248.130

fra le quali mutazioni, n° 190 riflettono trapassi di proprietà nei fabbricati urbani.

La compravendita di terreni per fabbricazione nel perimetro della nuova cinta daziaria proseguì con sensibile incremento durante l'annata 1920 tanto nell'interesse privato che in quello dei pubblici servizi, malgrado la persistenza della crisi edilizia causata dall'alto costo dei materiali da costruzione e della mano d'opera.

Le alienazioni dei terreni si effettuarono nelle varie frazioni suburbane. Fra le più cospicue per estensione e per valore sono da annoverarsi gli acquisti fatti in varie zone dal benemerito Istituto delle Case popolari per un totale di Ett. 36,40 (mediante la spesa di L. 1.367.760), dal Municipio per ampliazione del Cimitero generale (mq. 80.608); per l'apertura del corso Filadelfia e della via Giordano Bruno (mq. 10.800); per un grande deposito di ghiaia all'incrocio dei corsi Francia e Peschiera (mq. 18.243); dalla Società Immobiliare Piemontese (Ett. 22.41.34) presso la foce della Dora; dalla Società Unione Italiana Fabbriche Viscosa (Ett. 15.47.24) nella predetta località; dalla Società Anonima Ferrotaie (Ett. 34.34.09) a Pozzo Strada; dalla Società An. l'Abitazione Italiana (Ett. 29.77.00) nella predetta regione con fronte sul corso Francia; dalla Società An. Fiat (Ett. 16.42.16) in regione Madonna di Campagna; dalla Società Sportiva Foot-Ball (mq. 36.158) presso il corso Orbassano e la ferrovia di Susa; da diversi privati vennero pure fatti acquisti di terreni dal Municipio per costruzione di villini nella ex-piazza d'Armi (lotti n° 7 in totale mq. 10.440).

Ultimata la operazione della attivazione del nuovo Catasto, prescritta dalla legge, nel periodo 1° aprile-31 maggio 1920 e provvisto a varî incombenti per la chiusura dei registri dell'ufficio governativo apertosi nell'anno 1914, in via Montecuccoli, 9, e per la preparazione del nuovo locale per la conservazione del Catasto nel palazzo in corso Vinzaglio, n. 8, venne disposto dalla Direzione del Catasto per l'inizio del nuovo ufficio, affidandone la gestione alla locale Agenzia delle Imposte ed all'Ufficio tecnico del Catasto a partire dal giorno 1° novembre 1920. Contemporaneamente, agli effetti di legge, cessavano le funzioni dell'antico Catasto comunale, salvo che pel rilascio dei certificati storici trentennali (od ultra) occorrenti per l'esame della libertà degli stabili.

Conseguentemente il Regio Commissario con deliberazione 12 novembre 1920 disponeva, salvi i provvedimenti della nuova Amministrazione, per la trasformazione dell'antico ufficio del Catasto comunale in *Archivio catastale* e pel collegamento dell'Archivio stesso ad altri Uffici municipali pel suo funzionamento. La Giunta municipale con deliberazione 30 dicembre 1920 confermava la deliberazione del Regio Commissario, aggregando l'Archivio catastale alla Divisione III (Edilità) del Servizio tecnico dei Lavori pubblici. Con successive deliberazioni 13 gennaio e 23 giugno 1921 veniva provvisto per il riordinamento dello stesso Archivio, valendosi in via provvisoria del personale pratico già alle dipendenze del civico Catastaro.

L'Archivio catastale attese dal giorno della sua istituzione fino al 30 giugno u. s. a varî e continui lavori in parte diretti al riassetto del vecchio materiale d'ufficio, cioè al rifacimento di ampie planimetrie dei frazionamenti dei terreni, alla formazione ex-novo dell'antica rubrica dei possessori

di stabili (in corso di finimento cogli annessi partitari); alla esecuzione delle volture catastali inviate a tutto ottobre 1920 ed al completamento di pratiche in corso per gli Uffici municipali, fra le quali specialmente l'aggiornamento dei copiosi parcellari delle proprietà interessate dai piani regolatori di pianura e di collina di recente approvazione ministeriale, allo scopo di poter procedere alla prescritta notificazione dei piani stessi.

I certificati storici di possesso rilasciati a privati nel periodo suddetto ammontano a n° 159 oltre ad altri (n° 51) per uso interno amministrativo. Le visioni e note catastali fornite al pubblico per privato interesse risultano in n° 128; altre continue informazioni verbali vennero giornalmente date, relativamente al Servizio, a funzionari civici ed a privati.

Il protocollo dell'Archivio registrò n° 429 pratiche pervenute da privati e precisamente dagli Uffici municipali e demaniali; e cioè dagli Uffici municipali per varî oggetti e specialmente per richieste di dati catastali occorrenti per la stipulazione di atti di compravendita di stabili e per vincoli edilizi, con giornaliero ricorso all'Ufficio del nuovo Catasto per attingervi gli elementi relativi; per altri lavori talora di considerevole mole, quali l'aggiornamento di n° 25 ruoli di riparto della spesa di manutenzione delle strade vicinali consortili, la compilazione di planimetria ed elenco delle proprietà interessate pel progetto di arginatura della sponda destra della Stura fra Altessano e la strada provinciale di Milano, di altra planimetria per accertamento di proprietà patrimoniali lungo l'antico canale delle Sabbionere, ecc.; dagli Uffici demaniali per informazioni storiche relative a denuncie di successioni o per stima dei valori dei terreni agli effetti della tassa di registro nelle compravendite; dalla R. Prefettura per l'esame delle trascrizioni per l'esecuzione di planimetrie e certificati nelle pratiche di svincolo di polizze di indennità per espropri a favore dello Stato o del Comune; da privati per varî oggetti e per numerazione delle loro case.

III.

Dazio

PROSPETTI

1. — Quadro delle somme riscosse nell'anno 1920 in confronto col bilancio.

Bilancio Articoli	Bilancio Lettere	CATEGORIE	Somme stanziate in Bilancio	Somme accertate	Differenze in più	Differenze in meno
15	A	Dazio consumo entro cinta	25.483.000 —	24.571.559,81	—	911.440,19
—	B	Dazio governativo, addizionale e comunale nel territorio fuori cinta	75.000 —	135.658,17	60.658,17	—
—	D	Dazio sui foraggi nella parte aperta del Comune	28.000 —	32.597,35	4.597,35	—
—	E	Tassa sulla fabbricazione e consumo interno delle acque gassose e minerali	92.000 —	92.000 —	—	—
—	F	Tassa addizionale a quella governativa sulla fabbricazione della birra ed alcool	143.000 —	172.104,47	29.104,47	—
—	G	Diritti per concessioni daziarie	13.000 —	18.393,35	5.393,35	—
—	H	Diritti per concessione di esportazione di generi soggetti a dazio	15.000 —	15.651,96	651,96	—
—	I	Tassa per bollette di una lira ed oltre di dazio	41.000 —	40.788,80	—	211 20
34	—	Proventi dei dazi addizionali governativi sulle bevande e carni ceduti al Comune	6.500.000 —	7.327.098,30	827.098,30	—
—	—	Concorso dello Stato per l'abolizione del dazio sui farinacei	—	235.423,80	235.423,80	—
		Totali L.	32.420.000 —	32.671.276,01	1.162.927,40 911.651,39	911.651,39
		In più del Bilancio L.	—	—	251.276,01	—
20	A	Tassa di macellazione	170.000 —	223.629 —	53.629 —	—
—	B	Tassa sui bovini non adulti portati alla macellazione (quota Comunale)	15.000 —	39.546 —	24.546 —	—
—	E	Diritti di peso pubblico	80.000 —	117.795,80	37.795,80	—
		Partite di giro.				
51	B	Proventi dazio di introduzione dei generi ammessi all'esportazione	694.462.91	694.462,91	—	—
—	C	Rimborsi diversi	63.962,10	63.962,10	—	—
—	D	Rimborso del bollo alle bollette di riscossione	77.442,63	77.442,63	—	—
—	E	Rimborso bollo carta bollata	51,60	51,60	—	—
—	—	Contravvenzioni daziarie al netto delle quote versate agli accertanti	32.491,23	32.491,23	—	—
69	—	Tassa sui bovini non adulti portati alla macellazione (quota dovuta allo Stato)	306.859 —	306.859 —	—	—
—	—	Diritti di segreteria	78 20	78,20	—	—
		Totali L.	1.175.347,67	1.175.347,67	367.246,81	—
		Totale generale L.	33.860.347,67	34.227.594.48	—	—
		In più del Bilancio L.	—	—	367.246,81	—

CATEGORIE		ESAZIONE DELL'ANNO 1920		
		LORDA	RIMBORSO	NETTA
Bevande ed uva	Soggette a dazio governativo e addizionale	16.108.769,37	7.254,80	16.101.514,57
Carni		5.211.142,43	12.235,27	5.198.907,16
Olio, burro e semi oleiferi		718.788,30	71.953,34	646.834,96
Zucchero		720.081,51	137.688,96	582.392,55
Commestibili	Soggette a solo dazio comunale	2.808.762,89	110.988,10	2.697.774,79
Bevande		172.565,47	834 —	171.731,47
Combustibili		4.480.399,76	99.053,90	4.381.345,86
Foraggi		427.923,05	12.837,79	415.085,26
Materiali da costruzione		507.838,36	40.673,93	467.164,43
Mobili		157.324,98	1.351,95	155.973,03
Saponi		41.755,70	78,30	41.677,40
Oggetti diversi		277.126,25	24.203,12	252.923,13
Materiali da costruzione a computo metrico		122.447,75	7.054,40	115.393,35
Esazioni a mezzo di spicciolata		625.214,62	11.253,75	613.960,87
Diritti generali di consumo . L.		32.380.140,44	537.461,61	31.842.678,83
Concorso dello Stato per l'abolizione del dazio sui farinacei		235.423,80	—	235.423,80
Dazio addiz. governativo su bevande e carni		—	—	—
Dazio sui foraggi nella parte aperta del Comune		33.470,65	873,30	32.597,35
Dazio forese		168.434,15	—	168.434,15
Tassa di macellazione		223.965,70	336,70	223.629 —
Id. di fabbricazione acque gassose		92.000 —	—	92.000 —
Sopratassa id. birra		389.479,70	219.753,40	169.726,30
Id. id. alcool		2.378,17	—	2.378,17
Diritti di peso e bollamenti . . L. 113.184,70 Id. pagati da appaltatori . » 4.611,10		117.795,80	—	117.795,80
Piombi e segnatasse		456,40	—	456,40
Diritti di esportazione: Per tasse . . . L. 2.960 — Per ritenute sui rimborsi . » 12.691,96		15.651,96	—	15.651,96
Diritti di bolletta		40.788,80	—	40.788,80
Id. di scorta		1.291 —	—	1.291 —
Id. di ricerca e copia di bollette		249,80	—	249,80
Id. speciali per magazzini collegati con ferrovie		10.411,10	—	10.411,10
Tassa di bollo governativo		77.442,63	—	77.442,63
Contravvenzioni (oltre L. 113.418,52 percepite dal personale a termine di legge)		32.491,23	—	32.491,23
Carta bollata		51,60	—	51,60
Tassa per analisi		142 —	—	142 —
Id. per inquinamento ed esenzione		220,90	—	220,90
Proventi diversi		10.432,10	—	10.432,10
Diritti per magazzini privati		48.393,35	—	48.393,35
Tassa per bovini non adulti		346.405 —	—	346.405 —
Diritti di segreteria		78 20	—	78,20
Proventi diversi Mattatoio		6.957,10	—	6.957,10
TOTALE GENERALE L.		34.234.551,58	758.425,01	33.476.126,57
Da dedursi		. . . .	. . . .	. . . .

dell'anno 1920 in confronto con quelle dell'anno 1919.

ESAZIONI DELL'ANNO 1919			DIFFERENZE	
LORDA	RIMBORSO	NETTA	IN PIÙ	IN MENO
15.402.346,65	10.711.29	15.391.635.36	709.879,21	—
4.412.166,50	35.697,21	4.376.469,29	822.437,87	—
606.883,84	28.558,13	578.325.71	68.509,25	—
579.717,54	115.362,94	464.354,60	118.037,95	—
2.290.921,61	133.254,83	2.157.666,78	540.108,01	—
114.928,28	124,70	114.803.58	56.927,89	—
3.883.806,67	103.061,25	3.780.745.42	600.600,41	—
466.465,86	27.905,37	438.560,49	—	23.475,23
250.582,56	19.465,39	231.117,17	236.047,26	—
81.528.18	229,10	81.299,08	74.673,95	—
28.621,37	—	28,621.37	13.056,03	—
135.123,67	9.795,28	125.328,39	127.594,74	—
268.302,15	9.072,10	259.230,05	—	143.836,70
629.297,66	12.200,20	617.097,46	—	3.136,59
29.150.692,54	505.437,79	28.645.254,75	3.367.872,60	170.448,52
234.638,97	—	234.638,97	784,83	—
—	—	—	—	—
29.675,70	1.129,60	28.546,10	4.051,25	—
162.707,85	—	162.707,85	5.726,30	—
171.447,90	243,70	171.204,20	52.424,80	—
92.000 —	—	92.000 —	—	—
371.632,80	191.419,85	180.212,95	—	10.486,65
1.281,60	—	1,281,60	1.096,57	—
82.926,15	—	82.926.15	34.869,65	—
409,20	—	409,20	47,20	—
13.705,78	—	13.705,78	1.946,18	—
35.373 —	—	35.373 —	5.415,80	—
1.081,55	—	1.081,55	209,45	—
326.60	—	326,60	—	76,80
9.396,80	—	9.396,80	1.014,30	—
69.029,18	—	69.029,18	8.413,45	—
13.447,88	—	13.447,88	19.043,35	—
68,20	—	68,20	—	16,60
178 —	—	178 —	—	36 —
139,50	—	139,50	81,40	—
8.986,60	—	8.986,60	1.445,50	—
14.660 —	—	14.660 —	3.733,35	—
96.368 —	—	96,368 —	250.037 —	—
53.60	—	53,60	24,60	—
5.576,26	—	5.576.26	1.380,84	—
30.595.803,66	698.230,94	29.897.572,72	3.759.618,42	181.064.57
. . . .	. . . .	. . . .	181.064,57	—
Maggior esazione nell'anno 1920 . . . . L.			3.578.553,85	—

GENERI	Unità	ANNO 1920				
		Tariffa	QUANTITÀ			DAZIO riscosso
			introdotta	esportata	netta	
TASSE GOVERNATIVE E ADDIZIONALI						
Bevande.						
Vino ed aceto	El.	21 —	617.608,46	117,31	617.491,15	12.967.314,96
Vinello	»	10,50	2.554,19	—	2.554,19	26.817,65
Mosto	»	18 —	611.08	—	611,08	10.999,45
Uva fresca	Ql.	15.50	163.559,67	19,45	163.540.22	2.534.870,69
Uva secca	»	45 —	287,44	62,52	224,92	10.121,20
Alcool inferiore in fusti	El.	27 —	2.339,98	—	2.339,98	63.422,74
Alcool superiore e liquori in fusti.	»	42 —	8.492,80	37.91	8.454,89	355.103,95
Alcool e liquori in bottiglie	Cad.	0,70	189.928 —	120 —	189.808 —	132.863,93
						16.101.514,57
Carni.						
Buoi, vacche, tori e manzi	Ql.	18 —	23.525,96	221,21	23.304,75	419.485,68
Vitelli e vitelle sino a 150 Kg.	»	24 —	4.013 —	10,63	4.002.37	96.077,90
Vitelli e vitelle oltre i 150 Kg.	»	20 —	119.306,88	41.25	119.265.63	2.385.299,50
Maiali	»	22 —	22.241,38	10,49	22.230,89	489.079,80
Maiali piccoli da latte	Capo	10 —	19 —	9 —	10 —	100 —
Pecore, montoni, castrati e capre	Ql.	14 —	5.174,49	14,06	5.160,43	72.246,19
Agnelli e capretti	Capo	0,75	65.450 —	—	65.450 —	49.087,73
Carne macellata fresca bovina, suina ed ovina	Ql.	36 —	35.316,09	4,73	35.311,36	1.271.209,10
Carne salata	»	50 —	4.960,79	0,09	4.960,70	248.034,97
Lardo e strutto bianco	»	34 —	2.359,05	170,01	2.189,04	74.426,44
Cavalli	»	8 —	11.818,38	88,55	11.729,83	93.859,85
						5.198.907,16
Olii e Burro.						
Burro	»	10 —	27.978,56	969,07	27.009,49	271.877,96
Oli grassi vegetali	»	10 —	38.040,26	7.836,05	30.204,21	321.135,93
Frutti e semi oleiferi fino al rendimento in olio del 30 0[0]	»	2,50	1.744,43	276.94	1.467,49	3.668,54
Frutti e semi oleiferi di rendimento in olio oltre il 30 0[0] ed olive fresche	»	3 —	18.079,72	1.362.21	16.717,51	50.152,53
						646.834,96
Zucchero.						
Zucchero	»	8.50	84.715,47	16.357.77	68.357,70	582.392,55
						582.392,55

nell'anno 1920 in confronto coll'anno 1919.

	ANNO 1919				DIFFERENZE			
	QUANTITÀ			DAZIO	QUANTITÀ		DAZIO	
Tariffa	introdotta	esportata	netta	riscosso	in più	in meno	in più	in meno
21 —	611.270,97	142.57	611.128.40	12.833.669,02	6.362,75	—	133.645,94	—
10,50	1.590,58	—	1.590,58	16.699,87	963,61	—	10.117,78	—
18 —	689,57	—	689,57	12.412,46	—	78,49	—	1.413,01
15,50	138.056,40	41,94	138.014,46	2.139.258,07	25.525,76	—	395.612,62	—
45 —	342,42	168,39	174,03	8.339,76	50,89	—	1.781,44	—
27 —	1.799,95	—,34	1.799,61	49.231,51	540,37	—	14.191,23	—
42 —	6.220.13	12,14	6.208,29	260.586,73	2.246,60	—	94.517,22	—
0,70	102.105 —	50 1/2 —	102054 1/2 —	71.437,94	87.753 1/2	—	61.425,99	—
				15.391.635,36			709.879,21	—
18 —	36.916.37	773,41	36.142,96	651.643,36	—	12.838,21	—	232.157,68
24 —	2.658 75	— —	2.658,75	63.810 —	1.343,62	—	32.267,90	—
20 —	55.762,57	28,62	55.733,95	1.114.821,50	63.531,68	—	1.270.478 —	—
22 —	17.334.10	6,37	17.328,03	381.216,80	4.902,86	—	107.863 —	—
10 —	1 —	—	1 —	10 —	9 —	—	90 —	—
14 —	8.486,21	8,51	8.477,70	118.688,31	—	3.317.27	—	46.442,12
0,75	67.372 —	— —	67.372 —	50.530,65	—	1.922 —	—	1.442,92
36 —	37.311.01	22,76	37.288,25	1.342.534,96	—	1.976,89	—	71.325,86
50 —	6.655,68	6,04	6.649,64	332.487,03	—	1.688,91	—	84.452.06
34 —	6.170,73	575,78	5,594,95	190.564,98	—	3.405,91	—	116.138,54
8 —	16.394.—	115,73	16.278,27	130.161,70	—	4.548,44	—	36,301,85
				4.376.469,29			822.437.87	
10 —	22.747,46	838,03	21.909,43	219.214,37	5.100,06	—	52.633,59	—
10 —	35.322.15	2.462,01	32.860,11	333.653,28	—	2.655,90	—	12.517,35
2,50	2.394,02	303,87	2.090,15	5.225.16	—	622.66	—	1.556,62
3 —	6734,30	— —	6.731,30	20.202,90	9.983,21	—	29.949,63	—
				578.325,71			68.509,25	—
8,50	68.202.41	13.711,81	54 490,27	464.354,60	13.867,43	—	118.037,95	—
				464.354,60			118.037,95	

GENERI	Unità	ANNO 1920				
		Tariffa	QUANTITÀ			DAZIO riscosso
			introdotta	esportata	netta	
TASSE						
ESCLUSIVAMENTE COMUNALI						
Commestibili.						
Caffè	Ql.	10 —	20.816,98	5.435,04	15.381,94	153.819,40
Caffè tostato	»	12	1.066,46	1 —	1.065,46	12.785,59
Carne preparata	»	50 / 75 —	11.393,43	24,19	11.369,24	637.440,15
Confetti, cioccolato e mostarde non nominate a parte	»	30 —	6.864,12	10,71	6.853,41	205.602,30
Conigli e porchetti d'India	»	10 —	4.967,61	—	4.967,61	49.676,10
Conserve e mostarde semplici, funghi, legumi e frutti conservati	»	15 —	16.807,17	246,28	16.560,89	248.413.30
Formaggi	»	15 / 30 —	25.057,22	117,19	24.940,03	496.737,15
Frutta secca	»	10 —	16.801,32	4.811,72	11.989,60	119.896 —
Funghi freschi	»	5 —	2.961,33	—	2,961,33	14.806,65
Miele	»	15 —	2.552,20	18,16	2.534,04	38.010,60
Pesci freschi di 1ª categoria	»	40 —	285,83	—	285,83	11.433,20
Pesci freschi di 2ª categoria	»	10 —	1.818,55	—	1.818,55	18.185,50
Pesci preparati	»	15 —	13.058,54	25,85	13.032,69	195.490,35
Pollame vivo	»	35 —	8.431,55	1,38	8.430,17	295.055,95
Pollame morto e selvaggina	»	40 —	4.888,22	0.40	4.887,82	195.512.80
Tartufi bianchi	»	100 —	12,043	—	12,043	1.204,30
Tartufi neri	»	50 —	0,797	—	0,797	39.85
Thè	»	40 —	91,64	—	91,64	3.665,60
						2.697.774,79
Bevande.						
Acque minerali da tavola	El.	10 —	2.763,74	3,94	2.759,80	27.598 —
Acque gassose	»	5 —	3,95	—	3,95	19.75
Birra	»	5 —	980,75	—	980,75	4.903,75
Glucosio liquido	Ql.	7,50	12.323,66	85.56	12.238,10	91.785.60
Sciroppi aromatizzati in fusti	»	15 —	1.062,78	10,19	1.052,59	15.788,90
Id. id. in bottiglie	Cad.	0,25	2.046 —	—	2.046 —	511,50
Id. id. in boccette	»	0,10	24.570 —	—	24.570 —	2.457 —
Sidro	Ql.	10,50	2.730,19	—	2.730,19	28.666,97
						171.731,47

…nell'anno 1920 in confronto coll'anno 1919.

	ANNO 1919				DIFFERENZE			
	QUANTITÀ			DAZIO riscosso	QUANTITÀ		DAZIO	
Tariffa	introdotta	esportata	netta		in più	in meno	in più	in meno
10 —	17.655,34	4.985,84	12.669,50	126.695,05	2.712,44	—	27.124,35	—
12 —	1.583.08	—	1.583,08	18.997.13	—	517,95	—	6.211,54
50 —	9.284.40	19,78	9.264.62	463.231,15	2.104,62	—	174.209 —	—
30 —	3.996,89	3,11	3.993,78	119.813,45	2.859,63	—	85.788,85	—
10 —	4.626,07	1 —	4.625,07	46.250,70	342,54	—	3.425,40	—
15 —	13.618,86	171,39	13.447,47	201.716,90	3.113.42	—	46.696,40	—
15 —	24.561,39	165.52	24.395,87	365.952,95	514,16	—	130,784,20	—
10 —	19.097,54	6.282.11	12.815,43	128.154,30	—	825,83	—	8.258,30
5 —	3.334,57	—	3.334,57	16.672,85	—	373,24	—	1.866,20
15 —	1.625,14	—	1.625,14	24.377,10	908,90	—	13.633,50	—
40 —	321,05	0,18	323,87	12.954,73	—	38,04	—	1.521.53
10 —	2.077,65	—	2.077,65	20.776,50	—	259,10	—	2.591 —
15 —	11.556,22	950,12	10.606.10	159.091,52	2.246,59	—	36.398,83	—
35 —	7.786,57	5.46	7.781.11	272.339,55	649.06	—	22.716,40	—
40 —	4.396,97	—	4.396.97	175.878,80	490,85	—	19.631 —	—
100 —	25,379	—	25,379	2.537,90	—	13,336	—	1.333,60
50 —	0.396	—	0,396	19,80	0,401	—	20,05	—
40 —	55.16	—	55,16	2.206,40	36.48	—	1.459,20	—
				2.157.666,78			540.108,01	
10 —	2.951,50	—	2.951,50	29.515 —	—	191.70	—	1.917 —
5 —	2,85	—	2,85	14,25	1,10	—	5,50	—
5 —	531,24	—	534,21	2.671,23	416,51	—	2.232,52	—
7,50	7.734,38	16,63	7.717,75	57.881,11	4.520.35	—	33.904,49	—
15 —	849,72	—	849,72	12.745,80	202,87	—	3.043,10	—
0,25	679 —	—	679 —	169,75	1.367 —	—	341,75	—
0,10	21.482 —	—	21.482 —	2.148,20	3.088 —	—	308,80	—
10,50	919,85	—	919,85	9.658,24	1.810,34	—	19.008,73	—
				114.803,58			56.927,89	

GENERI	Unità	ANNO 1920				
		Tariffa	QUANTITÀ introdotta	esportata	netta	DAZIO riscosso
Combustibili.						
Carbone coke	Ql.	0,50 / 1 —	325.371,96	—	325.371,96	203.871.24
Carbon fossile	Tonn.	0,20 / 2 —	79.186,08	16.43	79,169,65	49.537,26
Cock metallurgico	»	0,20 / 2 —	13.992,30	240 —	13.752,30	7.111,08
Carbone di legna	Ql.	0,60	163.594,02	—	163.594,02	98.156.42
Carburo di calcio	»	5 —	14.563,04	2.858,68	11.704,36	58.521,80
Energia elettrica	E.W.O	0,009	—	—	—	2.083.051,40
Gas	m. c.	0,028	21.770.211	—	21.770,211	609.565,85
Legna da ardere	Ql.	0,30 / 0,50	3.116.565,87	2.186,50	3.114.379,37	1.134.443 91
Legname da lavoro	»	0,09 / 0,15	1.381.031,35	1.370.49	1.379.660,86	137.086,90
						4.381.345,86
Foraggi.						
Biade	Ql.	3 —	46.992,86	3.062,68	43.930,18	131.790.56
Fieno ed avena in steli	»	1 —	167.740,45	64,70	167.675,75	167.675,75
Paglia, strame e impagli	»	0,50	78.415,80	87.30	78.328,50	39.164,25
Produzione interna di foraggi	—	—	—	—	—	76.454,70
						415.085,26
Materiali da costruzione tassati all'introduzione nel Comune chiuso						
Pietre da taglio lavorate	Ql.	0,30	29.185,90	173,70	29.012,20	8.703,73
Id. non lavorate	»	0,15	111.981,53	359 —	111.622,53	16.743,41
Lavori in metallo di 1ª categoria	»	6 —	7.035,06	224,75	6.810,31	40.861,83
Lavori in metallo di 2ª categoria	»	1,75	107.637,78	9.455,23	98.182,55	171.819.08
Lavori in metallo di 3ª categoria	»	0,50	178.399,42	15.401,85	162.997,57	81.498,77
Legno lavorato semplice	»	5 —	11.289,56	1.152,40	10.137,16	50.685,80
Marmi e affini comunque lavorati	»	2,50	3.981,69	—	3.981,69	9.954,15
Arenarie di ogni qualità e provenienza comunque lavorate	»	1 —	1,828 —	—	1.828 —	1.828 —
Lavori in terra cotta, gesso, cemento e scagliola	»	2,50	3.418,28	—	3.418,28	8.545,38
Lavori in porcellana, maiolica e vetro	»	5 —	14.180,16	1.752.40	12.427,76	62.138,80
Materiale di terra refrattaria non verniciato	»	0,30	5.573,70	—	5.573,70	1.672,13
Marmi di ogni qualità, greggi in blocchi, od in lastre semplicemente segate	»	0,50	26.093,36	895.88	25.197,48	12.598,75
Arenarie greggie	»	0,30	381,90	—	381,90	114,60
						467.164,43
Materiali da costruzione a computo metrico entro e fuori della cinta daziaria	...	—	—	—	—	115.393,35
Mobili.						
Lavori da panieraio	Ql.	5 —	1.240,66	83,17	1.157,49	5.787,45
Mobili nuovi fini	»	10 —	14.147 —	93,61	14:053,39	140.533,90
Id. nuovi ordinari	»	6 —	1.608,61	—	1.608,61	9.651,68
						155.973.03
Saponi e materie grasse.						
Sapone 1ª	Ql.	30 —	1.318,93	2,61	1.316,32	39.489,60
Id. 2ª	»	10 —	218,78	—	218,78	2.187,80
						41.677.10
Oggetti diversi.						
Amido	Ql.	4 —	2.347,10	222,53	2.124,57	8.498,27
Carta da parato	»	20 —	569,94	1,17	568,77	11.375,40
Carta di qualunque sorta	»	0.40	197.373,10	13,50	197.359,60	78.943.86
Carta per giornali	»	0,10	25.943 —	—	25,943 —	2.591,30
Cristalli, vetri e luci da specchi in lastre	»	10 —	12.010,80	2.297,72	9.713.08	97.130,80
Pofumerie	»	50 —	1.093,75	6,14	1.087,61	54.380,50
						252.923,13

ell'anno 1920 in confronto coll'anno 1919.

Tariffa	ANNO 1919 — QUANTITÀ introdotta	esportata	netta	DAZIO riscosso	DIFFERENZE — QUANTITÀ in più	in meno	DAZIO in più	in meno
0,50	482.773,57	292.10	482.481,17	241.240,72	—	157.109,51	—	37.369,48
0,20	94.045.12	75 —	93.970,12	18.793,38	—	14.800,47	30.743,88	—
0,20	13.002 59	—	13.002,59	2.600,31	749,71	—	4.510,77	—
0,60	72,030,86	—	72.030,86	43.218,90	91.563,16	—	54.937,52	—
5 —	11.113,41	1.584,51	9.828,90	49.143,95	1.875.46	—	9.377,85	—
0,009	—	—	—	1.836.926,90	—	—	246.124,50	—
0,028	30.218,133	—	30.218,133	846.107.80	—	8.447,922	—	236.541.95
0,30	2.193.628.52	576,32	2.193.052,20	657.916,06	921.327.17	—	476.527.85	—
0.09	943.707,71	1.418,30	942,289,41	84.797,40	437.371,45	—	52.289,50	—
				3.780.745,42			600.600,44	
3 —	65.884,12	7.071.41	58.812,68	176.365,58	—	14.882,50	—	41.575,02
1 —	150.945,87	2.755,35	148.190,52	148.190,52	19.485,23	—	19.485,23	—
0,50	73.354,42	25 —	73.329,42	36.664,71	4.999,08	—	2.499,54	—
—	—	—	—	77.339,68	—	—	—	884,98
				438.560,49				23.475,23
0,60-0.30	12.362,18	46.83	12.315,35	5.151,19	16.696,85	—	3.552,54	—
0,30-0,15	78.044.96	617,84	77.427,12	13.978,09	34.195,41	—	2.765,32	—
6 —	4.983.49	74,56	4.908,93	29.453,61	1.901,38	—	11.408,22	—
1.75	37.576.36	4.347,21	33.229,15	58.150,67	64.953,40	—	113.668,41	—
0.50	82.375,07	10.058.08	72.316,99	36.308,28	90.680,58	—	45.190,49	—
5 —	8.098,72	—	8.098,72	40.493,60	2.038,44	—	10.192.20	—
2.50	2.680,91	—	2.680,91	6.702,38	1.300,78	—	3.251,77	—
2 — 1 —	935.38	—	935.38	1.210,30	892,62	—	617,70	—
2.50	1.877,15	—	1.877,15	1.692,85	1.541,13	—	3.852,53	—
5 —	4.684,85	1.158,18	3.526,67	17.633,35	8.901,09	—	44.505,45	—
0.30	4.775,67	—	4.775,67	1.432,71	798,03	—	239,42	—
0,80-0.50	25.214,19	888,37	24.355,82	15.792,15	841,66	—	—	3.193,40
0,60-0.30	283,50	—	283,50	117,99	98,40	—	—	3,39
				231.117,17			236.047,26	—
—	—	—	—	259.230,05				143.836,70
5 —	867,34	20,62	846,72	4 233,60	310.77	—	1.553,85	—
10 —	7.209,78	12,60	7.197.18	71.971,80	6.856,21	—	68.562,10	—
6 —	848,90	—	848,90	5.093,68	759.71	—	1.558 —	—
				81.299,08			71.673,95	
30 —	881,01	—	881,01	26.431.10	435,28	—	13.058,50	—
10 —	219,03	—	219,03	2.190,27	—	0,25	—	2,47
				28.621,37			13.056,03	
1 —	1 960,27	143.47	1.816,80	7.267,01	307,77	—	1.231,23	—
20 —	90,71	—	90.71	1.814,80	178,03	—	9.560,60	—
0,10	103.232.27	438,84	102.793,43	11.423,25	91.566,17	—	37.820,61	—
0,10	33.502,70	—	33.502,70	3.350,27	—	7.559,70	—	755,97
10 —	4.688,84	905,16	3.783,68	37.836,80	5.929,40	—	59.291 —	—
50 —	678,72½	—	678.72½	33.936.23	108,88½	—	20.111.27	—
				125.328,39			127.594,74	

IV. — Generi caduti in contravvenzione e contravvenzioni accertate e liquidate nell'anno 1920 in confronto col precedente esercizio.

GENERI CADUTI IN CONTRAVVENZIONE	NUMERO delle contravvenzioni		UNITÀ	QUANTITÀ		SOMME ESATTE PER MULTE	
	1920	1919		1920	1919	1920	1919
Vino	102	107	Litri	820	922	1.308,90	1.262 —
Uva fresca	25	22	Chilogr.	836	257	1.230,15	256,90
Id. secca	—	1	»	—	10	—	32,90
Alcool inferiore	—	3	Litri	—	22	—	17,75
Id. superiore	2	2	»	31	6	77,70	28,70
Id. in bottiglia	41	26	Numero	117	50	580,30	265,50
Agnelli e capretti	—	2	»	—	6	—	82,50
Maiali	—	1	Chilogr.	—	97	—	698,40
Cavalli	1	—	»	265	—	424 —	—
Carne macellata fresca	228	603	»	5016	7138	37.641,85	39.726,75
Id. equina	1	2	»	365	92	2.737,50	138 —
Id. salata	89	147	»	413	651	1.901,45	2.801,10
Lardo e strutto	57	63	»	281	371	753,85	580,90
Burro	95	199	»	726	1424	707,05	1.804,30
Olio	26	38	»	213	385	156 —	389,60
Zucchero	53	45	»	465	341	316,80	217,15
Caffè naturale	9	5	»	10	27	30,50	22,10
Caffè tostato	4	—	»	9	—	7,20	—
Carne preparata	33	57	»	281	296	1.109,85	1.019,20
Confetti	18	22	»	90	88	185,10	175,70
Conigli e porchetti d'India	22	30	»	82	136	78 —	113,45
Conserve semplici	23	49	»	163	409	170,55	366,30
Frutta secca	8	8	»	69	735	39,15	289,80
Formaggi	79	81	»	656	504	967,90	535,95
Funghi freschi	3	1	»	12	13	6 —	3,90
Miele	6	4	»	14	6	13,20	7,30
Pesci freschi 1ª categoria	1	3	»	2	3	8 —	11,80
Id. id. 2ª id.	3	3	»	18	9	13,75	9 —
Id. preparati	6	20	»	84	252	66,15	171,45
Pollame vivo	23	63	»	111	224	301,60	583,05
Id. morto e selvaggina	108	129		443	456	1.327,25	1.226,20
Tartufi bianchi	1	3	Ettogr.	75	99	45 —	99 —
Id. neri	—	2	»	—	25	—	8,50
The	2	—	Chilogr.	9	—	23,50	—
Sidro	—	1	Litri	—	130	—	109 —
Acque minerali in bottiglia	1	1	»	14	2	2,80	0,69
Sciroppi aromatizzati »	2	1	Numero	5	4	10 —	6 —
Carbone coke	—	1	Chilogr.	—	100	—	25 —
Legna da lavoro	1	—	»	1790	—	154,50	—
Biade e carrube	2	1	»	124	40	31,50	6 —
Materiali da costruz. a computo metrico	8	183	—	—	—	135 —	3.795 —
Metalli di 2ª categoria	1	—	Chilogr.	114	—	4 —	—
Legno lavorato semplice	1	—	»	1110	—	289,60	—
Pietre di 1ª categoria	1	—	»	300	—	5,40	—
Mobili nuovi	1	1	»	12	22	12 —	11 —
Sapone a L. 30	1	—	»	5	—	10,90	—
Profumerie	2	2	»	23	14	41,50	42 —
Pacchi postali	90	390	—	—	—	353 —	1.330,80
Equini	36	49	—	—	—	245 —	430 —
Multe disciplinari	8	4	—	—	—	342 —	120 —
Infrazioni regolamento Dazio	3	1	—	—	—	210 —	10 —
Id. id. Esportazione	3	—	—	—	—	50 —	—
Id. Imposta generale sul vino	784	—	—	—	—	91.778 —	—
TOTALI . . L.						145.909,75	58.860,75

		1920	1919
Quota pagata al personale a termine di legge	L.	113.418,52	15.412.87
Quota versata alla massa generale del Corpo delle Guardie daziarie	L.	32.491,23	13.447,88
Totale somme esatte	L.	145.909,75	58.860,75

V. Quadro del *coke* e del *gas* prodotti nelle Officine interne del gas e consumati nell'anno 1920 in confronto col 1919.

DITTE PRODUTTRICI	COKE			GAS	ESAZIONI NETTE		
	prodotto Ql.	esportato Ql.	consumato in città Ql.	consumato in città mc.	Dazio sul Coke Lire	Dazio sul Gas Lire	Totale Lire
Società Italiana per il Gas	171.117.36	75.152,50	98.961,86	11.273.065	63.008.45	315.645,80	378.654.25
Società Consumatori Gas luce	201.320.01	55.982,60	145.337,11	10.197.146	92.532.90	293.920,05	386.152,95
Totale nell'anno 1920 . .	375.437.10	131.135,10	244.302,30	21.770.211	155.541,35	609.565,85	765.107,20
Id. id. 1919 .	567.133,86	187.610 —	379.523.86	30.218.133	189.761,96	846.107,80	1.035.869,76
Differenze nel 1920 .	— 191.696,46	— 56.474.90	— 135.221,56	— 8.447.922	— 34.220,61	— 236.541,95	— 270.762,56
Si aumentano per minor importo nel 1919 delle ritenute sui rimborsi dovuti per coke esportato L.							308,89
Minor esazione effettiva nel 1920 . . L.							271.071,45

VI. — **Dazio sulla *energia elettrica* dell'anno 1920 in confronto col 1919.**

DITTE PRODUTTRICI	ESAZIONE		DIFFERENZE	
	Anno 1920	Anno 1919	in più	in meno
Società di Elettricità e Azienda Elettrica municipale	1.732.278,45	1.505.869,75	226.408,70	—
Officine private a contatore	322.720,20	304.285,65	18.434,55	—
Officine private ad abbonamento . . .	27.619,35	26.288,30	1.331,05	—
Impianti provvisori	433,40	483,20	—	49,80
Totali . . L.	2.083.051,40	1.836.926,90	246.174,30	49,80
			49,80	
		In più nel 1920 L.	246.124,50	

VII. — **Dazio sui *materiali da costruzione* tassati a computo metrico.**

OGGETTO	RISCOSSIONI		DIFFERENZE	
	1920	1919	in più	in meno
Costruzioni in corso al 1° gennaio . . .	115.393,35	247.200,74	—	131.807,39
Id. denunciate nel corso dell'anno	—	11.938,36	—	11.938,36
Lavori eseguiti nei cimiteri	—	90,95	—	90,95
Totali L.	115.393,35	259.230,05	—	143.836,70
di cui a tariffa *A* L.	109.300 —	247.082,25		—
» » » *B* »	6.093,35	12.147,80		—

	1920	1919
Dazio liquidato provvisoriamente in base alle denuncie fatte nell'anno	—	33.800 —
Dazio riscosso effettivamente in base ai lavori iniziati o compiuti nel corso dell'anno	115.393,35	259.230,05
Dazio rimasto da riscuotere al termine dell'esercizio	400.000 —	620.000 —

VIII. — **Merci ammesse all'esportazione.**

Quantità esportate — Rimborsi accordati nell'anno 1920.

MERCI	RIMBORSO per unità	QUANTITÀ esportata in quintali	RIMBORSI
Merci importate.			
Amido	4 —	222,52	890,08
Avena, carrube, orzo mondo, miglio, scagliola	3 —	3.062,68	9.188,04
Burro naturale	8 —	793,52	6.348,16
Caffè	10 —	5.327,52	53.275,20
Carburo di calcio	5 —	2.858,68	14.293,40
Carne bovina	18 —	185,61	3.340,98
Cristalli e vetri	10 —	2.297,72	22.977,20
Frutta secca	15 —	235,10	3.526,50
Id. id.	10 —	4.801,86	48.018,60
Lardi, prosciutti e ventresche	20 —	249,73	1.994,60
Marmi	0,50	895,88	447,94
Metalli di 1a categoria	6 —	199,07	1.194,42
Id. di 2a id.	1,75	9.117,66	15.955,90
Id. di 3a id.	0,50	14.996,50	7.498,25
Olio vegetale importato	8 —	1.498,15	11.985,20
Id. id. id.	7 —	984,02	6.888,14
Pietre	0,15	161 —	24,15
Porcellane	5 —	475,58	2.377,90
Semi a L. 3	3 —	1.362,21	4.086,63
Semi di canapa e di lino	2,50	262,54	656,35
Uva secca	45 —	62,52	2.813,40
Vetri	5 —	1.276,83	6.384,15
Zucchero	8,50	204,17	1.735,44
Merci fabbricate nel perimetro daziario.			
Birra (rimborso tassa di fabbricazione)	5 —	43.950,68	219.753,40
Biscotti, gallettine, panettoni	—	2.587,24	4.166,14
Brodo concentrato in dadi	3 —	12,02	36,06
Cioccolato	3,40	29.368,10	99.851,54
Confetti	5,50	2.807,62	15.441,91
Olio vegetale	—	5.305,30	37.502,32
Sciroppi per bevande	3,75	182,39	683,96
Coke prodotto ed esportato dalle Società del Gas	1 —	36.424,35	36.424,35
Id.	0,50	94.710,70	47.355,35
Totale rimborsi L.			690.115,66
Rimborsi speciali per inesatta applicazione di tariffa, per merci non consumate in città L.			63.962,10
Rimborsi di dazio per foraggi nel forese, per capo di equini o per produzione interno »			4.347,25
Totale L.			758.425,01

IX. — Rendiconto Dazio forese - Anno 1920.

Categorie di Esercizi	N°	Dazio governativo Lire	Dazio addizionale Lire	TOTALE Lire	Dazio comunale Lire	TOTALE generale Lire	GENERI
Esaz. abbonamenti							
Osti . . .		31.514 —	15.708 —	47.222 —	—	47.222 —	Vino
	112	1.180 —	—	1.180 —	—	1.180 —	Liquori
	7	—	—	—	3.510 —	3.510 —	Birra, gazose, acque min.
Osti e commestibili .	21	2.244 —	1.123 —	3.367 —	—	3.367 —	Vino, aceto
		561 —	—	561 —	—	561 —	Liquori
		—	—	—	1.122 —	1.122 —	Birra, gazose, acque min.
		1.160 —	580 —	1.740 —	—	1.740 —	Carni, olio, burro
		—	—	—	1.503 —	1.503 —	Zucchero, caffè e rim. voci
Vino e commestibili .		733 —	366 —	1.099 —	—	1.099 —	Vino ed aceto
	9	410 —	200 —	610 —	—	610 —	Carni, olio, burro
		430 —	217 —	647 —	—	647 —	Zucchero, caffè e rim. voci
Commestibili	38	1.598 —	798 —	2.396 —	—	2.396 —	Aceto, carni, olio, burro
		—	—	—	2.615 —	2.615 —	Zucchero, caffè e rim. voci
Droghieri . .		401 —	—	401 —	—	401 —	Liquori
	21	376 —	187 —	563 —	—	563 —	Vino ed aceto
		—	—	—	488 —	488 —	Birra, gazose, acque min.
		678 —	338 —	1.016 —	—	1.016 —	Carni, olio, burro
		—	—	—	2.030 —	2.030 —	Zucchero, caffè e rim. voci
Macellai . .	18	16.527 —	8.263 —	24.790 —	—	24.790 —	
Salsamentari	9	3.848 —	1.923 —	5.771 —	—	5.771 —	
Agnellai . .	1	22 —	11 —	33 —	—	33 —	
Totali .	—	61.685 —	29.714 —	91.399 —	11.298 —	102.697 —	
Società e circoli . . .	28 / 5	5.325 —	2.662 —	7.987 —	1.520 —	12.507 —	
Eventualità .	71	2.740 —	1.370 —	4.110 —	6.410 —	10.520 —	
Totali .	—	69.750 —	33.746 —	103.496 —	22.228 —	125.724 —	
Esazioni a tariffa	—	1.469 —	736 —	2.205 —	—	2.205 —	
Totale generale	343	71.219 —	34.182 —	105.701 —	22.228 —	127.929 —	

RIEPILOGO

Entrata	L.		127.929 —
Uscita:			
a) Canone corrisposto al Municipio	L.	82.500 —	—
b) Spese d'Amministrazione		43.348 —	125.848 —
Utili dell'esercizio 1920 .	L.		2.081 —

X. — Tassa di macellazione.

DESIGNAZIONE DEGLI ANIMALI	TASSA per capo	ANNO 1920		ANNO 1919		DIFFERENZE			
						CAPI INTRODOTTI		TASSA DI MACELLAZIONE	
		Capi macellati	Tassa di macellazione	Capi macellati	Tassa di macellazione	in più	in meno	in più	in meno
								lire	lire
Vitelli sino a 150 chilogrammi . . .	2,50	3.522	8.805 —	2.136	5.340 —	1.386	—	3.465 —	—
Id. oltre i 150 chilogrammi . . .	2,50	12.034	105.085 —	21.118	52.795 —	20.916	—	52.290 —	—
Buoi	5,50	269	1.179,50	409	2.249,50	—	140	—	770 —
Manzi	5,50	1.991	10.950,50	1.033	5.681,50	958	—	5.269 —	—
Tori	2,50	1.497	3.742,50	846	2.115 —	651	—	1.627,50	—
Vacche e moggie	2,50	1.577	3.942,50	8.317	20.792,50	—	6.740	—	16.850 —
Maiali	5,50	13.322	73.271 —	10.848	59.664 —	2.474	—	13.607 —	—
Id. piccoli da latte	1 —	19	19 —	3	3 —	16	—	16 —	—
Pecore, montoni e capre	0,30	11.879	3.563,70	21.134	6.340,20	—	9.255	—	2.776,50
Agnelli e capretti	0,10	65.450	6.545 —	67.372	6.737,20	—	1.922	—	192,20
Equini	2 —	3.281	6.562 —	4.865	9.730 —	—	1.584	—	3.168 —
		141.811	223.965,70	138.081	171.447,90	26.401	19.641	76.274,50	23.756,70
						19.641		23.756,70	
					Differenze nell'anno 1920 .	6.760	. . . . .	52.517,80	. . . . .

IV.

Stato civile - Servizio mortuario e Cimiteri

I.

Stato civile.

Statistica delle nascite nell'anno 1920.

Nati-vivi. Compresi quelli morti nel tempo trascorso fra la nascita e la denuncia all'Ufficio di Stato civile e i nati vivi da parto multiplo.									Nati-morti. I soli bambini morti prima o durante il parto, anche se nati da parto multiplo.							Totale generale delle nascite		
Legittimi		Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori nell'atto della dichiarazione		Esposti ed illegittimi non riconosciuti all'atto della dichiarazione		Totale dei nati-vivi			Legittimi		Illegittimi ed esposti		Totale dei nati-morti					
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	Totale	M.	F.	Totale
3419	3109	408	353	71	59	3898	3521	7419	235	190	38	34	273	224	497	4171	3745	7916

Statistica dei matrimoni nell'anno 1920.

MATRIMONI SECONDO LO STATO CIVILE DEI CONIUGI.

Fra celibi e nubili . . .	N.	4923
Fra celibi e vedove . . .	»	220
Fra vedovi e nubili . . .	»	376
Fra vedovi e vedove . . .	»	123
Totale	N.	5642

ISTRUZIONE PRIMARIA DEI CONIUGI.

Numero degli atti di matrimonio sottoscritti.

Da ambedue gli sposi . . .	N.	5586
Dal solo sposo	»	32
Dalla sola sposa	»	21
Non sottoscritti dagli sposi .	»	3
Totale atti	N.	5642

MATRIMONI FRA CONSANGUINEI.

Fra cognati	N.	35
Fra zii e nipoti	»	6
Fra zie e nipoti	»	1
Fra cugini	»	69
Totale	N.	111

Statistica necrologica 1920.

Morti (compresi i feti vitali)											Feti nati-morti			Morti		Totale complessivo		
Maschi					Femmine					Totale generale								
Feti	Celibi	Coniugati	Vedovi	Totale	Feti	Nubili	Coniugate	Vedove	Totale		Maschi	Femmine	Totale	a domicilio	negli Istituti, ecc.	Maschi	Femmine	Totale
45	1985	1617	597	4244	48	1826	1146	1159	4179	8423	339	264	603	4902	1124	4583	4443	9026

Atti ricevuti nell'anno 1920 dall'Ufficiale dello Stato civile del Comune di Torino nei registri di:

Cittadinanza				2
Nascita:				
Dichiarazioni di nascite avvenute	a domicilio	6533	7916	
	nella Regia Opera di Maternità	1383		
Trascrizioni di atti di riconoscimento			90	
id. di Decreti di adozione			6	
id. di R. Decreti di legittimazione			—	8423
id. id. di cambiamento o aggiunta di cognomi o nomi			10	
id. id. di concessione di titoli nobiliari o predicati			1	
id. di atti ricevuti	in altri Comuni del Regno	95	318	
	all'estero	223		
id. di sentenze di rettificazione			131	
id. id. di discon.			1	
Richieste di pubblicazioni di matrimonio:				
Ricevute nel Comune di Torino			5762	
Trascrizioni di richieste ricevute in altri Comuni			2273	8041
Verbali di dispensa dalle pubblicazioni			6	
Matrimoni: Celebrati nella Casa comunale		5635	5642	
Id. al domicilio degli sposi		7		
Trascrizioni di atti ricevuti	in altri Comuni del Regno	1032	1124	6816
	all'estero	92		
id. di sentenze di rettificazione		46	50	
id. id. divorzio		—		
id. id. annullamento di matrimonio		4		
Morte:				
Dichiarazioni di morti avvenute	a domicilio	4440	8335	
	negli Ospedali o Istituti	3895		
Trascrizioni di atti ricevuti	in altri Comuni del Regno	289	361	9059
	all'estero	72		
id. di sentenze di rettificazione			252	
id. di atti di militari morti in guerra			111	
Totale atti ricevuti o trascritti				32.339
Annotazioni marginali:				
Di celebrato matrimonio			7175	
» riconoscimento di prole			145	
» legittimazione			76	7876
» Decreti Reali, adozioni, divorzi, ecc.			27	
» rettificazione			453	
Copie di atti e certificati:				
Certificati di cittadinanza			2009	
Estratti dai registri di nascita, matrimoni e morti: copie			32508	
id. id. id. id. id. certificati			94540	147.905
Liste e Certificati di pubblicazioni di matrimonio			15520	
Certificati negativi di matrimonio			3328	

Proventi

		Bollo	Diritto	Totale
Per estratti di atti di Stato civile	N. 35.589	L. 30.180,85	L. 16.567,50	L. 46.748,35
Per liste di pubblicazioni di matrimonio	» 5.121	» 10.434,05	» — —	» 10.434,05
	N. 40.710	L. 40.614,90	L. 16.567,50	L. 57.182,40

Tutela dei minorenni:

Schede inviate al Pretore in caso di:

nascite da genitori ignoti	11	231
morte dei genitori	55	
matrimonio di vedove	165	

Volumi originali degli atti di Stato civile esistenti nell'Archivio dello Stato civile a tutto il 31 dicembre 1919:

Compilati prima del 1866	285	2448
Compilati dopo il 1866	1932	
Volumi di rubriche annuali dopo il 1866	165	
» » decennali »	66	

II.

Servizio mortuario e dei Cimiteri.

(Esercizio 1920).

Proventi inerenti al servizio mortuario.

		Introito Parziale	Introito Totale
Feretri comuni	N. 6296	L. 378.158 —	L. 401.028 —
Piastrine identificatrici metalliche da applicarsi ai feretri		» 22.870 —	
Carri mortuari	N. 5528	L. 472.872 —	» 477.432 —
Id. porta-corone	» 71	» 4.560 —	

		CLASSE							
		1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	6 bis	Totale
Carri per adulti .	N.	3	555	883	1125	1307	1132	—	5005
Id. infanti .	»	85	438	—	—	—	—	—	523
									5528

Necrofori				L. 235.139 —
Cremazioni:				
Tasse esatte a favore del Municipio			L. 1.035 —	» 9.994 —
Diritti esatti per conto della Società per la cremazione (Cremazioni eseguite N. 70).			» 8.959 —	
Inumazioni:				
Sepolture a sterro:				
Tassa di seppellimento per adulti .	N. 291	L. 14.130	L. 18,285	» 71.575 —
Id. per infanti .	» 1	» 25		
Id. supplementare di inumazione nelle camere	» 30	» 1.500		
Arcate e cripte — Tassa di tumulazione	» 55	» 2.630		
Id. id. — Murazioni provvista lastroni e lapidine			» 6,260	
Deposito provvisorio:				
Tassa di occupazione	N. 148	L. 18.330	» 47,030	
id. di rinnovazione semestrale .	» 322	» 28.700		
Esumazioni:				
Diritti di esumazione			L. 21,960	» 23.850 —
Smurazione di tumuli	N. 95		» 1,890	
(Permessi rilasciati n. 901).				

Da riportare L. 1.219.018 —

CONCESSIONI DI SEPOLTURE.

Sepolture individuali: *Riporto* L. 1.219.018

Fosse
- quindicennali . . . N. 557 L. 164.400
- trentennarie . . . . » 540 » 262.000
- centennarie . . . . » 4 » 2.000
- perpetue . . . . . » 47 » 73.100
- perpetue (Israelitico) . . » — » —

(Fosse) L. 501.500

Tumuli
- cinquantennari
  - per adulti » 171 » 157.700
  - per infanti » — » —
  - cellette ossari » 358 » 65.992
- centennari . . . . . » 11 » 16.500
- perpetui . . . . . » 10 » 18.000
- perpetui (Israelitico) . . » 5 » 5.500

(Tumuli) » 263.692

(Totale Fosse e Tumuli) » 765.192

Totale N. 1703

- centennali assegnati a persone tuttora viventi N. 5 » 7.500
- perpetui id. id. id. » 2 » 4.000

Fosse centenarie assegnate id. id. » — » —
Id. perpetue id. id. id. » 33 » 46.200
Id. id. id. id. id. (israelitico) » 2 » 2.000

(Totale assegnati) » 59.700

Totale N. 42

Sepolture di famiglia:

Cimitero generale
- 3ª Ampliaz. Sterro Nord N. 10 L. 60500
- 3ª » Ovest » 4 » 41500
- 3ª » Arcate . » — » —
- 5ª » Criple . » — » —

(3ª Ampliaz.) L. 102.000

- Primitivo Sterro Ovest » 15 . . . . . » 101.500

Cimitero israelitico 5° Scomparto . » 4 . . . . . » 13.200

Cimiteri suburbani
- Cavoretto . . » 2 » 3200
- Pozzo Strada . » — » —
- Sassi . . . » 3 » 11400

(Cimiteri suburbani) » 14.600

(Totale sepolture di famiglia) » 231.300

Totale sepolture N. 38

Sottosuolo di stradini contigui a sepolture particolari a sterro:

Diritto di occupazione (concessioni N. 7) . . . . L. 378

Lapidi — Tassa di collocamento . . . . »

Permessi per posa di lapidi, monumenti, costruzione di edicole e di camere mortuarie N. 1800.

Ammontare del dazio sui materiali relativi . . . . »

Concessione taglio di siepe 1 . . . . » 100

Totale esazioni L. 2.275.688

RIEPILOGO PROVENTI.

Servizio mortuario e dei Cimiteri durante il periodo 1910-1920.

ESERCIZIO	FERETRI e plastrine	CARRI MORTUARI	NECROFORI	Cremazioni	Inumazioni	ESUMAZIONI	SEPOLTURE INDIVIDUALI	SEPOLTURE FAMIGLIARI (1)	Sottosuolo stradini	LAPIDI ecc.	TOTALE PROVENTI
1910	41.844,50	119.316	60.314 —	1.465	21.322	4.035 —	155.125	210.900	1.690,95	—	616.012,45
1911	45.853 —	135.258	67.279,50	2.695	19.875	4.275.50	157.960	57.400	2.916.26	10	493.519,26
1912	43.955 —	128.306	65.070,50	3.785	19.309	4.925.75	172.465	234.500	3.608,60	—	675.924,85
1913	47.084 —	137.492	69.745,50	3.035	20.913	3.780 —	167.865	162.650	2.080,28	—	614.644,78
1914	48.400,50	146.180	73.306,50	2.635	16.144	3.667,50	181.320	72.700	1.166,32	—	545.519,82
1915	52.856 —	157.475	77.838 —	2.330	17.622	4 225 —	186.335	196.500	2.289,53	60	697.800.53
1916	58.254.50	164.124	83.178,50	3.870	15.681	7.312 —	242.330	183.600	1.864,63	60	710.274,63
1917	85.141 —	196.619	99.339,50	2.486	22.030	10.287,50	370.100	129.300	756,15	—	916.059,15
1918	117.558 —	305.631	139.585 —	5.761	20.370	8.160 —	611.690	204.400	546.75	403.69	1 414.105,44
1919	177.910,50	247.649	122.821,50	5 063,50	37.280	15.995 —	606.610	685.700	2.276,96	163.14	1.901.469,60
1920	401.028 —	477.432	235.139 —	9.994 —	71.575	23.850 —	765.192	29.100	378 —	100 —	2.275.688 —

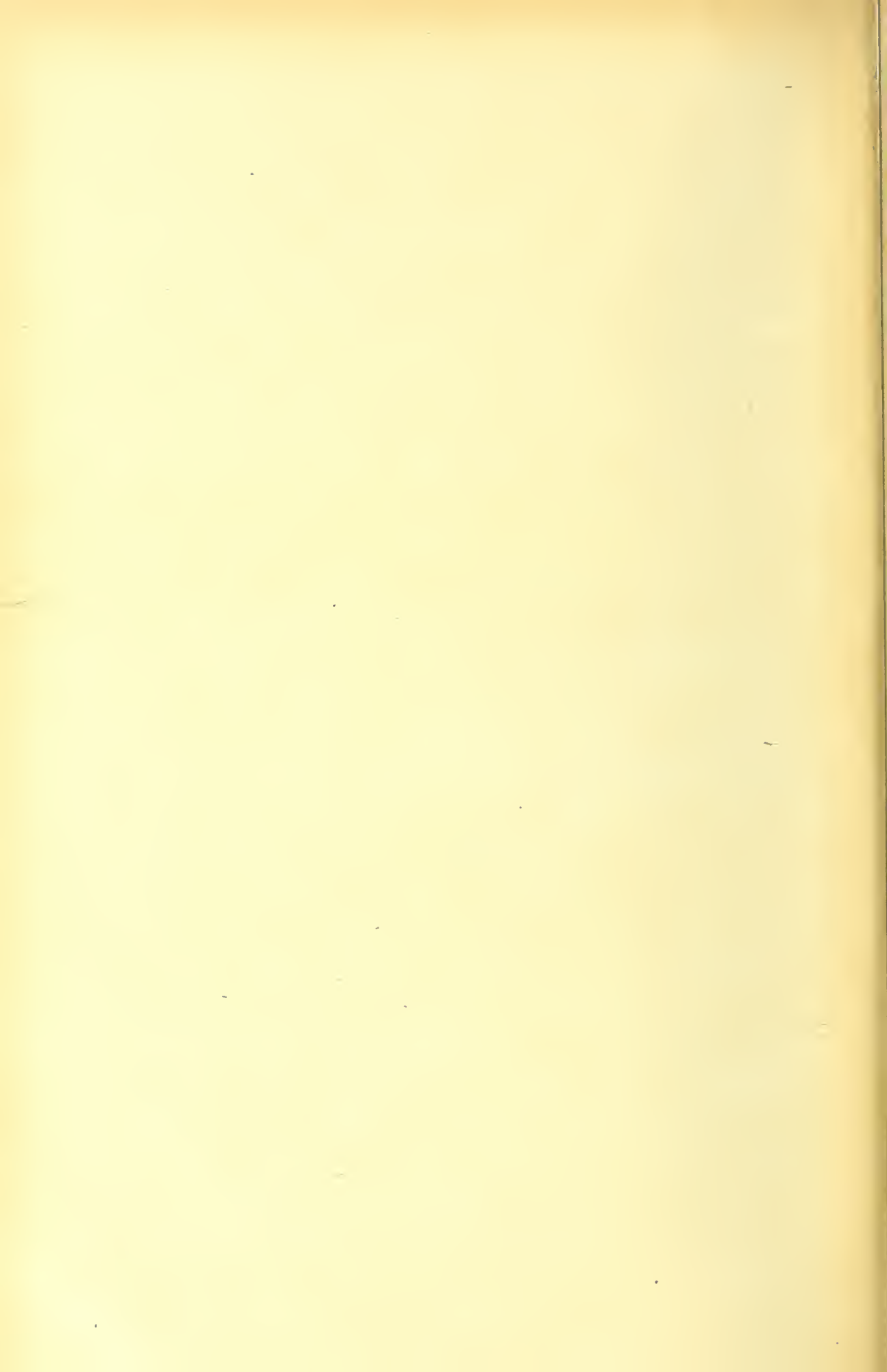
(1) Inclusi i tumuli individuali assegnati a persone viventi.

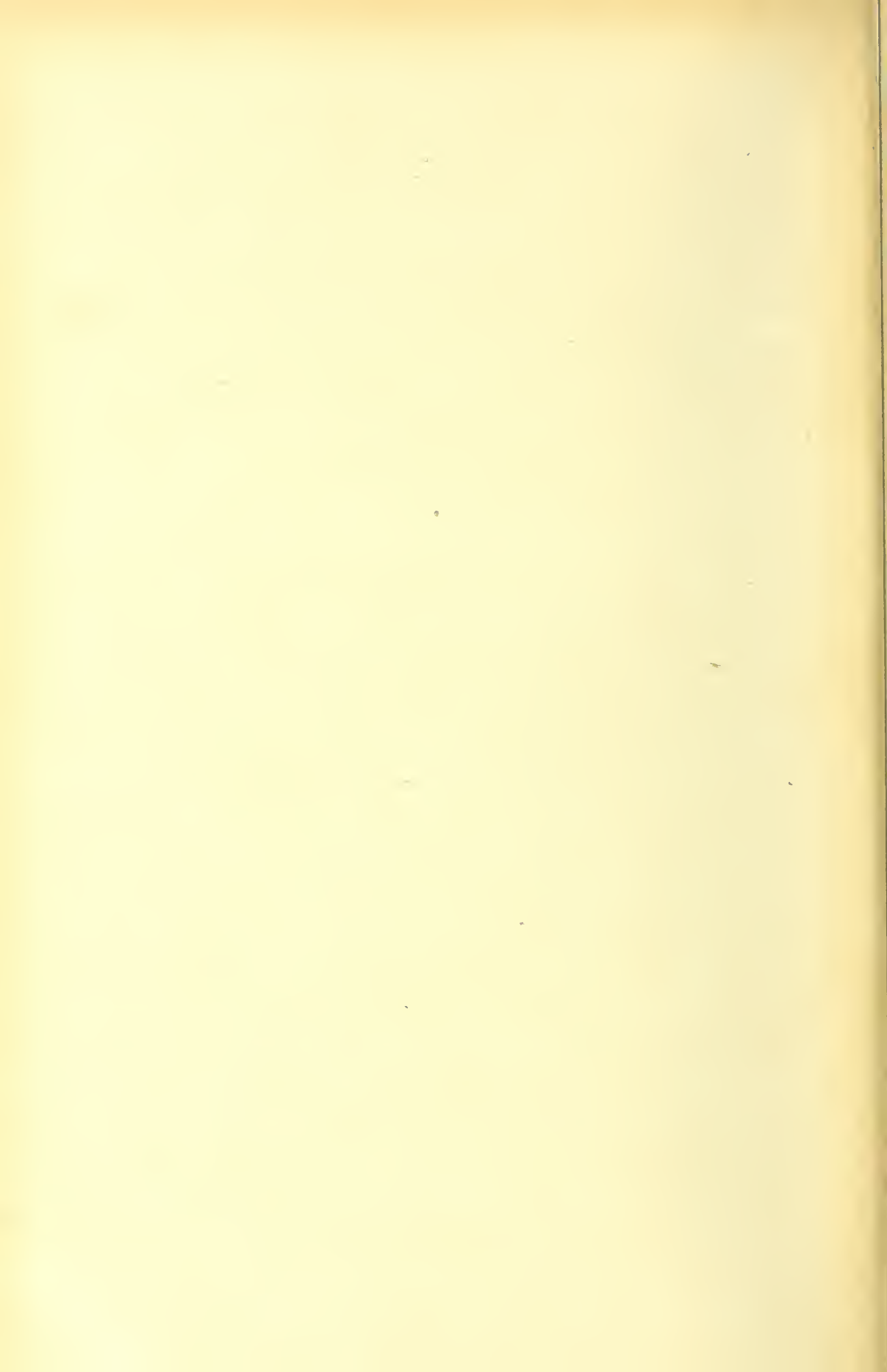
Concessioni sepolture di famiglia. — *Riepilogo 1910-1920.*

ESERCIZIO	CIMITERO GENERALE						CIMITERI Suburbani		TOTALE Concessioni		TUMULI individuali assegnati		RETROCESSIONI	
	Cattolico		Acattolico		Israelitico									
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
1910	39	194.000	—	—	3	6.500	4	1.300	26	204.800	9	6.100	1	3.000
1911	11	36.300	1	600	4	11.200	4	1.300	46	52.400	10	5.000	—	—
1912	57	222.600	1	600	—	—	4	3.600	20	226.800	9	7.700	4	13.000
1913	38	142.400	—	—	1	3.500	7	12.800	62	158.700	4	3.950	5	9.700
1914	15	63.100	—	—	—	—	8	8.300	46	71.700	1	1.000	—	—
1915	46	183.900	1	2.000	—	—	10	10.100	23	196.000	1	500	1	2.000
1916	33	125.700	2	5.000	—	—	2	2.900	57	133.600	—	—	—	—
1917	23	108.800	—	—	—	—	4	9.100	37	118.200	9	11.000	—	—
1918	24	125.100	2	5.000	18	41.400	6	9.300	27	184.100	21	20.300	1	3.000
1919	96	571.800	—	—	14	26 600	14	22.300	124	620.700	56	65.000	2	8.000
1920	29	203 500	—	—	4	13.200	5	14.600	38	231.300	42	59.700	2	8.500

Sepolture individuali. — *Riepilogo 1910-1920.*

ESERCIZIO	FOSSE									
	Perpetue		Centennarie		Trentennarie		Quindicennali		TOTALE	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
1910	26	13.000	5	4.000	221	55.775	365	17.450	617	120.225
1911	12	6.000	2	560	247	61.690	427	55.510	688	123.760
1912	8	4.100	7	3.170	227	55.325	460	59.800	702	122.395
1913	2	1.000	4	1.390	219	55.035	501	65.130	726	122.555
1914	—	—	2	560	262	62.000	497	61.610	761	127.170
1915	—	—	1	280	263	58.985	594	77.220	858	136.485
1916	—	—	—	—	252	66.270	557	100.260	809	166.530
1917	9	8.500	—	—	344	103.200	568	113.600	921	225.300
1918	16	14.800	3	3.000	605	182.700	811	162.200	1435	362.700
1919	58	65.200	1	750	671	201.000	545	109.000	1275	375.950
1920	47	73.100	4	2.000	540	262.000	557	164.100	1148	501.500

Esercizio	TUMULI										SEPOLTURE individuali	
	Perpetui		Centennari		Cinquantennari		Ossari cinquantennari		Totale		Totale complessivo	
	N°	Importo	N	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
1909	—	—	24	22.600	12	1.900	148	7.400	184	31.900	801	155.425
1910	—	—	18	16.500	20	9.200	170	8.500	208	34.200	896	157.960
1911	—	—	10	10.700	57 2/5	28.800	211	10.550	278 2/5	50.050	980 2/5	172.445
1912	—	—	15	15.900	50 1/5	25.300	82	1.100	147 1/5	15.300	873 1/5	167.855
1913	3	2.600	5	1.000	79	39.800	155	7.750	242	51.150	1003	181.320
1914	3	3.000	8	8.100	58	29.100	187	9.350	256	19.850	1114	186.335
1915	3	1.000	7	7.200	75	38.100	530	26.500	615	75 800	1424	212.330
1916	10	13.000	11	9.600	147	88.600	480	33.600	548	111.800	1569	370.100
1917	31	45.000	2	2.400	284	182.200	277	19.390	594	248.990	2020	611.690
1918	37	47.400	6	6.000	197	137.300	465	39.960	696	230.660	1980	606.610
1920	15	23.500	11	16.500	171	157.700	358	65.992	555	263.692	1703	765.192

V.

Anagrafe

BOLLETTINO DEMOGRAFICO — Anno 1920.

	POPOLAZIONE					
	RESIDENTE			PRESENTE		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione di Torino al 10 giugno 1911 (secondo le risultanze *provvisorie* del Censimento)	—	—	418666	—	—	427733
Diminuzione per rettifiche fatte dall'Ufficio Centrale del Censimento (Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio)	—	—	2999	—	—	627
Risultanze *definitive* al 10 giugno 1911.	—	—	415667	—	—	427106
In aumento (variazioni successive)	—	—	76439			76439
Popolazione di Torino al 31 dicembre 1919			492106	249525	254020	503545
Variazione nell'anno 1920		—	+ 1478			
Popolazione calcolata residente al 31 dicembre 1920	....	....	493584			
Variazione calcolata uguale a quella della popolazione residente				— 3084	+ 4562	+ 1478
Popolazione calcolata presente al 31 dicembre 1920				246441	258582	505023

Variazioni successive

	aumen.	dimin.
Dall'11 giugno al 31 dic. 1911 abit.	3358	
Anno 1912	8437	
» 1913	6164	
» 1914	11375	
» 1915	26606	
» 1916	42218	
» 1917		8400
» 1918	8441	
» 1919		21760
Totali	106599	30160
In aumento	76439	

ANNO 1920

Risultanze della popolazione residente.

	M.	F.	T.
Nati	3974	3576	7550
Immigrati	9803	9621	19424
Totale	13777	13197	26974

	M.	F.	T.
Morti	5819	4997	10816
Emigrati	3253	3638	6891
Totale	9072	8635	17707

	M.	F.	T.
Totale (entrate)	13777	13197	26974
Totale (uscite)	9072	8635	17707
Rimanenza in più	4705	4562	9277

Militari di presidio	
al 31 dic. 1919	21966
al 31 dic. 1920	14177
In diminuzione	7789

	M.	F.	T.
Rimanenza in più	4705	4562	9277
In diminuzione	7789	—	7789
Variazione nell'anno	— 3084	+ 4562	+ 1478

Popolazione calcolata residente al 31 dicembre 1920: 493584

Risultanze della popolazione presente.

Variazione calcolata uguale a quella della popolazione residente: Maschi — 3084; Femmine + 4562; Totale + 1478

Popolazione calcolata presente al 31 dicembre 1920: Maschi 246441; Femmine 258582; Totale 505023

Movimento della popolazione residente nell'anno 1920, non compreso il presidio.

PERIODO DI TEMPO	ISCRIZIONI						TOTALE delle nuove iscrizioni	CANCELLAZIONI						TOTALE delle cancellazioni	Differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni ossia variazioni nella popolazione	
	NASCITE			IMMIGRAZIONI				MORTI			EMIGRAZIONI					
	maschi	femm.	Totale	maschi	femm.	Totale		maschi	femm.	Totale	maschi	femm.	Totale		in aumento	in diminuzione
Gennaio	330	302	632	863	820	1683	2315	566	532	1098	270	290	560	1658	657	—
Febbraio	316	296	612	922	918	1840	2452	526	519	1045	275	245	520	1565	887	—
Marzo	355	317	672	838	831	1669	2341	442	422	864	264	307	571	1435	906	—
Aprile	368	302	670	776	801	1577	2247	471	368	839	277	316	593	1432	815	—
Maggio	354	339	693	771	700	1471	2164	553	446	999	328	411	739	1738	426	—
Giugno	347	310	657	717	679	1396	2053	451	334	785	239	319	558	1343	710	—
Luglio	360	302	662	639	714	1353	2015	398	331	729	258	318	576	1305	710	—
Agosto	361	304	665	594	576	1170	1835	469	400	869	255	311	566	1435	400	—
Settembre	284	279	563	694	738	1432	1995	467	398	865	265	285	550	1415	580	—
Ottobre	299	262	561	965	1040	2005	2566	469	395	864	267	250	517	1381	1185	—
Novembre	287	292	579	914	910	1824	2403	476	398	874	268	298	566	1440	963	—
Dicembre	313	271	584	1110	894	2004	2588	531	454	985	287	288	575	1560	1028	—
Totali	3974	3576	7550	9803	9621	19424	26974	5819	4997	10816	3253	3638	6891	17707	9267	—
															9267 (1)	

(1) Differenza in più, ossia aumento nella popolazione residente. — Esclusa la diminuzione del presidio in numero di 7789.

Numero delle famiglie e condizione sociale degli immigrati e degli emigrati nell'anno 1920 (1).

	N° complessivo delle famiglie	N° complessivo delle persone che le compongono M.	F.	Totale	Benestanti Capi famig.	M.	F.	Pensionati Capi famig.	M.	F.	Esercito e Corpi armati Capi famig.	M.	F.	Ministri di culto Capi famig.	M.	F.
Immigrati	7883	9803	9621	19424	157	90	399	183	197	48	293	388	—	15	52	—
Emigrati	1498	3253	3638	6891	58	48	413	50	82	13	94	184		3	24	—
Eccedenza degli immigrati sugli emigrati	6385	6550	5983	12533	99	42	—	133	115	35	199	204	—	12	28	—
Eccedenza degli emigrati sugli immigrati	—	—	—	—	—	—	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—

	Professionisti ed artisti Capi famig.	M.	F.	Impiegati Capi famig.	M.	F.	Industriali Capi famig.	M.	F.	Commercianti ed esercenti Capi famig.	M.	F.	Operai Capi famig.	M.	F.
Immigrati	465	534	130	643	752	206	90	107	2	594	646	179	4022	4752	1556
Emigrati	111	237	67	149	245	71	23	47	—	102	183	46	698	1208	572
Eccedenza degli immigrati sugli emigrati	354	297	63	494	507	135	67	60	2	492	463	133	3324	3544	984
Eccedenza degli emigrati sugli immigrati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

	Coloni Capi famig.	M.	F.	Persone di servizio e di fatica Capi famig.	M.	F.	Professioni girovaghe e varie Capi famig.	M.	F.	Senza professione o professione non dichiarata e persone minori di anni 15 Capi famig.	M.	F.
Immigrati	110	149	88	372	204	354	23	26	15	916	1906	6644
Emigrati	15	50	42	47	14	97	—	1	1	148	930	2316
Eccedenza degli immigrati sugli emigrati	95	99	46	325	190	257	23	25	14	768	976	4328
Eccedenza degli emigrati sugli immigrati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(1) Esclusa la diminuzione del presidio in numero di 7789.

Fogli di casa (Modulo *A*) — **Anno 1920.**

Variazioni introdotte nei fogli di casa in esecuzione degli articoli 4, 5 e 6 del Regolamento approvato con R. D. 21 settembre 1901, n. 445.

Fogli compilati per nuove case costrutte		N.	44
Id. annullati per case demolite		»	5
Annotazioni sui fogli di casa:	per ampliazione	»	93
	per sopraelevazione	»	37
	per trapassi di proprietà	»	764
	per capi-famiglia usciti	»	597
	per capi-famiglia entrati	»	673
	Totale delle annotazioni	N.	2.213

Case esistenti al 31 dicembre 1919	N.	13.731
Case costrutte nell'anno 1920	»	44
Totale	N.	13.775
Case demolite nell'anno 1920	»	5
Case esistenti al 31 dicembre 1920	N.	13.770

QUADRO RIASSUNTIVO dei cambiamenti di abitazione dei capi-famiglia, avvenuti durante l'anno 1920, come da dichiarazione dei proprietari di case.

MESE	Numero progressivo degli elenchi	Totale mensile degli elenchi	Capi-famiglia Entrati	Capi-famiglia Usciti	*ANNOTAZIONI*
Gennaio	dal 1 al 50	50	97	93	
Febbraio	» 51 » 83	33	64	60	
Marzo	» 84 » 124	41	55	46	
Aprile	» 125 » 163	39	51	35	
Maggio	» 164 » 204	41	50	35	
Giugno	» 205 » 227	23	74	89	
Luglio	» 228 » 246	19	20	12	
Agosto	» 247 » 256	10	13	9	
Settembre . . .	» 257 » 274	18	20	17	
Ottobre	» 275 » 289	15	17	14	
Novembre . . .	» 290 » 338	49	165	162	
Dicembre	» 339 » 371	33	47	25	
	Totale .	371	673	597	

Variazioni avvenute nel 1920 nelle case di Torino.

MESI	Case nuove costruite	CASE Ampliate	Sopraelevate	Ampliate e sopraelevate	Cambiate di proprietario	Demolite
Gennaio . . .	6	5	4	4		
Febbraio . . .	2	6	5	3		
Marzo	2	7	1	—		
Aprile	2	8	1	4		
Maggio	5	8	2	3		
Giugno	2	5	3	3	764	5
Luglio	5	5	5	4		
Agosto	6	10	1	7		
Settembre . . .	1	5	1	3		
Ottobre	7	11	6	4		
Novembre . . .	3	15	2	3		
Dicembre . . .	3	8	6	6		
Totali N.	44	93	37	41	764	5

Ambienti licenziati dall'anno 1906 al 1920.

ANNO	ALL'ABITAZIONE PIANO Terreno	Primo	Secondo	Terzo	Quarto	Quinto	6° e soffitte	TOTALE	ALL'INDUSTRIA od al COMMERCIO PIANI terreno	superiori	TOTALE	TOTALE complessivo
1906	2535	2901	2085	1434	586	47	349	9937	359	72	431	10368
1907	2414	2826	1917	1386	257	56	256	9112	363	65	428	9540
1908	2078	2357	1592	1037	284	13	219	7580	550	196	746	8326
1909	3350	3770	2698	1887	463	44	240	12452	180	73	253	12705
1910	3615	4542	3344	2555	839	90	397	15382	288	71	359	15741
1911	3273	3716	2898	2129	881	145	352	13394	240	28	268	13662
1912	3825	4592	3694	2920	1362	205	528	17126	730	67	797	17923
1913	3273	3849	3010	2340	1429	209	321	14431	684	139	823	15254
1914	2847	3224	2971	2393	1380	329	186	13330	637	206	843	14173
1915	1805	2149	1983	1582	1085	291	96	9291	546	164	710	10001
1916	848	1072	789	577	379	142	14	3821	225	22	247	4068
1917	404	616	531	479	312	69	2	2413	147	11	158	2571
1918	229	354	220	201	130	31	4	1169	128	14	142	1311
1919	88	111	79	75	51	4	—	408	152	41	193	601
1920	396	405	199	187	95	51	—	1333	283	52	335	1668
	30980	36784	28010	21182	9533	1726	2964	131179	5512	1221	6733	137912

Capi-famiglia deceduti nell'anno 1920.

MESI	NUMERO DEI CAPI-FAMIGLIA DECEDUTI NEI GIORNI: 1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	Totale
Gennaio . .	6	5	7	3	4	6	2	7	4	6	5	9	2	8	4	5	3	7	9	2	6	3	5	4	7	2	6	8	4	6	5	160
Febbraio .	5	4	8	7	6	2	5	4	5	3	1	2	9	5	4	2	6	4	3	7	8	2	6	5	3	7	2	4	6	—	—	135
Marzo . .	6	8	6	4	2	5	3	7	4	6	5	1	8	4	7	3	2	6	8	3	4	7	2	8	2	6	4	3	7	2	4	147
Aprile .	6	5	1	2	7	4	6	3	2	8	4	6	3	4	8	2	5	3	6	4	1	2	7	3	8	5	2	4	3	6		130
Maggio .	3	5	2	4	8	5	3	7	4	8	3	4	1	8	6	3	2	5	4	7	3	6	4	2	8	5	3	6	2	4	7	142
Giugno .	5	3	4	7	2	6	4	2	7	4	2	5	3	2	6	4	3	1	5	8	3	6	2	4	3	7	5	2	6	3		124
Luglio . .	6	2	5	3	4	8	2	6	5	7	4	3	6	4	6	3	5	6	8	3	4	2	7	5	3	6	2	4	5	3	7	144
Agosto . .	3	6	2	4	8	2	4	7	3	5	6	2	4	7	3	6	2	4	7	8	3	5	2	6	3	5	7	5	3	5	4	141
Settembre .	6	4	7	2	5	3	6	3	6	4	5	2	6	3	2	4	5	3	5	4	6	3	7	4	2	1	6	5	4	3		126
Ottobre . . .	6	4	5	1	7	3	4	6	3	5	2	7	4	5	3	6	4	2	8	3	5	4	6	5	2	6	3	4	6	4	7	140
Novembre . . .	3	5	2	7	4	5	3	1	7	3	5	2	6	4	5	4	2	6	3	7	1	5	2	6	4	6	2	7	3	5		125
Dicembre . .	4	6	3	5	2	7	5	2	8	4	3	6	3	6	4	1	5	2	7	4	3	5	6	4	7	3	5	2	6	4		132
Totale generale																																1646

Ricerche eseguite dall'Ufficio Anagrafe durante l'anno 1920.

MESE	AMMINISTRAZIONI DIVERSE — Questura e Carabinieri — Individuali A 1	Individuali N 2	Stati di famiglia 3	Giudiziaria — Individuali A 1	Individuali N 2	Stati di famiglia 3	Demanio Agenzia tasse — Individuali A 1	Individuali N 2	Stati di famiglia 3	Esattoria — Individuali A 1	Individuali N 2	Diverse — Individuali A 1	Individuali N 2	Stati di famiglia 3
Gennaio	233	92	22	362	149	7	102	49	3	359	456	214	48	16
Febbraio	252	80	37	245	110	5	108	35	3	299	276	271	61	23
Marzo	367	105	40	336	171	5	100	52	4	166	176	263	76	20
Aprile	317	90	34	287	176	2	80	19	3	203	174	227	67	20
Maggio	271	86	30	301	147	2	172	43	—	145	145	195	89	17
Giugno	243	108	58	264	159	7	188	84	5	191	206	167	72	16
Luglio	333	93	36	262	109	4	57	18	5	142	75	268	63	17
Agosto	293	97	16	210	99	2	85	46	3	239	150	157	65	9
Settembre	251	88	17	288	104	1	43	12	—	179	139	161	47	11
Ottobre	277	57	19	384	148	3	168	94	5	104	89	210	46	15
Novembre	242	82	15	360	172	3	103	15	1	207	322	133	29	8
Dicembre	289	185	15	192	159	5	61	25	6	389	381	184	107	30
Totale	3368	1163	339	3491	1703	46	1267	492	38	2623	2589	2456	770	202

MESE	UFFICI MUNICIPALI — Elezioni — Individuali A 1	Individuali N 2	Istruzione — Individuali A 1	Individuali N 2	Leva — Individuali A 1	Individuali N 2	Legale Atti notorietà e certificati vita — Individuali A 1	Individuali N 2	Stati di famiglia 3	Diversi — Individuali A 1	Individuali N 2	Stati di famiglia 3	PUBBLICO — Individuali A 1	Individuali N 2	Stati di famiglia 3	Informazioni diverse 4	TOTALE delle colonne 1	2	3-4	TOTALE COMPLESSIVO
Gennaio	1100	547	—	—	234	107	789	332	613	399	45	2	1562	817	3144	1100	5354	2642	4907	12903
Febbraio	2523	645	24	—	289	154	961	369	700	491	69	—	1383	519	3643	923	6846	2318	5334	14498
Marzo	91	19	4	—	329	162	1172	540	731	642	74	—	1692	730	3489	578	5162	2105	4867	12134
Aprile	15	5	—	—	208	95	1553	460	753	1140	187	—	1140	516	3405	401	5170	1789	4618	11577
Maggio	211	75	—	—	215	125	1288	583	831	452	116	45	1289	499	3384	491	4539	1908	4800	11247
Giugno	22	7	—	—	255	176	1252	529	876	345	119	1	1625	717	3715	423	4552	2177	5099	11828
Luglio	23	—	—	—	174	82	977	414	681	263	67	1	1045	409	3058	372	3544	1330	4174	9048
Agosto	33	15	3	2	91	46	553	250	482	155	34	—	1228	616	1266	237	3047	1420	2015	6482
Settembre	1256	786	—	—	184	69	674	339	1026	185	48	—	937	519	1587	386	4158	2151	3028	9337
Ottobre	4924	3554	—	—	228	128	1369	563	1370	269	41	—	1500	738	3665	427	9433	5458	5504	20395
Novembre	988	756	—		128	90	980	383	652	135	101	—	1425	597	3325	168	4701	2547	4172	11420
Dicembre	3906	4602	—	—	2142	3410	1425	433	361	304	78	1	3139	608	1908	17	12031	9988	1443	23462
Totale	15092	11011	31	2	4477	4664	12993	5195	9076	4780	979	50	17965	7285	34687	5523	68537	35833	49961	154331

Certificati di residenza rilasciati nell'anno 1920.

Numero d'ordine	MOTIVAZIONE	Gennaio in carta bollata	Gennaio in carta libera	Febbraio in carta bollata	Febbraio in carta libera	Marzo in carta bollata	Marzo in carta libera	Aprile in carta bollata	Aprile in carta libera	Maggio in carta bollata	Maggio in carta libera	Giugno in carta bollata	Giugno in carta libera	Luglio in carta bollata	Luglio in carta libera	Agosto in carta bollata	Agosto in carta libera	Settembre in carta bollata	Settembre in carta libera	Ottobre in carta bollata	Ottobre in carta libera	Novembre in carta bollata	Novembre in carta libera	Dicembre in carta bollata	Dicembre in carta libera	Totale certificati in carta bollata	Totale certificati in carta libera	Totale certificati complessivo	Importo diritti di segreteria (caduno L. 0,20)
1	Albo medici, farmacisti ragionieri	3	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—	8	—	4	—	1	—	2	—	7	—	9	—	37	—	37	7,40
2	Automobili (circolazione)	392	—	414	—	590	—	362	—	330	—	342	—	352	—	310	—	230	—	191	—	142	—	161	—	3816	—	3816	763,20
3	Beneficenza, spedalità e sussidi	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	6		6	1,20
4	Concorsi, borse di studio, impieghi	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—	—	—	2	—	—	—	7	—	7	1,40
5	Elezioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	1	2	3	5	0,40
6	Leva e servizi militari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7	Marina mercantile	—	18	—	4	—	2	—	1	—	3	—	2	—	3	—	2	—	4	—	2	—	1	—	—	—	42	42	—
8	Motocicli (circolazione)	147	—	183	—	333	—	296	—	358	—	287	—	270	—	197	—	79	—	56	—	23	—	64	—	2293	—	2293	458,60
9	Uso amministrativo	—	34	—	13	—	40	—	19	—	23	—	9	—	20	—	9	—	5	—	9	—	5	—	2	—	188	188	—
10	Uso esenzioni tasse, imposte	2	—	1	—	4	—	2	—	—	1	—	—	2	1	5	—	1	—	1	—	2	—	—	—	20	2	22	4 —
11	Uso ferroviario	—	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2	1	3	—	5	—	14	1	15	2,80
12	Uso giudiziario (cause, ricorsi)	1	—	4	—	5	—	9	—	1	—	8	—	1	—	2	—	—	—	4	—	4	—	6	—	45	—	45	9 —
13	Uso privato	74	—	67	—	54	—	39	—	56	—	41	—	48	—	147	—	121	—	85	—	81	—	93	—	906	—	906	181,20
14	Uso scolastico	24	—	60	—	24	—	9	—	219	—	530	—	18	—	50	—	202	—	517	—	31	—	23	—	1707	—	1707	341,40
15	Uso tramviario	—	—	5	—	3	—	1	—	1	—	1	—	2	—	—	—	1	—	1	—	6	—	26	—	47	—	47	9,40
	Totali	645	52	735	17	1015	42	719	20	966	28	1211	11	702	24	717	11	641	9	859	12	303	7	387	3	8900	236	9136	1780 —
	Importo diritti di segreteria L.	129 —	—	147 —	—	203 —	—	143,80	—	193,20	—	242,20	—	140,40	—	143,40	—	128,20	—	171,80	—	60.60	—	77,40	—	1780	—	—	—

Certificati di residenza rilasciati negli anni

Anno	In carta bollata	In carta libera	Complessivo	Importo diritti di segreteria
1915	7940	828	8768	1588,80
1916	10092	228	10320	2018,40
1917	5494	116	5610	1098,80
1918	4227	104	4331	845,40
1919	9013	428	9441	1802,60

Istituti e Comunità iscritti all'Anagrafe al 31 dicembre 1920.

N.B. — *Non sono comprese le persone che, a termini degli articoli* 12, 13 *e* 17 *del Regolamento* 21 *settembre* 1901, *n°* 445, *per la tenuta del Registro di popolazione, devono essere iscritte nel Comune ove dimorano le loro famiglie.*

	Abate Daga — *Vedi :* Casa di cura.	
1.	Accademia militare (Regia), via della Zecca, 1 — Scuola per giovani che seguono la carriera militare nelle armi di artiglieria e genio	79
2.	Adoratrici perpetue del Sacro Cuore (Suore), corso Giovanni Lanza, 91 — Istruzione ed educazione femminile	168
3.	Adoratrici perpetue del SS. Sacramento (Suore), piazza Cavour, 6 — Religiose in clausura	33
4.	Albergo di Virtù (Regio), via S. Secondo, 29 — Ricovero di poveri giovani delle antiche Provincie del Piemonte per avviarli ad un'arte od a un mestiere	175
5.	Alfieri-Carrù (Istituto), via Accademia Albertina, 18 — Asilo infantile, scuole femminili elementari, complementari, normali e tecniche	90
6.	Apostoliche — *Vedi :* Scuole o Missioni.	
7.	Artigianelli (Collegio degli), corso Palestro, 14 — Ricovero ed istruzione professionale ed agricola a giovani poveri, cattolici, orfani od abbandonati	235
8.	Artigianelli valdesi, via Berthollet, 34 — Ricovero, istruzione religiosa ed artigiana a poveri orfani valdesi del circondario di Pinerolo	32
9.	Asilo infantile di Robilant — Lingotto	4
10.	Asilo infantile Rosminiano, via Saluzzo, 27	20
11.	Asilo infantile Valperga di Masino, via Alfieri, 20	6
12.	Asilo infantile Vittorio Emanuele II, corso Regina Margherita, 109	7
13.	Asilo notturno Umberto I, via Ormea, 123 — Ricovero temporaneo e gratuito a povera gente, durante la notte	7
14.	Ausiliatrici (Istituto delle), corso Re Umberto, 26 — Opere di carità a favore di giovanette operaie	24
15.	Barberis (Istituto), via Nizza, 187 — Scuole elementari, maschili, classiche e tecniche	62
16.	Beata Maria degli Angeli — *Vedi :* Suore Terziarie Carmelitane.	
17.	Bonafous (Istituto), strada Pianezza, 280 — Ricovero ed istruzione agricola ai poveri giovani	180
	Buonconsiglio — *Vedi :* Santa Maria.	
18.	Buon Pastore (Istituto del), corso Principe Eugenio, 12 — Comprende quattro sezioni: educande, corrigende, Maddalene ed alterate di mente. Dà anche pensione a signore di civile condizione	300
19.	Caccia (Collegio), via S. Francesco da Paola, 20 — Pensionato per studenti della Provincia di Novara	23
20.	Canonici — Congregazione del Corpus Domini, via Milano, 3	8
21.	Canonici di S. Lorenzo, via Palazzo di Città, 4	7
	Cappuccine — *Vedi :* Suore Cappuccine.	
22.	Cappuccini di San Francesco (Frati), via al Monte, 30 — Religiosi	6
23.	Carceri Giudiziarie, corso Vittorio Emanuele II, 127	50
	Carmelitane — *Vedi :* Suore.	
24.	Casa Benefica pei giovani derelitti, via Principi d'Acaja, 40 — Ricovero di fanciulli abbandonati, maschi e femmine, istruzione ed avviamento al lavoro	443
25.	Casa di cura (Clinica privata), via S. Donato, 51	5
26.	Casa di cura ginecologica, via Villa della Regina, 19	6
27.	Casa di cura Abate-Daga ed altri, corso Vittorio Emanuele II, est 5	11
28.	Casa di cura Gradenigo, corso Regina Margherita, 8	15

Da riportare N° 1997

Riporto N° 1997

29. Casa di cura Pinna-Pintor, corso Vinzaglio, 60 (chiusa per servizio militare) 12
30. Casa di cura Sansoni, piazza Vittorio Emanuele 1, 13 8
31. Casa di cura Secondi ed altri, via Cellini, 7 8
32. Casa di Misericordia (Protette di S. Vincenzo de' Paoli), via Saccarelli, 4 — Istruzione di lavori femminili e laboratorio 40
33. Casa di Misericordia (S. Giulia), corso Regina Margherita, 47 — Istruzione di lavori femminili e laboratorio 25
34. Casa di patrocinio pei poveri usciti dal Manicomio, via Biella, 16 3
35. Casa famiglia operai, piazza S. Giulia, 2 — Pensione per giovani operai usciti da qualche stabilimento di educazione in cerca di lavoro 140
36. Casa famiglie operaie (Società di Patronato e di mutuo soccorso), via S. Domenico, 30 — Pensione per operaie da 15 a 25 anni, orfane, ed insegnamento di una professione 65
37. Casa Immacolata Concezione, via Saccarelli, 6 — Ricovero di donne che in gioventù si consacrarono ai proprii genitori per assisterli e che si trovano sole e senza mezzi 35
38. Cenacolo (Dame del), corso Vittorio Emanuele II, 1 — Religiose e pensionati 50
39. Cieche povere (O. Turchi), corso Napoli, 54 — Ricovero di giovani per istruirli in un mestiere, ed asilo d'infanzia 45
40. Ciechi (Istituto pei), via Nizza, 151 — Ricovero, istruzione ed educazione di ciechi d'ambo i sessi 100
    Collegio degli Artigianelli — *Vedi :* Artigianelli.
41. Collegio Nazionale Umberto I, via Marna (già via Scuole), 1 — Scuole maschili elementari, classiche e tecniche 150
    Collegio S. Giovanni Evangelista — *Vedi* S. Giovanni Evangelista.
    Collegio S. Giuseppe — *Vedi :* S. Giuseppe.
    Collegio Salesiano — *Vedi :* Oratorio Salesiano.
42. Colombini-Molino Giulia (Istituto), via della Zecca, 47 — Scuola femminile, complementare, elementare e normale 40
    Concezione — *Vedi :* Immacolata Concezione.
43. Conservatorio del Rosario (Regio, dette delle Sapelline), via Orfane, 22 — Ricovero, educazione ed istruzione, di zitelle, oneste e pericolanti 105
44. Conservatorio del Suffragio e di Santa Zita, via S. Donato, 31 e 37 — Ricovero di persone di servizio disoccupate, di lavoranti, di ragazze di civil condizione, convitto per giovinette, ritiro a pagamento per signore, scuole femminili e laboratorio di biancheria 275
45. Consolata (Istituto della), già Mancini, via Juvara, 19-*bis* — Ricovero ed istruzione a fanciulle abbandonate e disoccupate 22
    Consolata (Istituto della) — *Vedi :* Missioni estere.
46. Convitto Ecclesiatico, piazza Consolata, 2 — Studi superiori ecclesiastici 90
47. Convitto Ecclesiastico di San Francesco d'Assisi (Oblati di Maria), via Mercanti, 10 12
    Cossa — *Vedi :* Pensionato Cossa.
48. Cottolengo (Piccola Casa della Divina Provvidenza), via Cottolengo, 14 — Ricovero di derelitti inabili al lavoro; cura di ammalati acuti e cronici 5000
    Dame del Cenacolo — *Vedi :* del Cenacolo.
    Dame del Sacro Cuore — *Vedi :* Sacro Cuore.
    Dame di carità di Santa Giulia — *Vedi :* Casa di Misericordia.
    Dottrinari — *Vedi :* Gesù Nazzareno.
49. Duchessa Isabella (Istituto Opere Pie di San Paolo), corso Francia, 49 — Convitto, educazione ed istruzione per signorine 215
50. Educatorio Israelitico (Orfanotrofio T. Sacerdote), via Orto Botanico, 13 — Per poveri fanciulli israeliti 18
    Educatorio di Sant'Anna — *Vedi :* Sant'Anna.
    Famiglia del Divin Redentore — *Vedi :* Villa Angelica.
51. Famiglia Operaia (O.P.B.), via Orfane, 7 — Ricovero, educazione cristiana, ed insegnamento di un mestiere a povere giovani 47

Da riportare N° 8501

Riporto N° 8501

52. Fanciulli abbandonati e pericolanti, via Bardassano, 21 — Casa di ricovero immediato e provvisorio 20
53. Fanciulli deficienti (Istituto medico pedagogico per), via Consolata, 10 — Educazione ed istruzione speciale 129
54. Fedeli Compagne di Gesù (Pensionato femminile), via Francesco Lanfranchi, 10 — Collegio di educazione ed istruzione 300
55. Figlie di militari italiani (Istituto Nazionale delle), via Figlie dei Militari, 25 – strada Villa della Regina, 40 — Educazione ed istruzione appropriata alla loro condizione 600
56. Figlie del Sacro Cuore di Gesù, via Villa della Regina, 23 — Religiose 25
57. Figlie della Sapienza, via Bidone, 32 — Cura di malattie acute e lente 15
58. Figlie di Maria Ausiliatrice (Oratorio S. Angela Merici – Istituto Salesiano), corso Regina Margherita, 178 Istruzione ed educazione delle figlie del popolo 70
59. Figlie di San Giuseppe in Rivalta, via Corte d'Appello, 7 — Religiose – Lavori rurali 6
60. Figlie povere di Santa Chiara, strada S. Vito, 32 — Religiose 32
61. Francescane Angeline (Suore), via Giuseppe Giusti, 6 — Suore vegliatrici degli ammalati, mediante retribuzione 40

Fratelli delle Scuole Cristiane — *Vedi :* Mendicità Istruita.

Frati Cappuccini — *Vedi :* Cappuccini.

62. Garde-Malades (Soeurs de Notre Dame Auxiliatrice de Montpellier, corso Vittorio Emanuele II, 103 — Infermiere a pagamento 15
63. Garde-Malades (Soeurs de la Providence de Grenoble), corso Vittorio Emanuele II, 30 — Infermiere a pagamento 12
64. Germonio (Istituto), via Chieri, 19 — Scuole elementari, tecniche e ginnasiali 12
65. Gesù Bambino (Istituto), via Caprera (da Corso Orbassano) — Per bambini orfani abbandonati o figli derelitti di carcerati 120
66. Gesù Nazareno (Dottrinari), via Palmieri, 33 — Istruzione ed educazione femminile, con giardino ed asilo d'infanzia 6
67. Giuliette (Orfanotrofio delle), via Consolata, 20 — Ricovero di 40 fanciulle povere, orfane di entrambi i genitori 45

Gradenigo — *Vedi :* Casa di cura.

68. Guardie di Città, via Ospedale, 2.

Guardie carcerarie — *Vedi :* Carceri giudiziarie.

69. Guardie di finanza, via Cernaia, 31.
70. Immacolata Concezione (Istituto della), via Nizza, 47 — Ricovero per povere fanciulle; istruzione elementare e lavori femminili 200

Immacolata Concezione — *Vedi :* Casa della.

71. Innocenti (Scuola infantile degli), via Ormea, 9 — Asilo infantile e scuole elementari 56

Infanzia abbandonata (Ospizio della) — *Vedi :* Ospizio provinciale per gli esposti.

72. Infermiere dei poveri, corso Regina Margherita, 98-*bis* — Vegliatrici 7
73. Internazionale (R. Istituto), via Saluzzo, 55 — Collegio convitto per giovani di ogni Nazione 70

Istituto San Giuseppe — *Vedi :* Moderno.

74. Lotteri (Opera Pia SS. Angeli), via Villa della Regina, 21 — Casa di convalescenza per donne e ragazzi uscenti dagli ospedali 30

Lourdes (Nostra Signora di) — *Vedi :* Padri Maristi.

75. Maddalene (Ritiro delle), via Cottolengo, 22 — Ritiro di giovani fanciulle traviate o ravvedute 25
76. Maddalenine (Ritiro delle), via Cottolengo, 22 - Ritiro di fanciulle dai 7 ai 14 anni viziose per disgrazia 130
77. Madri Pie (già Niccolò Tommaseo), piazza Vittorio Emanuele 1, 5 — Scuole progressive dal giardino froebelliano ai corsi superiori 15

Mancini (Istituto) — *Vedi :* Consolata.

78. Manicomio (Regio), via Giulio, 22 — Ricovero di mentecatti della Provincia 120

Maria Ausiliatrice — *Vedi :* Figlie di.

Da riportare N° 10061

Riporto N° 10601

79. Maria SS. Consolatrice (Istituto), via Caprera, 235 — Ricovero di bambine dai 4 agli 8 anni, orfane, abbandonate, o figlie derelitte di carcerati 60
80. Maternità (R. Opera della), via Ospedale, 44 — Assistenza alle gestanti ed istruzione teorico-pratica alle levatrici 50
    Mendicità — *Vedi :* Ricovero di.
81. Mendicità Istruita (R. Opera della), via San Massimo, 21 — Scuole elementari, diurne e serali, per maschi e femmine 65
82. Ministri degli infermi (Associazione di carità), strada Santa Margherita, 136 — Assistenza gratuita agli infermi 25
83. Missionari (Convitto scologico), via XX Settembre, 23 — Religiosi 20
84. Missionari per la propagazione della fede, via Sagra S. Michele 12
85. Missionarie d'Egitto (Suore Francescane) ,via Petrarca, 16 — Semiconvitto con scuole elementari e giardino di infanzia 35
86. Missionarie di Maria (Suore Francescane), strada Val Salice, 45 — Religiose 125
87. Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, via Artisti, 4 — Collegio con scuole per esterne ..- 12
88. Missioni estere (Istituto salesiano per le), strada Val Salice, 39 — Seminario per le Case salesiane 115
89. Missioni estere (Istituto della Consolata e Società anglo-italiana per le) (B.I.S.), corso Ferruccio, 16 — Preparazione di missionari per l'Africa Equatoriale 115
90. Moderno (Istituto San Giuseppe), via Galliari, 4 12
91. Natività di Maria SS., strada di Nizza, 406 — Ricovero, educazione ed istruzione di bambine povere, orfane almeno di madre 45
    Nazarene — *Vedi :* Suore.
    Niccolò Tommaseo — *Vedi :* Madri Pie.
    Oblati di Maria — *Vedi :* Convitto ecclesiastico di San Francesco d'Assisi.
    Opera Pia Viretti, Lotteri, ecc. — *Vedi :* Viretti, Lotteri, ecc.
92. Oratorio di San Francesco di Sales (Don Bosco), via Cottolengo, 32 — Convitto con studi ginnasiali e professionali per poveri giovani 800
    Oratorio di Sant'Angela Merici — *Vedi :* Figlie di Maria Ausiliatrice.
93. Oratorio San Paolo (Salesiani di D. Bosco), via Vigone (barriera S. Paolo) 4
    Ordine di Santa Elisabetta — *Vedi :* Suore dell'Ordine.
    Orfanotrofio T. Sacerdote — *Vedi :* Educatorio israelitico.
94. Orfanotrofio femminile, via delle Orfane, 11 — Ricovero di povere orfane della diocesi e dell'età da 8 a 12 anni 85
95. Orsoline, strada di Superga, 114 — Istruzione ed educazione di giovanette 60
96. Ospedale Amedeo di Savoia 7
97. Ospedale infantile Regina Margherita, via Leonardo da Vinci, 30 12
98. Ospedale Maria Vittoria, via Cibrario, 72 — Per donne e bambini 35
99. Ospedale Martini, corso Ferruccio, 48 25
100. Ospedale Mauriziano Umberto I, corso Stupinigi, 46 70
101. Ospedale militare principale, tra i corsi Vinzaglio e Orbassano, presso la nuova Piazza d'Armi 30
102. Ospedale oftalmico infantile, via Juvara, 19 45
103. Ospedale S. Giovanni Battista e della Città di Torino, via Ospedale, 36 155
104. Ospedale San Lazzaro (Sifilicomio), corso Cairoli, 14 12
105. Ospedale San Luigi Gonzaga, via Santa Chiara, 40 (per memoria) .
106. Ospedale San Luigi Gonzaga (Sanatorio), strada Orbassano, 836 115
107. Ospedale San Salvario, via Nizza, 14 — Per malattie non contagiose 120
108. Ospedale Valdese, via Berthollet, 36 — Per infermi di religione evangelica 7
109. Ospedaletto S. Filomena, via Cottolengo, 24 — Per povere fanciulle 47
110. Ospizio generale di Carità (Regio), strada Stupinigi, 755 — Per poveri vecchi d'ambo i sessi 1200
111. Ospizio Israelitico, piazza Santa Giulia, 12 — Per poveri israeliti residenti in Torino 35
112. Ospizio provinciale per esposti, via Cabotto, 27 — Ricovero di infanti abbandonati, illegittimi ed orfani 490

Da riportare N° 14648

		Riporto N° 14648
113.	Padri Maristi - Santuario di Nostra Signora di Lourdes, corso Francia, 29	6
114.	Parrocchia Abbadia di Stura ,strada di Abbadia di Stura, 386	4
115.	Parrocchia Sant'Agostino, angolo vie Sant'Agostino e Santa Chiara	7
116.	Parrocchia di Sant'Alfonso de' Liguori, via Rocciamelone, 1	3
117.	Parrocchia SS. Angeli Custodi, via S. Quintino, 37	6
118.	Parrocchia SS. Annunziata, via Po, 47	7
119.	Parrocchia di Santa Barbara, angolo via Bertola e Assarotti	6
120.	Parrocchia San Bernardino, via San Bernardino, 11 — Convento di frati	25
121.	Parrocchia di San Carlo, via Alfieri, 1	9
122.	Parrocchia del Carmine, angolo via Carmine e Marna (già via Scuole)	5
123.	Parrocchia di Cavoretto, via San Rocco, 57	5
124.	Parrocchia Concezione di Maria Vergine, via San Donato, 21	9
125.	Parrocchia del Corpus Domini, angolo via Palazzo di Città e via Porta Palatina	7
126.	Parrocchia Crocetta, angolo corso Peschiera e via Orbassano	6
127.	Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Brugnone, 1	12
128.	Parrocchia San Dalmazzo, angolo vie Garibaldi ed Orfane	8
129.	Parrocchia San Filippo, via Maria Vittoria, 5	18
130.	Parrocchia San Francesco da Paola, via Po, 16	11
131.	Parrocchia San Gaetano, via alla Chiesa, 9 (Regio Parco)	4
132.	Parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda, 24	4
133.	Parrocchia San Gioachino, corso Ponte Mosca, 12	8
134.	Parrocchia di San Giovanni Battista (Metropolitana), via XX Settembre, 85	6
135.	Parrocchia di Santa Giulia, piazza Santa Giulia, 6	4
136.	Parrocchia Gran Madre di Dio, piazza Gran Madre di Dio, 4	6
137.	Parrocchia Lingotto, strada fra Moncalieri e Grugliasco, 655	4
138.	Parrocchia Lucento, strada Pianezza, 1	5
139.	Parrocchia della Madonna di Campagna, via Omonima, 480	10
140.	Parrocchia della Madonna del Pilone, strada di Casale, 195	5
141.	Parrocchia di Santa Margherita, strada di Pecetto, 167	3
142.	Parrocchia di Maria Ausiliatrice, via Cottolengo, 32	5
143.	Parrocchia di Santa Maria (Madonna degli Angeli), via Carlo Alberto, 25	10
144.	Parrocchia di Santa Maria di Piazza, vicolo S. Maria, 5	8
145.	Parrocchia San Massimo, via dei Mille, 28	5
146.	Parrocchia Mirafiori, strada Castello Mirafiori, 962	5
147.	Parrocchia Mongreno, strada omonima, 344	2
148.	Parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita, 70	3
149.	Parrocchia della Nostra Signora della Pace, corso Malone, 21	3
150.	Parrocchia di Nostra Signora della Salute, via Vibò, 24	6
151.	Parrocchia del Patrocinio di San Giuseppe, via Oneglia (Millefonti)	3
152.	Parrocchia SS. Pietro e Paolo, via Saluzzo, 25 *bis*	5
153.	Parrocchia del Pilonetto – Chiesa e Convento dell'Addolorata, strada Moncalieri, 227	11
154.	Parrocchia di Pozzo Strada, strada omonima, 665	3
155.	Parrocchia di Reaglie, strada di Chieri, 479	3
156.	Parrocchia di Sassi, strada di Superga, 15	4
157.	Parrocchia di San Secondo, via Magenta angolo via San Secondo	7
158.	Parrocchia di Superga, strada di Superga, 106	3
159.	Parrocchia di Santa Teresa, piazzetta Santa Teresa	5
160.	Parrocchia di San Tommaso, via Monte di Pietà, 7	7
161.	Parrocchia di San Vito, strada Revigliasco, 428	3
	Patronato minorenni — *Vedi :* Società Reale per.	
162.	Patronato delle giovani, via Giulio, 20 — Per giovani che cercano impiego	22
163.	Pensionato Cossa, via Botero, 8 — Pensionato educativo per studenti	23
	Pensionato femminile — *Vedi :* Fedeli compagne di Gesù.	
164.	Pensionato femminile Salesiano, strada di Casale, 324 — Per signore di civil condizione	25
		Da riportare N° 15041

Riporto N° 15041

165. Pensionato piemontese, corso Vittorio Emanuele II, 22 — Per studenti 60
Piccola Casa della Divina Provvidenza, via Cottolengo — *Vedi :* Cottolengo.
166. Piccola Casa di Carità, strada di Lanzo, 238 — Ricovero di inabili al lavoro, appartenenti alla parrocchia della Madonna di Campagna 33
167. Piccola Casa di Nazaret, via Santorre Santarosa, 15 — Per poveri giovani che non hanno sufficienti mezzi di istruirsi altrove 65
168. Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù e degli infermi, via Misericordia, 2 — Vegliano ed assistono gratuitamente gli ammalati 50
169. Piccole Suore dei poveri, strada di Francia, 180 — Ricovero per vecchi 330
170. Pro infantia derelicta, via Asti, 34 — Associazione di dame per l'assistenza di bimbi abbandonati 30
171. Pro Pueritia (Società Torinese), corso Massimo d'Azeglio, 25 — Assistenza all'infanzia 85
172. Protette di San Giuseppe, corso Casale, 48 — Convitto e scuole elementari femminili 170
173. Protezione della giovane (Associazione Cattolica Internazionale), via Maria Vittoria, 26 — Vigila, dirige e protegge giovani in cerca di impiego 5
174. Provvidenza (Opera Regia della), via XX Settembre, 25 — Educatorio femminile con scuola normale pareggiata 120
175. Rachitici (Istituto Regina Maria Adelaide), corso Firenze, 43 — Scuole infermiere, ambulanza medica, per bambini rachitici 30
Pinna Pintor — *Vedi :* Casa di cura.
176. Religieuses Trinitaires (Istituto Maria Colonna), corso Duca di Genova, 44 — Scuola superiore per signorine di civil condizione 22
Religieuses de la Providence de Grenoble — *Vedi :* Garde Malades.
177. Ricaldone (Istituto), via Madama Cristina, 52 — Scuola, convitto maschile 130
178. Ricovero di Mendicità (Regio), corso Casale, 56 — Per poveri del circondario 750
179. Riformatorio Governativo Ferrante Aporti, strada Stupinigi, 641 — Casa di correzione per giovanetti 170
180. Rifugio (Opera Pia Barolo), via Cottolengo, 26 — Per giovani traviate 265
Ritiro — *Vedi :* Maddalene, Rosario, ecc.
181. Rosine (Istituto delle), via delle Rosine, 11 — Per povere ragazze che attendono a lavoro di cucito e scuole elementari esterne 240
182. Rosmini (Scuole A.), via Chisone — Scuole elementari maschili con oratorio festivo 9
183. Sacra Famiglia (Istituto), via Le Chiuse, 6 — Ricovero di povere fanciulle pericolanti 280
Sacramentine — *Vedi :* Adoratrici perpetue del SS. Sacramento.
184. Sacro Cuore di Gesù e San Michele, via Molinette, 19 — Oratorio ricreativo con laboratorio 15
185. Sacro Cuore (Dame del), strada Valsalice, 11 — Istruzione ed educazione femminile 155
Sanatorio — *Vedi :* Ospedale S. Luigi Gonzaga.
186. S. Domenico (Chiesa), via San Domenico, 2 — Religiosi 13
187. San Giovanni Evangelista (Collegio), via Madama Cristina, 1 — Scuole salesiane 165
188. San Giuseppe (Collegio Fratelli delle Scuole Cristiane), via S. Francesco da Paola, 23 — Convitto, semiconvitto, scuole elementari e tecniche 180
San Giuseppe — *Vedi :* Moderno (Istituto).
189. San Pietro (Istituto), via Santa Chiara, 66 — Ricovero ed educazione di fanciulle uscite da casa di correzione 100
Sansoni — *Vedi :* Casa di cura.
190. Sant'Anna (Educatorio — Opera Pia Barolo), via Consolata, 20 — Scuole femminili, elementari e di perfezionamento con convitto e semiconvitto 95
191. Sant'Anna della Provvidenza (Istituto), via Massena, 36 — Educazione ed istruzione a giovanette di poco agiata condizione 130
192. Sant'Antonio da Padova (Chiesa), via San Quintino, 49 — Religiosi 50
193. Santa Caterina da Siena (Istituto), strada di Francia, 225 — Educazione religiosa e casalinga di povere giovanette orfane 52
Santa Chiara — *Vedi :* Figlie povere di.

Da riportare N° 18840

Riporto N° 18840

194. Santa Maria (Istituto), via Pio V, 11, con succursali: strada del Brizio, 654, e Buon Consiglio, via Curtatone, 17 — Ricovero, educazione, ed istruzione di orfanelle 100

Santa Zita — *Vedi :* Conservatorio del Suffragio.

Santi Angeli — *Vedi :* Lotteri (Opera Pia).

195. Santo Natale (Suore del), strada di Francia, 166 — Ricovero ed istruzione di povere orfanelle 120

Sapelline — *Vedi :* Conservatorio del Rosario.

Scuola infantile degli Innocenti — *Vedi :* Innocenti.

196. Scuole Apostoliche (Salesiane), via Carlo Vidua, 18 — Convitto per poveri giovani che attendono a studi od a mestieri 350

Secondi — *Vedi :* Casa di cura.

197. Seminario Arcivescovile, via XX Settembre, 83 — Educazione ed istruzione di chierici con convitto 100

198. Seminario Missioni Estere (R. Parco, via della Chiesa, 5) 46

199. Sociale (Istituto), via Arcivescovado, 9 — Convitto, semiconvitto, scuole primarie e secondarie per giovani di civil condizione 95

200. Società Reale per l'educazione e l'istruzione dei minorenni discoli del Piemonte, via Arcivescovado, 3 — Educazione ed istruzione civile e religiosa e professionale 195

Soeurs de N. D. Ausiliatrice de Montpellier, *Vedi :* Garde-Malades.

Soeurs de la Providence de Grenoble — *Vedi :* Garde-Malades.

201. Sordo-muti (Regio Istituto), via Assarotti, 12 — Istruzione religiosa e professionale dei giovani sordo-muti 130

202. Sordo-muti poveri (Istituto L. Prinotti), corso Francia, 73 — Ricovero ed istruzione gratuita di poveri sordo-muti 130

203. Suore Cappuccine, via Cardinal Maurizio, 5 — Religiose con clausura 35

204. Suore Carmelitane del Sacro Cuore, strada Val S. Martino, 261 — Religiose 18

205. Suore del Buon Soccorso, via Gazometro, 14 — Vegliano malati a pagamento 12

206. Suore della Provvidenza (Istituto), via dei Mille, 16 — Scuola di lingua francese e di lavori femminili 30

207. Suore della Visitazione, corso Francia, 272 — Convitto, scuole di lingue estere e di lavori femminili 95

208. Suore del Santo Rosario, via Gioberti, 5 — Vegliano ammalati a pagamento ed a gratis per i poveri 6

209. Suore di Carità di San Salvario, via Nizza, 18 — Servizio ospitaliero 280

210. Suore di carità di San Giuseppe (Istituto), via Ospedale, 29 — Scuola superiore per signorine, scuole elementari ed asilo d'infanzia 200

211. Suore di carità di San Giuseppe (Istituto Beata Margherita di Savoia), via Burdin, 6 — Scuola di commercio per giovanette di civil condizione 50

Suore Francescane — *Vedi :* Missionarie d'Egitto o di Maria.

Suore Francescane Angeline — *Vedi:* Francescane Angeline.

212. Suore San Giuseppe in Pinerolo, via Manzoni, 13 — Lingeriste dell'Istituto degli Artigianelli 6

Suore di Santa Chiara — *Vedi :* Figlie povere di Santa Chiara.

213. Suore Nazarene, corso Peschiera, 4 — Vegliatrici a pagamento 50

214. Suore Terziarie Carmelitane (Istituto S. Vincenzo), via Principi d'Acaja, 49 14

215. Suore Terziarie Domenicane, via Villa della Regina, 17 20

Suore Terziarie Francescane — *Vedi :* Suore dell'Ordine di Santa Elisabetta.

216. Torinese (Istituto), via XX Settembre, 58 — Scuole infantili froebeliane, convitto e scuole per esterni 8

217. Ugo Foscolo (Collegio-convitto), via Miglietti, 13 — Convitto, semiconvitto ed esternato 45

218. Vedove e Nubili (Regio convitto delle), via Gioanetti, 29 175

219. Villa Angelica (Istituto Famiglia del Divin Redentore), strada del Brizio, 652 — Per povere donne abbandonate 105

220. Villa Cristiana, strada Pianezza, 188 — Casa di cura per malattie nervose e mentali 125

Da riportare N° 21380

Riporto N° 21380

221. Villino Fede, via Monginevro, 78 — Casa privata di ricovero per derelitti 8
222. Viretti (Opera Pia), via S. Quintino, 39 — Ricovero ed educazione di povere fanciulle illegittime 55
Vittoria Colonna — *Vedi :* Religieuses Trinitaires.
223. Volta (Istituto), via Burdin, 18 — Pensionato, ripetizioni ed assistenza agli allievi delle Regie scuole, corsi accelerati speciali per scuole ed istituti tecnici 25

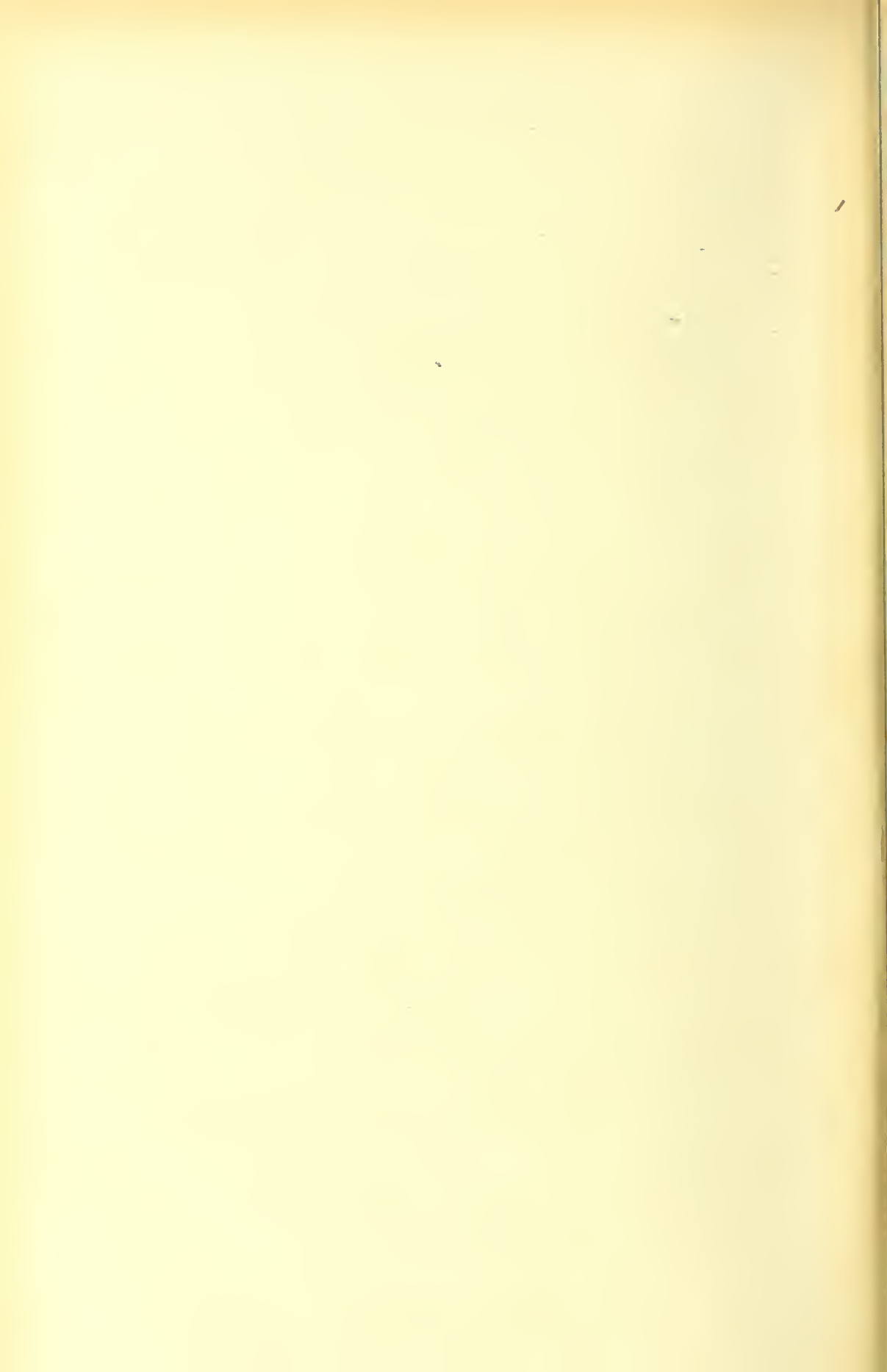
21468

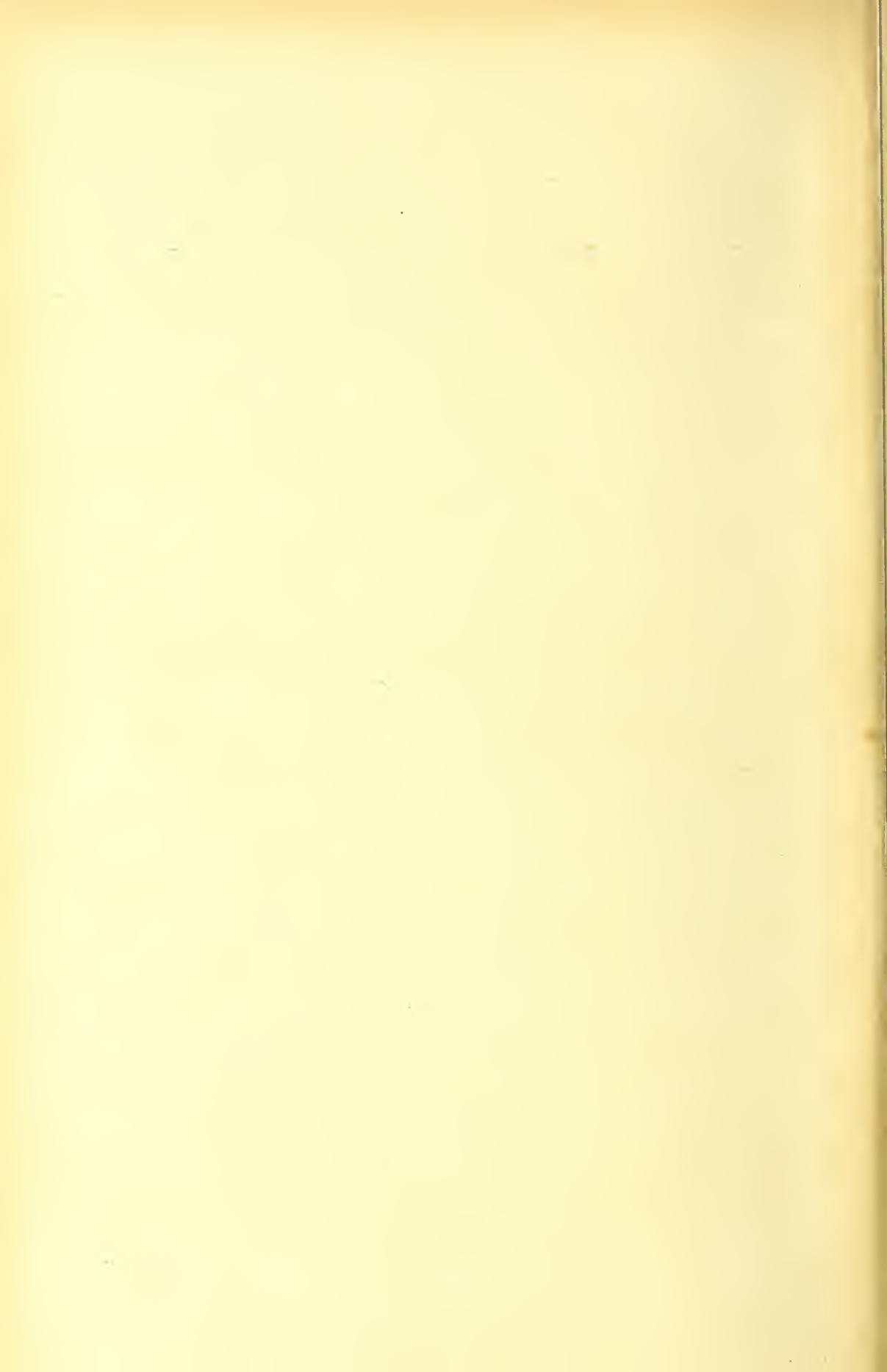
Istituti nuovi iscritti:

224. Suore di carità della Santa Agonia di Gesù, corso Vittorio Emanuele, 24 8
225. Casa della giovane, via Alberto Nota, 3 16

Totale N° 21492

Istituti cessati:

Suore dell'Ordine di Santa Elisabetta, strada Valpiana — Trasferito a Lyon, strada dei Fontanieri, n° 35. — La Mulatiere, 1 - 9 - 1920.

VI.

Leva e Servizi militari

ASSISTENZA MILITARE

L'opera di assistenza militare esercitata dalla Amministrazione comunale per l'organo dell'Ufficio Leva e servizi militari, a partire dal 1911, inizio della guerra di Libia a tutto l'anno 1919 fu già riassunta negli Annuari municipali 1918-1919 e 1919-1920.

Riferendosi a tali pubblicazioni per quanto riguarda le disposizioni di legge, delle Autorità militari e del Comune, e per le statistiche, e ricordando che dal 1911 al 1919 vennero per cura del detto Ufficio distribuite L. 38.310.821,25 (L. 33.937.852 per soccorso governativo ai militari in licenza e alle famiglie dei militari dell'esercito alle armi, L. 91.526,70 per soccorso governativo alle famiglie dei militari della marina, L. 138.640 per sussidi ai feriti e alle famiglie dei militari defunti, e L. 4.142.805,35 per sussidi, indennità e competenze varie), viene ora brevemente riassunta nei due specchietti seguenti l'opera di soccorso ed assistenza esplicata nell'anno 1920.

SOCCORSO GOVERNATIVO giornaliero e mensile nell'anno 1920.

Num. d'ordine	QUALITÀ DEL SOCCORSO	1° TRIMESTRE		2° TRIMESTRE		3° TRIMESTRE		4° TRIMESTRE		ANNO 1920	
		soccorsi	somme	soccorsi	somme	soccorsi	somme	soccorsi	somme	soccorsi	somme
1	Soccorso giornaliero alle famiglie dei militari dell'Esercito	5.787	156.825,15	3.690	259.668,60	2.175	192.269,40	1.864	158.975,30	13.816	1.067.738,45
2	Soccorso giornaliero alle famiglie dei militari della Marina	11	1.136,05	11	860,45	9	663,05	6	476,90	37	3.136,45
3	Soccorso personale giornaliero ai militari dell'Esercito in licenza ordinaria . .	58	693,60	31	361,25	12	178,50	1	8,50	105	1.241,85
1	Soccorso straordinario mensile a famiglie di militari dell'Esercito	1	15 —	—	—	—	—	—	—	1	15 —
		5.857	158.669,80	3.735	260.890,30	2.496	193.110,95	1.871	159.460,70	13.959	1.072.131,75

NOTA. — I fondi per il pagamento del soccorso governativo vengono anticipati al Comune dal Distretto militare di Torino per l'esercito, e dalla Ra. Capitaneria di Porto di Genova per la marina.

ASSISTENZA MILITARE - *Somme pervenute all'Ufficio e dal medesimo distribuite nell'anno 1920.*

N.° d'ordine	QUALITÀ DELLE PRATICHE	1° TRIMESTRE		2° TRIMESTRE		3° TRIMESTRE		4° TRIMESTRE		ANNO 1920	
		pratiche	Somme	pratiche	Somme	pratiche	Somme	pratiche	Somme	pratiche	Somme
1	Sussidi a famiglie di militari concessi dai Comandi	29	2.115,70	25	1.875,15	17	1.365,60	11	809,50	82	6.165,95
2	Rimborsi di soccorso giornaliero indebitamente percepito	22	1.217,75	3	315,20	10	479,30	21	788,60	59	2.830,85
3	Polizze di assicurazione per Ufficiali e Soldati dell'Esercito e della Marina	518	1.589.500,00	306	695.000,00	121	994.150,00	349	910.500,00	1594	4.189.150,00
1	Premi di congedamento a militari della Marina	9	1.650,00	1	150,00	3	400,00	1	300.00	14	2.500,00
5	Pacchi vestiario a militari della Marina	28	2.240,00	9	720,00	11	880,00	3	240,00	51	4.080,00
6	Premi e pacchi vestiario a militari dell'Esercito, indennità. assegni e competenze varie di Ufficiali e Soldati	2171	708.991,55	1541	473.286,75	1214	385.474,50	818	297.889,10	5747	1.865.641,90
	Totale	2777	2.305.745,00	1888	1.171.347.10	1676	1.382.749.40	1206	1.210.527,20	7547	6.070.368,70

Nota. — Nell'anno 1920 si è dato corso a 3614 pratiche relative all'assistenza militare nell'interesse di ufficiali e soldati.

Dal 1° gennaio al 31 maggio 1920 l'Ufficio ha ricevuto e distribuito somme, polizze d'assicurazione, cartelle e valori diversi per L. 1.083.941,75 complessivamente.

LEVE DI TERRA E DI MARE E ARRUOLAMENTI VOLONTARI

Leve di terra.

Classe 1902. — La lista di leva sulla classe 1902 fu approvata dal Regio Commissario il 7 luglio 1920, e comprende 3.739 iscritti (nati in Torino 2.642, nati in altri Comuni 1.097), ai quali verranno poi aggiunti i rimandati dalle precedenti leve, in numero di circa 800, e quelli che risulteranno da includersi nelle addizioni.

Classe 1903. — In conformità del vigente regolamento sul reclutamento, la lista dei nati nel 1903 deve essere compilata ed approvata dalla Giunta entro l'anno 1921. A tutto il 1º aprile 1921 risultano da comprendersi nella lista 4.792 giovani (nati in Torino 3.671, in altri Comuni 1.121), salvo le aggiunte e cancellazioni che potranno occorrere prima dell'approvazione della lista.

Leve di mare.

Classe 1901. — La leva venne aperta con anticipazione il 10 ottobre 1920. Dagli elenchi delle Capitanerie di Porto e dalle indagini praticate risultarono residenti in Torino e furono precettati 104 iscritti. Venne in seguito accertato che di questi, 10 erano già in servizio nel Corpo Reale Equipaggi quali volontari, 2 imbarcati nella marina mercantile, 1 carcerato, 2 residenti all'estero e 40 trasferiti in altri Comuni: i rimanenti 49, muniti dei documenti richiesti, del foglio di riconoscimento e dello scontrino ferroviario, vennero avviati per la visita ai rispettivi Consigli di leva marittima, cioè 1 ad Ancona, 40 a Genova, 1 a Livorno, 4 a Ravenna e 3 a Salerno.

Per i servizi relativi alle leve di terra e di mare nel 1920 vennero dall'Ufficio compilate 1.784 situazioni di famiglia per la riduzione di ferma a tre mesi e per assegnazione o passaggio alla 2ª o 3ª categoria, corredandole dei documenti prescritti e promuovendo 80 sentenze di Tribunale per rettifica di atti di Stato civile.

Furono pure rilasciati 2.050 certificati di esito di leva, si fecero intimare circa 3.500 precetti per la visita e 4.500 inviti di chiamata a consegna per la formazione delle liste 1902 e 1903, e si istruirono le pratiche per l'accertamento della cittadinanza di 11 giovani originari della Francia (2), della Germania (2), della Spagna (2), e della Svizzera (5).

Arruolamenti volontari.

Nel 1920 vennero compilati e rilasciati 1.978 documenti per 982 arruolamenti volontari, cioè: 41 ufficiali di complemento, 2 per ammessione all'Accademia militare, 446 allievi sergenti, 93 Reali Carabinieri, 123 Regia Guardia, 64 Guardia di Finanza, 44 truppe coloniali della Libia, 199 Corpo Reale Equipaggi (aspiranti ai 21 concorsi per ammessione alle varie specialità della R. Marina). Di questi 199 aspiranti 118 furono ammessi, e vennero avviati 116 al Deposito di Spezia e 2 a quello di Venezia, muniti del foglio di riconoscimento e dello scontrino ferroviario.

CHIAMATE ALLE ARMI E CONGEDAMENTI

Chiamata alle armi.

Nell'anno 1920 vennero chiamati alle armi:

27 gennaio – Militari di 1ª categoria nati nel 2º quadrimestre 1900.

3 maggio – Con R. Decreto nº 532 i militari di 1ª categoria delle classi 1898, 1899, 1900 sono trattenuti alle armi fino al giorno che sarà determinato dal Ministero della guerra.

6 settembre – Sono richiamati i militari di 1ª categoria della classe 1899 già congedati.

» » – Chiamata per istruzione dei militari di 2ª categoria nati nel 1900, per un periodo di sei mesi.

8 ottobre – Chiamata alle armi delle reclute della classe di terra 1901 con ferma non ridotta. La leva su detta classe fu aperta il 1° agosto, e le visite ebbero luogo dal 25 agosto al 1° ottobre.

Nel quarto trimestre 1920, in cui ebbero luogo le visite e gli arruolamenti della classe di mare 1901 vennero pure chiamate alle armi le reclute di detta classe.

Congedamenti.

Nel 1920 vennero licenziati dalle armi:

10 aprile – militari nati nel 1° semestre del 1897 di 1ª categoria;

» » – militari di truppa e sottufficiali non di carriera, aventi altri fratelli alle armi per leva;

5 maggio – militari nati nel 2° semestre 1897 di 1ª categoria;

30 giugno – sottufficiali dell'esercito che compiono 35 anni di servizio;

16 settembre – militari nati nel 1° quadrimestre 1898, di 1ª categoria;

15 ottobre – » » 2° » » » »

26 » – » » 3° » » » »

31 » sottufficiali e militari di truppa arruolati per la durata della guerra;

6 novembre – militari di 2ª categoria della classe 1900 che, computato il servizio prestato prima della chiamata per istruzione del 6 settembre, abbiano compiuto 6 mesi di servizio;

1° dicembre militari nati nel 1° quadrimestre 1899, di 1ª categoria.

SERVIZI MILITARI E ISTITUZIONI MILITARI

Requisizioni di quadrupedi e veicoli.

Il 1° gennaio 1920 il registro schedario prescritto dalla vigente legge sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli per il servizio del R. Esercito comprendeva 2.318 proprietari di 4.379 cavalli, 584 muli, 45 asini, 2.180 carri a 2 ruote, 1.151 carri a 4 ruote, 12 omnibus, 3 barche a vela e 322 barche a remi.

Durante l'anno vennero iscritti a registro 385 nuovi proprietari e se ne cancellarono 548; si iscrissero 1.929 quadrupedi e 1.579 veicoli, e si cancellarono 1.917 quadrupedi e 1.520 veicoli. Nel quarto trimestre del 1920 si fecero induzioni per l'accertamento del numero delle barche a vela e a remi, ed il 31 dicembre era accertato il numero di 2.079 proprietari, 3.340 cavalli, 660 muli, 42 asini, 1.633 carri a 2 ruote, 1.050 carri a 4 ruote, 12 omnibus, 16 barche a vela e 541 barche a remi.

Assegni vitalizi ai superstiti delle guerre per la indipendenza.

In conformità dell'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge 4 giugno 1911, anche nel 1920 vennero compilati i prescritti certificati di stato economico ed istruite le pratiche per la concessione dell'assegno annuo ai veterani nati o residenti in Torino che ne fecero domanda.

Dal luglio 1911 al 31 dicembre 1920 le pratiche per la concessione dell'assegno furono complessivamente 2.660 (508 nel 1911, 1.525 nel 1912, 168 nel 1913, 151 nel 1914, 28 nel 1915, 132 nel 1916, 65 nel 1917, 56 nel 1918, 15 nel 1919, 12 nel 1920).

Premi della Società di Solferino e San Martino.

Da oltre cinquanta anni il Municipio ha assegnato un annuo concorso di L. 100 alla benemerita Società di Solferino e San Martino con sede in Padova, e della quale dal 1888 è socio perpetuo.

Il concorso è destinato al fondo per i premi annuali di L. 100 ciascuno da estrarsi a favore delle famiglie dei combattenti che presero parte alla battaglia di Solferino e San Martino.

Nel 1916 venne estratto un premio, che fu diviso in due quote di L. 50 ciascuna, assegnate agli eredi di un militare residente in Torino. Dal 1917 a tutto il 1920 non venne più estratto alcun premio a favore di persone appartenenti a questa popolazione.

Tiro a segno nazionale.

Istituita nel 1884 a tenore della legge 2 luglio 1882, la Società mandamentale torinese del Tiro a segno nazionale da molti anni è per numero di soci iscritti la seconda in Italia.

Viene amministrata da una Presidenza, della quale il Sindaco è membro nato. A termine dell'art. 12 della legge predetta, il Comune concorre per un quinto nella spesa per l'impianto. Nel bilancio comunale sono annualmente stanziate L. 4.000, quale concorso nella spesa di esercizio e premi alle gare comunali di tiro, e L. 2.000 quale concorso per premi nelle gare straordinarie.

I soci vengono rispettivamente inscritti nei tre reparti: Milizia, Scuola, Libero, ai quali nel 1914 se ne aggiunse un quarto, essendosi aperto uno speciale reparto femminile.

La concessione del porto d'armi ai minorenni è subordinata alla condizione, che essi eseguiscano i tiri regolamentari, conseguendo l'idoneità determinata.

La Società dà pure notevole incremento al tiro a segno come sport libero addestrando una valorosa squadra di ottimi tiratori, i quali rappresentano il Sodalizio nelle gare nazionali e nei *matchs* all'estero.

Sono oramai innumerevoli i primi premi che la Società ha conseguito per il valore dei suoi campioni, e lo stendardo sociale, che era il primo d'Italia per ricchezza di medaglie, fu donato alla Patria in occasione della raccolta dell'oro.

Unica fra le Società del Regno, quella di Torino è detentrice del grande stendardo di benemerenza, istituito dal Ministero della guerra, ciò che costituisce il riconoscimento ufficiale, pieno ed incondizionato, dell'ininterrotta opera patriottica che essa ha svolto nei trentasei anni di esistenza.

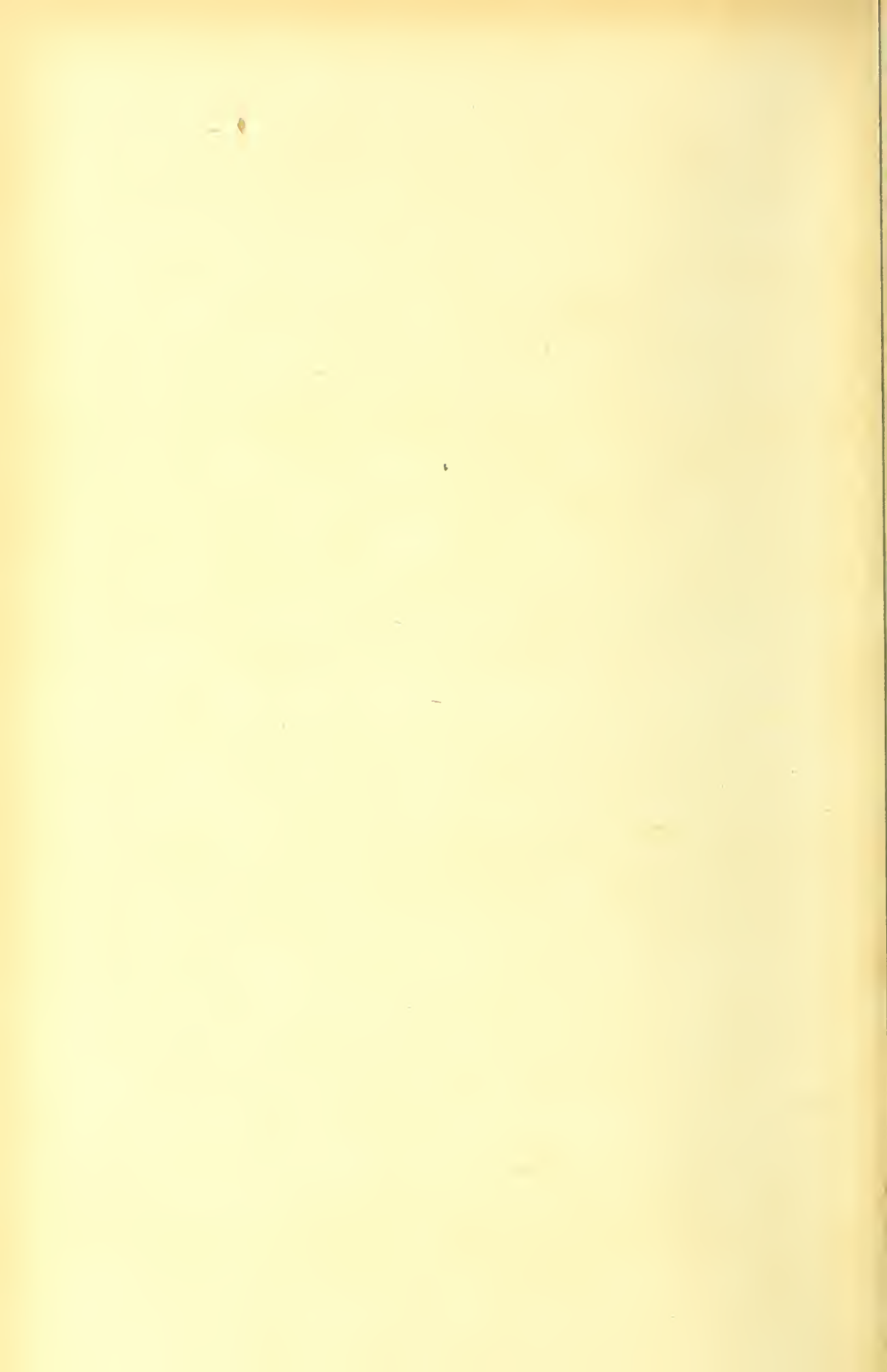
Durante il lungo periodo di guerra la Società di Torino ha dedicato la sua attività all'addestramento dei giovani per età non ancora chiamati al servizio militare. Furono tenuti ogni anno numerosi corsi d'istruzione premilitare, che ottennero l'approvazione delle Autorità locali militari e parecchi encomi dal Ministero della guerra: al termine di ciascun corso la Società, coll'ausilio dei contributi del Municipio, ha eseguito gare di tiro finali con numerose assegnazioni di premi.

Ora la Società vede nuovamente aumentato il numero degli iscritti, e fidente di potere in breve, con l'interessamento del Ministero e l'aiuto sempre costante del Municipio, rientrare nello stato suo normale, si accinge a dare nuovo impulso all'incremento sociale.

VII.

Servizio Elezioni

Liste elettorali politiche, amministrative, commerciali e probivirali - " Referendum

GIURATI - GIUDICI CONCILIATORI

I.

Elezioni.

Liste elettorali politiche per l'anno 1920.

(Situazione al 1° giugno 1920) Testo unico 2 settembre 1919, n. 1495.

REVISIONE	Elettori inscritti	Elettori emigrati all'estero	Elettori con voto sospeso	SEZIONI
1920	138,063	1,751	1.585	194
1921	146,060	1,619	935	202

Liste elettorali amministrative per l'anno 1920.

(Situazione al 1° giugno 1920).

MANDAMENTO	Elettori inscritti	Elettori emigrati all'estero	Elettori con voto sospeso	SEZIONI
I (Dora) . . .	7.764	113	105	11
II (Moncenisio) .	9.476	111	135	13
III (Monviso) .	12.349	141	162	17
IV (Po)	9.429	120	125	13
V (S. Salvatore) .	45.027	464	635	64
VI (Borgo Po) .	21.237	261	411	32
VII (Borgo Dora)	42.637	550	806	60
Totale	147.919	1.760	2.379	210

Liste elettorali amministrative per l'anno 1921.

(Situazione al 1° giugno 1921).

MANDAMENTO	Elettori inscritti	Elettori emigrati all'estero	Elettori con voto sospeso	SEZIONI
I (Dora) . . .	8.345	100	89	12
II (Moncenisio) .	10.057	102	141	14
III (Monviso) .	13.134	125	159	18
IV (Po)	10.129	100	126	14
V (S. Salvatore) .	47.926	428	556	67
VI (Borgo Po) .	22.561	236	288	33
VII (Borgo Dora)	44.984	535	503	64
Totale	157.436	1.626	1.832	222

Liste Commerciali.

Risultati della revisione 1920.

ELETTORI inscritti nella lista 1919	Nuovi inscritti nel 1920	Cancellati nel 1920	ELETTORI inscritti nella lista 1920
4143	133	164	4112

Probi-Viri.

Risultati delle revisioni 1920 e 1921.

COLLEGI	INDUSTRIALI				OPERAI			
	1920		1921		1920		1921	
	Elettori	Sezioni	Elettori	Sezioni	Elettori	Sezioni	Elettori	Sezioni
1° Collegio — Industrie metallurgiche e meccaniche .	220	1	208	1	2279	9	2242	9
2° Collegio — Industrie edilizie	104	1	141	1	597	2	581	2
3° Collegio — Industrie alimentari	233	1	224	1	816	3	810	3
4° Collegio - Industrie delle pelli, esclusa la fabbricazione della calzatura . . .	49	1	49	1	446	2	435	2
5° Collegio — Industrie poligrafiche e della carta . .	147	1	145	1	963	3	948	3
6° Collegio — Industrie tessili ed affini	49	1	44	1	1881	6	1873	6
7° Collegio — Industrie dei trasporti	82	1	79	1	381	2	377	2
8° Collegio — Industrie del legno ed affini	189	1	180	1	877	3	864	3
Totale . . .	1073	8	1070	8	8240	30	8130	30

Giurati.

Risultati della revisione 1920.

PRETURE	Iscritti nell'anno 1919	Nuovi iscritti nel 1920	Cancellati nel 1920	Totale iscritti nel 1920
I Mandamento (Dora)	265	20	28	257
II » (Moncenisio)	529	31	65	495
III » (Monviso)	796	69	82	783
IV » (Po)	695	28	99	624
V » (San Salvatore)	561	40	103	498
VI » (Borgo Po)	307	30	44	293
VII » (Borgo Dora)	60	7	10	57
Totale	3213	225	431	3007

Eleggibili a Giudice Conciliatore.

Risultati della revisione 1920.

Iscritti nell'anno 1919	Nuovi iscritti nell'anno 1920	Cancellati nell'anno 1920	Totale iscritti nell'anno 1920
1418	6	69	1355

Operazioni Elettorali - Elezioni amministrative dal 1889 al 1920.

Prospetto statistico comparativo dei risultati.

DATA DELLE ELEZIONI	NUMERO DEGLI ELETTORI			VOTI OTTENUTI			
	Iscritti	Votanti	Percentuale	Dal primo eletto	Percentuale	Dall'ultimo eletto	Percentuale
10 novembre 1889 - Elezioni generali in seguito allo allargamento del diritto elettorale (legge 18 febbraio 1889) . .	26.927	13.269	49,28	11.589	87,33	3.530	26,60
15 giugno 1890 - Elezioni parziali . . .	27.002	8.897	32,94	6.747	75,83	3.206	36,03
14 giugno 1891 - Elezioni parziali . . .	28.550	11.474	40,18	8.757	76,32	4.707	41,02
12 giugno 1892 - Elezioni parziali . . .	28.874	10.465	36,24	8.070	77,11	3.888	37,15
11 giugno 1893 - Elezioni parziali . . .	30.806	13.739	44,59	7.724	56,29	3.947	28,72
16 giugno 1895 - Elezioni generali in esecuzione della legge 11 luglio 1894. .	22.096	16.678	75,47	7.430	44,55	5.346	32,05
1º marzo 1896 - Elezioni generali per lo scioglimento del Consiglio	21.772	17.296	79,44	9.208	53,25	5.685	32,86
11 giugno 1899 - Elezioni parziali per la rinnovazione di metà dei Consiglieri	30.876	20.483	66,34	9.057	44,22	6.798	33,19
8 giugno 1902 - Elezioni parziali per la rinnovazione di metà dei Consiglieri	33.469	23.163	69,20	14.184	61,23	8.241	35,57
18 giugno 1905 - Elezioni parziali per la rinnovazione di un terzo dei Consiglieri	38.444	24.617	64,03	11.873	48,23	8.812	35,79
28 gennaio 1906 - Elezioni generali in seguito allo scioglimento del Consiglio	38.068	27.547	72,36	16.068	58,32	10.987	39,88
14 giugno 1908 - Elezioni parziali per la rinnovazione di un terzo dei Consiglieri	45.502	26.961	59,25	13.256	49,16	12.552	46,55
20 giugno 1909 - Elezioni generali in seguito allo scioglimento del Consiglio	47.055	33.624	71,45	18.814	56,04	14.516	43,17
14 giugno 1914 - Elezioni generali in esecuzione della legge 19 giugno 1913 n. 640 modificata dalla legge 2 giugno 1914	103.347	60.678	58,71	31.909	52,58	25.285	41,67
7 novembre 1920 — Elezioni generali in seguito allo scioglimento del Consiglio.	147.919	98,296	66,45	48,901	49,75	48,550	49,39

N.B. Il 23 giugno 1907 ebbero luogo elezioni di Consiglieri provinciali nei Mandamenti I, II, V, VII, il 6 settembre 1908 ebbe luogo l'elezione di un Consigliere provinciale nel Mandamento III, il 19 giugno 1910 ebbero luogo elezioni di consiglieri provinciali nei Mandamenti II, III, IV, V, VI, VII. — L'11 giugno 1911, elezione di un Consigliere provinciale nel Mandamento I. — Il 17 novembre 1912, elezione di un consigliere provinciale nel I Mandamento. — Il 14 giugno 1914, elezioni generali dei consiglieri provinciali dei 7 Mandamenti.

Elezioni politiche dal 1892 al 1914. — *Prospetto statistico comparativo dei risultati.*

DATA	COLLEGI																				
	I							II							III						
	Numero degli elettori			Voti ottenuti dai candidati				Numero degli elettori			Voti ottenuti dai candidati				Numero degli elettori			Voti ottenuti dai candidati			
	Iscritti	Votanti	Percentuale	Eletto	Percentuale	Soccombente	Percentuale	Iscritti	Votanti	Percentuale	Eletto	Percentuale	Soccombente	Percentuale	Iscritti	Votanti	Percentuale	Eletto	Percentuale	Soccombente	Percentuale
6-13 novembre 1892 (1)	5403	1250	23,1	1114	89,1	52	4,2	3321	973	29,3	752	77,3	153	15,7	5460	2138	39,2	1098	51.4	944	44.2
26 maggio 1895 (2)	3753	1653	43,8	1161	70,2	375	22.1	2404	1548	64.4	866	55,9	631	40,8	4574	2960	64,7	1501	50,7	1292	43,6
21-28 marzo 1897 (3)	3850	1741	45,2	1181	67.8	487	28,0	2833	1926	68.0	1081	56.1	784	40,7	4965	3469	69,9	1747	50,4	1654	47,4
10-17 luglio 1898 (4)	4690	2301	49,1	1098	47,7	1029	44,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11-18 febbraio 1900 (5)	4687	2512	53,6	1394	55,5	998	39,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3-10 giugno 1900 (6)	4631	2821	60,9	1690	59,9	1052	37,3	3714	2423	65,2	1567	64,7	821	33,9	6388	4672	73,1	2320	49,7	2314	49,5
6-13 novembre 1904 (7)	5467	3411	62.3	2227	65,2	1107	32,4	4878	3430	70,3	2070	60.3	1267	36,9	7611	5382	70.7	2915	54,1	2229	41.4
3 giugno 1906 (8)	—	—	—	—	—	—	—	5872	4365	73,3	2568	58.8	1721	39.4	—	—	—	—	—	—	—
7-14 marzo 1909 (9)	6552	4066	62,3	2538	62,4	1387	34.1	7542	5259	69.7	3305	62.8	1850	35,1	9634	7503	77,8	3886	51,7	3568	47,5
3 aprile 1910 (10)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
26 ottobre - 2 novembre 1913 (11)	10956	5732	52.32	3556	62,03	1523	26,57	27014	15334	56,76	9797	63,89	5255	34,26	21324	12294	57,65	6597	53,66	5445	44,29
21-28 giugno 1914 (12)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

DATA	IV							V						
	Iscritti	Votanti	Percentuale	Eletto	Percentuale	Soccombente	Percentuale	Iscritti	Votanti	Percentuale	Eletto	Percentuale	Soccombente	Percentuale
6-13 novembre 1892 (1)	5428	3143	57,9	1630	51,9	1490	47,4	771	393	51,0	227	57,8	163	41,5
26 maggio 1895 (2)	4948	3220	65,1	1613	50,1	1558	48,4	711	454	63,9	292	64,3	140	30,8
21-28 marzo 1897 (3)	5427	3690	68,0	1894	51,3	1698	46,0	741	349	47,1	164	47,0	184	52,7
10-17 luglio 1898 (4)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11-18 febbraio 1900 (5)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3-10 giugno 1900 (6)	6883	4778	69,4	2481	51,9	2224	46,5	948	613	64,7	262	42,7	344	56,1
6-13 novembre 1904 (7)	8240	6731	81,6	3412	50,6	3269	48,5	1272	871	68,4	334	38,3	445	51.1
3 giugno 1906 (8)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7-14 marzo 1909 (9)	11249	8122	72,2	4325	53,2	3670	45,1	1899	1321	69,5	536	40,5	742	56,1
3 aprile 1910 (10)	11700	8362	71,4	4186	50.0	3743	44,7	—	—	—	—	—	—	—
26 ottobre - 2 novembre 1913 (11)	29014	18823	64,87	9703	51.54	9110	48,39	5827	1489	25,55	1398	93.88	91	6,11
21-28 giugno 1914 (12)	30453	22054	72,41	11060	50.14	10990	49,83	—	—	—	—	—	—	—

(1) Eletti: Brin Daneo, Merlani, Badini-Confalonieri, Nigra. — (2) Eletti: Brin, Daneo, Biscaretti di Ruffia, Badini-Confalonieri, Nigra. — (3) Eletti: Brin, Morgari, Biscaretti di Ruffia, Nofri, Ferrero di Cambiano. — (4) Eletto: Deamicis. — (5) Eletto: Daneo. — (6) Eletti: Daneo, Morgari, Biscaretti di Ruffia, Nofri, Ferrero di Cambiano. — (7) Eletti: Daneo, Morgari, Albertini, Paniè, Ferrero di Cambiano. — (8) Eletto: Morgari. — (9) Eletti: Daneo, Morgari, Casalini, Nofri, Ferrero di Cambiano. — (10) Eletto: Paniè. — (11) Eletti: Daneo, Morgari, Casalini, Gai, Giordano. — (12) Eletto: Bevione.

NB Le cifre relative al V Collegio si riferiscono soltanto ai risultati delle elezioni nelle sezioni comprese nel territorio del Comune di Torino, poichè le altre sezioni del Collegio stesso appartengono ad altri Comuni.

Elezioni politiche 16 novembre 1919

Risultato definitivo delle 183 sezioni comprese nel territorio del Comune di Torino

(Legge elettorale politica 2 settembre 1919, N. 1495).

Elettori iscritti 131.701 — Votanti 76.914 — Percentuale 58,40.

CONTRASSEGNO	PARTITO	Eletti nel Collegio (1)	Voti di lista	Quota per voti aggiunti	Voti definitivi
Aratro	Liberale	2	4.330	80	4.410
Bandiera nazionale . .	Blocco della Vittoria	2	10.021	152	10.173
Scudo crociato	Popolare	3	8,502	54	8.556
Falce e martello . . .	Socialista ufficiale .	11	47.644	54	47.698
Mani incrociate . . .	Economico	1	4.358	78	4.436
Fascio dei littori . . .	Alleanza elettorale .	—	992	39	1.031
Mucca con vitello . . .	Agrario	—	57	2	59

Elezioni politiche 15 maggio 1921.

Risultato definitivo delle 194 sezioni comprese nel territorio del Comune di Torino

Elettori iscritti 138.063 — Votanti 77.416 — Percentuale 56,07.

CONTRASSEGNO	PARTITO	Eletti nel Collegio	Voti di lista	Quota per voti aggiunti	Voti definitivi
Falce, martello e libro .	Socialista	5	22.392	45	22.437
Falce, martello e spighe	Comunista	2	12.698	—	12.698
Stella d'Italia . . .	Blocco Liberale . .	8	31.065	152	31.217
Scudo crociato	Popolare	4	10.018	—	10.018

(1) Vedasi la tabella seguente.

Elezioni politiche 16 novembre 1919.

Risultati definitivi delle 736 sezioni comprese nel Collegio di Torino

Elettori inscritti 393.051.

CONTRASSEGNO	Voti di lista	Quota per voti aggiunti	Voti definitivi	ELETTI
Aratro	21.402	578	21.980	Facta, Rossi.
Bandiera nazionale .	23.321	485	23.806	Bevione, Boselli.
Scudo crociato . . .	38.008	122	38.130	Crispolti, Marconcini. Fino.
Falce e martello . .	116.409	103	116.512	Frola, Misiano, Casalini, Romita, Morgari, Barberis, Bellagarda, Pagella, Buggino, Gay, Rabezzana,
Mani incrociate . . .	10.093	147	10.240	Olivetti.
Fascio dei Littori . .	6.457	107	6.564	—
Mucca con vitello . .	1.642	46	1.688	—

Elezioni politiche 15 maggio 1921.

Risultati definitivi delle 750 sezioni comprese nel Collegio di Torino

Elettori inscritti 404.716.

CONTRASSEGNO	Voti di lista	Quota per voti aggiunti	Voti definitivi	ELETTI
Falce, martello e libro	58.896	64	58.960	Casalini, Romita, Amedeo, Morgari, Pagella.
Falce, martello e spighe	30.417	2	30.419	Misiano, Rabezzana.
Stella d'Italia . . .	80.999	537	81.536	Olivetti, Facta, Rossi, Devecchi, Mazzini, Bevione, Quilico, Villabruna.
Scudo crociato . . .	48.591	—	48.591	Marconcini, Fino, Stella, Novasio.

Situazione dei Lavori e Diritti di Cancelleria.

MESI	ATTI ORIGINALI								COPIE DI SENTENZE E VERBALI						Totale generale dei diritti riscossi nel mese (9-15)
	SENTENZE inferiori	SENTENZE superiori	SENTENZE Totale	Diritti di originale	Verbali ed atti diversi	Diritti verbali di conciliazione	Totale atti originali	Totale diritti d'originale (5-7)	in forma semplice	Diritti	in forma esecutiva	Diritti	Totale delle copie	Totale dei diritti di copie (11-13)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Gennaio . .	89	82	171	111,00	73	—	244	111,00	168	136,40	105	115,25	273	251,65	362,65
Febbraio . .	51	51	102	68,40	84	—	186	68,40	112	88,00	65	69,25	177	157,25	225,65
Marzo . . .	127	95	222	124,80	93	—	315	124,80	224	180,80	135	141,75	359	322,55	447,35
Aprile . . .	49	99	148	80,40	58	—	206	80,40	150	121,20	88	93,40	238	214,60	295,00
Maggio . . .	75	65	140	90,00	97	—	237	90,00	138	113,60	70	74,10	208	187,70	277,70
Giugno . . .	65	75	140	94,20	80	1,70	220	95,90	170	136,00	115	124,15	285	260,15	356,05
Luglio . . .	64	66	130	106,30	34	—	164	106,30	117	98,20	65	76,55	182	174,75	281,05
Agosto . . .	50	53	103	62,70	42	—	145	62,70	102	115,20	76	120,70	178	235,90	298,60
Settembre .	39	67	106	110,70	33	1,50	139	112,20	101	124,50	62	99,80	163	224,30	336,50
Ottobre . .	56	66	122	135,00	58	—	180	135,00	114	129,20	66	104,05	180	233,25	368,25
Novembre .	62	75	137	117,00	52	—	189	117,00	127	141,30	68	113,30	195	254,60	371,60
Dicembre .	106	82	188	174,60	59	—	247	174,60	109	123,30	67	106,00	176	229,30	403,90
	833	876	1709	1275,10	763	3,20	2472	1278,30	1632	1507,70	982	1238,30	2614	2746,00	4024,30

Riassunto per mandamenti - Anno 1920

Situazione dei Lavori e Diritti di Cancelleria.

MANDAMENTI	ATTI ORIGINALI								COPIE DI SENTENZE E VERBALI						Totale generale dei diritti riscossi nel mese (9-15)
	SENTENZE			Diritti di originale	Verbali ed atti diversi	Diritti verbali di conciliazione	Totale atti originali	Totale diritti d'originale (5-7)	in forma semplice	Diritti	in forma esecutiva	Diritti	Totale delle copie	Totale dei diritti di copie (11-13)	
	inferiori	superiori	Totale												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
I	134	99	233	180 60	89	—	322	180,60	238	219,80	169	212,05	407	431,85	612,45
II	62	82	144	108,60	72	—	216	108,60	168	165,90	87	110,30	255	276,20	384,80
III	39	52	91	65,80	43	—	134	65,80	97	94,90	69	86,90	166	181,80	247,60
IV	259	315	574	413,70	79	—	653	413,70	388	364,20	262	327,65	650	691,85	1105,55
V	142	168	310	224,10	246	2 —	556	226,10	364	333,60	184	235,70	548	569,30	795,40
VI	84	77	161	111 30	105	1 20	266	112,50	160	131,90	103	124,40	263	256,30	368,80
VII	113	83	196	171,—	129	—	325	171 —	217	197,40	109	141,30	326	338,70	509,70
TOTALI	833	876	1709	1275,10	763	3,20	2472	1278,30	1632	1507,70	983	1238,30	2615	2746 —	4024,30

Riassunto Mensile dei Lavori e Proventi

MESE	NOTIFICANZE				Notifiche — Numero	Importo Notifiche	Atti — Numero	Annotazioni
	Citazioni	Sentenze	Precetti	Atti vari				
Gennaio	553	110	21	18	702	210,60	648	
Febbraio	450	127	44	24	645	193,50	582	
Marzo	564	114	22	16	716	214,80	703	
Aprile	515	112	24	20	671	201,30	615	a L. 0,30
Maggio	523	131	18	23	695	208,50	644	
Giugno	611	142	41	39	833	249,90	776	
Luglio	507	119	25	22	673	201,90	607	
Agosto	472	123	17	28	640	288 —	613	
Settembre	416	94	11	12	533	239,85	495	
Ottobre	402	134	47	18	601	270,45	559	a L. 0,45
Novembre	550	147	54	20	771	346,95	717	
Dicembre	522	127	33	14	696	313,20	679	
Totali	6085	1480	357	254	8176	2938,95	7638	

VIII.

Certificati e Servizi diversi

I.

Certificati vari.

Certificati di identità personale e situazioni di famiglia (compresi quelli rilasciati a scopo di successione e liquidazione di pensione)	N.	25.390
» di buona condotta	»	5.900
» di stato economico	»	7.200
» di ammissione negli Ospizi	»	160
» per ammissione al gratuito patrocinio	»	2.300
» per ammissione alla cura termale di Acqui	»	153
» per esenzioni doganali	»	131
» per iscrizioni nelle liste elettorali	»	2,400
» di immunità filosserica	»	400
Legalizzazioni di firme e visti a documenti diversi (a calcolo)	»	40.500
Totale	N.	84.534

Media giornaliera: Atti N. 235 circa.

II.

Certificati di vita.

Movimento dei pensionati.

Pensionati al 1° gennaio 1920	N.	14.027
Nuove iscrizioni durante l'anno 1920	»	3.089
	N.	17.116
Cancellati nel 1920: per morte N. 284; per trasferimento, per altre cause » 211	»	495
Pensionati al 31 dicembre 1920	N.	16.621
così ripartiti:		
Pensioni governative	N.	10.612
» ferrovie	»	3.800
» Municipio di Torino e Amministrazioni varie	»	746
» Ordine Mauriziano	»	88
Usufrutti rendite, privative e riassoldamenti	»	1.375
Totale	N.	16.621

Certificati distribuiti nell'anno 1920 a pensionati regolarmente iscritti	N.	165.211
Certificati distribuiti nell'anno 1920 a pensionati occasionali (a vista)	»	2.534
	N.	167.745
Visti agli effetti dell'art. 248 Istruzioni servizio del Tesoro	»	3.406
Totale	N.	171.151

di cui N. 40.750 con applicazione dei diritti di segreteria.

Media giornaliera: Certificati N. 475 circa.

III.

Proventi del Comune.

Certificati vari a pagamento .	N. 290 da L. 0,10	L. 29,00			
	» 8.020 » » 0,20	» 1604,00			
	» 11.265 » » 0,30	» 3379,50	.	L.	10.384,90
	» 8.954 » » 0,60	» 5372,40			
Certificati di vita a pagamento	N. 38.050 » » 0,10	L. 3805,00			
	» 2.700 » » 0,20	» 540,00	.	L.	4.345,00
		Totale generale	.	L.	14.729,90

IV.

Pensioni privilegiate di guerra.

Per agevolare alle famiglie dei caduti in guerra il conseguimento della pensione privilegiata, il Servizio dei Certificati si assume l'incarico di provvedere, non solo al rilascio dei certificati di competenza del Sindaco e della Giunta municipale, ma anche alla documentazione delle pratiche, richiedendo d'ufficio tutti gli atti di stato civile occorrenti, nonchè alla compilazione delle domande, tanto per gli acconti quanto per le pensioni definitive ed alla relativa trasmissione ai competenti Uffizi governativi per mezzo dell'Ufficio Provinciale per le pensioni di guerra.

Al 31 dicembre 1920 si aveva la seguente situazione:

		Vedove	Orfani	Padri	Madri	Collaterali	Totale
Istanze	N.	1210	47	1496	965	37	3.755
Delle quali vennero documentate e spedite al Ministero.	»	1180	46	1403	905	34	3.568
Pensioni liquidate	»	988	37	1049	671	21	2.766
Istanze respinte	»	11	—	41	29	1	82
Istanze in istruttoria presso il Ministero .	»	181	9	313	205	12	720
Totale istanze spedite .	»	1180	46	1403	905	34	3.568
Pratiche in corso di documentazione al 31 dicembre 1920	»	30	1	93	60	3	187
		1210	47	1496	965	37	3.755

V.

Schedario anagrafico degli orfani di guerra.

Costituito secondo le istruzioni emanate dal Ministero dell'interno con circolare 18 novembre 1916, N. 26700-6, lo schedario anagrafico degli orfani di guerra comprende tre categorie di minorenni o interdetti, e cioè:

a) gli orfani di genitore morto in dipendenza dello stato di guerra, qualunque sia stata la causa del suo decesso;

b) i figli degli invalidi della guerra;

c) i figli dei militari che siano stati dichiarati dispersi dall'autorità militare.

A tutto il 31 maggio 1921 gli orfani inscritti erano 1589 così suddivisi:

Categoria *a*)	N.	1166
» *b*)	»	128
» *c*)	»	295

VI.

Servizi diversi.

Comunicazioni con l'estero	N.	114
Consegne e comunicazioni varie per parte di Autorità e privati	»	2.740
Avvisi per maniaci dimessi	»	305
Oggetti vari	»	2.958
Informazioni varie a richiesta di Autorità giudiziarie	»	130
Documenti vari per spedalità di maniaci	»	441
Trasmissione documenti per invio ammalati poveri alle Terme d'Acqui	»	147
Richieste per certificati penali gratuiti	»	65
Pubblicazioni eseguite a richiesta dell'Autorità e di pubbliche amministrazioni	»	1.815
Dichiarazioni di solvibilità per debitori verso l'Amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari	»	1.169
Atti giudiziari: depositati al Comune per irreperibilità	»	1.106
Atti giudiziari: spediti a domicilio (a calcolo)	»	2.400
Pensioni di guerra - Documentazione e spedizione delle domande	»	11.300
Totale	N.	24.690

IX.

Servizio Affissioni

Servizio Affissioni.

Esercizio 1920.

Incassi.

Gli incassi fatti dall'inizio dell'Azienda ad oggi furono i seguenti:

Anno 1906 (1° trimestre)	L.	27.428,15
» 1907 (12 mesi)	»	104.033,75
» 1908 » »	»	125.299,39
» 1909 » »	»	139.689 —
» 1910 » »	»	150.778,15
» 1911 » » (anno dell'Esposizione)	»	194.512,60
» 1912 » »	»	163.168,55
» 1913 » »	»	178.613,02
» 1914 » »	»	178.949,90
» 1915 » » (1/2 anno di guerra)	»	134.978,07
» 1916 » » (2° anno di guerra)	»	92.160,06
» 1917 » » (3° anno di guerra)	»	103.500,65
» 1918 » » (4° anno di guerra)	»	100.380,55
» 1919 » »	»	302.102,90
» 1920 » »	»	539.354,60
Totale in 15 anni di esercizio	L.	2.534.949,34

Aumenti.

Dal 1907 al 1908	L.	21.265,64
» 1908 » 1909	»	14.389,61
» 1909 » 1910	»	11.089,15
» 1910 » 1911 (anno dell'Esposizione)	»	43.734,45
» 1911 » 1912	»	12.390,40
» 1912 » 1913	»	15.444,47
» 1913 » 1914	»	336,88
» 1914 (ultimo anno di pace) al 1919	»	123.153 —
» 1919 al 1920	»	237.251 70

All'incasso totale del 1920 hanno concorso i seguenti diversi proventi:

1° Per cartellini	L.	8.069,50
2° Per pubblicità permanente	»	156.522,20
3° Per distribuzione manifestini	»	4.425 —
4° Per affissione di manifesti	»	370.337,90
Totale	L.	539.354,60

Ordinazioni.

Le ordinazioni passate al Servizio Affissioni nel 1920 ammontarono a n. 9954, come dal seguente specchietto dimostrativo:

1° Permessi per cartellini in vetrine, ecc.	N.	791
2° Permessi per quadri, specchi, tele, iscrizioni in tranvie	»	1.580
3° Permessi per distribuzione di manifestini, oggetti, ecc.	»	340
4° Commissioni per affissioni di manifesti commerciali	»	3.184
5° Commissioni per affissioni di manifesti di spettacoli	»	3.659
Totale	N.	9.554

Affissione di manifesti.

Durante il 1920 sono stati affissi complessivamente numero 596.135 manifesti di formato diverso e così divisi:

1° Avvisi commerciali	N.	431.787
2° » di spettacoli	»	142.879
3° » di autorità e di beneficenza a gratis	»	21.469
Totale	N.	596.135

Pubblicità permanente e volante.

Le forme di pubblicità permanente e volante concesse dall'Ufficio nel 1920 furono le seguenti:

1. — Placche *réclame* in lamiera zincata ed in celluloide.
2. — Iscrizioni *réclame* sui muri di cinta o pareti esterne di stabili privati.
3. — Tele *réclame* di carattere permanente e provvisorio.
4. — Vetrine *réclame*.
5. — Stendardi *réclame* su suolo pubblico.
6. — *Réclame* nell'interno delle tranvie.
7. — *Réclames* luminose.
8. — Manifesti di carattere provvisorio all'esterno delle piattaforme delle vetture tranviarie.
9. — *Réclame* volante mediante distribuzione al pubblico di manifestini, opuscoli ed altri oggetti (anche da aeroplani).
10. — Cartellini in celluloide all'esterno dei negozi nell'interesse di una casa produttrice.
11. — Affissione di piccoli avvisi a scopo di *réclame* permanente o provvisoria nelle vetrine dei negozi, all'esterno di baracconi, di chioschi da giornali, ecc.
12. — Pubblicità con tabelle su furgoncini ed automobili per uso di una Ditta.

Contravvenzioni.

Nel 1920 vennero elevate direttamente dagli agenti di Polizia municipale o per ordine dell'Ufficio Affissioni per pubblicità diverse non munite di permesso n. 266 contravvenzioni. Nell'anno precedente si erano elevate invece n. 87 contravvenzioni.

Materiale di affissione.

Tabelle per l'affissione dei manifesti di proprietà municipale ed applicate su stabili del Municipio o di privati:	Iª Categoria	quadri	999
	IIª »	»	916
	IIIª »	»	512
	IVª »	»	252
	Totale	N.	2.679

La superficie occupata con quadri di affissione al 31 dicembre 1920 è di mq. 10.105,34.

Utile dell'Azienda.

Anno		spesa		utile	
Anno 1906	(1° trimestre)	spesa	L. 5.640,77	utile	L. 21.787,38
» 1907	(12 mesi)	»	» 37.125,92	»	» 66.907,83
» 1908	»	»	» 40.188,06	»	» 85.111,33
» 1909	»	»	» 61.189,61	»	» 78.499,39
» 1910	»	»	» 58.036,84	»	» 92.681,31
» 1911	»	»	» 61.851,04	»	» 132.853,92 (Anno Esposizione)
» 1912	»	»	» 69.909,08	»	» 93.259,47
» 1913	»	»	» 75.197,18	»	» 103.415,84
» 1914	»	»	» 70.829,59	»	» 108.120,40
» 1915	»	»	» 70.008 —	»	» 64.970,07
» 1916	»	»	» 60.888,35	»	» 31.279,71
» 1917	»	»	» 62.972,33	»	» 40.528,32
» 1918	»	»	» 59.451,49	»	» 40.929,26
» 1919	»	»	» 115.565,84	»	» 186.537,06
» 1920	»	»	» 159.821,35	»	» 379.533,35

Nella cifra delle spese sono pure comprese le somme impiegate nell'acquisto dei quadri di affissione ed il pagamento della ricchezza mobile e tassa di esercizio.

L'incasso effettuato nel 1920, superiore a quello di tutti gli anni dell'ante-guerra ed a quello stesso dell'Esposizione, è dovuto, più che al lieve ritocco della tariffa, all'enorme impulso che ogni Azienda Commerciale ha sentito di dover dare alla pubblicità per sviluppare i proprii affari.

È opportuno infine ricordare che anche in periodi elettorali e di Prestiti Nazionali nei quali l'affissione è lasciata libera ai privati la massima parte della pubblicazione dei relativi manifesti venne affidata a questo Servizio.

X.

Servizio Legale

I.

Liti vertenti al 31 maggio 1921.

Corti avv. Annibale (attore). — Citazione 11 gennaio 1908. — Richiesta di danni per licenziamento dal posto di maestro e richiesta di reintegrazione nel posto. — Il Tribunale di Torino con sentenza 19-22 giugno 1908 dichiarò tenuto il Comune a pagare al Corti gli stipendi arretrati dall'anno 1901 all'anno 1904. Su appello del Corti la Corte d'Appello di Torino confermò con sentenza 26-31 dicembre 1908 la sentenza del Tribunale ritenendo il Corti dimissionario dal 1° ottobre 1904 e respinse la domanda del Corti di reintegrazione nel posto. — Contro detta sentenza della Corte d'Appello l'attore ricorse in data 3 giugno 1918 alla Corte di Cassazione di Torino. — La causa è tuttora vertente avanti la Corte di Cassazione suddetta.

Corti avv. Annibale (ricorrente). — Ricorso straordinario al Re 5 marzo 1917 contro decreto del ministro della P. I. relativo alla corresponsione del settimo aumento di stipendio. — Sul ricorso non è ancora intervenuta alcuna decisione.

Corti avv. Annibale (attore). — Citazione 5 ottobre 1918. — Istanza per ottenere dal Comune il risarcimento dei danni per mancata nomina a direttore didattico nelle scuole elementari. — (Vedi lite seguente).

Corti avv. Annibale (attore). — Citazione 27 novembre 1918. — Istanza perchè sia riconosciuto il diritto del Corti alla nomina a direttore didattico nelle scuole elementari e conseguentemente sia condannato il Comune al risarcimento dei danni. — Il Tribunale con sentenza 3-25 luglio 1919, unita la presente causa alla causa precedente, dichiara improcedibile la domanda di cui alla 1ª citazione e l'incompetenza dell'Autorità giudiziaria sulla domanda di cui nella 2ª citazione. La causa è tuttora pendente avanti la locale Corte d'Appello.

Corti avv. Annibale (attore). — Citazione 3 giugno 1919. — Domanda per ottenere dal Comune il pagamento di somme arretrate a titolo di stipendio. Il Tribunale con sentenza 20-29 dicembre 1919 dichiarò doversi liquidare la posizione del Corti sulla base del conto proposto dal Comune fin dal 1915. Il Corti appellò con atto 22 gennaio 1920; e la causa è tuttora vertente. Sentenza della Corte d'Appello colla quale si conferma in massima la sentenza del Tribunale e si accordano al Corti gli interessi legali sulle rate di stipendio maturatesi dal 1° marzo 1902 al 30 novembre 1904.

Finanze dello Stato (convenute). — Citazioni 29 settembre 1912 e 14 febbraio 1914. — Opposizione ad accertamento di imposta fabbricati a carico dell'Azienda elettrica municipale per la centrale elettrica del Martinetto e per l'aumento di forza motrice nell'impianto della centrale stessa. — Sentenza Tribunale civile di Torino 19 ottobre 1915, che respinge le domande del Comune. — Sentenza della Corte d'Appello di Torino 24 aprile - 30 maggio 1918, con la quale si manda a perito di addivenire alla valutazione del reddito presunto dell'Opificio idro-elettrico. — Questa sentenza non fu ancora eseguita.

Finanze dello Stato (convenute). — Citazioni: 10 giugno 1919, ad istanza della Banca italiana di sconto; 23 giugno 1919, ad istanza dell'Istituto delle Opere Pie di S. Paolo; 26 giugno 1919, ad istanza della Cassa di Risparmio di Torino avanti il locale Tribunale civile, per esonero di tassa registro sui conti correnti concessi al Comune, al quale per contratto fa carico la tassa. Nella lite in confronto della Banca Italiana di Sconto, il Tribunale, con sentenza 8 marzo 1920, dichiarò illegittima la tassa proporzionale di registrazione e mandò alle Finanze di restituire alla Banca la somma di L. 74.589,50 cogli interessi legali. La causa è pendente avanti la Corte d'Appello. — Nelle altre liti non intervenne ancora sentenza del Tribunale.

Lombard ing Giuseppe, Società « Nuova Cooperativa Case », Società edilizia piemontese (convenuti). — Citazione 11 dicembre 1912. — Domanda per ottenere la demolizione di opere irregolamentari nella casa Lombard, corso Regina Margherita, angolo corso Farini. — Dopo vari giudicati per l'integrazione del giudizio per l'intervento delle Società sopra

indicate, emanò la sentenza della Corte d'appello di Torino 22-29 maggio 1916, che mandò al perito ing. Bertola di accertare se nella costruzione dello stabile siansi osservate le prescrizioni regolamentari della Città di Torino. Al perito Bertola fu sostituito l'ing. Momo che presentò la sua relazione il 31 luglio 1917. Questa fu esaminata dalla Commissione edilizia e dalla Giunta, la quale ultima nella seduta 29 maggio 1918 deliberò di concedere sanatoria per alcune minori opere e di insistere per la demolizione delle altre opere. La causa fu ripresa avanti al locale Tribunale all'udienza del 22 gennaio 1919 ed è tuttora pendente.

Sardi Giuseppe, commerciante in vini. Stevano fratelli (fallita) - (attori). — Citazioni 11 gennaio — 7 e 11 marzo 1913. — In seguito al crollo della volta d'un magazzino nei doks municipali di corso Vinzaglio affittato alla ditta Stevano, crollo che causò la morte di certo Siccardi, furono istituiti vari giudizi: la ditta Sardi chiese il risarcimento dei danni per avarie nelle merci: la ditta Stevano a sua volta chiese il risarcimento dei danni ed il rilevo da parte della Città dalle richieste della signora Omegna, vedova del signor Siccardi. — Il Tribunale civile di Torino con sentenza 20 gennaio 1914, riunite le cause, sospese il giudizio fin visto l'esito del procedimento penale, che si chiuse colla condanna dello Stevano ad un anno di detenzione e L. 2000 di multa. — La ditta Sardi il 22 dicembre 1916 riassunse la causa; ed il Tribunale con sentenza 4 febbraio 1918 assolse il Comune dalle domande attrici, condannando Stevano a corrispondere al Comune i danni patiti per il crollo della volta ed a rimborsare le somme pagate ai danneggiati. Atti d'appello Sardi 19 aprile 1919 e Stevano 5 maggio 1919 contro la sentenza del Tribunale. Sentenza 9-21 giugno 1920 colle quali si condanna la Città al risarcimento dei danni patiti dal Sardi e conferma l'appellata sentenza nei confronti Città-Stevano. — Sono in corso incombenti di prove testimoniali avanti il Tribunale per la liquidazione dei danni.

Società Anonima «Nuova Cooperativa Case» con sede in Genova (attrice). — Citazione 25 gennaio 1914. — Impugnativa perizia giudiziale d'esproprio per l'apertura d'un tratto del corso Farini. — Sentenza del Tribunale civile di Torino 4 agosto 1914, confermata da sentenza della Corte d'appello di Torino 28 giugno - 4 luglio 1916, colla quale si dichiara la Società tenuta a conferire la zona di confrontanza senza compenso e si manda a nuovo perito di procedere alla stima degli altri terreni espropriati. La Città ricorse in Cassazione il 10 febbraio 1917 per una questione di principio. La Corte di Cassazione di Torino con sentenza 2 giugno 1917 cassò la sentenza della Corte d'Appello, rinviando la causa alla Corte d'Appello di Casale. La causa non fu ancora ripresa dall'attrice.

Società Torinese Tramway e Ferrovie Economiche e Società Anonima dei Tramway di Torino (Belga). (convenute) — Citazione 4 giugno 1916. — Duplicità dell'esercizio urbano ed extraurbano e correlativa duplice imposizione della tassa di esercizio. — Il Tribunale con sentenza 23 luglio 1917 assolse le convenute dalle domande del Comune. — La Città appellò. Sentenze 5-13 luglio 1920 della Corte d'Appello che dichiara le Società tenute a corrispondere la duplice tassa di esercizio colla condanna delle Società alle spese di 1° e 2° grado. — È pendente ricorso delle Società avanti la Corte di Cassazione di Roma, Sezioni Unite.

Busso Emilio (attore). — Citazione 5 gennaio 1918. — Domanda di risarcimento danni in seguito ad infortunio, con intervento volontario del Sindacato subalpino infortuni. Sentenza del Tribunale 25-28 febbraio 1918 con la quale si condanna il Comune in solido con la Cooperativa muratori. — Atto di appello 4-5-1919 del Sindacato subalpino infortuni. La causa è tuttora vertente.

Pessina Giuseppina ed altre maestre elementari (ricorrenti). — Ricorso 25 novembre 1918 al Ministero della P. I. per ottenere il riconoscimento di diritti su posti vacanti nel personale insegnante delle scuole elementari. La vertenza è tuttora pendente.

Deruffi Maria moglie Curti, spazzina municipale (attrice). — Citazione 20 dicembre 1918 avanti il Tribunale locale. — Domanda di risarcimento danni per lesioni ad un occhio riportate in servizio. — Sentenza 13 giugno 1921 del Tribunale che ammette capi di prova per testi dedotti dall'attrice. — Spese differite.

Bona ing. Alcide (attore). — Citazione 16 gennaio 1919. — Istanza per esonero o riduzione tassa di famiglia per l'anno 1916. La causa, vertente dinanzi al locale Tribunale, è tuttora pendente.

Bona ing. Alcide (attore). — Citazione 19 aprile 1920. — Istanza per esonero o riduzione di tassa di famiglia per l'anno 1917 e seguenti. — La causa vertente davanti il locale Tribunale è tuttora pendente.

Valperga di Masino conte Luigi (attore). — Citazione 26 maggio 1919. — Domanda per esonero tassa di famiglia per l'anno 1917. — Sentenza del Tribunale 27 dicembre 1920 - 5 gennaio 1921 che ammette capi di prova dedotti dall'attore e dal convenuto.

Valperga di Masino conte Luigi (attore). — Citazione 24 aprile 1920. — Istanza per esonero o riduzione di tassa di famiglia per gli anni 1918-1919. — Vedi lite precedente.

Eula Maddalena (attrice). — Citazione 11 giugno 1919. — Richiesta al Comune di Torino, erede del cav. Davide Ottolenghi, del pagamento di somme per servizi prestati al testatore. La causa, vertente dinanzi al Tribunale di Genova, è tuttora pendente.

Derossi cav. rag. Luigi (convenuto). — Citazione 25 settembre 1919. — Istanza della Città al Tribunale di Torino perchè si dichiari il cav. Derossi cessato dalla carica di Tesoriere della Città di Torino per risoluzione di contratto. — La causa è tuttora pendente avanti il Tribunale.

Derossi cav. rag. Luigi (ricorrente). — Ricorso alla Giunta provinciale amministrativa, di Torino notificato alla Città il 25 ottobre 1919, per l'annullamento della deliberazione 26 settembre 1919 del Consiglio comunale che sospese il Derossi delle funzioni di Tesoriere civico.

Sul ricorso non è ancora intervenuta alcuna decisione.

Biglia cav. Riccardo e Piatti Romea ved. Biglia (attori). — Citazione 18 ottobre 1919. — Istanza al locale Tribunale perchè sia dichiarato che la Galleria Nazionale è proprietà privata, scevra di qualsiasi servitù a favore della Città.

La causa è tuttora pendente avanti il Tribunale.

Biglia cav. Riccardo e Piatti Romea ved. Biglia (convenuti). — Atto di citazione avanti il locale Tribunale settembre 1920 del Comune per far dichiarare che la Galleria Nazionale, sebbene proprietà privata, è una via aperta soggetta ai regolamenti comunali. La causa è tuttora vertente.

Finanze dello Stato (convenute). — Citazione 9 dicembre 1919. — Opposizione della Città ad accertamento di imposta di ricchezza mobile a carico dell'Acquedotto municipale per gli anni 1914 e 1916.

La causa è tuttora pendente avanti il locale Tribunale.

Finanze dello Stato (convenute). — Citazione 9 dicembre 1919. — Opposizione della Città ad accertamento di imposta di ricchezza mobile a carico dell'Acquedotto municipale per gli anni 1915 e 1917.

La causa è tuttora pendente avanti il Tribunale.

Finanze dello Stato (convenute). — Citazione 16 aprile 1921. — Opposizione del Comune ad accertamenti d'imposta di ricchezza mobile a carico dell'Acquedotto municipale per gli anni 1918 e 1919.

Bertolino Matteo (attore). — Citazione 31 dicembre 1919 avanti il Pretore del 3° Mandamento. — Richiesta di indennità per infortunio occorsogli quale conducente un carro per inaffiamento stradale.

Il Pretore, con sentenza 28 maggio 1920, assolse il Comune dalle domande avversarie ponendo le spese a carico del Bertolino.

Questi ha interposto appello avanti il Tribunale e si è ora in attesa della sentenza.

Chaley Maria ved. Croizat (pignorante). — Atto di pignoramento di somme dovute dalla Città alla ditta Croizat, notificato il 20 dicembre 1919; la Città si oppose al pignoramento, rappresentando dette somme il corrispettivo del pubblico servizio di illuminazione ad olio minerale. Il locale Tribunale, con sentenza 13 aprile 1920, sospese ogni pronuncia sul pignoramento

20 dicembre 1919 sia visto l'esito di un precedente pignoramento chiesto dalla stessa Chaley Maria.

Con sentenza 14-28 gennaio 1921 la Corte d'Appello dichiarò impignorabili le somme di cui nell'accenato atto di pignoramento 22 dicembre 1919, fermo rimanendo il precedente pignoramento.

Società Anonima Ferrovia Mandela Subiaco (attrice). — Citazione 6 maggio 1920. — Istanza al locale Tribunale per esenzione dalla tassa di esercizio.

La lite è tuttora pendente.

Laureti Paolo (convenuto). — Citazione 11 maggio 1920. — Istanza della Città avanti il Tribunale di Genova per ottenere la condanna del Laureti all'esecuzione di un contratto di fornitura di olio d'oliva o, in difetto, alla rifusione dei danni.

Sentenza del Tribunale 18-21 dicembre 1921 che ammette il capo d'interrogatorio dedotto dal convenuto.

Oggero dott. Ernesto (ricorrente). — Ricorso alla Giunta provinciale amministrativa, notificato alla Città il 22 maggio 1920 contro il licenziamento dalla carica di medico aggiunto avvenuto in base alle deliberazioni del R. Commissario 28 febbraio e 21 aprile 1920.

Decisione 9 febbraio 1921 che respinge il ricorso Oggero. Il ricorrente non ha fino ad ora notificata la decisione.

R. Ospizio di Carità, Gibbone Giovanni in Gamba, Ferreri fratelli fu Felice, Ferrero ing. Michele e fratelli, Bobbio Silvio e fratelli, Giordanino Giuseppe, Almasio Lamberto, Gallino Vincenzo e fratelli, Mazzola Anna in Giovine, Gallizio Olimpia e fratelli, Serra Domenico, Bruni avv. Ottavio (attori e convenuti). — Citazioni 22, 23, 29, 31 maggio, 2, 3 e 4 giugno 1920. — Impugnativa della perizia giudiziale dell'ing. Marcenati Alfredo intervenuta nell'esproprio per l'apertura di tratti della via Filadelfia e dei corsi Vinzaglio e Siccardi.

La lite è stata transatta nei riguardi dell'avv. Bruni ed è stata discussa il 20 giugno 1921 nei confronti degli altri espropriati; si attende la sentenza.

Gramaglia Camillo, usciere municipale (attore). — Citazione 14 giugno 1920 avanti il Pretore del I Mandamento per ottenere il pagamento di L. 280 per indennità di massa vestiario non percepita durante il servizio militare.

La causa non è ancora stata discussa.

Società Anonima G. Ansaldo e C. (attrice). — Atto di citazione 17 giugno 1920 avanti il locale Tribunale civile per opposizione all'ingiunzione di pagamento di somma per dazio sui materiali in costruzione.

La causa è tuttora pendente.

Mosca avv. Roberto, impiegato municipale (attore). — Citazione 25 giugno 1920 avanti il Conciliatore del I Mandamento per ottenere dal Comune il rimborso di L. 64.20, trattenute sullo stipendio del mese di maggio 1920 per tre giornate di sciopero.

Sentenza 25 novembre 1920 del Giudice Conciliatore colla quale, sospeso ogni giudizio sul merito e sulle spese, si manda alle parti ed in ispecie all'attore di ulteriormente istruire la causa.

Bezzi rag. Achille (convenuto). — Atti di citazione del Comune 13 luglio e 19 agosto 1920 avanti il locale Tribunale civile per l'impugnativa delle sentenze arbitrali 19 aprile 1920 e 15 luglio 1920 relative alle controversie sorte per l'impresa di taglio di boschi nei territori di Demonte e di Vinadio.

Sentenza 25-29 novembre 1920 che dichiara nulle le accennate sentenze arbitrali coi relativi decreti di esecutorietà: spese a carico del Bezzi. Si attende la sentenza d'appello in seguito ad atto d'appello del Bezzi.

Bezzi rag. Achille (convenuto). — Atto di citazione del Comune 7 aprile 1921 avanti la locale Corte d'Appello contro la sentenza arbitrale emessa il 31 dicembre 1920 dagli arbitri sulla controversia di cui alla lite precedente.

Bezzi rag. Achille (convenuto). — Atto di citazione del Comune avanti la locale Corte d'Appello contro la sentenza arbitrale emessa il 25 marzo 1921 dagli arbitri nella controversia di cui alle liti precedenti.

Lupo comm. Pasquale (attore). — Atto di citazione 13 luglio 1920 avanti il locale Tribunale civile per ottenere la riduzione della tassa di famiglia.

La causa non fu ancora discussa.

Quaglino Francesco, Pasquario avv. Vittorio, Pasquario Antonietta, Società «Banca Vonwiller» (attori). — Atti di citazione 2, 10, 11 e 19 agosto avanti il locale Tribunale civile per l'impugnativa della perizia giudiziale di espropriazione per il poligono dei ferrovieri.

La causa è tuttora pendente.

Seren Giorgio, insegnante scuole elementari (attore). — Atto di citazione avanti il Pretore del 1 Mandamento per ottenere il pagamento di somme trattenutegli dal Comune per sette giorni di sciopero.

Sentenza 2 giugno 1921 del Pretore che assolve il Comune dalle domande dell'attore che è condannato a rifondere le spese del giudizio.

Revel ing. Franco (attore). — Atto di citazione 29 ottobre 1920 avanti il Tribunale civile di Torino contro il Comitato per l'assegnazione dei Premi Servais, in persona dei Membri componenti la Commissione municipale, per ottenere il risarcimento dei danni morali e materiali subìti in seguito alla assegnazione d'un premio al signor Daniele Giovanni.

La causa è stata discussa e si attende la sentenza.

Polledro Luigi (attore). — Atto di citazione 1º dicembre 1920 avanti il locale Tribunale civile per ottenere il risarcimento dei danni subìti in seguito alla caduta di una sua figlia da un banco della scuola municipale Boncompagni.

La causa è stata discussa e si attende la sentenza.

Donadio Giovanni (attore). — Atto di citazione 14 dicembre 1920 avanti il locale Tribunale civile per ottenere il risarcimento dei danni patiti per un investimento di una automobile da parte di un camion municipale.

La causa è stata spedita e si attende la sentenza.

Comune di Demonte (convenuto). — Ricorso 4 gennaio 1921 del Comune di Torino alla Corte di Cassazione di Roma (Sezioni Unite) per ottenere l'annullamento della sentenza 31 agosto 1920 della Giunta Provinciale arbitrale che dichiarò la propria incompetenza a giudicare sul contratto 16 settembre 1917 tra il Comune di Demonte e la Città di Torino per acquisto di taglio di boschi.

La causa è tuttora vertente.

Comune di Vinadio (convenuto). — Ricorso del Comune di Torino alla Corte di Cassazione di Roma (Sezioni Unite) per la stessa causale di cui alla lite precedente.

La causa è in corso.

Società Officine meccaniche Michele Ansaldi (attrice). — Atto di citazione 31 dicembre 1920 per la riduzione della tassa d'esercizio per l'anno 1919.

La causa è tuttora in corso.

Dubosc ing. Edgardo (attore). — Atto di citazione avanti il locale Tribunale civile per opposizione all'ingiunzione di pagamento di somma per contributo di prima selciatura.

La causa non fu ancora discussa.

Fenoglio Giuseppe (attore). — Atto di citazione 12 aprile 1921 avanti il locale Tribunale civile per ottenere il risarcimento dei danni per la morte di un cavallo fulminato dalla corrente elettrica in seguito alla caduta d'un filo telefonico municipale. — La Città ha promossa azione di rilievo contro Scarafiotti Giacomo, affittavolo dell'attore.

La causa è in corso.

Borgone Stefano (attore). — Citazione 29 aprile 1921 avanti il locale Tribunale civile. — Domanda di risarcimento dei danni patiti in seguito ad investimento da parte di automobile municipale.

La causa è in corso.

Ferrero avv. Adolfo (ricorrente). — Ricorso 30 aprile 1921 avanti la Giunta provinciale amministrativa per l'annullamento delle deliberazioni del Consiglio comunale 9 e 23 aprile 1921 relative alla nomina del Segretario generale del Comune.
Il ricorso non è ancora stato discusso.

Bonamico Carlo (attore). — Atto di citazione 29 aprile 1921 avanti il locale Tribunale civile per ottenere la riduzione della tassa di famiglia.
La causa è tuttora vertente.

Cocini Antonio (attore). — Atto di citazione 10 maggio 1921 avanti il locale Tribunale civile per ottenere la riduzione della tassa di famiglia.

Muggia Luigi (attore). — Atto di citazione 16 maggio 1921 avanti il locale Tribunale civile per ottenere la riduzione della tassa di famiglia.

Società Anonima di Navigazione Alta Italia (attrice). — Atto di citazione 16 maggio 1921 avanti il locale Tribunale civile per ottenere l'annullamento della tassa d'esercizio.
La causa non fu ancora discussa.

Vineis Emilia De Giorgi (attrice). — Atto di citazione 30 maggio 1921 avanti il Pretore del I Mandamento per ottenere il risarcimento dei danni per sequestro di camion in seguito a contravvenzione elevata da una guardia municipale.
La causa è tuttora vertente.

Liti definite, abbandonate od in corso di transazione al 31 maggio 1921.

Società Anonima Ferrovia Centrale e Tramvie del Canavese (attrice e convenuta). — Citazioni 13-18 febbraio 1915. — Impugnativa di perizia nell'esproprio per l'apertura del corso Ponte Mosca tra il corso Novara e la via Malone. — Sentenza del Tribunale civile di Torino 21-28 luglio 1916, colla quale si nomina nuovo perito per determinare l'indennità. — La Corte d'Appello, a cui si appellarono entrambe le parti con atti 8 settembre 1916 e 11 gennaio 1917, emise l'11 luglio 1917 sentenza con la quale si manda a nuovo perito di determinare l'indennità. Ricorso alla Cassazione territoriale 2 marzo 1918 ad istanza della Società; controricorso del Comune 20 aprile 1918. Sentenza della Corte di Cassazione 31 luglio 1918 con la quale si rigettò il ricorso. — In relazione alla accennata sentenza della Corte d'Appello il perito Ing. Sbarbaro addivenne a nuova stima e la perizia fu depositata il 28 marzo 1919. Sono in corso trattative per una definizione amichevole.

Cassa di Risparmio di Terni (*Chiappero, Fatti, Golzio ed altri* intervenuti volontariamente in causa) (attrice). — Citazione 6 giugno 1914. — Richiesta di versamento di quote mensili ritenute sul salario di dipendenti municipali in seguito a cessione del quinto, scadute dal 1° gennaio al 31 maggio 1914. — Sentenza 3 maggio 1915 del Pretore del 1° Mandamento di Torino che sospende la causa fino dopo l'esito del procedimento penale in corso contro i rappresentanti della Società « La Tutelare » (fallita), intermediaria fra la Cassa di Risparmio ed i cedenti. — Con atto 27 febbraio 1918 la Cassa ricorse in sede d'appello al Tribunale, che con sentenza 14 giugno 1918 dichiarò irricevibile l'appello stesso e condannò la Cassa alle spese. — Appello della Cassa 23 luglio 1918. Sentenza 31 maggio-10 giugno 1919 della Corte d'Appello che conferma la sentenza del Tribunale. Sono in corso trattative per una definizione in via amichevole.

Cassa di Risparmio di Terni (attrice). — Citazione 3 dicembre 1918. — Istanza al Pretore del I Mandamento di Torino per ottenere la condanna del Comune al pagamento di lire 506,45, trattenute nel salario di dipendenti municipali in seguito a cessioni del quinto del salario. Sono in corso trattative per un amichevole componimento.

Forte Giovanni e Topino Caterina (attori). — Citazione 15 marzo 1915. — Domanda risarcimento di danni per abbattimento di stabile in seguito ad esproprio in via Cibrario. — Sentenza 31 maggio - 2 giugno 1916 del Tribunale civile di Torino colla quale la Città è assolta dalle domande avversarie. — La locale Corte di Appello, per appello del Forte 16 agosto 1916, il 31 maggio 1918 pronunziò sentenza con la quale ammise a prova alcuni capitoli dedotti dagli appellanti. — La causa è stata transatta con atto 10 febbraio 1921, rogato Cassinis.

Delmastro Angelo (attore). — Citazione 6 febbraio 1919. — Istanza per ottenere la condanna del Comune al ritiro di legna ed al risarcimento di danni. — Con sentenza 28 maggio 1919 il Tribunale Civile di Torino ha dichiarato risolto il contratto intervenuto col Delmastro per colpa del medesimo, condannandolo inoltre nelle spese. — Il Delmastro ha interposto appello con atto 21 luglio 1919. Con decreto del R. Commissario 2 ottobre 1920 la lite è stata definita.

Società Anonima Acque Potabili di Torino (convenuta). — Citazione 19 maggio 1893. — Inosservanza delle condizioni dell'atto di concessione. — Sentenza Corte d'Appello di Torino, 29 dicembre 1902, che ammise una perizia, depositata l' 11 luglio 1910, in seguito alla quale il Comune riprese il 3-1-1912 la causa per ottenere la condanna della Società — La causa è stata definita (Vedasi lite seguente).

Società Anonima Acque Potabili di Torino (attrice). — Citazione 24 luglio 1914. — Domanda di danni per negato permesso per nuove erogazioni fuori dell'ex cinta daziaria in seguito all'immissione dell'acqua di Millefonti. — Sentenza del Tribunale civile di Torino 26 marzo 1915 colla quale si accolgono le domande della Società. — Sentenza della Corte d'appello di Torino 4-23 novembre 1915 che, in riforma della sentenza del Tribunale, assolve il Comune e condanna la Società nelle spese. — Sentenza della Cassazione territoriale 27 luglio 1916 che trasmette gli atti alla Cassazione di Roma a Sezioni unite per la questione di competenza; fino ad ora non intervenne alcuna pronuncia. Con atto 15 ottobre 1920 a rogito Costa si è definita ogni contestazione colla Società Acque Potabili.

Società Anonima Tramways di Torino (Belga) e Torinese di Tramways e Ferrovie economiche (attrice e convenuta). — Atti di citazione 9 marzo 1903, 17 luglio 1911 e 6 aprile 1912. — Liti riflettenti la concorrenza di linee tramviarie municipali con altre delle Società:

a) lodo arbitrale 30 dicembre 1902, che ammetteva la qualità di linea concorrente al tratto di linea municipale Ponte Regina Margherita-Stazione di Porta Nuova. — Sentenza della Corte d'Appello di Milano 2 marzo 1909, che annullò il lodo predetto, rimettendo per il merito le parti avanti il Tribunale civile di Torino presso il quale la causa è tuttora vertente;

b) sentenza di arbitri 9 febbraio 1912, che dichiarò concorrenti la progettata e non attuata variante della linea del Cavalcavia ed il nuovo andamento della linea Monumento della Crimea colla linea dei Viali; illegali ed ineffettuabili gli incroci, con diritto alla Società alla prelazione ed al risarcimento dei danni; inammissibili tutte le altre domande della Società. — La causa, che trovavasi avanti il Tribunale civile di Torino per l'impugnativa del lodo arbitrale predetto, fu cancellata d'ufficio dal ruolo all'udienza dell'8 marzo 1920.

Società Nazionale Officine di Savigliano (convenuta). — Citazione 12 giugno 1915. — Domanda di risarcimento di danni in seguito allo straripamento del canale Ceronda. — Sentenza del Tribunale civile di Torino 2 marzo 1916 che ammette prove per testi ed incombenti peritali affidati all'ing. Bertola. — Sospese le prove testimoniali, sono in corso trattative di componimento e di risoluzione tecnica.

Sibille fratelli e Sibille Luigia (attori). — Citazione 3 marzo 1920 avanti il Tribunale di Susa. — Richiesta di risarcimento di danni arrecati alla loro proprietà in seguito ai lavori per l'impianto idroelettrico municipale a Chiomonte.

Sono in corso trattative per un amichevole componimento della vertenza.

Salvolini Andrea, vice brigadiere guardie municipali, Culla Carolina (imputati). — Costituzione del Comune parte civile nel procedimento penale per furto ed uso illegittimo di tessere di razionamento.

Il Tribunale con sentenza 27 maggio 1920 ha condannato il Salvolini a 10 mesi di reclusione e 700 lire di multa e la Culla a 4 mesi di reclusione e 200 lire di multa, oltre i danni e le spese. Sentenza 31 dicembre 1920 della Corte d'Appello che conferma quella del Tribunale.

Bassino cav. Roberto ed altri (attori). — Citazione 24 gennaio 1914. — Impugnativa di perizia giudiziale nell'espropriazione per l'apertura dei corsi Bramante e Lepanto. — Sentenza 26 febbraio 1917 del Tribunale civile di Torino di assoluzione del Comune da tutte le domande attrici. — La locale Corte d'Appello con sentenza 27 marzo 1918 confermò la sentenza del Tribunale, condannando gli appellanti Bassino alle spese. Con atto 15 settembre 1918 gli attori predetti ricorsero alla Cassazione territoriale. — Sentenza 12 luglio 1920 della Corte di Cassazione che rigetta il ricorso Bassino colla condanna nelle spese.

Saladino Amalia in Schiavino (attrice). — Citazione 25 ottobre 1917. — Opposizione ad ingiunzione del Comune per il pagamento di interessi su somma mutuata alla opponente dal defunto prof. Ferroglio, di cui il Comune è erede. — Con sentenza 26 luglio 1918 il Tribunale respinse l'opposizione della Saladino. Questa interpose appello e la Corte d'Appello con sentenza 21-27 aprile 1920 dichiarò nulla ed inefficace l'ingiunzione di pagamento. — La lite è stata definita in base a deliberazione 22 giugno 1921 del Consiglio Comunale.

Sordi Innocente (attore). — Citazione 26 aprile 1918. — Intervento del Sindaco, quale ufficiale dello Stato civile, in causa promossa dall'attore contro l'ing. Gian Luigi Martiny per rettificazione atto di stato civile. — Sentenza del Tribunale 9 dicembre 1918 con la quale viene respinta la domanda attrice. Atto di appello del Sordi 22 gennaio 1919. La causa è stata cancellata da ruolo.

Malusa Carlo (attore). — Istanza al Tribunale per ottenere dal Comune maggiori somme per fornitura di legna in relazione al pignoramento promosso dal signor Piaggio contro l'attore con atto 1° febbraio 1919. — Sentenza 5 luglio 1920 del Tribunale che dichiara il fallimento della ditta Malusa. — La causa è stata definita.

Panetto coniugi (attori). — Citazione 14 giugno 1919 per rimborso tassa aree fabbricabili. — Definita amichevolmente la causa, come da deliberazione 7 luglio 1921 della Giunta Municipale.

Ribet Enrico (attore). — Citazione 21 giugno 1919 contro l'accertamento tassa famiglia. La causa è stata abbandonata dall'attore.

Sacerdote Camillo e Levi Elvira ved. Ottolenghi. (convenuti) — Citazione 7 novembre 1919 avanti il Tribunale di Genova. — Istanza perchè siano dichiarati nulli o senza effetto due atti testamentari del cav. Davide Ottolenghi, deceduto in Genova il 31 luglio 1918, e che istituì erede la Città di Torino.

La causa è stata transatta in seguito a deliberazione 15 ottobre 1920 del Regio Commissario.

Ubezzi cav. avv. Giuseppe, Zancanaro Vittorio, Berrino Giuseppe (imputati). — Costituzione del Comune parte civile nel procedimento penale avanti il Tribunale per irregolarità nel servizio annonario.

Il Tribunale con sentenza 29 gennaio 1920 dichiarò colpevole l'Ubezzi di aver preso, quale pubblico ufficiale, un interesse privato in atti della pubblica amministrazione, e lo Zancanaro di correità coll'Ubezzi nonchè di ricettazione e li condannò rispettivamente ad 1 anno di reclusione con 100 lire di multa e 9 mesi di reclusione con 800 lire di multa, oltre ai danni. Assolse il Berrino per insufficienza di prove.

Contro la sentenza del Tribunale interposero appello il Procuratore del Re, l'Ubezzi e lo Zancanaro.

Sentenza 18 novembre 1920 della Corte d'Appello che conferma quella del Tribunale nei riguardi dell'Ubezzi; condanna il Berrino alla reclusione di un anno e a L. 1.000 di multa; dichiara lo Zancanaro colpevole di truffa condannandolo a mesi 11 di reclusione e a L. 650 di multa.

Con sentenza 6 aprile 1921 la Corte di Cassazione di Roma rigettò i ricorsi dei condannati.

Zucca Francesca ved. Monti (attrice). — Citazione 17 gennaio 1920 avanti il locale Tribunale. — Richiesta di indennità per infortunio subìto lavorando quale spazzina municipale.

La lite è stata cancellata da ruolo.

Cerruti Emilio (attore). — Citazione 12 febbraio 1920. — Istanza in Tribunale per riduzione di tassa di famiglia.

La lite è stata transatta in base a deliberazione 13 aprile 1921 del Consiglio comunale.

Devecchi Amalia moglie del prof. Canonica Giuseppe, Devecchi Angela ved. Farina (attrici). — Citazioni 14 febbraio 1920 avanti il Tribunale. — Domande perchè il Comune, in solido con lo chauffeur Zanoni Francesco, sia condannato al risarcimento di danni subiti dalle instanti per investimento da parte di un'automobile municipale.

Le liti sono state abbandonate in seguito a definizione amichevole fra la Società assicuratrice del Comune e le instanti.

Casalegno prof.ssa Anna (attrice). — Atto di opposizione avanti il Pretore del 1° Mandamento, notificato al Tesoriere civico il 23 febbraio 1918, contro ingiunzione a pagare al Comune L. 469 a titolo di rimborso della quota versata alla Cassa di previdenza degli impiegati degli enti locali.

Il Pretore con sentenza 5 febbraio 1919, sospeso ogni giudizio sul merito e sulle spese, ammise dei capitoli di prova per interrogatorio.

La causa è stata abbandonata in seguito ad accordi intervenuti fra le parti.

Sereno Giovanni e Rossotto Lucia (attori). — Citazione 6 marzo 1920, notificata al R. Commissario quale ufficiale dello Stato civile. — Opposizione alla celebrazione del matrimonio fra Sereno Michele e Sachero Rosa.

La causa non è stata inscritta a ruolo.

Bolognesi Guglielmo (attore). — Citazione 27 marzo 1920, avanti il Tribunale civile di Torino. — Domanda perchè sia dichiarato illegale il suo licenziamento dal posto di professore della Banda civica col conseguente risarcimento di danni.

Sentenza 5-7 luglio 1920 del Tribunale che assolve la Città dalle domande dell'attore. Sono in corso trattative per la definizione amichevole in base a deliberazione 31 gennaio 1921 del Consiglio comunale.

Ditta successori R. Guscetti ed Ozzola (convenuta). — Citazione 10 maggio 1920. — Richiesta della Città di risarcimento di danni per fornitura di concentrato di pomodoro avariato.

La lite è stata definita in via amichevole in base a deliberazione della Giunta municipale 2 giugno 1921.

Baglione Giuseppina vedova Ronco (attrice). — Citazione 29 maggio 1920, notificata al R. Commissario quale ufficiale di Stato civile. — Opposizione alla celebrazione di matrimonio fra Ronco Luigi e Vellini Anna Lucia.

La causa non fu inscritta a ruolo.

Ditta Alberio Ambrogio e figli (convenuta). — Citazione 27 giugno 1920 del Comune avanti il Tribunale civile di Novara per ottenere la condanna della ditta all'esecuzione di contratto per fornitura d'olio d'oliva oppure al risarcimento dei danni.

La causa è stata definita in via amichevole mediante il versamento al Comune dell'indennità di L. 20.000, come da decreto del Regio Commissario 10 settembre 1920.

Prat cav. avv. Emilio Andrea (attore). — Atto di citazione 31 luglio 1920 avanti il Pretore di Susa per denuncia di nuova opera e divieto al Comune di continuare nelle opere di scavo sulla proprietà dell'attore per la formazione di canale dell'impianto idroelettrico municipale.

Con deliberazione 7 agosto 1920 del Regio Commissario fu approvato l'acquisto dei terreni in contestazione e perciò la lite fu definita.

Rossi dott. comm. Ernesto (attore). — Atto di citazione 8 agosto 1920 avanti il Tribunale civile di Asti per opposizione al matrimonio tra Calandri Giuseppe e Pasquali Giuseppina.

La causa è terminata in seguito a comparsa di recesso dell'attore.

Marini Giovanni, ispettore nettezza urbana (attore). — Ricorso 11 settembre 1920 alla Giunta provinciale amministrativa contro la deliberazione 25 agosto 1920 del Regio Commissario.

Decisione 9 fabbraio 1921 che respinge il ricorso.

Scotti Irene ed altri insegnanti provvisori (convenuti). — Ricorso del Comune 30 settembre 1920 avanti la IV Sezione del Consiglio di Stato per la sospensione e l'annullamento del decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 31 luglio 1920 circa la misura delle competenze pel servizio prestato dagli insegnanti diurnisti.

Decisione 12 novembre 1920 colla quale la IV Sezione dichiara la propria incompetenza.

Vallese Giuseppe (attore). — Atto di citazione 11 giugno 1920 avanti il Conciliatore di Napoli per ottenere il pagamento di abbonamento ai giornali « La Favilla » e « Gazzetta dei concorsi ».

Sentenza . . ottobre 1920 che dichiara la propria incompetenza per territorio colla condanna dell'attore nelle spese.

Società Anonima Tubi Togni di Brescia (convenuta). — Atto di citazione 11-14 febbraio 1921 del Comune di Torino per ottenere dichiarata l'inadempienza della Società e la risoluzione degli accordi intervenuti per la provvista di tubazioni per l'Acquedotto municipale e la conseguente condanna al risarcimento dei danni.

La causa è stata abbandonata in seguito a definizione amichevole, come da atto 16 aprile 1921, rogato Colomba.

Piguglio Andrea ed altri. — Procedimento penale avanti il Tribunale penale di Cuneo per furto di legna di proprietà del Comune in territorio di Vinadio. Il Comune si è costituito parte civile nella causa nella quale è emanata sentenza 13 aprile 1921 di condanna degli imputati.

Sono in corso trattive per ottenere il risarcimento dei danni.

II.

Spedalità e inabili al lavoro.

Rimborsi di spedalità ad Ospedali di altri Comuni.

Nel 1920 pervennero 355 domande di rimborsi di spedalità, di cui 30 dagli Ospedali di Milano, 66 da quelli di Genova, 14 da quello di Firenze, 10 da quello di Bologna, 14 da quello Moncalieri, 7 da quello di San Pier d'Arena, 5 da quello di Brescia, 9 da quello di Biella, 10 da quello di Chieri, 8 da quello di Savona e le altre dagli ospedali di Pavia, Livorno, Ivrea, Modena, Novara, Acqui, Cuneo, Padova, Venezia, Verona, Varallo, Spezia, Pesaro, Alessandria, Noli, Casale, Asti, Como, ecc. ecc.

Furono accolte 174 richieste, per l'importo complessivo di L. 34.813,70.

Alcune di tali domande liquidate nel 1920 appartengono agli anni 1917, 1918, 1919 ed anni antecedenti non essendosi potuto determinare prima il domicilio di soccorso dei ricoverati.

Venne inoltre pagata la somma di L. 2.063,19 per spedalità prestate dagli Ospedali Riuniti di Roma durante gli anni 1919 e 1920 riconosciute a carico del Comune di Torino.

Ordinanze per ricoveri di urgenza di malati negli Ospedali cittadini.

Nel 1920 furono emesse dal Sindaco, in applicazione dell'art. 79 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 sulle Istituzioni pubbliche di beneficenza, 513 ordinanze di ricovero, di cui:

430	per la R. Opera di Maternità,	
2	» »	infantile Regina Margherita,
80	» »	San Giovanni Battista.
1	» »	San Lazzaro.
513		

Cura negli Ospedali cittadini degli infermi appartenenti a Torino per domicilio di soccorso.

Il Comune, oltre al mantenere letti municipali nei diversi ospedali con spesa fissa annuale, in ragione di L. 3000 per letto per l'Ospedale S. Luigi (letti n. 200) e di lire 1000 per l'Ospedale Maria Vittoria, (letti n. 35), Ospedale Regina Margherita, (10), Ospedale Nuovo Martini, (50), corrispose ancora nell'anno 1920 le seguenti somme: per degenze soprannumerarie all'Ospedale Maria Vittoria L. 29.058, all'Ospedale Infantile Regina Margherita L. 4.209, all'Ospedale Martini L. 77.994, all'Ospedale Maggiore di S. Giovanni per diarie d'integrazione L. 521.655 pari a giornate di degenza 69.554 in ragione di L. 7,50 per giornata, con numero di ricoverati 3016. Inoltre, in esecuzione del Decr. Luog. 14 febbraio 1918, N. 277. il Comune erogò somme considerevoli a favore di ospedali e di istituti di ricovero cittadini per reintegro dei disavanzi di esercizio verificatisi negli anni 1917, 1918 e 1919, e particolarmente: al R. Ospizio di Carita L. 22.953,63 (esercizi 1917-1918), all'Istituto Bonafous L. 28.793,19 (esercizio 1919), all'Opera Pia Maternità L. 21.937,80 (esercizio 1919), all'Ospedale S. Luigi L. 891.196,55 (esercizio 1919), all'Ospedale Maria Vittoria L. 18.070,76 (esercizio 1917), inoltre erogò sussidi straordinari all'Ospedale Infantile Regina Margherita per L. 9.000, all'Ospedale Martini L. 80.000.

Ricovero d'indigenti inabili.

Nel R. Ricovero di mendicità erano a disposizione del Municipio fino al 1° gennaio 1913, mediante pagamento della diaria di L. 1,00 per ricoverato, 60 posti: 35 per uomini e 25 per donne; a partire dal 1° maggio 1913 i posti a disposizione del Municipio, sempre con la stessa

diaria, furono aumentati a 90: 55 per uomini e 35 per donne. Dal 1° maggio 1920 la diaria per tutti i 90 posti fu portata a L. 2,25. Nel 1920 si fecero nuove accettazioni per 19 individui di cui 9 uomini e 10 donne.

Del complesso dei ricoverati morirono 23: 12 uomini e 11 donne; 4 furono assunti a ricovero gratuito.

Al 31 dicembre 1920 rimasero ricoverati 67. Oltre ai detti posti a pagamento furono mantenuti completamente occupati i 30 posti gratuiti che sono a disposizione della Città.

Nel R. Ospizio di Carità sono a disposizione del Municipio 50 posti, mediante pagamento di L. 37 mensili per ricoverato, aumentate nel 1920 a L. 100. Nel 1919 si sospesero le accettazioni essendosi limitato il Municipio ad inviare gli indigenti nel R. Ricovero di Mendicita. Dei ricoverati ne morirono 4, al 31 dicembre vi rimasero 12 persone.

Un Ricovero municipale temporaneo fu istituito dapprima nell'ex Monastero della Visitazione, trasportato nell' ottobre 1914 nell' ala sud del Regio Ospizio di Carità sul corso Stupinigi, poi in via Ceva ed ora nuovamente nel R. Ospizio di Carità. In detto ricovero, adibito a ricovero provvisorio d'indigenti inabili od infermi in attesa di rimpatrio, di ricovero definitivo o di ritiro dai parenti, furono accolti nel 1920 n. 445 individui, di cui 271 uomini e 174 donne.

Di essi 77 morirono, 23 furono rimpatriati, 236 rilasciati per Torino, 49 accolti in alcuni Istituti ed Ospedali cittadini, 12 ricoverati nel R. Ricovero di mendicità, parte gratuitamente, parte a carico della Città e 10 furono internati nel R. Manicomio.

Al 31 dicembre 1920 ne rimasero 100. La spesa per ogni ricoverato ammonta a L. 5,— per giorno.

III.

Contratti.

Nell'anno 1920 furono stipulati 534 contratti, di cui 100 ricevuti dal Notaio e 434 dal Segretario. Di questi ultimi, 267 sono scritture private, 165 atti pubblici e 2 depositi di decreti di espropriazione.

Cauzioni.

Nel 1920 venne effettuato lo svincolo di 13 cauzioni relative ad appalti ed a concessioni varie.

Pareri — Ricorsi — Notifiche, ecc.

L'Ufficio Legale, che tratta pratiche di speciale importanza, redige ricorsi (deduzioni, memoriali diretti alle Autorità superiori) e provvede per le notifiche in via amministrativa nell'interesse del Comune o su richiesta di superiori Autorità o di altri Enti, rilasciò nel 1920 ai vari Uffici del Municipio circa 300 pareri in materia amministrativa e di diritto comune ed impartì numerose istruzioni verbali.

Biblioteca amministrativa.

La Biblioteca amministrativa istituita dal 1907 presso l'Ufficio Legale per consultazione agli Amministratori ed ai vari Uffici municipali, continuò nel 1920 a raccogliere le pubblicazioni dei più importanti Municipi italiani ed esteri, nonchè opuscoli e monografie sulle principali questioni amministrative ed altre pubblicazioni di interesse dei Comuni.

La consistenza libraria della Biblioteca al 31 dicembre 1920 era di volumi n. 1800 ed opuscoli n. 930.

XI.

Economato

I.
Stabili.

N° d'ordine	INDICAZIONI	FITTI REALI 1920	FITTI REALI 1921	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	TERRENI				
1	Terreno all'angolo del corso Regio Parco e della via Modena affittato alla signora Abrate Maria	—	500 —	500 —	—
2	Terreno alla barriera di Milano affittato al signor Actis G.	20 —	20	—	—
3	Parte della cascina « Ceresa » affittata al signor Albano Antonio	4341 —	4341 —	—	—
4	Terreno sito tra il corso Stupinigi e corso Re Umberto, affittato ad Albano G.	200 —	200 —	—	—
5	Terreni in territorio di Susa affittati al signor ing. Arigo Giuseppe	500 —	500 —	—	—
6	Terreni di alaggio della Dora affittati al signor Arlotto Tomaso	60 —	100	40 —	—
7	Terreno fra via Biella, corso Ciriè e corso Principe Oddone in uso all'Acquedotto municipale.	2000 —	2000 —	—	—
8	Terreno in territorio di Venaria Reale concesso all'Acquedotto municipale	220 —	220 —	—	—
9	Terreno in territorio di Venaria Reale (già Germano) concesso in uso all'Acquedotto municipale	115 —	115 —	—	—
10	Tratto del Parco del Valentino ove sorge il « Restaurant du Parc »	3740 —	3740 —	—	—
11	Quadrato nel vicolo della Polveriera affittato a Barale Pietro	200 —	200 —	—	—
12	Bosco e ghiaieto a Stura affittato al signor Barile Bartolomeo	400 —	400 —		—
13	Terreno lungo la Dora sul corso Firenze affittato a Beccaris Domenico	—	400 —	400 —	—
14	Terreno in regione Pilonetto affittato ai frat. Bert.	60 —	100 —	40 —	—
15	Terreno in regione R. Parco affittato al signor Bonino Gaspare	3876 —	3876 —	—	—
16	Tratto di terreno tra il Po ed il canale Michelotti in regione B. V. del Pilone affittato alla signora Bosco Giulia	50 —	50 —	—	—
17	Tratto di terreno nell'ex piazza d'Armi affittato a Bosio Luigi	25 —	—	—	25 —
18	Tratto di terreno sul sedime di corso Giaglia affittato al signor Capella A.	80 —	80 —	—	—
19	Terreno per pascolo e taglio erba ex piazza d'Armi affittato a Carnino Battista	102 —	150 —	18 —	—
20	Terreni della piazza d'Armi nuova affittati al signor Carnino Lazzaro maggiore	—	700 —	700 —	—
21	Raccolta dell'erba nel Parco del Valentino . .	3751 —	3751 —	—	—
22	Sponda destra del Po affittata al Circolo degli Artisti	2100 —	2100 —	—	—
23	Terreno all'angolo del corso Re Umberto e della piazza d'Armi nuova affittato al sig. Demichelis Giovanni	220 —	220 —	—	—
24	Cascina « Continassa »	12100 —	12100 —	—	—
25	Parte della cascina Vandagnotto affittata a Dolza Giuseppe	850 —	1100 —	550 —	
26	Terreno in regione « La Splua » coltivato a prato affittato a Favero Simone	100 —	100 —	—	
27	Terreni nel Parco Michelotti affittati a Fiandra Umberto	2800 —	3500 —	700 —	—
	Da riportare L.	38213 —	41166 —	2978 —	25 —

N° d'ordine	INDICAZIONI	FITTI REALI 1920	FITTI REALI 1921	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Riporto L.	38213 —	41166 —	2978 —	25 —
28	Terreni fra il corso Spezia, via Ventimiglia, via Santena e via Demonte affittati al signor Filippa Riccardo	700 —	700 —	—	—
29	Terreni in Cafasse affittati a Fornelli . . .	100 —	100 —	—	—
30	Sponda sinistra della Dora a monte del Ponte Rossini affittata a Gallo Giovanni	800 —	800 —	—	—
31	Terreni in Lucento affittati all'Istituto Bonafous .	80 —	80 —	—	—
32	Terreno cascina « Lazè » affittata a Levi Salvador	310 —	310 —	—	—
33	» » « Tupinè » affittata a Levi Salvador	780 —	780 —	—	—
34	Terreno esterno all'Aereodromo di Mirafiori affittato a Mandosso C.	20,30	20,30	—	—
35	Terreno all'angolo del corso Palermo e della via Pavia affittato al signor Marone Giuseppe .	100 —	100 —	—	—
36	Terreno costituente l'intero isolato fra il corso Dante, vie Ormea, Ilarione Petitti e Giotto affittato alla ditta Minetti Luigi e figli . .	4650 —	6000 —	1350 —	—
37	Terreno in via Mercantini affittato al Ministero Poste e Telefoni	1000 —	1000 —	—	—
38	Terreno presso la sponda destra del Po al Pilonetto affittato a Gozzi Marco	—	250 —	250 —	—
39	Tratto di terreno fronteggiante la via G. Verdi ed attiguo alla tettoia Montebello affittato a Novaria Mario	—	1412 —	1412 —	—
40	Terreno esterno all'Aereodromo di Mirafiori affittato ai fratelli Peirani	125,44	125,44	—	—
41	Terreno in corso Bramante (ex magazzino combustibili) affittato a Pettiti Michele . . .	—	3000 —	3000 —	—
42	Cascina « La Verdina » affittata a Piovano Vittore.	9300 —	9300 —	—	—
43	Terreno all'angolo di via Demonte e corso Spezia affittato a Pozzi Angela	—	500 —	500 —	—
44	Terreno in borgo Dora affittato alla contessa Rosa di San Marco	6 —	—	—	6 —
45	Terreno a levante delle Carceri giudiziarie affittato a Rezzonico cav. Carlo	80 —	80 —	—	—
46	Cascina « Gli Ostassi » affittata ai fratelli Rubiola .	6250 —	5900 —	—	350 —
47	Terreno in regione « Tetti Varrò » affittato a Rubiolio Battista	1000 —	1000 —	—	—
48	Tratto del Parco Valentino su cui sorge la Latteria Svizzera affittato al conte Salino . .	350 —	600 —	250 —	—
49	Cascina « Contina e Corera » in regione Lucento affittata a Scavarda Pietro	6000 —	6000 —	—	—
50	Sponda sinistra del Po affittata alla Società Canottieri Armida	150 —	150 —	—	—
51	Terreno sito tra il prolungamento di via Chiabrera, il corso Galileo Galilei e la proprietà De Gaspari affittato alla Fabbrica Automob. « Fiat »	300 —	300 —	—	—
52	Terreni facenti parte delle cascine « Tupinè » e « Nizia di Mezzo » affittati alla Soc. « Juventus »	1450 —	1450 —	—	—
53	Terreni già facenti parte della cascina Richelmy affittati alla Società « Foot-Ball-Club-Torino ».	702 —	1000 —	298 —	—
54	Area lungo il corso Massimo d'Azeglio affittata alla Società « Lawn-Tennis-Club » . . .	500 —	500 —	—	—
55	Concessione della Patinoire del Valentino alla Società Pattinatori	1000 —	1000 —	—	—
56	Reliquati cascina Richelmy affittati a Toja Giuseppe	360 —	360 —	—	—
57	Terreno in regione Regio Parco affittato a Varetto Clemente	1366 —	1666 —	—	—
58	Terreno in regione Regio Parco affittato a Varetto Giuseppe	2300 —	2300 —	—	—
	Da riportare L.	78292,74	87949,74	10038 —	381 —

N° d'ordine	INDICAZIONI	FITTI REALI 1920	FITTI REALI 1921	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Riporto L.	78292,74	87949,74	10038 —	381 —
59	Cascina Berrini affittata al signor Cravero . .	450 —	450 —	—	—
60	Fitti minuti di reliquati, terreni, striscie, ecc. .	1234 —	3183 —	1949 —	—
	Totale L.	79976,74	91582,74	11987 —	381 —
	Differenze »		79976,74	381 —	
	Diminuzioni L.		11606 —	11606 —	
	FABBRICATI				
1	Isolato S. Abilio - Ex-casa daziaria barr. di Casale .	1680 —	1920 —	240 —	—
2	» Santa Ada - Châlet del Valentino . .	1800 —	1800 —	—	—
3	» S. Alfonso - Casa annessa alla chiesa S. Massimo	440 —	560 —	120 —	—
4	» S. Antonio abate - Ex mercato Montebello	—	630 —	630 —	—
5	» S. Beatrice - Ex ospedale militare . .	888 —	1006 20	118 20	—
6	» Sª Bibiana - Ex fabbric. daziario ant. barriera di Francia	50 —	50 —	—	—
7	» S. Bruno - Fa' bricato ex barr. di Francia.	330 —	882 —	552 —	—
8	» S. Celso - Ex caserma Dabormida . .	2000 —	2000 —	—	—
9	» Sª Chiara - Ex convento Visitazione . .	4580 —	5788 —	1208 —	—
10	» S. Collatino - R. Stazione agraria . . .	2000 —	2000 —	—	—
11	» S. Colomba - Ex fabbricato daziario antica barriera del Martinetto	700 —	700 —	—	—
12	» Sª Cristina - Palazzo della R. Questura .	49336 —	49336 —	—	—
13	» S. Daniele - Caserma Faussone di Germagnano	8000 —	8000 —	—	—
14	» S. Flora - Palazzo stabile Valentino . .	10000 —	10000 —	—	—
15	» S. Francesco da Paola - Via Po 18 . .	50928 50	51808,50	880 —	—
16	» S. Francesco Zaverio - Tribunale . .	25000 —	30000 —	5000 —	—
17	» S. Fruttuoso - Magazzini ex Docks . .	95880 —	119800 —	23920 —	—
18	» S. Gaspare - Ex macelli Po . . .	19131 —	20857 —	1726 —	—
19	» Sª Geltrude - Ex casa Sclopis . . .	17802 —	18282 —	480	—
20	» S. Guglielmo - Ex palazzo della Zecca . .	23083 —	23176 60	93 60	—
21	» S. Gustavo - Ex casa parrocch. della chiesa Gran Madre di Dio	1060 —	1132 —	72 —	—
22	» S. Leonardo - Ex casa barriera di Milano .	330 —	801 —	174 —	—
23	» S. Massimiliano - Ex macelli Dora . .	46953 20	61152,05	14198 85	—
24	» S. Massimo - Palazzo comunale . . .	45902 —	55110.40	9508 10	—
25	» S. Maurilio	10 —	10 —	—	—
26	» Sª Monica - Ex casa Giani	7730 —	8403 —	673 —	—
27	» Sant'Obertino - Palazzo delle Preture .	11500 —	13800 —	2300 —	—
28	» Sª Onorina - Casa già Muller . . .	850 —	1020 —	170 —	—
29	» Sant'Oscarre - Ex casa daziaria barr. Nizza	180 —	216 —	36 —	—
30	» S. Pantaleone - Casa daziaria » Piacenza	2002 —	2172 —	170 —	—
31	» S. Reginaldo - Ex casa daziaria » Stupinigi	780 —	980 —	200 —	—
32	» S. Rolando - » » » Lanzo	2810 —	3668 —	828 —	—
33	» S. Simplicio - » » » Nizza	330 —	882 —	552 —	—
34	» S. Stefano - Convento Cappuccini . .	600 —	600 —	—	—
35	» S. Tarsizio - Ex casa daziaria barr. Milano	300 —	360 —	60 —	—
36	» S. Teresa - Via Arsenale 7	10890 —	11557 —	667 —	—
37	» S. Tersilla - Châlet del Valentino . . .	2200 —	2200 —	—	—
38	» S. Uberto - Archivio di guerra . . .	8000 —	8000 —	—	—
	Da riportare L.	456085,70	520962,75	64877,05	—

N° d'ordine	INDICAZIONI	FITTI REALI 1920	FITTI REALI 1921	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Riporto L.	456085,70	520962,75	64877,05	—
39	Ex casa daziaria della barriera Valdocco . .	840 —	840 —	—	—
40	Ex case Lanza	6653,80	7706,80	1053 —	—
41	Ex stearinerie Lanza	1300 —	13825 —	12525 —	—
42	Ex case Gilli	6842 —	9204 —	2362 —	—
43	Ex casa Damiano	1380 —	1680 —	300 —	—
44	Ex casa Crovella-Cerallo	2500 —	2500 —	—	—
45	Ex casa Ferroglio	498 —	1470 —	972 —	—
46	Ex casa Capra Marcellino	2106 —	2622,80	516.80	—
47	Ex casa Penna	600 —	720 —	120 —	—
48	Ex casa Mancardi	2000 —	2000 —	—	—
49	Fabbricato ex ospedale S. Luigi	—	313,60	313,60	—
50	Ex casa Tapparelli	650 —	650 —	—	—
51	Ex casa Darbesio	2268 —	2735,40	467,40	—
52	Ex casa Sacerdote	800 —	850 —	50 —	—
53	Ex casa Miniotti.	—	1056 —	1056 —	—
54	Stabili in regione Tetti Varrò di Lingotto . .	—	16722,70	16722,70	—
55	Casa a Mirafiori	120 —	120 —	—	—
56	Padiglione Alman	1600 —	1600 —	—	—
57	Casotto antica Brida	60 —	60 —	—	—
58	Sublocazioni	18457 —	21978,40	3521,40	—
	Mercati - Magazzini - Lavatoi.				
59	Mercato di piaz a Bodoni (S. Nereo) . . .	750 —	963,20	213,20	—
60	» di via Montebello (Sant'Antonio Abate) .	630 —	—	—	630 —
61	» chiuso di piazza Em. Filiberto (Sa Giustina)	18014 —	19294 —	1280 —	—
62	» » » » » (Sa Zita) .	13403 —	14083 —	680 —	—
63	» del bestiame (S. Solutore)	3000 —	6000 —	3000 —	—
64	Murazzi lungo Po (a monte)	3365 —	4325 —	960 —	—
65	» » » (a valle)	2575 —	3265 —	690 —	—
	Diversi.				
66	Portico S. Gallo	1114 —	1761,20	647,20	—
67	» Sa Geltrude	1194 —	2058 —	864 —	—
68	Fabbricato detto « La Rotonda » già edifizio scolastico ora affittato all'Azienda elettrica municipale (S. Siro)	2800 —	2800 —	—	—
69	Chiesa della Gran Madre di Dio (Sa Cunegonda) .	1025 —	1025 —	—	—
	Edifizi di carattere monnmentale.				
70	Castello e borgo medioevali	2304	2524 —	220 —	—
	Totale fitti reali L.	554934,50	667715,85	113411,35	630 —
	Differenze »		554934,50	630 —	
	Diminuzioni L.		112781,35	112781,35	

N° d'ordine	INDICAZIONI	FITTI REALI 1920	FITTI REALI 1921	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	FORNI - MOLINI				
1	Molino del Villaretto, oltre Stura	480 —	—	—	480 —
2	Forno a Cavoretto	400 —	400 —	—	—
	Totale fitti reali L.	880 —	400 —	—	480 —
	Differenze »	400 —			—
	Aumento L.	480 —			480 —
	PADIGLIONI DA FIORI				
1	Padiglioni in fondo a via Catania di fronte al Cimitero generale	1870 —	7835 —	5965 —	—
	Totale fitti reali L.	1870 —	7835 —	5965 —	—
	Differenze »		1870 —	—	
	Aumenti L.		5965 —	5965 —	
	MATTATOIO CIVICO				
1	Tripperie N° 1 e 2	3360 —	3360 —	—	—
2	» » 3	850 —	1190 —	340 —	—
3	» » 4	1580 —	1580 —	—	—
4	» » 5	1680 —	1680 —	—	—
5	» » 6	1680 —	1680 —	—	—
6	Depilatoria N° 1	225 —	225 —	—	—
7	» » 2	225 —	225 —	—	—
8	» » 3	225 —	225 —	—	—
9	» » 4	225 —	225 —	—	—
10	Locali raccolta sangue	1200 —	1200 —	—	—
11	» residui macellazione	300 —	300 —	—	—
12	» salatura e deposito pelli	1200 —	1200 —	—	—
13	» esercizio stalle	4000 —	8000 —	4000 —	—
14	» ufficio Consorzio Esercenti	860 —	860 —	—	—
15	» Soc. Coop. Esercenti Macellai . . .	1060 —	1200 —	140 —	—
16	» Lega esercenti macellai di Torino . .	—	560 —	560 —	—
17	Alloggi	3150 —	3150 —	—	—
18	Stalle	300 —	300 —	—	—
	Totale fitti reali L.	22120 —	27160 —	5040 —	—
	Differenze »		22120 —	—	
	Aumeti L.		5040 —	5040 —	
	CONCESSIONI FLUVIALI				
1	Diritto di pesca ed estrazione sabbia dalla Dora .	720 —	720 —	—	—
2	Diritto di pesca ed estrazione sabbia dalla Stura .	150 —	150 —	—	—
3	Diritto di pesca nel fiume Po	—	100 —	100 —	—
	Totale fitti reali L.	870 —	970 —	100 —	—
	Differenze »		870 —	—	
	Diminuzioni L.		100 —	100 —	

II.

Mobili, arredi, utensili, combustibili, stampe, oggetti di cancelleria, vestiario, materiale, attrezzi ed oggetti diversi.

La spesa occorsa nel 1920 per provviste ordinate dall'Ufficio Economato, risulta dal seguente prospetto:

	TOTALE
Oneri diversi gravanti sugli stabili del Comune — Residui 1919	500 —
Imposta terreni e fabbricati	63,95
Manutenzione stabili civici	7.339,25
Premi d'assicurazione contro i danni dell'incendio	24.165.57
Servizio interno	238.099 —
» daziario e residui 1919	64.846,90
Spese per servizi diversi	1.284,45
Spese generali per i servizi obbligatori e residui 1918 e 1919	2.854.650,75
Servizio di polizia	158.597,05
» di spazzamento e residui 1919	143.310,90
» sgombro neve	97 —
Illuminazione pubblica	5.288,65
Gabinetto fotometrico	2.513,50
Spese per i mercati municipali	201.217,34
Assistenza sanitaria per i poveri	16.931,40
Vigilanza igienica	24.088 —
Servizio necroscopico	2.949,30
» dei Cimiteri	8.975,60
A riportarsi L.	3.754.918,61

	TOTALE
Riporto L.	3.754.918,61
Mattatoio	10.338,95
Spesa per il servizio delle Cancellerie dei Giudici Conciliatori	336,90
» » dei Collegi dei Probi-viri	115,90
Spese per il personale tecnico	9.012,60
Manutenzione del suolo pubblico	127.489,15
Canali bianchi e neri (fognatura)	723 —
» irrigui e di forza motrice	1.884,70
Annualità dipendenti da obbligazioni diverse per opere pubbliche	89,66
Istruzione elementare, e residui 1918	48.709,30
» media, classica e tecnica	9.934,65
Spese diverse di culto	572,50
Fondo per spese impreviste (casuali)	7.121,60
Elezioni amministrative, e residui 1919	98.815,95
Fondo per miglioramenti delle retribuzioni ed indennità caro-viveri al personale	6.969,70
Fondo per aperture di nuove classi e provvista di materiale, e residui 1916 e 1919	139.117,70
Associazioni a pubblicazioni periodiche ufficiali, a giornali diversi, acquisti libri amministrazione	9.392 —
Concorsi ad istituzioni diverse d'interesse generale, e residui 1918	344,75
Manutenzione degli orologi da camera	3.060,20
» impianti telefonici municipali	2.182 —
Servizio delle affissioni, e residui 1918	5.882,15
A riportarsi L.	4.237.011,27

	TOTALE
Riporto L.	4.237.011,27
Spese generali per i servizi facoltativi. e residui 1918 e 1919	430.484,39
Padiglioni di utilità pubblica ed orinatoi	4.134,50
Bagni municipali	527.357 —
Lavatoi pubblici	104.614,35
Profilassi delle malattie infettive, e residui 1918	49.937,60
Servizio d'estinzione degli incendi	15.971,68
Giardini, e residui 1919	2.306 —
Insegnamento della ginnastica, del canto e della religione	411,60
Spesa per i premi	16.339,80
Patronato scolastico	3.042,20
Concorsi a scuole diverse, e residui 1919	719,45
Scuola serale di commercio	138,60
Scuola normale femminile D. Berti, e residui 1919	3.385,85
Istituti femminili Margherita di Savoia	1.187 —
Scuola-laboratorio Maria Laetitia	212,40
Istituto professionale operaio, e residui 1919	11.539,50
Biblioteca civica	483,05
Museo civico di arte antica e moderna	1.187,85
Istituto musicale	4.174,50
Beneficenza ed assistenza	83.544,50
Concorsi e sussidi per manifestazioni di interesse generale	3.472,05
A riportarsi L.	5.501.655,14

	TOTALE
Riporto L.	5.501.655,14
Teatro Regio	2.299,20
Fondo per spese in dipendenza della guerra, e residui 1918 e 1919	330.795,97
Fondo per l'incremento dell'insegnamento professionale	6.046 —
Istituto professionale operaio — Scuola di chimica	2.960 —
Provvedimenti contro la tubercolosi	1.505,50
Impianti idro-elettrici, e residui 1919	2.389,80
Acquisti di mobili, arredi e suppellettili per i servizi municipali	264.067,30
Massa vestiario	109.837,98
Spese per conto del Governo	366 —
Spese per conto di terzi	3.048,50
Lascito Pongilione — Residui 1919	1.351,75
» Begey	30 —
Donazione Occella — Residui 1919	498,95
Eredità, legati e donazioni	916,90
Stazione di disinfezione e lavanderia municipale	443.477,70
Officina pompieri	18.417,80
» per riparazione e manutenzione del materiale pel mantenimento del suolo pubblico	2.848 —
Garage-officina per le automobili municipali e residui 1919	56.393,25
Istituto dermopatico	8.388,50
Servizio celtico — Dispensari	5.665,70
Acquedotto municipale	5.567,50
TOTALE GENERALE L.	6.768.557,44

IV.

Inventario.

L'inventario dei beni mobili di proprietà municipale si compone di 363 volumi per la massima parte in duplice originale corrispondenti a circa 379 località e servizi diversi.

Il valore dei beni mobili al 31 dicembre 1919, ascendeva a . . . . L. 8.801.705,10
dalle risultanze dell'esercizio 1919 si accertò un aumento complessivo di . » 986.639,79

L. 9.788.344,89

SERVIZI	Valore 1919	Differenze in più	Differenze in meno	Valore 1920
Amministrazione Interna .	925.326,95	19.995,25	—	945.322,20
Dazio	223.921,25	2.042,90	—	225.964,15
Polizia	75.831,85	—	1.998,20	73.833,65
Igiene e sanità	189.782,95	3.081,90	—	192.867,85
Cimiteri e servizi funebri .	36.124,20	3.633,20	—	39.757,40
Estinzione incendi . . .	564.189,95	13.017 —	—	577.206,95
Giustizia	41.550,85	2.875 —	—	44.425,85
Istruzione	1.413.470,70	118.256,75	—	1.531.727,45
Servizi diversi	5.331.506,10	825.732,99	—	6.157.239,39
	8.801.705,10	988.637,99	1.998,20	9.788.344,89
	—	—	—	—

Nota. — I dati risultanti dalla tabella suesposta rispondono alla realtà della situazione in modo solamente approssimativo. Le requisizioni militari di numerosi stabili municipali e principalmente degli edifici scolastici apportarono al patrimonio immobiliare un grave sconvolgimento che ebbe ripercussione sulla tenuta degli inventari.

A stabilire l'esattezza della situazione occorre un riordinamento generale degli inventari stessi, riordinamento che verrà effettuato appena avvenuta la riorganizzazione dei servizi municipali.

V.

Bagni municipali.

Stabilimenti costruiti in muratura, aperti tutto l'anno.

Stabilimento Via Quattro Marzo (*Via Quattro Marzo, angolo via Conte Verde*).
- 19 cabine a doccia per uomini.
- 13 » » per donne.
- 4 » a vasca per uomini.
- 4 » » per donne.

Stabilimento Piazza Donatello (*Piazza Donatello, angolo via Belfiore*).
- 11 cabine a doccia per uomini.
- 8 » » per donne.
- 7 » a vasca per uomini.
- 5 » » per donne.

Stabilimento Borgo San Secondo (*Via San Secondo, angolo via Legnano*).
- 9 cabine a doccia, 3 » a vasca — promiscue per uomini e donne.

Stabilimento Borgo Vanchiglia (*Corso Regina Margherita, angolo via Vanchiglia*).
- 8 cabine a doccia per uomini.
- 4 » » per donne.
- 6 » a vasca per uomini.
- 6 » » per donne.

Stabilimento Borgo Crocetta (*Via Morosini, angolo via Dego*).	12 cabine a doccia per uomini. 9 » » per donne. 3 » a vasca per uomini. 3 » » per donne.
Stabilimento Barriera di Milano (*Casa ex barriera*).	12 cabine a doccia per uomini. 7 » » per donne. 4 » a vasca promiscue per uomini e donne.

ORARI — TARIFFE.

(Estratto del Regolamento stato approvato dal Consiglio comunale nelle sedute 29 marzo e 3 maggio 1912).

L'orario d'apertura e chiusura per i bagni municipali è così stabilito:

MESI	Lunedì	Martedì - Mercoledì Giovedì	Venerdì - Sabato	Domenica e negli altri giorni festivi riconosciuti dallo Stato
Novembre Dicembre Gennaio Febbraio	Chiuso	dalle 8,30 alle 12 — » 15 — » 19,30	dalle 8 — alle 12 — » 15 — » 20 —	dalle 7 — alle 13 —
Marzo Aprile Settembre Ottobre	Chiuso	dalle 8,30 alle 12 — » 15,30 » 20 —	dalle 8 — alle 12 — » 15 — » 20 —	dalle 7 — alle 13 —
Maggio Giugno Luglio Agosto	Chiuso	dalle 8 — alle 12 — » 16 — » 20 —	dalle 8 — alle 12 » 15,30 » 20,30	dalle 6,30 alle 12,30

Prezzi di tariffa. — Disposizioni transitorie.

I prezzi di tariffa sono i seguenti (Deliberazione C. C. 28 ottobre 1918, andata in vigore il 1° novembre 1918):

Bagno a doccia, L. 0,80, con diritto ad un asciugatoio.
Bagno in vasca, L. 1,20, » » »
Biancheria di supplemento, L. 0,10 ogni asciugatoio.
Sapone, L. 0,15 al pezzo (C. P. 7 gennaio 1920, andata in vigore il 1° febbraio 1920).
Deposito biciclette, L. 0,05 per macchina.

Con deliberazione del C. C. 12 febbraio 1921 i suddetti prezzi vennero così modificati, a partire dal 1° marzo 1921:

Bagno a doccia L. 1,20, con diritto ad un asciugatoio.
Bagno in vasca L. 1,80, » » »
Biancheria di supplemento, L. 0,20 per asciugatoio.
Deposito biciclette L. 0,10 per ogni macchina.
Saponette: prezzo da stabilirsi secondo il prezzo d'acquisto.

Detti prezzi sono uguali tanto per gli adulti che per i ragazzi.

NB. — I libretti d'abbonamento sono stati aboliti in data 9 giugno 1916 (Deliberazione C. C. 7 giugno 1916).

Biglietti a libretto con riduzione a tariffa. — Art. 36. (Soppressi).

Bagni a prezzi ridotti ad istituti di beneficenza. — Art. 41 (Sospesi) C. C. 28 ottobre 1918.

Bilancio al 31 dicembre 1920.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE	
	al 1° gennaio 1920	al 31 dicembre 1920
Attivo:		
Stabili . . . . L.	268.000 —	268.000 —
Mobili e arredi . . . . »	7.407,30	7.407,30
Macchine e attrezzi . . . . »	73.981,10	73,981,10
Biancheria . . . . »	17.315,70	17.315,70
Saponette . . . . »	4.300 —	7.770 —
Carbone e legna . . . . »	15.000 —	15.000 —
	386.004,10	389.474,10
Somma incassata dal Comune nel 1920 L. 298.633,50 Somma pagata dal Comune nel 1920 » 276.349,50 Fondo cassa L. 22.284 —	—	22.284 —
Crediti per bagni somministrati a dipendenti dell'Azienda tramviaria ed Istituti varî . . . . . L.	—	2.882.40
TOTALE ATTIVO L.	—	414.640,50
Passivo		
Debiti — Fornitori da pagare dal Comune (residui passivi) . . . . L.	-	326.633,07
PATRIMONIO NETTO L.	—	88.007,43

Dimostrazione delle variazioni del patrimonio.

Ammontare del patrimonio netto al 1° gennaio 1920 .	L.	—	386.004,10
Proventi dell'esercizio	L.	301.515,90	297.996,67
Oneri: *Spese*	»	599.512,57	
Ammontare del patrimonio netto al 31 dicembre 1920	L.		88.007,43

Bagni Municipali — Prospetto bagni somministrati nell'anno 1920.

BAGNI somministr. nei mesi di	Stabilimento Via IV Marzo					Stabilimento Piazza Donatello					Stabilimento Borgo S. Secondo				
	Doccia		Vasca		Totale	Doccia		Vasca		Totale	Doccia		Vasca		Totale
	M.	F.	M.	F.		M.	F.	M.	F.		M.	F.	M.	F.	
Gennaio	4541	403	1275	680	6899	968	761	474	438	2041	1115	58	361	244	1778
Febbraio	4958	511	1272	706	7447	—	—	—	—	—	1659	82	467	255	2463
Marzo .	4683	479	1184	669	7015	1607	290	897	676	3470	1382	63	386	249	2080
Aprile .	4374	453	980	611	6418	1578	282	698	705	3263	1179	35	360	184	1758
Maggio .	6382	854	1280	947	9463	2747	646	1241	1202	5836	2041	81	500	291	2913
Giugno .	5613	736	1193	887	8429	2781	571	1106	1132	5590	1742	88	397	307	2534
Luglio .	7571	1183	1551	1218	11523	3974	821	1569	1601	7965	2712	94	649	392	3847
Agosto .	5119	704	1116	840	7779	2569	432	964	1004	4969	1602	66	384	254	2306
Settem.re	5666	727	1372	918	8683	2656	449	1096	1051	5252	1729	73	420	346	2568
Ottobre .	3759	477	1018	762	6016	1654	264	804	767	3489	1082	54	324	228	1688
Novem.re	3451	356	1020	574	5401	1573	240	792	707	3312	1079	51	319	223	1672
Dicembre	4626	532	1260	797	7215	1934	325	1034	910	4203	1347	67	358	274	2046
Totale	60743	7415	14521	9609	92288	24041	4481	10675	10193	49390	18669	812	4925	3247	27653

BAGNI somministr. nei mesi di	Stabilimento Borgo Vanchiglia					Stabilimento Borgo Crocetta					Stabilimento Barriera di Milano				
	Doccia		Vasca		Totale	Doccia		Vasca		Totale	Doccia		Vasca		Totale
	M.	F.	M.	F.		M.	F.	M.	F.		M.	F.	M.	F.	
Gennaio	1091	233	704	561	2589	962	77	258	309	1606	1463	427	379	364	2633
Febbraio	1222	280	750	598	2850	1238	111	322	358	2029	1623	454	394	399	2870
Marzo .	1315	334	787	663	3099	1315	110	345	395	2165	1750	499	370	417	3036
Aprile .	1257	266	674	639	2836	1104	150	295	349	1898	1329	399	304	331	2363
Maggio .	1966	639	1110	1093	4808	2310	221	439	573	3543	2565	795	425	563	4348
Giugno .	1868	516	1078	1086	4548	2008	204	379	566	3157	2421	777	416	550	4164
Luglio .	2521	807	1453	1606	6387	2926	300	596	755	4577	3304	1100	515	752	5671
Agosto .	1814	456	960	949	4179	1798	147	389	500	2834	2306	626	410	468	3810
Settem.re	1829	407	1008	942	4186	1591	157	405	499	2652	1962	539	405	516	3422
Ottobre .	1164	228	689	700	2781	932	202	314	344	1792	1501	426	346	384	2657
Novem.re	971	152	603	508	2234	575	220	211	172	1178	1406	350	350	332	2438
Dicembre	1094	163	589	719	2565	1110	85	292	381	1868	1835	514	412	450	3211
Totale	18102	4491	10405	10064	43062	17869	1984	4245	5201	29299	23465	6906	4726	5526	40623

BAGNI somministr. nei mesi di	Stabilimento Borgo S. Donato			TOTALI		
	Doccia		Totale			
	M.	F.		M.	F.	Totale
Gennaio	—	—	—	13591	3955	17546
Febbraio	—	—	—	13905	3754	17659
Marzo .	—	—	—	16021	4844	20865
Aprile .	—	—	—	14132	4404	18536
Maggio .	—	—	—	23006	7905	30911
Giugno .	—	—	—	21002	7420	28422
Luglio .	—	—	—	29341	10629	39970
Agosto .	—	—	—	19431	6446	25877
Settem.re	—	—	—	20139	6624	26763
Ottobre .	—	—	—	13587	4836	18423
Novem.re	—	—	—	12350	3885	16235
Dicembre	—	—	—	15891	5217	21108
Totale	—	—	—	212396	69919	282315

Bagni a prezzo ridotto ad istituti diversi	N.	2382
» ad agenti di polizia, del dazio ed a pompieri, inservienti, spazzini e necrofori	»	9246
» a libretto d'abbonamento	»	—
» ai tranvieri dell Azienda Municipale .	»	4552
Totale .	N.	298495

ESERCIZIO LAVATOI MUNICIPALI — Anno 1920.

ONERI

DESCRIZIONE DELLE SPESE	Ammontare Lire
Pigioni figurative dei locali	1.810 —
Stipendi e salari	35.859,10
Compenso Ispettore	1.020 —
Acqua potabile	40.158,80
Legna e carbone	57.163,60
Riparazioni ai fabbricati ed al materiale	7.279,20
Fondo per eventuali sostituzioni materiali	3.740 —
Stampati, biglietti, cancelleria, spese diverse	2.862,40
Spese L.	152.923,10
Introiti L.	49.287,80
Perdita esercizio	103.635,30

PROVENTI

LAVATOI MUNICIPALI	INTROITI PER			Totali	*Annotazioni*
	Posteggio	Acqua calda	Stendaggio		
Borgo S. Secondo	1.645,20	3.144 —	»	4.789,20	
Borgo S. Donato	2.014,80	3.510,50	»	5.525,30	
Piazza Bodoni	1.206,60	3.461 —	»	4.667,60	
Via Nizza	1.338,40	2.357,80	»	3.696,20	
Borgo Crocetta	1.264,90	1.936,80	»	3.201,70	
Corso Palestro	3.823,80	8.625,80	445,20	12.891,80	
Via Fiocchetto	1.997,10	3.797,90	156 —	5.921 —	
Borgata Monterosa	1.602,60	2.318,40	»	3.921 —	
Piazza Donatello	1.669 —	2.972 —	»	4.641 —	
	16.562,40	32.124,20	601,20	49.287,80	

XII.

Polizia - Servizio Pompieri

I.

Polizia.

Il numero delle domande presentate nel 1920 per apertura, trasloco, ampliamento e trapasso di esercizi pubblici, per vendita al minuto di bevande con alcool oltre il 21 % del volume, per vendita di sostanze alimentari, per occupazione di suolo pubblico, per collocamento di facciate di negozio, insegne, ecc., ascese a . . . . N. 10.302

Aggiungendovi:

diffide e domande di revoca di ordinanze o di proroga di termini ingiunti per imbianchimento e restauri di case o per sospensione di ordinanze di polizia ed igiene . . . . N. 2.955

risultano presentate all'Ufficio di Polizia complessivamente nel 1920 domande in N. 13.257

Variazioni avvenute negli esercizi pubblici nell'anno 1920.

NATURA DEGLI ESERCIZI	Esistenti al 31 dicembre 1919	Aperti nuovi nel 1920	Chiusi nel 1920	Esistenti al 31 dicembre 1920	Cambiamento di proprietario	Traslochi	Esercizi pubblici non concessi
Alberghi e locande	135	2	3	134	40	—	2
Ristoranti, trattorie e birrerie	660	—	18	642	305	17	11
Bottiglierie, cantine, osterie, bettole e bagni . .	552	2	5	549	120	4	1
Caffè	232	6	8	230	86	2	3
Spacci di vino e liquori, compresi quelli nelle drogherie e negozi da commestibili con permesso di consumazione nell'esercizio	1010	—	35	975	295	18	7
Spacci di vino e liquori, con permesso di vendita esclusivamente ad esportarsi	1331	—	—	1331	209	8	7
Spacci di bevande non alcooliche	601	28	—	629	67	3	1
Totali . . .	4521	38	69	4490	1123	52	32

Le domande di apertura, di trasloco di esercizi e di cambiamento di titolari furono complessivamente n. 1662 per le quali tutte la Giunta Municipale emise parere favorevole.

Le domande per vendita al minuto di bevande con alcool oltre il 21 % del volume ascesero a n. 776, per le quali tutte la Giunta municipale emise pure parere favorevole.

Permessi di polizia rilasciati nel 1920.

I permessi rilasciati o rinnovati nel 1920 ascesero a N. 20.109, per un importo (compresi i diritti per visite sanitarie) di . . . L. 83.021,50
ivi comprese pure L. 2312,50 per diritti di spurghi e di licenza a facchini.

Essendo stata preventivata in bilancio la somma di . . . » 40.000 —

si ebbe un maggior introito di . . . . L. 43.021,50

Permessi di polizia rilasciati nel 1920.

OGGETTO	Rinnovazioni	Rilasciati nuovi	TOTALI
Acqua potabile	—	86	86
Bacini da ghiaccio	44	—	44
Banchi isolati	289	311	600
Barcaiuoli e capi-barcaiuoli	61	11	72
Bocchette di fognatura	8	—	8
Capi-vuotacessi	47	1	48
Permessi di spurgo	—	2750	2750
Spazzacamini	9	—	9
Carni	628	244	872
Carrettelle	246	90	336
Cocchieri e chauffeurs	986	51	1037
Combustibili	547	199	746
Commestibili e petrolio	3215	1159	4374
Concessionari di automobili pubblici e vetture	486	34	520
Concessionari vetture da rimessa	14	—	14
Diversi	788	181	972
Drogherie	504	325	829
Elettricità	—	—	—
Facchini	493	50	543
Gas	—	16	16
Insegne, tende, bracci, fanali e banchi	—	3387	3387
Intubamenti	7	9	16
Latterie con o senza tenuta di vacche	233	81	314
Liquidi infiammabili	402	78	480
Merce fuori negozio	—	—	—
Panetterie con forno e pasticcerie	632	220	852
Quadrati e banchi sui mercati	687	16	703
Salumerie	120	18	138
Stalle con vacche e spaccio di latte	6	—	6
Tavolini	1048	630	1678
Tintorie	50	7	57
Utensili da cucina	286	43	329
Venditori ambulanti	121	15	136
Vino ingrosso	377	111	488
Totali N.	12334	10126	22460

Tassa di occupazione di spazi ed aree.

Per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche con carrettelle, banchi, déhors, facciate, vetrine, si riscossero all'Ufficio di Polizia L. 106.980,05.

Vetture di piazza, cocchieri e facchini.

Nel 1920 erano in servizio n. 322 vetture pubbliche a cavalli e 200 automobili.

Al 31 dicembre 1920 i cocchieri e conduttori muniti di licenza erano 844.

Le nuove domande presentate per esercitare la professione di cocchiere o conduttore di vettura pubblica furono 379.

Il numero dei cocchieri e conduttori puniti con multa o con la temporanea sospensione dall'esercizio per motivi disciplinari fu di 120.

Al 31 dicembre 1920 i facchini muniti di licenza erano 532.

Diramazioni di gas, luce elettrica, acqua potabile.

Le nuove prese nell'anno 1920 per l'acqua potabile furono . . N. 86

Ordinanze di polizia ed igiene.

Nell'interesse dell'igiene e della polizia edilizia nel 1920 vennero intimate 1160 ordinanze, comprendenti 1418 provvedimenti così distinti:

per restauri	N.	329
per chiusura terreni	»	100
per posa di marciapiedi	»	424
per soppressione di serbatoi ed erogazione di acqua condotta	»	87
per provvedimenti relativi a pozzi d'acqua viva	»	19
» » » » neri, perdenti, orinatoi, latrine, scarichi, canali bianchi e neri	»	248
per risanamento o sgombro di abitazioni, laboratori, ecc.	»	60
per sistemazione o soppressione di scuderie, stalle, canili, pollai, ecc.	»	42
per provvedimenti relativi ad industrie e lavorazioni moleste	»	17
per prevenzione contro gli incendi	»	32
per provvedimenti vari	»	60

Si dispose inoltre, per misura igienica, per la chiusura di pozzi d'acqua viva, nonchè per la riapertura di altri pozzi, perchè cessate le cause che ne determinarono la chiusura.

Le diffide e le domande di revoca di ordinanze o di proroga dei termini, cui si provvide per l'esame e la regolare notificazione di risposta, ascesero complessivamente a 2955.

Le ordinanze regolarmente eseguite, e quindi passate agli atti, furono 515.

Contravvenzioni.

Le contravvenzioni accertate nel 1920 dalle guardie municipali e da altri agenti e trattate dall'Ufficio di polizia ascesero a 41.806. Ne furono conciliate in ufficio 36.041: per 5037 falli il tentativo di conciliazione e se ne trasmisero i verbali alla Pretura; le rimanenti (728) erano di competenza di altra Autorità. (Veggasi sotto il titolo « Vigilanza annonaria » il riparto delle contravvenzioni all'igiene).

Il provento delle contravvenzioni transatte in ufficio fu di	L.	158.351 60
Quello delle ammende alla Pretura fu di	»	53.044,35
L'incasso complessivo fu di	L.	211.395,95
E il riparto venne stabilito come segue:		
Agli agenti	L.	99.045,25
All'erario civico	»	112.350,70
Totale	L.	211.395,95

Dal provento delle contravvenzioni l'Amministrazione avendo incassata per sua compartecipazione la detta somma di	L.	112.350,70
mentre aveva preventivata quella di	»	40.000 —
ebbe un maggior incasso di	L.	72.350,70

dovuto in gran parte ad aumento di contravvenzioni.

Le contravvenzioni accertate dalle sole guardie municipali sono in numero di 41.763 e possono essere classificate come segue relativamente al loro oggetto:

Affissioni	N.	85
Bagnanti	»	471
Barcaiuoli	»	13
Caccia proibita (Pretura)	»	25
Cani non dichiarati alla tassa	»	1230
Cani vaganti senza museruola	»	1870
Carrettieri	»	3612
Case abitate senza permesso	»	186
A riportarsi	N.	7492

Riporto	N.	7492
Concimazione ortaglie con materie fecali	»	12
Curatura pozzi neri non autorizzata	»	412
Deposito materie infiammabili senza permesso	»	21
Disturbo della quiete pubblica	»	213
Esercizi senza certificato	»	328
Facchini pubblici	»	70
Getto o caduta di oggetti pericolosi	»	105
Guasti a monumenti o giardini	»	1618
Guide pubbliche	»	7
Ingombro suolo pubblico	»	6530
Inosservanza alla legge sul riposo settimanale	»	22
Macellai	»	18
Maltrattamento animali (Pretura)	»	26
Materiali da costruzione non denunziati al dazio (Competenza direzione dazio)	»	99
Motociclette ed automobili (Competenza Prefettura)	»	2012
Opere edilizie senza permesso	»	1031
Ordini del Sindaco non eseguiti	»	98
Orinare fuori dei luoghi stabiliti	»	275
Panettieri	»	55
Pesca clandestina (Competenza Autorità giudiziaria)	»	212
Pesi e misure (Id.)	»	48
Scarico terra e rottami sul suolo pubblico	»	80
Spandere materie fecali in sito vietato	»	126
Trascurata pulizia della casa	»	312
Velocipedi	»	13512
Vetture e domestici — Tasse	»	128
Vetture private	»	63
Vetture pubbliche e cocchieri	»	893
Vetture tramviarie municipali	»	3
Id. (S. B. T.)	»	2
Materie diverse	»	5940
Totale	N.	41.763
Avvertimenti scritti	N.	23.012

Oggetti trovati e consegnati nel 1920.

Di valore superiore a L. 2	N.	64
id. inferiore a L. 2	»	149
Le persone che si presentarono a ricercare oggetti furono circa	»	14120

L'alienazione degli oggetti di valore superiore a L. 2 consegnati nell'anno 1918; di quelli di valore inferiore a L. 2, consegnati dal 1° ottobre 1919 al 30 settembre 1920, e non stati reclamati dagli aventi diritto; di altri, giacenti da oltre un biennio nei magazzini municipali, diede un provento complessivo di L. 7.511,48.

Cani.

Introdotti nel canile	N.	625
Ritirati dai proprietari	N.	210
Ceduti a privati	»	225
Asfissiati o ceduti a laboratori	»	190

Atti consolari.

Nel 1920 la Giunta municipale rilasciò l'atto consolare a favore di:

1° Fragione Angelo, agente investigativo. — Affrontò, e non senza grave rischio, riuscì a fermare un cavallo trainante un carro, che, vinta la mano al conduttore, correva all'impazzata in corso Regina Margherita.

2° Coppo Giovanni, carabiniere reale. — Con coraggioso atto, riusciva a porre in salvo un bambino caduto nel torrente Dora.

3° Perino Giuseppe, guardia scelta municipale. — Con azione coraggiosa ed intelligente riusciva a salvare un demente che appositamente si era tuffato in un pozzo.

4° Zocca Carlo, guardia di polizia municipale. — Con singolare coraggio ed ardimento, benchè ferito, riusciva a fronteggiare quattro malviventi.

5° Grattapaglia Giovanni,
6° Vigliano Andrea, } Guardie municipali. — Ponendo a repentaglio la propria vita riuscivano ad arrestare quattro malviventi armati, che terrorizzavano la popolazione.

7° Canepa Emiliano, guardia notturna. — Concorse coraggiosamente all'inseguimento di quattro facinorosi, in unione alle persone di cui sopra.

8° Raineri Corrado. — Riusciva dopo infiniti stenti a porre in salvo un bimbo di otto anni caduto nel canale di Santo Spirito.

9° Vagaggino Gino, caporale R. E. — Coraggiosamente salvava una giovane donna che a scopo suicida si era buttata nel torrente Dora.

10° Busillo Antonio. — Affrontò e a rischio di grave danno personale riuscì a frenare un cavallo che si era imbizzarrito.

Servizio passaporti.

Nel 1919 vennero rilasciati n. 8.137 passaporti, così distinti:

per l'interno	a pagamento n.	1.443
	gratuiti . »	50
	Totale per l'interno n.	1.493
per l'estero . . . . »		6.644
	Totale generale n.	8.137

Guardie di polizia municipale.

Nel 1920 cessarono di far parte del Corpo n. 4 agenti, di cui:

Pensionati	N.	—
Dimissionari o non confermati	»	—
Trasferti ad altre mansioni	»	—
Riformati	»	1
Deceduti	»	3
Licenziati	»	—

Nel 1920 furono ammessi nel Corpo n. 74 allievi, in sostituzione di altrettanti agenti mancanti all'organico.

I compensi accordati agli agenti per arresti, indennizzi di danni patiti e servizi lodevoli, salirono alla somma di . . . . L. 3.075,50

Id. id. per servizi speciali . . . . » 2.090 —

Principali operazioni di servizio eseguite dalle Guardie di polizia municipale.

Animali pericolosi uccisi o catturati	N.	402
Bambini smarriti e consegnati ai parenti	»	625
Indigenti inviati a dormitori municipali	»	70
Persone trovate malate per via e condotte all'ospedale	»	1095
» » » » » al loro domicilio	»	424

Persone medicate col preparato antisettico	N.	231
» ricoverate provvisoriamente nel Ricovero municipale	»	147
» accompagnate alla Questura	»	527
Ubbriachi raccolti sul suolo	»	390
Accertamenti e verifiche per tasse comunali	»	53278
Case ispezionate e serbatoi d'acqua condotta visitati	»	9269
Cooperazione all'estinzione di incendi	»	645
Informazioni scritte somministrate ai vari Uffici municipali	»	132412
Intervento in contese fra cittadini e risse sedate	»	886
Lettere, pieghi, tessere e documenti recapitati per conto degli Uffici interni	»	645986
Repressione di furti campestri	»	395
Richieste di visite mediche a domicilio	»	5780
Servizi d'ordine a cortei civili, religiosi, ecc.	»	2599
Verifiche di cambiamenti d'abitazione per l'Ufficio d'anagrafe	»	2909

Famiglie di militari richiamati sussidiate con sussidio governativo	N.	6676	L.	1.051.369,30
Famiglie di militari sussidiate con sussidi ordinari municipali	»	3401	»	358.555 —
Famiglie di militari sussidiate con sussidi straordinari municipali	»	236	»	5.893 —
Totale famiglie sussidiate	N.	10313		
Totale somma pagata			L.	1.415.817,30

I verbali compilati dalle Guardie di polizia municipale durante l'anno 1920 per individui accompagnati alla Questura furono 519, e cioè:

Per aggressione e rapina	N.	4
» appropriazione indebita	»	3
» attentato alla libertà di lavoro	»	—
» atti osceni in pubblico	»	11
» borseggio	»	38
» demenza	»	15
» disordini in pubblico	»	22
» distribuzione di manifesti antimilitaristi	»	—
» ferimento	»	21
» ferimento colposo	»	9
» furto	»	207
» giuoco d'azzardo	»	5
» introdursi clandestinamente in sito privato	»	2
» mancanza di mezzi e di recapito	»	32
» mancato omicidio	»	2
» mandato di cattura	»	
» minaccie a mano armata	»	8
» omicidio	»	2
» percosse	»	-
» porto di rivoltella senza permesso o armi insidiose	»	3
» questua	»	34
» resistenza, oltraggio, minaccie, ribellione ad agenti municipali	»	21
» spendita di biglietti e monete false	»	2
» tentato furto	»	24
» trasgressione d'ordini legalmente emanati dall'Autorità municipale	»	2
» truffa	»	24
» vandalismo	»	8
» reati diversi	»	20
Totale	N	519

Persone deferite all'Autorità Giudiziaria per violazione delle disposizioni riguardanti i calmieri, il tesseramento, ecc. ecc. . N. 1140

Prospetto approssimativo della superficie e della popolazione delle attuali Sezioni di Guardie di polizia municipale con indicazione della forza organica e reale di ciascuna sezione.

SEZIONI e loro denominazioni	Superficie Ettari	Popolazione	FORZA Reale			FORZA Organica		
			Graduati	Guardie	Totale	Graduati	Guardie	Totale
COMANDO *corso Regina Margherita, 126.*	—	—	11	21	32	12	18	30
1ª - Municipio . . . . . *via Corte d'Appello, 1.*	157.2000	49.500	7	41	48	6	49	55
2ª - (Soppressa)	—	—	—	—	—	—	—	—
3ª - Vanchiglia . . . . . . *via Vanchiglia, 3.*	153.5500	37.000	4	19	23	4	18	22
4ª - Borgo Nuovo . . . . *via Cavour, 16.*	95.5000	31.000	4	23	27	4	21	25
5ª - Valentino. . . . . . *corso Valentino, 5.*	131.3100	38,000	4	25	29	4	28	32
6ª - Piazza d'Armi . . . . *via Sagliano, 1.*	140.0000	33.000	4	29	33	4	25	29
7ª - San Donato . . . . . *casa del Dazio dell'ex barriera Francia.*	236.5100	39.000	4	19	23	4	17	21
8ª - Aurora . . . . . . *casa del Dazio dell'ex barriera Milano.*	260.5000	50.000	4	20	24	5	26	31
9ª - San Paolo . . . . . *via Villafranca, 81.*	540.5000	35.500	3	14	17	3	11	14
10ª - Oltre Po . . . . . *via Mancini, 12.*	1070.0000	20.000	3	17	20	3	14	17
11ª - Ferrovia Scalo P. N. . *(soppressa temporaneamente)*	—	—	—	—	—	—	—	—
12ª - Parco Valentino . . . *corso Mass. d'Azeglio*, sbocco di c. Raffaello.	35.1900	500	2	7	9	2	7	9
13ª - Madonna Pilone . . . *strada di Casale, 192.*	1387.0000	11.500	3	10	13	3	10	13
14ª - Nizza . . . . *casa del Dazio dell'ex barriera Nizza.*	382.9000	22.500	5	14	19	4	15	19
15ª - Mirafiori . . . . . . *viale Stupinigi, 948.*	1905.4000	5.500	1	5	6	1	6	7
16ª - Pozzo Strada . . . . *strada di Francia, 177.*	781.5300	14.500	3	10	13	3	8	11
17ª - Lucento . . . . . . *casa del Dazio dell'ex barr. Martinetto.*	1003.8600	16.500	3	8	11	2	7	9
18ª - Madonna Campagna . . *strada di Lanzo, 249.*	853.1500	17.500	4	9	13	3	8	11
19ª - Bertoulla . . . . . . *strada Abbadia di Stura, 344.*	1211.7375	7.500	1	5	6	2	5	7
20ª - Borgo Rossini . . . . *Via Catania, 40*	336.8500	14,000	3	16	19	3	15	18
21ª - Cavoretto. . . . . . . *strada da Cavoretto a Moncalieri, 2.*	370.7000	2.500	1	7	8	1	5	6
22ª - Ponte Stura . . . . *via S. Germano, 2, ang. corso Vercelli.*	1349.3125	10.000	2	6	8	2	5	7
23ª - Pilonetto . . . . . . *stradale di Moncalieri, 258.*	265.3000	3.000	2	7	9	2	6	8
24ª - Crocetta . . . . . . *casa del Dazio dell'ex barr. Orbassano.*	345.0000	37.000	4	16	20	3	16	19
Totale .	13013.0000	495.500	82	348	430	80	340	420

Nel computo della popolazione non è compreso il Presidio Militare.

EDICOLE DA GIORNALI.

N. d'ordine	INDICAZIONI	FITTI REALI 1920	FITTI REALI 1921	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
1	Piazza Castello in capo via Garibaldi . . .	600 —	600 —	—	—
2	» » » » Roma	900 —	900 —	—	—
3	» » » » Po	1200 —	1350 —	150 —	—
4	» S. Carlo in capo via Santa Teresa . .	900 —	900 —	—	—
5	» » » » Ospedale . . .	600 —	800 —	200 —	—
6	» Carlo Felice all'angolo Caffè Ligure . .	1000 —	1000 —	—	—
7	» Solferino in capo via Santa Teresa . .	1150 —	1150 —	—	—
8	» Gran Madre di Dio	420 —	420 —	—	—
9	» Carlo Emanuele II	400 —	480 —	80 —	—
10	» Madama Cristina	600 —	600 —	—	—
11	» Nizza	280 —	280 —	—	—
12	» Maria Teresa	240 —	360 —	120 —	—
13	» Emanuele Filiberto angolo via Milano .	426 —	500 —	74 —	—
14	» dei Molini (p. Em. Filiberto e via P. Mosca)	400 —	400 —	—	—
15	» Statuto angolo corso Principe Oddone .	350 —	350 —	—	—
16	Via Carlo Alberto in capo via Andrea Doria .	675 —	675 —	—	—
17	» Nizza angolo via Baretti	375 —	375 —	—	—
18	» Ponte Mosca di fronte stazione Ciriè-Lanzo .	470 —	470 —	—	—
19	» Quattro Marzo	150 —	150 —	—	—
20	» Ponte Mosca	280 —	320 —	40 —	—
21	Corso Oporto angolo corso Re Umberto . .	360 —	360 —	—	—
22	» Regina Margherita in capo via Orfane .	240 —	360 —	120 —	—
23	» Vitt. Emanuele II in capo via S. Anselmo	400 —	450 —	50 —	—
24	» » » via S. Massimo	300 —	400 —	100 —	—
25	» Oporto angolo corso Vinzaglio . . .	250 —	250 —	—	—
26	» Re Umberto angolo corso Duca di Genova	340 —	440 —	100 —	—
27	» » » » Vitt. Eman. II .	360 —	360 —	—	—
28	» Vittorio Em. II angolo corso Moncalieri .	280 —	280 —	—	—
29	» Siccardi angolo corso Vitt. Eman. II . .	300 —	300 —	—	—
30	» Firenze angolo via Reggio	325 —	325 —	—	—
31	» Francia angolo via Principi d'Acaia . .	360 —	360 —	—	—
32	» Regina Margherita (Teatro Torinese) . .	300 —	300 —	—	—
33	Piazzale Stazione Dora	325 —	325 —	—	—
34	Corso Stupinigi angolo corso Sommeiller . .	220 —	220 —	—	—
35	» Valentino angolo via Madama Cristina .	200 —	400 —	200 —	—
36	» S. Maurizio angolo via Vanchiglia . .	240 —	240 —	—	—
37	» Dante angolo corso Massimo D'Azeglio .	280 —	280 —	—	—
38	» Vercelli angolo via Novara	400 —	460 —	60 —	—
39	» Casale angolo via Monferrato . . .	200 —	300 —	100 —	—
40	» Regina Margherita angolo via Napione .	275	275 —	—	—
41	» Siccardi angolo via Cernaia	425 —	425 —	—	—
42	» Tortona ang. via Fontanesi	—	400 —	400 —	—
	Totale fitti reali L.	17796 —	19590 —	1794 —	—
		—	17796 —	—	—
	Aumento pel 1920 L.	—	1794 —	—	—

II.

Servizio Pompieri.

Organico del Corpo Pompieri al 31 dicembre 1919.

Comandante	N.	1
Vice-Comandante	»	1
Ufficiali	»	2
Marescialli	»	5
Brigadieri	»	7
Vice-brigadieri	»	19
Pompieri scelti	»	23
Pompieri ordinari	»	96
Totale	N.	154

MATERIALE DEL CORPO.

Automobili.

N. 1 Vettura pel Comando.
» 1 Vettura per incendi di camino.
» 1 Vettura di 1° soccorso con un naspo, scale, attrezzi, ecc.
» 1 Vettura di 1° soccorso con un naspo, scale, attrezzi, ecc. 15 Ter.
» 1 Vettura di 2° soccorso (porta normalmente due naspi, ma è costruita in modo che con facile e svelta manovra, si può sostituire ad un naspo, una motopompa od una pompa a mano, oppure il cassone attrezzi per soccorsi in caso di salvataggio, crolli di fabbricati, franamenti, ecc.).
» 1 Vettura di 2° soccorso con carrozzeria in corso di costruzione 15 Ter.
» 2 Automobili con motori di 40 HP. da adibirsi ai servizi disimpegnati dalla vettura di secondo soccorso ed al traino di pompa a vapore, scale aeree, ecc.
» 1 Automobile con motore di 40 HP. da adibirsi a *camion* per trasporto di uomini e materiali ed al traino di pompe a vapore, scale aeree, ecc.
» 1 Omnibus 15 Ter.

Autopompe.

N. 2 Pompe centrifughe «Wortington», di 3 elementi, della portata di 2000 litri al 1', azionate da motore a scoppio « Itala » 35-45 HP.
» 2 Pompe « Drouville » a 4 cilindri radiali, della portata di 2000 litri, montate su *chassis* « Isotta-Fraschini » con motore 45 HP.
» 1 Pompa « Rototurba » da 1200 a 2000 litri da applicare su di un *chassis* « Itala » con motore di 30-40 HP.

Motopompe.

N. 1 Motopompa «Rag» della portata di 360 litri al 1'. (Il macchinario del servizio estinzione incendi deve inoltre essere aumentato di una motopompa «Rag» della portata di 600 litri al 1' commissionata e non ancora consegnata a causa della guerra).

Pompe a vapore.

N. 1 Pompa vapore su carro a 4 ruote, portata litri 2000 — Thirion, Paris.
» 1 Pompa vapore su carro a 4 ruote, portata litri 800 — Czermack, Teiplitz.
» 1 Pompa vapore su carro a 4 ruote, portata litri 300 — Enrico, Torino.

Pompe a mano.

N. 1 Pompa aspirante e premente su carro a 4 ruote con valvole direttamente accessibili (Sistema Berzia).
» 1 Pompa aspirante e premente su carro a 2 ruote per traino a mano, e ad un cavallo (Sistema Berzia).
» 2 Pompe aspiranti e prementi su carro a due ruote per traino a mano (Sistema Berzia).
» 1 Pompa Sistema Berzia per l'automobile di 2° soccorso.
» 1 Pompa modello in vetro — per scuola allievi pompieri.
» 1 Pompa monocilindrica.
» 1 Pressa a mano.
» 2 Pompe a stivale - per prosciugamento pozzetti degli idranti.

Carri.

N. 2 Carri tender su carro a 4 ruote per combustibili ed attrezzi per il servizio delle pompe a vapore.
1 Carro per apparecchi ed attrezzi di salvataggio.
» 1 Carro attrezzi su 4 ruote
» 4 Carri naspo su 2 ruote da trainarsi a mano.
» 2 Carri naspo vecchio modello.
» 1 Carro naspo su 4 ruote, munito di apparecchio antifumistico.
» 1 Carro maschera su 2 ruote (fuori uso).

Scale.

N. 1 Scala Magirus su 4 ruote — piattaforma girevole — sviluppo aereo 25 metri — in 4 tratti.
» 1 Scala Magirus — come la precedente — sviluppo 18 metri in tre tratti.
» 8 Scale Porta.
» 14 Scale italiane.
» 15 Scale a piuoli.
» 5 Scale a bastone.
» 16 Scale ad arpioni.
» 5 Scale di corda.
» 8 Scale tipo Olivero.

MATERIALI DIVERSI.

N. 2 Sacchi di salvataggio.
» 1 Telo slitta.
» 1 Telo da salto.
» 1 Serbatoio di tessuto (pieghevole).
» 1 Vasca lamiera per lavare tubi.
» 34 Puntelli meccanici.
» 43 Estintori.
» 15 Lampade elettriche.
» 9 Lampade di sicurezza Davy.
» 2 Fari a gas acetilene da 5000 candele.
» 1 Faro a benzina da 12.000 candele.
» 1 Grande fiaccola a petrolio.
» 2 Maschere « Westfalia ».
» 1 Apparecchio « Spirofono Maugy ».
» 900 Secchie di tela.
» 112 Chiavi per idranti.
» 2000 Targhette per indicazioni idranti.
» 1 Livello Moderno Francese.
» 1 Serbatoio per benzina « Martini & Hunecke ».

Tubazioni.

Tubi di aspirazione metri 108; 39 di gomma da 130 mm.; 35 di tela incatramata da 120 mm.; 9 di gomma da 80 mm.; 18 di gomma da 75 mm.

Tubi di impulsione metri 30895; da mm. 80 m. 2800; da mm. 60 metri 10988; da mm. 45 metri 17107.

Il Corpo è inoltre provvisto di raccordi, ripartitori, riduttori, colli d'oca, lancie, corde, bidenti, picconi, badili, pali, scuri, ed accessori in quantità tale da poter far fronte a qualsiasi incendio o disastro.

Idranti.

A tutto il 1° gennaio 1920 erano in attività di servizio num. 1045 idranti innestati sulle condotte dell'Acquedotto municipale con atmosfere 5 di pressione, e num. 960 innestati sulle tubazioni della Società delle Acque Potabili con atmosfere 3 di pressione.

Negli idranti suindicati, il cui numero totale è di 2005, non sono comprese le bocche da incendio di proprietà privata.

Officina.

Alla Caserma è annessa un'Officina, che comprende laboratorî per falegnami, meccanici, elettricisti, ciclisti, fucinatori, nella quale si eseguono tutte le riparazioni, lavori di manutenzione e costruzioni, del materiale del Corpo e di quello dei vari servizi municipali.

Sovraintende al buon andamento ed al governo dell'Officina il Comandante, e ad essa sono assegnati un Ufficiale ed un contabile magazziniere.

Nell'Officina lavorano operai borghesi (meccanici, aggiustatori, fabbri, tornitori, falegnami, carradori, verniciatori) e i pompieri di due distaccamenti della Sezione di servizio, per turno.

L'Officina è munita del seguente macchinario:

Laboratorio falegnami

1 Macchina a colonna per incastrare e forare legno.
1 Tornio a copiare per legno.
1 Mola circolare.
1 Sega a nastro con volante di c/m 80.
1 Sega a nastro con volante di c/m 100.
1 Pialla semplice con tavola di metri 2.53 X 0.50.
1 Pialla di spessore con tavola di metri 0.96 X 0.60.
2 Modanatrici con tavola di m. 0.80 X 0.80.
1 Mortasatrice.
1 Mola a smeriglio per affilare le lame delle pialle.
10 Banchi da falegname.

Laboratorio meccanici.

1 Bilanciere con supporti in legno.
1 Cesoia a leva.
1 Limatrice.
1 Martinetto americano.
1 Macchina per pulire e smerigliare metalli.
1 Mola circolare con supporto in ghisa.
4 Torni.
6 Trapani.
1 Sega per metalli.
1 Bordatrice.
1 Impianto per la saldatura ossiacetilenica dei metalli.
4 Banchi per meccanici.
2 Mole circolari a smeriglio su colonna in ghisa e su cavalletto di ferro.
1 Trapano elettrico portatile.

Laboratorio fucinatori.

2 Fucine fisse.
1 Fucina portatile.
1 Macchina per restringere cerchioni.
1 Macchina per piegare lastre.
4 Incudini.

Laboratorio ciclisti.

1 Tornio.
1 Mola smeriglio.
1 Banco olmo.
1 Forgia portatile.

Vi sono inoltre un plateau, morse, mazze, tassi e tutti i materiali ed utensili accessori per i singoli laboratorî. Il macchinario dell'Officina è azionato da motori elettrici.

Nel 1920 l'Officina Pompieri ha eseguito lavori per conto del Municipio, addebitati ai singoli articoli di Bilancio, come risulta dal seguente specchietto:

Articolo	SERVIZIO	IMPORTO	*Annotazioni*
97	Corpo Pompieri: Manutenzione linee telefoniche municipali .	429 —	L'Officina Pompieri venne incaricata dei lavori di manutenzione, riparazione e costruzione delle biciclette municipali con deliberazione della Giunta municipale in data 7 dicembre 1912.
105	Id. id. dei materiali pel servizio estinzione incendi	26000 —	
142	Corpo Pompieri: Impianto linee telefoniche municipali . .	151 —	
177	Id. Costruzione di un cavalletto a rullo per carte topografiche	850 —	
152	Lavori pubblici: Manutenzione Caserma centrale . . .	280 —	
222	Id. Servizio Garage municipale	2094.50	
179 14 15 18 19 24 100 102 104 217 219	Lavori pubblici { 433 — 441,50 608 — 538,25 90 — 1731 — 42 — 15 — 908 — 58,50 990 — } . . . . L.	6655,25	
14	Economato . . . . »	520 —	
70	Manutenzione suolo pubblico . . . . »	18007,05	
16	Nettamento suolo pubblico . . . . »	73131.55	
17	Sgombro neve . . . . »	3481 —	
29	Canali e fogne . . . . »	1570 —	
.—	Biciclette { di nuova costruzione 2409 — per riparazioni . . 64187,80 } . . . . »	66596,80	
—	Per conto privati: dispensario lattanti ed altri . . . . »	2693,20	
	Totale L.	201459.35	

Segnalazioni.

Il Municipio ha un proprio servizio telefonico, la cui Centrale di commutazione ha sede nella Caserma principale. Il centralino è a batteria locale con 400 linee (4 multipli da 100 linee caduno) che collegano alla Centrale le sezioni delle Guardie e dei Pompieri, le barriere daziarie, le scuole, ed in genere tutti gli Uffici e stabilimenti municipali, nonchè le cassette telefoniche stradali. Alcune di queste cassette telefoniche stradali furono ridotte, in via di esperimento, in cassette d'allarme, sistema Giusto.

Cassette telefoniche d'allarme.

Per chiedere soccorsi alla Caserma Pompieri ci si può valere delle *Cassette Telefoniche stradali d'allarme* (tipo Giusto), caratterizzate dalla tinteggiatura rossa ed illuminate di notte. Dette cassette furono appunto istituite per permettere a qualsiasi cittadino di comunicare nel modo più rapido e più sicuro possibile, direttamente con la Caserma Pompieri alla quale occorra segnalare incendi od altri sinistri.

Esse servono anche per comunicazioni telefoniche abituali con la Caserma Pompieri e con qualunque altro apparecchio telefonico inserito sulla Rete municipale.

Queste ultime comunicazioni sono riservate agli Agenti municipali ed a qualunque dipendente o Funzionario del Comune che sia stato autorizzato a possedere la chiave necessaria per aprire lo sportello delle cassette.

Per dare l'allarme il cittadino deve rompere il piccolo vetro circolare; lo sportello della cassetta si apre ed automaticamente si stabilisce la comunicazione colla Caserma Centrale; per cui chi deve segnalare incendi od altri sinistri, non ha che da staccare i ricevitori dai ganci e metterli alle orecchie ed appena abbia sentito rispondere: *Pronti* parlare chiaramente, esponendo la località, la denominazione dell'edificio e la natura del sinistro, quindi attendere al telefono per le eventuali informazioni che il telefonista dei Pompieri domandasse sulla gravità del sinistro allo scopo di inviare soccorsi commisurati al bisogno. Con tali cassette qualunque cittadino in presenza di un sinistro può darne l'avviso al Municipio.

Al centralino della Caserma principale fanno pure capo parecchie linee telefoniche dello Stato. Una di dette linee dello Stato è riservata esclusivamente per il servizio incendi e la comunicazione viene richiesta con la dicitura: *Pompieri-incendi*.

In detta linea *Pompieri-incendi* è innestato uno speciale cronometro che segna automaticamente l'ora ed il minuto in cui venne dato l'avviso, ed offre così all'Amministrazione ed alla cittadinanza un sicuro mezzo di controllo sulla prontezza del Servizio dei pompieri.

Sinistri durante l'anno 1920.

ORA DELLE SEGNALAZIONI													
ORARIO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Dalle 0 alle 1 .	3	—	—	1	1	2	2	2	3	—	—	2	16
» 1 » 2 .	1	1	—	1	1	4	3	1	2	—	1	1	16
» 2 » 3 .	2	1	—	1	1	2	1	—	1	—	—	1	10
» 3 » 4 .	3	2	1	—	1	—	1	1	—	3	1	—	13
» 4 » 5 .	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	4
» 5 » 6 .	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
» 6 » 7 .	3	1	—	—	—	—	1	1	—	1	4	3	14
» 7 » 8 .	5	1	—	—	3	1	1	3	1	1	6	—	22
» 8 » 9 .	2	6	4	1	2	1	—	—	3	1	5	3	28
» 9 » 10 .	6	3	4	2	4	—	1	2	—	2	1	6	31
» 10 » 11 .	1	1	7	1	4	3	3	1	1	2	8	1	39
» 11 » 12 .	6	3	4	3	2	5	2	1	2	2	8	8	46
» 12 » 13 .	2	6	9	6	4	4	7	1	4	3	5	7	58
» 13 » 14 .	7	3	1	2	3	2	4	3	1	7	3	4	40
» 14 » 15 .	7	1	1	2	4	1	1	—	2	1	—	4	24
» 15 » 16 .	4	2	2	2	3	5	—	2	2	2	4	5	33
» 16 » 17 .	4	2	4	2	—	4	3	1	1	1	3	2	27
» 17 » 18 .	4	3	1	2	2	3	1	2	3	1	6	6	31
» 18 » 19 .	4	3	1	4	3	4	1	1	2	6	5	4	38
» 19 » 20 .	11	11	2	2	4	3	6	1	6	2	2	5	55
» 20 » 21 .	5	4	4	2	—	1	2	2	1	1	5	4	31
» 21 » 22 .	2	3	—	1	4	3	2	2	3	2	—	1	23
» 22 » 23 .	1	—	1	—	3	4	3	2	4	1	1	3	23
» 23 » 24 .	1	3	1	3	2	3	5	2	1	2	4	1	28
Totali	88	63	48	41	51	55	50	31	43	41	73	71	655

Sinistri.

MESI	Gravi	Medii	Lievi	TOTALE	CAMINI	Falsi allarmi	TOTALE	DANNI	Sinistri non precisati
Gennaio	5	13	15	33	50	5	88	726.690	38
Febbraio	1	12	11	24	36	3	63	79.485	23
Marzo	—	7	12	19	27	2	48	736.760	17
Aprile	2	3	16	21	20	—	41	71.985	14
Maggio	2	7	22	31	18	2	51	217.765	15
Giugno	2	5	32	39	16	—	55	3.092.540	20
Luglio	—	8	18	26	22	2	50	714.200	16
Agosto	—	7	9	16	15	—	31	47.550	10
Settembre	3	6	19	28	15	—	43	2.089.250	16
Ottobre	3	6	16	25	16	—	41	1.145.000	17
Novembre	4	8	27	39	33	1	73	37.800	37
Dicembre	5	16	3	24	45	2	71	160.510	37
Totali	27	98	200	325	313	17	655	9.419.535	260

N.B. - Furono qualificati gravi gli incendi che durarono più di 3 ore. — Furono qualificati medii gli incendi che durarono più di 2 ore. Furono qualificati lievi gli incendi che durarono meno di 2 ore.

Natura dei sinistri.

QUALITÀ	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALI
Alloggi	2	1	2	3	10	6	3	2	4	1	1	4	42
Camini	50	36	27	20	18	16	22	15	15	16	33	45	313
Cascine, fienili, pagliai, ecc.	2	1	—	1	2	—	3	1	—	—	—	1	11
Disincaglio veicoli	2	2	8	2	5	6	2	5	3	7	14	4	60
Edifizi pubblici	1	—	—	—	—	—	1	1	—	2	—	—	5
Esplosioni deposito materie infiammabili	—	—	—	—	1	—	—	—	1	—	1	—	3
Investimenti tramviari	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	2	1	5
Laboratori	5	1	1	2	1	2	3	1	5	—	2	1	24
Locali sotterranei	6	7	—	5	1	7	2	2	1	3	1	6	41
Magazzini	3	—	—	—	—	2	1	—	1	2	1	—	10
Negozi	3	—	1	2	—	1	2	1	2	3	—	—	15
Salvataggi di persone	1	—	—	—	—	1	—	—	3	—	—	1	6
» di animali	—	2	—	—	3	2	—	—	1	—	1	1	10
Scoppi di gas	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1
Soffitte	1	1	1	1	—	—	—	—	—	2	1	—	7
Sotto-tetti	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
Stabilimenti industriali	4	—	—	1	4	3	2	—	2	1	2	—	19
Tetti	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	2	2	6
Tettoie	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	3
Uffici	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Varii	3	3	5	2	4	9	5	3	4	3	10	3	54
Totale	83	60	46	41	49	55	48	31	43	41	72	69	638
Falsi allarmi	5	3	2	—	2	—	2	—	—	—	1	2	17
Totale chiamate	88	63	48	41	51	55	50	31	43	41	73	71	655

Durata dei sinistri.

MESI	1/2 ora	1 ora	2 ore	3 ore	4 ore	5 ore	6 ore	oltre	Totale	OSSERVAZIONI
Gennaio	35	30	11	2	3	1	1	—	83	
Febbraio	22	25	12	—	—	—	1	—	60	
Marzo	21	18	5	2	—	—	—	—	46	
Aprile	24	12	2	1	2	—	—	—	41	
Maggio	23	17	6	1	2	—	—	—	49	
Giugno	25	23	4	1	1	—	—	1	55	
Luglio	19	19	7	1	—	—	—	2	48	
Agosto	15	9	4	3	—	—	—	—	31	
Settembre	21	13	5	1	1	—	1	1	43	
Ottobre	20	12	5	1	2	—	—	1	41	
Novembre	31	29	8	—	3	1	—	—	72	
Dicembre	21	21	16	—	3	1	—	1	69	
Totale	280	231	85	13	17	3	3	6	638	Aggiungendo alle chiamate per sinistri 17 falsi allarmi si hanno 655 chiamate.

Falsi allarmi.

LOCALITÀ	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Caserma . . .	5	3	2	—	2	—	2	—	—	—	1	2	17

Riepilogo.

Chiamate N. 638 per incendi ed altri sinistri
Id. » 17 per falsi allarmi
Totale chiamate N. 655

Danni causati dai sinistri durante l'anno 1920.

DANNI L.	N° dei sinistri	IMPORTO	DANNI L.	N° dei sinistri	IMPORTO
				Riporto L.	59.835
5	1	5	1.200	1	1.200
10	6	60	1.500	11	16.500
15	8	120	2.000	12	24.000
20	16	320	3.000	8	24.000
25	8	200	4.000	2	8.000
30	16	480	5.000	9	45.000
35	1	35	6.000	2	12.500
40	4	160	7.000	1	7.000
45	1	45	8.000	1	8.000
50	72	3.600	10.000	2	20.000
60	6	360	14.000	1	14.000
70	2	140	20.000	1	20.000
80	3	240	25.000	4	100.000
90	1	90	30.000	5	150.000
100	38	3.800	40.000	3	120.000
130	1	130	50.000	1	50.000
150	20	3.000	60.000	1	60.000
200	27	5.400	70.000	1	70.000
250	4	1.000	80.000	2	160.000
300	13	3.900	100.000	2	200.000
400	7	2.800	150.000	1	150.000
500	19	9.500	300.000	1	300.000
550	1	550	500.000	2	1.000.000
600	1	600	800.000	1	800.000
700	2	1.400	1.000.000	1	1.000.000
800	1	800	2.000.000	1	2.000.000
1000	20	20.000	3.000.000	1	3.000.000
1100	1	1.100			
	A riportare L.	59.835		Totale dei danni L.	9.419.535

Riepilogo.

DANNI	N° dei sinistri	DANNI	N° dei sinistri	DANNI	N° dei sinistri
Fino a L. 10	7	*Riporto*	332	*Riporto*	363
Da L. 11 a L. 50	126	Da L. 3001 a L. 4000	2	Da L. 40001 a L. 50000	1
» » 51 » 100	50	» » 4001 » 5000	9	» » 50001 » 60000	1
» » 101 » 200	48	» » 5001 » 6000	2	» » 60001 » 100000	5
» » 201 » 300	17	» » 6001 » 7000	1	» » 100001 » 150000	1
» » 301 » 400	7	» » 7001 » 8000	1	» » 150001 » 300000	1
» » 401 » 500	19	» » 8001 » 10000	2	» » 300001 » 500000	2
» » 501 » 800	5	» » 10001 » 14000	1	» » 500001 » 800000	1
» » 801 » 1000	20	» » 14001 » 20000	1	» » 800001 » 1000000	1
» » 1001 » 1500	13	» » 20001 » 25000	4	» » 1000001 » 2000000	1
» » 1501 » 2000	12	» » 25001 » 30000	5	» » 2000001 » 3000000	1
» » 2001 » 3000	8	» » 30001 » 40000	3	Sinistri precisati Totale	378
A riportare	332	*A riportare*	363		

Sinistri in cui i danni furono precisati . N. 378
» » » non furono precisati » 260
Falsi allarmi . . . . » 17

Totale chiamate N. 655

Commissione municipale di vigilanza
sui depositi di materie infiammabili ed industrie pericolose.

La Commissione municipale di vigilanza per la prevenzione incendi ha per iscopo d'ispezionare i depositi di materie pericolose e le fabbriche di prodotti facilmente infiammabili e di dare agli interessati gli opportuni suggerimenti e di proporre i necessari provvedimenti atti ad allontanare i pericoli di scoppi e di incendi.

L'apertura di nuovi stabilimenti e le rinnovazioni di permessi di esercizio sono subordinati al parere di detta Commissione.

Si deve infatti all'opera assidua della succitata Commissione, ed all'efficacia delle misure da essa consigliate se il numero degli incendi e scoppi negli stabilimenti, opifici e depositi di materie infiammabili è diminuito dell'80 per cento.

Tale Commissione funziona analogamente a quella Prefettizia per la vigilanza sui teatri, ed è composta:

dell'Assessore per la Polizia;
del Comandante dei Corpi delle guardie municipali e dei pompieri;
di un Medico dell'Ufficio d'Igiene;
di un Ingegnere od Aiutante-Ingegnere dell'Ufficio Tecnico;
di un Ispettore delle guardie municipali.

Servizio telefonico.

Il Comando Pompieri ha la direzione del Servizio Telefonico municipale e provvede alla manutenzione dell'intera rete, della Centrale, e degli apparecchi per mezzo di apposito personale composto di una squadra di undici Pompieri oltre a due graduati alla diretta dipendenza di un loro Ufficiale Ingegnere espressamente incaricato.

La squadra provvede all'esecuzione di impianti completi di linee appoggiate a mensole od a palificazioni ed eseguisce pure gli impianti interni degli apparecchi. Dal 1° gennaio a tutto dicembre del 1919 furono eseguiti i seguenti lavori:

Impianti provvisori di linee ed apparecchi in diretto collegamento con la Centrale:

1° N. 4 telefoni nel Palazzo municipale (per le elezioni politiche).

Impianti di apparecchi telefonici supplementari:

1° Regia Prefettura in collegamento col Comando di Divisione.
2° Id. id. id. colla Caserma Alessandro Lamarmora.
3° Ufficio Annona (via Corte d'Appello, n. 4).
4° Ufficio requisizione grano (locale della R. Prefettura).

Impianti ed apparecchi stabilmente in diretto collegamento colla centrale:

1° Ufficio Annona (via Corte d'Appello, n. 4).
2° Alloggio ing. capo Azienda Elettrica municipale (via Duchessa Jolanda, n. 5).
3° Alloggio ing. capo Azienda Tranviaria municipale (via Sacchi, n. 44).
4° Alloggio Assessore per la Polizia (corso Ponte Mosca, n. 20).
5° Alloggio del Sindaco (via Mercantini, n. 6).
6° Commissario per gli alloggi (via Urbano Rattazzi, n. 11).
7° Alloggio Vice-Comandante delle Guardie municipali (via Maria Adelaide, n. 1).
8° Casotto dei sommersi (corso Casale - Parco Michelotti).

La stessa squadra provvide inoltre:

1° A 1570 riparazioni di guasti alle linee ed apparecchi telefonici e di centrale.
2° All'applicazione: di 62 sordine di gomma per eliminare i rumori delle linee aeree; di 18 condensatori per apparecchi telefonici; di 32 terminali per linee facenti capo a palificazione e di 5 cassette per distribuzione di linee aeree.

3° Al cambio di 5 apparecchi telefonici, perchè guasti e di vecchio tipo; di 6 sonerie supplementari perchè guaste; di 38 pali perchè deteriorati; di 6 tratti di cavo aereo e di 4 tratti di cavo sotterraneo.

4° Alla costruzione di 45 terminali: di 14 tratti di linea aerea, di 7 traversate sopra linee tramviarie: di 18 cassette di ferro zincato per terminali su pali e di 3 tratti di linee per supplire tratti di cavi fuori servizio.

5° All'istallazione di 3 centralini; di 8 sonerie supplementari a corrente continua; di 1 cassetta telefonica stradale; di 6 nuove suonerie supplementari polarizzate e di 4 indicatori sussidiari.

6° All' isolamento di 98 linee ed all' isolamento di 70 scaricatori di protezione per apparecchi.

7° Alla posa di 4 tratti di cavo in sostituzione di linee aeree.

8° Alla rimozione di 2 cassette telefoniche stradali; di 7 apparecchi telefonici e di 4 mensole di vecchio tipo.

9° Alla riparazione di 89 linee interrotte causa nevicate; di 11 tratti di cavo guasti per l'incuria degli operai mentre praticavano lavori di manutenzione dei fabbricati, ecc. e di 22 centralini.

10° Al ripristino e coloritura di 14 tratti di facciata di fabbricati guasti causa l'applicazione di mensoline e cavi telefonici; alla coloritura di 9 cassette telefoniche d'allarmi e di 18 cassette per distributori e raccordi di linee telefoniche.

11° Alla sistemazione: di 150 linee aeree con cambio di isolatori e regolazione di fili; di 6 palificazioni ripiantando e drizzando i pali; di 8 impianti telefonici interni; di 9 cassette per raccordi di cavi e distributori; di 14 tratti di cavi sfibbiati e ritorti colle funi metalliche di sostegno; di slacciamento di 6 linee per evitare le rotture a causa dell'abbattimento di piante sui viali; di 4 traversate sopra le linee tramviarie.

12° Allo spostamento di 19 pali per appoggio linee e di 8 linee causa costruzioni edilizie.

13° Allo sfrondamento di piante i cui rami toccando i fili portavano le linee in corto circuito.

14° Al trasporto di 5 suonerie supplementari polarizzate e di 18 apparecchi telefonici da un ufficio all'altro e di 2 cassette di distribuzione, ed infine alla demolizione di 5 linee fuori servizio e varie altre opere di ordinaria manutenzione.

XIII.

Istruzione

I. — Scuole elementari municipali diurne nell'anno scolastico 1920-1921.

SCUOLE ELEMENTARI DIURNE	Corpo dirigente, insegnante e in soprannumero						NUMERO DELLE CLASSI O SEZIONI																		Numero delle aule occupate dalle classi								
					in soprann.		classi maschili						classi femminili						sezioni miste						del corso inferiore				del corso superiore				
	Direttori locali	Direttrici locali	Maestri	Maestre	Maestri	Maestre	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	Maschili	Femminili	Miste	Totale	Maschili	Femminili	Miste	Totale	In complesso
Urbane	23	14	158	781	102	149	96	101	103	85	49	20	97	100	99	88	62	29	18	12	6	5	3	3	300	296	36	632	154	179	11	344	976
Rurali	1	—	—	58	—	—	6	4	3	2	1	—	5	3	2	2	1	—	11	13	14	9	3	1	13	10	38	61	3	3	13	19	80
Totale . . .	24	14	158	839	102	149	102	105	106	87	50	20	102	103	101	90	63	29	29	25	20	14	6	4	313	306	74	693	157	182	24	363	1056

NB. Nel numero delle Maestre è compresa, oltre le titolari di classe, anche una Maestra non avente insegnamento elementare nell' anno 1920-1921, addetta ad Istituto speciale.

II. — Scuole elementari municipali diurne nell'anno scolastico 1920-1921.

SCUOLE ELEMENTARI DIURNE	NUMERO DEGLI INSCRITTI IN TUTTO L'ANNO													CLASSIFICAZIONE PER ETÀ DEGLI INSCRITTI											
	ALUNNI						ALUNNE						Totale inscritti	ALUNNI						ALUNNE					
														Corso inferiore			Corso superiore			Corso inferiore			Corso superiore		
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª		da 6 a 9 anni	da 9 a 12 anni	oltre 12 anni	da 9 a 12 anni	da 12 a 15 anni	oltre 15 anni	da 6 a 9 anni	da 9 a 12 anni	oltre 12 anni	da 9 a 12 anni	da 12 a 15 anni	oltre 15 anni
Urbane . . .	3596	3679	3479	2747	1368	426	3458	3549	3408	2769	1583	704	30766	8952	2611	146	3218	1020	47	8295	2507	137	2960	844	29
Rurali . . .	336	278	202	121	49	6	258	218	195	155	41	10	1869	562	206	10	116	71	4	473	186	9	156	75	1
Totale . . .	3932	3957	3681	2868	1417	432	3716	3767	3603	2924	1624	714	32635	9514	2817	156	3334	1091	51	8768	2693	146	3116	919	30

III. — Scuole elementari municipali diurne nell'anno scolastico 1919-1920.

Risultato degli esami (sessioni di luglio e ottobre 1920).

ALUNNI

SCUOLE ELEMENTARI DIURNE	Classi 1e		Classi 2e		Classi 3e	Classi 4e			Classi 5e		Classe 6a	ALUNNI PROMOSSI
	Dispensati dall'esame	Approvati nell'esame	Dispensati dall'esame	Approvati nell'esame	Approvati nell'esame di compimento	Dispensati dall'esame	Approvati nell'esame di promozione alla 5a	Approvati nell'esame di maturità	Dispensati dall'esame	Approvati nell'esame	Approvati nell'esame di licenza	Dispensati e approvati
Urbane . .	2790	174	2760	195	2920	1660	320	640	961	156	402	12978
Rurali . .	192	22	140	23	177	60	9	10	25	4	—	662
Totale	2982	196	2900	218	3097	1720	329	650	986	160	402	13640

ALUNNE

SCUOLE ELEMENTARI DIURNE	Classi 1e		Classi 2e		Classi 3e	Classi 4e			Classi 5e		Classe 6a	ALUNNE PROMOSSE	Numero complessivo dei promossi
	Dispensate dall'esame	Approvate nell'esame	Dispensate dall'esame	Approvate nell'esame	Approvate nell'esame di compimento	Dispensate dall'esame	Approvate nell'esame di promozione alla 5a	Approvate nell'esame di maturità	Dispensate dall'esame	Approvate nell'esame	Approvate nell'esame di licenza	Dispensate e approvate	
Urbane . .	2872	162	2740	170	2770	1620	207	702	1170	78	615	13106	26084
Rurali . .	170	25	153	20	166	85	2	6	22	2	—	651	1313
Totale	3042	187	2893	190	2936	1705	209	708	1192	80	615	13757	27397

IV. — Scuole elementari municipali serali e festive nell'anno scolastico 1920-1921.

Numero delle scuole	SCUOLE ELEMENTARI	INSEGNANTI			Corso inferiore		Corso superiore		Classificazione per età degli inscritti			Numero complessivo degli inscritti			DURATA del Corso serale o festivo
		Maestri	Maestre	In complesso	Inscritti	Promossi	Inscritti	Promossi	da 12 a 17 anni	da 17 a 21 anni	oltre 21 anni	Alunni	Alunne	Totale	
27	Serali	119	1	120	682	272	3193	1656	3198	340	337	3875	—	3875	Mesi 5 1[2.
18	Festive	—	65	65	287	120	1785	1113	1806	199	67	—	2072	2072	Mesi 8.
	Totale . . .	119	66	185	969	392	4978	2769	5004	539	404	3875	2072	5947	

V. — Corsi elementari estivi.

ANNO	CLASSI	ISCRITTI	DURATA DEL CORSO	NOTE
1901	116	4953	Dal 30 luglio al 7 settembre	Alle scuole elementari estive vennero, sino al 1906, esclusivamente ammessi gli alunni e le alunne del corso inferiore delle scuole elementari municipali; nel 1907 vennero ammessi anche gli alunni e le alunne delle classi quarte.
1907	165	6551	» 30 » » 7 »	
1908	158	6768	» 30 » » 5 »	
1909	155	7418	» 29 » » 4 »	
1910	162	7073	» 28 » » 3 »	Negli anni 1915, 1916, 1917 e 1918 non si tennero i corsi elementari estivi, ma le scuole rimasero aperte durante le vacanze per la assistenza agli alunni bisognosi figli di chiamati alle armi.
1911	167	7596	» 27 » » 2 »	
1912	170	8518	» 25 » » 31 agosto	
1913	161	7940	» 31 » » 6 settembre	
1914	171	7281	» 30 » » 5 »	
1919	100	4768	» 1° agosto » 6 »	
1920	89	4197	» 30 luglio » 4 »	

VI. — Scuole elementri diurne.

ANNO SCOLASTICO	CLASSI	ALUNNI
1900-1901	568	24.465
1901-1902	586	24.193
1902-1903	590	25.116
1903-1904	616	26.010
1904-1905	636	26.458
1905-1906	641	26.997
1906-1907	668	28.045
1907-1908	692	28.564
1908-1909	712	28.628
1909-1910	724	29.127
1910-1911	768	29.989
1911-1912	814	31.020
1912-1913	852	32.632
1913-1914	894	33.512
1914-1915	922	34.575
1915-1916	968	34.720
1916-1917	1.025	36.225
1917-1918	1.036	36-608
1918-1919	1.023	35.461
1919-1920	1.024	32.090
1920-1921	1.056	32.575

VII. — Ginnasio ricreativo Genero.

ANNO	ALUNNI AMMESSI			MAESTRE			Tempo in cui il Ginnasio ricreativo rimase aperto agli allievi delle scuole municipali
	Alunni	Alunne	Totale	municipali	non municipali	Totale	
1900	100	100	200	—	3	3	Dal 2 agosto al 22 settembre
1907	100	100	200	—	4	4	» 1° luglio » 27 »
1908	100	100	200	1	1	2	» 6 » » 30 »
1909	100	100	200	—	2	2	» 6 » » 30 »
1910	100	100	200	2	—	2	» 6 » » 30 »
1911	100	100	200	2	—	2	» 6 » » 30 »
1912	100	100	200	2	—	2	» 6 » » 30 »
1913	100	100	200	2	—	2	» 6 » » 30 »
1914	100	100	200	2	—	2	» 6 » » 30 »
1915	100	100	200	2	—	2	» 13 giugno » 13 ottobre
1916	100	100	200	2	—	2	» 15 » » 15 »
1917	100	100	200	3	2	5	» 2 maggio » 10 »
1919	100	100	200	1	1	2	» 6 luglio » 7 »
1920	100	100	200	1	1	2	» 6 » » 7 »

Nel 1918 il Ginnasio ricreativo Genero, nell'intento di concorrere con l'opera sua al sollievo delle numerose famiglie di profughi venute in Torino dalle regioni invase, mise i suoi locali a disposizione per ospitare, in luogo delle solite squadre di alunni ed alunne delle scuole elementari comunali, una colonia di 75 fanciulli profughi, dal dicembre 1917 a tutto marzo 1919.

Ai piccoli coloni, oltre l'alloggio ed il vitto, venne impartita l'istruzione con l'apertura di quattro classi elementari, che vennero affidate ad altrettanti insegnanti profughi.

DENOMINAZIONE DEGLI ISTITUTI	UBICAZIONE	Fitto annuo
I. — Istituti governativi.		
Scuola tecnica C. I. Giulio - Sezione maschile .	Via Saluzzo, 57 . . . . L.	15.000
Id. id. - Sezione femminile	Via Saluzzo, 56 (compreso riscaldamento) . . »	8.680
Id. G. Lagrange	Via Rosine, 14 . . . . »	12.800
Id. G. Plana	Via Garibaldi, 36 . . . . »	4.500
Id. di Borgo S. Paolo - Sez. maschile.	Via Cesana angolo via Venasca . . . . . »	3.500
Id. id. - Sez. femminile	Via Vinadio, 26 . . . . »	3.200
Liceo Ginnasio Cavour	Via Piave, 2 . . . . »	6.800
Id. V. Gioberti	Via dell'Ospedale, 33 . . . . »	15.700
R. Scuola comm.le Paolo Boselli	Via Valperga Caluso. 10 . . . . »	10.000
	Totale L.	80.180
II. — Scuole elementari.		
A — Scuole urbane.		
Succursale alla Scuola C. Boncompagni . . .	Via Giacinto Collegno, 8 . . . . L.	4.300
Id. id. id. . . .	Via Migliara, 1 . . . . »	975
Id. id. id. . . .	Via Le Chiuse, 41 . . . . »	1.500
Scuola del Borgo S. Paolo	Via Luserna, 12 . . . . »	21.730
Scuola G. Carducci - Sezione maschile	Corso Oporto, 11 . . . . »	3.000
Succursale alla Scuola G. Casati	Strada antica di Rivoli, 29 . . . . »	3.125
Id. id. M. Coppino	Via Morosini, 107 . . . . »	1.600
Id. id. id.	Corso Parigi, 46 . . . . »	5.400
Scuola del Borgo Rubatto	Via Luciano Manara, 8 . . . . »	4.000
Succursale alla Scuola G. Gozzi	Via Gassino, 3 . . . . »	1.620
Scuola Michele Lessona	Via Messina, 8 . . . . »	16.060
Succursale alla Scuola di Lucento	Via Verolengo (Case popolari) . . . . »	3.000
Id. id. id.	Borgata Ceronda . . . . »	2.200
Scuola V. Monti	Via Monti, 11 . . . . »	13.800
Succursale alla Scuola V. Monti	Strada Moncalieri, 215 . . . . »	1.680
Id. id. id.	Strada Moncalieri, 188 . . . . »	800
Succursale alla Scuola G. Parini	Corso Principe Oddone, 86 . . . . »	1.680
Id. id. E. Pestalozzi	Via Soana, 37 . . . . »	3.224
Id. id. id.	Via Elvo, 1 . . . . »	4.900
Id. id. id.	Corso Vercelli. 167 . . . . »	1.000
Scuola G. A. Raineri	Via Burdin. 18 . . . . »	36.000
Succursale alla Scuola Vittorino da Feltre . .	Via Demonte, 103 . . . . »	3.800
Id. id. id. . .	Via Demonte, 4 e 6 . . . . »	11.200
Id. id. id. . .	Corso Spezia, 36 . . . . »	525
Id. id. id. . .	» » 41 . . . . »	1.250
Id. id. id. . .	Via Nizza, 175 . . . . »	3.000
	Totale L.	151.369
B — Scuole rurali.		
Succursale alla Scuola di Cavoretto	Casa Audezzano . . . . L.	450
Scuola del Gerbido	Gerbido Torinese . . . . »	600
Succursale alla Scuola del Lingotto	Strada di Nizza, 365 . . . . »	2.740
» » »	Strada di Nizza, 365 . . . . »	760
Succursale alla Scuola di Sassi	Strada di Mongreno, 262 . . . . »	1.350
	Totale L.	5.900

logati in edifici di proprietà privata.

perficie inq.	Classi N°	LOCALI ACCESSORI	OSSERVAZIONI
1452	19	3 corridoi, Direzione, segreteria, Sala insegnanti, alloggio bidello.	
275	4	3 camere, 1 vestibolo, 1 corridoio.	
1340	14	3 corridoi, Direzione, Sala insegnanti, alloggio custode, palestra	
680	7	2 corridoi, Direzione, Sala insegnanti, alloggio custode.	
390	6	5 Vestiboli, Direzione, biblioteca, 2 camere bidello.	
320	5	2 camere bidello, 5 vestiboli.	
1565	14	7 corridoi, 2 sale d'aspetto, Direzione, Sala insegnanti, alloggio custode, 5 camere.	
2700	18	3 corridoi, Direzione, Sala insegnanti, alloggio custode.	
210	5	4 vestiboli, 1 camera bidella.	
94	2	2 vestiboli, 1 camera bidella.	
75	2	2 vestiboli.	
2400	23	Corridoi, Direzione, 4 refettori, cucina, Palestra, alloggi 2 bidelle.	3 piani costrutti appositamente.
240	8	Corridoio.	
270	6	3 vestiboli.	
150	2	2 vestiboli, 2 camere bidella.	
430	6	Ingresso, 3 vestiboli, Direzione, cucina, alloggio bidella, 2 cortili.	
780	6	3 piani, Sala insegnanti, refettorio, cucina, dispensa, alloggio bidello.	Costrutta appositamente.
70	2	1 vestibolo.	
1790	16	Corridoi, Direzione, Sala maestri, Palestra, alloggio bidello, refettorio e cucina.	Costrutta appositamente.
245	4	2 vestiboli, 1 camera bidella.	
304	5	3 vestiboli e latrine.	
1175	11	2 atri, vestiboli, Direzione, refettorio, alloggio bidello.	
60	1	1 vestibolo.	
190	4	2 vestiboli.	
390	7	7 vestiboli, 1 cucina, dispensa.	
300	6	Corridoio, alloggio bidella.	
1000	25	Corridoi, Direzione, palestra, refettorio, dispensa e cortile.	
380	5	Vestibolo, alloggio bidella.	
1170	18	Direzione, vestibolo, refettorio, cucina, cortile.	
40	1	1 vestibolo.	
100	2	2 vestiboli.	
360	6	2 vestiboli e alloggio bidella.	
120	2	Alloggio insegnanti.	
120	3	Cucina.	
182	3	3 vestiboli.	
290	4	4 vestiboli, refettorio.	
168	3	3 vestiboli.	

RIASSUNTO

I. — Istituti governativi		L. 80.180
II. — Scuole elementari	A) - *Urbane*	» 151.369
	B) - *Rurali*	» 5.900
	Totale	L. 237.449

IX. — Elenco dei fabbricati per scuole elementari costruiti dal 1880 in poi.

			Numero delle aule	Costo di costruzione (escluso il terreno)
Scuola Rignon	aperta nel	1880	25	150.000
» B. V. di Campagna	»	1881	9	77.600
» Giuseppe Parini	»	1882	43	467.000
» Boncompagni	»	1882	25	210.000
» d'Azeglio	»	1882	21	160.000
» Rayneri	»	1882	65	692.000
» Regio Parco	»	1882	7	80.200.
» Santa Margherita	»	1885	2	44.460
» Barriera di Nizza	»	1887	7	62.300
» Sclopis	»	1887	25	209.500
» Silvio Pellico	»	1887	29	231.000
» Villaretto	»	1889	2	34.000
» Reaglie	»	1889	2	39.500
» Ponte Stura	»	1890	4	40.000
» Leone Fontana	»	1891	23	187.700
» Ricardi di Netro	»	1892	23	216.200
» Pacchiotti	»	1899	23	336.550
» Torquato Tasso	»	1901	27	320.055
» Michele Coppino	»	1903	19	225.000
» Badia di Stura	»	1904	5	70.000
» Edmondo De Amicis	»	1905	30	402.000
» Enrico Pestalozzi	»	1906	21	255.000
» Mirafiori	»	1909	3	50.000
» Vittorio Alfieri	»	1910	24	450.000
» G. Maz ini	»	1913	12	245.000
» A. Manzoni	»	1913	21	317.000
» L. A. Muratori	»	1913	18	305.000
» G. Casati	»	1914	21	274.000
» G. Allievo	»	1915	26	322.500
» A. Gabelli	»	1915	26	430.000
» G. Gozzi	»	1916	12	330.000
» Santorre Santarosa	»	1920	32	2.335.000

X. — Scuole professionali e commerciali - Anno scolastico 1920-1921.

SCUOLE	CLASSI 1e		CLASSI 2e		CLASSI 3e		CLASSI 4e		CLASSI 5e		CLASSI 6e		TOTALE	
	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi
Istituto professionale operaio.														
Corsi diurni.														
R. Scuola Professionale di 1° grado	5	207	3	121	2	46	—	—	—	—	—	—	10	377
R. Scuola Professionale di 2° grado	3	114	2	68	1	32	1	19	—	—	—	—	7	233
Scuola di chimica industriale	1	31	1	16	1	14	1	13	—	—	—	—	4	74
Corsi serali.														
Corso preparatorio di disegno	30	1085	13	355	—	—	—	—	—	—	—	—	43	1140
Scuola di meccanica	8	297	6	240	3	111	2	80	2	50	—	—	21	778
» » arte muraria	1	11	1	10	1	13	1	14	—	—	—	—	4	48
» » arti fabbrili	1	11	1	1	1	10	1	1	—	—	—	—	4	26
» » arte decorativa industriale	1	18	1	12	1	11	1	12	—	—	—	—	4	53
» » chimica « Cavour »	1	32	1	17	1	11	—	—	—	—	—	—	3	60
Corsi speciali.														
Corsi per conduttori caldaie a vapore	2	65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	65
Totale . . .	53	1871	29	846	11	248	7	139	2	50	—	—	102	3154
Scuola-laboratorio Maria Lætitia	3	101	1	39	1	25	1	15	1	7	—	—	7	187
Corsi di disegno per operaie ricamatrici	1	14	1	11	1	8	1	7	1	10	—	—	5	50
Totale . . .	4	115	2	50	2	33	2	22	2	17	—	—	12	237
Scuola serale di commercio	3	118	5	177	3	106	2	78	2	43	1	19	16	541
Scuola festiva di commercio M. Lætitia	19	587	28	890	21	634	19	621	—	—	—	—	87	2732
» festiva di lingua francese M. Lætitia . . .	7	192	4	104	3	62	2	57	—	—	—	—	16	415
Totale . . .	29	897	37	1171	27	802	23	756	2	43	1	19	119	3688

	CLASSI 1e			CLASSI 2e			CLASSI 3e			CLASSI 4e			CLASSI 5e			TOTALE		
	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve
R. Istituto Commerciale Quintino Sella	2	37	42	2	22	28	1	13	16	1	14	9	—	—	—	6	86	95
R. Scuola Commerciale Paolo Boselli	2	25	36	1	17	14	1	11	6	1	4	5	—	—	—	5	57	61

XI. — Istituto musicale G. Verdi.

Liceo. — Fu frequentato nel 1920-1921 da 52 allievi e 18 allieve, ripartiti nelle seguenti scuole:

Scuola di arpa	N.	8
» di strumenti ad arco	»	34
» di strumenti a fiato	»	10
» di organo e pianoforte	»	16
» di composizione	»	2
Totale	N.	70

XII. — Prospetto statistico riassuntivo
degli alunni e delle alunne inscritti alle varie scuole municipali nell'anno 1920-1921.

SCUOLE ED ISTITUTI MUNICIPALI	Alunni	Alunne	Totale
Scuole elementari diurne urbane	15.295	15.471	30.766
Id. id. id. rurali	992	877	1.869
Id. id. serali	3.875	—	3.875
Id. id. festive	—	2.072	2.072
Id. id. estive	2.284	1.913	4.197
Istituto professionale operaio	3.154	—	3.154
Scuola serale di commercio	541	—	541
Istituto superiore Margherita di Savoia	—	44	44
Scuola laboratorio Maria Laetitia	—	237	237
Scuola festiva di commercio e francese	—	3.147	3.147
Istituto musicale G. Verdi	52	18	70
Totale	26.193	23.779	49.972

RELAZIONE DEI LAVORI ESEGUITI NELL'ANNO SCOLASTICO 1920-1921
in applicazione della legge sull'istruzione obbligatoria

Il Regolamento generale per l'istruzione elementare 6 febbraio 1908, n. 150 prescrive per la vigilanza nell'adempimento dell'obbligo all'istruzione:

a) che sia compilato l'elenco dei fanciulli obbligati;

b) che l'elenco suddetto sia confrontato coi registri delle iscrizioni degli alunni alle scuole del Comune, e, dei fanciulli obbligati non inscritti, siano invitate le famiglie a dare giustificazione della mancata iscrizione;

c) che si proceda a norma di legge, fino alla dichiarazione di contravvenzione, contro le persone che risulteranno responsabili per inadempimento all'obbligo dell'istruzione.

Per l'esecuzione della prima operazione - la ricerca degli obbligati - fu innanzi tutto compilato l'elenco dei fanciulli presumibilmente obbligati all'istruzione, secondo le risultanze del registro della popolazione, e di altri documenti; quindi, in data 1º luglio 1920, fu pubblicato il manifesto, prescritto dal Regolamento, per invitare i padri di famiglia e tutte le persone aventi sotto la propria tutela, o comunque alla propria dipendenza, fanciulli tra i 6 ed i 12 anni d'età, a dichiarare in qual modo intendevano procacciare a tali fanciulli l'istruzione loro dovuta.

Allo scopo di agevolare il servizio, le dichiarazioni furono raccolte a mezzo di agenti municipali che si recarono al domicilio degli interessati. Tuttavia in un Comune dove la popolazione scolastica si avvicina ai 40.000 fanciulli non sarebbe stato possibile compiere i necessari accertamenti nei termini indicati dal Regolamento e perciò, come già si fa da alcuni anni, le prime ricerche furono limitate ai fanciulli del 6º anno di età ed a quelli, tra il 7º ed il 12º anno, che si trovavano per la prima volta inscritti nell'elenco degli obbligati in Torino; per i fanciulli che già nel passato anno erano stati elencati fra gli obbligati, le ricerche furono demandate alle varie Direzioni dei Compartimenti scolastici.

Per tal modo si poterono avere le dichiarazioni di tutti i padri di famiglia, tranne che degli irreperibili, e ciò rese inutile la convocazione della Commissione per gli atti di cui all'art. 8 del Regolamento.

Il numero dei fanciulli obbligati nell'anno scolastico 1920-1921 si potè stabilire in 39.691.

La seconda parte delle operazioni - comprendente il confronto dell'elenco degli obbligati con quello degli inscritti a scuola e le ricerche dei non inscritti - fu adempiuta rispetto ai fanciulli segnati per la prima volta tra gli obbligati e rispetto a quelli - tra il 7º ed il 12º anno di età - che, inscritti alla scuola nel passato anno, non avevano nell'anno corrente ripetuta l'iscrizione.

I GRUPPO. - I fanciulli del 6º anno d'età e quelli — tra il 7º ed il 12º — inscritti per la prima volta nell'elenco degli obbligati in Torino risultarono per l'anno scolastico 1920-1921 in numero di 7252, dei quali 4977 si trovarono subito adempienti all'obbligo, come segue:

4539 iscritti a scuole municipali
157 iscritti a scuole della R. Opera di mendicità istruita
261 iscritti a scuole private
20 iscritti a scuole medie

4977 in totale.

Rimasero 2275 fanciulli, di cui non si aveva notizia che fossero iscritti ad alcuna scuola, e per questi si spedirono avvisi ai genitori od a chi per essi, con invito a giustificare la mancata iscrizione. E, poichè non tutti risposero all'invito, l'indagine fu completata incaricando gli agenti municipali di assumere informazioni in proposito.

Per tal modo si riuscì ad assodare che:

1344 fanciulli erano già iscritti a qualche scuola, o, quanto meno, vi si inscrissero in seguito alla richiesta di giustificazione;

55 erano dispensati dall'obbligo per malattia;

204 dovevano essere cancellati dall'elenco degli obbligati perchè emigrati da Torino, o morti, o inscritti per errore nel computo dell'età;

632 non furono reperiti all'indirizzo risultante nel registro di popolazione, nè altrimenti;

40 risultarono non iscritti ad alcuna scuola senza giustificato motivo.

II GRUPPO. — I fanciulli tra il 7° ed il 12° anno, che, avendo frequentato la scuola nel passato anno, non si sono più iscritti nell'anno corrente, risultarono dagli elenchi trasmessi dalle singole direzioni in numero di 4801, ma di 2134 si constatò che avevano semplicemente cambiato di scuola.

Per gli altri 2267 si fecero indagini presso le famiglie, come per quelli del I Gruppo, e si venne ad accertare che:

1052 fanciulli erano già inscritti a qualche scuola o vi si inscrissero in seguito alle ricerche dell'Ufficio;

45 erano dispensati dall'obbligo per malattia;

81 dovevano essere cancellati dall'elenco degli obbligati perchè emigrati, o morti;

979 dovevano pure essere cancellati come non obbligati per avere compiuto tutto il corso elementare istituito nella borgata di loro residenza, o per aver nel frattempo raggiunta l'età di 12 anni;

436 non furono reperiti all'indirizzo risultante in anagrafe;

74 risultarono non iscritti ad alcuna scuola senza giustificato motivo.

Restava l'ultima parte delle operazioni; il procedimento per la constatata e non giustificata inadempienza all'obbligo dell'istruzione di 40 fanciulli del I Gruppo e di 64 del II.

Ai genitori, od a chi per essi, di questi 114 obbligati fu intimato con atto scritto, notificato da agente giurato, di provvedere entro 8 giorni ad inviare alla scuola i fanciulli loro affidati.

L'ammonizione sortì l'effetto che 102 inadempienti furono portati a ricevere l'istruzione; degli altri, 4 risultarono malati e 3 emigrati; solo 5 furono renitenti all'ordine dell'Autorità, ai genitori di questi fu dichiarata la contravvenzione, ed essi hanno finalmente ottemperato all'obbligo loro, meno 3 che sono emigrati da Torino.

Prospetto **A.**

Censimento dei fanciulli del 6° anno di età e di quelli dal 7° al 12° anno di età compresi per la prima volta nell'elenco degli obbligati all'istruzione.

DENOMINAZIONE	Risultato del confronto dell'elenco degli obbligati cogli elenchi degli inscritti alle scuole	Risultato delle indagini presso le singole famiglie	Risultato delle ammonizioni	Risultato delle contravvenzioni	Risultati complessivi
A. — Fanciulli istruiti in:					
Scuole elementari municipali . .	4539	592	18	2	5151
Scuole elementari della R. Opera della Mendicità Istruita	157	31	—	—	188
Scuole private	261	417	9	—	687
Scuole di altri Comuni	—	165	3	—	168
Scuole medie	20	42	1	—	63
In famiglia	—	97	5	—	102
Totale . . .	4977	1344	36	2	6359
B. — Fanciulli dispensati dall'obbligo dell'istruzione:					
Perchè ammalati	—	55	—	—	55
C. — Fanciulli cancellati dall'elenco degli obbligati:					
Perchè morti	—	17	—	—	17
Perchè emigrati da Torino . . .	—	48	2	—	50
Perchè non obbligati	—	139	—	—	139
Totale . . .	—	204	2	—	206
D. — Fanciulli di ignota dimora . .	—	632	—	—	632
Totali generali . . .	4977	2235	38	2	7252

Prospetto **B.**

Risultato delle indagini sui fanciulli dal 7° al 12° anno di età che non

DENOMINAZIONI	Indagini sui fanciulli già frequentanti Scuole Municipali				
	Risultati del confronto cogli elenchi dei nuovi inscritti alle scuole	Risultati delle indagini presso le singole famiglie	Risultati delle ammonizioni	Risultati delle contravvenzioni	Risultati complessivi
A. — Fanciulli istruiti in:					
Scuole elementari municipali	1315	392	10	—	1717
Scuole elementari della R. Opera della Mendicità Istruita	64	30	—		94
Scuole private	118	117	2	—	237
Scuole di altri Comuni	—	172	3	—	176
Scuole medie	332	195	3	—	530
In famiglia	—	20	9	—	29
Totale	1829	927	27	—	2783
B. — Fanciulli dispensati dall'obbligo dell'istruzione:					
Perchè ammalati	—	43	2	—	45
C. — Fanciulli cancellati dall'elenco degli obbligati:					
Perchè morti	—	12	—	—	12
Perchè emigrati da Torino	—	67		—	67
Perchè non più obbligati	—	870	—		870
Totale	—	949	—	—	949
D. — Fanciulli di ignota dimora	—	402	—	—	402
Totali generali	1829	2321	29	—	4179

si erano più inscritti alla scuola frequentata nell'anno scolastico 1920-921.

Indagini sui fanciulli già frequentanti la scuola della R. Opera della Mendicità Istruita					Indagini sui fanciulli già frequentanti scuole private					RIASSUNTO				
Risultati del confronto cogli elenchi dei nuovi inscritti alle scuole	Risultati delle indagini presso le singole famiglie	Risultati delle ammonizioni	Risultati delle contravvenzioni	Risultati complessivi	Risultati del confronto cogli elenchi dei nuovi inscritti alle scuole	Risultati delle indagini presso le singole famiglie	Risultati delle ammonizioni	Risultati delle contravvenzioni	Risultati complessivi	Risultati del confronto cogli elenchi dei nuovi inscritti alle scuole	Risultati delle indagini presso le singole famiglie	Risultati delle ammonizioni	Risultati delle contravvenzioni	Risultati complessivi
145	12	6	—	163	85	30	12	—	127	1545	434	28	—	2007
1	2	4	—	7	10	1	—	—	11	75	33	4	—	112
11	5	1	—	17	23	37	3	—	63	152	159	6	—	317
—	12	5	—	17	—	11	7	—	18		196	15	—	211
7	6		—	13	23	9		—	32	362	210	3		575
—	—	—		—	—	—	1	—	1	—	20	10	—	30
164	37	16	—	217	141	88	23	—	252	2134	1052	66	—	3252
—	—	—	—	—	—	2	2	—	4	—	45	4	—	49
	—		—	—			—	—	—	—	12	—	—	12
—	1	1	1	3	—	1	—	2	3	—	69	1	3	73
—	57	—	—	57	—	52	—	—	52	—	979	—	—	979
—	58	1	1	60		53		2	55	—	1060	1	3	1064
—	12		—	12	—	22	—	—	22	—	436	—	—	436
164	107	17	1	289	141	165	25	2	333	2134	2593	71	3	4801

Prospetto C.

Risultati dei provvedimenti a carico dei fanciulli abitualmente mancanti dalla scuola.

DENOMINAZIONI	Risultati delle ammonizioni	Risultati delle contravvenzioni	Risultati complessivi
Ritornarono alle scuole cui erano inseritti.	260	3	263
Si inscrissero ad altre scuole municipali .	87	—	87
Si inscrissero a scuole private	57	—	57
Si inscrissero a scuole di altri Comuni .	63	—	63
Ammalati	83	—	83
Non più obbligati per aver oltrepassato l'età di 12 anni	77	—	77
Emigrarono da Torino	120	—	120
Irreperibili	44	—	44
Deceduti	13	—	13
Totali . . .	804	3	807

PATRONATO

per gli alunni delle Scuole elementari municipali di Torino

(Ente morale — Legge 4 giugno 1911)

Dati statistici - Esercizio 1920.

Alunni inscritti alle scuole elementari comunali all'inizio dell'anno scolastico 1920-1921 . . { alunni n. 16.105 / alunne n. 16.374 } in totale n. 32.479.

Alunni ammessi			
alla distribuzione di oggetti scolastici		n.	11.729
alla refezione		»	1.977
alla merenda		»	166
all'assistenza educativa	dalle 12 alle 14	»	2.172
	» 16 » 18	»	306
alla distribuzione di indumenti e calzature		»	4.420

Media dei giorni di scuola nei quali fu distribuita la refezione nelle 56 sez. del Patronato: 60 giorni

» » » » merenda » » 60 »

Razioni distribuite gratuitamente			Razioni distribuite a pagamento		
di minestra . n.		78.220	di minestra . n.		3.250
di pane . . . »		72.150	di pane . . . »		1.625
di companatico »		3.626	di companatico »		—

Quantità media di minestra per ogni razione dl. 5 - Peso medio di ogni razione di pane gr. 100.

Costo medio		Prezzo medio di vendita	
della raz. di minestra cent.	31.06	della raz. di minestra cent.	30
» pane »	13.02	» pane »	15

Situazione Patrimoniale al termine dell'esercizio

Depositate su libretto Opere Pie S. Paolo	L. 12163,92
Numerario a mani del tesoriere	» 10389,38
	L. 22553,30
1 Obbligazione Prestito nazionale 5 % (certific. nomin.)	» 56600,00
7 » » » 5 % (al portatore)	» 12800,00
5 Titoli consolidato italiano 5 % al portatore	» 3500,00
Totale . . .	L. 95453,30

Bilancio preventivo dell'esercizio 1° gennaio-31 dicembre 1921.

ENTRATE

Articoli	Oggetto delle previsioni	Somme previste per l'esercizio precedente	Somme proposte per l'anno 1921	Differenze in aumento	Differenze in diminuzione
	Fondo presunto di avanzo degli esercizi precedenti . . . L.	11.843 —	59.050 —	47.207 —	—
	Entrate effettive				
	Sez. Ia ordinarie				
1	Concorso del Comune . . . . . »	215.500 —	215.500 —	—	—
2	Interessi del lascito Mattirolo »	956,97	976 —	19,03	—
3	Interessi titoli di Stato . . . »	3.800 —	3.767 —	—	33 —
4	Sussidio del Ministero della Pubblica Istruzione . . . . . . »	2.000 —	1.819 —	—	181 —
5	Oblazioni periodiche ordinarie	11.000 —	12.000 —	1000 —	—
	Sez. IIa straordinarie				
6	Oblazioni eventuali . . . . . »	2.000 —	1.000 —	—	1.000 —
7	Proventi diversi . . . . »	2.000 —	12.003 —	10,003 —	—
8	Maggior concorso del Comune »	—	225.000 —	225,000 —	—
	Partite di giro				
9	Concorso del Comune per la gestione della Mutualità Scolast. »	5.000 —	5.000 —	—	—
10	Concorso delle Sezioni . . . »	25.000 —	50.000 —	25.000 —	—
	Totale delle Entrate L.	279.099,97	568.115 —	308.229,03	12,14

USCITE

Articoli	Oggetto delle previsioni	Somme previste per l'esercizio precedente	Somme proposte per l'anno 1921	Differenze in aumento	Differenze in diminuzione
	Spese effettive				
	Sez. Ia ordinarie				
1	Amministrazione . . . . »	20.664 —	30.000 —	9.336 —	—
2	Oggetti scolastici . . . . . . »	97.500 —	400.000 —	302500 —	—
3	Refezione . . . . »	114.000 —	75.000 —	—	39.000 —
4	Indumenti . . . . »	15.000 —	15.000 —	—	—
5	Occhiali . . . . »	—	115 —	115 —	—
	Sez. IIa straordinarie				
6	Sussidi opere integrative . . »	1.935 —	5.000 —	3.064 03	—
7	Eventuali . . . . »	—	6.000 —	6.000 —	—
	Partite di giro				
8	Concorso del Comune - Gestione Mutualità Scolastica . . . »	5.000 —	5.000 —		—
9	Concorso delle Sezioni . . . »	25.000 —	50.000 —	25.000 —	—
10	Fondo di riserva . . . . »	—	—	—	—
	Totale delle Uscite L.	279.099.97	586.115 —	346015 03	39.000 —

Articoli	ENTRATE — Denominazione delle Entrate	Previste	Accertate	Esatte	Da esigere
1	Residui attivi esercizio 1919	—	8.819,50	8.819,50	—
	Titolo I. — *Entrate ordinarie.*				
2	Concorso del Comune	215.500 —	300.000 —	300,000 —	—
	Interessi lascito Mattirolo	956,97	976,50	976.50	—
3	Sussidio Ministero istruzione pubblica	2.000 —	3.000 —	—	3.000 —
4	Interessi titoli e depositi c. c. Opere Pie S. Paolo	3.800	3.722,74	3.722.74	—
5	Oblazioni periodiche:				
	Opere Pie S. Paolo	6.000 —	7.000 —	7.000 —	—
	Cassa di Risparmio	5.000 —	5.000 —	5.000 —	—
	Titolo II. — *Entrate straordinarie.*				
6	Oblazioni straordinarie:				
	Motta comm. Giuseppe . . . L. 250 —				
	Votta Giuseppina . . . » 5 —				
	Festeggiamenti popolari piazza Statuto » 9.000 —				
	Manifestazione ginnastica allo Stadium » 800 —				
	Valore stoffe donate dal comm. N. Leumann » 5.644,50				
	Valore maglie donate dai fratelli Bosio » 1.000 —				
	Totale L. 16.699,50	2.000 —	16.699,50	16.699,50	—
7	Proventi diversi:				
	Zoccoli ceduti a pagamento alle Sezioni L. 500,50				
	Libri ceduti a pagamento » » » 908,65				
	Ricavo vendita carta usata . . . » 585 —				
	Refezioni a pagamento . . . » 1.947,45				
	Vendita derrate alimentari sopravanzate » 387,90				
	Concorso nella spesa per l'assistenza . » 109,25				
	L. 4.438.75	2.000 —	4.438,75	4.438.75	—
	Titolo III. — *Partite di giro.*				
8	Ricupero fondo accantonato per le pensioni sul libretto Cassa Risparmio n. 275846	—	1.580,90	1.580,90	—
9	Concorso del Comune per la Mutualità Scolastica	5.000 —	5.000 —	5.000 —	—
10	Concorso delle Sezioni	25.000 —	160.441.61	160.441,61	—
	L.	267.256.97	516.679.50	513.679,50	3.000 —
	Fondo di Cassa alla chiusura esercizio 1919 »	—	—	13.943,81	—
	Totale L.	—	—	527.623,31	—

1° Gennaio - 31 Dicembre 1920.

USCITE

Articoli	Denominazione delle Uscite		Previste	Accertate	Effettuate	Da effettuare
1	Residui passivi esercizio 1919		—	64.660,10	64.510,40	150 —
	Titolo I. — *Spese ordinarie.*					
2	Amministrazione:					
	Stipendi e compensi al personale .	L. 11.472,40				
	Segreteria e stampati	» 6.403,95				
	Gratificazione ai direttori delle scuole	» 6.640 —				
		L. 24.516,35	20.664 —	24 516,35	23.916,35	600 —
3	Oggetti scolastici:					
	Libri	L. 91.745,55				
	Quaderni e carta per comp.	» 55.890,35				
	Penne e portapenne	» 4.393 —				
	Lavori femminili	» 38.565,95				
	Articoli da disegno	» 5.102,55				
		L. 195.697,40	97.500 —	195.697,40	195.697,40	—
4	Refezione:					
	Stipendi personale assistenza . .	L. 7.756,80				
	Compensi al personale di servizio .	» 1.402,05				
	Derrate alimentari	» 26.453,60				
		L. 35.612,45	114.000 —	35.612,45	35.612,45	—
5	Indumenti:					
	Confezione vestiti	» 440,70				
	Acquisto zoccoli	» 6.936,40				
	Importo vestiti distribuiti	» 6.644,50				
		L. 14.021,60	15.000 —	14.021,60	14.021,60	—
6	Occhiali		—	154,50	154,50	—
	Titolo II. — *Spese straordinarie.*					
7	Costituzione libretto pensione al pers. (fondo integrativo)		—	2.635,10	2.635,10	—
8	Gratificazione eredi ispettore conte Morozzo . . .		—	1.500 —	1.500 —	—
9	Sussidi alle Sezioni per opere integrative		1.935,97	—	—	—
	Titolo III. — *Partite di giro.*					
10	Mutualità scolastica (Concorso del Comune . . .		5.000 —	5.000 —	5.000 —	—
11	Costituzione libretti pensione al pers. (fondo ricupero) .		—	1.580,90	1.580,90	—
12	Concorso delle Sezioni		25.000 —	160.441,61	160.441,61	—
	Fondo di riserva (art. 5 Stat. esercizi 1916-1918 1919-1920 .		—	12.000 —	—	12.000 —
		L.	279.099,97	517.820,01	505.070,01	12.750 —
	Fondo di Cassa alla chiusura esercizio 1920		—	—	9.803,30	—
		Totale L.	—	—	514.873,31	—

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Deposito su libretto n. 8477 Opere Pie S. Paolo . . .	L. 12.163,92
Contanti in cassa a mano del tesoriere	» 10.389,38
N°. 1 Obbligazione Prestito Nazionale 5% (nominativa) .	» 56.600 —
» 7 » » » (portatore) . .	» 12.800 —
» 5 Titoli Consolidato Italiano 5% (portatore) . . .	» 3.500 —
	L. 95.453,30

MUTUALITÀ SCOLASTICA TORINESE

(Ente Morale - R. D. 6 aprile 1913)

	ENTRATE		
1	**Contributo dei Soci:**		
	Quote sociali di lire 0.10 (ivi comprese lire 146 di premi Ottolenghi)	—	
	Cassa sussidi (quattro decimi)	18.057 —	45.200,65
	Fondo previdenza (sei decimi)	27.085,50	
	Quote soci provenienti da altre Mutue	58,15	
2	**Contributi di Enti e dello Stato:**		
	Comune	5.000 —	5.903 —
	Ministero Industria, Commercio e Lavoro. Cassa Nazionale, Assicurazioni Sociali	903 —	
3	**Redditi patrimoniali:**		
	Interessi maturati sui depositi Cassa Risparmio	1.303,99	
	» consolidato 5 %.	2.875 —	5.678,99
	» cartelle Prestito Nazionale 5 %	1,500 —	
4	**Proventi diversi:**		
	Oblazioni	15 —	
	Duplicati di libretti smarriti	5,50	
	Indennità di malattia rinunciate a beneficio dell'Ente	63,25	261,75
	Cessione medaglia per donazione Ottolenghi	50 —	
	Vendita carta da macero	128 —	
	Totale Entrate L.	. . . . .	57.044,39
5	**Capitale sociale al 30 settembre 1919**	. . . . .	119.046,40
	Totale generale L.	. . . . .	176.090,79

30 settembre 1920.

	USCITE		
1	**Spese di Mutualità:**		
	Sussidi di malattia	12.095,25	12.095,25
2	**Spese di Previdenza:**		
	Inscrizione di soci alla Cassa Nazionale Assicurazioni	17.119,40	
	Versamenti supplementari su libretti definitivi dei soci	225 —	17.356,40
	Corrisposte ad altre Mutue per trapasso di soci	12 —	
3	**Spese di amministrazione:**		
	Stipendi e assegni al personale di ruolo	27.185,55	
	Cassa pensioni (ritenute sugli stipendi e concorso dell'Ente)	2.088,80	
	Compensi a collettrici fuori ruolo	637,75	
	Compensi a bidelli	13,55	35.249,50
	Segreteria	273,25	
	Stampati	5.000.40	
	Amministrazione titoli	50,20	
	Totale Uscite	. . . . .	64.701,15
4	**Depositate** su libretti Cassa di Risparmio di Torino	31.789,80	
	Investite in consolidato italiano 5%	50.017,01	111.389,64
	» » obbligazioni 3° Prestito nazionale 5%	29.250 —	
	Contanti in cassa	332,83	
	Totale generale	. . . . .	176.090,79

Situazione patrimoniale al 30 settembre 1920

Depositate su libretti della Cassa di Risparmio di Torino	L. 31.789,80
Consolidato Italiano 5% (depositato alla Cassa di Risparmio di Torino (1) .	» 57.500 —
Obbligazione 3° Prestito nazionale 5% (depositata alla Cassa di Risparmio di Torino) (1)	» 30.000 —
Numerario in cassa	» 332,83
Medaglie d'oro (8) del valore approssimativo di lire 50 caduna	» 400 —
Totale	L. 120.022,63

Patrimonio reale dell'Ente	L. 33.947,98
» » dei Soci	» 77.441,66
Totale	L. 111.389,64

(1) Computate al valore nominale.

CONTO DI RIPARTIZIONE.

COMPETENZA DELL'ENTE

ENTRATE

Oblazioni	15 —	
Concorso del Comune	5,000 —	
Concorso Cassa Assicurazioni	903 —	
Fondo cassa sussidi	18,057 —	
Interesse sui depositi	5,678 99	
Duplicati di libretti	5 50	
Sussidi rinunciati	63 25	
Cessione medaglia Ottolenghi	50 —	
Diverse	128 —	
	29,900 71	
Fondo al 30 settembre 1919	51,391 99	
	81,292 73	81,292 73

USCITE

Amministrazione	35,249 40	
Indennità di malattia	12.095 25	
	47,344 75	47.344 75
Fondo al 30 settembre 1920		33,947 98

COMPETENZA DEI SOCI

ENTRATE

Ammontare aliquote destinate al fondo previdenza	27,085 50	
Aliquote di soci provenienti da altre mutue	58 15	
	27,143 65	
Fondo al 30 settembre 1919	67,654 41	
	94,798 06	94,798 06

USCITE

Versate alla Cassa Nazionale Assicurazione	17,119 40	
Versate su libretti definitivi	225 —	
Corrisposte ad altre mutue	12 —	
	17,356 40	17.356 40
Fondo al 30 settembre 1920		77,441 66

Somme incassate e sussidi di malattia dal 1° ottobre 1919 al 30 settembre 1920.

Scuole urbane	Alunni iscritti alla Scuola	Alunni iscritti alla Mutualità	Percentuale	Incassi singole scuole	Importo sussidi pagati	Soci sussidiati Maschi	Soci sussidiati Femm.
Alfieri	846	233	27,54	1111,90	197 —	10	6
Allievo	1070	249	23,27	1210,90	505,25	17	24
Aporti	807	226	28 —	886 —	129,50	7	9
B. V. Campagna	693	186	26,83	999,60	292,75	10	19
B. V. Pilone	167	115	68,86	571,20	181 —	7	13
D. Berti	170	90	52,94	274,30	5 —	—	1
Boncompagni	1152	315	27,34	1371,20	179 —	2	11
Borgo San Paolo	2333	476	20,40	2444,70	585,75	21	22
Carducci	804	190	23,63	932,10	277,25	10	11
G. Casati	1044	350	33,52	1523 —	296,25	13	18
Coppino	917	292	31,84	1507,50	579,25	23	19
D'Azeglio	550	323	58,72	1338 —	313,75	17	17
Rubatto	260	139	53,46	613,20	294,75	8	33
De Amicis	1285	335	26,07	1695,20	597,50	16	33
Fontana	738	279	37,80	1467,70	462,25	21	21
Gabelli	1180	207	17,54	800 —	143,25	7	4
Gozzi	536	387	72,20	1999,20	720 —	34	49
Lessona	956	259	27,09	1210,70	317 —	4	18
Lucento	605	74	12,23	466,20	155 —	6	11
Manzoni	974	185	18,99	770,80	118,25	5	5
Mazzini	516	104	20,15	508,80	258 —	10	8
V. Monti	512	244	47,65	1210,70	346,25	20	10
Muratori	1245	433	34,77	1913,30	546,75	21	26
Pacchiotti	805	230	28,57	1169,20	200,25	8	8
Parini (femminile)	1010	270	26,73	1234 —	206 —	—	18
Parini (maschile)	630	255	40,47	1136,30	280,50	26	—
Pellico	860	275	31,97	1143,10	269,75	13	12
Pestalozzi	1170	344	29,40	1539,40	320 —	15	10
Pilonetto	192	98	51,42	471,70	152,25	5	6
Pozzo Strada	283	81	28,62	286,40	165,25	3	8
Rayneri (Valentino)	813	190	23,37	865,90	146,75	7	8
Rayneri (via Saluzzo)	591	141	23,85	601,20	169,75	10	4
Regio Parco	514	139	27,04	661,50	159 —	7	8
Ricardi di Netro	641	124	19,31	648,80	59,25	2	1
Rignon	747	240	32,26	1201,80	280,50	13	15
Rosmini	431	104	24,24	487,80	54,75	2	4
Sclopis	681	128	18,78	672,50	63,25	5	1
Tasso	792	147	18,56	578,90	41 —	3	1
Tommaseo	349	102	29,19	232,20	6,50	—	1
Troya	370	148	40 —	828,70	402,25	15	21
Vittorino da Feltre	1396	333	23,92	1870 —	707,25	30	36
Sede Centrale	—	—	—	447,20	—	—	—
Totali	31635	9040	28,57	42905,80	11188 —	456	550

Scuole suburbane	Alunni iscritti alla Scuola	Alunni iscritti alla Mutualità	Percentuale	Incassi singole scuole	Importo sussidi pagati	Soci sussidiati Maschi	Soci sussidiati Femm.
Badia di Stura	202	20	9.90	86,50	40,75	3	—
Borgo Stura	154	6	3.89	31,70	—	—	—
Cavoretto	259	72	27.75	316 —	140,50	7	2
Gerbido	62	6	9.85	23 —	—	—	—
Lingotto	433	83	19,16	357 —	115,25	12	1
Lionetto	139	12	8,63	30 —	—	—	—
Mirafiori	115	8	6.95	20 —	—	—	—
Mongreno	21	21	100 —	150 —	47.50	1	2
Ponte Stura	176	8	4,53	36.40	—	—	—
Reaglie	72	71	98.61	297 —	217,25	9	7
Santa Margherita	62	3	4.85	16.90	—	—	—
Sassi	200	107	53·50	531,20	230,50	10	13
Superga	21	17	80,95	95 —	48,50	3	5
Villaretto	38	—	—	—	—	—	—
San Vito	34	10	29.41	100 —	67 —	2	5
Totali	1988	444	22,33	2090,70	907,25	47	35

Riepilogo.

Alunni inscritti Scuole urb.	31.635	Al. ins. Mutualità scuole urb.	9040
» » » sub.	1.988	» » » sub.	444
Totale alunni	33.623	Totale Soci mutualisti	9484

Percent. 28,20 (degli alunni Soci in confronto a 100 inscritti alla Scuola).

Incassi Scuole urbane . L. 42.905,80	Impor. sussidi Scuole urb. L. 11.188 —	Soci sussidiati Scuole urbane 1006
Incassi Scuole suburbane » 2.090,70	Impor. sussidi Scuole sub. » 907,25	Soci sussidiati Scuole suburb. 82
Tot. incassi L. 44.996,50	Totale suss. pagati L. 12.095,25	Tot. Soci sussid. 1088

Statistica delle malattie sussidiate nell'esercizio 1919-20.

Scuole urbane:

	Casi di malattia	Giornate sussidiate
Alfieri	16	447
Allievo	41	1149
Aporti	16	267
B. V. Campagna	29	695
B. V. Pilone	20	434
D. Berti	1	10
Boncompagni	13	443
Pilonetto	11	377
Borgo S. Paolo	46	1330
Carducci	21	682
G. Casati	31	635
Coppino	42	1432
D'Azeglio	34	716
Rubatto	41	679
De-Amicis	49	1634
Fontana	42	1094
Gabelli	11	306
G. Gozzi	83	1633
Lessona	22	732
Lucento	17	310
Manzoni	10	185
Mazzini	18	613
Monti	30	939
Muratori	47	1299
Pacchiotti	16	479
Parini (maschile)	26	655
Parini (femminile)	18	417
Pellico	25	631
Pestalozzi	25	738
Pozzo Strada	11	379
Rayneri (via Saluzzo)	14	406
Rayneri (Valentino)	15	368
Regio Parco	15	379
Ricardi di Netro	3	147
Rignon	28	610
Rosmini	6	126
Sclopis	6	138
Tasso	4	115
Tommaseo	1	13
V. Troya	36	987
Vittorino da Feltre	66	1566
Scuole suburbane:		
Badia di Stura	3	122
Borgo Stura	—	
Cavoretto	9	361
Gerbido	—	—
Lingotto	13	265
Lionetto	—	
Mirafiori	—	—
Mongreno	3	103
Ponte Stura	—	—
Reaglie	16	502
S. Margherita	—	
S. Vito	7	148
Sassi	23	540
Superga	8	97
Villaretto	—	—
Totale	1088	28333

Malattie:

	N. dei casi di malattia
Apparato circolatorio	1
Apparato respiratorio	313
Apparato digerente	131
Sistema nervoso	5
Vie urinarie	4
Ossa	2
Sangue	33
Natura reumatica	43
Infettive	181
Origine tubercolare	2
Ghiandole	8
Occhi	19
Naso	1
Orecchi	12
Gola	84
Pelle	31
Bocca	10
Infermità d'origine traumatica	48
Malattie varie	15

Infettive dell'Infanzia:

Morbillo	34
Scarlattina	22
Difterite	1
Pertosse	56
Varicella	21
Orecchioni	1
Rosolia	10
Totale	1088

Istituti di istruzione media, normale, classica e tecnica.

Il Municipio concorre nella spesa per le istituzioni governative cittadine d'istruzione media a norma di legge e di convenzioni speciali. La spesa complessiva stanziata nel bilancio comunale per l'anno 1920-1921 è di L. 712.700.

Prospetto numerico degli alunni e delle alunne iscritti agli Istituti di istruzione media nell'anno scolastico 1920-1921.

SCUOLE	Classi 1e			Classi 2e			Classi 3e			Classi 4e			Classi 5e			TOTALE		
	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve	Classi	Allievi	Allieve
Ginnasi.																		
V. Alfieri	2	35	22	2	30	15	2	33	17	2	32	12	2	26	5	10	156	71
C. Balbo	1	20	6	1	17	4	1	19	15	1	15	5	1	17	9	5	88	39
Cavour – Sezione classica	3	77	18	2	47	31	2	53	12	1	20	17	1	30	7	9	227	85
Cavour – » moderna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	9	4	1	9	6	2	18	10
Massimo d'Azeglio – » classica	3	63	41	3	58	34	3	34	33	2	31	7	2	48	14	13	234	129
Massimo d'Azeglio – » moderna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	32	7	1	19	4	2	51	11
Gioberti	2	45	27	2	38	22	2	37	19	2	36	16	2	39	16	10	195	100
Totale	11	240	114	10	190	106	10	176	96	10	175	68	10	188	61	51	969	445
Licei.																		
V. Alfieri	2	46	6	2	35	4	1	33	7	—	—	—	—	—	—	5	114	17
Cavour – Sezione classica	2	43	10	1	21	9	1	29	6	—	—	—	—	—	—	4	93	25
Cavour – » moderna	1	10	1	1	14	—	1	8	2	—	—	—	—	—	—	3	32	3
Massimo d'Azeglio – » classica	1	14	4	1	22	1	1	12	2	—	—	—	—	—	—	3	48	7
Massimo d'Azeglio – » moderna	2	46	8	1	25	14	1	29	5	—	—	—	—	—	—	4	100	27
Gioberti	2	51	13	2	27	15	2	35	10	—	—	—	—	—	—	6	113	38
Totale	10	210	42	8	144	43	7	146	32	—	—	—	—	—	—	25	500	117
Scuole Tecniche.																		
C. I. Giulio	11	225	180	6	126	114	5	91	69	—	—	-	—	—	—	22	442	363
G. Lagrange	6	142	108	5	69	91	5	97	69	—	—	—	—	-	—	16	308	268
Maria Laetitia	6	—	244	4	—	132	2	—	71	—	—	—	—	—	—	12	—	447
G. Plana	3	91	30	2	54	20	2	43	25	—	—	—	—	—	—	7	188	75
Regina Elena e succ. S. Paolo	5	—	162	3	—	107	3	—	111	—	—	—	—	—	—	11	—	380
	2	—	51	2	—	53	2	—	40	—	—	—	—	—	—	6	—	144
G. Sommeiller e succ. S. Paolo	7	267	—	4	149	—	5	162	—	—	—	—	—	—	—	16	578	—
	2	58	—	2	49	—	2	31	--	—	—	—	—	—	—	6	138	—
T. Valperga di Caluso	10	165	244	7	112	151	6	91	124	—	—	—	—	—	—	23	368	519
Totale	52	948	1019	35	559	668	32	515	509	—	—	—	—	—	—	119	2022	2196
R. Istituto tecnico G. Sommeiller	11	340	84	7	186	47	8	148	48	7	128	31	—	—	—	33	802	210
Scuola pratica di commercio	1	25	26	1	12	31	1	6	19	—	—	—	—	—	—	3	43	76
Totale	12	365	110	8	198	78	9	154	67	7	128	31	—	—	—	36	845	286
R. Scuola complem. Margh. di Savoia	4	—	148	3	—	110	2	—	48	—	—	—	—	—	—	9	—	306
» » normale Margh. di Savoia	4	—	122	2	—	62	2	—	44	—	—	—	—	—	—	8	—	228
Istituto Sup. mun. Margh. di Savoia	1	—	13	1	—	16	1	—	15	—	—	—	—	—	—	3	—	44
Totale	9	—	283	6	—	188	5	—	107	—	—	—	—	—	—	20	—	578
R. Scuola complementare D. Berti	3	—	105	2	—	65	2	—	64	—	—	—	—	—	—	7	—	234
» » normale D. Berti	4	—	135	4	—	162	3	—	105	—	—	—	—	—	—	11	—	402
Totale	7	—	240	6	—	227	5	—	169	—	—	—	—	—	—	18	—	636

Istituti di istruzione e di educazione sussidiati dal Municipio.

Consorzio Universitario Piemontese.

Il Consorzio universitario ha per iscopo di contribuire all' incremento degli Istituti scientifici della Regia Università degli studi.

Sino a tutto il 31 dicembre 1920 i fondi del Consorzio erano costituiti dai concorsi di L. 25.000 forniti annualmente dalla Provincia e dal Comune di Torino. Dal 1° gennaio 1921 le attività del Consorzio risultano di L. 100.000 così ripartite: L. 35.000 a carico del Comune di Torino; L. 35.000 a carico della Provincia di Torino e L. 10.000 a carico di ciascuna delle provincie di Alessandria, Cuneo e Novara.

Conto consuntivo del Consorzio per l'anno 1920.

Estratto a dimostrazione di destinazione dei fondi.

TITOLO DELLA SPESA	Somme bilanciate
Letti alle cliniche chirurgiche	4.800
Istituto giuridico	3.800
Scuole di magistero lettere e filosofia, scienze matematiche	5.000
Musei di zoologia, anatomia comparata, mineralogia, geologia	2.300
Clinica medica generale	2.000
Istituto di patologia speciale medica dimostrativa	2.000
Cliniche: ostetrica, oculistica, sifilopatica, dermopatica, psichiatrica	4.500
Scuola di medicina operativa	800
Armamentario chirurgico	1.300
Istituti di fisica, chimica generale, chimica farmaceutica, fisiologia, patologia generale, medicina legale, materia medica, igiene, anatomia normale, anatomia patologica	14.500
Orto botanico	1.500
Osservatorio astronomico	1.200
Gabinetto di geodesia	600
Scuola d'applicazione per gli ingegneri	400
Scuola di medicina veterinaria	1.000
Spese di segreteria e impreviste	2.400
Museo psichiatrico criminale	350
Laboratorio di parassitologia	400
Laboratorio di economia politica	500
Clinica oto-rino-laringologica	350
Scuola di archeologia	300
Totale . L.	50.000

Regio Politecnico di Torino.

Il Regio Politecnico ha per fine di fornire la completa istruzione scientifica, tecnica ed artistica necessaria per le professioni di architetto e di ingegnere, e promuovere gli studi atti a favorire il progresso industriale e commerciale della Nazione mediante collezioni, laboratori e corsi di perfezionamento di industrie speciali.

Frequentarono il Regio Politecnico nell'anno scolastico 1920-1921, 3018 allievi divisi nei corsi seguenti:

	Corsi regolari	Iscritti d'ufficio
Corso superiore di elettrotecnica (Scuola Galileo Ferraris) . . .	32	—
Corso superiore di elettrochimica	2	—
Corso superiore di perfezionam. d'ingegneria mineraria	9	—
Corso di meccanica tecnica superiore	10	—
Corso di perfezionamento di costruzioni aereonautiche . . .	12	—
Corso completo d'ingegneria civile, industriale e di architettura .	2717	—
Corso superiore d'ornato	62	—
Corso di perfezionamento di industrie meccaniche ed elettriche .	73	—
Corso complementare libero di telegrafia, telefonia e radiotelegrafia .	73	—
Corso complementare di tecnologia degli impianti elettrici . . .	—	—
Corso complementare libero di costruzioni elettromeccaniche . .	1	—
Corso di elettrotecnica per gli allievi del 5° anno d'ingeg.ª (corso ridotto)	—	—
Corso sulla tecnologia della carta	27	—
	3018	—

I vari laboratori e gabinetti annessi al Politecnico eseguirono nel periodo 1° novembre 1919-31 ottobre 1920, analisi, prove, ricerche ed esperienze per conto di privati e di pubbliche Amministrazioni come appare dallo specchio seguente:

	N. delle analisi, prove ed esperienze
Laboratorio di elettrochimica	—
Laboratorio di analisi chimiche	875
Gabinetto di assaggio per le carte e materie affini	1294
Laboratorio di elettrotecnica	133
Laboratorio di macchine e costruzioni meccaniche	68
Gabinetto di termotecnica	1
Laboratorio sperimentale pei materiali da costruzione	3765
Gabinetto di idraulica	2
Laboratorio di chimica metallurgica e metallografia	55
Gabinetto di tecnologia tessile	40
Gabinetto di geologia e mineralogia	—
Gabinetto di meccanica applicata	275

Concorso del Municipio L. 35.000.

Regio Istituto superiore di studi commerciali.

Questo Istituto, creato con R. D. 1° ottobre 1906, ed equiparato ad ogni altro Istituto universitario con legge 20 marzo 1913, n. 268, ha per fine di promuovere gli alti studi commerciali, mediante insegnamenti teorici, corsi pratici, conferenze, pubblicazioni ed altri mezzi riconosciuti idonei. Ha tre anni di corso e rilascia la laurea di Dottore in scienze economiche e commerciali.

Ha inoltre un 4° corso di perfezionamento e integrazione.

Al mantenimento dell'Istituto concorrono il Ministero di industria e commercio, il Comune, la Provincia, la Camera di commercio ed industria e la Cassa di risparmio.

Il Municipio concorre con l'annua somma di L. 10.000, oltre alla prestazione dei locali.

Nell'anno scolastico 1920-1921 si inscrissero all'Istituto n. 730 studenti, così ripartiti:

1° corso 309; 2° corso 195; 3° corso 195; 4° corso 31.

Regio Istituto commerciale “ Quintino Sella „.

E risultato dalla trasformazione della R^a^ Scuola media maschile di commercio in Scuola mista di 3° grado, agli effetti del regolamento 22 giugno 1913, n. 1014.

Il corso si compie in 4 anni, al termine dei quali gli alunni licenziati ottengono il titolo di Ragioniere commerciale.

Alla spesa per il mantenimento concorrono il Ministero di industria e commercio, la Provincia, il Comune, la Camera di commercio ed industria e la Cassa di risparmio.

Il contributo in danaro del Comune è di L. 11.500; il Comune provvede inoltre i locali, l'illuminazione ed il riscaldamento.

Nell'anno scolastico 1920-1921 sono inscritti a questo Istituto n. 181 alunni.

Regia scuola commerciale « Paolo Boselli ».

È risultata dalla trasformazione della R^a^ Scuola media femminile di commercio in Scuola mista di 2° grado, e dalla soppressione della scuola inferiore di commercio annessa all'Istituto internazionale, agli effetti del regolamento 22 giugno 1913, n. 1014, colle modificazioni apportate dal Decreto Luogotenenziale 10 dicembre 1916, n. 1869.

Il corso si compie in quattro anni ed ha un indirizzo teorico pratico. La promozione dalla 3^a^ classe è titolo valido per l'ammissione senza esami alla 1^a^ classe dei R.R. Istituti commerciali.

Dopo il 4° anno è rilasciato agli alunni un diploma di Licenza commerciale.

Alla spesa per il mantenimento concorrono il Ministero di industria e commercio, la Provincia, il Comune, la Camera di commercio ed industria e la Cassa di risparmio.

Il contributo in denaro del Comune è di L. 8500, aumentato di L. 1825,05 in applicazione del D. L. 10 febbraio 1918 N. 107. Il Comune provvede inoltre i locali, la illuminazione ed il riscaldamento.

Nell'anno scolastico 1920-1921 sono inscritti a questa Scuola n. 119 alunni.

Istituto Nazionale per le Figlie dei militari italiani.

Detto Istituto fornisce una conveniente educazione ed istruzione (superiore, magistrale e professionale) a figlie di militari che abbiano appartenuto o appartengano all'Esercito o all'Armata. Oggi è particolarmente aperto alle orfane di guerra, ma accoglie pure le figlie dei mutilati, degli invalidi gloriosi i quali, pur non avendo donato la vita, hanno sacrosanto diritto alla riconoscenza della Nazione.

L'Istituto è diviso in tre Sezioni:

1° — La Villa della Regina, generosamente donata da S. M. il Re Vittorio Emanuele II, situata sulla collina di Torino con ampi boschi, viali e giardini. È destinata alla educazione superiore delle giovinette e può contenere 140 convittrici.

2° — La Casa Magistrale con Scuola Normale superiore pareggiata, con Giardino d'infanzia per bambine dai 4 ai 6 anni, e con corso completo di lingua francese.

3° — La Casa Professionale con laboratori diversi, e con una Scuola Tecnico-commerciale pareggiata alle governative.

Queste due ultime Sezioni dell'Istituto hanno sede in un grandioso edifizio ai piedi della collina stessa, su cui sorge la Villa della Regina, e verso la barriera di Casale, in via Figlie dei Militari.

Convittrici nel 1920-1921 n. 610, delle quali molte con posto gratuito o semigratuito, altre a pagamento di tenue retta, e così ripartite: n. 142 nella Villa della Regina, n. 239 nella Casa magistrale, n. 221 nella Casa professionale, n. 8 nel Giardino d'infanzia.

Entrata ordinaria L. 649.056,01.

Assegno annuo del Municipio lire 5000, in corrispondenza delle lire 100.000 votate nel 1859 dal Consiglio comunale per un monumento al Re Vittorio Emanuele II e per desiderio del Re stesso erogate all'Istituto.

Istituto Nazionale Umberto I per i Figli dei militari.

Quest'Istituto ha continuato a funzionare nell'anno scolastico 1920-21 con tutta regolarità, sempre dando la preferenza assoluta agli orfani dei militari caduti nella recente guerra.

Gli alunni, malgrado il rincaro di ogni spesa, sono aumentati a 85 e ad essi si provvede tutto quanto occorre al loro mantenimento ed alla loro educazione, senza spesa di sorta per le famiglie; due di essi sono stati però accettati, a metà retta per accordi con Comitati provinciali di vigilanza sugli orfani, i quali appunto si sono assunta la spesa della mezza retta, e sei sono a carico della Provincia di Torino, che istituì posti per orfani di militari appartenenti al suo territorio.

Le Sezioni dell'Istituto sono sempre le stesse tre: *Agricola*, presso l'Istituto Bonafous, *Professionale operaia*, presso il R. Albergo di Virtù e *Culturale* presso il Convitto Nazionale Umberto I.

L'Ente possiede attualmente un patrimonio di oltre 2.200.000 lire.

Regio Istituto internazionale e coloniale Italiano.

Il Regio Istituto internazionale e coloniale Italiano è la trasformazione dell'antico Regio Istituto internazionale Italiano, in seguito alle nuove vedute di politica ed espansione coloniale. Esso costituisce un ottimo strumento di influenza politica e commerciale all'Estero a vantaggio dell'Italia nostra e del Piemonte in particolare.

Il Regio Governo vi ha istituito 50 Borse di Studio per i figli degli Italiani all'Estero e per quelli degli indigeni delle Colonie Italiane. Sono accettati inoltre giovani di qualunque nazionalità e per qualunque ordine di studi per cui vi siano scuole in Torino. Nell'anno scolastico 1920-21 i convittori furono 53, i semiconvittori 9.

Concorso del Municipio L. 5000.

Regio Istituto di magistero per l'educazione fisica.

Questo Istituto (succeduto alla trasformata R. Scuola normale femminile di ginnastica) ha per fine di concedere il diploma di abilitazione all'insegnamento della Educazione Fisica in tutte le scuole del Regno. Comprende la Sezione maschile e la Sezione femminile; i corsi sono biennali. Titolo d'ammissione: la licenza liceale o normale o d'Istituto tecnico od altro equipollente. Età dai 17 ai 35 anni.

Il programma d'insegnamento comprende per il biennio: Ginnastica teorico-pratica, tirocinio e comando, anatomia, fisiologia, metodologia, storia ed estetica dell'educazione fisica, canto corale, esercizi sportivi. Per i maschi si aggiunge: tecnica militare, tiro a segno, scherma, nuoto, voga; per le femmine: danza ed esercizi callistenici.

Nell'anno scolastico 1919-1920: inscritti al primo corso 47, al secondo 45; promossi agli esami finali dal 1° al 2° corso 29 e licenziati 28.

Annesso al corso magistrale si tiene un corso complementare per le scuole di primo grado: vi sono ammessi gli insegnanti di scuole elementari e di giardini d'infanzia. Nel 1920 fu frequentato da 54 insegnanti. Per tal modo il numero complessivo degli allievi dell'Istituto, nell'anno scolastico 1919-1920, fu di 146.

Nell'anno scolastico 1920-1921 gli inscritti sono: all'Istituto di magistero, n. 55; al Corso complementare, n. 91: totale n. 146.

Sussidio del Municipio L. 5000, oltre un sussidio straordinario di L. 2000.

Scuole tecniche operaie di San Carlo.

Questa scuola, fondata nel 1848, procura agli artefici ed agli operai tutte quelle indispensabili cognizioni che le scienze somministrano alle industrie, alle arti ed ai mestieri.

L'ordinamento scolastico comprende: Corsi di istruzione generale (lingua italiana, aritmetica, calligrafia, conferenze di economia, igiene, storia dell'arte, ecc.) e corsi di insegnamento artistico industriale (disegno geometrico, geometria, disegno d'ornato, di architettura e disegno di macchine).

Corsi speciali: plastica ornamentale, elementi di figura, araldica, prospettiva lineare, disegno applicato all'arte dello stipettaio, disegno applicato all'arte del fabbro, arte muraria, scuola pei conduttori caldaie e macchine a vapore, scuola di elettrotecnica, scuola motoristi per automobili ed aviazione.

Nell'anno scolastico 1920-1921 gli allievi inscritti sono n. 1492.

Concorso del Municipio L. 4000, oltre un sussidio straordinario di L. 3000.

Circolo Filologico di Torino.

Il Circolo Filologico mantiene corsi diurni e serali, nei quali si insegnano le lingue straniere viventi (francese, inglese, tedesca, spagnuola russa e araba), le materie contabili, la stenografia e, per la sezione femminile, anche le materie delle lettere italiane, dell'economia, delle scienze fisiche, naturali, della pedagogia, della storia e geografia, della storia dell'arte e del disegno e dipinto. Nell'anno 1920-21 si tenne pure un corso di esperanto ed uno di Geografia commerciale (importazione ed esportazione).

Nell'esercizio 1920-1921 si verificarono 702 iscrizioni, delle quali 598 nella sezione maschile, e 104 nella sezione femminile.

Nella sezione maschile vennero fatte, durante 196 serate di scuola, 1810 lezioni ripartite in 24 corsi o sezioni di corso e furono ammesse ai corsi serali 52 signorine, delle quali 8 insegnanti, 41 impiegate d'ufficio e 3 studentesse.

La spesa d'insegnamento fu di L. 16270 pari a L. 27,20 per socio ed a L. 678 per corso.

Nella sezione femminile s'impartirono 1243 lezioni divise in 20 corsi. La spesa d'insegnamento fu di L. 9850, pari a L. 94,80 per ogni allieva.

Complessivamente si ebbero 44 corsi con 3053 lezioni impartite. Le presenze alle lezioni furono 25.244 per la sezione maschile e 15.710 per la sezione femminile.

Il Circolo è dotato di una biblioteca di circa 5700 volumi; nell'anno 1920-1921 si ebbero 10160 richieste di libri, delle quali 3820 per lettura a domicilio.

Concorso del Municipio L. 2000.

Università Popolare.

Istituita per iniziativa privata nel 1900, ha per fine la diffusione dell'istruzione a mezzo di conferenze e di brevi corsi sintetici.

Gli inscritti ai corsi furono nell'anno scolastico 1920-21 n. 644.

Concorso del Municipio L. 1000.

Scuola pratica di elettrotecnica.

La Scuola fu istituita nel 1902 al fine d'impartire l'insegnamento teorico-pratico della elettrotecnica ad operai o capi d'arte meccanici ed affini.

La Scuola è costituita di un corso preparatorio e di un corso serale biennale. Al corso preparatorio vengono ammessi con il semplice certificato di promozione dalla 5ª elementare allievi di età non inferiore ai 16 anni.

Nel 1919-1920 furono inscritti al corso preparatorio n. 139 allievi, dei quali presenti agli esami 78 e promossi 47; al 1° corso n. 117 allievi dei quali presenti all'esame 79, promossi 68, e furono inscritti al 2° corso n. 47 allievi, dei quali 34 presenti agli esami e 32 conseguirono la licenza.

Nell'anno scolastico 1920-1921 gli inscritti sono in numero di 318.

Concorso del Municipio L. 4000. oltre un sussidio straordinario di L. 6000 per completare l'arredamento della scuola. Il Comune concede ancora gratuitamente alla scuola i locali, la illuminazione e l'energia elettrica, valutati in complessive L. 8000.

Regia Scuola tipografica e di arti affini.

In questa Scuola si impartisce, per mezzo di corsi regolari d'insegnamento, l'istruzione tecnica, artistica e letteraria agli apprendisti compositori, impressori, legatori e fonditori.

Nell'anno scolastico 1920-1921 gli allievi inscritti sommano a 169.

Concorso del Municipio L. 6226.

R. Istituto Nazionale per le industrie del cuoio.

Ha per fine di formare direttori chimici tecnici di concerie e capi operai; e funziona pure come Stazione sperimentale per le analisi chimiche di prodotti, ricerche tecniche ed esperimenti di lavorazione relativi all'industria delle pelli ed industrie affini.

Alla Scuola sono annessi gabinetti di chimica e microscopia tecnica, un laboratorio di analisi chimica quantitativa ed altro per le esercitazioni di chimica analitica quantitativa, nonchè un vasto laboratorio tecnico di conceria, fornito degli attrezzi e materiali occorrenti per la preparazione, concia e rifinizione delle pelli e dotato di perfezionato macchinario animato dalla forza elettrica di 60 HP.

La Scuola ha due distinti corsi di insegnamento: il 1° corso triennale diurno normale, teorico-pratico per il conseguimento del diploma di perito nelle industrie del cuoio; il 2° corso serale per gli operai.

Allievi inscritti nel 1920-1921 n. 162.

Concorso del Municipio L. 12600.

Regia Scuola professionale di calzatura e lavorazione del cuoio.

La scuola è annessa al R. Istituto nazionale per le industrie del cuoio.

Ha per programma di addestrare nella lavorazione del cuoio e delle pelli, con speciale riguardo alla calzatura, i giovani che intendono dedicarsi alle industrie predette, per creare idoneo personale di direzione tecnica ed amministrativa delle aziende interessate e maestranze istruite nei più moderni sistemi di lavorazione.

La scuola ha corso diurno e corsi serali operai.

Allievi inscritti nel 1920-1921, n. 86.

Concorso del Municipio L. 6000.

Regio Laboratorio-scuola per la panificazione e le industrie affini.

La R. Scuola per la panificazione e le industrie affini venne istituita con Decreto luogotenenziale 23 gennaio 1919, n. 99.

Essa ha lo scopo:

a) di tenere corsi di istruzione teorica e pratica per proprietari e conduttori di forni e per operai panettieri;

b) di contribuire mediante ricerche sperimentali allo studio dei problemi riguardanti la panificazione e di concorrere con pubblicazioni, conferenze e consigli al miglioramento tecnico ed economico dell'industria stessa;

c) di studiare l'utilizzazione delle farine dei cereali minori.

Al mantenimento della Scuola concorrono:

1° - il Ministero per l'industria e commercio con L. 9000;

2° - il Comune di Torino con L. 6000;

3° - la Camera di commercio ed industria di Torino con L. 3000.

Il Comune di Torino fornisce inoltre i locali e provvede alla fornitura dell'acqua, alla illuminazione e al riscaldamento.

La Scuola è amministrata da un Consiglio composto di un delegato del Ministero, di un delegato del Comune e di un delegato della Camera di commercio.

Scuola pratica di commercio annessa al R. Istituto tecnico G. Sommeiller.

Questa Scuola, fondata nel 1888, mentre provvede all'incremento della coltura generale dei suoi alunni, mira, con l'insegnamento pratico delle materie professionali, ad abilitarli alla tenuta dei libri in partita semplice e doppia e della corrispondenza commerciale. Vi si impartiscono anche gli insegnamenti speciali di: Legislazione, Operazioni e Tariffe doganali, Trasporti e Tariffe ferroviarie, Merciologia e Dattilografia.

Inscritti alla Scuola nell'anno scolastico 1920-1921 n. 119 alunni, dei quali maschi 42 e femmine 77, divisi in tre classi.

Concorso del Municipio L. 3700.

Regia Stazione chimico-agraria.

Questo Istituto ha per scopo principale lo studio scientifico dei problemi riguardanti la produzione del suolo, e per scopo secondario il controllo analitico dei prodotti agricoli e l'applicazione delle leggi dello Stato dirette a reprimere le frodi nel commercio dei prodotti stessi.

In conformità di tali scopi l'Istituto è diviso in cinque Sezioni:

I — *Sezione ricerche:* con il compito di studiare le molteplici questioni relative alla migliore utilizzazione del terreno agrario.

II — *Sezione analisi:* che, a richiesta del pubblico, si occupa della determinazione del titolo dei fertilizzanti e anticrittogamici, della valutazione del potere nutritivo dei foraggi; dell'accertamento della genuinità dei generi alimentari, ecc. Nell'esercizio 1919-20 furono esaminati n. 2773 campioni.

III — *Sezione frodi:* cui è affidata la vigilanza contro le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, dell'olio d'oliva, del burro naturale, dei formaggi ed in generale l'applicazione di tutte le leggi dello Stato dirette a reprimere le frodi nel commercio dei prodotti agricoli.

IV — *Sezione industriale agraria:* con il compito di studiare i problemi riflettenti le industrie agricole della regione. Essa fu istituita in seguito a speciali accordi fra il Ministero d'Agricoltura, la Provincia ed il Comune di Torino.

V — *Sezione agronomica:* che attende alla sperimentazione agraria e al controllo in campagna delle prove di laboratorio.

Sussidi del Municipio. Per la Sezione « Ricerche » L. 8000 annue; per la Sezione « Industrie Agrarie » L. 2000 annue.

Società stenografica italiana.

Fondata nel 1879, questa Società ha per scopo la diffusione del sistema stenografico ufficiale Gabelsberger-Noë e della dattilografia.

L'insegnamento dell'una come dell'altra materia, è fatto con intendimenti in prevalenza commerciali, cioè di preparare giovani e signorine ad assumere il posto di steno-dattilografi nelle aziende commerciali.

Nell'anno scolastico 1920-21 la Società ha svolto un corso gratuito per gli impiegati municipali, al quale si iscrissero circa 50 funzionari, nonchè un corso di abilitazione all'insegnamento con 6 iscritti.

Scuola di stenografia: inscritti nell'anno scolastico 1920-1921 n. 371.

Scuola di dattilografia: inscritti nell'anno scolastico 1920-21 n. 376 con 18689 presenze.

Sussidio del Municipio L. 200.

Lega italiana d'insegnamento — Circolo Torinese.

Quest'Istituzione fondata nel 1869, promuove l'insegnamento festivo in due distinte sezioni. Sono materie d'insegnamento le lingue: italiana, francese, inglese, la calligrafia, il disegno, l'aritmetica commerciale, la pittura, la stenografia, la dattilografia, il ricamo in bianco ed in colore, il taglio e cucito, i fiori artificiali, l'igiene, l'economia domestica, la modisteria, la sartoria, la calzatura, l'arte applicata, la cultura musicale ed il solfeggio. L'Istituzione mette a disposizione gratuita delle allieve una biblioteca circolante di 1600 volumi.

Allieve ed allievi inscritti nell'anno scolastico 1920-1921 n. 2693.

Sussidio del Municipio L. 1500.

Società Scuole-Officine serali.

Questa Istituzione, fondata nel 1887, ed eretta in ente morale con decreto 14 dicembre 1919, ha per fine di insegnare praticamente una professione ai giovani operai e renderli in pochi anni buoni artefici. Le scuole comprendono le seguenti sezioni: 1. Aggiustatori meccanici. 2. Tornitori meccanici. 3. Fucinatori. 4. Fabbri ferrai. 5. Falegnami. 6. Ebanisti. 7. Disegno geometrico. 8. Disegno macchine. 9. Disegno applicato ai fabbri ferrai. 10. Disegno applicato ai falegnami.

Frequentarono le 10 sezioni dell'anno scolastico 1920-1921, n. 500 allievi.

Sussidio del Municipio L. 4000, oltre un sussidio straordinario di L. 5000.

Scuola popolare festiva della Società Archimede.

In questa Scuola si insegnano: il disegno, le lingue, l'aritmetica, ecc.

Frequentarono le 70 classi, nell'anno scolastico 1920-1921, 923 alunni, di cui 436 femmine e 487 maschi.

Attivo	L. 5192,70
Passivo	» 4527,63

Sussidio del Municipio L. 1000.

Scuole serali d'ambo i sessi Vittorio Bersezio.

In queste scuole si insegnano le lingue (italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola), il disegno, l'aritmetica, la geografia commerciale, la stenografia e la dattilografia.

Vi è pure un corso di economia domestica ed una scuola elementare per analfabeti adulti.

Nell'anno 1920-21 gli inscritti furono 390, dei quali promossi negli esami finali n. 242.

Sussidio del Municipio L. 1000.

Scuola serale professionale per gli orefici.

Scopo della Scuola è l'istruzione dei giovani commessi, operai ed apprendisti orefici nel disegno, nella plastica e nella chimica, per la composizione di ornamenti di gioielleria, oreficeria ed argenteria.

Gli inscritti nell'anno scolastico 1920-1921 furono 52.

Sussidio del Municipio L. 500, oltre la concessione gratuita dei locali, dell'illuminazione e del riscaldamento.

Scuola professionale di Arti tessili.

Questa Scuola ha per iscopo di fornire agli operai e agli impiegati addetti alle industrie ed ai commerci tessili una adeguata istruzione professionale, mediante corsi biennali d'insegnamento.

Allievi inscritti nell'anno scolastico 1920-1921 n. 22.

Sussidio del Municipio L. 500.

Scuola professionale tappezzieri da stoffe.

Questa Scuola, fondata nel 1898 dalla Società di M. S. fra i tappezzieri di Torino, ha per iscopo di formare buoni operai conoscitori della tecnica dell'arte del tappezziere, dei vari stili del disegno delle stoffe, ma più specialmente di impartire loro un insegnamento razionale e pratico del taglio e dell'imbottitura.

Nell'anno scolastico 1920-1921 s'inscrissero alla Scuola n. 53 alunni.

Sussidio del Municipio L. 300.

Scuola professionale di costruzioni edilizie.

La Scuola ha per iscopo la formazione di buoni assistenti e costruttori ed il miglioramento degli assistenti e dei costruttori che già professano la loro arte.

L'insegnamento è diviso in tre anni di corso: comprende cioè un anno di preparazione e due anni di applicazione.

Anno scolastico 1920-1921: allievi inscritti n. 45.

Sussidio del Municipio L. 1000.

Scuola professionale per operai idraulici, gazisti, lattonieri.

Questa scuola venne istituita nell'anno 1912 per iniziativa dell'Unione lattonieri e gazisti.

Sono materie d'insegnamento: l'aritmetica, il disegno, le nozioni di fisica e le esercitazioni pratiche di installazioni.

I corsi sono serali.

Anno scolastico 1920-1921: allievi inscritti n. 45.

Sussidio del Municipio L. 2000, oltre la concessione gratuita dei locali.

Scuola festiva di S. Donato (Istituto Sacra Famiglia).

Nell'anno 1920-1921 frequentarono questa Scuola 100 allieve.

Sussidio del Municipio L. 300.

Istituto Lorenzo Prinotti per Sordo-Mute e Sordo-Muti di qualsiasi età.

Fornisce ricovero, istruzione ed educazione a Sordo-muti d'ambo i sessi, poveri e di ogni età, ancorchè non cattolici e di qualsiasi provincia d'Italia essi siano. Accoglie poi nelle sue scuole quali allievi esterni, i Sordo-muti d'ambo i sessi domiciliati in Torino.

I ricoverati nel 1920 furono 133. Di essi 25 a carico esclusivo dell'Istituto, 45 con contributi di congiunti o benefattori, 57 con concorsi di provincie (Torino, Novara, Cuneo), 4 di altri Enti morali e 2 del Regio Governo.

Situazione finanziaria al 31 dicembre 1920:

Fabbricati e terreni	L	1.045.000	Debiti ipotecari	L.	102.465,67
Rendita	»	228.000	Pensioni vitalizie	»	12.876,55
Mobilio	»	39.500	Legati passivi	»	1.200 —
			Debiti coi fornitori	»	475,40
Totale	L.	1.312.500	Totale	L.	117.017,62

Sussidio del Municipio L. 1600.

Istituto medico-pedagogico per i fanciulli deficienti.

Ha per fine l'educare e l'avviare ad occupazioni manuali facili i bambini deboli d'intelligenza; accetta fanciulli poveri gratuitamente e pensionari.

Ammessi nel 1920: interni 40, esterni 1.

Concorso del Municipio L. 1000.

Istituto per i ciechi.

Ha per iscopo l'educazione, l'istruzione ed il lavoro proficuo dei giovani ciechi di ambo i sessi fino al loro 25° anno. Mira inoltre, a seconda dei mezzi di cui può disporre, a provvedere ricovero od assistenza od agevolezze di lavoro agli allievi ed alle allieve che hanno terminato il periodo educativo o siano usciti dall'Istituto.

Ricoverati 84, di cui 36 maschi e 48 femmine.

Sussidio del Municipio L. 2800.

Istituto per i Rachitici "Regina Maria Adelaide,,

È diretto a combattere lo sviluppo del rachitismo ed a provvedere con tutti i mezzi suggeriti dalla carità e dalla scienza, al ricovero, alla cura ed alla istruzione dei bambini colpiti da rachitide o da malattie affini, di ambo i sessi, fra i 3 ed i 15 anni.

Frequentatori n. 1065 bambini, di cui 759 all'ambulanza, 204 alla infermeria e 102 alle scuole.

Attivo patrimoniale	L.	97.545,14
Passivo	»	202.064,34

La differenza di L. 104.519,20 fu per L. 71.432,65 colmata col fondo cassa esercizio precedente, con oblazioni straordinarie, col concorso del Municipio e degli Azionisti e colle rette dei ricoverati. La rimanenza di L. 33.086,55 costituisce un residuo passivo dell'esercizio 1920.

Sussidio del Municipio L. 2000.

Colonie alpine e marine per i fanciulli poveri.

Questa Istituzione promuove, mediante la cura climatica alpina e marina estiva, il miglioramento fisico e morale dei fanciulli d'ambo i sessi, poveri e gracili, dai 7 ai 14 anni, scegliendoli specialmente fra quelli che frequentano le Scuole elementari municipali.

Le Colonie alpine sono in numero di 36, più due Colonie marine create nel 1904 e 1913: ne profittarono, nel 1920, n. 730 bambini tra maschi e femmine per la maggior parte figli di richiamati in servizio militare.

Oltre le Colonie estive funzionò per 3 mesi, nell'inverno 1920-21, una Colonia marina invernale, alla quale furono ammessi 40 fanciulli delle scuole elementari municipali.

Le spese per il 1920 furono di L. 127.467,76.

Le entrate ammontarono a L. 144.501,76, così ripartite:

Entrate ordinarie	L.	43.884,50
Sussidio del Municipio	»	20.000 —
Sussidio della Provincia	»	1.000 —
Sussidio del Ministero dell'Interno	»	44.958 —
Entrate straordinarie	»	34.659,26
Totale	L.	144.501,76

Associazione di Carità
a prò dei giovani orfani od abbandonati (Collegio degli Artigianelli).

Procura ricovero, mantenimento ed educazione a vita onesta e laboriosa, mediante istruzione religiosa e civile, professionale od agricola, ai giovani poveri, di religione cattolica, e dimoranti nello Stato, orfani od abbandonati. Questa protezione è esercitata finchè i ricoverati non abbiano trovato conveniente posto nella società.

Al chiudersi dell'anno 1920 erano presenti:

Nel Collegio degli Artigianelli di Torino	N.	155
Alla Colonia agricola di Rivoli	»	79
All'Istituto educativo di Rivoli	»	134
Alla Casa Famiglia di Torino	»	79
Totale	N.	447

Concorso del Municipio L. 4600, oltre un sussidio straordinario di L. 8.972,80.

La parte finanziaria per il 1919 si riassume come segue

Attivo:

Residui attivi precedenti		L.	106.915,63
Entrate effettive:			
Patrimoniali	L. 359.846,59		
Extra patrimoniali	» 194.068,19	L.	661.569,68
Straordinarie	» 107.654,90		
Alienazioni di attività preesistenti		»	88.378,91
	Totale	L.	856.864,22

Passivo:

Spese effettive patrimoniali	L. 180.987,81		
» di beneficenza	» 590.410,32	L.	774.662,63
» straordinarie	» 3.264,50		
Residuo attivo		L.	82.201,59

Istituto della Sacra Famiglia.

Ricovera, a fine di educarle, fanciulle povere, di religione cattolica, orfane (abbandonate moralmente o materialmente), di qualunque parte d'Italia od in qualunque luogo residenti.

La permanenza delle fanciulle nell'Istituto è obbligatoria sino ai 18 anni e vi possono rimanere sino ai 21.

Ricoverate nell'Istituto n. 200.

Ammesse nell'Asilo infantile di S. Donato n. 210.

Spese per il mantenimento dell'Istituto e dell'Asilo L. 90.000.

Sussidio del Municipio L. 1500 per l'Istituto e L. 1500 per l'Asilo.

Orfanotrofio femminile (*di fondazione anteriore al 1579*).

Accoglie le orfane di padre e di madre, nate nella Diocesi di Torino, da legittimi natali, maggiori di anni otto e minori di anni dodici. Le ricoverate possono rimanere nell'Istituto per tutta la vita.

Ricoverate n. 60.

Sussidio del Municipio L. 100 annue.

Regio Istituto dei Sordo-Muti.

Ha per fine di fornire educazione religiosa, morale, intellettuale e fisica ed istruzione professionale ai giovani sordo-muti dell'uno e dell'altro sesso.

Nell'anno scolastico 1920-1921 vi furono 104 alunni, di cui 41 maschi e 63 femmine.

Situazione finanziaria al 31 dicembre 1920:

Rendite accertate	L.	86.204,52
Spese »	»	100.002,35

Concorso del Municipio:

L. 8200 annue, di cui L. 5000 quale pensione per 10 alunni.

Asili infantili.

Gli Asili infantili hanno per iscopo di curare l'educazione fisica, intellettuale e morale dei bambini di età non inferiore ai tre anni nè superiore ai sei, e di porli in condizione di potere a suo tempo frequentare le scuole comunali.

Gli Asili infantili sono tutti retti da Amministrazioni autonome e la loro esistenza è assicurata da azioni, lasciti, sussidî della Reale Famiglia, del Comune e di Opere pie e da elargizioni di privati.

Con un regolamento generale il Comune ha dato norme per il funzionamento degli Asili sussidiati, ed ha stabilito un organico per il personale, con un minimo di stipendio di L. 900 per le maestre laiche.

Prospetto dei principali Asili infantili di Torino sussidiati dal Comune nell'anno 1920-1921.

ASILI	SEDE	Bambini inscritti	Sussidio municipale ordinario	Sussidio municipale straordinario per il personale
Urbani appartenenti alla Società degli Asili infantili.				
a) Boncompagni	Corso Regina Margherita, 47	106		
b) Bay	Via Principe Tommaso, 25	63		
c) Azeglio	Via Chieri, 14	90		
d) Aporti	Via Livorno, 14	110	5800	74071,47
e) Cavour	Via Melchior Gioia, 11	29		
f) Bonacossa	Via Nizza, 22	75		
g) Principe Tommaso	Via S. Secondo, 34	72		
h) Gastaldi	Via Livorno ang. p. Reg. Elena	35		
Santa Maria	Via Pio V, 11	120	1200	—
Maria Teresa	Via Cignaroli, 1	176	1500	2112 —
Principe di Napoli	Via Alessandria, 12	131	1500	16041,80
Sacra Famiglia	Via San Donato, 17	106	1500	—
San Lazzaro	Via dei Mille, 21	92	1250	—
Colonna e Finzi (Israelitico)	Via S. Anselmo, 7	16	100	—
Umberto I (Piazza d'Armi)	Corso Oporto, 48	139	750	—
Principessa Clotilde	Via Maria Ausiliatrice, 1	170	1000	—
Piccolo Torino	Via Cavalli, 24	52	500	4206 —
Via Virle, 2	Borgo S. Paolo	90	750	9568,20
Casa dei bambini	Borgo S. Paolo (case popolari)	30	845	—
Vanchiglietta	Via Fontanesi, 20	80	750	10219 —
Suburbani appartenenti alla Federazione Asili suburbani.				
a) Umberto I	Regio Parco	151	1500	15891,60
b) Barriera di San Paolo	Via San Paolo, 50	370	1500	—
c) Principessa Isabella	Lucento	67	1000	13236,20
d) Onorato Morelli	Cavoretto	45	750	—
e) Lingotto	Lingotto	121	750	—
f) Regina Margherita	B. V. del Pilone	55	750	9287,60
g) Barriera di Lanzo	Strada di Lanzo, 80	160	1000	8948,20
h) Tommaso di Savoia	Via Cervino, 4	122	1250	12306,60
i) Borgo Crocetta	Corso Vinzaglio, 52	99	1250	10870,20
l) Principessa Maria Laetitia	Rubatto	45	750	8897,20
m) Barriera di Nizza	Via Leonardo da Vinci, 8	110	1250	13200,92
n) Francesca Durio	B. V. di Campagna	150	1500	—
o) Elena d'Aosta	Strada di Francia, 139	130	1500	1110 —
p) Sassi	Sassi	70	750	9179,70
q) Campidoglio e Martinetto	Via Rocciamelone, 18	130	750	—
r) Margherita	Mirafiori	63	750	1110 —
s) Umberto Amedeo di Savoia Aosta	Via Casalborgone, 16	175	1250	1110 —
t) Borgnana Picco	Pilonetto	50	750	960 —
Bertoulla	Borgo Stura	91	1000	1156 —
N. S. della Salute	Borgo Vittoria	233	1500	3372 —
Reaglie	Reaglie	30	500	—
	Totali	4249	39145	226914,69

Nell'anno scolastico 1920-1921 il Municipio accordò ancora agli Asili L. 5150 in sussidi per pagamento di interessi e ammortamento di debiti edilizi e L. 67.358,05 per indennità caro-viveri al personale.

XIV.

Biblioteca - Musei

BIBLIOTECA CIVICA

Estratto della relazione del Direttore per l'anno 1920.

Incremento della suppellettile libraria. — Dal registro d'ingresso risulta che nel 1920 entrarono in Biblioteca:

	Volumi	Opuscoli
Per nuovi acquisti	598	97
Per doni ed omaggi	255	153
	853	250

Per tutte le nuove accessioni si procedette alle relative operazioni e cioè: formazione delle minute e delle schede; registrazione ad inventario e nel catalogo sistematico.

Sezione d'arte applicata. — Venne continuato il *Repertorio per soggetti* che consta ormai di circa 18.300 richiami bibliografici.

Spogli. — La Direzione continuò lo spoglio dei libri e dei giornali per desumerne elementi bibliografici che vengono riportati sui rispettivi cataloghi e specialissima cura ebbe per i cataloghi di Torino, Antiche Provincie, Biografico, Casa Savoia, dando così al servizio di distribuzione un ricco materiale di pronta informazione a vantaggio dei richiedenti.

Consistenza patrimoniale libraria al 31 agosto 1920.

Opere catalogate regolarmente: volumi	N. 101.639
» » » opuscoli	» 25.584
Totale .	N. 127.223
Autografi	N. 11.271
Manoscritti a volumi	» 256

Statistica mensile dei lettori e delle opere richieste nel 1920.

	Lettori		Opere	
	Sede	Prestiti	Sede	Prestiti
Gennaio	9041	709	12981	709
Febbraio	8012	711	11059	711
Marzo	7787	823	10789	823
Aprile	6664	604	9057	604
Maggio	4415	685	6205	685
Giugno	4338	644	6579	644
Luglio	4559	639	6489	639
Agosto (1)	—	—	—	—
Settembre	4418	463	6481	463
Ottobre	7106	622	9117	622
Novembre	7791	554	10706	554
Dicembre	9250	690	12296	690
Totali .	73381	7144	101759	7144

(1) Nel mese di agosto la Biblioteca rimase chiusa al pubblico per la ricognizione dell'inventario e per lo spolveramento generale.

Frequenza dei lettori.

Lettori	in sede	Servizio diurno	feriale	59111	73381
		» »	festivo	1437	
		»	serale	12833	
	a domicilio				7144
			Totale . . .		80525
Opere	in sede	Servizio diurno	feriale	79288	101759
		» »	festivo	1979	
		»	serale	20492	
	a domicilio				7144
			Totale . . .		108903

Lettura in sede.

Lettori	68755	73381	Sedute diurne	282	438
Lettrici	4626		» festive	147	
			» serali	9	

Servizio prestiti.

Prestiti diretti n. 4305, con malleveria 2839. Totale n. 7144. — Autografi consultati n. 45.

Opere in lettura ripartite per materia.

	Lettori in sede	Prestiti	Totale
Agricoltura, Industria e Commercio	5104	195	5299
Amministrazione - Diritto - Politica - Scienze sociali	6863	266	7129
Arti applicate	7621	212	7833
Filologia italiana e straniera	4151	266	4417
Filosofia - Pedagogia - Teologia	2790	329	3119
Geografia	4054	181	4235
Letteratura - Storia e critica letteraria italiana e straniera	35913	4500	40413
Letture ricreative ed educative per la gioventù	12911	109	13020
Matematica ed ingegneria - Tecnologia	7359	298	7657
Scienze naturali, fisiche, chimiche e mediche	8522	300	8822
Storia e biografia	6471	488	6959
Totali	101759	7144	108903

Locali della biblioteca.

Scaffalatura — Sviluppo lineare dei palchetti	m. 3346
» » di superficie	mq. 1145
Ambienti — Superficie	mq. 720
» — Cubatura	mc. 4680
Capacità lettori	N. 344

Biblioteche municipali popolari circolanti.

BIBLIOTECHE POPOLARI MUNICIPALI	N° dei volumi formanti la dotazione	Numero dei prestiti fatti
I Gruppo, aperte nel 1914		
1. Pestalozzi	1894	2451
2. A. Manzoni	1684	3200
3. De Amicis	1706	1330
4. San Paolo	1762	7139
II Gruppo, aperte nel 1915		
5. Regio Parco	1614	2645
6. L. A. Muratori	1620	3500
7. Vittorino da Feltre	1643	7726
III Gruppo, aperte nel 1916		
8. G. Allievo	1500	2340
9. R. d'Azeglio	1500	999
10. Cavoretto	1500	1867

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA

Ha per iscopo principale la storia della scoltura, pittura e architettura in Piemonte, dal principio del XIX secolo.

Comprende 93 opere di scoltura e 480 opere di pittura, disegno e incisione, oltre le raccolte di studî, bozzetti e quadri degli artisti G. B. Degubernatis, Massimo d'Azeglio ed Antonio Fontanesi, raccolte di incisioni di Celestino Turletti e di Agostino Lauro ed una raccolta di bronzi (animali) di Mène e Cain. Fa pure parte del patrimonio artistico della Pinacoteca moderna una raccolta di pittura e tempera di Carlo Bossoli, che trovasi depositata presso il Museo del Risorgimento.

Le raccolte nella Galleria vengono arricchite mediante la dotazione annua municipale di L. 3000, i lasciti Raymond ed Avondo, e con doni, legati, o depositi di opere da parte di privati, benemeriti cittadini.

Relazione del Direttore per l'anno 1920.

Ill.mo Signor Sindaco,

Pregiomi riferire alla S. V. Ill.ma, a norma dell'art. 20 del vigente Regolamento, sull'andamento della civica Galleria d'Arte moderna durante il 1920.

Comitato Direttivo.

Durante il 1920 il Comitato Direttivo era composto dei signori:

Canonica comm. Pietro, scultore,
Carutti di Cantogno nob. avv. Augusto, pittore,
Cellini Gaetano, scultore,
Contratti prof. Luigi, scultore,
Giani cav. Giovanni, pittore,
Grosso comm. prof. Giacomo, pittore.

Il prof. Luigi Contratti rassegnò le sue dimissioni, ed il Regio Commissario ne prese atto il 20 ottobre. Il comm. Canonica ed il cav. Giani che sarebbero scaduti d'ufficio col 1919, tennero ancora la carica per tutto il 1920, essendo state prorogate le scadenze di tutte le Commissioni municipali.

Il Consiglio comunale deve quindi procedere alla nomina di tre membri del Comitato in surrogazione dei predetti.

Fondi ed acquisti.

Nel 1920 la somma disponibile per dotazione era di L. 5.655,75, risultante per L. 2.655,75 da residui di bilanci precedenti, e per L. 3.000 dall'annuale stanziamento. Da questa somma si prelevò l'importo delle seguenti opere acquistate il 23 ottobre all'Esposizione della Società degli Amici dell'Arte, dalla Commissione speciale nominata dal Regio Commissario (in seguito alle dimissioni del prof. Contratti ed all'assenza dalle sedute di parecchi membri) e composta, oltre al Direttore, del comm. Edoardo Rubino, scultore, rappresentante dell'Autorità municipale e del pittore cav. Giovanni Giani.

Petrella Vittorio	– Fiori (tempera verniciata)	L. 800
Buratti Domenico	– Soldato francese (olio)..........	» 600
		L. 1.400

Deducendo queste L. 1.400 dalle L. 5.655,75, restano da portarsi in aumento dotazione 1921, L. 4.255,75.

Del *lascito Raymond* erano disponibili L. 3.481,25, risultanti per L. 2.431,25 da residui interessi e per L. 1.050 da interessi 1920. Il Comitato direttivo in adunanza 25 maggio, deliberò l'acquisto all'Esposizione della Società Promotrice di Belle Arti, del quadro ad olio di Giovanni Depetris: *Primavera in Piemonte*, al prezzo di L. 3.450. Rimangono così L. 31,25 da portarsi in aumento degli interessi 1921.

Del *lascito Avondo* erano disponibili i soli interessi 1920 in L. 2.400. Nulla essendosi speso, resta detta somma da accumularsi agli interessi 1921.

Il 4 settembre venne consegnata alla civica Galleria la statuetta, opera di Attilio Selva, dal titolo « Susanna » che, esposta in gesso alla Promotrice 1919, veniva acquistata al prezzo di L. 6.500 a condizione che fosse eseguita in pietra. L'opera venne collaudata il giorno 10 settembre dallo scultore prof. Luigi Contratti.

Accettazione doni e legati.

Nell'adunanza 25 maggio, tenutasi nel palazzo della Società Promotrice di Belle Arti al Valentino, il Comitato direttivo deliberò anche l'accettazione dei seguenti doni:

1° dalla famiglia dello scultore C. Santiano: modello in gesso del monumento: « L'uomo e le sue passioni », eseguito dallo scultore stesso per il Governo della Repubblica Argentina.

L'accettazione venne subordinata alla condizione che il trasporto del gruppo venga fatto a spese dei donatori. L'opera non è tuttora pervenuta al Museo.

2° dal signor dott. C. Mylius: quadro di Francesco Gamba: « Scogliere di Helgoland », opera del 1879, già stata esposta a Torino nel 1880.

La Commissione speciale radunatasi il 23 ottobre nello stesso palazzo al Valentino, all'Esposizione Società Amici dell'Arte, oltre agli acquisti accennati, deliberò anche l'accettazione del seguente dono offerto dalla signora Virginia Callery ved. Calandra, in memoria del marito cav. Edoardo e del figlio tenente Claudio:

Uno studio ad olio, due disegni a matita, nove taccuini con schizzi, un disegno (ritratto del pittore E. Leighton) – opere di Enrico Gamba;

Un taccuino – schizzi di Edoardo Calandra;

Un disegno a matita – opera di E. Leighton;

Uno studio ad olio di F. Hayez;

Cinque piccole incisioni su legno, di Claudio Calandra.

Verso la fine di febbraio entravano, giunte da Milano, a far parte della nostra civica collezione d'Arte moderna, per cortese anticipata consegna fattane dalla signora Teresa Garbagnati vedova Junck, le quattro opere:

« L'edera », di Tranquillo Cremona; « Ritratto di Benedetto Junck », pure del Cremona; « Meditazione », di Enrico Junck, ed il bronzo « Beethoven », di Giuseppe Grandi, costituenti il legato disposto a favore della civica Galleria dal musicofilo torinese Benedetto Junck, con testamento in data 27 gennaio 1898.

Riunioni del Comitato Direttivo.

Oltre alle due accennate riunioni per acquisti, ne vennero indette altre il 1° agosto, il 12 ed il 20 ottobre, ma non furono valide per assenza dei consiglieri.

Visitatori. Permessi di studio. Depositi.

I visitatori furono:

Nei giorni d'ingresso gratuito (computo approssimativo)	N.	19.342
Nei giorni a pagamento (2 per settimana)	N.	673
Totale	N.	20.015

I permessi rilasciati per copia di quadri e schizzi durante l'anno 1920 furono 6, oltre a vari permessi di riproduzioni fotografiche per pubblicazioni d'arte.

Nel 1919 non si ebbe in deposito, nè si restituì alcuna opera depositata.

Cartoline illustrate.

Le cartoline illustrate vendute a L. 0,25 caduna durante il 1920 furono 2.718, per un importo di L. 679,50. Le cartoline vendute dall'inizio a tutto il 1920 furono 16.131, per un importo totale di L. 2.443,15. Per la stampa di questa prima serie di 28 soggetti (nº 29.200 cartoline) si spesero L. 1.105,60.

Già nella relazione dell'anno scorso osservavo che la pratica da me iniziata con lettera 16 aprile 1919 per la pubblicazione di una nuova serie di cartoline e la ristampa dei soggetti esauriti, non ebbe seguito, ed intanto altri numeri vanno esaurendosi. Attendo tuttora una risposta alla mia lettera 26 giugno 1919 nella quale facevo alcune osservazioni in merito alla proposta fatta in Consiglio comunale di affidare l'incarico all'industria privata.

Faccio voti che la nuova Amministrazione non lasci mancare alla nostra civica Galleria questa efficace forma di volgarizzazione delle opere, ormai adottata da tutti i principali Musei d'Italia e dell'estero, e desiderata dai visitatori.

Condizioni dell'edificio.

Le condizioni non liete dell'edifizio furono messe in luce da quanto avvenne durante l'eccezionale mal tempo autunnale. Nella notte dal 3 al 4 novembre, la furia torrenziale dell'acqua trattenuta dalla neve caduta nel giorno, determinava una sacca d'acqua sul tetto piano della sala Fontanesi. Una grave infiltrazione si produsse nel tetto, ed un rivolo d'acqua sgocciolò sul rovescio della tela « L'aprile ». Date le anormali condizioni del dipinto, che già da tempo presentava fenditure e sollevamenti, il danno era di una certa gravità. Si giudicò perciò conveniente procedere al rintelamento dell'opera.

Il lavoro fu compiuto con intelligenza e con zelo dal restauratore pittore Lorenzo Pene, e con perfetta riuscita, e l'opera fu così assicurata anche contro i pericoli di un disgregamento organico già minaccioso da tempo.

Colla massima osservanza.

Il Direttore
Dr. E. THOVEZ.

MUSEO CIVICO

di arte antica ed arte applicata all'industria

Le collezioni del Museo comprendono: frammenti architettonici e decorativi in pietra, marmo, terra cotta, specialmente interessanti la regione piemontese; intagli in legno, mobili, strumenti musicali, ferri battuti, bronzi, medaglie, monete e particolarmente punzoni e conii delle medaglie e monete battute dalla Zecca di Torino; avorii, ceramiche, vetri soffiati ed aureo-graffiti, cuoi cesellati, stoffe, ricami, pizzi, costumi, libri miniati, ecc.

Conserva ancora (per mancanza di spazio, provvisoriamente, nei locali della galleria d'arte moderna) un certo numero di quadri antichi italiani, ed in ispecie una collezione di tavole antiche di autori piemontesi.

Il Museo possiede inoltre una collezione preistorica ed etnologica ora depositata nel R.º Museo d'antichità.

Le raccolte del Museo vengono arricchite mediante la dotazione annua municipale di L. 5000, accresciuta dagli interessi del lascito Avondo, e con doni, legati o deposito di oggetti da parte di privati, benemeriti cittadini.

Allo scopo di far meglio conoscere ed apprezzare le collezioni, venne fatta una pubblicazione illustrata riproducendo in 100 tavole di grande formato circa 700 oggetti scelti tra i più importanti.

Relazione del Direttore per l'anno 1920.

Ill.mo Signor Sindaco,

Mi pregio inviare alla S. V. Ill.ma, a norma dell'art. 17 del vigente Regolamento, la seguente relazione sull'andamento del Museo civico di Arte antica durante il 1920.

Comitato Direttivo.

Il prof. Giovanni Vacchetta, resosi dimissionario dalla carica di Direttore (causa le molteplici occupazioni quale professore al Politecnico), venne dal Regio Commissario nominato membro del Comitato in surrogazione del cav. Angelo Passarino deceduto nel 1919; ed il sottoscritto, nominato Vice-Direttore dal Comitato direttivo in seduta 24 gennaio, ebbe la nomina di Direttore dal Consiglio comunale 31 dicembre. In questa stessa seduta, il Consiglio riconfermò membri del Comitato: l'ing. cav. Cesare Bertea, l'ing. comm. Giovanni Chevalley, il marchese Fernando Scarampi di Villanova, il prof. comm. Federico Patetta ed il dott. Lionello Venturi, e nominò nuovi membri l'ingegnere comm. Crescentino Caselli, ed il sig. Maurizio Michelotti.

Riunioni del Comitato.

Il Comitato direttivo tenne nel 1920 quattro sedute, il 4 gennaio, il 5 e 25 giugno e l'11 dicembre.

Fondi ed acquisti.

Il fondo disponibile tra residui dotazione e dotazione era nel 1920 di L. 45.229,94. Il Comitato direttivo in sue sedute del 5 e 25 giugno e 11 dicembre, approvò l'acquisto dei seguenti oggetti:

N° 7 piatti di ceramica, dei quali tre di fabbrica torinese, sec. XVIII	L.	500
Giacchettino e pettorina tela, guanti seta, sec. XVIII	»	100
N° 22 pezzi ricamo tipo « Bandiera », eseguito in Piemonte verso la metà del secolo XVIII	»	2.000
Abbonamento pubblicazioni « Arte » e « Bollettino d'Arte »	»	61
Totale	L.	2.661

Restano così L. 42.568,94 da portarsi in aumento della dotazione 1921.

Nulla si spese finora del lascito Avondo.

Sono in corso trattative per altri acquisti, tra i quali gli oggetti prelevati al Castello già dei Marchesi Birago a Vische, e caduto nell'eredità disposta a favore dell'Ospedale Amedeo di Savoia.

Doni e legati.

I seguenti doni già annunciati nella precedente relazione, vennero dal Comitato direttivo accettati nella seduta 14 gennaio, e dal Regio Commissario, con deliberazione 12 febbraio:

dalla signora Virginia Cigna ved. Calandra: oggetti varî, specialmente frammenti di armi ed armature;

dalla signora Bianca Goodwin ved. Muratori: due vasi chinesi;

dal signor Giuseppe Merlo: due albums disegni uniformi ricamate per diplomatici, 1820-1830;

dal comm. Paolo Bainotti, ex-ministro plenipotenziario: *Legato* collezione oggetti d'arte russa (antiche ikone, trittici, smalti e stoffe).

Si ebbero poi ancora i seguenti doni accettati dal Comitato in seduta 11 dicembre e dal Consiglio comunale il 31 dicembre:

dal Capitolo del Duomo di Chieri: vetrata semicircolare della 1ª metà del secolo XVII, con stemma dei Balbiano, proveniente da una cappella di detta Chiesa. Questa vetrata, ridotta in cattivo stato, necessita un restauro al quale si sta lavorando;

dalla signora Virginia Callery ved. Calandra, in memoria del marito cav. Edoardo e del figlio tenente Claudio: collezione di armi da taglio e da fuoco, armature, dettagli parti di armi, costumi antichi e n° 265 chiavi di varî tipi ed epoche. Questo dono è veramente cospicuo per quantità e qualità delle armi che lo costituiscono; e anche il gruppo delle chiavi reca un notevole incremento nella sezione delle arti del ferro.

Visitatori.

Nei giorni d'ingresso gratuito (computo approssimativo) .... N. 7.167
Nei giorni a pagamento .... N. 258

Totale N. 7.425

Permessi di studio e copia.

I permessi rilasciati nel 1920 furono 43, olre a varî permessi di riproduzioni fotografiche per pubblicazioni e conferenze d'arte.

Avendo il Sindaco di Asti inviato una domanda per la concessione temporanea di alcuni lavori di Giuseppe Maria Bonzanigo, da esporsi alla Mostra che doveva tenersi in quella Città in occasione del centenario della morte dell'illustre artista intagliatore, ho aderito inviando cinque sculture in legno scegliendole tra quelle che, meno fragili, potevano bene rappresentare l'arte del Bonzanigo, ed ho pure permesso al comm. avv. Secondo Pia, di eseguire per la Mostra stessa fotografie di altri intagli posseduti dal Museo. Queste sculture sono già ritornate in perfetto stato e nuovamente esposte al pubblico, e si ebbe anche in dono dal Sindaco di Asti la monografia di Nicola Gabiani pubblicata in questa circostanza, sulla vita ed opere di Giuseppe Maria Bonzanigo.

Depositi.

Nel 1920 non si ebbe, nè si restituì alcun deposito.

Del deposito su tavola, del sec. XVI rappresentante S. Sebastiano ed attribuito a Lorenzo Costa, depositato lo scorso anno dal marchese Vincenzo Cavalli (dipinto in pessimo stato di conservazione), ottenni dal proprietario di farlo restaurare a sue spese, avendo il Comitato deciso di accettare il deposito solo a questa condizione.

Restauri.

Oltre al restauro predetto della vetrata, dono del Capitolo del Duomo di Chieri, affidato alla ditta Albano, Macario e C., specialista in tal genere di lavori, il Comitato direttivo deliberò il restauro di una tavola ad olio rappresentante la Maddalena, opera probabile del Giampietrino, sec. XVI (proveniente dal legato avv. Andrea Falcone) e di altra tavola di Scuola fiamminga del sec. XVI (proveniente dal legato comm. V. Avondo). Del restauro di queste due tavole venne incaricato il cav. Carlo Cussetti, al prezzo convenuto di L. 1.400.

Pubblicazione illustrata e cartoline.

Il provento a tutto il 1920 della pubblicazione illustrata edita a cura della Direzione del Museo nel 1905, è di L. 3.820 che, a norma di deliberazione della Giunta municipale 11 gennaio 1905, vanno in aumento dello stanziamento ordinario per acquisti. Il prezzo di ogni album di 100 tavole che era all'inizio L. 40, venne portato nel 1906 a L. 50. Tenuto conto dei prezzi che si praticano oggidì sul mercato librario per opere consimili, e considerando che non rimangono che 135 copie, con lettera 6 marzo proposi al Regio Commissario, che approvò, di elevare il prezzo dell'opera a L. 120.

La somma esatta per vendita cartoline riproducenti oggetti del Museo e versata nella civica Tesoreria a tutto il 1920 è di L. 609,40.

Attualmente non si ha che una serie di 24 oggetti, ma sarà opportuno riprodurre ancora su cartolina una quantità di interessantissimi oggetti delle nostre collezioni per estendere sempre più la conoscenza del nostro Museo.

Colla massima osservanza.

Il Direttore
F. ROVERE.

XV.

Servizio tecnico dei Lavori pubblici

DIVISIONE I.

FABBRICHE

Opere in corso di esecuzione.

1. — Edificio per la scuola elementare della borgata S. Paolo.

I lavori di costruzione di detto edificio, rimandati fin dall'aprile 1918 e ripresi in seguito a deliberazione del Consiglio comunale (seduta 14 aprile 1919), vennero condotti a termine recentemente dalll'Impresa deliberataria Giovanni Occhetti, in base a prezzi opportunamente modificati e variabili trimestralmente in ragione del costo dei materiali e della mano d'opera, che subirono aumenti notevolissimi.

L'importante edificio, che comprende 48 aule, locali per la Direzione e per gli inservienti, 2 palestre di ginnastica, 2 saloni per museo didattico e per lavori femminili, un refettorio sotterraneo ed alloggi pei bidelli, è munito di riscaldamento centrale a vapore a bassa pressione, con stufe ad elementi collocati direttamente nei locali.

La spesa preventivata prima della guerra in L. 770.000, salì invece a L. 2.335.000 per una cubatura del fabbricato vuoto per pieno di mc. 42.000 circa.

2. — Edificio per la scuola elementare succursale Vittorino da Feltre in regione barriera di Nizza.

La costruzione di questo edificio, aggiudicata all'Impresa G. B. Auda, ed iniziata sul finire del 1915, venne poi sospesa per le anormali condizioni del mercato dei materiali da costruzione e della mano d'opera prodotte dalla guerra.

In seguito a deliberazione in data 14 aprile 1919 del Consiglio comunale è stata ripresa a cura della stessa Impresa G. B. Auda, in base a prezzi modificati come per l'edificio di cui al numero precedente.

Si presume che il costo approssimativo dell'edificio sarà di L. 2.650.000, con un aumento di circa il 450 % nella somma preventivata prima della guerra in L. 595.000.

Il maggior costo unitario in confronto della Scuola elementare Borgo S. Paolo, è dovuto al fatto che in quest'ultimo edificio tutte le murature furono eseguite all'inizio della guerra quando i prezzi dei materiali e della mano d'opera non erano ancora molto elevati, mentre che per la Scuola Vittorino da Feltre prima della sospensione dei lavori non erano eseguite che le murature del piano sotterraneo.

L'edificio potrà essere in parte ultimato per l'anno scolastico 1921-1922.

Esso comprende n° 37 aule, locali per la Direzione, insegnanti e bidelli, un refettorio ed alloggi per i bidelli e sarà dotato di riscaldamento centrale analogo a quello già ultimato nell'edificio sopradescritto.

3. — Fabbricati per alloggi ad uso del personale addetto al servizio mortuario.

I lavori di costruzione delle tre palazzine ad uso abitazione per il personale addetto al servizio mortuario, affidati all'Impresa Ing. Destefanis e Billotti e da questa iniziati nell'ottobre 1915, vennero sospesi per le contingenze suddette, quando erano costruiti il piano sotterraneo di tutti i fabbricati e parte delle murature fuori terra di due palazzine.

In seguito a deliberazione in data 14 aprile 1919 del Consiglio comunale, vennero ripresi i lavori, che sono ormai al termine. Due delle tre palazzine sono già abitate dall'ottobre 1920 e si prevede che anche la terza lo potrà essere colla fine di settembre 1921, dovendosi solo completare pochi lavori di finimento.

Le tre palazzine sono identiche, a tre piani fuori terra e comprendono ognuna 11 stanze per piano distribuite in quattro alloggi.

La spesa per le costruzioni suddette ascenderà complessivamente a L. 690.000.

4. — Riforma dei mercati di piazza Emanuele Filiberto.

Fra le opere di riforma dei mercati di piazza Emanuele Filiberto, sono completamente ultimate quelle del settore nord-est e le relative opere murarie.

Rimandando ad epoca migliore le opere del settore nord-ovest, il Consiglio comunale in seduta 14 aprile 1919, nella considerazione del tempo relativamente breve occorrente per il completamento del settore nord-est, del vantaggio di una non trascurabile occupazione di mano d'opera e della convenienza di sistemare urgentemente almeno quella parte di mercato, che da tempo con non lieve disagio funziona in diversi punti sparsi della piazza e dei corsi adiacenti, autorizzò la costruzione delle opere murarie ancora da eseguire, confermandone l'affidamento all'Impresa Ing. Enrico Faletti.

I lavori anzidetti sono ora completamente ultimati e le ampie tettoie del settore nord-est sono già state aperte al pubblico.

Il costo delle opere murarie fu di L. 251.179, quelle delle parti metalliche di L. 277.588 e quindi le nuove tettoie importarono complessivamente una spesa di L. 528.767.

5. — Passaggio pubblico attraverso il Giardino Reale.

Del complesso delle opere inerenti a detto passaggio sono stati fino ad ora eseguiti il sottopassaggio attraverso il Palazzo provinciale detto delle Segreterie, e gli edifici ad uso Aranciere, serre ed abitazioni per i custodi e giardinieri della Real Casa.

La costruzione degli anzidetti edifici venne eseguita per le opere murarie ed affini della Ditta Giovanni Occhetti e C., la ricostruzione delle serre in ferro e vetri dalla Ditta Miretti Paolo e l'impianto di riscaldamento dalla Ditta Aimone G. B. dei Fratelli Aimone.

Appena collaudate ed accettate dal Demanio e dalla Direzione provinciale della Real Casa le anzidette opere, il Municipio riceverà in consegna il terreno destinato a parco pubblico e procederà all'esecuzione dell'ultimo gruppo di lavori e cioè: della rampa di discesa da Piazza Castello al Giardino Reale basso, dei muri di sostegno relativi, del cavalcavia di unione fra le due parti alte del Giardino e della sistemazione a parco pubblico delle parti alta e bassa concesse in uso al Comune.

Detti lavori saranno iniziati al più presto, in modo da aprire al pubblico il passaggio verso la fine del 1922.

6. — Edificio per la scuola tecnica maschile e femminile della borgata San Paolo.

La costruzione di un edificio per allogarvi le scuole tecniche ad uso della popolazione della borgata, già prevista e progettata fin dal 1915, venne successivamente rimandata a causa della crisi edilizia provocata dalla guerra.

Il Consiglio comunale, in vista della improrogabile necessità di costruire detto edificio anche per concorrere ad alleviare la disoccupazione, ne approvò il progetto ed il capitolato in seduta 14 aprile 1919, autorizzandone l'aggiudicazione mediante trattativa privata.

In seguito la Giunta municipale con deliberazione 1° luglio 1919 approvò l'affidamento delle opere alla Società Anonima Cooperativa Muratori.

La nuova sede della scuola tecnica avrà due distinte sezioni, maschile e femminile, le quali comprenderanno complessivamente 21 aule ordinarie (12 per la maschile e 9 per la femminile), due ampie sale per il disegno con camera per gli insegnanti, altre due per le lezioni di fisica e di storia naturale coi relativi gabinetti, oltre a locali per biblioteca, professori, direzione, segreteria, archivio, bidelli, ecc., nonchè due grandi palestre coperte per la ginnastica, sopra una delle quali (la maschile) sono progettati, per i bidelli, due alloggi aventi accesso e scala affatto indipendenti dai locali delle scuole.

I lavori di costruzione iniziati nel mese di luglio 1919 procedono tuttora regolarmente, e si prevede che potranno essere completamente ultimati per l'ottobre 1922.

Si presume che l'importante edificio costerà L. 3.000.000, compreso l'impianto di riscaldamento che verrà deliberato alle fine del corrente anno.

7. — Sopraelevazione dell'edificio tenuto in affitto dalla R. Stazione Chimico-Agraria Sperimentale.

In seguito a speciale interessamento del Direttore della *R. Stazione Chimico-agraria sperimentale* il *Regio Commissario* con deliberazioni 26 dicembre 1919 e 9 aprile 1920, approvò la costruzione della sopraelevazione di un piano della palazzina municipale di via Ormea, 47, ove ha sede la suddetta Stazione Agraria, e con deliberazione 21 aprile 1920 autorizzò l'affidamento delle opere a trattativa privata all'impresa Casasopra Edoardo.

I lavori iniziatisi verso i primi del mese di giugno 1920 furono condotti a termine collo spirare dello stesso anno.

Resta ancora da ultimare l'impianto di riscaldamento che fu deliberato di recente alla Cooperativa Operai Riscaldamento e sarà completato fra breve.

Colla sopraelevazione predetta si sono ricavati nuovi spaziosi locali ad uso laboratori ed uffici, con una spesa complessiva di L. 135.000.

8. — Sopraelevazione dell'edificio ad uso Scuola elementare Gabrio Casati.

La costruzione di detta sopraelevazione fu deliberata dal Commissario Prefettizio per dotare di altre 8 nuove aule l'edificio ad uso della Scuola elementare Gabrio Casati, che per l'aumentato numero degli alunni e dovendosi sgombrare i locali presi in affitto nelle vicine case popolari, era insufficiente a sopperire alle aumentate esigenze scolastiche.

La sopraelevazione, eseguita dalla Ditta Giovanni Occhetti nelle vacanze autunnali 1919-1920 ha importato una spesa di L. 400.000, e le nuove aule sono già usufruite dalla scuola.

9. — Cimitero generale - Ampliamento.

Allo scopo di rendere normale la rotazione delle fosse comuni nel Cimitero generale, divenuto insufficiente, a causa del grande aumento della popolazione, il Comune, in attesa dell'esito degli studi per la formazione di un nuovo grande Cimitero nella regione sud-ovest, verso i territori di Grugliasco ed Orbassano, è venuto nella determinazione di ampliare per intanto il Cimitero attuale, acquistando ed adattando un'area di circa mq. 100.000.

Le opere relative all'ampliamento suddetto comprendono:

a) Il riempimento di un tratto di alveo abbandonato della Dora, con terreno di scavo da prelevarsi nella zona di ampliamento e lo spianamento delle zone adiacenti nonchè la deviazione di una bealera e la costruzione di manufatti.

I lavori in corso di esecuzione, vennero affidati all'impresa Giovanni Occhetti, con deliberazione del *Regio Commissario* in data 7 febbraio 1920, saranno completamente ultimati entro il mese di settembre 1921, ed importeranno una spesa di L. 1.000.000.

b) La costruzione del muro di cinta della zona di ampliamento per una lunghezza di circa metri 920.

I lavori, affidati all'impresa Ferreri Carlo, con deliberazione del *Regio Commissario* in data 7 febbraio 1920, sono ormai ultimati, e costarono L. 550.000.

Altre opere sono in corso di esecuzione nel Cimitero generale.

1° Costruzione di porticati e di camerone a loculi nella Terza ampliazione.

La costruzione venne approvata con deliberazione del *Regio Commissario* in data 18 maggio 1920 e consiste di n. 53 Arcate e 4 Edicole con sotterranei in prolungamento dei porticati esistenti, e di camerone sotterraneo capace di 666 loculi per posti individuali temporanei.

Colla stessa deliberazione vennero affidate alla Società Anonima Cooperativa Muratori le opere murarie ed alla Ditta Guglielminotti la provvista della pietra da taglio granitica, con riserva di provvedere altrimenti pel monumento lapidario superiormente al camerone dei loculi.

L'importo complessivo delle opere venne preventivato in L. 1.725.000.

Attualmente sono quasi ultimati i sotterranei, è a buon punto la costruzione dei porticati esterni e quanto prima si sottoporrà alla Giunta il progetto definitivo del monumento lapidario nonchè le proposte relative per la sua esecuzione.

2° Recinto primitivo del Cimitero Generale; sistemazione parziale campo Nord.

Con deliberazione *Regio Commissario* 2 giugno 1920 vennero affidati i lavori all'impresa Astrua Giovanni Battista per l'importo di L. 75.000.

Le opere appaltate sono ormai ultimate e già vennero poste in vendita le nuove aree tracciate consistenti in 40 sepolture di famiglia, 76 fosse perpetue e oltre 100 fosse temporanee.

10. — Cimiteri Suburbani del Lingotto e di Sassi.

Costruzione di cellette ossarie.

Con deliberazione *Regio Commissario* 6 aprile 1920 vennero affidati i lavori all'impresa Bertolone Pietro, per il Cimitero del Lingotto, e Martini Giuseppe pel Cimitero di Sassi per un importo complessivo di L. 70.000

Le opere sopradescritte sono ultimate e vennero già posti in vendita 352 loculi nel Cimitero di Sassi e 526 in quello del Lingotto.

11. — Case economiche.

Allo scopo di poter sopperire in parte alla crisi delle abitazioni, il Consiglio comunale nelle sedute del 7 e 21 febbraio 1921 approvò la costruzione di un gruppo di case economiche, distribuite in 6 fabbricati a quattro piani fuori terra, da erigersi in regione Regio Parco, all'angolo delle vie Bologna e Paganini per un ammontare di circa L. 4.027.000.

Il progetto è per un numero complessivo di 176 alloggi, dei quali 128 di tre stanze e 48 di quattro stanze.

Le opere furono affidate a licitazione privata, con deliberazione della Giunta municipale 17 marzo u. sc., alle imprese seguenti al prezzo per ogni metro cubo vuoto per pieno a fianco di ciascuna di esse indicate:

Bassino geom. Vincenzo per una casa a L. 74 per metro cubo.

Milanesio Fratelli per due case a L. 73,50 per metro cubo.

Cooperativa Operaia per costruzioni edili per tre case a L. 73,50 per metro cubo.

Le opere furono iniziate il 21 marzo 1921 e si presume che potranno essere completamente ultimate entro il maggio 1922.

Opere in progetto.

EDIFICI SCOLASTICI PER L'ISTRUZIONE PRIMARIA.

1. — Scuola elementare in borgata Lucento.

La costruzione di un edificio per la scuola elementare in Borgata Lucento venne già deliberata dal Consiglio comunale in seduta 8 febbraio 1915, e dovevasi far fronte alla relativa spesa mediante la stipulazione di un mutuo colla Cassa Depositi e Prestiti.

Non essendo compiuti gli atti amministrativi colle Autorità superiori e, successivamente essendo intervenute le anormali condizioni dello stato di guerra, i lavori non poterono iniziarsi.

Per il rincaro dei materiali e della mano d'opera, la costruzione richiederà ora una notevole maggior spesa, perciò la Giunta municipale si è riservata di decidere a suo tempo circa il maggior stanziamento occorrente.

Detto edificio consterà di 19 aule, di locali per la Direzione, per gli insegnanti e per i custodi, di due palestre per la ginnastica, di un salone per proiezioni, di un refettorio sotterraneo, di un locale per bagni a doccia e di alloggi per i custodi.

2. — Edificio per la Scuola elementare succursale "Michele Lessona„ sul corso Regio Parco.

Questo edificio, necessario per dotare di una sede propria la scuola attualmente allogata in locali privati di affitto, fu progettato fin dal 1915 e venne rimandato in causa della guerra.

Esso sorgerà su un'area, già acquistata da tempo dal Comune, situata fra il corso R. Pareo e le vie Parma e Modena e comprenderà nº 30 aule, un ampio laboratorio per il corso popolare, una palestra ginnastica, un refettorio ed altri locali speciali per la Direzione, gli insegnanti ed i custodi.

Entro il corrente anno si inizierà la costruzione progettata, limitandola alla metà parte dell'edificio situata all'angolo di via Parma e del corso Regio Pareo.

3. — Edificio ad uso Scuola elementare nella regione Pilonetto.

Per sopperire alla deficienza dei locali scolatici nella regione Pilonetto, ove l'attuale edificio municipale è da tempo insufficiente allo scopo e non più suscettibile di riforma, il Civico Servizio tecnico dei Lavori pubblici ha allestito un progetto di edificio scolastico che dovrà sorgere su terreno municipale fronteggiante il corso Sicilia nel tratto da sistemarsi a giardini in prossimità dell'attuale ponte in legno sul Po. L'area prescelta, soggetta a limitazioni costruttive fissate dall'art. 55 lettera (c) del vigente regolamento edilizio municipale, non potrà essere sfruttata nel miglior modo, ma ciò non di meno l'edificio progettato sarà soddisfacente per numero di aule non solo alle attuali esigenze, ma anche ad eventuali bisogni avvenire.

Il fabbricato a tre piani fuori terra, consterà di 12 aule scolastiche disimpegnate da uno spazioso corridoio e sarà munito di due ingressi separati uno pei maschi e l'altro per le femmine; alle estremità del fabbricato verranno allogate le latrine rispondenti per il numero ed i requisiti igienici di luce e ventilazione alle prescrizioni dei decreti governativi; a distanza di 12 metri dal fabbricato principale sorgerà un padiglione isolato che verrà adibito a palestra sopra la quale troverà posto l'alloggio per il custode, al quale si potrà accedere con scala di servizio indipendente.

Sono in corso le pratiche per l'approvazione del progetto, espletate le quali si potrà dar principio ai lavori che importeranno complessivamente una spesa di L. 1.300.000.

4. — Riforma ed ampliamento dell'edificio ad uso Scuola elementare di Cavoretto.

Secondo il progetto allestito si verrà a riformare l'attuale edificio, insufficiente ai bisogni della località, dotandolo di una comoda scala per accedere ai diversi piani, di un corridoio di disimpegno delle aule già esistenti e di gruppi di latrine opportunatamente ventilati ed illuminati. A distanza di m. 12 dal fabbricato ora descritto verrà a sorgere un altro edificio a tre piani fuori terra ove troveranno posto 5 aule scolastiche, una palestra coperta e relativi gruppi di latrine. Le opere progettate che importeranno una spesa complessiva di L. 390.000 saranno iniziate entro il secondo semestre 1921 e portate a termine per l'anno scolastico 1922-1923.

5. — Ampliamento di edifici scolastici esistenti.

Il continuo aumento della popolazione nelle varie borgate della Città e, corrispondentemente, il crescente numero degli alunni inscritti annualmente alle varie scuole elementari, hanno obbligato il Comune ad allogare nuove classi in locali d'affitto, non essendosi potuto addivenire, in dipendenza della guerra, alla costruzione di nuovi locali.

Per rimediare a tale stato di cose ed allo scopo di dotare gli edifici esistenti di un numero di aule rispondente alle nuove esigenze didattiche ed igieniche delle varie località, anche per un prossimo avvenire, il Servizio tecnico dei Lavori pubblici ha progettato le seguenti opere, per le quali è stato chiesto il mutuo di favore allo Stato, in base alla legge 4 Giugno 1911, N. 487, insieme ad altri edifici, alcuni in corso di costruzione ed altri solo allo stato di progetto.

a) Ampliamento della scuola elementare Aristide Gabelli in borgata Monterosa: il progetto allestito prevede la costruzione di nº 24 aule;

b) Ampliamento della scuola elementare Leone Fontana in via Buniva: coll'esecuzione dell'ampliamento progettato si potrà disporre di nº 16 nuove aule e di un'ampia palestra;

c) Ampliamento della scuola elementare Gaspare Gozzi in regione Valpiana: il progetto prevede la costruzione di nº 19 nuove aule. Sembra però che per i bisogni immediati si possa limitare l'ampliamento al solo tratto esposto a nord-est, ricavando quattro aule, un alloggio per custode ed un ampio magazzino.

d) Ampliamento della scuola elementare Boncompagni verso le vie Carlo Vidua e Le Chiuse: permette di dotare di nº 12 nuove aule l'edificio esistente;

e) Ampliamento delle scuole elementari del R. Parco: quantunque la costruzione della scuola succursale Michele Lessona abbia per effetto di produrre un po' di sfollamento della scuola elementare del R. Parco, si è progettato fin d'ora l'ampliamento di questa, anche per il fatto che, secondo il nuovo piano regolatore, è necessario demolire, per arretramento sul nuovo filo stradale, una parte del vecchio fabbricato, con conseguente riduzione della sua attuale capacità. Dall'ampliamento progettato si ricaveranno nº 12 nuove aule ed una palestra ginnastica;

f) Ampliamento della scuola elementare Michele Coppino in regione Crocetta: questo ampliamento, oltrechè per esigenze didattiche, è necessario perchè l'apertura di una nuova via sul lato nord dell'edificio, prevista dal piano regolatore, impone radicali modificazioni alla fronte del fabbricato prima confinante con proprietà private. Col progettato ampliamento si otterranno nº 9 aule.

EDIFICI SCOLASTICI PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA E PROFESSIONALE.

6. — Sede per la Regia Scuola Tipografica ed arti affini in Piazza Bodoni.

Detta scuola già da tempo allogata in locali d'affitto, reclama, per le necessità scolastiche, locali più ampi e meglio adatti alle esigenze dell'insegnamento professionale.

L'edificio progettato sorgerà su parte dell'area attualmente occupata dal mercato di piazza Bodoni, col corpo di fabbrica centrale verso la piazza stessa e due maniche prospicienti le vie Bodoni e Mazzini.

Consterà di tre piani fuori terra e vi si ricaveranno 11 aule, sale di disegno, un salone per conferenze oltre un'ampia sala per il macchinario.

Detta opera venne compresa nell'elenco delle costruzioni per le quali è stato chiesto il mutuo allo Stato, e non appena la pratica avrà ottenuto l'approvazione delle superiori Autorità si darà principio ai lavori.

7. — Ampliamento della sede della R. Scuola Industriale.

Per sopperire alle nuove esigenze della Regia Scuola Industriale, che occupa ora una parte dell'edificio dell'Istituto Professionale Operaio, si è progettato la sopraelevazione di un piano del padiglione della fonderia, ricavando nuove aule con galleria di comunicazione col fabbricato principale e la costruzione di un capannone (shed) ad uso scuole officine di torneria e di elettrotecnica.

EDIFICI ED OPERE VARIE DI PUBBLICA UTILITÀ.

8. — Bagni popolari e lavatoi pubblici.

Il continuo aumento della popolazione delle varie borgate rende necessaria la costruzione di nuovi bagni e lavatoi, onde rendere meno disagiato alla popolazione stessa l'uso di quelle opere pubbliche da cui dipende essenzialmente l'igiene e la salute delle famiglie meno abbienti. Il Servizio tecnico dei Lavori pubblici sta perciò studiando i seguenti nuovi impianti: Lavatoio pubblico in borgo Vanchiglia; Lavatoio in borgata Campidoglio; Bagni popolari in borgo S. Donato in sostituzione di quelli allogati nel padiglione di legno, già esistente, ed ora demolito a causa del grave deperimento di tutto il materiale; Bagni e Lavatoi nella borgata S. Paolo.

DIVISIONE II

Parte 1ª - SUOLO PUBBLICO

Sviluppo e superficie del suolo pubblico entro la vecchia cinta al 1° gennaio 1921.

La lunghezza totale del suolo pubblico sistemato nel 1920 fu di m. 2520 e la superficie totale fra i diversi pavimenti fu di mq. 25.637.

I particolari delle modificazioni avvenute nelle lunghezze e superficie del suolo pubblico urbano, durante l'anno 1919, risultano dalle tabelle I e II.

TABELLA I — Riepilogo delle lunghezze delle vie, corsi, strade, piazze, ponti, porticati ed alberate del suolo pubblico entro la vecchia cinta (1° gennaio 1921).

	Numero	LUNGHEZZE IN METRI: SISTEMATE definitivamente	SISTEMATE provvisoriamente	Non aperte o non sistemate entro cinta	TOTALE secondo i piani regolatori entro cinta	PORTICATI da una parte	PORTICATI da due parti	PORTICATI Totale	ALBERATE tratti alberati	ALBERATE sviluppo sopra una sola fila	OSSERVAZIONI
Aperte totalmente od in parte											
Denominate:											
Vie e vicoli	412	118.788	22.413	15.041	186.242	2.541	1.058	1.660	3.700	4.970	
Corsi, strade e giardini	50	43.847	6.321	3.790	53.958	1.631	615	2.924	32.329	71.838	Per i giardini sono compresi i soli tratti carreggiabili.
Piazze	36	1.754	—	—	1.754	1.234	1.031	3.296	1.906	3.104	
Ponti	13	1.121	—	—	1.121	—	—	—	40	80	
Non denominate	3	380	70	270	720	—	—	—	280	840	
Totali	514	198.893	28.801	19.101	246.798	5.412	2.734	10.880	38.255	80.832	
Interamente da aprire											
Vie, corsi, strade, piazze e ponti, denominate e non denominate	25	. . . .		21.209	21.209						
Totale N.	539										
TOTALE lunghezza aperta		227.697									
TOTALE lunghezza da aprire				43.310							
TOTALE lunghezza delle vie, corsi, strade, piazze e ponti entro la vecchia cinta secondo i piani regolatori					271.007						

GALLERIE

Geisser	lunghezza ml. 100
Subalpina	» » 62
Umberto I	» » 197
Nazionale	» » 142
Lunghezza totale delle Gallerie	ml. 501

TABELLA II. — **Riepilogo della superficie delle vie, corsi, strade, piazze e ponti del suolo pubblico entro la vecchia cinta (1° gennaio 1921).**

	SISTEMATE (in metri quadrati)										TOTALE			
	CIOTTOLATI Categoria		BINARI di ruotaie		Lastricati	Pavimenti diversi	MAC-ADAM Categoria		Banchine Viali	Aiuole	Della parte sistemata		Non aperta o non sistemata	Secondo i piani regolatori
	1ª	2ª	0,70	0,60			1ª	2ª			definitivamente	provvisoriamente		
Aperte totalmente od in parte														
Denominate.														
Vie e vicoli	1.183.482	26.320	17.068	69.031	131.316	18.824	182.277	170.161	45.084	208	1.622.101	197.410	121.158	1.940.669
Corsi, strade e giardini .	392.252	65.992	42	986	31.899	8	528.340	25.580	380.544	11.587	1.374.557	41.263	354.952	1.770.772
Piazze	201.899	806	2.116	3.261	23.932	3.895	60.013	8.290	25.914	396	321.551	499	6.509	328.559
Ponti	4.212	45	721	334	5.363	—	1.257	—	1.056	—	12.988	—	—	12.988
Non denominate . . .	465	—	—	—	79	—	5.106	—	5.780	—	11.310	420	5.044	16.774
TOTALI . . .	1.782.310	93.163	19.977 (1)	73.618 (2)	195.589	22.727	777.323	201.031	458.378	12.191	3.342.507	239.592	487.663	4.069.762

Interamente da aprire:

Vie, corsi, piazze, strade e ponti, denominate e non denominate . . . . 104.126 — 404.126

Superficie mantenuta sui fondi delle vie e piazze . . . mq. 2.208.925

Superficie mantenuta sui fondi dei corsi e strade . . . » 1.373.174

Superficie totale sistemata mq. 3.582.099

Superficie totale sistemata . 3.582.099

Superficie totale della parte non aperta 891.789

Superficie totale secondo i piani regolatori . . . . . Mq. 4.473.888

(1) Pari a metri lineari di binario 14.270
(2) Id. id. id. 61.347
75.617

Vie, piazze e parti selciate dei corsi.

Opere di mantenimento.

(Tabella III).

La spesa per il mantenimento ordinario nel 1920 è stata maggiore di quella dell'anno precedente in conseguenza al rincaro dei materiali e della mano d'opera, però sempre inferiore alla somma che sarebbe stata necessaria per mantenere in buono stato tutti i pavimenti cittadini, i quali in quest'ultimi anni sono stati tagliati in tutti i sensi per l'impianto di numerosi servizi pubblici nel sottosuolo.

Gli scavi che si fanno per detti impianti sulle pubbliche vie aggravano le condizioni del suolo perchè le terre smosse cedono, specialmente dove il sottosuolo è in cattive condizioni di compattezza; cedimenti che si ripetono successivamente per qualche tempo e rendono necessarî successivi ripristini degli stessi tratti di pavimento.

Questi cedimenti si manifestano poi specialmente durante i periodi di pioggie persistenti, cioè appunto quando più difficile riesce il pronto riparo.

Se ai cedimenti del sottosuolo si aggiunge la presenza dei regoli tranviarî che solcano la maggior parte delle nostre vie, allora maggiormente si fanno sentire le difficoltà dei ripristini, dovendo intervenire le Società pei rialzamenti dei binarî, il che obbliga anche ad uno scavo sotto i regoli o alle traversine, ed al successivo riempimento e formazione del selciato, e tutto ciò senza incagliare il servizio tranviario.

Altre cause di deterioramento dei ciottolati sono date dal carreggio, che è molto accresciuto pel numero di veicoli e tonnellaggio, come si dirà in appresso, ed inoltre dalla scarsità dei ciottoli tenaci e compatti che si ricavano dal letto del torrente Stura, e ciò a motivo della grande estrazione fatta in questi ultimi anni per soddisfare ai numerosissimi lavori di selciatura. Il ciottolato può ancora rendere utile e lungo servizio nelle vie di non grande traffico, e nelle prime sistemazioni di vie nuove; ma, per la parte centrale della città, dove si addensa il traffico dei veicoli e dei pedoni, ormai è condannato dalle esigenze attuali, massime che qui si trova diviso da rotaie di ferro e ridotto a striscie di poca larghezza, il che nuoce alla stabilità ed aumenta la difficoltà ed il costo del suo mantenimento.

Per le vie centrali, solcate da tramvie, e per quelle più carreggiate occorre una pavimentazione uniforme con elementi regolari di considerevole peso, che si comporti bene contro i regoli tramviarî, e, data la nostra condizione del sottosuolo ingombro d'intubamenti, che sia facilmente tolta e rifatta; quindi si ritiene che il solo pavimento conveniente per dette vie sia il lastricato sopra ghiaia e sabbia, disponendosi di pietra d'ottima qualità ed avendo i lastricati così costrutti fatto buona prova.

Il pavimento di asfalto può essere convenientemente adottato invece nelle vie meno frequentate dove sia minore il carreggio e minori gl'impianti dei servizi pubblici.

Nella tabella III sono indicate le spese sostenute nel 1919 per ogni pavimento e la spesa per ciascun metro quadrato. La spesa per il mantenimento dei ciottolati è assai maggiore a quella dell'anno precedente, così pure quella per i binarî di rotaie.

La spesa pel mantenimento dei lastricati e dei Mac-Adam delle piazze è alquanto maggiore di quella dell'anno precedente.

Si verifica una notevole spesa pel mantenimento del pavimento di legno della via Roma, dovuto al rincaro dei materiali.

Una forte spesa si ha pure nella categoria dei pavimenti diversi a cagione della costosa manutenzione dei pavimenti di asfalto.

L'importo medio del mantenimento per metro quadrato del suolo pubblico pavimentato risulta di circa 93 centesimi.

Opere di nuova formazione.

(Tabella IV).

Numerose opere nuove vennero eseguite nel 1920, e da quanto risulta dalla tabella IV, si costruirono 13989 metri quadrati di nuovi ciottolati per la sistemazione di tratti delle vie: Colli, Lamarmora, Manin, Nizza, Palmieri, Piffetti, Santa Giulia, Stampatori, Talucchi e Corso Farini.

Si sistemò la Piazza: Montebello.

Si è lastricata la Via Cernaia dal Corso Siccardi alla Via Vittorio Amedeo.

Le traverse lastricate costrutte nel 1920, che sono di grande utilità e comodità dei passeggeri specialmente nei periodi di cattivo tempo, furono 150.

RIEPILOGO.

(Tabella V).

L'importo della spesa di mantenimento e di nuova sistemazione data da questa tabella segna un forte aumento su quello dello scorso anno a cagione del maggior costo dei materiali e della mano d'opera.

Sono pure sempre numerose le opere di ripristino del suolo pubblico per conto di privati, Aziende, Società, fognatura, ecc.; che salirono quest'anno al numero di 2500; con conseguente manomissione della pavimentazione che male comporta questa grande quantità di rotture, alcune di esse lunghe centinaia di metri, che ne distruggono l'omogeneità e la compattezza, obbligando, dopo breve termine, di addivenire alla riforma totale delle falde pavimentate. Le opere diverse comprendono la provvista e lo spandimento di sabbie sul suolo ghiacciato e piccole opere.

L'importo complessivo netto di tutte le opere eseguite dal riparto « Vie e Piazze » ascende a L. 3.340.632.

TABELLA III.

Opere di mantenimento.

		Medie annuali decennio 1901-1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920	1921
Ciottolati	Superficie totale . mq.	—	1.510.312	1.578.706	1.628.190	1.671.980	1.719.274	1.755.911	1.771.606	1.778.212	1.784.200	1.792.983	1.806.972
	Importo totale . . L.	157.843	280.614	303.620	359.954	336.775	345.462	255.634	186.648	191.369	800.309	—	—
	Importo per mq. . »	0.1145	0.1857	0.192	0.221	0.201	0.200	0.145	0.105	0.107	0.448	—	—
Binari di ruotaie	Lungh. tot dei binari ml.	—	64.462	64.967	66.921	68.760	71.030	72.089	72.982	73.428	73.428	73.428 (1)	75.626 (1)
	Importo totale . . L.	36.172	44.550	38.486	32.422	47.408	32.046	48.675	16.591	15 313	84.906	—	—
	Importo per ml. . »	0.617	0.690	0.592	0.484	0.689	0.451	0,675	0.227	0.208	1.156	—	—
Lastricati	Superficie totale . mq.	—	107.432	120.076	135.233	150.936	166.553	175.212	179.869	181.581	181.945	186.683	195.634
	Importo totale . L.	40.660	38.264	58.943	35.677	91.743	51.970	32.523	19.859	38.483	68.071	—	—
	Importo per mq. . »	0.165	0.356	0.491	0.264	0.607	0.312	0.185	0.110	0.212	0.374	—	—
Mac-Adam delle Piazze	Superficie totale . mq.	—	96.190	96.190	96.190	96.250	96.250	96.250	96.250	96.250	96.250	104.850 (2)	104.850 (2)
	Importo totale . .	8.042	10.469	15.714	9.355	16.172	10.995	9.085	6.385	13.334	30.842	—	—
	Importo per mq. . »	0.086	0,108	0.163	0.097	0,167	0.114	0.094	0,066	0.138	0.169	—	—
Pavimento legno Kerr	Superficie totale . mq.	—	2.798	2.798	2.798	2.798	2.798	2.798	2.798	2.798	2.798	2.798	2.798
	Importo totale . L.	4.565	10.512	10.295	8.934	9.218	14.294	15.344	17.227	14.598	18.168	—	—
	Importo per mq. . »	1.63	3.75	3.67	3.19	3.29	5,11	5.48	6.15	5,21	6.49	—	—
Pav. div., asfalto cemento, ecc.	Superficie totale . mq.	—	6.496	9.213	13.704	16.213	19.929	19.929	19.929	19.929	19.929	19.929	19.929
	Importo totale . L.	899	5.787	6.994	6.083	6,592	8.768	12.981	8.753	8.654	31.953	—	—
	Importo per mq. . »	0.281	0,890	0.759	0.444	0.428	0,439	0,650	0.439	0.434	1,60	—	—
Opere accessorie	Per scolo acque . L.	3.836	4.811	6.883	6.245	9.475	8.744	5,185	5.475	4.502	16.672	—	—
	Veicoli e attrezzi . »	5.493	14.068	18.217	14.585	13.967	18.474	14.712	14.842	16.275	22.869	—	—
	Manten. magazzini . »	1.426	8.064	3.875	5.963	3 040	2.389	1.945	1.298	516	712	—	—
	Superficie totale del manten. mq.	—	1.002.891	1.887.678	1.959.155	2.023.424	2.089.977	2.136.544	2.160.664	2.169.619	2.175.971	2.198.042	2.223.889
	Importo totale del manten. L.	258.139	415.994	463.027	479.218	534.390	493.142	396.083	277.078	303.044	1.074.502	—	2.191.722
	Importo medio per mq. . »	0.1575	0,231	0.245	0.244	0,264	0.236	0,185	0,128	0.139	0,490	—	0.93

(1) Pari a mq. 93.696.
(2) Mac-Adam 73.430 - banchine 31.420.

TABELLA IV.

Opere di nuova formazione.

	Medie annuali decennio 1901-1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Ciottolati . . . . . mq.	25.475	68.394	49.484	43.790	47.294	36.637	15.695	6.606	5.988	8.733	13.989
Binari ruotaie . . . ml.	909	505	1.954	1.839	2.270	1.059	893	446	—	—	2.189
Lastricati . . . mq.	3.246	12.641	15.157	15.703	15.617	8.659	4.657	1.712	364	4.738	8.951
Pavimenti diversi . . mq.	1.385	2.717	4.687	2.509	3.716	—	—	—	—	—	—
Opere per scolo acque . . L.	6.911	9.168	12.153	10.839	6.825	7.519	5.291	2.592	428	21.303	—
Importo totale lordo . L.	155.360	472.179	531.971	542.635	580.508	324.745	215.646	76.367	19.189	300.960	994,578

TABELLA V.

Riepilogo degli importi totali netti.

	Medie annuali decennio 1901-1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Mantenimento . . . . L.	240.765	402.200	446.327	460.810	514.205	475.974	382.997	270.114	295.706	1.074.502	2.191.722
Opere di nuova formazione . L.	134.412	449.279	506.271	516.101	551.844	308.801	205.081	72.678	18.250	300.960	994.578
Spesa effettiva netta . . L.	375.177	851.479	952.598	976.911	1.066.049	784.775	588.078	342.792	313.956	1.375.462	3.186.300
Opere per privati. Società, Acquedotto munic.. Fognatura. (spesa rimbors. L.	164.267	252.885	224.333	206.560	195.733	151.186	51.556	44.149	27.143	61.109	154.332
Imp. tot. delle opere eseg. pel suolo pub. L.	539.444	1.104.364	1.176.931	1.183.471	1.261.782	935.961	639.634	386.941	341.099	1.436.571	3.340.632
Opere diverse . . . . L.	33.320	49.833	25.560	28.614	82.167	26.916	61.125	47.339	57.329	65.442	—
Importo totale complessivo L.	572.764	1.154.197	1.202.491	1.212.085	1.343.949	962.877	700.759	434.280	398.428	1.502.013	3.340.632

Corsi e strade (esclusa la parte selciata dei corsi).

Opere di mantenimento.

Nell'anno 1920 il servizio di mantenimento dei corsi e delle strade venne dall'Ufficio dei Lavori pubblici disimpegnato per quanto fu possibile, compatibilmente, colla scarsità di materiali e di mano d'opera.

Detto servizio comprende il mantenimento ordinario:

a) Del tronco di strada nazionale di Casale che il Municipio si assume di mantenere mediante convenuto compenso coll'Amministrazione del Governo . .	Km.	2,700
b) Delle strade comunali di pianura (compresi i tronchi di strade già provinciali dichiarate comunali)	»	94,839
c) Delle strade comunali di collina	»	53,220
d) Delle strade vicinali per le quali è costituito regolare consorzio fra gli utenti	»	26,824
e) Dei corsi, giardini (1) e vie interne sistemate provvisoriamente, escluse le parti selciate	»	70,479
f) Delle vie e corsi fuori vecchia cinta daziaria compresi nel piano d'ingrandimento	»	75,800
g) Della nuova strada di circonvallazione e di ronda . . .	»	36,776
Totale .	Km.	360,638

La spesa per il mantenimento del suolo stradale sopra specificato risulta dalle unite tabelle.

In complesso, nell'anno 1920, la spesa per il mantenimento e sistemazione delle strade (escluso il suolo viabile delle vie e piazze lastricate e selciate) ammontò a lire 4.846.674,26.

Nelle somme esposte nelle unite tabelle si comprende ogni genere di spese, dirette od indirette, richieste dal servizio di mantenimento delle strade e viali; e cioè quelle relative all'acquisto dei diversi materiali d'inghiaiamento, al loro trasporto, al loro spandimento ed alla loro compressione, la spesa richiesta per la coltivazione e il mantenimento delle alberate e siepi, dei manufatti stradali, della provvista e riparazione di tutti i veicoli ed attrezzi di cui si fa uso e che sono tutti di proprietà municipale; ed infine anche la spesa per la sorveglianza del suddetto speciale servizio.

Sono appaltate ad imprese diverse le provviste di parte dei materiali di inghiaiamento, la somministrazione di cavalli, veicoli e loro conducenti per il trasporto sul luogo di impiego di detti materiali e la riparazione o ricostruzione di manufatti stradali; l'acconciatura, lo sbrancamento e lo sbrucamento delle alberate.

Si eseguiscono invece ad economia, mediante cantonieri fissi e giornalieri assunti in loro aiuto, tutti i lavori occorrenti per l'impiego dei materiali di inghiaiamento, per la loro compressione, per la purgatura dei fossi.

Al sistema di compressione meccanica di quasi tutti i materiali che si impiegano nell'inghiaiamento delle strade, devesi il loro generale buono stato e la loro compattezza.

L'esercizio dei compressori a vapore viene fatto dal Municipio direttamente ad economia.

(1) Per i giardini sono comprese le sole carreggiate.

Esercizio dei rulli compressori.

Rullo N. 1 (peso Tonn. 22.100).

Mercede ai macchinisti				all'ora	L. 8,20
Carbone	Mg. 2,75	al prezzo di lire	7.50		» 20,60
Legna	» 2,10	» »	2,50		» 5,25
Olio	Kg. 0,38	» »	5,50		» 2,10
Stracci	» 0,22	» »	2,50		» 0,55
Trasporto acqua e carbone alla macchina					» 10,80
Riparazioni					» 1,40
				Totale	L. 48,90

Ore di lavoro N. 986

Rullo N. 2 (peso Tonn. 16.340).

Mercede ai macchinisti				all'ora	L. 7,95
Carbone	Mg. 2,10	al prezzo di lire	7,50		» 15,75
Legna	» 1,40	» »	2,50		» 3,50
Olio	Kg. 0,28	» »	5,50		» 1,55
Stracci	» 0,16	» »	2,50		» 0,40
Trasporto acqua e carbone ecc.					» 7,50
Riparazioni					» 1,40
				Totale	L. 38,05

Ore di lavoro N. 1447.

Rullo N. 3 (Tonn. 21,300).

Mercede ai macchinisti				all'ora	L. 8,35
Carbone	Mg. 3,06	al prezzo di lire	7,50		» 22,95
Legna	» 3,35	» »	2,50		» 8,40
Olio	Kg. 0,32	» »	5,50		» 1,70
Stracci	» 0,20	» »	2,50		» 0,50
Trasporto acqua e carbone ecc.					» 8,70
Riparazioni					» 1,40
				Totale	L. 52 —

Ore di lavoro N. 728 $^1/_2$.

Rullo N. 4 (Tonn. 17.800).

Mercede ai macchinisti				all'ora	L. 7,90
Carbone	Mg. 1,75	al prezzo di lire	7,50		» 13,15
Legna	» 1,50	» »	2,50		» 3,75
Olio	Kg. 0,25	» »	5,50		» 1,40
Stracci	» 0,18	» »	2,50		» 0,45
Trasporto acqua e carbone ecc.					» 7,90
Riparazioni					» 1,40
				Totale	L. 35,95

Ore di lavoro N. 1517

Rullo N. 5 (peso Tonn. 22.100).

Mercede ai macchinisti				all'ora	L. 7,90
Carbone	Mg. 2,25	al prezzo di lire	7,50		» 16,90
Legna	» 1,60	» »	2,50		» 4 —
Olio	Kg. 0,36	» »	5,50		» 2 —
Stracci	» 0,17	» »	2,50		» 0,45
Trasporto acqua e carbone alla macchina					» 7,70
Riparazioni					» 1,40
				Totale all'ora	L 40,35

Ore di lavoro 1434.

Rullo N. 6 (peso Tonn. 10,500).

Mercede ai macchinisti					L. 7,85
Carbone	Mg. 1,58	al prezzo di lire	7,50		» 11,85
Legna	» 0,42	» »	2,50		» 1,05
Olio	Kg. 0,28	» »	5,50		» 1,55
Stracci	» 0,13	» »	2,50		» 0,35
Trasporti acqua e carbone alla macchina					» 11,90
Riparazioni					» 1,40
				Totale all'ora	L. 35,95

Ore di lavoro N. 925.

Esercizio delle locomotive stradali.

Mercede ai macchinisti					L. 7,22
Carbone	Mg. 1,64	al prezzo di lire	7,50		» 12,30
Legna	» 1,03	» »	2,50		» 2,57
Olio	Kg. 0,28	» »	5,50		» 1,54
Stracci	» 0,17	» »	2,50		» 0,43
Carico e scarico vagoni					» 9,66
Riparazioni macchine e veicoli					» 2,50
				Totale	L. 36,22

Ore di lavoro N. 874.

Costo per M³ trasporto a distanza media di Km. 4, L. 12,84.

Genere e quantità dei materiali d'inghiaiamento usati nel 1920.

DENOMINAZIONE delle strade	Lunghezza	Superficie	Pietrisco serpentino di Venasca e Condove grosso e minuto		Pietrisco serp. di 2ª qualità grosso e minuto		Ghiaia naturale, vagliata, ghiaietta e sabbia		Osservazioni
	ml.	mq.	mc.	Valore L.	mc.	Valore L.	mc.	Valore L.	
Corsi, vie e strade, entro il territorio di Torino	168.018	—	v 2834,30 c. 8697,90	140.973,20 467.731,41	4177,52	87421,44	10.318,41	74.156,70	v. Pietrisco di Venasca c. » di Condove
Nuova strada di Circonvallazione	36.776	—	—	—	—	—	440,32	3.275,85	
Strade comunali di collina . .	53.220	—	—	—	2198,09	66245,52	2.892,55	50.535,31	
Strade vicinali.	26.824	—	—	—	35,56	575,98	67,98	1.124,56	
Parco Valentino e giardini . .	—	—	—	—	—	—	86.12	755,97	
Strade d'acces. alle pub. discar.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Strada Reale di Stupinigi . .	1.938	—	—	—	—	—	80 —	1.120 —	
Totali	286.776	—	11.531,70	608.704,61	6411,17	154242.94	13.885,38	130957,39	
Sistemazioni e lavori diversi .	—	—	—	—	85,43	832,64	11.136,35	87054,04	
Totali generali	286.776	—	11.531,70	608.704,61	6496.60	155075,58	25.021,73	218011,43	

Quadro dimostrativo delle spese occorse per il mantenimento stradale nel 1920. (1)

DENOMINAZIONE delle Strade	MATERIALI d'inghiaiamento		SPESA						SPESA totale	Spesa per ogni chilometro	Spesa per mq.
	mc.	Valore	per personale trasporti e spandimento materiale	per cilindramento	per manutenzione alberate e siepi	per manufatti e ciottolati	per provvista e riparazione utensili, ecc.	per amministrazione e vigilanza			
Corsi. vie e strade entro il territorio di Torino	26027,63	770271,75	1802664,55	202623 25	—	203307,06	76898.25	61115,30	3116880,16		
Nuova Strada di Circonvallazione	440.32	3.275.85	58.873,75	2.579,00	—	—	2.511,45	1.344,80	68.584,85		
Strade comunali di collina	5.090,64	116780,83	283866,09	30188,25	—	104044,88	12109,15	10939 80	557 929,00		
Strade vicinali	103.54	1.700,54	17.969,95	—	—	8249,01	766,55	573,70	29 259.75		
Parco Valentino e giardini	86,12	755,97	14.137,41	—	—	342,00	603,10	316,80	16.155,28		
Strade d'accesso alle pubbliche discariche . .	—	—	21.584.35	—	—	—	920,70	450,10	22.955,15		
Strada Reale di Stupinigi	80.00	1.120,00	12.953,00		—	855,00	552,57	309,60	15.790,17		
Alberate e siepi . . .	—	—	—	—	290070,75		10310 63	6007,62	306.389,00		
Totali	31824.24	893904.94	2212049.10	235390 50	290070 75	316 798,15	104672,40	81057,72	4 133943,36		
Sistemazioni (*vedi prospetto*)	11171.78	87.886.68	433564,26	45004 27	—	65914,44	16912,90	12184,30	661.456,85		
Ripristino suolo . . .	—	—	27.398,05	—		—	1.168,05	571,30	29.137,40		
Servizi diversi	—	—	5.526,05	—	—	15931,00	235,75	433,85	22.126,65		
Totali generali	43000.02	981791,62	2678637,16	280394 77	290070 75	398643,59	122989,10	94247,17	4846674 26		

(1) Esclusi, parte dello sfangamento, lo spolveramento e l'inaffiamento a cui provvede l'ufficio nettamento suolo.

Sistemazioni eseguite nell'anno 1920.

Denominazione delle strade	Pietrisco serpentino grosso e minuto		Ghiaia naturale vagliata, ghiaietta e sabbia		SPESA PER						Spesa totale
	mc.	Lire	mc.	Lire	Personale trasporti e spandimento materiali	Cilindramento	Manutenzione alberate e siepi	Mannfatti e ciottolati	Provvista e riparazioni utensili ecc.	Amministrazione e vigilanza	
Vie Borgomanero, Rosolino Pilo, Giacomo Medici e stada alla Film Ferrero.	—	—	4.654,33	31.706,32	27.808,93	7.002,80	—	—	—	—	—
Vie Beaulard, Sagra S. Michele, S. Antonino, Rivalta, Piazzi, Chiomonte, Bossi, Morosini, S. Marino.	—	—	2.930,42	25.890,01	40.371,43	6.472,17	—	1.313,00	—	—	—
Via Giordano Bruno	—	—	—	—	56.445,43	2.777,10	—	6.509,00	—	—	—
Vie Carrù, Cherasco, Pier Carlo Boggio e corso Spezia.	—	—	383,90	2.646,05	13.102,15	8.471,30	—	—	—	—	—
Vie alle case Popolari di corso Stupinigi	—	—	—	—	4.513,50	3.581,35	—	—	—	—	—
Via Cibrario oltre via Salbertrand	—	—	1.004,85	7.286,37	51.825,75	1.505,55	—	—	—	—	—
Corso Belgio	—	—	—	—	189.513,07	—	—	1.953,43	—	—	—
Corso Siena, Piazza Fontanesi, vie Ricasoli, Palestrina, Oropa, Pacini e Volpiano.	35,43	832,64	888,64	8.198,35	29.003,18	3.223,20	—	16.043,86	—	—	—
Vie Balme, Rivara, Levanna e Fiano.	—	—	839,70	6.160,04	12.731,17	—	—	6.573,71	—	—	—
Vie Gassino, Marchesa del Carretto e strada all'Asilo Vittorio Emanuele III.	—	—	—	—	3.384,70	—	—	8.027,73	—	—	—
Vie e corsi nell'ex piazza d'Armi	—	—	—	—	3.115,05	1.611,60	—	—	—	—	—
Corso Racconigi	—	—	112,26	932,62	545,65	4.298,40	—	5.107,96	—	—	—
Vie Orvieto, Tesso, Cialdini . .	—	—	162,00	1.373,01	—	—	—	12,195,76	—	—	—
Corso Castelfidardo	—	—	—	—	1.203,95	6.060,80	—	—	—	—	—
Strada Valle San Martino Superiore e S. Anna.	—	—	160,45	2.861,27	—	—	—	8.189,99	—	—	—
Totali . .	35,43	832,64	11.136,35	87.054,04	433.564,26	45.004,27	—	65.914,44	16.912,90	12.184,30	661.466,85

Parte 2ª - FOGNATURA

Opere di fognatura al 31 dicembre 1920.

Nel 1920 si iniziarono e si proseguirono i seguenti lavori:

Costruzione 3º tratto Collettore bianco — Corso Lepanto — Impresa Ferrero Giovanni.
Id. 4º » » » — » » — Id. Landra G. B.
Id. 5º » » » — » » — Id. Ferrero Giovanni.
Id. 6º » » » — » » — Id. Landra G. B.
Id. 7º » » » — » » — Id. Landra G. B.
Costruzione canali bianchi e neri — Via Monginevro e via Galvani — Impresa Galdini Ferdinando.
Costruzione canale bianco — Via Biella — Impresa Enrico Bena Pietro.
Id. » » in Cavoretto — Impresa Frattini Michele.
Id. » » Via Caserta — Impresa Brunetti Annibale.
Id. Prolungamento Collettore principale ex barriera Casale — Impresa Enrico Bena Pietro.
Id. Fognatura nera Gruppo A — Case popolari Corsi Parigi e Stupinigi.
Lotto 1º — Impresa Fratelli Serra e Bioletto.
Lotto 2º — Id. Landra Giov. Battista.
Lotto 3º — Id. id. id.
Lotto 4º — Id. id. id.
Costruzione Fognatura nera — Via Villafranca — Impresa Galdini Ferdinando.
Id. Prolungamento a monte Collettore principale nero — Impresa Alzona e Serralunga.
Id. Canale nero — Corso Peschiera — Impresa F. Serra e Bioletto.
Id. » » Corso Mortara — Impresa Galdini Ferdinando.
Id. » » Via Monterosa — Impresa Ferrero Giovanni.

Al 31 dicembre 1920 eransi costruiti metri 108.716 di canali bianchi della nuova fognatura, ai quali devonsi aggiungere quelli preesistenti al 1893, da conservarsi, che hanno la lunghezza complessiva di 94.490 metri.

I nuovi canali neri costruiti al 31 dicembre 1920 misurano metri 175.769.

Le somme a disposizione per l'esecuzione della fognatura dal 1893 a tutto il 1920 ammontano a L. 26.764.161,02, ivi compresa la somma di L. 44.722,40 rappresentante il riscatto dei canoni di contributo, versato da alcuni proprietari negli esercizi 1898, 1899 e 1900 e lasciato in aumento al fondo per l'esecuzione della fognatura.

La somma totale spesa per l'esecuzione della fognatura stradale al 31 dicembre 1920 è di L. 16.252.953,56; restava quindi a tale data disponibile la somma di L. 10.511.207,46.

Circa le opere di mantenimento dei canali bianchi e neri nel 1920 furono spese:

1. Per le riparazioni che occorsero qua e là esclusivamente nei canali bianchi e neri antichi e per provviste diverse, la somma di L. 25.767,25.

2. Per la purgatura che si compie per mezzo dell'apposita impresa, la somma di L. 55.213,50.

3. Per la pulitura e la lavatura delle bocchette stradali e dei canaletti di scolo delle acque piovane, che si fa ad economia con una squadra di 14 lavoranti sotto la vigilanza di un assistente, la somma di L. 83.461,60.

4. Per la custodia e lavatura dei canali nuovi ed antichi che si compie ad economia mediante una squadra di 13 operai, la somma di L. 85.419,85.

5. Per fornitura d'acqua dall'Acquedotto municipale adoperata pel caricamento carri botte in servizio lavatura canali e griglie, la somma di L. 2.082,00.

In complesso pel mantenimento dei canali di fognatura si è spesa la somma di L. 251.944,20.

Quanto alle opere private per l'immissione nei canali della fognatura, sono pressochè ultimate quelle riguardanti le opere di fognatura dei primi quindici periodi, per le quali è scaduto il triennio concesso per la loro esecuzione e parte di quelle dei XVI e XVII periodi; entro il 1921 dovranno essere ultimate le opere d'immissione per la restante parte delle opere di fognatura del XV periodo.

Nei ruoli del 1921 dei contributi annui di concorso per le spese della fognatura sono inscritti 5011 proprietari pei canali neri, e per la somma totale di L. 307.941,45; 4179 per i canali bianchi, e per la somma di L. 113.645,45.

I. — Indicazioni sommarie delle sezioni dei canali adottate nelle opere di fognatura dei primi diciasette periodi.

Natura del canale	FORMA DEL CANALE	ALTEZZA massima esterna	ALTEZZA interna totale	ALTEZZA interna tra la chiave del volto e le banchine	LARGHEZZA massima esterna	LARGHEZZA massima interna sulle banchine	LARGHEZZA massima interna in cunetta	LUNGHEZZA dei canali eseguiti al 31 dicembre 1918 m. l.	COSTO MEDIO del canale ante-guerra (scavo, muratura ed intonaco p. ml.) Lire
CANALI BIANCHI	Tipo . . . . N. 1	2 62	2 —	—	2 90	2 —	—	1153	96 —
	» . . . . » 2	2 03	1 50	—	2 30	1 50	—	1440	62 —
	» . . . . » 3	1 76	1 40	—	1 90	1 10	—	3970	32 —
	» . . . . » 4	2 43	1 90	—	2 40	1 50	—	930	81 —
	» . . . . » 5	1 76	1 40	—	1 31	0 80	—	5056	27 —
	» . . . . » 6	1 56	1 20	—	1 21	0 70	—	21749	23 —
	» . . . . » 7	1 26	0 90	—	1 14	0 60	—	43777	25 —
	» . . . . » 8	0 66	0 40	—	0 46	0 30	—	1903	10 50
	» . . . . » 9	0 70	0 50	—	0 60	0 40	—	14210	15 —
	» . . . . » 10 (riduzione di canale esistente)	2 08	media 1 70	—	2 —	1 —	—	1012	25 —
	Tipi diversi	—	—	—	—	—	—	13516	—
CANALI NERI	Tipo . . . . N. 11	2 67	2 10	1 50	1 70	1 20	0 70	1646	92 —
	» . . . . » 12	3 34	2 40	1 60	2 38	1 30	0 70	1713	101 —
	» . . . . » 13	1 97	1 42	—	1 20	0 70	—	6582	42 50
	» . . . . » 14	2 20	1 42	—	1 40	0 70	—	6985	54 —
	» . . . . » 15	2 91	2 —	—	2 42	1 30	—	384	86 50
	» . . . . » 16	2 33	1 45	—	1 72	0 80	—	789	59 —
	» . . . . » 17	2 28	1 55	1 20	1 45	0 80	0 31	3735	45 —
	» . . . . » 18	2 13	1 46	—	1 27	0 70	—	147369	55 —
	Canali tubolari di grès di 30 centimetri di diametro	—	—	—	—	—	—	4850	—
	Tipi diversi	—	—	—	—	—	—	1716	—
	Totale	—	—	—	—	—	—	284485	—

II. — Opere di fognatura dei diciasette primi periodi completamente liquidate il 31 dicembre 1920.

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i canali	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	SVILUPPO dei canali Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
CANALI BIANCHI	I	Marchino Luigi	6,50	Abbassamento di fondo del canale del Valentino sul corso Duca di Genova	. . . . .	. . . . .		6.234 77
		Malcotti, Crida e Durando .	20.50	Vie Assietta e Magenta	Tipo N. 6	91	760	8.776 86
				Vie De Sonnaz, Ottavio Revel, piazza barriera di Nizza, corso Palestro	» » 8	561		
				Piazzale barriera di Nizza . . .	Tubo di 0,60	108		
		Colombo Bonaparte . . .	28,60	Corso Re Umberto, vie Montevecchio e Balbo	Tipo N. 6	717	1374	24.283 82
				Via Balbo	Tubo di 0,70	45		
				Via Santa Giulia	Tipo N. 7	97		
				Vie Balbo e S. Ottavio	» » 8	485		
		Amapane Lorenzo . . .	23.27	Vie Sacchi, Governolo, Valeggio e corso Re Umberto	» » 6	1079	1732	28.765 15
				Vie Massena, Gioberti e S. Secondo	» » 8	653		
		Perrone Placido	26,30	Corso Federico Sclopis	» » 6	550	2230	161.443 15
				Corso Dante	» » 1	720		
				Corso Massimo d'Azeglio . . .	» » 2	230		
				Via Petrarca	» » 6	730		
		Perrone Placido	15 —	Corsi Dante e Raffaello	» » 4	210	1950	57.900 —
				Vie Donizetti e Pallamaglio . .	» » 6	1389		
				Corso Massimo d'Azeglio . . .	Tubo di 0,60	351		
	II	Enriotti ingegnere Marco	28,80	In borgo S. Salvatore tra i corsi Valentino, Massimo d'Azeglio, Vittorio Emanuele II e la via	Tipo N. 6	349	2613	28.152 —
				Nizza	» » 9	2264		
		Colombo Bonaparte . . .	22,15	Vie Canova e Chiabrera	» » 6	533	684	21.398 81
				Via Tiziano	» » 5	151		
		Società cooperativa muratori montanarese	25,40	Via Legnano	» » 5	230	758	14.963 23
				Corso Siccardi	» » 6	178		
				Via Legnano (abbassamento fondo)	» » 10	350		
		Malcotti, Crida e Durando .	26,25	Strada di Francia	» » 5	—	900	25.020 58
		Buzzetti Luigi	10,42	Vie Cigna, Ponte Mosca, corsi Emilia e Vercelli, vie Pisa e Bologna	» » 6	929	1119	28.613 55
				Corso Palermo	» » 5	190		
		Malcotti, Crida e Durando .	20.50	Abbassamento fondo e rifacimento parziale dei canali attraversanti la sede ferroviaria sul prolungamento delle vie Legnano e Pallamaglio	» » 10	—	662	22.678 81
		Colombo Bonaparte . . .	11.35	Lungo la cinta daziaria presso il Cimitero	» » 7	—	500	9.587 15
	III	Colombo Bonaparte . . .	28.60	Strada di Francia, vie Principi	» » 7	816	1395	30.291 89
				d'Acaja, Bagetti e Palmieri . .	» » 6	519		
				Da riportare . ml.			16.677	468.110 07

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i canali	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	SVILUPPO dei canali Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . . .		16.677	468.110 07
CANALI BIANCHI		Regis Aless. .	23,56	Vie dei Fiori, Ormea, Principe Tommaso, Valperga, Saluzzo, Burdin, Madama Cristina e Thesauro	Tipo N. 3	552	2359	42.021 75
					» » 6	530		
					» » 7	102		
					» » 9	1175		
		Debernardi Francesco .	8,61	In borgo S. Secondo tra i corsi Duca di Genova, Re Umberto, Vittorio Emanuele II e la via Sacchi	» » 9	—	335	3.847 —
		Malcotti, Crida e Durando .	27,60	Via Rossini	» » 7	99	1296	21.035 04
				Piazza S. Carlo	» » 8	153		
				Vie Catania, Pisa e Reggio . .	» » 7	1044		
		Malcotti, Crida e Durando .	27,60	Corso Massimo d'Azeglio . . .	» » 8	—	51	726 —
				Corso Massimo d'Azeglio e via Campana	» » 6	—	286	5.753 25
				Corso Re Umberto	» » 7	—	215	5.123 08
		Colombo Pacifico	28,60	Via Pietro Micca	» » 9	—	937	9.951 53
		Malcotti, Crida e Durando .	27,60	Vie Papacino ed Amedeo Avogadro	» » 7	—	105	1.930 66
		Malcotti, Crida e Durando .	27,60	Via San Secondo	» » 9	125	287	7.208 99
				Via Aosta	» » 7	162		
	III	Grometto Isid.	8,61	Vie Lamarmora, Massena e corso Re Umberto	» » 9	797	1679	26.259 —
				Vie Pastrengo, Sacchi e Montevecchio	» » 7	786		
				Corso Siccardi	» » 6	96		
	IV	Colombo Pacif.	27 —	Corso Regina Margherita . . .	» » 5	48	975	21.441 44
					» » 6	340		
					» » 7	587		
		Colombo Pacif.	27 —	Corso San Maurizio	» » 7	—	310	5.421 52
		Colombo Pacif.	27 —	Corso Vittorio Emanuele II tra il corso Principi d'Acaja e la cinta daziaria	» » 9	—	357	3.855 83
		Astrua Giac. .	10,50	Corso Vercelli	» » 6	232	597	15.571 87
					» » 7	365		
		Società cooper. «Arte edilizia»	20 —	Vie Volturno e Luciano Manara	0,50 × 0,90	—	138	1.895 69
		Società anonima Canavese ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo . . .	15 —	Corso Siena	Tipo N. 7	—	460	8.427 01
		Debernardi Francesco .	12,60	Via Urbano Rattazzi	» » 9	173	3311	99.964 53
				Condotta forzata di cemento armato dei corsi Vittorio Emanuele II e Re Umberto . . .	Tubo di 0,60	1329		
					» 0,45	944		
					» 0,25	865		
	V	Castellano Gio.	2,51	Corso San Maurizio	Tipo N. 7	376	901	13.125 90
				Vie S. Ottavio, Riberi, Gaudenzio Ferrari e Cavallerizza	» » 9	525		
				Da riportare . . ml.	. . . . .		31.306	761.673 16

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i canali	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . . .		31.306	761.673 16
CANALI BIANCHI		Camosso Filippo	15.50	Corso Siccardi . . . . Corso Principe Oddone . . . . Vie De-Sonnaz, Donati, Sagliano, Montecuccoli e Sebastiano Valfrè Vie De-Sonnaz, del Martinetto e corso Regina Margherita . . .	0,70 × 0,80 Tipo N. 6 » » 9 » » 7	291 387 513 328	1519	29.123 39
	VI	Astrua Gius. .	22,50	Via Chivasso	» » 9	—	153	2.775 17
		Malcotti, Castellano e Durando	6 —	Via Messina tra via Pisa e il corso Firenze	» » 9	—	100	1.178 29
		Colombo Pacif.	27 —	Corsi Peschiera e Siccardi . . .	» » 9 » » 7 » » 6 » » 5 Tubo di 0,50	26 76 242 260 455	1059	27.784 21
		Società cooper. « Arte edilizia »	0,50	Vie Cernaia, S. Dalmazzo, Botero, Pietro Micca e Giannone . . .	Tipo N. 9 » » 7	1008 110	1118	15.823 94
		Soc. cooper. « La Volpianese » .	0,50	Via Giannone, Corso Siccardi e piazza Venezia	» » 7 » » 9	482 388	870	14.002 —
		Società cooper. « Arte edilizia »	0,50	Quartiere compreso fra vie Bertola, Fabro, Garibaldi e corso Palestro	» » 6	—	221	5.030 81
		Soc. cooper. « La Volpianese » .	0,50	Vie Bertola e Pietro Santarosa .	» » 6	—	595	14.875 .80
		Caglieri Carlo	7,20	Quartiere tra il corso S. Maurizio, il Po, il corso Regina Margherita e la via Rossini	» » 7 » » 9 Tubo di 0,50	1172 481 497	2150	54.099 29
	VII	Società Cooper. « Arte edilizia »	6 —	Quartiere compreso fra vie Garibaldi, Venti Settembre, 4 Marzo, Corte d'Appello, piazza Savoia, via Carmine e piazza Statuto .	» » 9	—	121	2.573 65
	VII	Landra Carlo .	12 9325	Corso Vittorio Emanuele II, corso Principe Oddone, vie Avigliana, Beaumont e Duchessa Jolanda	Tipo N. 3 » » 5 » » 7 » » 9 0,70 × 0,80	594 342 110 90 7	1173	39.169 01
	VII	Grometto Ant.	6,10	Corso Vinzaglio	Tubo di 0,60	—	366	16.500 —
	VII	Colombo Pacif.	1.05	Via Filangeri e corso Sommeiller tra il corso Re Umberto e via Nizza	Tipo N. 3 » » 5 » » 6 » » 7 » » 9	373 355 6 17 6	757	43.765 75
	VIII	Landra Carlo	5,65	Quartiere racchiuso fra vie Orfane, Corte d'Appello, 1 Marzo, Venti Settembre e corso Reg. Margher.	Tipo N. 3 » » 7 » » 9	53 254 326	633	11.300 —
	VIII	Società Cooper. Edilizia Subalpina	0,50	Quartiere racchiuso fra via Ettore De Sonnaz, corso Vinzaglio, via Arcivescovado, Venti Settembre, Promis e Sebastiano Valfrè . .	» » 7 » » 9	192 160	352	5.171 —
	VIII	Costa Attilio .	5,75	Corso Re Umberto e vie Governolo ed Alfonso Lamarmora .	» » 6 » » 9	212 348	560	9.500 —
				Da riportare . . . ml.	. . . . .		43.353	1.051.648,47

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i canali	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	SVILUPPO dei canali Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . . .		43.353	1.054.648 47
CANALI BIANCHI	VIII	Società Cooper. Edilizia Subalpina	1,50	Acquedotti sotterranei dei corsi laterali alla nuova piazza d'Armi a giorno della Città ed in alcune vie e corsi di comunicazione tra detta piazza d'armi e le strade di Stupinigi ed Orbassano . .	Tipo N. 2 » » 3 » » 5 » » 6 » » 7 1,00 × 1,10	279 197 1088 1535 347 342	3788	171.327 27
		Id.	1,50	Acquedotti sotterranei e tratto di condotta forzata nei quartieri della nuova Piazza d'Armi . .	Tipo N. 3 » » 5 » » 6 » » 7	28,25 19,70 120,67 621,20	789	64.430 71
	VIII	Landra Carlo .	0,50	Canali bianchi lungo fosso cinta daziaria tra la barriera S. Paolo ed il Po e nelle vie Canova e Ormea	» » 2 » » 6 » » 7	41 95 180	316	38.999 79
	VIII	Marchino Luigi	5.70	Quartiere compreso fra i corsi Re Umberto, Vittorio Emanuele II, Castelfidardo e Duca di Genova	» » 7 » » 9	1086 507	1593	29.062 46
	IX	Begovoeva Martino . .	9,36	Quartiere compreso tra via Orfane, corso Regina Margherita, Valdocco e via del Carmine .	» » 9	—	96	1.100 —
	IX	Landra Carlo .	7,15	Quartiere compreso tra i corsi Valdocco, Regina Margherita, via Allione, corso Principe Eugenio e via Carmine	» » 7 » » 9	277 190	467	7.200 —
	IX	Begovoeva Martino . .	2 —	Quartiere compreso fra vie Arsenale, Arcivescovado, piazza Venezia, via De Sonnaz, corso Grugliasco ed Oporto	» » 7 » » 9	1360 643	2003	42.645 —
	IX	Grometto Ant.	0.50	Canali bianchi sul corso R. Parco tra la cinta daziaria ed il Ponte delle Benne	» » 6 » » 7 0,50 × 0,60	371 840 200	1411	35.197 67
	IX	Marchino Luigi	8,16	Quartiere compreso tra i corsi Siccardi, Duca di Genova, Castelfidardo e via Montevecchio	Tipo N. 6 » » 7 » » 9	615 176 303	1094	25.790 —
	X	Begovoeva Martino . .	— —	Quartiere compreso fra il corso Valentino, vie Nizza, Pallamaglio e corso Massimo d'Azeglio . .	» » 7	—	198	4.810 50
	X	Landra Carlo .	0,50	Quartiere racchiuso fra i corsi Raffaello, Massimo d'Azeglio, vie Pallamaglio e Nizza.	» » 3 » » 6 » » 7 » » 9	29 525 982 780	2316	45.000 —
	X	Achino Giov. .	1,05	Canali bianchi nel corso Vinzaglio tra il corso Peschiera e la via Montevecchio	» » 7	—	1014	56.728 15
	X	Landra Carlo .	aumento 8,70	Canale bianco in via Mondovì. .	» » 7	—	650	17.004 86
	X	Società cooper. Selciatori .	ribasso 8.20	Canale bianco in via Montebianco	» » 7	—	600	14.641 —
	X	Società cooper. Arte Edilizia	aumento 10 —	Canali bianchi nel quartiere racchiuso fra i corsi Grugliasco, Oporto, Umberto e Vittorio . .	» » 7 » » 9	158 178	336	6.500 —
	XI	Società Cooper. Arte Muraria di Volpiano .	aumento 3,50	Canale bianco di via Monginevro	» » 5	—	396	19.475 52
				Da riportare . . . ml.	. . . . .		60.420	1.634.561 40

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i canali	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	SVILUPPO dei canali Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . . .		60.420	1.634.561,40
CANALI BIANCHI	XI	Società cooper. Arte Muraria di Volpiano .	aumento 3,50	Canali bianchi in via S. Chiara, via Beccaria e via S. Domenico	Tipo N. 7 » » 9 » » 5	95 325 110	530	21.598 85
		Id.	aumento 3 —	Acquedotti attraverso le barriere: Foro Boario, Milano, Ponte Mosca, Abbadia di Stura, Regio Parco e collettore tra le barriere Regio Parco e la Dora . . .	» » 2	—	846	70.590 79
	XI	Demarta Giovanni . . .	aumento 10 —	Canali bianchi nel quartiere compreso fra i corsi Regina Margherita, Cairoli e S. Maurizio	» » 7	—	1170	32.425 —
	XI	Begovoeva Martino . .	aumento 6 —	Canali bianchi nel quartiere fra i corsi Raffaello, Fed. Sclopis, via Petrarca e Ferr. Genova	» » » 0,50 × 0,60 Tipo N. 6	1005 1158 200	2363	67.500 —
		Id.	ribasso 0,50	Canale bianco in via Susa e in via Avigliana	» » 7	—	150	4.809 34
		Demarta Giovanni . . .	aumento 3,50	Canale bianco stradale di Francia, dalla Barriera alla Bealera Porta	» » 7	—	2450	66.384 68
		Florio Quinto .	ribasso 0,52	Canali bianchi in corso Palermo e via Bologna	» » 2 0,50 × 0,60 Tipo N. 7 » » 3 » » 6	140 135 2000 150 400	2825	90.371 15
		Begovoeva Martino . .	0.50	Canale bianco in via Vigone . .	» » 7	—	870	21.852 68
		Landra Carlo .	aumento 2.80	Canale bianco in via Alessandria	» » 7	—	152	3.345 20
	XII	E. Quaglino e Fratelli . .	ribasso 6,55	Canali bianchi nel quartiere racchiuso fra il corso Francia, via Duchessa Jolanda ed il corso Principe Oddone	» » 7 » » 9 0,50 × 0,60 0,70 × 0,80	1900 216 690 380	3180	59.114 75
		Landra Carlo .	ribasso 0,10	Canale nelle vie Amerigo Vespucci e Cassini	0,70 × 1,20	—	764	19.140 —
		Serra Giorgio .	ribasso 12.55	Canale bianco in via Valprato .	0,60 × 0,90	—	521	12.435 64
		Id.	12.32	Canale bianco in via Oneglia . .	0,70 × 1,20	—	281	7.033 71
	XII	Landra Carlo .	0.10	Canali bianchi sul corso Re Umberto tra la via Colombo e la nuova Piazza d'Armi	Tipo N. 7	—	1760	44.000 —
	XII	id.	0.10	Canali bianchi sul corso Vinzaglio tra la vecchia e la nuova Piazza d'Armi	» » 7	—	1300	40.500 —
	XII	Achino Giov. .	aumento 3,00	Canali bianchi in via S. Paolo .	» » 7	—	400	10.000 —
	XII	Società C. A. M. di Volpiano	aumento 0.75	Canale bianco Strad. Nizza dalle Scuole al Lingotto	» » 7 0,50 × 0,60	750 584	1334	25.230 89
		Serra Giorgio .	9 —	Canale bianco in corso Vercelli .	Tipo N. 7	—	400	13.470 10
		Landra Carlo .	0.10	Canali bianchi in corso Peschiera, via Orbassano e Crist. Colombo	» » 7	—	1200	24.000 —
	XIV	Frat. Quaglino	17,65	Canali bianchi via Balme e corso Francia	0,70 × 1,00 0,70 × 1,20 0,60 × 0.90	369 828 219	1416	23.333 35
		Brunetti Ann.	11.25	Canale in via Villafranca . . .	1,50 × 1,50 1,10 × 1,40 0,70 × 1,20	680 466 156	1302	54.700 81
		Serra Giorgio .	21625	Canale bianco sul corso Palermo	0.70 × 1,20	—	1400	11.000 —
				Da riportare . ml.	. . . . .		87.034	2.357.398 34

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i canali	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . .		87.034	2.357.398 34
CANALI BIANCHI	XV	Società cooper. « La popolare »	18,40	Lotto II. - Canali bianchi nel quartiere racchiuso tra le vie Petrarca e Nizza e i corsi Dante e Massimo d'Azeglio	Tipo 1 A bis » 7 » 6	2500 410 360	3270	189.913 56
	XV	Ferrero Giov. .	aumento 21,85	Canali bianchi sul corso Vinzaglio	Tipo n. 7	—	295	7.698 02
	XVI	Società cooper. « La popolare »	15,15	Lotto I. - Canali bianchi nelle vie Cellini, Digione, Cuneo e nei corsi Stupinigi e Vitt. Em. II .	Tipo n. 7 » » 6 » » 5	2000 425 400	2825	179.648 10
	XVII	G. B. Landra .	aumento 5,80	Canale bianco in via Nizza . .	Tipo n. 7 0,60 × 0,60	856.00 33	889	24.467 69
	XVII	Brunetti Annib.	aumento 31,50	Canali bianchi nelle vie della ex piazza d'armi	Tipo n. 2 » » 5 » » 6 » » 7	67 351 541 883	1842	69.769 46
		Brunetti Annib.	aumento 160%	Canali bianchi nelle vie della ex piazza d'armi - Prosecuz. lavori	» » 7	—	1365	118.419 89
		G. B. Landra .	18 —	Canale colatore in corso Bramante e sifone sotto ferrovia Genova	Tipo n. 1 » » 2 1,20 × 1,20 Tipo n. 5 0,90 × 1,50	490 23 65 30 27	635	92.650 08
		Brunetti Annib.	12,75	Canali bianchi in via Borella, via Stradella, v. Cristoforo Colombo e strada di Lanzo	Tipo n. 3 » » 6 » » 7	56 1709 117	1882	99.036 18
		Ferrero Giov.	17,25	Copertura fosso cinta daziaria .	Tipo n. 1 » » 2 » » 5 » » 7 1,10 × 1,10	322 2767 586 53 459	4187	231.486 87
	XVII	Id.	aumento 29,75	Canali bianchi nelle vie Demonte e Molinette	1,40 × 1,10 1,40 × 0,90 1,40 × 0,90	49 41 15	105	18.474 26
		Id.	aumento 175 —	Prosecuz. lavori fognatura bianca nelle vie Demonte e Molinette .	1,40 × 0,90 Tipo n. 7	185 33	218	59.126 52
		Id.	aumento 176,50	Collettore bianco in corso Lepanto - 1° tratto	2 × 2	—	100	58.848 93
		Brunetti Annib.	aumento 262 —	Collettore bianco in corso Lepanto - 2° tratto	2 × 2	—	151	94.900 22
		Fratelli Serra e Bioletto . .	aumento 152 —	Canale bianco in via Gassino .	0,60 × 0,70	—	256	26.123 06
		G. B. Landra .	aumento 238 —	Canale bianco in via Cuneo e via Ponte Mosca	Tipo n. 7	—	333	30.405 70
	XVII	F.lli Quaglino .	aumento 21,50	Lotto 1°, canali bianchi in via Moretta, Bussoleno, Avigliana	Tipo n. 6 » » 7 » » 5	482 472 41	995	42.411 51
	XVII	Id.	aumento 314,50	Prosecuzione per completamento lavori lotto 1°	» » 7 » » 6	254 26	280	33,086 43
	XVII	Società cooper. « La popolare »	7,55	Lotto II°, canali bianchi oltre Po	Tipo n. 7	—	828	21.915 51
		G. B. Landra .	aumento 19,25	Lotto III°, canali bianchi in corso Spezia, via Magellano e corso Stupinigi	1,60 × 2 Tipo n. 5 » » 7	394 260 346	1000	49.158 70
		Id.	aumento 160%	Continuazione opere Lotto 3° Periodo 16° - Canale bianco - Corso Stupinigi	» » 7	—	226	16.411 49
		Totale generale rete canali bianchi (opere principali) . . . ml.					108.716	3.821.350 52

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i lavori	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
CANALI NERI	I	Grometto Isid.	24,11	Corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele II (collettore principale)	Tipo N. 11	1378		
				Scaricatore provvisorio del collettore nel Po	Tubo di 0,60	98	1744	167.082 62
				Collettore e canali secondari . .	Tipo N. 11	268		
	II	Enriotti ingegnere Marco	28,80	In borgo S. Salvatore tra i corsi Valentino, Massimo d'Azeglio,	» » 13	6582	8809	385.841 35
				Vittorio Emanuele II e via Nizza	» » 17	2227		
	III	Debernardi Fr.	8,61	In borgo S. Secondo tra i corsi Duca di Genova, Re Umberto,	» » 14	2268	3034	160.869 07
				Vittorio Eman. II e la via Sacchi	» » 17	766		
		Malcotti, Crida e Durando .	27,60	Via Pallamaglio	Tubo di grès 0,30	—	115	2.657 96
		Grometto Isid.	8,61	In borgo S. Secondo tra i corsi Duca di Genova, Galileo Ferraris, via Pastrengo, corso Re	Tipo N. 14	4515	5257	266.775 67
				Umberto, vie Valeggio e Sacchi	» » 17	742		
		Castellano Gio.	18,10	Corso Cairoli, vie Bonafous e Bava, corso S. Maurizio, via Napione (collettore principale)	» » 12	1670		
				Via Napione (emissario)	» » 15	384		
				Strada di circonvallaz. (scaricatore)	» » 16	389	3263	298.590 78
				Vie diverse	» » 14	202		
				Corso Regina Margherita (condotta forzata)	Tubo di 0,70	618		
	IV	Debernardi Fr.	12,60	Quartieri compresi fra i corsi Cairoli, Vittorio Emanuele II, Re Umberto, Oporto e le vie Andrea Doria, XXIV Maggio e Mazzini	Tipo N. 18	—	5968	235.293 80
		Castellano Gio.	18,40	Stradale di Stupinigi	» » 18	—	693	25.604 80
	V	Debernardi Fr.	3 —	Corso Siccardi	» » 18	—	303	17.498 58
		Astrua Giac. .	10,50	Quartiere compreso fra il corso Casale, le vie Val San Martino,	Tubi grès di 0,30	1749	2401	62.628 42
				Cardinale Maurizio, Asti e la cinta daziaria a nord	Tipo N. 18	652		
		Regis Alessan.	4 —	Quartiere compreso fra le vie Mazzini, Andrea Doria, XXIV Maggio, XX Settembre, Alfieri, Ospedale e il corso Cairoli	» » 18	—	6829	292.394 62
		Grometto Isid.	3 —	Quartiere compreso fra le vie Ospedale, Alfieri, XX Settembre, Garibaldi, piazza Castello, via Giuseppe Verdi e il Po	» » 18	—	10618	464.861 59
		Castellano Gio.	2,51	Quartiere compreso fra via Giuseppe Verdi, corso S. Maurizio, vie Napione, Artisti, S. Ottavio, corsi S. Maurizio, Reg. Margherita e la via XX Settembre, e collettore della via XX Settembre .	» » 18	—	6043	273.630 42
		Id.	2,51	Corso Oporto	» » 18	—	614	27.420 43
	V	Società cooper. « Arte edilizia »	0,50	Quartiere compreso fra le vie Fabro e Bertola, il corso Palestro e la via Garibaldi	» » 18	—	1270	51.508 72
		Id.	—	Vie Cernaia, S. Dalmazzo, Botero, Pietro Micca e Giannone . . .	» » 18	—	1054	53.849 83
				Da riportare . . . ml.	. . . . .		58.015	2.786.508,66

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i lavori	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	SVILUPPO dei canali Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . . .		58.015	2.786.508 66
CANALI NERI		Begovoeva Martino . .	—	Quartiere fra la via Vitt. Amedeo II, il corso Vinzaglio, la piazza San Martino, le vie Bertola e Manzoni	Tipo » 18	—	1116	47.283 38
		Id.	—	Vie Valfrè, Avogadro, Promis, piazza Venezia, vie Alfieri, San Tommaso e Arsenale	» » 18	—	1290	61.765 95
		Società cooper. « La Volpianese »	0,50	Quartiere compreso tra le vie Venti Settembre, Garibaldi, Genova e Bertola	» » 18	—	2043	97.390 11
		Società cooper. « Arte edilizia »	0,50	Quartiere compreso fra le vie Genova, Siccardi, Garibaldi, Bertola	» » 18	—	1950	98.383 05
		Società cooper. « La Volpianese »	0,50	Vie Bertola e Pietro Santarosa .	» » 18	—	960	42.569 79
		Società cooper. « Arte edilizia »	0,50	Vie Bertola, Garibaldi e Siccardi	» » 18	—	1205	58.028 98
		Società cooper. « La Volpianese »	0,50	Quartiere compreso fra la via Santarosa, il corso Palestro, la via Bertola e piazza Statuto . . .	» » 18	—	1157	52.423 76
	VII	Id.	0,50	Vie Cernaia, Amedeo Avogadro, Giannone, Confienza, corsi Palestro, Siccardi e piazza Solferino	» » 18	—	1001	45.963 52
		Società Cooper. « Arte edilizia »	6 —	Quartiere compreso fra via Garibaldi, Venti Settembre, Quattro Marzo, Corte d'Appello, Piazza Savoia, via Carmine e Piazza Statuto.	» » 18	—	3295	154.256 52
	VII	Landra Carlo .	7 —	Corso Regina Margherita, corso Principe Eugenio, vie Bellezia, Marna, Giulio e Consolata . .	» » 18	—	2353	106.931 70
	VII	Grometto Ant.	6,10	Vie De Sonnaz, Montecuccoli ed Arcivescovado, corso Vittorio Emanuele II (lato a notte) tra i corsi Grugliasco e Re Umberto, corso Re Umberto tra i corsi Oporto e Duca di Genova, corso Duca di Genova tra i corsi Re Umberto e Vinzaglio (lato a notte)	» » 18	—	3147	138.393 01
	VIII	Landra Carlo .	5,65	Quartiere racchiuso fra le vie Orfane, Corte d'Appello, Quattro Marzo, Venti Settembre ed il corso Regina Margherita. . .	Tipo N. 18	—	2924	132.062 50
	VIII	Società Cooper. Edilizia . .	0,50	Quartiere racchiuso fra la via Ettore De Sonnaz, corso Vinzaglio, vie Arcivescovado, Venti Settembre, Alfieri, Promis e Sebastiano Valfrè	» » 18	—	1721	81.939 17
	VIII	Costa Attilio .	5,75	Quartiere tra il corso Siccardi, vie Governolo, Sacchi e Pastrengo .	» » 18	—	2021	90.119 13
	VIII	Marchino Luigi	5,70	Quartiere compreso fra i corsi Re Umberto, Vittorio Emanuele II, Castelfidardo e Duca di Genova	» » 18	—	5085	226.274 62
	IX	Begovoeva Martino . .	9,36	Quartiere compreso fra via Orfane, corso Regina Margherita, corso Valdocco e via Carmine	» » 18	—	1809	84.786 83
	IX	Landra Carlo .	7,15	Quartiere compreso fra i corsi Valdocco, Regina Margherita, via Allione, corso Principe Eugenio e via Carmine	» » 18	—	1957	95.202 39
				Da riportare . . . ml.	. . . . .		93.049	4.400.283 07

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0|0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i lavori	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . . .		93.049	4.400.283 07
CANALI NERI	IX	Begovoeva Mar.	2 —	Quartiere compreso fra vie Arsenale, Arcivescovado, piazza Venezia, vie De Sonnaz, Gozzi, corsi Grugliasco ed Oporto . .	Tipo N. 18	—	2980	138.004 91
	IX	Marchino Luigi	8.16	Quartiere compreso tra i corsi Siccardi, Duca di Genova, Castelfidardo e via Montevecchio . .	» » 18	—	1639	75.533 66
	X	Begovoeva Mar.	0,00	Quartiere compreso fra il corso Valentino, vie Nizza, Pallamaglio e corso Massimo d'Azeglio . .	Tubi grès Tipo N. 18	111 4131	4242	200.167 92
	X	Landra Carlo .	0,50	Quartiere compreso fra i corsi Raffaello, Massimo d'Azeglio, vie Pallamaglio e Nizza.	» » 18	—	3462	181.474 49
	X	Begovoeva Mar.	aumento 3 —	Collettore nero sul viale a giorno del corso Regina Margherita tra la via Venti Settembre ed il corso S. Maurizio	» » 18	—	390	17.728 86
	X	Id.	aumento 6 —	Pozzi servizio diurno scarico cessini	—	—	—	3.500 —
	X	Id.	—	Canali neri sul corso di Stupinigi e nella nuova Piazza d'Armi .	» » 18	—	3582	179.812 63
	X	Società cooper. Arte Edilizia	aumento 10 —	Canali neri nel quartiere racchiuso fra i corsi Oporto, Grugliasco, Vittorio e Umberto	» » 18	—	2523	139.799 16
	XI	Società cooper. Arte Muraria di Volpiano .	aumento 3,50	Canali neri sul corso Princ. Oddone tra i corsi Reg. Margh. e Piazza Statuto e sul corso Inghilterra .	» » 18	—	2188	113.582 80
	XI	Demarta Giov.	aumento 10 —	Canali neri nel quartiere compreso fra i corsi Regina Margherita. Cairoli e S. Maurizio	» » 18	—	5951	303.406 03
	X	Landra Carlo .	ribasso 1,65	Canale nero corso Stupinigi . .	» » 18	—	993	47.545 54
	XI	Begovoeva Mar.	aumento 6 —	Canali neri nel quartiere compreso fra i corsi Raffaello, Federico Sclopis e la Ferrovia di Genova	» » 18	—	4193	212.011 40
	XII	Marchino Luigi	ribasso 2.50	Collettore nero strada di Casale tra la Barriera e Sassi	» » 18	—	550	33.961 10
		Begovoeva Mar.	0,50	Canale nero via Avigliana, corso Vinzaglio, via Sebastiano Valfrè, Paciotto	» » 18	—	552	30.360 —
		E. Quaglino e fratelli . . .	6,55	Canali neri nel quartiere compreso fra la via Duchessa Jolanda ed i corsi Francia e Inghilterra . .	» » 18	—	4948	247.400 —
	XIII	Landra Carlo .	5,85	Collettore nero sul corso Regina Margherita tra il corso Principe Oddone ed il Martinetto, e canali neri nelle vie Vagnone, Bossi, Pinelli e Bonzanigo	» » 18		2300	114.830 72
	XIV	Landra G. Bat.	14,15	Canale nero in corso Vercelli dal corso Napoli alla ex Barriera di Milano e in via Montebianco .	» » 18	—	1100	52.766 35
	XII	Società cooper. Arte Muraria di Volpiano .	1,85	Canale nero sulla strada di Moncalieri dalla via Romani alla barriera di Piacenza	» » 18	—	1700	83.212 32
				Da riportare . . ml.	. . . . .		136.342	6.575.380 96

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i lavori	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . . .		136.342	6.575.380 96
CANALI NERI	XII	Brunetti Ann.le	aumento 10,90	Collettore nero strada di Casale tra la Barriera e Sassi	Tipo N. 18	—	2900	269.238 70
	XII	Società cooper. Arte Muraria di Volpiano .	5,75	Collettore nero dalla Barriera di Vanchiglia per la via Circonvallazione, corso R. Parco, corso Firenze a Ponte Mosca . . .	» » 18	—	5300	286.704 83
	XIV	id.	12,65	Canale nero di via Cibrario tra Piazza Statuto a via Bossi e tratti nelle vie Bossi e Vagnone	» » 18	—	1305	89.974 33
	XIV	Società Cooper. « La Popolare »	18.10	Canale nero in corso Dante dalla via Marocchetti alla via Nizza e nella via Nizza tra le vie Brugnone e Tiziano	» » 18	—	1301	54.044 85
	XIV	Landra Carlo .	7,15	Canale nero dal Ponte Mosca alla ex Barriera di Lanzo con tratti in via Parella, corso Vigevano e Stradale di Lanzo	» » 18	—	2328	126.413 20
	XIV	E. Quaglino e Fratelli . .	17,65	Canali neri in Borgo S. Donato .	» » 18	—	1500	141.366 34
	XIV	Ferrero Giov. .	9,85	Canale nero della ex Barriera di Lanzo alla borgata Madonna di Campagna nella via Tesso e Str. di Circonvallazione	» » 18	—	2825	189.312 02
	XV	Landra Carlo .	20 —	Canale nero in strada di Lanzo con risvolto sul Piazzale della Madonna di Campagna	» » 18	—	177	7.369 25
	XV	Rossi Carlo .	18,90	Fognatura nera oltre Po . . .	» » 18 Tubolare	2000 125	2125	50.767 97
	XV	Brunetti Annib.	rihasso 12,75	Lotto III. - Canali neri sui corsi Regina Margherita e Farini. .	Tipo N. 18	—	1103	74.591 31
	XVI	Galdini Ferdin.	19,06	Canale nero sulla strada di circonvallazione da via Monginevro a Boringhieri e nella via Frejus.	» » 18 Tubolare	2420 110	2530	79.993 35
	XVI	G. B. Landra .	19,25	Lotto III. - Canali neri in corso Francia e in via delle Chiuse .	Tipo n. 18	—	417	19.002 55
	XVI	Società cooper. « La Popolare »	15.15	Lotto I. - Collettore nero in corso Vittorio Emanuele II con risvolta nella via Pier Carlo Boggio sino all'ex Barriera di S. Paolo Tratto collettore nero sul corso Francia	» » 18	—	3518	188.474 41
	XVII	id.	aumento 7,55	Lotto II. - Canali neri oltre Po .	Tubolare	—	2479	85.909 14
	XVII	id.	aumento 310	Lotto II° — Prosecuzione . . .	»	—	384	63.797 48
				Da riportare . . ml.	. . . . .		166.534	8.302.340 69

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta p. 0/0	INDICAZIONE DELLE VIE nelle quali furono eseguiti i lavori	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	SVILUPPO dei canali Totale m.	SOMMA pagata per le opere principali Lire
				Riporto . . .	. . . . . .		166.534	8.302.340 69
CANALI NERI	XVI	Landra G. Bat.	19,25	Lotto III. - Collettore nero sul corso Francia tra le vie Almese e Cialdini	Tipo N. 18	—	848	40,000,00
	XVII	Frat. Quaglino .	aumento 21,50	Lotto I. - Canale nero in via Avigliana	» » 18	—	703	47.100 —
	XVI	Galdini Ferdin.	6,05	Lotto IV. - Fognatura nella Piazza d'armi compresa fra il Grande corso Centrale, corso Siccardi, via Montevecchio e corso Vinzaglio	» » 18		1470	74.025,60
		Begovoeva Mar.	aumento 12 —	Fognatura ex piazza d'Armi . .	» » 18	—	1015	60.757,92
	XVI	Società cooper.	7,51	Lotto VI. - Tratti di canali neri nella regione oltre Po nelle vie Lanfranchi, Mancini, Superga, Bonsignore e Bezzecca . . .	Tubolare	—	1250	25.215,41
		Brunetti Annib.	aumento 31,50	Canali neri ex Piazza d'Armi. .	Tipo N. 18	—	1296	148.656,65
	XV	Ferrero Giov.	aumento 24,85	Canali neri sul corso Vinzaglio .	» » 18	—	405	27.247,53
		Astrua Gius. .	29,50	Canale nero Tubolare in via Gassino	Tubolare	—	115	5.781,31
	XV	G. B. Landra .	aumento 13,90	Canali neri sui corsi Dante, Parigi e Stupinigi	I^a	—	112	7.118,17
	XVI	Id.	aumento 19.25	Lotto III° - Canale nero in corso Francia e via Chiuse	Tipo N. 18	—	416	27.040 —
		Id.	aumento 160	Canali neri in corso Dante, Parigi e Stupinigi	» » 18	—	643	110.270,16
		Ferrero Giov.	aumento 16.50	Canale nero in corso Dante tra via Nizza e i Dochs	» 18	—	150	9.253,17
		Galdini Ferdin.	aumento 170	Fognatura nera nelle vie Villafranca, Vigone, Cesana e Barge	» » 18	—	812	123.918,20
	Totale generale della rete canali neri (opere principali)						175.769	9.008.724.81
	Totale generale della rete canali bianchi (opere principali)						108.716	3.821.350,52
	Totale generale delle opere di fognatura liquidate nei primi diciasette periodi (opere principali)						284.485	12.830.075,33

A questa spesa, che comprende le opere principali, come scavo, muratura, intonachi, ecc., devesi aggiungere quella delle opere accessorie, come riattamento e costruzione di piccoli tratti di canali, provvista chiusini, bocchette, paratoie, ristabilimento del suolo pubblico, assistenza, ecc. . . . . L. 2.064.935,52

Costo delle opere di fognatura dei primi diciasette periodi completamente liquidate al 31 dicembre 1920 . L. 11.895.010,85

III. — Opere di fognatura del sedicesimo e diciasettesimo periodo non completamente liquidate od in corso di esecuzione al 31 dicembre 1920.

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta 0/0	INDICAZIONE DELLE LOCALITÀ nelle quali si eseguiscono i canali	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali per sezione m.	Totale m.	COSTO delle opere principali eseguite sino al 31 dicembre 1920 Somma pagata al 31 dicembre 1920	Somma ritenuta sull'ammontare
CANALI BIANCHI		Ferrero Giov. .	aumento 260	3° tratto collettore bianco, corso Lepanto	2 × 2		90	52.916 04	5,879 56
		G. B. Landra .	280	4° tratto - id. id.	»		97	57.542 05	6.393 56
		Ferrero Giov. .	309,25	5° tratto - id. id.	»		97	62.030 53	6.892 28
		G. B. Landra .	308	6° tratto - id. id.	»		100	67.600 97	7.511 22
		Id.	390	7° tratto - id. id.	»		105	70.000 —	7.778 09
		Galdini Ferdin.	235	Canale bianco, via Monginevro	Tipo N. 7		705	45.797 —	6.500 —
		Enrico Bena P.	305	Canale bianco, via Biella	» » 5		200	34.649 88	3.849,99
		Frattini Michele	260	Canale bianco in Cavoretto	60 × 70		289	30.002 82	3.333,65
		Enrico Bena P.	245	Prolungamento collettore princip. alla ex barriera di Casale	4 × 3,05		100	120.000 —	17.252,87
		Brunetti Annib.	505	Canale bianco in v. Caserta	Tipo N. 3 » » 5	123 90	213	40.000 —	5.221,40
				Totale canali bianchi (opere principali)	. . . .		1996	580.539 29	70.612 62

Natura del canale	Periodo di esecuzione	IMPRESA	Ribasso d'asta 0/0	INDICAZIONE DELLE LOCALITÀ nelle quali si eseguirono i canali	TIPO del canale	SVILUPPO dei canali		COSTO delle opere principali eseguite sino al 31 dicembre 1920	
						per sezione m.	Totale m.	somma pagata al 31 dicembre 1920	Somma ritenuta sull'ammontare
CANALI NERI		Galdini Ferdin.	aumento 235	Canali neri, via Monginevro e Galvani . . .	Tipo N. 18		476	78.416 18	9.286 82
		Serra e Bioletto Fratelli . . .	396	Lotto I° - Fognatura nera case popolari, Gruppo A	» » 18		260	70.000 —	7.782 06
		G. B. Landra .	467	Lotto II° - id. id.	» » 18		130	40.000 —	8.573 53
		Galdini Ferdin.	279	Fognatura nera, via Villafranca tra via Volvera e le Scuole	» » 18		248	60.000 —	6.679 29
		Alzona e Serralunga . . .	475	Prolungamento del collettore principale nero a monte	» » 11		80	30.000 —	4.457 79
		Serra e Bioletto Fratelli . .	435	Canale nero in corso Peschiera	» » 18		530	100.000 —	11.234 18
		Galdini Ferdin.	460	Canale nero in corso Mortara	» » 18		180	50.000 —	5.950 14
		Giov. Ferrero .	444	Canale nero in via Monterosa	» » 18		200	60.000 —	6.833 25
				Totale canali neri (opere principali)	. . . .		2104	488.416 18	60.797 06
				» » bianchi »	. . . .		1996	580.539 29	70.612 62
Totale generale opere di fognatura del diciasettesimo periodo non completamente liquidate al 31 dicembre 1920 od in corso di esecuzione . . . . L.							4100	1 068.955 47	131.409 68
A questa spesa, che comprende le opere principali, come scavo, muratura, intonachi, ecc., devonsi ancora aggiungere quelle per le opere accessorie, come riattamento o costruzione di piccoli tratti di canali, provvista chiusini, bocchette, paratoie, ristabilimento suolo pubblico, assistenza, ecc. L.								288.987 24	
Somma totale pagata per le opere predette . . . . »								1.957.942 71	
Costo delle opere completamente liquidate . . . . »								14.895.010 85	
Somma totale pagata per le opere di fognatura al 31 dicembre 1920 . . L.								16.252.953 56	

Sviluppo dei canali eseguiti sino al 31 dicembre 1920.

Canali neri	m. l.	175.769 —
Canali bianchi	»	108.716 —
Totale canali	m. l.	284.485 —

Osservazioni. — Lo sviluppo totale dei canali da costruirsi nella zona più densamente abitata, a norma del progetto generale di fognatura, è

Pei canali neri di	m. l.	138.460
Pei canali bianchi di	»	43.970
Ed in totale di	m. l.	182.430

Si nota che si anticipò la costruzione dei canali bianchi e neri in tratti di vie non compresi nella zona più densamente abitata.

Quadro riassuntivo dei fondi a disposizione e delle spese per la esecuzione della fognatura nei diversi esercizi.

Esercizi		Fondi	Somme spese
1893	L.	500.000 —	6.000 —
1894	»	710.000 —	456.405,73
1895	»	200.000 —	380.089,73
1896	»	. . . . . .	372.356,20
1897	»	420.000 —	338.745,37
1898	»	418.040,31	197.422,32
1899	»	406.966,40	292.361,20
1900	»	1.401.931,16	555.330,13
1901	»	400.000 —	1.081.164,97
1902	»	400.000 —	645.918,24
1903	»	600.000 —	621.312,70
1904	»	700.000 —	812.444,44
1905	»	1.100.000 —	920.748,38
1906	»	993.000 —	545.876,56
1907	»	800.000 —	630.754,65
1908	»	775.000 —	755.797,23
1909	»	149.410 —	837.032,09
1910	»	500.000 —	336.111,95
1911	»	500.000 —	418.265,43
1912	»	600.000 —	902.034,33
1913	»	800.000 —	786.237,61
1914	»	1.080.000 —	795.091,45
1915	»	600.000 —	647.485,34
1916	»	500.000 —	431.526,75
1917 (1)	»	9.813 15	196.577,76
1918	»	—	84.548,42
1919	»	1.000.000,—	578.846,08
1920	»	1.600.000 —	1.626.468,50
Totale fondi a disposizione a tutto il 1920	L.	17.164.161,02	—
Totale spesa a tutto il 1920	»	16.252.953,56	16.252.953,56
Rimanenza sui fondi degli esercizi 1920 e retro	L.	911.207,46	

(1) Stanziate L. 500.000 radiate in sede di conto L. 490.186.85.

Divisione III.

EDILITA'

Il periodo 1920-1921 segna ancora per l'edilizia, malgrado un lieve risveglio, una protrazione della stasi causata dal costo eccessivo, se non proibitivo, dei materiali da costruzione e della mano d'opera, tanto che non accenna a risolversi in misura sensibile la penuria di abitazioni determinata anche in ragione inversa da un notevole aumento della popolazione.

Dal seguente prospetto appare il movimento edilizio dal 1910 in poi:

Permessi per costruzione di case, ampliamenti, riattamenti, ecc.:

Anni .	1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Numero	1074	1046	1240	919	879	519	365	299	196	376	626

(Vedi Diagramma A)

Permessi per lavori di minore importanza: tettoie, casotti, modificazioni di prospetti od interne di fabbricati, collocamento di marciapiedi, costruzione di muri di cinta, cancellate, tettucci, lucernari, intercapedini, ecc.:

Anni .	1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Numero	2163	2459	3739	3136	2679	1687	1239	916	860	1641	2250

(Vedi Diagramma A)

Tale movimento è segnato all'evidenza nell'unito diagramma A, in forma di parabola che dal periodo normale, verso il 1905, raggiunge il suo culmine nel 1912 di maggiore attività edilizia durante e dopo la ultima Esposizione mondiale, per precipitare poi ad un anno dopo l'armistizio dell'immane conflagrazione europea, al limite più depresso nel 1918. Si rileva però con compiacimento che una nuova parabola riprende la sua inevitabile ascesa destinata a superare certo la precedente per effetto delle nuove necessità e delle opportune provvidenze che la civica Amministrazione ha adottato per incoraggiare le private iniziative.

Nello stesso diagramma A è tracciata la motivazione del ristagno edilizio con una spezzata che segna l'ascesa del costo delle costruzioni su pendenze opposte a quelle dei precedenti indici cui è infatti inversamente proporzionale. Così al periodo di minima fabbricazione 1918 corrisponde pressochè il massimo costo; e se questo è ancora salito nel 1919-1920, ciò conferma l'assoluta necessità di edificare anche in regime il più sfavorevole.

I permessi di abitabilità ed il numero dei locali licenziati a tale uso sono in diretto rapporto coi permessi edilizi in quanto che si riferiscono alle costruzioni dell'anno precedente.

Permessi di abitazione:

Anni . .	1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
N° permessi .	1022	904	1061	996	810	592	319	164	117	173	610
N° locali . .	15860	14028	17201	12725	12952	9013	4516	2967	1139	646	1641

(Vedi Diagramma B)

Anche in questo prospetto si verifica un risveglio nell'ultimo anno in relazione a quello delle costruzioni, per quanto poco sensibile. Tali variazioni dal 1910 in poi risultano pure dal diagramma B con oscillazioni varie in confronto alle corrispondenti dei permessi edilizi per effetto della varia consistenza delle case fabbricate.

Oltre alle nuove pratiche d'abitazione riferentisi alle case, sopraelevazioni, riattamenti di nuova costruzione, ecc., l'Ufficio ha dato corso a vecchie pendenze sospese prima e durante la guerra, insistendo per riforme edilizie e d'igiene e accordando, ove del caso, sanatorie per modo da aggiornare questa importante parte del servizio edilità.

L'Ispezione edilizia:

Sempre per la ragione dell'eccessivo costo dei materiali e della mano d'opera, i restauri edilizi in genere delle case esistenti deteriorate specialmente dal punto di vista estetico, non ebbero che una scarsissima esecuzione malgrado le insistenze dell'Ufficio sia per le ordinanze già in corso durante la guerra, sia per le nuove ordinanze.

È così aumentato notevolmente il numero dei ricorsi motivati appunto dalle speciali condizioni del momento, e cioè dalle aumentate spese che tali restauri importano. Così dicasi per il collocamento di marciapiedi e zoccoli, per la chiusura di terreni aperti, ecc.

L'Ufficio ha dovuto così conciliare le esigenze dell'estetica, della viabilità e dell'igiene colle invocate proroghe; ha esaminato caso per caso le singole istanze, concesso differimenti giustificati, ed insistito per le opere più urgenti richiamando i privati al rispetto dei regolamenti.

Il periodo anormale che si attraversa si distingue, per effetto del costo dei lavori, da una trascurata manutenzione delle fabbriche la quale ha avuto per conseguenza un aumento di casi di rovina e di pericoli di rovina di manufatti. Così anche nelle nuove costruzioni per male intese economie, si è talora pregiudicata la stabilità di costruzioni involgendo responsabilità dei capimastri e dei direttori dei lavori i quali debbono rispondere della buona esecuzione dei lavori stessi, sui quali l'Ufficio deve solo esercitare una vigilanza di massima in relazione ai progetti approvati ed all'osservanza dei Regolamenti.

Si fanno seguire alcuni dati statistici inerenti agli oggetti sopra considerati:

Proposte di ordinanze in materia edilizia	n° 1.584
Ordinanze per restauri a case di vecchia costruzione	» 329
» chiusura di terreni	» 102
» posa di marciapiedi	» 424
» pozzi neri irregolari e per scarichi abusivi in pozzi perdenti	» 248
» opere varie	» 120
Revisione e istruzione di verbali di contravvenzioni in materia edilizia e d'igiene	» 1.031
Idem, trasmessi all'Autorità giudiziaria	» 95
Esame di ricorsi per proroghe di lavori edilizi	» 240
» reclami varî inerenti all'igiene del suolo e dell'abitato, circa rumori ed esalazioni moleste, approvvigionamento di acqua potabile, ecc.	» 87
Referti e provvedimenti circa edifizi e parte di edifizi pericolanti	» 37

Inoltre, venne dall'Ufficio esercitato il controllo dei progetti in corso di costruzione con richiami ai privati nel caso di varianti ai progetti stessi.

In fatto di estetica minuta non è trascurabile il collocamento di vetrine, di insegne, quadri di pubblicità, coloriture parziali a facciate di negozio e simili, data la tendenza della réclame ad invadere ogni spazio senza soverchi scrupoli per l'architettura degli edifizi, per l'armonia dei colori e per le belle tradizioni della Città. Se si considera che furono ben 3.387 le sole domande per insegne e vetrine, generalmente non corredate da disegno e da sufficienti indicazioni, appare evidente la difficoltà di esercitare in proposito la necessaria vigilanza a tutela delle esigenze estetiche e della osservanza dei Regolamenti per i quali invero è frequente il caso di scarso ossequio.

Infine, l'ispezione edilizia cura l'apposizione delle tabelle per la denominazione delle vie, corsi, piazze e strade su ogni angolo e crocicchio per comodità del pubblico, e cioè in misura intensa come non si verifica nelle altre grandi Città del Regno.

Piano regolatore.

Si provvide a quanto segue:

1° Esame e pareri su domande di varianti al piano regolatore edilizio e di ampliamento e compilazione delle relative planimetrie.

2° Tracciamenti di piazze, slarghi e smussi progettati nel piano regolatore edilizio e di ampliamento.

3° Misura di terreni nelle varie zone della Città ed allestimento delle relative planimetrie.

4° Rilievo planimetrico della zona collinare, compresa fra la regione S. Lucia, la strada di Moncalieri ed il confine del territorio.

5° Rilievo altimetrico della zona compresa fra il Po, la strada di Casale, la Madonna del Pilone ed il Cimitero di Sassi.

6° Rilievo altimetrico della zona collinare compreso tra la strada di Valpiana, il fiume Po, la strada di Chieri e la nuova cinta in progetto.

7° Aggiornamento planimetrico ed altimetrico dei piani 1: 1.500.

8° Studi e tracciamenti relativi al nuovo piano regolatore edilizio e di ampliamento.

Lavori attinenti alle costruzioni.

Esame di n° 1.915 domande di costruzioni edilizie nei rapporti del piano regolatore, per n° 798 delle quali si comunicarono gli allineamenti di fabbricazione.

Esame dei permessi precari annuali, in ordine al piano regolatore, per l'eventuale loro rinnovazione.

Visite alla fabbricazione entro e fuori cinta per constatazioni in ordine alle domande di fabbricazione, n° 179.

Visite per constatazioni, nei riguardi del piano regolatore, circa proposte di ordinanze del Sindaco, n° 35.

Visite per constatazioni, nei riguardi del piano regolatore, circa verbali di contravvenzioni, n° 64.

Rilievo di fabbricati riferiti agli assi delle seguenti strade:

Francia, dall'ex barriera al limite territoriale	Km.	4
Pianezza, » » » »	»	4
Altessano, dalla strada di Lucento al limite territoriale	»	1.5
Lungo la ferrovia Torino-Valli di Lanzo, dalla via Casteldelfino al limite territoriale	»	2,3
Venaria, dalla strada di Borgaro al limite territoriale	»	1,5
Lanzo, dalla via Castelfidardo al limite territoriale	»	3,6
Vercelli, dall'ex barriera al limite territoriale	»	6,2
Cuorgnè, dal corso Ponte Mosca al limite territoriale	»	2
Ponte Mosca, dall'ex barriera al corso Vercelli	»	3,9
Della Campagna, dal corso Vercelli alla strada Basse di Stura	»	1
San Paolo, dalla strada di Circonvallazione al limite territoriale	»	1.3
Diverse	»	10,7
Totale Km. di strade		42

Indicazioni locali dell'asse di vie e corsi per l'allineamento di nuove costruzioni ...... n° 134

Tracciamento di assi onde provvedere all'allineamento di nuove costruzioni Km. di strade 4

Tracciamento di assi di vie private per le quali venne stipulato atto di sottomissione per la loro apertura ai sensi dell'art. 24 del Regolamento edilizio .... Km. di strade 7

Vigilanza di fabbricazione in rapporto agli allineamenti ed alle livellette stradali ed esecuzione di numero 430 verifiche degli allineamenti di nuove costruzioni delle quali n° 310 vennero eseguite al giungere delle murature al livello del piano stradale.

Comunicazione di livellette per la posa di marciapiedi n° 620 delle quali n° 350 mediante apposito modulo compilato in doppia copia di cui una per l'Ufficio e l'altra per gl'interessati.

Sopraluoghi e livellazioni parziali eseguite per il disbrigo delle pratiche di costruzione, per marciapiedi non in livelletta, ecc. ecc.

Verifiche e rilievi attinenti all'applicazione delle tariffe daziarie sulle costruzioni.

Allo scopo di poter stabilire la diminuzione d'introito alle finanze del Comune in dipendenza della sospensione del dazio sui materiali da costruzione per le opere iniziate posteriormente alla data del 1° aprile 1919, si è continuato anche nel 1920 il computo dell'importo della tassa in base ai progetti presentati all'approvazione; la liquidazione provvisoria di tali opere ascese per l'anno 1920 a L. 872.904,30.

Si è inoltre accertato in n° 24 sopraluoghi il diritto al rimborso od all'esonero dalla tassa del dazio per costruzioni iniziate posteriormente alla data del 1° aprile 1919, per un importo di L. 26.303,70 pertanto la diminuzione di introito per l'anno 1920 ammonta complessivamente a L. 899.208.

Nel corso dell'anno 1920 furono presentate alla Divisione III del Servizio tecnico municipale nº 2.432 denuncie per opere edilizie da eseguirsi nel territorio del Comune; di esse, circa nº 650 si riferiscono a case o fabbricati industriali di nuova costruzione, o sopraelevazione od ampliamenti di case o di fabbricati industriali preesistenti; le rimanenti sono relative ad opere di piccola entità, come tettoie su piantoni di legno, rinnovazioni di permessi, marciapiedi, muri di cinta, pozzi neri o perdenti, ecc.

Le denuncie esaminate nel corso dell'anno 1920, comprese nº 87 relative a permessi già richiesti negli anni precedenti, furono nº 2.325, di cui nº 1.907 tassabili, nº 329 esenti di dazio, nº 78 relative ad opere che non furono autorizzate, e nº 11 di cui i richiedenti rinunciarono all'esecuzione delle relative opere.

Il volume dei fabbricati, calcolato in base ai relativi progetti presentati per l'approvazione, e per cui venne rilasciato regolare permesso di costruzione, risultò il seguente: per case di civile abitazione m^3 531.670; per stabilimenti industriali m^3 1.435.270 di cui rispettivamente m^3 20.370 e m^3 89.854 fuori della nuova cinta daziaria.

I sopraluoghi per la liquidazione definitiva della tassa sui materiali da costruzione furono circa nº 186: in essi vennero liquidate definitivamente nº 126 pratiche, comprendenti circa nº 407 denuncie, per un ammontare complessivo di L. 138.176,08.

Si allega un diagramma (C) dei volumi delle costruzioni civili ed industriali rilevati dai progetti di costruzione autorizzati negli anni 1908-1920.

Accertamenti tecnici per la tassa Aree fabbricabili.

Nell'anno 1920-1921 l'Ufficio completò la formazione dei piani di tassazione secondo il nuovo piano regolatore, eseguendo gli accertamenti lungo le nuove strade aperte.

Procedette anche alla verifica dei valori in base al prezzo che attualmente hanno i terreni soggetti alla tassa; e nella matricola per il 1921 si ebbero i primi risultati di tale aumento nel gettito della tassa.

Infatti la matricola per il 1920 (pubblicata in settembre 1919) la quale comprendeva nº 2.658 partite per un importo di L. 354.450,21 fu, nel 1921 (comprese le suppletive) portata a 2.856 articoli con un gettito di L. 441.446,14.

Maggiore aumento si riscontrerà in quella che sarà pubblicata nel prossimo settembre per il 1922.

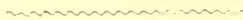
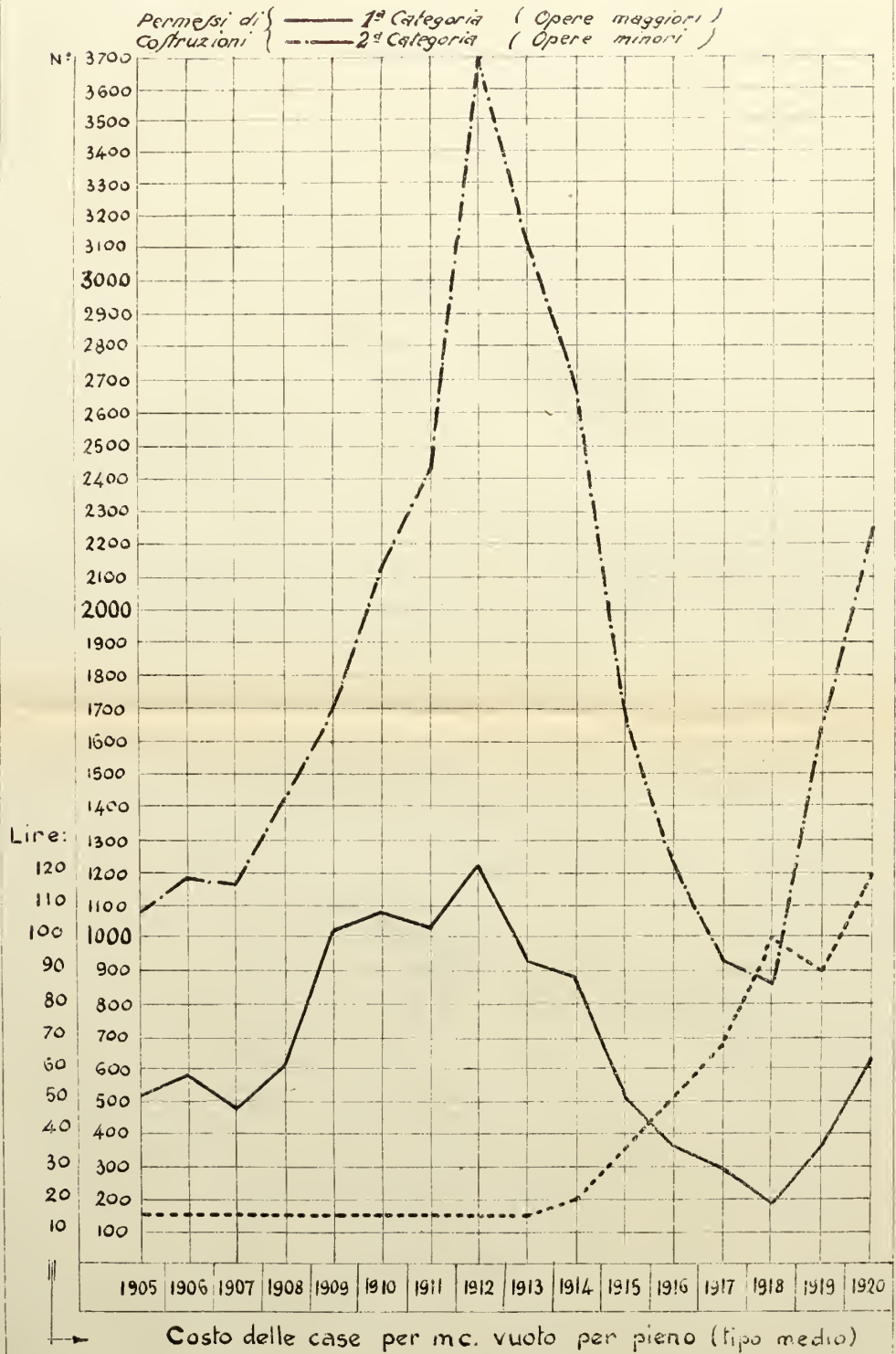
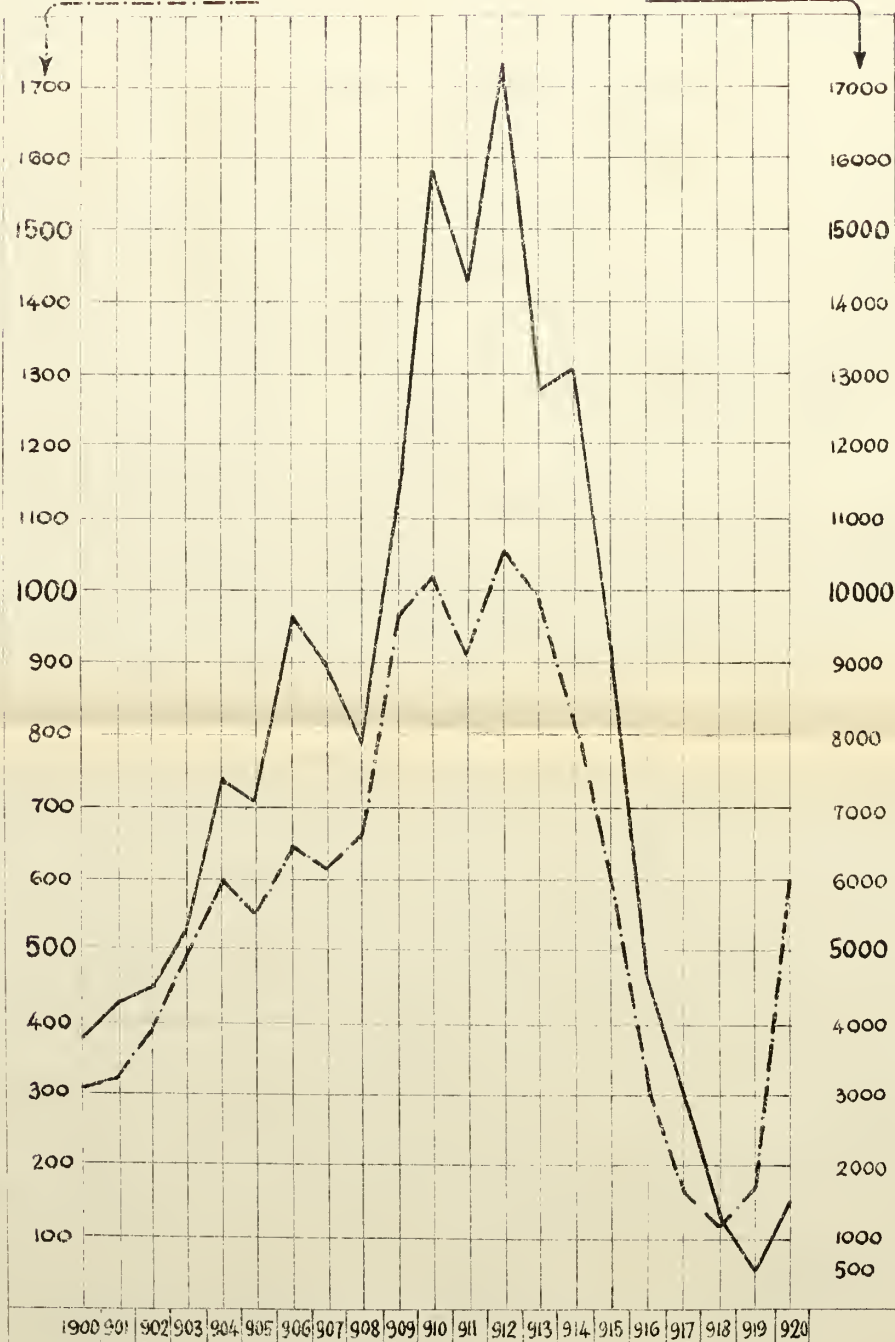
Durante l'annata l'Ufficio eseguì nº 279 volture per trapasso di proprietà; riferì su nº 16 ricorsi presentati contro la tassa, corredando le relazioni delle relative planimetrie, nonchè sulle domande di rimborso di tassa per costruzioni eseguite.

Riferì inoltre su circa 200 richieste degli Uffici di Registro relative all'indicazione del valore dei terreni, oggetto degli atti pubblici di compra-vendita o di denuncie di successione.

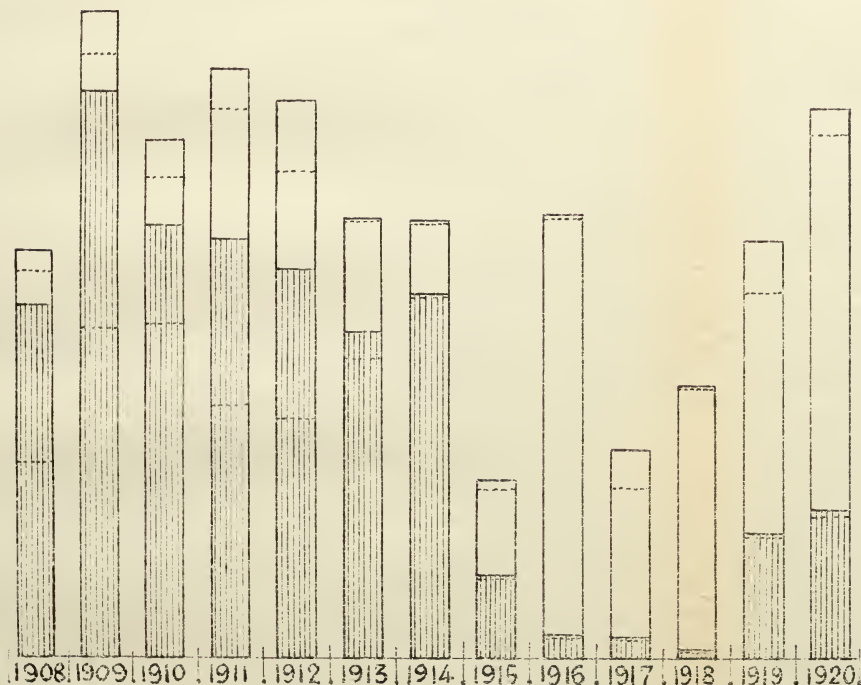
Riproduzione di disegni.

La Divisione III provvede altresì alla riproduzione dei disegni proprî e di quelli delle altre tre Divisioni del Servizio tecnico dei Lavori pubblici e degli Uffici municipali, nonchè per i privati che richiedono copie di progetti delle loro proprietà depositati nell'Archivio edilizio, le quali copie vengono rilasciate dietro il pagamento dell'ammontare fissato dalla Giunta con deliberazione 25 maggio 1919 in ragione di L. 4 ogni mezzo metro quadrato.

Le copie vengono eseguite su tutte le carte e tele sensibili usuali, a mezzo dell'elettrografo « *Eos* » il quale impressiona le carte con una lampada ad arco chiuso, a fiamma lunga, scorrevole, con moto alternato, nella concavità di un mezzo cilindro di cristallo, esternamente al quale si dispone la carta o la tela col soprastante lucido.

I disegni riprodotti con tale mezzo durante l'anno 1920 formano una superficie complessiva di mq. 2.948 su carta; il costo medio della stessa fu di L. 1,85 per mq.

MOVIMENTO EDILIZIO (DIAGRAMMA A)
Permessi di Costruzioni
1ª Categoria (Opere maggiori)
2ª Categoria (Opere minori)
N°
Lire:
1905
1906
1907
1908
1909
1910
1911
1912
1913
1914
1915
1916
1917
1918
1919
1920
Costo delle case per mc. vuoto per pieno (tipo medio)

ABITABILITÀ (DIAGRAMMA B)
Numero permessi
Numero locali
1700
1600
1500
1400
1300
1200
1100
1000
900
800
700
600
500
400
300
200
100
17000
16000
15000
14000
13000
12000
11000
10000
9000
8000
7000
6000
5000
4000
3000
2000
1000
500
1900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920

VOLUMI

DELLE COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI, RILEVATI DAI PROGETTI DI COSTRUZIONE AUTORIZZATI NEGLI ANNI 1908 - 1920 INCLUSO (DIAGRAMMA C)

(Ogni cm. di altezza corrisponde a m³ 200.000)

ANNO	CASE D'ABITAZIONE			STABILIMENTI INDUSTRIALI		
	Volume entro cinta	Volume fuori cinta	Volume complessivo	Volume entro cinta	Volume fuori cinta	Volume complessivo
1908	710.914	578.841	1.289.755	123.689	72.492	196.181
1909	1.192.916	874.399	2.067.315	127.639	154.485	282.124
1910	1.226.002	361.045	1.587.047	169.745	140.741	310.486
1911	866.952	666.889	1.533.841	477.651	149.619	627.270
1912	879.615	544.956	1.424.571	457.690	260.659	718.349
1913	1.111.914	87.392	1.199.306	400.334	4.580	404.914
1914	1.300.338	4.713	1.305.051	277.206	1.812	279.018
1915	275.771	10.582	286.353	310.874	34.854	345.728
1916	79.007	3.198	82.205	1.499.876	27.833	1.527.709
1917	72.663	5.548	78.211	538.457	143.835	682.292
1918	25.148	1.609	26.757	962.681	3.428	966.009
1919	443.671	14.059	457.730	857.775	196.479	1.054.254
1920	511.300	20.370	531.670	1.345.416	89.854	1.435.270

Case d'abitazione entro e fuori cinta

Stab.ti Industriali entro e fuori cinta

------ *Delimitazione del Volume dei fabbricati* { *Entro l'ex cinta per gli anni 1908-1912* / *Entro la Cinta nuova per gli anni 1912-1920* }

Divisione IV.

SERVIZI PUBBLICI

del Gas, dell'Energia elettrica e delle Tranvie.

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE — AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI
AUTOMOBILI MUNICIPALI

I.

GAS.

CAPO I. — Notizie generali.

a) Produzione del gas.

1920 — Società Consumatori	mc.	13.642.170
» Italiana	»	14.729.100
Totale	mc.	28.371.270

b) Consumo di gas.

1920 — (Dedotte fughe)	mc.	25.072.582
così suddivisi:		
a) illuminazione privata	mc.	21.822.403
b) forza motrice	»	70.144
c) usi industriali	»	3.180.035

c) Perdita di gas.

1920 — Società Italiana	13,27
» Consumatori	9,93
Media complessiva	11,60 in confronto dell'8 % nel 1919.

d) Prezzo del gas.

1920 — Gas (escluse tasse):

Mese			Mese		
Gennaio	cent.	50	Luglio	cent.	127
Febbraio	»	78	Agosto	»	125
Marzo	»	100	Settembre	»	117
Aprile	»	127	Ottobre	»	117
Maggio	»	130	Novembre	»	117
Giugno	»	130	Dicembre	»	117

CAPO II. — Servizi municipali diversi.

Illuminazione di locali municipali od adibiti a servizi municipali.

1920 — a) Contatori nº 143.

b) Fiamme ad incandescenza nº 150; a ventaglio nº 153; totale nº 303.

c) Prese gabinetti chimici, ecc. nº 731.

Consumo complessivo mc. 50.298 per L. 57.051,16.

(1919 » » » 45.781).

Maggior consumo per gabinetti chimici e minor potere calorifico.

Maggiori spese anche per maggior prezzo del gas.

Motori a gas.

Il motore nell'Istituto tecnico G. Sommeiller che non funzionò affatto durante l'anno.

Capo III. — **Controllo tecnico del Servizio.**

Sorveglianza degli impianti, verifica dei contatori e dei manometri, ed esperienze calorimetriche costituirono il controllo esercitato nel 1920.

Il potere calorifico del gas si aggirò intorno a 3.200 calorie (potere calorifico inferiore a 0° e 760 m/m), e negli accordi 10 luglio 1920 si stabilì appunto il 3.200 come limite più basso del potere calorifico; limite più basso di pressione entro le 24 ore: 20 m/m.

Gli accordi sovra citati 10 luglio 1920 stabilirono le seguenti formole del prezzo (in centesimi) per il gas da 3.200 calorie:

$$\frac{0,681}{280} (100\,F - 50\,K) + 29,7 - \frac{0,055 \times C \times 100}{280}$$

dove F è il prezzo del fossile, K del coke, C del catrame, in lire. (Tale formola fu corretta nel marzo 1921 e soggetta a nuova revisione nel giugno detto anno).

Si sta rimettendo in ordine l'apparecchio registratore automatico « Junker's Girault » del potere calorifico.

II.

ENERGIA ELETTRICA.

Servizio della illuminazione pubblica.

Il Servizio Illuminazione pubblica elettrica fu esercìto nel 1920 direttamente dal Comune. Durante l'anno vennero completamente ripristinati a piena efficienza i vecchi impianti; inoltre, e specialmente nel secondo semestre, entrarono man mano in servizio i primi nuovi impianti, eseguiti secondo il progetto generale, cosicchè mentre la consistenza del carico di lampade in esercizio al 1° gennaio 1920 era di:

n°	385	lampade	forte	potenza	tipo	serie	da	1.000 — 400	candele
»	322		piccola	»	»	»	»	100 — 200	»
»	3.316	»	tipo	provvisorio		»	»	1.000 — 100	»

al 31 dicembre 1920 si avevano invece in esercizio:

n°	682	lampade	forte	potenza	tipo	serie	da	1.000 — 400	candele
»	610	»	piccola	»	»	»	»	100 — 200	»
»	3.422	»	tipo	provvisorio		»	»	1.000 — 100	»

Al 1° gennaio 1920, 137 lampade forte potenza tipo serie e 329 lampade piccola potenza tipo serie degli impianti in allora esistenti non figuravano in esercizio, perdurando, in parte, le riduzioni apportate agli impianti nel periodo di guerra. Dette lampade vennero ripristinate nell'anno. ad eccezione di una parte di quelle della cinta daziaria che vennero definitivamente soppresse.

Al 31 dicembre 1920 erano già in servizio diversi dei nuovi impianti approvati nello stesso anno 1920 e più precisamente quelli riguardanti l'amplificazione della rete già della Società Piemontese di Elettricità, il nuovo circuito a forte potenza percorrente le vie Nizza e Madama Cristina e quelli di illuminazione della regione compresa fra il corso Altacomba, la via Cibrario, la cinta daziaria e lo stradale di Francia.

La spesa di energia impiegata per l'illuminazione elettrica nel 1920 risulta dalla seguente tabella:

Spesa per la fornitura di energia per l'illuminazione pubblica elettrica nel 1920.

FORNITORE		KWO	Prezzo per KWO Lire	Spesa Lire
Azienda elettrica municipale	bassa tensione .	959,462	0,05	47.973 —
	alta tensione . .	1.135,490	0,04	45,419 —
Società elettricità alta Italia	nei mesi invernali	85,479	0,25	21.369 —
	negli altri mesi .	137,006	0,10	13.700 —
Società piemontese elettricità	nei mesi invernali	13.209	0,25	3.302 —
	negli altri mesi .	27.935	0,10	2.793 —
Privati vari		5,482	—	600 —
	Totali .	2.364,063	—	135.156 —

La spesa incontrata pel personale operaio nell'anno 1920 è stata di L. 375.336, da riferirsi sia al servizio illuminazione pubblica che all'esecuzione dei nuovi impianti.

Il numero degli operai complessivamente in servizio al 31 dicembre 1920 era di 50.

Impianti elettrici per i Servizi privati del Comune.

a) Illuminazione.

L'illuminazione elettrica privata municipale consta di nº 266 impianti per complessive lampade ad incandescenza nº 19.886 comprese nº 59 lampade intensive da 300 a 1.000 candele.

Esse sono così distribuite:

Palazzo municipale	nº 2.885
Scuole, Istituti varî	» 9,339
Sezioni Guardie di Polizia	» 339
Stabili diversi	» 3.355
Teatro Regio	» 3.970

Le unità illuminanti di cui sopra sono alimentate dalla corrente prodotta dall'Azienda Elettrica municipale tranne 338 unità (264 collegate alle reti della Società Elettricità Alta Italia e 74 alle reti della Società Piemontese di Elettricità).

Inoltre sono in servizio per il corso di economia domestica nelle scuole, ed altri usi del Comune nº 38 apparecchi elettrotecnici di vario tipo per un carico di KW 12.750.

Così pure sono installate nº 50 prese per proiezioni fisse e cinematografiche di cui 18 da 10 a 60 ampère nelle scuole, istituti, ecc., per conferenze illustrative, e 32 da 30 ampère nel teatro Regio per gli effetti scenici.

Le spese di esercizio del Teatro Regio sono a carico dell'Impresa assuntrice degli spettacoli.

La spesa per consumo di energia elettrica, esclusa la manutenzione, è stata di L. 89.419,96.

b) Motori elettrici.

Nell'anno 1920 il numero complessivo dei motori installati nei varî stabili municipali fu di 129 corrispondenti ad una potenza di 369 cavalli circa.

Detti motori sono impiegati:

Per la ventilazione della sala del Consiglio comunale, delle scuole e di altri locali municipali. per l'organo del Liceo Musicale, per la triturazione del vaccino ed analisi chimiche, per gli esperimenti della Scuola popolare di elettrotecnica, per le Officine pompieri e rulli compressori stradali, per il sollevamento liquami nella scuola Valdocco e sollevamento acqua nel lavatoio Crocetta, per il lavatoio disinfezione al Cimitero generale, per azionare le seghe meccaniche del legname da ardere, per la conversione della corrente per la carica automobili elettriche ed il funzionamento degli apparecchi elettro-medicali dell'Istituto dermopatico, per l'azionamento di due ascensori e due montacarichi, per azionare le pompe per l'innaffiamento stradale.

Motori per la potenza complessiva di 93 cavalli sono ceduti alla ditta Nebiolo ed all'Officina di costruzione artiglieria in forza di particolari contratti.

La spesa complessiva per energia elettrica, esclusa la manutenzione, fu di L. 29.300,04.

III.

ILLUMINAZIONE CON OLIO MINERALE DENSO.

Il servizio venne eseguito nell'anno 1920 dalla ditta ing. Vittorio Croizat (Eredi) in base alle condizioni di apposito capitolato.

Tale sistema di illuminazione viene impiegato, di massima, nelle località sprovviste di reti di linee elettriche o in quelle in cui sono molto rari i fabbricati.

Il numero dei fanali al 1º gennaio 1920 era di 196.

Al 31 dicembre 1920 se ne avevano in servizio 191.

La spesa ammontò nel 1920 a L. 61.161,18.

Il corrispettivo per fanale-ora fu di L. 0,085 secondo il contratto in vigore approvato dal Regio Commissario con deliberazione del 5 gennaio 1920.

Fra le località periferiche, le seguenti sono quelle in cui vi è maggior numero di fanali ad olio minerale: Bertoulla, Lingotto, Mirafiori, Pozzo Strada, Reaglie, Superga, Villaretto, Cavoretto.

Nuovi impianti di illuminazione pubblica elettrica.

Nel 1920 vennero iniziati i lavori e portati a compimento i primi nuovi impianti sistematici, costituenti il primo nucleo dei maggiori impianti che in pochi anni dovranno avere la loro attuazione.

Furono perciò adottati tutti i ripieghi ed accorgimenti atti a ridurre la spesa ed affrettare l'esecuzione dei lavori.

Le difficoltà che si incontrarono furono però molto gravi. L'Italia in materia di illuminazione pubblica era prima della guerra quasi totalmente tributaria dell'estero e nessun progetto è stato fatto da noi durante la guerra. I magazzini municipali erano poco provvisti di materiali avendo dovuto sopperire alla manutenzione degli impianti durante il periodo di guerra, senza potersi adeguatamente rifornire.

Le ditte sovraccariche di lavoro riluttanti ad accettare ordini per la fornitura di materiali non di loro normale fabbricazione avanzavano difficoltà e non prendevano impegni.

Si utilizzò pertanto tutto quanto di esistente poteva essere utilizzato e si istituì un laboratorio meccanico per il montaggio e la finitura delle armature per lampade e per la fabbricazione dei portalampade, questi ultimi costruiti secondo il brevetto di un intelligente capo-operaio dipendente.

Superate così le difficoltà iniziali, si potè in seguito dare gradatamente maggiore sviluppo ai lavori inerenti ai nuovi impianti già approvati e metterne allo studio altri da attuarsi nel 1921.

Il programma di questi nuovi impianti comprende complessivamente n° 1.889 nuove lampade così ripartite:

n° 325 lampade forte potenza da 600 — 400 candele
» 1.564 » piccola » » 200 — 100 »

I nuovi circuiti di lampade a forte potenza percorreranno ed illumineranno le vie: Giuseppe Verdi, Napione, Vanchiglia e Rossini; Sacchi, S. Secondo, corso Sommeiller e corso Stupinigi; S. Donato, Cibrario, Duchessa Jolanda; Consolata e corsi Principe Eugenio, Principe Oddone, Palestro e Valdocco.

Pure a forte potenza, ma come ampliamento della rete ex Società Piemontese, verrà eseguita l'illuminazione dei corsi Oporto e Grugliasco e della via Mazzini.

I nuovi impianti a piccola potenza del tipo serie a 500 volt allacciati alla rete dell'Azienda Elettrica municipale, interesseranno le seguenti località:

corsi Napoli, Vigevano e vie limitrofe;
corsi Montevecchio, Castelfidardo e piazza d'Armi vecchia;
borgo S. Donato;
regione Vanchiglietta;
vie Villa della Regina e limitrofe;
Parco Michelotti;
vie Bardonecchia e limitrofe;
vie Bertola e limitrofe;
corso Novara e vie limitrofe;
cascina Marchesa e borgata Monte Bianco;
strada del Cartman;
» dei Ronchi (Cavoretto);
» di Val S. Martino;
» della Pellerina;
» di Val Salice e corso Giovanni Lanza.

IMPIANTO IDROELETTRICO MUNICIPALE

Ampliamento dell'impianto di Chiomonte.

I lavori di ampliamento dell'impianto di Chiomonte al 31 dicembre 1920 erano quasi tutti ultimati.

Infatti la condotta di scarico di ml. 527 con diametro variabile da m. 0,70 a m. 1,30 con spessori da mm. 8 a mm. 18 funziona dal 1919.

La condotta forzata della lunghezza di ml. 521, con diametro di m. 1,15 nella parte superiore e m. 1,10 nella parte inferiore e con spessore variabile da 6 mm. in alto e 30 mm. in basso, è ultimata dal maggio 1919 e collaudata.

Con queste opere si possono derivare a Salbertrand 5 mc. medi in luogo di 4 mc. al 1'' previsti dalla prima concessione, e si hanno così HP effettivi 16.000 circa.

La turbina della potenza di HP effettivi 8.000, costruita dalle Officine meccaniche Riva di Milano, potrà nei primi mesi del 1921 funzionare insieme all'alternatore, ai trasformatori ed agli apparecchi elettrici affidati alla Società Nazionale delle Officine di Savigliano di Torino.

Il serbatoio sarà pure ultimato nei primi mesi del 1921. Sono infatti quasi completi i muri perimetrali, la platea e l'intonaco. Con questo serbatoio la potenzialità dell'impianto di Chiomonte potrà essere aumentata di 14.000 KW giornalieri nelle otto ore lavorative.

Il costo di tutte queste opere non supera la somma preventivata di L. 6.500.000.

Derivazione dalla Dora Riparia fra Chiomonte e Susa.

Fin dal 1919 l'Amministrazione municipale si è preoccupata di procurare nuova energia elettrica alla Città e deliberava in data 4 giugno 1919 l'esecuzione della seconda derivazione d'acqua dalla Dora fra Chiomonte e Susa. Approvando il relativo progetto di esecuzione, con deliberazione 10 ottobre 1919 il Consiglio comunale affidava l'esecuzione delle opere di presa e del primo e secondo tronco di canale all'impresa Allara e Antoniotti.

La situazione dei lavori al 31 dicembre 1920 si può così riassumere:

I muri lungo la Dora per le opere di presa sono eseguiti in buona parte; è quasi ultimato il primo tronco di canale.

Del 2° tronco è ultimata la prima galleria ed un tratto di canale allo scoperto. Sono stati scavati circa 550 metri della galleria, lunga circa 660, prima dell'attraversamento della Dora.

La derivazione dalla Dora fra Chiomonte e Susa ha le seguenti caratteristiche:

Le acque di restituzione della Centrale di Chiomonte prima di essere immesse nel fiume vengono convogliate in un canale lungo circa 5 chilometri e dirette alle vasche di carico e di qui, mediante condotte forzate, alla Centrale di Susa, ubicata sulla sponda destra della Dora a circa 250 m. a monte del ponte di S. Rocco, su terreno del Municipio di Torino, acquistato dagli Eredi Ruffinoni.

Le acque di restituzione della Centrale di Chiomonte vengono integrate mediante una derivazione diretta dalla Dora con diga e canale di presa e dopo avere attraversati i bacini di chiarificazione, si uniscono a quelle provenienti dalla Centrale di Chiomonte, per essere utilizzate insieme a queste nella Centrale di Susa.

La portata massima derivabile è di litri 12.000 al 1'' e la media di 8.750. La caduta di derivazione è di m. 125,50, la potenza massima ricavabile è di 20.080 HP nominali e quella media di HP nominali 14.641,47.

Si prevede che i lavori saranno ultimati entro il 1922. La spesa potrà ascendere a L. 20.000.000.

IV.

AZIENDA ELETTRICA MUNICIPALE.

L'Azienda Elettrica municipale nel 1920 ha chiuso il suo bilancio con un utile, netto d'interessi al capitale e di ammortamenti di L. 1.702.317,40 pari ad un beneficio, dell'8,936 % sul capitale di dotazione.

Il funzionamento delle Centrali e delle linee di trasmissione fu regolare e soddisfacente.

L'energia erogata dalla Centrale di Chiomonte fu in sensibile aumento rispetto a quella erogata nel 1919. Il massimo di potenza sviluppata in quella Centrale fu di 12.700 kw, mentre opportuni provvedimenti permisero di raggiungere sulla rete urbana massimi di 14.500 kw ed oltre, senza il sussidio della riserva termica, l'impiego della quale fu limitato a casi eccezionali. Sulla rete di distribuzione vennero posati m. 9.303 di cavo ad alta tensione e m. 54.250 di conduttore a bassa tensione. In conseguenza del maggior carico delle cabine di trasformazione i cui trasformatori dalla potenzialità di kVA 13.320 al 31 dicembre 1919 aumentarono la potenzialità stessa a kVA 15.286 al 31 dicembre 1920, senza contare quelli delle cabine private che portarono detta potenzialità a kVA 19.572, e dell'estendersi dell'uso dell'energia elettrica, venne fatto nell'anno un considerevole lavoro di sistemazione sulla rete secondaria di distribuzione.

Nel 1920 gli utenti aumentarono di 9.038 raggiungendo a fine d'anno il numero di 36.579 con un carico di kw 27.257,50 oltre al carico assorbito dalle Tranvie municipali che si è aggirato attorno a circa kw 1.700 in corrente continua.

I dati dai quali si può dedurre il notevole incremento avuto dall'Azienda nel 1920 in confronto degli esercizi precedenti risultano dalla seguente tabella.

DATI STATISTICI dal 1909 al 31 dicembre 1920.

	1909	1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Utenti . . . . N.	843 —	2.700 —	4.673 —	6.537 —	8.409 —	10.512 —	12.711 —	15.922 —	18.954 —	22.946 —	27.541 —	36.579 —
Carico installato . K.W.	2.660 —	5.003 —	6.699 —	8.701 —	10.128 —	11.440 —	13.095 —	17.500 —	20.630 —	22.077 —	22.607 —	27.257 —
Luce *forfait* . . . »	102 —	222 —	510 —	662 —	764 —	842 —	886 —	975 —	1.300 —	1.277 —	1.310 —	1.579 —
Luce contatore . »	964 —	1.531 —	1.824 —	2.491 —	3.221 —	3.834 —	4.507 —	5.300 —	5.980 —	6.702 —	7.427 —	8.994 —
Forza *forfait* . . »	158 —	1.144 —	1.406 —	2.118 —	2.268 —	2.541 —	2.941 —	3.360 —	3.500 —	2.962 —	1.703 —	461 —
Forza contatore . »	1.446 —	2.106 —	2 959 —	3.430 —	3.875 —	4.223 —	4.761 —	7.865 —	9.850 —	11.136 —	12.166 —	16.223 —
Picco massimo . . »	1.650 —	3.350 —	4.920 —	7.500 —	8.100 —	8.100 —	10.200 —	12.485 —	11.930 —	12.570 —	12.454 —	13.524 —
Energia prodotta K.W.O.	4.445.258 —	11.684.682 —	18.219.455 —	29.927.464 —	44.161.773 —	44.524.633 —	49.220.832 —	58.425.894 —	63.979.556 —	64.140.873 —	58.537.700 —	63.870.791 —
Energia venduta . »	3.717.503 —	9.236.513 —	13.213.374 —	23.342.309 —	36.173.970 —	35.423.238 —	36.335.909 —	43.706.406 —	55.250.489 —	52.598.981 —	40.403.462 —	43.526.615 —
Energia ricevuta da altri impianti . . K.W.O.	—	—	—	—	—	—	104.079 —	427.785 —	7.843.011 —	5.133.900 —	490.550 —	1.656.540 —
Rendite:												
Prov. vendita energia L.	441.025,06	717.719,03	1.316.710,14	1.783.157,11	2.315.364.11	2.406.401,96	2.491.576,70	3.125.795,81	4.601.014,93	5.099.541,17	4.131.662,65	5.838.102,50
Concor. spese per conto terzi . . . . »	18.715.91	19.804,30	27.125.04	33.108,49	34.298.04	33.620,09	40.089,90	78.876,70	104.929.62	148.975,49	196.678,70	498.703,15
Nolo cont., archi, ecc. »	5.280,40	14.907,44	23.937,88	33.149,08	45.153.93	58.465.70	72.550,09	86.444,99	94.152,50	103.204,17	113.779,50	159.005,56
Entrate diverse . . . »	37.978,69	59.764,80	34.027,97	50.381,27	69.053,83	69.916,99	77.774.92	107.038,44	123.915,01	208.797,90	201.594,61	433.112 —
Totale L.	503.000,06	812.195,57	1.401.801,03	1.899.795,95	2.463.869,91	2.568.404,74	2.681.991,61	3.398.155,94	4.924.012,06	5.560.518,73	4.643.715,46	6.928.923,21
Spese:												
Interessi al Comune . L.	91.300 —	169.200 —	432.689 —	529.093.64	576.052 —	599.358,26	611.060.60	672.914,20	694.956.32	709.307,98	773.935,17	812.158,82
Spese generali . . . . »	33.600,09	65.148,22	78.521.73	154.547,91	173.596.90	195.337,57	257.037.30	315.764.12	306.239,84	394.839,92	605.271,93	949.195,41
Produz. dell'energia e trasformazione . . . »	259.449,79	394.760,91	214.713,91	329.069,94	472.096.14	395.501,30	368.290,47	426.894,37	1.530.676,31	1.266.458,15	848.807,86	1.214.726,49
Trasmissione . . . . »	—	4.776,31	19.063,45	15.219.72	18.796.77	12.514.14	12.213,30	11.277,62	12.478,43	15.632,04	47.823,97	67.217,94
Distribuzione e collocamento . . . . . »	28.015,51	70.169.47	138.539.32	127.709,36	174.294,94	193.398,24	218.975,07	240,901,34	297.709,80	337.858,20	670.230,99	1.354.211,91
Diverse . . . . »	10.248,85	20.374,97	31.061,17	41.824,45	31.432,68	35.156,94	44.405,22	57.224,12	37.313,50	40.498,66	188.071,18	150.666,24
Fondo rinnovo . . . »	80.385,82	87.765,69	299.226,23	347.650,05	405.082,40	519.542,15	538.963.83	566.260,40	603.310.08	664.511,64	618.987.18	678.429 —
Totale L.	503.000,06	812.195,57	1.213.814,81	1.545.115,07	1.851.351,83	1.950.808,60	2.050.945,79	2.291.236,17	3.482.684,28	3.429.106,59	3.753.128,28	5.226.605,81
Utile netto . . . . L.	—	—	**187.986.22**	**354.680.88**	**612.518.08**	**617.596,14**	**631.045.82**	**1.106.919.77**	**1.441.327,78**	**2.131.412.14**	**890.587,18**	**1.702.317,40**

Capitale di dotazione.

Attivo.

		al 31 dicembre 1912	al 31 dicembre 1913	al 31 dicembre 1914	al 31 dicembre 1915	al 31 dicembre 1916	al 31 dicembre 1917	al 31 dicembre 1918	al 31 dicembre 1919	ai 31 dicembre 1920
Terreni e fabbricati . .	L.	5.884.244,18	5.915.722,68	5.922.655,39	5.926.580,32	6.121.580,32	6.121.580,32	6.123.353,62	6.586.451,73	6.596,238,47
Macchinario . . .	»	3.187.607,97	3.333.842,31	3.401.292,17	3.411.854,42	3.677.163,15	3.680.439,15	3.684.382,31	3.691.058,07	3.698.147,57
Linea di trasmissione .	»	1.058.533,68	1.063.104,05	1.065.046,62	1.065.318,17	1.064.965,27	1.067.243,77	1.067.095,93	1.067.095,93	1.067.095,93
Linea telefonica . .	»	98.528,48	99.205,13	99.812,21	99.841,91	99.841,91	100.003,46	99.930,56	99.930,56	99.930.56
Rete di distribuzione .	»	2.944.085,22	3.263.789,84	3.366.744,82	3.560.607,11	3.822.894,44	4.016.942,12	4.166.648,25	4.415.824,70	5.669.756,04
Apparecchi a nolo . .	»	164.009,82	211.612,83	260.520,81	329.511,07	360.078,24	399.736,42	461.406,53	604.655,56	981.942,22
Impianti in uso . .	»	210.314,15	238.011,75	267.558,75	294.662,68	314.868.78	315.174,83	318.262,33	320.443,23	320.560,33
Attrezzi e utensili . .	»	90.796,23	101.596,70	105.482,97	123.514,81	123.737,17	123.688,94	125.125,06	130.165,71	153.508.31
Mobilio ed arredi . .	»	31.944.53	34.514,38	39.148,38	40.133,68	40.583,68	40.583,68	46.513,68	49.563,23	61.210,93
Magazzino . . .	»	471.756,72	401.914,50	356.422,53	350.756,—	343.446,60	516.610,76	858.569,12	765.378,87	1.199.877,50
Crediti	»	1.708.919,17	2.650.454,51	3.420.787,96	3.990.757,17	5.528.429,82	6,821.199,72	8.668.936,34	8.128.404,21	10.180.173,56
Cassa	»	174.776,84	68.744.75	70.924.88	222.248,87	55.990,64	58.025,70	44.745,07	19.214,34	32.336,77
Depositi cauzionali . .	»	1.660 —	425 —	400 —	390 —	300 —	395 —	395 —	400 —	395 —
Totale dell'Attivo . .	L.	16.027.266,99	17.382.938,43	18.376.797,49	19.416.176,21	21.553.880,02	23.261.623.87	25.665.363,80	25.878.586,14	30.061.163,19

Passivo.

		1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Debiti	L.	1.014.321.41	1.276.893.05	1.369.443,61	1.406.940.12	1.993.350,39	2.586.642,77	3.728.849,83	2.771.358,73	4.324.308,94
Fondo rinnovo impianti .	»	888.004,86	1.328.607,45	1.901.293,89	2.516.309,47	3.183.222,25	3.913.861,22	4.734.927.30	4.944.111,57	5.720.305.03
Fondo di riserva . .	»	54.786.46	116.038,26	177.797,87	240.902.45	351.594,42	495.727,19	708.868,40	797.927,12	968.158,86
Totale del Passivo . .	L.	1.957.112,73	2.721.538,76	3.448.535,37	4.164.152,04	5.528.167,06	6.996.231,18	9.172.645,53	8.513.397,42	11.012.772,83

Riassunto.

		1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Attivo	L.	16.027.266.99	17.382.938,43	18.376.797,49	19.416.176.21	21.553.880.02	23.261.623,87	25.665.363,80	25.878.586,14	30.061.163,19
Passivo	»	1.957.112,73	2.721.538.76	3.448.535.37	4.164.152.04	5.528.167,06	6.996.231,18	9.172.645,53	8.513.397,42	11.012.772,83
Capitale di dotazione .	L.	14.070.154,26	14.661.399,67	14.928.262,12	15.252.024,17	16.025.712,96	16.265.392,69	16.492.718,27	17.365.188,72	19.048.390,36

V.

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI.

1. — *Rete tranviaria già appartenente alla Società Elettricità Alta Italia formante oggetto del riscatto deliberato dal Consiglio comunale nelle sedute 27 giugno, 28 novembre e 19 dicembre 1906.*

Numero	Denominazione della linea	Lunghezza della linea all'epoca del Riscatto			Annotazioni
		Lunghezza della linea esclusi i tratti comuni	Lunghezza dei tratti comuni colle linee precedenti	Lunghezza totale	
1	Cavalcavia *(Circolare)*	6.636	—	6.636	
2	Barr. Nizza-Mad. Campagna . .	7.368	2.026	9.394	
3	Piazza San Martino-Ponte Regina Margherita	2.572	1.614	4.186	
4	Mon. Crimea-Piazza Eman. Filib.	2.899	462	3.361	
5	Ponte Regina Margherita-Barriera S. Paolo	4.445	1.196	5.641	
6	Piazza Castello-Cimitero . . .	868	1.255	2.123	
7	Piazza Eman. Filiberto-Cimitero	40	1.581	1.621	In servizio solo per l'Ognissanti e la Commemorazione dei Defunti.
	Totale metri	24.828	8.134	32.962	

2. — *Nuovi impianti di linee deliberati dal Consiglio comunale dopo il 1° gennaio 1907.*

Num.	Indicazione dei nuovi impianti e varianti	Lunghezza dei nuovi tratti di linea	Data della deliberazione del Cons com.	Osservazioni
1	Tronco di linea sul corso Vittorio Emanuele tra via Carlo Alberto e via S. Massimo *(raccordo fra la linea 5 e le linee 1, 2 e 4 del quadro 1)* .	448	28-1-1908	
2	Prolungamento della linea 3 dalla piazza S. Martino alla Barriera di Francia	1.097	28-1-1908	
3	Prolungamento della linea 5 dalla Barr. di San Paolo al corso Racconigi	834	2-9-1908	
4	Prolungamento della linea 2 dalla Barriera di Nizza al Lingotto	2.415	22-4-1908 25-2-1910	Propria del Consorzio Tram Torino-Rivoli.
5	Prolungamento della linea 3 Barriera di Francia *(V. N. 2 del presente quadro)* a Pozzo Strada .	2.196	7-3-1910	
6	Linea piazza Solferino-Regio Parco	4.200	6-6-1910 10-2-1911	Ora allacciata alla linea Crocetta.
7	Variante della linea 2 per via Stradella . . .	810	17-7-1911	
8	Raccordo fra le linee 5 e 3 in corso Princ. Oddone	580	3-4-1911	
9	Prolungamento della linea 5 dal Ponte Regina Margherita al Ponte Trombetta	450	8-5-1911	Provvisoriamente colleg. alla linea 3.
10	Linea alla nuova Piazza d'Armi pel corso Stupinigi	2.100	24-2-1911	
11	Prolung. linea di cui sopra all'Ospizio di Carità .	540	10-7-1911	
12	Linea alla nuova Piazza D'Armi pel corso Vinzaglio *(limitata al passo a livello della Ferrovia di Milano)*	2.695	10-7-1911	Allacciata alla linea R. Parco.
13	Linea alla Borgata Cenischia sul corso Vittorio Emanuele angolo via Principi d'Acaia	2.730	5-6-1912	
14	Variante linee 2 e 7 per corso Massimo d'Azeglio e via Cellini	560	7-7-1913	
15	Linea Porta Nuova-Borgata Monterosa *(limitata alle vie Quattro Marzo e Lauro Rossi)*	3.055	14-11-913	
16	Prolungamento linea 10 Regio Parco-Crocetta fino al corso Sebastopoli	928	2-2-914	
17	Prolungamenti delle linee 5 e 9 fino alla via Issiglia	340	20-4-914	
18	Variante della linea 9 per via Villafranca . .	775	20-4-914	Propria del Consorzio Tram Torino-Rivoli.
19	Raddoppio linea 3 Ponte Trombetta-Pozzo Strada e nuovo capolinea	—	20-4-914	
20	Variante alle linee 3 e 9 per via Bertola . . .	450	3-5-915	
21	Prolungamento della linea 4 dal Monumento Crimea alla barriera di Val Salice	140	27-5-914	
22	Tranvia per Cavoretto *(dal corso Massimo d'Azeglio)*	2.615	27-5-914	
23	Linea 2 Madonna Campagna. Prolungamento fino all'incrocio dei corsi Grosseto e Potenza . .	510	29-5-914	
24	Prolung. della linea 11 sino al corso Buenos-Ayres	610	28-2-916	
	Totale metri .	31.078		

3. — *Linee in esercizio al 31 dicembre 1920.*

Numero della linea	DENOMINAZIONE DELLA LINEA	Lunghezza linee			Lunghezza di binario semplice		
		lunghezza di impianto	comune colle linee precedenti	lunghezza di esercizio	non comune colle linee precedenti	comune colle linee precedenti	Totale
1	Cavalcavia	6636	—	6636	13237	—	13237
2	Madonna di Campagna - Barriera di Nizza (antica)	8516	1190	9706	16736	2380	19116
3	Val S. Martino - Pozzo Strada .	6812	876	7688	12900	1752	14652
4	Piazza Castello - Barriera Valsalice	928	1541	2469	1777	3082	4859
5	Barriera Casale - Borgo S. Paolo	5352	1632	6984	10319	3233	13552
6	Piazza Castello - Cimitero . .	1555	594	2149	3031	1176	4207
7	Porta Palazzo - Lingotto . . .	4162	3738	7900	8248	7446	15694
8	Porta Nuova - Borgata Monterosa	4316	335	4651	8227	670	8897
9	Piazza Castello - Borgo S. Paolo	1896	2761	4657	3700	4573	8273
10	Crocetta - R. Parco	4807	2304	7111	9429	4507	13936
11	Viale Stupinigi	3002	—	3002	4458	—	4458
12	Porta Nuova - Borgata Cenisia	1942	2230	4172	3836	4275	8111
13	Ospedale militare	928	—	928	1098	—	1098
14	Cavoretto	1545	3601	5146	2820	2230	5050
	Totali	52397	20802	73199	99816	35324	135140
	Anelli e raccordi.						
	Mezzo anello alla Barriera Nizza	86	—	—	86	—	—
	Mezzo anello a Porta Palazzo .	199	—	—	274	—	—
	Anello al Cimitero	155	—	—	165	—	—
	Raccordi e binario morto Pozzo Strada	97	—	—	97	—	—
	Raccordi e binario morto in via Issiglio	142	—	—	210	—	—
	Raccordo al Ponte Rossini . .	40	—	—	80	—	—
	Raccordo al viale Stupinigi . .	24	—	—	24	—	—
	Raccordo corso Regina Margherita (rimessa)	80	—	—	160	—	—
	Raccordo rimessa di via Biella	110	—	—	220	—	—
	Raccordo rimessa di via Pesaro	105	—	—	160	—	—
	Binario morto in corso Quintino Sella	100	—	—	100	—	—
	Binario morto in corso Dante	200	—	—	200	—	—
	Binario morto a Porta Susa .	40	—	—	40	—	—
	Mezzo anello alla Mad. Camp. .	68	—	—	68	—	—
	Raccordo corso Buenos-Ayres .	130	—	—	130	—	—
	Raccordo e binario morto a Lingotto . . , ...	165	—	—	165	—	—
	Binario morto Madonna Camp.	47	—	—	47	—	—
	Id. id. corso Stupinigi .	45	—	—	45	—	—
	Totali	1833	—	—	2271	—	—

4. — DATI STATISTICI dall'inizio dell'Azienda (1907) a tutto il 31 dicembre 1920.

		1907	1908	1909	1910	1911	1912	1913
Capitale di dotazione	L.	3.075.143 93	3.526.576.71	3.923.496,37	4.113.190,41	5.993.625,33	8.351.890.14	8.657.750,76
Lungh. linee Impianto	km.	24,948	26.776	26.776	25,800	33.036	37.175	44,969
Lungh. linee Esercizio	»	31,341	33,300	33,273	32.242	47.022	52.795	60,627
Percorrenze Motrici	km.	3.711.166 —	3.807.008 —	4.162.305 —	4.429.742 —	5.748.728 —	7.423.795 —	8.474.199 —
Percorrenze Rimorchi	»	94.704 —	94.284 —	92.028 —	149.186 —	950.367 —	873.725 —	1.050.907 —
Vetture giornate in servizio Motrici	N.°	—	—	27.164 —	28.911 —	35.908 —	47.779 —	54.746 —
Vetture giornate in servizio Rimorchi	»	—	—	1.839 —	3.437 —	10.306 —	9.659 —	12.833 —
Vetture giornate di riserva Motrici	N.°	—	—	3.853 —	2.749 —	1.473 —	5.096 —	7.411 —
Vetture giornate di riserva Rimorchi	»	—	—	6.037 —	8.587 —	4.203 —	11.450 —	8.429 —
Vetture giornate in riparazione Motrici	N.°	—	—	4.011 —	4.840 —	5.419 —	7.082 —	10.895 —
Vetture giornate in riparazione Rimorchi	»	—	—	139 —	—	1.095 —	851 —	643 —
Proventi:								
Proventi esercizio linee	L.	1.142.520,50	1.255.995,15	1.434.194,90	1.671.887.95	2.430.857,85	2.724.977.90	3.151.085,75
Proventi diversi	»	46.123,77	81.077,33	72.477,04	38.872,71	10.471.14	82.327.75	40.863.96
Sussidi d'esercizio	»	—	—	—	—	—	—	—
Totale	L.	1.188.644,27	1.337.072,48	1.506.671,94	1.710.760,66	2.441.328.99	2.807.305.65	3.191.949.71
Spese:								
Spese generali	L.	47.190,84	58.291,68	107.071.98	105.412,43	128.512.05	142.873,50	137.518,76
Movimento	»	171.391,16	188.602.11	203.233.83	243.274.39	415.532 —	509.270.34	562.315.49
Trazione	»	282.439,47	288.276,07	309.114.49	347.800.18	560.641.85	772.299,93	848.851.24
Manutenzione impianto fisso	»	85.845,32	95,951,13	107.925,12	86.345,90	134.376,74	126.259.33	108 544.19
Manutenzione impianto mobile	»	282.149,92	339.201,30	320.788,26	329.409.20	508.621.63	364.321.47	477.170,65
Spese diverse	»	79.054,77	77.311,82	99.149.21	119.010.64	197.891.35	234.698.50	221.512.93
Ammortamenti	»	84.100 —	88.981,44	145.537.40	221.508 —	286.427,87	389.906,40	490.079,25
Spese effettive	L.	1.032.171,48	1.136.615,55	1.292.820,29	1.452.760,74	2.232.003,49	2.539.629,47	2.845.992,51
Utili:								
Entrate complessive	L.	1.188.644,27	1.337.072,48	1.506.671.94	1.710 760.66	2.441.328,99	2.807.305.65	3.191.949,71
Spese	»	1.032.171,48	1.136.615,55	1.292.820,29	1.452.760.74	2.232.003.49	2.539.629.47	2.845.992,51
Utile industriale	L.	156.472,79	200.456.93	213.851,65	257.999.92	209.325,50	267.676.18	345.957.20
Assegnazione utili:								
Interessi al Capitale di dotazione versati al Comune	L.	115.939,18	123.005,75	140.906 —	156,939.85	168.502,46	266.063.70	339.287.92
Utile residuo (compreso quota da assegnare per compartec. al Direttore)	»	40.533,61	77.451,18	72.945.65	101.060,07	40.823,04	1.612,48	6.669.28
Perdita Esercizio 1919-1920	»	—	—	—	—	—	—	—
Totale	L.	156.472,79	200.456.93	213.851,65	257.999.92	209.325.50	267.676.18	345.957.20

		1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Capitale di dotazione	L.	9.571.593.56	10.088.086.03	10.324.321.65	10.390.461,58	10.402.466,09	10.534.456,85	10.695.683,84
Lungh. linee Impianto	km.	47.107	52.068	54,264	54.487	54,487	54,482	54,482
Lungh. linee Esercizio	»	64,050	69,030	70.780	70.788	70,888	73,199	73.199
Percorrenze Motrici	km.	8.210.516 —	8.473.731 —	8.347.511 —	7.464.139 —	5.774.334 —	7.409.870.295	6.864.361 —
Percorrenze Rimorchi	»	1.050.907 —	2 260.242 —	3.723.821 —	4.006.721 —	3.458.878 —	4.172.444,636	4.161.291.686
Vetture giornate in servizio Motrici	N.°	51.705 —	48.438 —	53.918 —	50.234 —	46.590 —	52.011 —	46.488 —
Vetture giornate in servizio Rimorchi	»	15.895 —	21.357 —	26.655 —	26.682 —	28.143	29.492 —	28.057 —
Vetture giornate di riserva Motrici	N.°	9.432 —	5.583 —	5.518 —	7.420 —	10.040 —	6.235 —	4.662 —
Vetture giornate di riserva Rimorchi	»	14 809 —	13.260 —	8.619 —	6.490 —	4.906 —	3.369 —	3.846 —
Vetture giornate in riparazione Motrici	N.°	11.863 —	9.674 —	15.346 —	17.962 —	18.718 —	15.765 —	19.778 —
Vetture giornate in riparazione Rimorchi	»	3.916 —	2.135 —	2.119 —	4.320 —	4.443 —	6.208 —	8.297 —
Proventi:								
Proventi esercizio linee	L.	3.254.882.30	3.774.224.70	4.537.692,91	5.353.755,09	5.390.272,20	6.102.501,79	6.436.308,88
Proventi diversi	»	66.200.05	47.179.22	164.114,15	132.379,48	140.797,58	83.366.57	176.353,14
Sussidi d'esercizio	»	—	—	—	—	—	4.177.632,78	10.175.609,06
Totale	L.	3.321.082.35	3.821.403.92	4.701.807.06	5.486.134.57	5.531.069,78	10.363.501.14	16.788.271,08
Spese:								
Spese generali	L.	142.184.42	160.946.74	185.714,89	202.527 46	225.540,03	468.858,07	776.133,45
Movimento	»	581.779,97	647.558.87	680.634,68	735.543,67	812.382,83	2.667.326,58	4.932.922,73
Trazione	»	865.787,73	907.282,16	936.626,46	920.316,04	752.571,35	2.159.892,11	3.142.777 —
Manutenzione impianto fisso	»	95.978.22	126.031.17	128.615,16	181.921,50	212.937,59	442.566.58	718.076,31
Manutenzione impianto mobile	»	443.122.63	480.948,81	700.847.14	1.065.352,83	1.347 809,92	2.466.428,79	3.959.158,59
Spese diverse	»	276.530.24	478.154.29	941.332,16	1.210.600,78	1.010.620,48	1.335.763,54	3.146.684,45
Ammortamenti	»	550.424.30	604.915 —	653.519 —	669.823.62	652.137 —	654,032 —	674.376 —
Spese effettive	L.	2.955.807.51	3.405.837.04	4.227.289,49	4.986.085 90	5.013.999,20	10.194.867,67	17.350.128,53
Utili:								
Entrate complessive	L.	3.321.082,35	3.821.403,92	4.701.807,06	5.486.134.57	5.531.069,78	10.363.501,14	16.788.271,08
Spese	»	2.955.807,51	3.405.837,04	4.227.289.49	4.986.085,90	5.013.999,20	10.194.867,67	17.350.128,53
Utile industriale	L.	365.274.84	415.566.88	474.517 57	500.048,67	517.070.58	168,633,47	561.857.45
Assegnazione utili:								
Interessi al Capitale di dotazione versati al Comune	L.	358.481,17	393.534.10	448.653,55	464.599,43	469.063,90	469,874,15	478.783,52
Utile residuo (compreso quota da assegnare per compartec. al Direttore)	»	6.793.67	22.032,78	25.864.02	35.449,24	48.006,68	—	—
Perdita Esercizio 1919-1920	»	—	—	—	—	—	(1) 301.240,68	1.040.640,97
Totale	L.	365.274.84	415.566.88	474.517.57	500.048.67	517.070,58	168.633,47	561.857.45

(1) Delle cifre di L. 301.240,68 e L. 1.040.640,97 verrà richiesto il rimborso alla Stato in base alle disposizioni dell'art. 14 legge 25 marzo 1919, n. 467 dell'Equo trattamento.

5. — *Proventi Esercizio 1920.*

MESI	PROVENTI per biglietti ordinari	per abbonamenti	Totali	Vett. kilometri	Proventi per vett. kilometro
	L.	L.	L.		
Gennaio . .	554.175,05	31.322,02	585.497,07	742.660.849	0,788
Febbraio . .	602.536,85	32.270,54	634.807,39	796.353.330	0,797
Marzo . . .	664.616,35	35.473,02	700.089,37	865.789.125	0,809
Aprile . . .	347.309,45	32.899,78	380.209,23	559.055.165	0,680
Maggio . .	587.150.25	32.601,37	619.751,62	820.354.272	0,755
Giugno . .	614.081 —	32.530,46	646.611,46	815.690.090	0,793
Luglio . . .	484.017,85	28.995,47	513.013,32	646.186.433	0,794
Agosto . . .	547.224,60	28.891.03	576.115,63	765.012.145	0,753
Settembre .	441.999,60	28.730,33	470.729,93	731.073.472	0,641
Ottobre . .	476.693,60	29.887,92	506.581,52	772.516.878	0.656
Novembre .	360.304,25	29.687,48	389.991.73	692.736.750	0,563
Dicembre . .	372.390,15	34.085,46	406.475,61	731.608.331	0,553
Totali	6.052.499 —	377.377,88	6.429.876,88	8.945.036.840	0,719
Servizio trasporti .	—	—	6.432 —	—	—
			6.436.308,88		

6. — **Situazione patrimoniale.**

Attivo.

		al 31 dicembre 1919	al 31 dicembre 1920
Terreni e fabbricati:			
a) Terreni	L.	353.837,73	353.837,73
b) Fabbricati	»	642.964,10	633.946,10
Impianto fisso:			
a) Binari	»	2.590.772,50	2.283.564,78
b) Condutture e cavi	»	761.630,76	692.980,36
Materiale mobile	»	1.946,707,44	1.638.713,37
Macchinario ed officina	»	11.239,93	118.149,43
Attrezzi, utensili e mobili	»	15.539,15	28.950,15
Automobili	»	8.254,74	5.305.74
Magazzino	»	1.080.371,99	1.018.123,68
Crediti	»	1.437.113,54	2.523.057,96
Fondo rinnovo in Conto Corrente	»	3.894.084,24	4.640.236,18
Cassa (numerario e titoli)	»	86.721,97	136.294,15
Totale dell'Attivo	L.	12.829.238,09	14.073.159,63
Deficit (vedi nota (1) pagina precedente)	»	301.240.68	1.040.640,97
	L.	13.130.478,77	15.113.800,60

Passivo.

Debiti (escluso l'utile da ripartire)	L.	2.477.057,47	4.299.152,31
Fondo di riserva	»	118.964,45	118.964,45
Capitale di dotazione	»	10.534.456,85	10.695.683,84
Passivo . . .	L.	13.130.478,77	15.113.800,60

7. — TARIFFE.

Al tempo del riscatto le tariffe della Società Elettricità Alta Italia erano le seguenti:

I prezzi d'abbonamento a tutte le linee erano di L. 90 per un anno, di L. 50 per sei mesi, di L. 28 per un trimestre, di L. 10 per un mese. Di più si avevano degli abbonamenti mensili per una sola linea al prezzo di L. 5.

Quanto al prezzo delle corse, la convenzione del 15 ottobre 1900 fra il Municipio e la Società Alta Italia, all'art. 23 stabiliva:

« Il prezzo normale del biglietto è di cent. 10. Tale biglietto serve per il percorso non superiore « a 5 Km.; oltre i 5 Km. e fino a Km. 7,5 il prezzo è di cent. 15; oltre Km. 7,5 il prezzo del biglietto « sarà aumentato di cent. 5 per ogni percorso di Km. 2,500 o frazione in più.

« Prima delle ore otto in estate e delle nove in inverno il prezzo è regolato dalla seguente « tariffa:

« Per un percorso fino a Km. 5 cent. 5;

« Per un percorso di oltre Km. 5 fino a Km. 10 centesimi 10. »

Vi erano inoltre « biglietti di corrispondenza » che per il prezzo di 15 centesimi davano il diritto di percorrere due tratti di linee diverse corrispondenti ciascuna ad una corsa a tariffa normale di dieci centesimi. Tali biglietti non servivano per il ritorno sulla medesima linea ed erano valevoli per una sola ora; dopo le ore 20 però erano validi fino al termine dei servizî.

Col passaggio della rete tranviaria dalla Società al Municipio le tariffe rimasero immutate; solo venne reso valido il biglietto di corrispondenza per tutto il giorno della distribuzione e per il ritorno sulla medesima linea. Inoltre erano concessi abbonamenti ridotti a L. 70 annue alle Amministrazioni pubbliche e private che assumevano per il loro personale almeno dieci abbonamenti annui.

Nella seduta 18 dicembre 1911, il Consiglio comunale, dopo ampie discussioni, deliberò:

1° l'abolizione, a partire dal 1° gennaio 1912, di tutti gli abbonamenti e concessioni speciali e riduzioni nelle forme predette, conservando i soli abbonamenti per tutte le linee, annui, semestrali e trimestrali, colle seguenti tariffe:

Annuo	L. 100	oltre bollo e tessera ed un deposito di L. 5, rimborsabile alla restituzione della tessera, entro 5 giorni dalla scadenza dell'abbonamento.
Semestrale	» 55	
Trimestrale	» 35	

2° l'istituzione di un biglietto giornaliero a cent. 20, da distribuirsi fino alle ore 9 in ogni stagione e giorno, anche festivo, con diritto a quattro corse al giorno sulla stessa linea, in qualunque ora.

Il biglietto da L. 0,20 tornò gradito alla cittadinanza, ma ebbe a risultare di danno effettivo all'Azienda. Si valutò in L. 0.0912 la perdita per ogni biglietto rilasciato, perdita che risultava dalla differenza tra il costo effettivo del trasporto di ogni viaggiatore valutato in L. 0,0728 ed il prezzo di L. 0,005 percepito per ogni corsa, cioè L. 0,0228 e così per 4 corse di L. 0,0912.

Per tale motivo, nell'adunanza del 30 dicembre 1912, il Consiglio comunale approvò la limitazione della distribuzione dei biglietti di L. 0,20 ai giorni feriali con distribuzione alle ore 9 per tutto l'anno, esclusa ogni limitazione dell'orario d'utilizzazione.

Attivatasi il 1° gennaio 1913 la linea tramviaria del viale di Stupinigi, il Consiglio comunale, in seduta del 18 aprile del 1913, autorizzò l'istituzione del servizio cumulativo a L. 0,10 fra la linea viale Stupinigi e quella del Cavalcavia con l'obbligo ai viaggiatori muniti di biglietto cumulativo, di effettuare immediatamente il trasbordo, e colla riserva dell'abolizione del servizio cumulativo quando la linea per il corso Stupinigi fosse allacciata ad altra linea o prolungata in modo da costituire una linea indipendente.

Nella seduta del 29 aprile 1914, il Consiglio comunale deliberò:

a) di limitare la distribuzione dei biglietti da L. 0,05 alle ore 8 durante l'orario invernale, ed alle ore 7 coll'orario estivo:

b) di elevare da L. 0,20 a L. 0,25 il prezzo del biglietto per quattro corse giornaliere;

c) di limitare la distribuzione dei biglietti da L. 0,15 alle ore 19,30 e la validità di questi e di quelli da L. 0,25 alle ore 20;

d) di limitare la distribuzione dei biglietti da L. 0,15 alle ore 12,30 nei giorni festivi e la oro validità alle ore 13;

e) di elevare gli abbonamenti annuali a L. 120, semestrali a L. 65, i trimestrali a L. 36.

All'infuori del prezzo degli abbonamenti annui cui venne fissata la decorrenza dal 1° gennaio 1915, gli aumenti di tariffe suddetti ebbero applicazione dal 1° luglio 1914.

Apertosi all'esercizio il 21 giugno 1915 il prolungamento della linea n° 10 dal passaggio a livello della ferrovia di Milano al corso Sebastopoli (Ospedale militare), il Consiglio comunale, nell'adunanza 16 luglio 1915, approvò le seguenti tariffe:

1° centesimi cinque per il solo tratto fra il passaggio a livello ed il corso Sebastopoli o viceversa;

2° biglietto cumulativo con la linea n° 10, valido da corso Palermo al corso Sebastopoli, al prezzo normale di cent. 10.

Nella stessa seduta il Consiglio comunale approvò per la linea n° 14 (Cavoretto) — apertasi all'esercizio il 21 giugno 1915 nel tratto Ponte del Gatto-corso Massimo d'Azeglio angolo via Valperga Caluso — l'istituzione di un biglietto ordinario da cent. 5 e di un biglietto da cent. 10 in servizio cumulativo nei giorni feriali colla linea Cavalcavia. Pei giorni festivi venne disposto il percorso senza trasbordo da piazza Castello a Cavoretto.

Pure con deliberazione del 16 luglio 1915, il Consiglio comunale, in merito alle tariffe della linea n° 11 (viale Stupinigi), stabilì doversi mantenere il biglietto da L. 0,05, ma abolire per tale linea la distribuzione dei biglietti da cent. 15 e da cent. 25.

Apertosi all'esercizio il 6 aprile 1916 il prolungamento della linea n° 11 (viale Stupinigi), il prezzo del biglietto venne elevato a L. 0,10.

In seguito al notevolissimo accrescimento delle spese di esercizio, nell'adunanza 4 luglio 1917, il Consiglio comunale approvò le seguenti modificazioni di tariffe:

1° abolizione dei biglietti di corrispondenza;

2° modificazione delle norme e condizioni per l'uso dei biglietti da cent. 25 nel senso di:

a) limitarne la distribuzione sino alle ore 8,30 del mattino;

b) stabilire che la seconda e terza corsa dovessero aver luogo fra le 11,45 e le 14,15, e la quarta ed ultima corsa fra le 16 e le 21;

3° abolizione del biglietto speciale da cent. 5 per il percorso corso Massimo d'Azeglio-Cavoretto o viceversa, ferma restando l'adozione del biglietto cumulativo fra le linee n° 14 (Cavoretto) e n° 11 (Cavalcavia);

4° aumento delle tariffe degli abbonamenti nella misura seguente:

per tutte le linee:	anno	da L.	120	a L.	140,
	semestre	da »	65	a »	75,
	trimestre	da »	36	a »	40.

Le modificazioni di cui ai numeri 1°, 2° e 3° andarono in vigore col 15 luglio 1917; quella di cui al n° 4° col 1° gennaio 1918.

Non bastando tali provvedimenti a far fronte alle esigenze del bilancio, con deliberazione del 28 dicembre 1917, il Consiglio comunale approvò le seguenti proposte della Giunta:

1° abolizione della validità nei giorni festivi delle tessere di abbonamento, di libera circolazione e di servizio;

2° aumento da cent. 10 a cent. 15 del prezzo del biglietto normale nei giorni festivi dopo le ore 13 e nei giorni feriali dopo le ore 21,15.

Tali provvedimenti ebbero applicazione col 1° gennaio 1918.

Il D. Lt. 23 aprile 1918, n° 106, stabilì, a partire dal 15 maggio 1918, le seguenti tasse di bollo:

a) fissa di cent. 5 pei biglietti a corsa semplice di prezzo non inferiore a cent. 5 — esclusi i biglietti distribuiti nelle corse popolari a prezzo ridotto;

b) proporzionale del 20 % sull'importo degli abbonamenti.

Per effetto dell'applicazione di tale Decreto, la Giunta con deliberazione 15 maggio 1918, stabilì che, a datare da quello stesso giorno, il prezzo di tutti i biglietti indistintamente fosse aumentato di cent. 5 per rimborso della tassa di bollo, rimanendo immutato il biglietto da cent. 15 serale e festivo, coll'avvertenza però di considerare come tassa di bollo l'aumento di cent. 5 praticato dal 1° gennaio 1918.

Colla stessa deliberazione la Giunta stabilì pure di applicare l'aumento sulla tariffa degli abbonamenti dell'importo della tassa proporzionale di bollo del 20 %, ragguagliata al pro-rata di prezzo dal 15 maggio alla scadenza.

Non avendo la limitazione degli abbonamenti ai giorni feriali incontrato il favore della cittadinanza, con deliberazione del 4 dicembre 1918, la Giunta municipale, ripristinata la validità degli abbonamenti nei giorni festivi, approvò i seguenti ritocchi nei prezzi degli abbonamenti:

Annui	per tutte le linee	L. 160	più tassa di bollo del 20 %.
Semestrali	» » »	» 85	
Trimestrali	» » »	» 45	

In seguito all'estensione della legge sull'equo trattamento al personale delle Aziende e delle Società Tramviarie urbane per sopperire alle maggiori spese relative, la Giunta, con deliberazione d'urgenza 9 aprile 1919, approvò i seguenti aumenti di tariffe:

Biglietti popolari mattutini (esenti da tassa di bollo): da cent. 5 a cent. 10, con proroga dell'orario di distribuzione fino alle ore 9.

Biglietti normali o cumulativi : da cent. 15 a cent. 20 (compresa la tassa) ed uguale aumento di cent. 5 sui biglietti validi per più di due sezioni.

Biglietti festivi : dopo le ore 13: da cent. 15 a cent. 25 (compresa la tassa).

Biglietti popolari feriali per quattro corse giornaliere : limitazione della validità per la quarta corsa alle ore 20 invece che alle 21, aumento del prezzo del biglietto da cent. 30 a cent. 50 (compreso il bollo).

Abbonamenti ordinari per tutte le linee :

Annuali	L. 200	più tassa di bollo, diritto di tessera di L. 2 e deposito di L. 5.
Semestrali	» 110	
Trimestrali	» 60	

Tali provvedimenti, ratificati dal Consiglio comunale con deliberazione del 14 aprile 1919, ebbero applicazione con decorrenza dal giorno 21 dello stesso mese.

Così invariate si mantennero le tariffe sino al 20 dicembre 1919.

Protraendosi l'applicazione della legge sull'Equo Trattamento, il Ministero dei LL. PP., tenuto conto delle speciali condizioni di Torino e considerato come l'Azienda non si è trovata in grado di concedere, come altrove, al personale il combustibile pel riscaldamento domestico a prezzo di speciale favore, ha ottenuto che essa corrisponda, una volta tanto, pel periodo invernale, un'indennità di riscaldamento.

Non dovendo quindi l'onere dipendente dalla concessione far carico per nessun titolo al Tesoro dello Stato, si è convenuto di autorizzare l'Azienda ad un temporaneo aumento di tariffe in vigore, e quindi:

1° a portare a cent. 25 il prezzo dei biglietti normali dopo le ore 13 di ciascun giorno limitatamente al periodo dal 21 dicembre 1919 al 15 maggio 1920.

2° ad aumentare di non oltre il 25 % l'attuale prezzo degli abbonamenti;

3° ad aumentare il prezzo dei biglietti giornalieri da L. 0,50 a L. 0,55 limitatamente al periodo 21 dicembre 1919-15 maggio 1920.

Con tali disposizioni deliberate dal Commissario Prefettizio in data 19 dicembre 1919, le tariffe vennero così modificate:

a) aumento di cent. 5 sui biglietti di corsa a partire dalle ore 13 di ciascun giorno.

b) aumento pure di cent. 5 del biglietto giornaliero da cent 50;

c) aumento del 25 % sul prezzo degli abbonamenti.

Con R. D. n° 270 delli 11 marzo 1920, a partire dal 30 marzo tutti i biglietti sono gravati di una seconda tassa erariale nella seguente misura:

a) Aumento di cent. 5 sui biglietti popolari del mattino su percorso di 2 sezioni e di cent. 10 su percorso di oltre 2 sezioni (compresi i biglietti distribuiti sulle linee 11 e 13).

b) Aumento di cent. 10 sui biglietti normali distribuiti dalle 8,30 alle 13 su percorso di 2 sezioni e di cent. 15 su percorso di oltre 2 sezioni.

c) Aumento nei giorni feriali di cent. 5 sui biglietti normali distribuiti dopo le ore 13 su percorso di 2 sezioni e di cent. 10 su percorso di oltre 2 sezioni.

d) Aumento di cent. 10 sui biglietti festivi distribuiti dopo le ore 13 su percorso di 2 sezioni e di cent. 15 su percorso di oltre 2 sezioni.

e) Aumento di cent. 10 su tutti i biglietti serali distribuiti dopo le 22.

f) Aumento di cent. 10 sui biglietti popolari per 4 corse.

g) Abolizione del biglietto valevole per l'intero percorso della 2ª linea, sostituito dal biglietto valido per oltre 2 sezioni.

Per gli abbonamenti la tassa è nella misura dell'80 % sulla tariffa precedente.

Con R. D. nº 1.522 del 29 ottobre 1920, l'art. 3 del R. D. 11 marzo 1920 di cui sopra, è così modificato:

« Il diritto supplementare (II) è elevato a cent. 20 per tutti i biglietti di prezzo (escluse le tasse) non superiore a L. 0,25;

« a cent. 40 per i biglietti il cui prezzo (escluse tutte le tasse) è compreso fra centesimi 30 e 50; è elevato a cent. 20 il prezzo del biglietto supplementare distribuito per le corse iniziatesi dopo le ore 22.

« Per i biglietti di abbonamento è aumentato del 100 % il prezzo degli abbonamenti stessi, la misura dell'aumento sarà però del 180 % per i biglietti di abbonamento validi per più di una linea urbana e del 160 % per quelli validi per una sola linea non eccedente i 10 Km. ».

N.B. — La nuova tariffa degli abbonamenti risultante dall'applicazione del decreto di cui sopra non venne in effetto posta in vigore che per i soli abbonamenti speciali mensili (dicembre) non essendosi rilasciato alcun abbonamento ordinario.

Variazioni di tariffe dopo il 30 giugno 1914.

1. *Biglietto mattutino a tariffa ridotta :*

Anno		Prezzo		Note
Anno	1914 (1º luglio)	L. 0,05	—	limitata la distribuzione alle ore 7 (orario estivo) e alle ore 8 (invernale).
»	1915	» 0,05	—	id. id. id.
»	1916	» 0,05	—	id. id. id.
»	1917	» 0,05	—	id. id. id.
»	1918	» 0,05	—	id. id. id.
»	1919 (21 aprile)	» 0,10	—	prorogata la distribuzione alle ore 9
»	1919 (21 dicembre)	» 0,10		
»	1920 (30 marzo)	» 0,15		
»	1920 (18 novembre)	» 0,25		

2. *Biglietto per corsa ordinaria :*

Anno		Prezzo		Note
Anno	1914 (1º luglio)	L. 0,10		
»	1915	» 0,10		
»	1916	» 0,10		
»	1917	» 0,10		
»	1918 (1º gennaio)	» 0,15	—	nei giorni festivi dopo le 13 e nei feriali dopo le 21.15
»	1918 (15 maggio)	» 0,15	—	tutto il giorno
»	1919 (21 aprile)	» 0,20	—	tutto il giorno (nei giorni feriali)
»	1919 (21 aprile)	» 0,25	—	nei giorni festivi dopo le ore 13
»	1919 (21 dicembre)	» 0,20	—	ordinari mattutini
»	1919 (21 dicembre)	» 0,25	—	ordinari pomeridiani
»	1920 (30 marzo)	» 0,30	—	tutto il giorno (nei giorni feriali)
»	1920 (30 marzo)	» 0,35	—	nei giorni festivi dopo le ore 13
»	1920 (18 novembre)	» 0,40	—	id. id.

3. *Biglietto per il percorso di tre sezioni* (linee 1ª, 2ª, 3ª, 5ª, 7ª, 10ª):

Anno		Prezzo		Note
Anno	1914 (1º luglio)	L. 0,15		
»	1915	» 0,15		
»	1916	» 0,15		
»	1917	» 0,15		
»	1918 (1º gennaio)	» 0,20	—	nei giorni festivi dopo le 13 e nei feriali dopo le 21.15
»	1918 (15 maggio)	» 0,20	—	tutto il giorno
»	1919 (21 aprile)	» 0,25	—	tutto il giorno (nei giorni feriali)
»	1919 (21 aprile)	» 0,30	—	nei giorni festivi dopo le ore 13

Anno	1919 (21 dicembre)	0,25	—	3 sezioni mattutine
»	1919 (21 dicembre)	» 0,30	—	3 sezioni pomeridiane
»	1920 (30 marzo)	» 0,40		tutto il giorno (nei giorni feriali)
»	1920 (18 novembre)	» 0,45	—	nei giorni festivi dopo le ore 13

4. *Biglietto per il percorso di 4 sezioni* (linea 2ª):

Anno	1914 (1° luglio)	L. 0,20		
»	1915	» 0,20		
»	1916	» 0,20		
»	1917	» 0,20		
»	1918 (1° gennaio)	» 0,25	—	nei giorni festivi dopo le 13 e nei giorni feriali dopo le ore 21,15.
»	1918 (15 maggio)	» 0,25	—	tutto il giorno.
»	1919 (21 aprile)	» 0,30	—	tutto il giorno (nei giorni feriali .
»	1919 (21 aprile)	» 0,35	—	nei giorni festivi dopo le ore 13.
»	1919 (21 dicembre)	» 0,35	—	percorso 4 sezioni mattutine
»	1919 (21 dicembre)	» 0,35	—	percorso 4 sezioni pomeridiane
»	1920 (30 marzo)	» —	—	abolizione del biglietto sostituito dal biglietto valido per il percorso di oltre 2 sezioni

5. *Biglietto di corrispondenza :*

Anno	1914 (1° luglio)	L. 0,15
»	1915	» 0,15
	1916	» 0,15
»	1917 (15 luglio)	abolito

6. *Biglietto giornaliero feriale per 4 corse sulla linea di distribuzione :*

Anno	1914 (1° luglio)	L. ,25	—	limitata la distribuzione alle ore 9 e la validità alle ore 20.
»	1915	» 0,25	—	id. id. id.
»	1916	» 0,25	—	id. id. id.
»	1917 (15 luglio)	» 0,25	—	limitata la distribuzione alle 8,30, la validità per la seconda e terza corsa dalle 11,45 alle 14,15, per la quarta dalle 16 alle 21.
»	1918 (15 maggio)	» 0,30		
»	1919 (21 aprile)	» 0,50	—	limitata la validità per l'ultima corsa alle ore 20.
»	1919 (21 dicembre)	» 0,55		
»	1920 (30 marzo)	» 0,65		
»	1920 (18 novembre)	» 0,85		

7. *Biglietto di supplemento serale per le corse iniziantisi dopo le ore 22 :*

Anno	1920 (30 marzo)	L. 0,10
»	1920 (18 novembre)	» 0,20

7. *Abbonamenti annuali su tutte le linee :*

Anno	1914 (1° luglio)	L. 120		
»	1915	» 120		
»	1916	» 120		
»	1917	» 120		
»	1918 (1° gennaio)	» 140	—	abolita la validità nei giorni festivi.
»	1918 (15 maggio)	L. 140 + 20 %	—	per applicazione tassa di bollo.
»	1919 (1° gennaio)	» 160 + 20 %	—	ripristino validità giorni festivi.
»	1919 (21 aprile)	» 200 + 20 %		

Anno 1919 (21 dicembre) » 200 + 25 % = L. 250 + L. 50 tassa di bollo = L. 300 al 1° genn. 1920
» 1920 (30 marzo):
L. 200 + 25% = L. 250 + L. 50 tassa bollo + L. 174,40 II diritto fisso
= L. 474,40 al 30 marzo 1920
» 1920 (18 novembre):
L. 200 + 25% = L. 250 + L. 50 tassa bollo + L. 392,40 II diritto fisso
= L. 692,40 al 18 novembre 1920

8. *Abbonamenti semestrali su tutte le linee:*

Anno 1914 (1° luglio) L. 65
» 1915 » 65
» 1916 » 65
» 1917 » 65
» 1918 (1° gennaio) » 75 — abolita la validità nei giorni festivi.
» 1918 (15 maggio) L. 75 + 20 % — per applicazione tassa di bollo.
» 1919 (1° gennaio) » 85 + 20 % — ripristino validità giorni festivi.
» 1919 (21 aprile) » 100 + 20 %
» 1919 (21 dicembre) » 110 + 25 % = L. 137,50 + L. 27,50 tassa bollo = L. 165 al 1° genn. 1920
» 1920 (30 marzo):
L. 110 + 25% = L. 137,50 + L. 27,50 tassa bollo + L. 96,40 II diritto fisso
= L. 261,40 al 30 marzo 1920
» 1920 (18 novembre):
L. 110 + 25% = L. 137,50 + L. 27,50 tassa bollo + L. 216,90 II diritto fisso = L. 381,90

9. *Abbonamenti trimestrali su tutte le linee:*

Anno 1914 (1° luglio) L. 36
» 1915 » 36
» 1916 » 36
» 1917 » 36
» 1918 (1° gennaio) » 40 — abolita la validità nei giorni festivi.
» 1918 (15 maggio) L. 40 + 20 % — per applicazione tassa di bollo.
» 1919 (1° gennaio) » 45 + 20 % — ripristino validità giorni festivi.
» 1919 (21 aprile) » 60 + 20 %
» 1919 (21 dicembre) » 60 + 25 % = L. 75 + L. 15 tassa bollo = L. 90 al 1° gennaio 1920
» 1920 (30 marzo):
L. 60 + 25% = L. 75 + 15 tassa bollo + L. 52,50 II diritto fisso = L. 142.80
» 1920 (18 novembre):
L. 60 + 25% = L. 75 + 15 tassa bollo + L. 91,80 II diritto fisso = L. 298,80

VI.

TRANVIE

Rete tranviaria della Società Anonima dei Tramways di Torino (Belga).

(*Convenzione 14 luglio 1897*).

LINEE IN ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1920.

Numero d'ordine	CAPOLINEA	LUNGHEZZA delle linee in esercizio	LUNGHEZZA dei tratti comuni colle linee precedenti	LUNGHEZZA della via percorsa da semplice o doppio binario esclusi i tratti comuni colle linee precedenti (1)	LUNGHEZZA effettiva di binario semplice esclusi i tratti comuni
1	Linea dei Viali (*Circolare*)	7306	—	7306	14612
2	Barr. Martinetto — Barr. di Piacenza — Ponte Isabella	6427	—	6427	12837
3	Madonna del Pilone — Piazza S. Martino . .	4951	1081	3873	7730
4	Barriera di Lanzo — Crocetta — Barriera Orbassano	6120	6	6114	11808
5	Linea Vinzaglio (*Circolare*)	6950	3154	3796	7592
6	Piazza Emanuele Filiberto — Barriera di Nizza .	4560	876	3684	7255
7	Barriera di Milano — Ponte Principessa Isabella .	6502	4104	2398	4760
8	Piazza Gran Madre di Dio — Villa della Regina (2)	628	—	628	779
	Totali . M.	43.447	9221	34.226	67.373

(1) Lunghezze sulle quali le Società pagano il canone annuo.
(2) Esente dal canone annuo, a norma della lettera 21 giugno 1897.

Rete tranviaria della Società Torinese di tramways e ferrovie economiche.

(*Convenzione 14 luglio 1897*).

LINEE IN ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1920.

Numero d'ordine	CAPOLINEA	LUNGHEZZA delle linee in esercizio	LUNGHEZZA dei tratti comuni colle linee precedenti	LUNGHEZZA della via percorsa da semplice o doppio binario esclusi i tratti comuni colle linee precedenti	LUNGHEZZA effettiva di binario semplice esclusi i tratti comuni
1	Piazza Castello — Barriera di Nizza	3420	—	3420	6837
2	Piazza Carlo Felice — Ponte Regina Margherita .	3332	772	2560	5040
3	Piazza Emanuele Filiberto — Corso del Valentino .	3280	404	2876	5714
4	Piazza Emanuele Filiberto — Ospedale Mauriziano	3820	—	3820	7530
5	Piazza Emanuele Filiberto — Castello al Valentino (*Linea circolare*)	7550	5039	2511	4990
6	Piazza Emanuele Filiberto — Foro Boario . .	3758	1950	1808	3264
7	Barriera di Casale — Piazza Emanuele Filiberto — Nuova barriera del Martinetto	4635	1671	2964	5713
	Totali . M.	29.795	9836	19.959	39.088

TRANVIE INTERCOMUNALI
in esercizio al 31 dicembre 1920.

Numero d'ordine	SOCIETÀ	DESTINAZIONE	LUNGHEZZA delle linee in esercizio	LUNGHEZZA dei tratti comuni colle linee precedenti	LUNGHEZZA della via percorsa da semplice o doppio binario esclusi i tratti comuni colle linee precedenti	LUNGHEZZA effettiva di binario semplice esclusi i tratti comuni
1	Compagnia generale dei tramways a vapore piemontesi	Carmagnola Saluzzo	5300	—	5300 (1)	5420
2	Società torinese di tramways e ferrovie economiche	Orbassano Giaveno Pinerolo	5480	694 (2)	4786	4886
3	Id.	Vinovo	5680	550 (3)	5130	5230
4	Società tranvie a vapore occidentali (4) .	Pianezza Druent Venaria	4965	1300 (5)	3665	3885
5	Società generale di ferrovie economiche	Settimo	3700	—	3700	3750
6	Ferrovia centrale e tranvie del Canavese	Volpiano	2820	—	2820	2870
7	Consorzio per la tramvia elettrica Torino-Rivoli	Rivoli	3650	—	3650	3650
8	Società anonima dei tramways di Torino (Belga)	Brusasco	4485	4147 (6)	338	676
9	Id.	Poirino	2650	2650 (7)	—	—
		Totali . M.	38.730	9341	29.389	30.367

(1) Le Società delle tranvie a vapore pagano un canone fisso, escluse le linee n. 8 e 9, Brusasco e Poirino, i cui binari sono conteggiati nelle linee elettriche interne.

(2) Comune colla linea interna n. 4 della Società Belga.

(3) Id. id. precedente n. 4, della Società Belga.

(4) Il Consiglio comunale con deliberazione 1° e 4 marzo 1918 procedette alla rinnovazione delle concessioni alla Società. L'atto fu stipulato il 26 giugno 1918.

(5) Comune colla linea interna n. 2 della Società Belga.

(6) Id. id. id. n. 3 id. (trazione elettrica fino a Chivasso).

(7) Id. Id. id. n. 2 id. (trazione elettrica fino a Trofarello).

VII.

AUTOMOBILI MUNICIPALI.

Il servizio automobilistico municipale in dipendenza dell'accrescersi delle esigenze dei varî servizi municipali continua nel suo progressivo sviluppo.

Nel 1920 venne provvisto alla ripassatura completa di 6 automobili a benzina e due autocarri elettrici che per il logorio prodotto dall'intenso lavoro di parecchi anni non erano più in grado di ben funzionare.

Vennero acquistati dalla Società Garages Fiat n° 2 automobili a benzina e cioè: un'autovettura tipo 501 a torpedo-ballon per il Servizio Impianti idroelettrici e un autocarro tipo 11 per il Servizio Impianti d'Illuminazione pubblica.

Per il Servizio d'innaffiamento vennero acquistate dalle Officine Stigler di Milano n° 10 autobotti elettriche da 1.700 litri e un autocarro elettrico da trasformarsi in botte.

Coll'aumento suindicato del numero di macchine si resero necessarî due provvedimenti importanti:

1° L'aggiunta alla Centrale di via Giuseppe Verdi di un terzo gruppo motore dinamo per la carica delle batterie;

2° Il trasloco del riparto automobili a benzina nella tettoia dell'ex mercato coperto di via Montebello alla cui sistemazione si sta provvedendo convenientemente.

Coll'anno 1921 il Servizio tecnologico ha iniziato la riparazione direttamente col proprio personale di automobili a benzina ed elettriche realizzando notevole economia di spesa.

Il numero delle automobili attualmente possedute dal Comune (escluse quelle del Corpo pompieri) ascende a complessive 43 macchine e cioè 15 a benzina e 28 a trazione elettrica.

Nelle tabelle seguenti sono indicate le caratteristiche delle varie macchine:

Automobili a benzina.

Numero di targa	Marca	Tipo	Potenza del motore	Carrozzeria	In servizio dal	Servizio a cui è destinata
63-3545	Fiat	II	15 - 20 HP	Landaulet	1914	Amministrazione
63-2454	»	I	12 - 15 HP	»	1912	Lavori Pubblici
63-4644	»	II	15 - 20 HP	»	1916	Dazio
63-4133	»	II	15 - 20 HP	Furgoncino	1915	»
63-3963	»	I	12 - 15 HP	Landaulet	1915	Igiene
63-3958	»	I	12 - 15 HP	»	1916	»
63-2179	»	I	12 - 15 HP	»	1912	»
63-4949	»	II	15 - 20 HP	Ambulanza	1914	»
63-5224	»	II	15 - 20 HP	»	1917	»
63-3925	»	II	15 - 20 HP	»	1912	»
63-5974	Rapid	—	18 - 24 HP	Camioncino	1916	Vari
63-9975	Fiat	501	12 - 16 HP	Torpedo-ballon	13-9-1920	Idroelettrico
63-2673	Laffly	—	12 - 15 HP	Spazzatrice	1913	Nettezza suolo
63-379	Rapid	—	18 - 24 HP	Innaffiatr. camion	1907	»
63-10425	Fiat	II	15 - 20 HP	Autocarro	genn. 1921	Illuminaz. pubblica

Automobili elettrici.

Numero di targa	Marca	MOTORI		BATTERIA		Carrozzeria	In servizio dal	Portata	Servizio a cui è destinato	Indicazioni varie
		N°.	Potenza	Capacità A. o.	N. elementi					
63-1823	Krieger	2	5 - 7 HP	390	48	Autocarro	1916	Kg. 5000	Economato	Trasporto mobili.
63-1912	»	2	id.	240	32	Furgone	1911	—	Igiene	Trasporto oggetti disinfettati.
63-886	»	2	id.	240	32	id.	»	—	id.	
63-880	»	2	id.	270	40	Ambulanza	»	—	id.	Trasporto malati.
63-1210	Gallia	2	3 - 4 HP	185	48	Vettura	1910	—		Fuori servizio per logorio — in corso di ricostruzione.
63-1905	Krieger	2 1	5 - 7 HP 5 HP	390	48	Innaffiatrice	»	Litri 5000	Nettezza suolo	
63-2173	»	2	5 - 7 HP	390	40	id.	1912	» 2700	id.	
63-2174	»	2	id.	390	40	id.	»	» »	id.	
63-777										
63-776										
63-699										
63-1213										
63-1215	Krieger	1	id.	300	24	Innaffiatrici	»	» 1500	id.	Trasformabili in autocarri da trasporto per la stagione invernale, durante la quale sono a disposizione dei vari servizi richiedenti (illuminaz. pubblica, elezioni, ecc.).
63-464										
63-393										
63-698										
63-1214										
63-9226										
63-9227										
63-9694										
63-9695										
63-10795										
63-10796	Stigler	1 trazione 1 pompa	4,5 - 6 HP 4.5 HP	200	42	Innaffiatrici	agosto 1920	» 1700	id.	
63-10797										
63-10798										
63-10799										
63-10800										
63-4941	Krieger	2	5 - 7 HP	—	—	Autocarro	genn. 1921	Kg. 3500	id.	In corso di trasformazione ad innaffiatrice ed applicazione batteria.

XVI.

Tasse

UFFICIO MUNICIPALE DELLE TASSE

L'Ufficio tasse fu costituito con deliberazione del Consiglio comunale 23 settembre 1914 e cominciò a funzionare dal 1° gennaio 1915.

Gli furono attribuite le seguenti mansioni: Applicazione delle tasse di esercizio e rivendita, aree fabbricabili, di licenza dei pubblici esercizi, sugli spettacoli, vetture pubbliche e private, domestici, cani, occupazione del suolo pubblico, bestiame e bestie da tiro, da sella e da soma.

Gli fu inoltre affidata la riscossione della partecipazione comunale alla tassa sui velocipedi e motocicli e sulle automobili e della sovraimposta sui terreni e fabbricati.

L'Ufficio tasse disimpegna anche il servizio della tassa sui pesi e sulle misure, che è dalla legge affidato ai Comuni nell'interesse dello Stato, compilando ogni due anni un elenco generale degli utenti di strumenti metrici, ed ogni trimestre un doppio elenco suppletivo delle varianti verificatesi, e cioè uno degli esercizi nuovi, ed uno di quelli cessati.

Il Consiglio comunale con deliberazione 29 novembre 1915 ha deliberata l'applicazione delle tasse di famiglia e sul valore locativo a partire del 1° gennaio 1916, ed in adunanza 15 dicembre 1916 l'applicazione nell'anno 1917 del contributo straordinario all'assistenza civile. Di questo contributo fu confermata l'applicazione per l'anno 1918 con deliberazione del Consiglio comunale 4 marzo 1918; nella quale seduta venne anche deliberata l'applicazione per il 1918 della tassa sui pianoforti e sui biliardi. La tassa sui pianoforti e biliardi fu pure confermata per gli anni 1919-1920. Il Consiglio Comunale con deliberazione 2 luglio 1919 deliberò di valersi della facoltà concessa dai decreti Luogotenenziali 13 febbraio 1919 n. 156 ed 8 maggio 1919 n. 806 e di applicare la sovrimposta comunale 10 % sui redditi di R. M.

Tassa sulle aree fabbricabili.

Nell'*Annuario 1918-1919* vennero pubblicati i risultati finanziari definitivi della tassa sulle aree fabbricabili per gli anni 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917; si aggiungono ora i risultati per l'anno 1918 e quelli per il 1919.

È degno di nota il fatto che la percentuale dell'ammontare della tassa non contestata aumenta ogni anno come risulta dal seguente specchietto, nel quale sono esposti alcuni interessanti dati sull'applicazione della tassa in Torino:

		1910	1911	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Tassa non contestata		24%	33%	54%	58%	64%	75%	97%	98%	99%	99%	98%
Numero dei ricorsi	alla Commissione comunale	780	640	312	286	247	260	55	50	38	37	50
	alla G. P. A.	110	121	97	74	83	30	26	28	25	8	27
Appezzamenti definitivamente accertati tassabili		1552	1450	1722	1834	1944	1955	2233	2440	2493	2541	2686

Tassa sulle aree fabbricabili.

	PARTITE						SUPERFICIE					
	Iscritte a matricola	Esentate	non contestate in 1a istanza	non contest. in 2a istanza	definite dalla G. P. A.	Totale tassabile	Iscritta a matricola mq.	Esenzioni e riduzioni mq.	Non contestata in 1a istanza mq.	Non contestata in 2a istanza mq.	Definita dalla G. P. A. mq.	Totale tassabile mq.
1910 Entro cinta .	1241	236	406	472	127	1005	2.278.144,65	303.011,75	607.951,80	967.580,82	399.600,28	1.975.132,90
Fuori cinta .	616	69	261	194	92	547	1.254.682 62	242.327,17	303·870,01	509.240,52	199.244,92	1.012.355,45
Totale	1857	305	667	666	219	1552	3.532.827,27	545.338,92	911.821,81	1.476.821,34	598.845,20	2·987.488,35
1911 Entro cinta .	1141	234	428	345	134	907	2.191.156,75	485.001,52	715.348,59	654.606,40	336.200,24	1.706.155,23
Fuori cinta .	605	62	336	119	88	543	1.108 225,33	25.827,22	669.260,35	235.514,48	177.623 28	1.082.398,11
Totale	1746	296	764	464	222	1450	3.299.382,08	510.828,74	1.384.608,94	890.120,88	513.823,52	2.788.553,34
1912 Entro cinta .	941	98	651	105	87	843	1.727.935 —	213.609,84	1.112.108 —	227.723,91	174.693,24	1 514.325,16
Fuori cinta .	967	88	571	127	181	879	1.724.944 —	191.522,81	901.132,39	269.523,80	362.765 —	1.533.421,19
Totale	1908	186	1222	232	268	1722	3.452.879 —	405.132,65	2.013.240,39	497.247,71	537.458,25	3.047.746,45
1913	1978	144	1369	316	149	1834	3.378.134,73	276.722,33	2.017.811,05	681.167,89	402.433,46	3.101.412,40
1914	2085	141	1504	272	168	1944	3.672.873,86	596.051,78	2.146.268,53	561.169,10	369.384,45	3.076.822,08
1915	2043	—	1558	365	—	—	3.350.369,73	64.100,05	2.430.332,33	657 196,61	1.987.407,40	3.286,269,18
1916	2250	59	2068	120	91	2330	3.759.663,98	37018,46	3.079.809,69	442.485,83	200,350 —	3.722.645,52
1917	2312	20	2188	100	25	2293	4.899.673,09	40.170,70	4.199.370,80	499.780 —	170.070 —	4.999.391,50
1918	2503	10	2338	138	17	2493	4.279.850 —	38 982 —	3.870.580 —	210.200 —	160.090 —	4.240.870 —
1919	2554	13	2496	37	8	2541	4.310.150 —	5.580 -	3.990.300 —	216.170 —	98.100 —	4.304.570 —
1920	2696	10	2562	90	34	2686	6.505.000 —	14.800 —	5.250.200 —	700.000 —	540.000 —	6.491 200 —

	TASSA					
	Iscritta a matricola L.	Esenzioni e riduzioni L.	Non contestata in 1a istanza L.	Non contestata in 2a istanza L.	Definita dalla G. P. A. L.	Totale esatto o da esigere L.
1910 Entro cinta .	302.668,72	76.172,16	73.424,32	109.544,46	43.527,78	226.496,56
Fuori cinta .	56.527,91	11.858,30	14.564,02	20.691,31	9.414,28	44.669,61
Totale	359.196,63	88.030,46	87.988,34	130.235,77	52.942,06	271.166,17
1911 Entro cinta .	281.521,83	68.664,02	85.988,27	83.102,43	43.767,11	212.857,81
Fuori cinta .	51.579,45	7.548,51	24.332,36	11.318,50	8.380,08	44.030,94
Totale	333.101,28	76.212,53	110.320,63	94.420,93	52.147,19	256.888,75
1912 Entro cinta .	220.425,34	34.253,34	136.447,14	26.571,28	23.153,58	186.173 —
Fuori cinta .	120.272,69	23.671,49	49.819,57	18.454,66	28.326,97	96.601,20
Totale	340.698,03	57.924,83	186.266,71	45.025,94	51.480,55	282.773,20
1913	328.816,45	48.911,32	191 670,50	63.038,12	25.196,51	279.905,13
1914	322.397,53	42.252,18	205.148,60	42.542,10	32.454,65	280.145,35
1915	299.086,09	26.186,98	208,259,44	58.321,71	6.317,96	272.899,11
1916	314.576,24	21.748,72	262.316,58	10.505,80	20.025,14	292.827,52
1917	288.451,14	7.090 —	269.021,35	19.133 —	8.919,59	297.073,94
1918	300.577 —	3.428 —	275.818,10	14.550,98	6.780 —	297.169,08
1919	306.865,73	182,25	294.015 50	9.300 —	3.368 —	306.683,50
1920	345.649 —	28.623,85	301.368 —	12.721,30	2.935,85	345.649 —

Tassa di esercizio e rivendita.

Applicazione.

Allo scopo di provvedere con la maggior perequazione possibile all'applicazione della tassa di esercizio e rivendita, il Consiglio Comunale, modificò in diversi periodi di tempo l'art. 6 del vigente regolamento, come segue:

Con deliberazione 2 dicembre 1912 elevava da 25 a 30 le categorie dei contribuenti;

Con altra deliberazione 26 novembre 1915 si valse della facoltà concessa dal Decreto Luogotenenziale 31 ottobre 1915 n. 1549 elevando da lire 1000 a lire 3000 il massimo della tassa ed aumentando le categorie da 30 a 36 a partire dal 1º gennaio 1916.

Infine, valendosi della facoltà consentita dal Decreto Luogotenziale 26 gennaio 1919 n. 367, elevava il massimo della tassa da lire 3000 a lire 5000 ed aumentava da 36 a 40 le categorie, a partire dal 1º gennaio 1919 e fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui sarà firmata la pace.

Elenco delle categorie.

Categoria		Tassa L.		Categoria		Tassa L.
Categoria	1ª	Tassa L.	5000	Categoria	21ª	Tassa L.	500
»	2ª	»	4500	»	22ª	»	450
»	3ª	»	4000	»	23ª	»	400
»	4ª	»	3500	»	24ª	»	350
»	5ª	»	3000	»	25ª	»	300
»	6ª	»	2500	»	26ª	»	250
»	7ª	»	2000	»	27ª	»	200
»	8ª	»	1750	»	28ª	»	175
»	9ª	»	1500	»	29ª	»	150
»	10ª	»	1250	»	30ª	»	125
»	11ª	»	1000	»	31ª	»	100
»	12ª	»	950	»	32ª	»	80
»	13ª	»	900	»	33ª	»	65
»	14ª	»	850	»	34ª	»	50
»	15ª	»	800	»	35ª	»	40
»	16ª	»	750	»	36ª	»	30
»	17ª	»	700	»	37ª	»	25
»	18ª	»	650	»	38ª	»	20
»	19ª	»	600	»	39ª	»	15
»	20ª	»	550	»	40ª	»	12

Matricole 1919, 1920 e 1921.

La Giunta Municipale in adunanza 30 aprile 1919 approvò la matricola per l'anno 1919 comprendente n. 20.493 inscritti per l'ammontare complessivo di lire 2.312.329 con un aumento di lire 638.880 sulla matricola 1918.

La matricola 1920, approvata dal Regio Commissario con deliberazione 8 marzo 1920, comprende n. 21.741 inscritti per l'ammontare di lire 2.552.273 con un aumento di lire 239.944 sulla matricola 1919.

La matricola 1921, approvata dalla Giunta Municipale con deliberazione 31 Marzo 1921, è costituita di 24.140 partite dell'importo complessivo di lire 4.979.124 con un aumento di lire 2.426.851 sulla matricola 1920 dovuto a n. 3100 nuovi accertamenti e ad inasprimento della tassa.

Detti ammontari sono ripartiti fra le 40 categorie come segue:

Riepilogo delle matricole dei contribuenti 1919-1920-1921.

		1919		1920		1921	
Categ.	Tassa	N° partite	Importo tassa Lire	N° partite	Importo tassa Lire	N. partite	Importo tassa Lire
1	5000	90	450.000	81	405.900	115	575.000
2	4500	10	45.000	5	22.500	14	63.000
3	4000	13	52.000	26	104.000	46	184.000
4	3500	10	35.000	15	52.500	36	126.000
5	3000	68	204.000	37	111.000	66	198.000
6	2500	45	112.500	43	120.000	54	135.000
7	2000	61	122.000	63	126.000	101	202.000
8	1750	21	36.750	28	49.000	46	80.500
9	1500	60	90.000	68	102.000	85	127,500
10	1250	37	46.250	61	76.250	125	156.250
11	1000	80	80.000	78	78.000	167	167.000
12	950	8	7.600	7	6.650	6	5.700
13	900	16	14.400	22	19.800	43	38.700
14	850	12	10.200	11	9.350	14	11.900
15	800	37	29.600	47	37.600	137	109.600
16	750	13	9.750	27	20.250	32	24.000
17	700	23	16.100	36	25.200	97	67.900
18	650	14	9.100	14	9.100	38	24.700
19	600	70	42.000	79	47.400	251	150.600
20	550	33	18.150	26	14.300	32	17.600
21	500	71	35.500	115	57.500	337	168.500
22	450	41	18.000	47	21.150	98	44.100
23	400	91	36.400	106	42.400	451	180.400
24	350	98	34.300	98	34.300	260	91.000
25	300	150	45.000	194	58.200	669	200.700
26	250	160	40.000	236	59.000	819	204.750
27	200	244	48.800	343	68.600	1358	271.600
28	175	150	26.250	175	30.625	221	38.675
29	150	353	52.950	420	63.000	1179	176.850
30	125	344	43.000	377	47.125	1441	180.125
31	100	632	63.200	924	92.400	2537	253.700
32	80	662	52.960	901	72.080	2181	174.480
33	65	709	46.085	900	58.500	3413	221.815
34	50	1120	56.000	1639	81.950	3759	187.950
35	40	1084	43.360	1963	78.520	1556	62.240
36	30	1880	56.400	2970	89.100	640	19.200
37	25	1049	26.225	1971	49.275	489	12.225
38	20	1990	39.800	1931	38.620	622	12.440
39	15	3453	51.795	2068	31.020	298	9.740
40	12	5492	65.904	3584	43.008	307	3.684
		20.493	2.312.329	21.741	2.552.273	24.140	4.979.124

Ricorsi.

I ricorsi alla Commissione Comunale furono 1264 nell'anno 1919, 1650 nel 1920, e 10.000 nel 1921.

Ruolo principale 1921.

Successivamente il R. Decreto-legge 7 aprile 1921, nº 374, all'articolo 4, ha dato facoltà ai Comuni aventi una popolazione superiore ai 150.000 abitanti di applicare per l'anno 1921 la tassa di esercizio e rivendita con l'aliquota minima di L. 24 e massima di L. 10.000.

Il Consiglio comunale si valse di questa facoltà e con deliberazione 2 maggio 1921 (approvata lì 12 stesso mese dalla Giunta Provinciale Amministrativa) soppresse le categorie 38, 39 e 40, diminuì da L. 25 a L. 24 la tassa della categoria 37, lasciò inalterate le categorie dalla 13ª alla 36ª, e modificò la tariffa delle prime dodici categorie nel modo che segue:

Categoria	1ª –	Aumento	da L. 5.000	a	L. 10.000
»	2ª –	»	» 4.500	»	9.000
»	3ª –	»	» 4.000	»	8.000
»	4ª –	»	» 3.500	»	7.000
»	5ª –	»	» 3.000	»	6.000
»	6ª –	»	» 2.500	»	5.000
»	7ª –	»	» 2.000	»	4.000
»	8ª –	»	» 1.750	»	3.200
»	9ª –	»	» 1.500	»	2.400
»	10ª –	»	» 1.250	»	1.800
»	11ª –	»	» 1.000	»	1.200
»	12ª –	»	» 950	»	1.000

Su questa base fu corretta la matricola della tassa di esercizio e rivendita per l'anno 1921 e compilato colle partite non contestate il ruolo principale di detto anno, il quale risultò costituito di nº 12.135 partite dell'importo complessivo di L. 3.654.407.

L'ammontare complessivo di detti ruoli si riassume come segue:

1919 –	Ruolo principale e 4 suppletivi		L. 2.053.933
1920 –	»	» 2 »	» 2.345.951
1921 –	»	»	» 3.654.407

Tassa sul bestiame.

Il bestiame soggetto a tassa venne distinto in due categorie, secondochè risiede per l'intero anno o soltanto per alcuni mesi nel Comune, e si ebbero, pel 1920, i seguenti risultati:

Bestiame residente nel Comune	Buoi	Tori	Vacche	Manzi	Giovenche	Vitelli	Suini	Caprini	Ovini	Tassa
Per l'intero anno	43	45	2330	23	195	436	674	172	78	3.986,55
Per alcuni mesi	—	29	1766	15	140	206	88	82	5502	5.178,45
Totali	43	74	4096	38	335	642	762	254	5580	9.165 —

La tassa sul bestiame che risiede nel Comune per l'intero anno venne riscossa mediante ruolo; invece pel bestiame solito ad essere trasferito per una parte dell'anno fuori del territorio comunale, la relativa tassa venne pagata direttamente nella Civica Tesoreria, a sensi dell'articolo 5 del vigente regolamento in materia.

Tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma.

Cavalli di lusso	Cavalli di uso industriale ed agricolo	Muli	Asini	Tasse
92	4391	504	106	28.365 —

La tassa sulle bestie da tiro, da sella e da sòma venne riscossa mediante ruolo. Invece per le bestie denunciate dopo la formazione del ruolo, la tassa relativa in L. 3272 —, venne pagata direttamente nella civica Tesoreria, a sensi dell'art. 7 del vigente regolamento in materia.

Tassa di licenza sui pubblici esercizi.

In applicazione del Decreto Luogotenenziale 17 ottobre 1918 n. 1643 che prorogava al 31 dicembre dell'anno successivo a quello della promulgazione della pace le disposizioni del Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1917, n. 1229, fu raddoppiata anche per l'anno 1920 la tassa di rinnovazione di licenze di pubblici esercizi.

L'importo della tassa per l'anno 1919 risulta come segue:

Tassa di apertura di esercizi	L.	74.832
» di rinnovazione di licenze	»	37.424
Totale	L.	112.256

La Giunta municipale nel 1920 emise parere favorevole per n. 1506 domande di esercizio; 1500 nel 1919 n. 839 nel 1918, n. 674 nel 1917, 706 nel 1916, 804 nel 1915, 1338 nel 1914.

Tassa sui domestici, e sulle vetture private e pubbliche.

In applicazione del Decreto Luogotenenziale 17 ottobre 1918 n. 1643 il Commissario Prefettìzio con deliberazione 29 gennaio 1920 raddoppiava anche per l'anno 1920 le tasse sui domestici e sulle vetture a norma del Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1917, n. 1229.

Il ruolo pel 1920 comprende n. 11.053 contribuenti per la tassa sui domestici, n. 243 contribuenti per la tassa sulle vetture private, n. 35 contribuenti per la tassa sulle vetture pubbliche.

Nel corso dell'anno vennero denunciati n. 1609 domestici, n. 179 vetture private e 17 pubbliche; per contro vennero dismessi n. 1414 domestici, n. 84 vetture private, n. 39 vetture pubbliche.

Le somme esatte per versamenti sia all'esattore sia nella civica tesoreria furono:

per tassa sui domestici	L.	195.227,55
» » sulle vetture private	»	40.310 —
» » » pubbliche	»	45.530 —
» » » automobili (esercizio finanziario 1919-20)	»	396.253,90
In complesso si riscossero	L.	677.321,45

Tassa sui cani.

Agli effetti dei Decreti Luogotenenziali 2 settembre 1918 n. 1393 e 17 novembre 1918 n. 1821, il Consiglio Comunale con deliberazione 30 dicembre 1918, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa li 24 aprile 1919, applicò un nuovo regolamento della tassa sui cani e profilassi della rabbia canina; ed approvò la tassa per ogni cane in base alla seguente tariffa:

lire 40 per i cani appartenenti alla 1ª classe (1ª e 2ª categoria del Decr. Luog. 12 Settembre 1918)
» 5 » della 2ª classe (3ª categoria del Decreto stesso).

Il ruolo per il 1920 comprende n. 6946 contribuenti di 1ª classe e 1075 di 2ª classe; nel corso dell'anno salirono a n. 3473 le nuove consegne, ed a n. 1445 le dismissioni.

La tassa fruttò complessivamente L. 299.875 — riscosse dall'Esattore a mezzo di ruoli;
» 104.365 — » direttamente dal Civico Tesoriere.

Totale L. 404.240 —

Tassa di occupazione di spazi ed aree.

Il Decreto Luogotenenziale 17 Ottobre 1918 prorogò al 31 Dicembre dell'anno successivo a quello della pubblicazione della pace le disposizioni dei Decreti Luog. 31 Ottobre 1915 n. 1549 e 5 Agosto 1917 n. 1229. In conseguenza il Commissario Prefettizio colla deliberazione 29 gennaio 1920 raddoppiava anche per l'anno 1920 la tassa sulle occupazioni di aree pubbliche.

Questa tassa comprende la tassa di posteggio delle vetture e quella d'occupazione provvisoria e permanente di spazi ed aree propriamente detta. L'Ufficio di Polizia provvede volta per volta all'esazione della tassa di posteggio e delle occupazioni provvisorie e l'Ufficio Tasse all'esazione, a mezzo di ruoli, della tassa di occupazione permanente. Il ruolo compilato dall'Ufficio Tasse per l'anno 1920 ammonta a L. 47.802,50.

Tassa spettacoli.

I. — **Prospetto comparativo del provento della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici.**

MESI	1912	1913	1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Gennaio	18.314,05	14.890,50	16.041,30	7.013,10	6783 —	8.802,50	5.432 —	7.886 —	23.137,90
Febbraio	11.569,50	14.865,25	14.822,60	7.833 —	4.976,50	5.554 —	4.573 —	7.840 —	28.856 —
Marzo	10.981,15	19.353,25	15.228,55	6.050 —	6.604 —	7.916,75	6.262,75	8.070,40	21.100 —
Aprile	11.514,15	15.663,50	19.337,75	10.159,30	5.415,50	6.130,50	5.777,50	7.375,20	12.769,10
Maggio	12.229,65	13.797 —	19.935,45	5.939,20	6.128 —	4.914,45	4.735 —	7.534,20	20.127,90
Giugno	10.032,45	11.509,40	13.092,25	2.228 —	4.834,50 91.810,51 (1)	2.517,50 134.847,24 (1)	6.153 — 200.855,04 (1)	8.567 — 225.720 (1)	18.972,50 288.405,92
Luglio	7.520,45	7.911,95	8.786,50	2.844 —	2.557,50	1.851 —	3.019 —	6.438	18.103,50
Agosto	7.751,15	7.725,50	5.669,25	2.195,50	1.445 —	1.066 —	2.595,50	9.981 —	18.688,10
Settembre	9.092,75	11.104,15	10.722	3.678 —	5.035 —	4.660 —	5.423 —	13.336 —	21.817 —
Ottobre	13.448,95	14.828,55	12.833 —	5.983 — 63.813,10 (1)	5.828,50	3.677,50	5	19.261,30	28.585,50
Novembre	13.688,15	13.607,70	14.373,60	6.650 —	5.841 —	6.490,50	7.621 —	16.334,20	25.158 —
Dicembre	14.818,60	15.543,15	10.867,20	5.149,25 64.172,50 (1)	6.300 — 81.533,25 (1)	6.298,50 140.120,96 (1)	8.795 — 131.579,46 (1)	17.996 — 247.94[illegible].06 (1)	23.986 — 284.382,40
Totali	140.961,00	160.799,90	161.709,45	194.707,95	235.092,26	334.847,40	392.826,25	604.279,36	834.089,82

(1) Provento sui cinematografi, in base alla legge 12 novembre 1914, n. 1233.

11. — Riepilogo della tassa sui trattenimenti e spettacoli pubblici per l'anno 1920.

MESI	TEATRI									Politeama Daniele Chiarella	TEATRI E SALONI DI VARIETÀ				Diversi Varietà	Scivolodromo Parco Valentino	Diversi	TOTALI
	Regio	Balbo	Carignano	Alfieri	Parco Michelotti	Rossini	Scribe	Eden	Gianduia		Giuseppe Verdi	Romano	Trianon	del Popolo	Cinematografi			
Gennaio	5000 —	2916 —	2110 —	3.612 —	—	1131 —	2165 —	—	537 90	3.031 —	—	—	777 —	—	—	—	1495 —	23137,90
Febbraio	—	2551 —	2320 —	3.415 —	—	1095 —	1851 —	—	532 90	2.621 —	—	—	672 —	—	—	—	13792.80	28856 —
Marzo .	384 —	2103 —	2307 —	3.356,80	—	1110 —	1932 —	—	172 —	2.903 —	101 —	—	651 —	—	—	—	5476.50	21100 —
Aprile .	1380 —	1735 —	1115 —	2.139 —	—	581 —	153 —	—	277,10	1.640 —	—	—	684 —	—	—	—	2732 —	12769,10
Maggio	—	3031 —	2175 —	3.578 —	—	716 —	45 —	—	18,90	3.127 —	1234 —	—	1296 —	182 —	—	—	4392 —	20127,90
Giugno .	—	2719 —	2170 —	3.187 —	1112 —	187 —	—	—	—	2.706 —	27 —	—	1208 —	168 —	288405 92 (1)	—	5488,50	18972,50 288405,92
Luglio .	—	2788 —	70 —	3.255 —	—	—	100 —	—	—	2.911 —	1152 —	—	1140 —	182 —	—	—	6505,50	18103,50
Agosto .	—	2789 —	1130 —	3.318 —	1.740 —	—	—	—	—	2.937 —	1005 —	—	76 —	378 —	—	—	1985,10	18688,10
Settembre	—	3131 —	2210 —	3.069 —	332 —	1267 —	1173 —	—	201 —	2.823 —	553 —	—	1230 —	—	—	—	5825 —	21817 —
Ottobre .	—	2952 —	3042 —	1.395 —	—	1603 —	1941 —	—	708 —	5.152 —	945 —	—	1610 —	126 —	—	—	6108.50	28585.50
Novembre	—	3074 —	2939 —	1.135 —	25 —	1603 —	2061 —	—	584 —	6.220 —	910 —	—	1561 —	—	—	—	2068 —	25158 —
Dicembre	—	3192 —	3113 —	1.121 —	—	1817 —	1950 —	—	683 —	1.622 —	945 —	—	1901 —	—	284382.40 (2)	—	1009 —	23986 — 284382,40
Totale	6761 —	33581 —	25961	11.913,80	3.181 —	11143 —	13377 —	—	4017.80	40.699 —	6875 —	—	12809 —	1036 —	572.788.32	—	59877.90	834089.82

(1) 1° Semestre 1919.
(2) 2° Semestre 1919.

III. — **Prospetto della somma esatta nel 1920 in confronto con quella dell'esercizio precedente 1919.**

TRATTENIMENTO	1919	1920	IN PIÙ	IN MENO	OSSERVAZIONI
Teatro Regio	—	6.761 —	6.761 —	—	
» Vittorio Emanuele	—	—	—	—	
» Carignano . . .	15.275 —	25.961 —	10.686 —	—	
» Alfieri	27.264,60	41.943,80	14.679,20	—	
» Balbo	7.122 —	33.584 —	26.462 —	—	
» Rossini	5.718,95	11.143 —	5.424,05	—	
» Scribe	9.986 —	13.377 —	3.391 —	—	
» G. Verdi già Torinese	3.166 —	6.875 —	3.709 —	—	
» Gianduia	2.458,85	4.017,80	1.588,95	—	
Politeama Chiarella . .	33.270 —	40.699 —	7.429 —	—	
Varietà Maffei	—	—	—	—	
» del Popolo . . .	1.617.40	1.036 —	—	581.40	
» Romano	180 —	—	—	180 —	
» Eden	576 —	—	—	576 —	
» Trianon	1.617,40	12.809 —	11.191,60	—	
» Parco Michelotti .	1.355 —	3.184 —	1.829 —	—	
Cinematografi (*)	473.660,06	572.788.32	99.128,26	—	(*) Col 15 dicembre 1914 vennero colpiti da tassa di bollo governativo in sostituzione della tassa spettacoli (legge 12 novembre 1914, n. 1233). L'importo di detta tassa in ragione del 45 0|0 viene versata al Comune alla fine dell' esercizio finanziario.
Baracconi carnovale . .	—	—	—	—	
Diversi	22,027,70	59.877,90	37.850,20	—	
Scivolodromo Parco Valentino	—	—	—	—	
Totale L.	605.294,96	834.089,82	230.132.26	1.337,40	
		605.294,96	1.337.40	—	
In più nel 1919 L.	—	228.794,86	228.791,86	—	

Tasse di famiglia e sul valore locativo.

Il Consiglio comunale approvò in adunanza 29 novembre 1915 l'applicazione delle tasse di famiglia e sul valore locativo ed i relativi regolamenti.

Tassa di famiglia.

Il regolamento per la tassa di famiglia ebbe la sanzione dalla Giunta provinciale amministrativa li 20 gennaio 1916 e da quella data incominciò il lavoro di tassazione dei singoli contribuenti.

Il Consiglio comunale in adunanza 30 dicembre 1918 approvò una nuova tariffa elevando il massimo della tassa dal 3 al 5 per cento, applicabile questo massimo ai redditi di lire 75.000 ed oltre. Questa tariffa che più sotto si trascrive, fu autorizzata dalla Giunta Provinciale amministrativa li 6 febbraio 1919, ed ebbe la sanzione sovrana con Decreto Luogotenenziale 4 maggio 1919 agli effetti del biennio 1919-1920.

Tabella di ripartizione in classi.

Classi			Reddito imponibile				Percentuale di tassazione	
1	da	L.	1.000	a	L.	3.999	L.	1 —
2	»	»	4.000	»	»	4.999	»	1,10
3	»	»	5.000	»	»	5.999	»	1,20
4	»	»	6.000	»	»	6.999	»	1,30
5	»	»	7.000	»	»	7.999	»	1.40
6	»	»	8.000	»	»	8.499	»	1,50
7	»	»	8.500	»	»	8.999	»	1,60
8	»	»	9.000	»	»	9.499	»	1,70
9	»	»	9.500	»	»	9.999	»	1.80
10	»	»	10.000	»	»	10.499	»	1.90
11	»	»	10.500	»	»	10.999	»	2 —
12	»	»	11.000	»	»	11.499	»	2.10
13	»	»	11.500	»	»	11.999	»	2,20
14	»	»	12.000	»	»	12.999	»	2,30
15	»	»	13.000	»	»	13.999	»	2,40
16	»	»	14.000	»	»	14.999	»	2,50
17	»	»	15.000	»	»	15.999	»	2,60
18	»	»	16.000	»	»	16.999	»	2,70
19	»	»	17.000	»	»	17.999	»	2,80
20	»	»	18.000	»	»	18.999	»	2,90
21	»	»	19.000	»	»	19.999	»	3 —
22	»	»	20.000	»	»	20.999	»	3,10
23	»	»	21.000	»	»	21.999	»	3,20
24	»	»	22.000	»	»	22.999	»	3,30
25	»	»	23.000	»	»	23.999	»	3,40
26	»	»	24.000	»	»	24.999	»	3,50
27	»	»	25.000	»	»	25.999	»	3,60
28	»	»	26.000	»	»	26.999	»	3,70
29	»	»	27.000	»	»	27.999	»	3,80
30	»	»	28.000	»	»	28.999	»	3,90
31	»	»	29.000	»	»	29.999	»	4 —
32	»	»	30.000	»	»	34.999	»	4,10
33	»	»	35.000	»	»	39.999	»	4,20
34	»	»	40,000	»	»	44.999	»	4,30
35	»	»	45.000	»	»	49.999	»	4,40
36	»	»	50.000	»	»	54.999	»	4,50
37	»	»	55.000	»	»	59.999	»	4,60
38	»	»	60.000	»	»	64.999	»	4,70
39	»	»	65.500	»	»	69.999	»	4,80
40	»	»	70.000	»	»	74.999	»	4,90
41	»	»	75.000	ed oltre			»	5 —

Modificazione della tariffa per l'anno 1921.

Il Consiglio comunale con deliberazione 21 febbraio 1921, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa lì 17 marzo, ed altra deliberazione 23 maggio 1921, quest'ultima agli effetti del R. Decreto-legge 7 aprile 1921, n° 374, modificò la tariffa della tassa di famiglia per l'anno 1921 a partire dai redditi di L. 50.000 fino ai redditi di L. 120.000, applicando a questi ultimi ed a tutti i redditi superiori l'aliquota massima del 7 % consentita dal citato Decreto-legge.

La tariffa pel 1921 risulta modificata come segue:

36ª	L. 50.000	L. 4,60 %
37ª	» 55.000	» 4,80 %
38ª	» 60.000	» 5 — %
39ª	» 65.000	» 5,20 %
40ª	» 70.000	» 5,40 %
41ª	» 75.000	» 5,60 %
42ª	» 80.000	» 5,80 %
43ª	» 85.000	» 6 — %
44ª	» 90.000	» 6,20 %
45ª	» 95.000	» 6,40 %
46ª	» 100.000	» 6,60 %
47ª	» 110.000	» 6.80 %
48ª	» 120.000 ed oltre	» 7 — %

Matricole 1919. 1920 e 1921.

La Giunta Municipale approvò con deliberazione 26 marzo 1919 la matricola per l'anno 1919 costituita di 24.330 partite dell'importo di lire 4.723.185,15.

La matricola 1920, approvata dal R. Commissario con deliberazione 25 marzo 1920, comprende n. 29.974 inscritti per l'ammontare complessivo di lire 5.364.242,40.

La matricola 1921 sulla base del citato R. Decreto Legge 7 Aprile 1921, n. 374, raggiunge la somma di Lire 12.810.670 — per n. 45.219 inscritti — (Deliberazione Giunta Municipale 13 giugno 1921).

Ruoli.

Il prodotto della tassa di famiglia per gli anni 1919 e 1920 risulta come segue:

1919	Ruolo principale e n. 7 ruoli suppletivi . . .	L. 4.501.609 —
1920	» 2 » »	» 4.751.136 —

Ricorsi.

I ricorsi in 1ª istanza alla Commissione comunale contro le risultanze della matricola 1919 furono in numero di 1950 per complessive lire 1.500.000 circa.

I ricorsi in 1ª istanza contro la matricola 1920 furono 2309 per un importo di lire 1.552.500.

Tassa sul valore locativo.

Il regolamento per la tassa sul valore locativo approvato dal Consiglio comunale con deliberazioni 29 novembre 1915 e 15 maggio 1916, ebbe la sanzione dalla Giunta provinciale amministrativa li 31 maggio 1916.

Misura della tassa.

La tassa è progressiva ed è ripartita in 11 categorie come segue:

Categoria			Ammontare del valore locativo				Aliquota della tassa
1	da	L.	500	a	L.	600	L. 4 %
2	»	»	601	»	»	800	» 4 1/2 »
3	»	»	801	»	»	1000	» 5 »
4	»	»	1001	»	»	1500	» 5 1/2 »
5	»	»	1501	»	»	2000	» 6 »
6	»	»	2001	»	»	2500	» 6 1/2 »
7	»	»	2501	»	»	3000	» 7 »
8	»	»	3001	»	»	3500	» 7 1/2 »
9	»	»	3501	»	»	4000	» 8 »
10	»	»	4001	»	»	5000	» 9 »
11	»	»	5001	in più			» 10 »

Matricole 1920 e 1921.

La matricola 1920, approvata dal R. Commissario con deliberazione 25 marzo 1920, consta di n. 443 inscritti con un importo di lire 35.944,70.

La matricola 1921, approvata dalla Giunta Municipale con deliberazione 23 marzo 1921, comprende n. 506 inscritti con un ammontare di lire 53.659,40.

Ricorsi.

Furono inoltrati n. 12 ricorsi alla Commissione di Sindacato contro l'iscrizione nella matricola 1920.

Ruoli.

Il provento della tassa sul valore locativo risulta come segue:

1919	Ruolo principale e quattro suppletivi	L. 44.289,70
1920	» due »	» 42.445,45
1921	»	» 51.248,90

Contributo straordinario all'assistenza civile.

Il Consiglio comunale in adunanza 15 dicembre 1916, valendosi della facoltà data ai Comuni dal Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1090, deliberò di costituire un fondo da erogarsi in opere di assistenza civile, mediante un contributo straordinario a carico dei proprii contribuenti.

Detta deliberazione 15 dicembre 1916 fu approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa li 9 agosto 1917.

Seguendo le direttive tracciate dal Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1916 e degli altri successivi 14 dicembre 1916, n. 1809, 26 aprile 1917, n. 789, 9 settembre 1917, n. 1449, e 9 dicembre 1917, n. 1968, coordinati in testo unico con Decreto Luogotenenziale 5 maggio 1918, il contributo stesso è computato sul totale delle sovraimposte e tasse dovute al Comune, compresa una somma derivante dall'applicazione all'imposta erariale di Ricchezza mobile della stessa aliquota di sovraimposta per i tributi fondiari (L. 0,60).

Al totale delle sovraimposte e tasse per l'importo:

da lire	10	a lire	25	si applica il 5 %
»	26	»	50	» 7 %
»	51	»	200	» 10 %
»	201	»	500	» 15 %
»	501	»	1000	» 20 %
»	1001	»	2000	» 25 %
»	2001	in più		» 30 %

Il Consiglio comunale deliberò il 4 marzo 1918 di applicare il 2° contributo straordinario di assistenza civile in conformità dell'articolo 1° del Decreto Luogotenenziale 9 dicembre 1917, n. 1968.

Matricola del 2° contributo.

La matricola, approvata dalla Giunta municipale li 20 novembre 1918 comprende n. 42.888 inscritti per l'importo complessivo di lire 4.181.774,70.

Ruolo.

Dall'importo della matricola del 2° contributo furono dedotte in compensazione le somme versate alla Cassa comunale; furono poscia cancellate le inscrizioni indebite, i duplicati, le quote minime inesigibili per irreperibilità dei titolari; furono eseguite le deduzioni di Ricchezza mobile per effetto del Decreto Luogotenenziale 5 maggio 1918, che sanzionava il testo unico delle norme per l'applicazione del contributo, furono operate le cancellazioni di contribuenti ammessi al sussidio governativo per richiamo alle armi, e le rettifiche per cessazioni o riduzioni di reddito. Colle partite rimanenti l'Ufficio Tasse ha compilato il ruolo (approvato dalla Giunta municipale li 17 marzo 1919) che comprende n. 37.847 contribuenti con un ammontare di tassa in lire 3.085.915,70. Furono in seguito approvati tre ruoli suppletivi; il 1° e il 2° rispettivamenie li 3 settembre e 5 novembre 1919 dalla Giunta Municipale; il 3° l'8 marzo 1920 dal R. Commissario, con un importo complessivo di lire 714.505,61.

Ricorsi.

I ricorsi alla Commissione comunale contro le risultanze della matricola furono 1000; e ne furono in seguito presentati n. 969 alla Giunta provinciale amministrativa.

3° Contributo all'assistenza civile.

Il Consiglio comunale in applicazione del Decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918 n. 1741 approvò l'imposizione del 3° contributo all'assistenza civile con deliberazione 30 dicembre 1918 approvata dall'autorità tutoria li 6 febbraio 1919.

La matricola del 3° contributo, approvata dal R. Commissario con deliberazione 31 maggio 1920, consta di n. 17048 inscritti con l'importo di lire 4.845.506,50. Però il Comitato di erogazione dei sussidi prevede per esaurire il suo mandato un fabbisogno di sole lire 1.500.000. In conseguenza il R. Commissario, agendo in luogo e vece del Consiglio comunale, deliberò li 31 maggio 1920 di limitare l'esazione del detto 3° contributo al terzo delle somme che si renderanno definitive.

Ruoli.

Il provento del 3° contributo all'assistenza civile risulta come segue:

Ruolo principale - Deliberazione R. Commissario 10 settembre 1920	L.	1.517.423 —
1° Ruolo suppletivo - Deliberazione Giunta Mun. 13 gennaio 1921	»	98.783,50

Tassa sui biliardi e sui pianoforti.

Con deliberazione del Consiglio comunale in data 4 marzo 1918, venne istituita la tassa sui pianoforti e sui biliardi, pel solo anno 1918, autorizzata dal Decreto Luogotenenziale 5 agosto 1917, n. 1229 e secondo le norme in esso stabilite.

Il ruolo principale delle predette tasse per l'anno 1918, comprende:

Tassa pianoforti: n. 9082 inscritti, con 9305 pianoforti, con l'importo di tassa di lire 186100.

Tassa biliardi: n. 496 inscritti, con 636 biliardi, con l'importo di tassa di lire 12720.

Dopo la formazione del ruolo furono eseguiti nuovi accertamenti in lire 12.020 di tassa sui pianoforti, e lire 950 di tassa sui biliardi; questi importi furono pagati direttamente alla Tesoreria civica.

Ai sensi del Decreto Luogotenenziale 17 ottobre 1918, n. 1643, il Consiglio comunale deliberò li 27 dicembre 1918 di applicare anche per l'anno 1919 la tassa sui pianoforti e biliardi, e di modificare il regolamento sui biliardi con un aumento da lire 20 a lire 50 della tassa sui biliardi privati, ed a lire 100 per i biliardi degli esercizi pubblici e dei circoli di divertimento o di convegno.

Il ruolo delle tasse predette per l'anno 1919, approvato dalla Giunta municipale li 26 marzo 1919, è il seguente:

Tassa sui pianoforti:	n. 9547 contribuenti	per n. 9784 pianoforti	. .	L. 195.680
» biliardi	pubblici 408 »	n. 563 biliardi	. . .	» 56.300
	privati 133 »	n. 134 »	. . .	» 6.750

Il R. Commissario, agendo in luogo e vece del Consiglio comunale, deliberò li 29 gennaio 1920 di valersi della facoltà concessa dal Decreto Luogotenenziale 17 ottobre 1918 n. 1643 e di applicare anche per l'anno 1920 la tassa sui pianoforti e biliardi.

Il prodotto di dette tasse per l'anno 1920 si riassume come segue: (Compresi i versamenti fatti direttamente dai contribuenti nella Tesoreria)

Tassa sui pianoforti:	partite n.	9660	tassa . . .	L. 216.520
» » biliardi pubblici:	» »	430	»	» 65.340
» » » privati:	» »	122	»	» 6.150

Il Consiglio Comunale per effetto del detto Decreto 17 ottobre 1918 deliberò li 2 febbraio 1921 di applicare anche per l'anno 1921 la tassa sui pianoforti e biliardi.

I ruoli relativi si riassumono per detto anno come segue:

Tassa sui pianoforti	partite n.	9869	- tassa	L.	202.020 —
» biliardi pubblici	» »	452	»	»	61.900 —
» » privati	» »	128	»	»	6.450 —

Sovrimposta del 10% sui redditi di ricchezza mobile.

Ruoli 1919 e 1920.

Il Consiglio Comunale con deliberazione 2 luglio 1919, approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa li 31 stesso mese, si valse per l'anno 1919 della facoltà concessa, dai Decreti Luogotenenziali 13 febbraio 1919 n. 156 e 8 maggio 1919 n. 806, ai Comuni ed alle Provincie che eccedono il limite legale della sovrimposta fondiaria, di applicare sui redditi di Ricchezza Mobile delle categorie B e C, esclusi per quest'ultima quelli tassati per rivalsa, una sovrimposta di cm. 10 per ogni lira d'imposta erariale gravante i redditi inscritti nei ruoli principali e supplettivi, e speciali per i profitti di guerra pubblicati nell'anno 1918.

Con deliberazione 24 novembre 1919 il Consiglio Comunale confermava l'applicazione di detta sovrimposta anche nell'anno 1920 per i redditi inscritti nei ruoli principali e supplettivi, e speciali per i profitti di guerra, pubblicati nell'anno 1919.

L'importo dei ruoli netti di aggio si riassume come segue:

Ruoli 1919

di sovrimposta comunale 10 % sui ruoli ordinari di Ricchezza Mobile e speciali sui profitti di guerra stati pubblicati durante l'anno 1918 per i periodi sottoindicati:

Ruoli ordinari					
1918	Sovrimposta 10 %	L.	1.170.839,70		
1917	» »	»	40.093,10		
1916	» »	»	12.409,15		
1915	» »	»	18.486,55		
		L.	1.241.828,50	L.	1.241.828,50
Profitti di guerra					
1914-15	» »	»	1.190.077,20		
1916	» »	»	885.786,80		
1917	» »	»	550.541,60		
		L.	2.626.405,60	L.	2.626.405,60
		Totale ruoli 1919		L.	3.868.234,10

Ruoli 1920

di sovrimposta comunale 10 % sui ruoli ordinari di Ricchezza Mobile, e speciale per profitti di guerra, stati pubblicati durante l'anno 1919 per gli anni 1919 e precedenti, netti di aggio;

Ruoli ordinari principali e supplettivi — Sovrimposta 10 %			L.	1.768.470,35	L.	1.768.470,35
Profitti di guerra						
1° Periodo	»	»	»	284.649,80		
2° »	»	»	»	1.113.802,15		
3° »	»	»	»	978.992,15		
4° »	»	»	»	779.227,65		
			L.	3.156.671,75	L.	3.156.671,75
			Totale ruoli 1920		L.	4.925.142,10

Il R. Decreto-Legge 7 Aprile 1921, n. 374 ha dato facoltà ai Comuni, autorizzati ad eccedere il limite legale della sovrimposta fondiaria, di applicare per l'anno 1921 la sovrimposta, non superiore a cm. 10 per ogni lira d'imposta erariale, sui redditi di R. M. categ. B e C (esclusi quelli tassati per rivalsa) iscritti in tutti i ruoli principali e supplettivi di R. M. ed in quelli speciali per i profitti di guerra pubblicati nello stesso anno 1921.

Il Consiglio Comunale si valse della facoltà concessa dal detto Decreto, e con deliberazione 2 maggio 1921, (approvata dalla G. P. A. li 19 stesso mese) applicò:

1° la sovrimposta *immobiliare* nel modo stabilito dal Decreto stesso, e mandò ad iscrivere in bilancio 1921 l'aumento presunto di . . . . . . L 2.400.000 —

2° la sovrimposta di cm. 10 sui redditi di *R. M. e sopraprofitti* per l'anno 1921 con un importo presunto di . . . . » 5.000.000 —

Tasse comunali e sovrimposta comunale di R. M.

Riepilogo dei proventi

Anno 1919.

Voce		Importo
Tassa di famiglia	L.	4.501.609 —
» valor locativo	»	44.289,70
» esercizio e rivendita	»	2.053.933 —
» sulle aree fabbricabili	»	306.683,50
» sui domestici	»	176.021 —
» sulle vetture private	»	30.566 —
» » » pubbliche	»	45.520 —
» » automobili (esercizio 1918-19)	»	193.245 —
» sui cani	»	319.957 —
» sul bestiame	»	6.271,65
» sulle bestie da tiro, da sella e da soma	»	27.375 —
» sui pianoforti	»	197.440 —
» » biliardi pubblici	»	58.000 —
» » » privati	»	6.150 —
» di licenza sui pubblici esercizi - apertura	»	80.622 —
» » » » » - rinnovazione	»	30.533 —
» di occupazione spazi ed aree pubbliche	»	45.489 —
» sugli spettacoli (teatri, varietà e cinematografi)	»	604.279,36
Sovrimposta comunale 10 % sui redditi di R. M.	»	3.868.234,10
Totale	L.	12.596.218,31

Anno 1920.

Voce		Importo
Sovrimposta comunale 10 % sui redditi di R. M.	L.	4.925.142,10
Tassa di famiglia	»	4.751.136,25
» valor locativo	»	42.445,45
» esercizio e rivendita	»	2.345.951 —
» aree fabbricabili	»	345.649 —
» sui domestici	»	195.227,55
» sulle vetture private	»	40.310 —
» » » pubbliche	»	45.530 —
» » automobili (esercizio finanziario 1919-1920)	»	396.253,90
» sui cani (riscossione dell'Esattore)	»	299.875 —
» » » diretta dal Tesoriere civico)	»	104.365 —
» sul bestiame	»	9.165 —
» sulle bestie da tiro, da sella e da soma	»	28.365 —
» sui pianoforti	»	216.520 —
» sui biliardi pubblici e privati	»	71.490 —
» di licenza pubblici esercizi - apertura	»	74.832 —
» » » » rinnovazione	»	37.424 —
» di occupazione spazi ed aree pubbliche	»	47.802,50
» sugli spettacoli (Teatri, varietà e cinematografi)	»	834.089,80
Totale	L.	14.811.573,55

Rimborsi di tasse

nell'anno 1920

(Quote indebite od inesigibili).

TASSE		RIMBORSI a contribuenti	RIMBORSI all' Esattore	TOTALI
Tassa di famiglia	L.	3.693,85	123.605,74	127.299,59
» valor locativo . . . . , . . .	»	168 —	1.029,53	1.197,53
» Esercizio e rivendita	»	1.441,50	49.105,83	50.547,33
» sulle aree fabbricabili	»	3.066,70	1.704,75	4.771,45
» sui domestici	»	2.055 —	5.712,95	7.767,95
» sui cani	»	160 —	15.217,25	15.377,25
» sul bestiame e bestie da tiro, sella e soma	»	319,85	193,10	512,95
» sulle vetture pubbliche e private . .	»	1.140 —	769,70	1.909,70
» sull'occupazione di suolo pubblico .	»	—	636,79	636,79
» sui pianoforti	»	1.305 —	2.542,53	3.847,53
» biliardi	»	100 —	799,90	899,90
Totali .	L.	13.449,90	201.318,07	214.767,97
1° Contributo straordinario all'assistenza civile	L.	474,80	5.073,79	5.548,59
2° Contributo idem.	»	133 —	10,981,65	11.114,65

Le somme rimborsate del contributo devono dedursi dal provento erogato a favore del Comitato per le famiglie dei soldati.

Servizio delle imposte dirette.

Il Servizio delle imposte provvede:

alla pubblicazione delle *tabelle* dei contribuenti ripartiti per industrie, commerci e professioni; dei *ruoli* principali e suppletivi delle seguenti imposte:

Ricchezza mobile, fabbricati, terreni, proventi degli amministratori delle Società anonime, interessenze, ispezione delle farmacie, imposta complementare, contribuenti della Camera di Commercio di Torino, sovraimposte, ecc.;

alla *distribuzione* ai contribuenti delle *schede* di dichiarazione di rettifica e di cessazione di reddito, e ne *riceve* i relativi ricorsi che trasmette all'Agenzia;

alla *notificazione* ai contribuenti degli avvisi di accertamento, rettifica, cessazione e rimborso trasmessi dall'Agenzia delle Imposte;

alla *notificazione* delle decisioni delle Commissioni amministrative di 1ª e 2ª istanza e della Commissione centrale, e dei relativi appelli, degli avvisi di audizione e degli avvisi di iscrizione a ruolo dei contribuenti della Camera di Commercio ed arti di Torino;

alla *notificazione* degli atti coattivi ai debitori morosi del Comune e degli altri Enti pubblici a norma del testo unico 14 aprile 1910, n. 619, provvedendo alle relative ingiunzioni, pignoramento, incanto e vendite e all'*incanto* dei velocipedi, automobili e barche, sequestrate a contravventori, per conto del Demanio.

Prospetto dei lavori compiuti nell'anno finanziario 1920-1921

Moduli ricevuti dalle Agenzie delle Imposte del Regno, dalle Commissioni Comunale e Provinciale di Torino e dalla locale Camera di Commercio per la opportuna notificazione ai contribuenti.

Notifiche	Ricchezza Mobile						Fabbricati e contributo di guerra							Camera di Commercio	Avvisi di audizione			Totale generale
	7 Rimborsi	12 Accertamenti	14 Presentazioni	15 p. Patrimonio	22 Decisioni	Totale	7 Rimborsi	14 Presentazioni	57 Catasto	63 Accertamenti	68 Decisioni	a Contributo di guerra	Totale		Provinciale	Comunale	Demanio Ufficio tasse Vari	
Anno 1920-1921	1825	4452	393	560	1864	9094	773	337	80	669	368	1506	3733	8992	616	1038	648	24121

Riepilogo

Ricchezza Mobile	9094
Fabbricati e contributo di guerra	3733
Camera di Commercio	8992
Commissione Provinciale	616
» Comunale	1038
Ufficio tasse - Demanio - Varie	648
Totale	24121

Ricorsi ricevuti dai contribuenti e trasmessi all'Agenzia . . . . » 1233

Commissione comunale per l'applicazione delle imposte dirette.

Decide sulle controversie che sorgono tra i contribuenti e l'Agenzia delle imposte per gli accertamenti dei redditi da riscuotere mediante ruoli.

Ricorsi ricevuti dall'Agenzia per le relative decisioni
Anno finanziario 1920-1921.

DIVISIONE PER MATERIA	Ricorsi		Accertamento	Rettifica		Cessazione	Sgravio	Errore materiale	Duplicazione	Iscrizione a ruolo	Ruralità	Inesistenza di reddito	Totali
	Ricevuti	Restituiti		di Ufficio	di parte								
Ricch. mobile .	1243	13	689	462	39	31	—	—	8	—	—	—	1242
Patrimonio . .	43	—	43	—	—	—	—	—	—	—	—	—	43
Fabbricati . .	141	3	27	107	3	—	—	—	—	—	1	—	141
Totali .	1427	16	759	569	42	31	—	—	8	—	1	—	1426
											Sospeso		1
											Decisioni numero		1427

Prospetto delle decisioni divise per Commissione e per adunanze

1ª Commissione — Richezza mobile. *Cat.* B *e* C. Fabbricati e Patrimonio

ADUNANZA				DECISIONI								
Data			Numero	Accolte		Respinte	Interlocutorie	Ricorsi			Divizioni per materia	Numero delle audizioni
Anno	Mese	Giorno		in parte	in tutto			tardivi	intempestivi	Totale		
1920	Dicembre	9	1	12	—	1	—	—	—	13	Richezza mobile	7
1921	Febbraio	9	2	17	2	2	—	—	—	21		12
»	Marzo	16	3	21	1	3	—	3	1	29		21
»	Aprile	6	4	22	5	1	—	—	1	29		20
»	Giugno	1	5	29	2	—	—	—	—	31		24
»	»	14	6	22	—	—	—	—	1	23		18
»	Luglio	13	7	40	1	—	1	—	—	42		27
			7	163	11	7	1	3	3	188		129
1920	Novembre	9	1	34	3	8	—	1	—	46	Fabbricati	16
»	Dicembre	9	2	9	—	3	—	—	—	12		5
1921	Febbraio	2	3	14	—	2	—	—	—	16		7
»	Aprile	19	4	17	5	4	—	—	—	26		6
»	Luglio	6	5	29	2	7	—	—	—	38		18
			5	103	10	24	—	1	—	138		52
1921	Giugno	10	1	5	6	26	6	—	—	43	Patrimonio	25
	Totali generali		13	271	27	57	7	4	—	369		206

2ª Commissione — Ricchezza mobile — *Cat.* A^2 *e* D.

ADUNANZA				DECISIONI							
Data			Numero	Accolte		Respinte	Interlocutorie	Ricorsi		Totale	Numero delle audizioni
Anno	Mese	Giorno		in parte	in tutto			tardivi	intempestivi		
1920	Dicembre	1	1	4	4	20	4	—	—	32	12
1921	Febbraio	17	2	3	9	16	5	—	—	33	21
»	Marzo	10	3	6	3	29	—	1	—	39	16
»	Aprile	5	4	7	4	20	2	2	—	35	13
»	Luglio	8	5	4	7	20	5	1	—	37	14
»	»	15	6	11	2	13	4	2	—	32	16
	Totali		6	35	29	118	20	6	—	208	92

3ª Commissione — Richezza mobile — *Cat.* B.

Anno	Mese	Giorno	Numero	Accolte in parte	Accolte in tutto	Respinte	Interlocutorie	Ricorsi tardivi	Ricorsi intempestivi	Totale	Numero delle audizioni
1920	Novembre	16	1	5	—	18	1	1	1	26	5
»	Dicembre	15	2	22	—	—	1	—	—	23	11
1921	Febbraio	10	3	12	2	1	—	—	2	17	6
»	Marzo	31	4	14	—	7	—	—	5	26	12
»	Aprile	14	5	32	2	2	—	1	3	40	24
»	Giugno	2	6	9	—	6	—	—	—	15	9
»	»	9	7	20	2	9	1	1	—	33	19
»	»	20	8	42	—	6	1	—	—	49	27
»	Luglio	4	9	30	—	6	—	2	—	38	21
»	»	7	10	30	1	0	—	—	—	31	20
»	»	11	11	24	1	8	1	—	1	35	18
»	»	14	12	28	1	—	—	—	6	35	19
»	»	18	13	34	1	3	2	1	—	41	20
	Totali		13	302	10	66	7	6	18	409	211

4ª Commissione — Richezza mobile — *Cat.* B.

Anno	Mese	Giorno	Numero	Accolte in parte	Accolte in tutto	Respinte	Interlocutorie	Ricorsi tardivi	Ricorsi intempestivi	Totale	Numero delle audizioni
1920	Novembre	22	1	16	1	3	—	—	2	22	11
»	Dicembre	7	2	31	—	3	—	1	2	37	18
»	»	14	3	26	—	3	—	2	1	32	19
1921	Febbraio	15	4	28	4	2	—	2	1	37	15
»	Marzo	8	5	29	1	4	—	3	—	37	24
»	Aprile	12	6	32	—	5	—	1	3	41	33
»	»	21	7	31	—	1	—	—	5	37	27
»	Maggio	24	8	31	—	4	—	—	—	35	21
»	Giugno	7	9	27	—	3	1	—	—	31	27
»	»	17	10	57	—	—	3	2	1	63	47
»	»	28	11	41	1	9	—	—	1	52	36
	Totali		11	349	7	37	1	11	16	421	278

Decisioni — Anno Finanziario 1919-1920.

COMMISSIONI	Accolte in parte	Accolte in tutto	Respinte	Interlocutorie	Ricorsi tardivi ed intempestivi	Totali	Numero delle audizioni	Numero delle adunanze
I Fabbricati e R. M.	126	81	42	7	9	265	141	11
II Crediti	28	10	71	10	6	125	48	5
III R. M. ed interessenze	192	37	54	3	15	301	170	7
IV R. M.	210	28	115	5	26	384	240	9
V R. M.	40	2	25	—	6	73	27	2
Totali	596	158	307	25	62	1148	626	34

Decisioni — Anno Finanziario 1920-1921.

COMMISSIONI	Accolte in parte	Accolte in tutto	Respinte	Interlocutorie	Ricorsi tardivi ed intempestivi	Totali	Numero delle audizioni	Numero delle adunanze
I Fabbricati	103	10	24	—	1	138	52	5
I R. M.	163	11	7	1	6	188	129	7
I Patrimonio	5	6	26	6	—	43	25	1
II Crediti	35	29	118	20	6	208	92	6
III R. M. ed interessenze	302	10	66	7	24	409	211	13
IV R. M.	349	7	37	4	27	424	278	11
Totali	957	73	278	38	64	1410	787	43

Riepilogo biennio 1919-1920.

COMMISSIONI	Accolte in parte	Accolte in tutto	Respinte	Interlocutorie	Ricorsi tardivi ed intempestivi	Totali	Numero delle audizioni	Numero delle adunanze
I	397	108	99	14	16	634	347	24
II	63	39	189	30	12	333	140	11
III	494	47	120	10	39	710	381	20
IV	559	35	152	9	53	808	518	20
V	40	2	25	—	6	73	27	2
Totali	1553	231	585	63	126	2558	1413	77

XVII.

Ufficio del lavoro

Ufficio del lavoro.

Dati statistici per l'anno 1920.

Certificati di nascita per uso di lavoro richiesti dall'Ufficio dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920:

Maschi . . . . N. 1904
Femmine . . . . » 401
Totale N. 2305

Certificati penali per uso di lavoro richiesti dall'Ufficio dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920:

	Numero dei certificati richiesti		TOTALE
	al Tribunale di Torino	ai Tribunali di altre città	
Maschi	19915	13537	33452
Femmine	1697	1762	3459
Totali .	21612	15299	36911

Denuncie di esercizi ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920 agli effetti della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli:

Denuncie d'apertura d'esercizio N. 99
» di variazione » » 22
» di cessazione » » 10
» annuali » » 816
Totale . N. 947

Regolamenti interni vidimati dal Sindaco dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920 N. 70
Orari » » » » » » 206
Totale N. 276

Libretti di lavoro rilasciati a donne ed a fanciulli dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920:

Maschi . . . . N. 1924
Femmine . . . . » 3065
Totale . N. 4989

Libretti per l'iscrizione alla Cassa di maternità rilasciati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920:
N. 4143

Certificati di professione per la Cassa Nazionale di Previdenza rilasciati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920:

Maschi . . . . N. 12
Femmine . . . . » 42
Totale . N. 54

Richieste per viaggi a tariffa ridotta di operai e braccianti rilasciate dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920:

N. 158

Pratiche per infortuni eseguite al 31 dicembre 1920:

In corso . . . . N. 53
Ultimate . . . . » 2

Totale . N. 55

Cancellerie.

Lavori eseguiti dai Collegi di Probiviri dal 1° gennaio al 31 dicembre 1920.

COLLEGI	Udienze ed adunanze	Vertenze	Transazioni	Abbandoni di causa	Decisioni	Cause pendenti
I - Industrie metallurgiche e meccaniche . . .	52	481	164	278	22	17
II - » edilizie	42	211	53	123	29	6
III - » alimentari	32	180	58	75	46	1
IV - » delle pelli	10	21	5	16	—	—
V - » poligrafiche e della carta	20	29	9	19	1	—
VI » tessili ed arti affini	9	45	28	9	8	—
VII - » dei trasporti	—	—	—	—	—	—
VIII - » del legno ed affini	12	164	21	116	20	7
IX - » dell'abbigliamento	—	—	—	—	—	—
X - » dell'oreficeria	7	8	5	2	1	—
Totali . . .	214	1139	343	638	127	31
Commissione Provinciale arbitrale per gl'impiegati privati	97	413	125	86	162	40

PROBIVIRI — Riassunto Mensile — Anno 1920

MESE	NOTIFICANZE				Totale Notifiche	Importo Notifiche	Totale Atti	Totale Trasferte	Importi Trasferte Lire	*Annotazioni*
	Avvisi	Decisioni	Precetti	Pignoramenti						
Gennaio .	114	—	—	—	114	34,20	109	—	—	
Febbraio .	103	—	—	—	103	30,90	102	—	—	
Marzo .	97	—	—	—	97	29,10	97	—	—	
Aprile .	124	—	—	—	124	37,20	124	—	—	a L. 0,30
Maggio .	107	—	—	—	107	32,10	106	—	—	
Giugno .	134	—	—	—	134	40,20	134	—	—	
Luglio .	134	—	—	—	134	40,20	128	—	—	
Agosto .	171	—	—	—	171	76,95	149	—	—	
Settembre	106	—	—	—	106	47,70	106	—	—	
Ottobre .	127	—	—	—	127	57,15	126	—	—	a L. 0,45
Novembre	137	—	—	—	137	61,65	136	—	—	
Dicembre	116	—	—	—	116	52,20	116	—	—	
Totali .	1470	—	—	—	1470	539,55	1433	—	—	

XVIII.

Acquedotto

ACQUEDOTTO MUNICIPALE

Rendiconto dell'Esercizio 1919.

La gestione economica dell'Acquedotto municipale nel 1920 si è svolta in circostanze particolarmente sfavorevoli pel concorso di molteplici cause tendenti a ridurre i proventi e ad aumentare le spese dell'esercizio.

La sensibile diminuzione di consumo prodotta dalla crisi e dalle frequenti interruzioni del lavoro nelle industrie, la scarsità insolita di nuove erogazioni determinata dall'arresto quasi completo delle costruzioni edilizie, il continuo e forte aumento di prezzo dei materiali verificatosi durante l'anno, l'effetto dei provvedimenti a favore del personale (otto ore di lavoro, aumenti di salario, premi ai combattenti) deliberati nel 1919 e 1920 hanno avuto un effetto deprimente sull'economia del servizio tale da far sì che per la prima volta dal 1909 in poi il conto si chiuda in deficit.

Di fronte ai proventi accertati complessivamente in L. 1.517.803,05 vi furono spese vive di esercizio per L. 1.286.561,50, alle quali aggiungendo gli interessi dovuti al Comune sul capitale di impianto in attività per l'importo di L. 552.895,33, risulta un totale di spesa di L. 1.839.446,88 e quindi un deficit netto di L. 321.643,83, pur non iscrivendo alcuna quota di fondo rinnovo.

Già nella relazione colla quale si presentava il conto consuntivo 1919 si era accennato ai nuovi aggravi che venivano ad aumentare il costo del servizio ed alla necessità di porvi rimedio, con un lieve aumento delle tariffe, essendo evidente che le tariffe del 1912 non erano più in grado di fronteggiare il progressivo aumento delle spese e che l'acqua era ora venduta molto al disotto del suo costo.

La Direzione dell'Acquedotto sin dai primi mesi del 1920 riferì al Regio Commissario, proponento l'aumento delle tariffe; ma egli, non ritenendo di sua competenza assumere provvedimenti in merito, rinviò la decisione alla nuova Amministrazione comunale.

Soltanto il 23 dicembre scorso il nuovo Consiglio comunale, appena insediato, potè approvare il nuovo regolamento e le nuove tariffe, elevando la tariffa normale dell'acqua da L. 0,15 a L. 0,20 e 0,23 per metro cubo.

Si ritiene che tale lieve aumento sia ora sufficiente a rimettere in equilibrio il bilancio dell'Acquedotto; ma l'effetto totale non sarà evidente che allo scadere del triennio 1921-1923 dopo che tutti i contratti in corso saranno rinnovati.

Proventi. — L'acqua erogata nel 1920 fu in complesso di mc. 10.668.171 per un importo di L. 1.290.727,70 pari ad una media di mc. 29.277 al giorno e di litri 338 al minuto secondo colla diminuzione di mc. 278.828 e di L. 13.145,11 rispetto all'esercizio 1919, diminuzione che è dovuta alla minor erogazione per uso industriale.

Il prezzo medio di vendita dell'acqua fu di L. 0,121 il mc. contro L. 0,119 nel 1919 e L. 0,1185 nel 1918.

L'importo dei noli e canoni ammontò a L. 63.360,90.

Il rimborso delle spese per impianto prese, manutenzione e lavori segna un accertamento di L. 107.530,30 con un aumento dovuto all'applicazione dei prezzi accresciuti dai materiali e dalla mano d'opera; tale aumento è compensato dal corrispondente incremento della spesa.

Dai proventi diversi per affitto terreno, taglio erbe e vendita piante si ricavarono L. 11.184,15.

In complesso i proventi accertati sommano a L. 1.517.803,05 con lieve aumento sulle previsioni, ma con incremento trascurabile rispetto alle risultanze dei precedenti esercizi 1919 e 1918.

Spese. — Gli interessi passivi dovuti al Comune sul capitale impianti in attività nel 1920, calcolato in L. 12.873.924,70 ed in base a tassi di interesse fissati anno per anno; ascendono a L. 552.895,33; la relativa spesa unitaria è di L. 0,0518 per metro cubo.

Le spese generali (personale e spese d'ufficio, quote pensioni e Cassa nazionale di previdenza, perdite, crediti e danni a terzi, ecc.) ammontano a L. 249.180, pari a L. 0,233 per metro cubo d'acqua erogata.

Notevoli aumenti si verificarono nella spesa di produzione che fu accertata in L. 467.879,26, specialmente per la maggior spesa per il personale operaio (dovuta ai tre turni di servizio in appli-

cazione alle otto ore di lavoro, agli aumenti di salarî, ecc.) e per il maggior prezzo del combustibile di riserva e della manutenzione degli impianti.

Risultò una economia di L. 4.907,10 nella spesa dell'energia elettrica in relazione alla minor produzione.

Queste spese gravano sul costo unitario dell'acqua in ragione di L. 0,0438 per mc. erogato.

Le spese di distribuzione e manutenzione comprendono varî servizi nei quali prevale la mano d'opera. Per la verifica dei contatori furono spese L. 61.701,02 pari a circa L. 10 per contatore.

Per la manutenzione delle prese delle condotte e del serbatoio si spesero L. 205.702,46; per i magazzini e l'officina L. 73.917,63 con notevole aumento di spesa, dovuto alla formazione del terzo turno fontanieri di guardia, dai ripetuti aumenti di salario, ecc.

Per la manutenzione dei contatori si spesero L. 55.697,91 con una media di L. 8 circa per contatore; l'aumento di spesa dipende dall'acquisto di pezzi di ricambio e da radicali lavori di riparazioni resi necessarî dallo stato di logorìo di molti contatori.

Nel suo insieme la spesa di distribuzione e manutenzione è di L. 397.018,02 con un costo unitario di L. 0,0372 per mc.

A tutte queste spese devonsi ancora aggiungere L. 27.594,40 pagate alla Società Anonima delle Acque potabili per l'acqua da essa fornita all'Acquedotto in occasione di sinistro avvenuto nell'impianto dell'Acquedotto in dipendenza della caduta del ponte ferroviario Torino-Lanzo sulla Stura e di guasti nelle linee elettriche.

Nulla potè essere accantonato quest'anno a titolo di quota rinnovo degli impianti; perciò il fondo accresciuto solo degli interessi delle somme precedentemente accantonate rimase accertato al 31 dicembre 1920 in L. 1.907.468,92.

Concludendo, il conto 1920 presenta un deficit di L. 321.643,83 a carico del Comune.

Situazione utenti. — Il numero delle prese attivate il 31 dicembre 1920 era di 8.318 di cui 6.120 a contatore, 86 a lente idrometrica, 892 a bocca libera per idranti stradali e 1.220 a bocca libera per bocche da incendio.

Di queste prese funzionano per conto del Comune e per pubblico servizio 98 fontanelle stradali, 1.421 bocche da incendio ad uso del Corpo pompieri e 892 idranti per inaffiamento, sparsi in tutto il territorio del Comune e specialmente nelle regioni e borgate più eccentriche. Il consumo medio annuo per ogni presa (esclusi gli idranti, le bocche da incendio e le fontanelle) fu di mc. 1.700; le nuove prese nel 1920 furono in numero di 237.

La situazione delle prese al 31 dicembre 1920 era la seguente:

		Privati	Comune	Totale
Città e sobborghi	n°	5.498	365	5.833
Venaria Reale	»	69	—	69
Cavoretto e Val Pattonera	»	264	6	270
S. Vito	»	24	5	29
Santa Margherita	»	26	2	28
Grugliasco e Collegno	»	53	5	58
Idranti	»	—	892	892
Impianti stradali bocche incendio	»	—	1.041	1.041
Fontanelle	»	—	98	98
Totale	n°	5.904	2.414	8.318

Lavori di impianto. — Durante il 1920, oltre i 40 pozzi tubolari esistenti al 31 dicembre 1919, vennero affondati altri due pozzi alle vene d'acqua più profonde a sponda sinistra della Stura e furono completati i lavori per la captazione d'acqua meno profonda a sponda destra della Stura.

Nel 1920 furono pure ultimati i lavori per la costruzione delle camere di interruzione della condotta fra Ceres e Venaria Reale, furono ripresi i lavori murarî per le pose della condotta Ceres-Venaria e per il completamento delle gallerie, ed invece restarono ancora sospesi i lavori per la posa della condotta, stante l'inadempienza della Società Tubi Togni fornitrice dei tubi.

Le condotte di distribuzione eseguite nel 1920 ammontano a m. 1.614.

La spesa per i lavori di impianto nel 1920 ascende a L. 992.683,41 di cui L. 704.125,86 per gli impianti in Città e Venaria e L. 288.557,55 per la condotta dal Piano della Mussa.

Dati statistici relativi agli Esercizi 1914-1920.

ESERCIZI		1914	1915	1916	1917	1918	1919	1920
Situazione patrimoniale.								
Valore Capitale degli impianti in attività	L.	10.060.758,52	10.663.680,91	11.747.626,78	11.886.415.48	12.035.153,51	12.169.798,84	12.873.924,70
Produzione e vendita.								
Sviluppo rete di condotte di distribuzione in esercizio	ml.	336,168	348.632	353.250	354,308	355,111	357,086	358.700
Numero delle prese in servizio (esclusi idranti e bocche incendio stradali)	N.	5.385	5.689	5,823	5,899	5,969	6.152	6.206
Acqua venduta — al Comune	mc.	2.091,076	1,898,262	1,863,038	1,542,697	1,464,451	1.615.293	1.679.728
Acqua venduta — ai privati	mc.	4,358,106	5,827,331	7.288,673	8,640,953	9,717,998	9.331.706	8.988.443
Acqua venduta — totale	mc.	6,449.182	7,725,593	9,151,711	10.183,650	11,182,449	10.916.999	10.668.171
Erogazione media giornaliera — medie dell'anno	mc.	17,669	21.166	25,003	27,900	30,636	29.991	29.227
Erogazione media in litri al secondo — medie dell'anno	l. 1''	204.5	245	289	322,9	354,5	347	338
Spese di esercizio.								
Interessi passivi	L.	407.387,93	436.528,59	491.951.32	505.303.28	515,007,31	525.136,23	552.895,33
Spese vive di esercizio	»	352.188.61	326.431,96	384,236,36	451.124,10	515.197,33	772.282,93	1.287.351,55
Ammortamenti (a pareggio)	»	106.776,08	225.277,27	276.005.25	351.871.38	400.584,01	161.664,05	—
Spesa totale	L.	866.352,62	988.237,82	1.152.192,93	1.308.298.76	1.430.788,65	1.459.083,21	1.839.446,88
Proventi.								
Vendita acqua	L.	745.354.02	893.020,81	1.062.196.20	1.198.789,28	1.325.225,45	1.303.872,81	1.290.727,70
Noli e canoni	»	19.505,65	51.379,65	54.475,14	57.248,10	59.228,10	60.974,75	63.360,90
Proventi diversi e impianti	»	71.492,95	43.837,36	35.521,59	52.261.38	46.335,10	94.235,65	163.714.45
Totale proventi	L.	866.352.62	988.237,82	1.152.192,93	1.308,298,76	1.430.788,65	1.459.083,21	1.517.803,05
Prezzo medio di vendita	per mc.	0,1177	0,1156	0,1161	0,1177	0.1185	0,1191	0,121

Conto delle spese d'impianto.

NATURA DELLE SPESE	SOMME EROGATE a tutto il 31 dicembre 1919		SOMME EROGATE nel 1920		SOMME EROGATE a tutto il 31 dicembre 1920	
1) *Studi ed assaggi preventivi dal 1904 al 1906:*						
a) Onorari	137.922,67		—		137.922,67	
b) Esperimenti, assaggi	119.285,13		—		119.285.13	
c) Rimborsi di spese	41.568,44		—		41.568,44	
d) Spese varie	8.382,10	307.158,34	—		8.382,10	307.158,34
2) *Spese generali:*						
a) Spese legali, imposte e tasse	90.068,70		3.413,60		93.482.30	
b) Personale e spese relative	415.693,70		60.883,57		476.577.27	
c) Mobilio, strumenti ed arredi	9.358,55		—		9.318,55	
d) Cancelleria e stampati	18.468.21		—		18.468,21	
e) Canoni e spese varie	72.846,53		3.975 —		76.821,53	
f) Deficit esercizi 1906-09	202.451,01	808.886,70	—	68.272,17	202.451,01	877.158,87
3) *Impianti della Venaria Reale:*						
a) Terreni	261.701.19		60.396.20		322.097,39	
b) Pozzi	540.584,94		103.846,10		644.431,04	
c) Fabbricati e serbatoio	490.838,51		113.051.75		603.890.26	
d) Macchinari, motori, pompe, trasformatori, linee elettriche	1.004.502,77		115.662,10		1.120.164,87	
e) Provviste diverse, lavori in economia ed assistenza	302.903,87	2.600.531,28	45.116,02	438.072,17	348.019,89	3.038.603,45
4) *Condotte in Torino, allä Venaria Reale e nei dintorni;*						
a) Imprese per provviste e posa tubi	4.295.085,54		76.058 —		4.371.143,54	
b) Imprese per scavi e trasporti	1.464.221,92		68.300 —		1.524.221,92	

f) Provvista di chiusini	126.325,23		1.237,65		130.562,88	
g) Contatori ed accessori	281.162,31		18.935,65		300.097,96	
h) Attrezzi ed utensili	61.788,80		—		61.788,80	
i) Ripristino del suolo pubblico	185.646,76		293,97		185.940,73	
l) Assistenza e sorveglianza lavori	201.501,20	8.379.214,81	16.361,90	197.781,52	220.863,10	8.576.996,33
5) *Impianti in Collina e Regione Ovest:*						
a) Terreni	3.167,14		—		3.167,14	
b) Fabbricati e serbatoi	46.526,26		—		46.526,26	
c) Macchinari	30.360,20		—		30.360,20	
d) Lavori ad economia	16.248,10	96.301,70	—	—	16.248,10	96.301,70
6) *Serbatoio di Val Salice:*						
Serbatoio, casotto e sistemazione		639.568,92	—	—		639.568,92
7) *Condotta dal Piano della Mussa a Venaria Reale:*						
a) Terreni	395.590,45		—		395.590,45	
b) Fabbricati, camere interruzione, casotti	864.121,46		162.273,50		1.026.394,96	
c) Imprese per provviste tubi	759.617,59		—		759.617,59	
d) Impresa per costruzione strade e posa tubi	1.701.858,39		—		1.701.858,39	
e) Imprese per provvista e posa relativa	301.959,26		100.000 —		401.959,26	
f) Macchinari, robinetti	56.069,72		—		56.069,72	
g) Chiusini, provviste diverse, lavori in economia, assistenza lavori	160.813,74	4.240.030,61	26.281,05	288.557,55	187.097,79	4.528.588,16
Totali . L.		17.071.692,36		922.683,41		18.064.375,77

AVVERTENZE

1° Le spese complessive per gli impianti dell'Acquedotto al 31 dicembre 1919 ammontavano a L. 17.071.692,36.

L'aumento delle spese nel 1920 fu di L. 992.683,41 di cui L. 704.125,86 per gli impianti interni e della Venaria e L. 288.557,55 per gli impianti della condotta della Mussa in corso di esecuzione.

La spesa totale al 31 dicembre 1920 ammontava quindi a L. 18.064.375,77.

2° Nella somma totale di L. 18.064.375,77 spese al 31 dicembre 1920 è pure compresa quella di L. 443.123,84 spesa su fondi diversi dei bilanci 1905 e retro per studi, assaggi ed inizio delle opere dell'Acquedotto.

Di questa somma di L. 443.123,84 devesi avvertire che L. 215.158,34 riguardano spese per studi ed assaggi che rimangono inutilizzati od abbandonati; L. 92.000 riguardano studi o spese che furono utilizzati, e L. 135.965,50 si riferiscono ad impianti effettivamente eseguiti nella costruzione dell'Acquedotto ed utilizzati.

Del fondo di L. 29.715.000 deliberato e stanziato a decorrere dal 1905 sino a tutto il 1920 (oltre alle L. 443.123,84 predette, pagate antecedentemente con altri fondi), furono già spese al 31 dicembre 1920, L. 17.621.251,93 e restano da erogarsi L. 12.093.748,07.

3° Giova avvertire che della somma predetta di L. 17.621.251,93 spesa effettivamente coi fondi appositamente stanziati a decorrere dal 1905 sono comprese le seguenti somme:

a) per le deficienze di gestione degli esercizi 1906, 1907, 1908, 1909	L.	202.451,10
b) per spese erogate sui fondi speciali dell'Acquedotto sino a tutto il 1919, per conto di servizi diversi e di terzi, e per macchinari venduti, pei quali è costituita apposita partita di giro nel conto 1920	»	281.703,68
c) per spese riguardanti l'allargamento della strada Ala-Ceres; per la costruzione del nuovo tronco di strada Ciamnet-Pian Soletti e quello Balme-Piano della Mussa e della Cappella di Balme .	»	1.026.927,07
d) per provviste dei materiali nei magazzini al 31 dicembre 1920, del valore di L. 326.015,11 per gli impianti interni e di Venaria Reale e L. 53.203,17 per la condotta da Ceres al Piano della Mussa, in totale	»	379.218,28

4° Le spese riguardanti gli impianti di Torino e della Venaria al 31 dicembre 1920, erano di L. 13.535.787,61 da cui deducendo le spese che non riguardano impianti in attività di esercizio per l'importo di L. 661.862,91, rimane il valore capitale degli impianti in attività al 31 dicembre 1920 in L. 12.873.924,70.

5° La somma spesa al 31 dicembre 1920 per la condotta della Mussa, dal Piano della Mussa a Ceres è di L. 4.528.588,16; essendosi però già ottenuto un concorso dai Comuni di L. 42.388,36 ricuperato su apposita partita di giro, la spesa effettiva resta ridotta a L. 4.486.199,80.

6° La spesa totale venne così ripartita nei diversi anni:

Somme erogate per studi, esperienze, ecc. dal 1894 a tutto il 1906 .			L.	307.158,34
Somme spese per gli impianti sino a tutto il		1906	»	1.415.047,64
Id.	nel . .	1907	»	1.148.850,87
Id.	nel . .	1908	»	2.518.598,78
Id.	nel . .	1909	»	3.316.951,63
Id.	nel . .	1910	»	2.117.191,23
Id.	nel . .	1911	»	1.902.862,95
Id.	nel . .	1912	»	918.987,04
Id.	nel . .	1913	»	641.271,26
Id.	nel . .	1914	»	888.308,90
Id.	nel . .	1915	»	737.827,89
Id.	nel . .	1916	»	638.769,72
Id.	nel . .	1917	»	185.292,83
Id.	nel . .	1918	»	175.609,75
Id.	nel . .	1919	»	158.963,53
Id.	nel . .	1920	»	992.683,41
		Totale	L.	18.064.375,77

XIX.

Statistica finanziaria

I. — Quadro generale delle gestioni

ANNO	AVANZO di GESTIONE	ENTRATE EFFETTIVE		MOVIMENTO DI CAPITALI			TOTALE GENERALE
		ordinarie	straordinarie	Alienazione di beni	Riscossione di crediti	Accensione di debiti	
1907	925.598,97	17.673.002,98	214.304,18	661.410,69	574.065,33	5.085.400 —	24.207.783,18
1917	1.734.627,16	33.260.165,85	795.879,24	—	400.000 —	24.319.774,47	60.510.446,72
1918	2.053.308,28	38.613.394,21	3.325,686,89	—	400.000 —	52.198.287,33	96.590.676,71
1919	3.905.918,14	49.441.625,45	4.704.313,56	526.758,89	400.000 —	65.692.547,44	124.671.163,48
1920	5.152.515,79	60.024.981,25	14.910,541,19	1.736.370,20	400.000 —	129,218.530,10	211.442.938,53

II. — Svolgimento delle

ANNO	RENDITE patrimoniali	PROVENTI DI SERVIZI MUNICIPALI									
		VIABILITÀ		Provento dei servizi mortuari	Proventi di servizi diversi	Totale	Dazio consumo	Tassa di esercizio e rivendita	Tasse scolastiche	Tassa vetture e domestici	Tassa cani
		Concorsi dello Stato e della Provincia	Concorsi delle Società tranviarie								
1907	1.037.125,34	109.149,07	83.603.95	567.482.76	580.671,18	1.339.906,96	11.432.013,37	—	77.021,55	150.200 —	75.710 —
1917	3.105.119,16	47.495,58	89.289.14	942.873,78	2.422.236,64	3.501.895.14	16.924.536,79	1302.437,75	92.031,95	140.264,80	196.221,20
1918	3.040.834,23	48.736.80	95.720,87	1425781,75	3.072.727,70	4.642.967,12	20.122.516,60	1496593 —	80.277 —	267.764 —	298.560.95
1919	3.262.644,95	52.629,05	95.112,17	1916491,50	2,339.262,77	4.403.495,49	22.918.053,55	2038458,50	107.581,—	262.425.50	319 957,35
1920	3.289.955,79	60,417,50	95.511.67	2272312,10	3.177.206,73	5.605.448 —	25.710.532,61	2476488,47	126.684,75	271.645,40	397.637,75

III. — Svolgimento delle

ANNO	ONERI PATRIMONIALI			SPESE GENERALI			POLIZIA LOCALE ED IGIENE			
	Interessi	Tributi	Manutenzione di stabili	Spese di amministrazione	Servizio daziario	Servizi diversi	Servizio di polizia urbana e rurale	Illuminazione pubblica	Servizio funebre	Servizi diversi
1907	1.203.594.54	224.858,65	42.478,06	1.724.625,95	963.503,96	156.035,75	615.156.75	602.752,79	232.536.34	1.108.739.70
1917	4.453.779,18	807.754,14	242.747,98	2.461.824,04	1.787.385,22	350.903,25	893.152,48	707.923,27	487.310,13	2.879.016,37
1918	4.866.207.14	878.182,95	238.332,28	2.633.635.09	1.755.582,64	377.110,52	918.447,21	417.704,78	671.012,23	3.377.194.98
1919	4.762.439.98	1113564,48	332.081,71	3.465.404.67	3.276.568,16	482.663.75	1516890,97	437.184,62	836.424,16	4.610.931.23
1920	6.158.335,85	1323395,53	488.868,86	4.354.967,09	6.501.552,44	4270188,09	3645045,41	1036486,07	1691598.48	7.870.435,54

nanziarie (esclusi i residui).

DISAVANZO di GESTIONE	SPESE EFFETTIVE OBBLIGATORIE E FACOLTATIVE		MOVIMENTO DI CAPITALI			TOTALE GENERALE
	ordinarie	straordinarie	Acquisto di beni	Creazione di crediti	Estinzione di debiti	
—	13.765.542,46	4.345.390,90	4.962.131,50	—	655.025,87	23.728.099,82
—	24.732.347,51	5.201.765,26	3.046.422,48	92,40	23.425.830,83	56.406.458,48
—	25.920.093,62	16.913.552,10	6.889.661,46	24.456,40	42.922.554,22	92.670.317,80
—	36.161.761.97	31.650.806 —	5.549.940,19	2.650 —	47.765.589,34	121.130.747,50
—	65.396.192,09	56.828.317,01	16.094.642,48	4.392,50	68.378.788,83	206.702.332,91

ntrate ordinarie.

TASSE E DIRITTI											TOTALE GENERALE delle ENTRATE ORDINARIE
Tassa di macellazione	Tassa sulle aree fabbricabili	Sovrimposta fondiaria e sui redditi di R. M.	Tassa sugli spettacoli pubblici (dal 1902)	Diritti di occupazione di suolo pubblico	Contributi dei proprietari di case nella spesa della fognatura	Diritti di peso pubblico	Diritti di polizia	Compartecipazione nella tassa sui velocipedi e automobili	Diversi	TOTALE	
269.066,50	—	1.896.674.15	70.203,45	437.097.68	--	37.378.65	30.705,50	--	804518,28	15.296.970,68	17.673.002,98
241.116.40	289.759.28	3.674.957,90	334.837,40	513.916,06	380.473,84	89.963.60	36.642 —	229 978,44	2 206014.14	26.653.151,55	33.260,165,85
174.585,70	311.540,13	3.781.121,95	392.242.30	576 579,97	392.492,77	81.685,44	41.857,50	141 246,53	2 770529,02	30.929.592,86	38.613.394,21
171.204,20	310.435,91	8.332.960,32	603.872.30	705.732.40	397.000,13	83.160.55	51.000 —	298 936,35	5 174706,95	41.775.485.01	49.441.625.45
223.629 —	309.331.10	13275241,31	821.183,14	932.176,23	404.788.55	118308 15	31.220 —	511 880,70	5 518830,30	51.129.577.46	60.024.981,25

pese ordinarie.

SICUREZZA PUBBLICA e GIUSTIZIA		OPERE PUBBLICHE			ISTRUZIONE PUBBLICA			CULTO e BENEFICENZA	TOTALE GENERALE delle SPESE ORDINARIE
Uffici giudiziari e guardie di Città	Servizio di estinzione incendi	Personale tecnico e spese diverse	Viabilità giardini, ecc.	Opere idrauliche	Elementare	Secondaria e facoltativa	Concorsi ad istituzioni e spese diverse		
375.683 65	253 007,26	410,693,75	922.713.17	86.565,28	2.917.987,20	657.401.14	350.509,52	442.911,67	13.765.542,46
53.520.48	455.344 54	540.889.67	1.394.754 —	184.713.95	4.947.545,30	839.536,75	830.001,94	414.244,82	24.732.347,51
64.515.26	488.000 —	471 311,63	1.331.971.07	184 028.74	5.148.082,77	872.541.24	756.395,82	469.837,27	25.920.093,62
85.660.95	780.627,98	851.260.95	2.806.820.10	244.328 31	8.104 602.64	1085583 17	895,614.25	473.109.89	36.161.761,97
127 250,10	1 617165,31	1.235 580,07	5.683,143 61	491.642 72	15.491.746,58	1389721,17	1 346853,81	672.215,36	65.396 192,09

IV. — Ruoli principali delle imposte

ANNO	TASSA	REDDITO IMPONIBILE	IMPOSTA ERARIALE			SOMME esenti dall'aggio di riscossione (Quote afferenti al Demanio)	SOMME COLPIT	
			Principale	Decimi addizionali e reimposizione	Totale		Imposta erariale	Sovrimposta provinciale
1918	Terreni	1.234.394,84	157.234,23	22.712,85	179.947,08	4.008,44	175.938,64	77.662.99
	Fabbricati	47.625.634,07	10.686.878.56	1.004 341,33	11.691.219,89	380.964,26	11.310.255,63	3.652.249,10
	Ricchezza Mobile	127.545.524,76	21.504.949,40	1.637.206,26	23.142.155,66	—	23.142.155,66	—
	Totale	176.405.553,67	32.349.062.19	2.664.260,44	35.013.322,63	384.972,70	34.628.349,93	3.729.912,09
1919	Terreni	1.205.015.76	153.524,55	22.172,28	175.697,23	4.116.34	171.580.89	84.250,95
	Fabbricati	48.832.523,32	11.850.998,96	20.276,57	11.871.275,53	391.385,74	11.479.889.79	4.155.621.48
	Ricchezza Mobile	145.248.164.41	33.735 660.77	2.122.428,49	35.858.089,26	—	35.858.089,26	—
	Totale	195.285.703.49	45.740.184,68	2.164.877,34	47.905.062,02	395.502,08	47.509.559,94	4.239.872.43
1920	Terreni	1.193.642,03	185.177,73	—	185.177,73	—	185.177.73	83.823,28
	Fabbricati	50.036.830,08	12..13.466,90	35.002,79	12.248.469,69	386.491,22	11.861.978,47	4.257.170,71
	Ricchezza Mobile	198.339.781,62	37.757.640,42	2.709.974.40	40.467.614,82	—	40.467.614.82	—
	Totale	249.570.253,73	50.156.285 05	2.744.977,19	52.901 262,24	386.491,22	52.514.771,02	4.340.993,99

V. — Gestioni

ANNO		DAZIO COMUNALE E GOVERNATIVO				DAZIO governativo addizionale e comunale nel territorio fuori cinta
		Parte spettante al Municipio	Parte spettante al Governo a titolo di abbuonamento	Parte spettante al Governo e tassa addizionale sulle bevande vinose	Parte rimborsata agli esportatori	
1907	Previsioni	9.110.000 —	2.566.176,80	—	846.352,87	275.000 —
	Accertamenti	10.906.919,61	2.566.176,80	—	846.352,87	275.000 —
1917	Previsioni	15.110.000 —	2.673.363,74	3.000.000 —	750.000 —	98.000 —
	Accertamenti	16.476.910,07	2.088.268,86	3.376.892,03	545.760.09	107.440.44
1918	Previsioni	17.360.000 —	2.088.269,36	3.000.000 —	750.000 —	98.000 —
	Accertamenti	19.783.686.30	1.044.134,40	5.353.954,71	494.602,89	82.633,17
1919	Previsioni	20.591.000	—	5.000,000 —	500,000 —	75.000 —
	Accertamenti	22.449.475,46	—	6.540.845,70	584.039,14	101.344.76
1920	Previsioni	25.511.000		6.500.000	500.000	75.000 —
	Accertamenti	25.205.935,86	—	3.211.947,97	694.462,91	135.658,17

VI. — Quadro dimostrativo

ANNO	Impiegati. Agenti ed Inservienti (assunti in servizio prima del 20 luglio 1892)								
	Numero dei compartecipanti in servizio attivo	COMPETENZE	Pensioni dirette		Assegni a vedove ed orfani		Totale pensioni ed assegni		SUSSIDI
			Numero	Somme	Numero	Somme	Numero	Somme	
1907	527	1.232.257,90	513	620.521.01	294	138.028,39	807	808.549.40	—
1917	237	824,026.60	483	703.510,53	304	206.229,15	787	909.739.68	—
1918	216	772.501.19	468	698.733,36	326	218.473,16	794	917.206,52	—
1919	290	1.498.683,85	471	713.047.55	340	228.696,80	811	941.744.35	—
1920	359	2.822.437.45	453	698.081,96	365	261.442.25	818	959.524.21	—

dirette in carico all'Esattore di Torino.

DALL'AGGIO DI RISCOSSIONE				AGGIO ALL'ESATTORE		AGGIO AL RICEVITORE PROV.		SPESE di distribuzione sui ruoli di ricchezza mobile	TOTALE caricamento dei ruoli
Aliquota	Sovrimposta comunale	Aliquota	Totale	Aliquota	Importo	Aliquota	Importo		
	92.102,62		345.704,25		2.247.07		380,40	—	348.331,72
	3.689.019.33		18.651.524,06		121.230,17		22.443.51	—	18.795.197,74
	—		23.142.155,66		150.423,91		34.713,22	432.097,22	23.759.390,01
0,49	3.781.121.95	0.60	42.139.383,97	0.65	273.901 15	0,15	57.537,13	432.097.22	42.902.919,47
	93.294.50		349.126,34		2.269,31		383.75	—	351.779.40
	3.786.831.47		19.422.342,74		126.246,56		23.453.25	—	19,572.042,55
	—		35.858.089,26		233.077.50		53.786,93	582.819,60	36.727.773 29
0,49	3.880.125.97	0.60	55.629.558,34	0,65	361.593,37	0.15	77.623,93	582.819,60	56.651.595,24
	107.679 —		376.680,01		2.448,42		380,72	—	379.509,15
	4.519.016.17		20.638.165,35		134.148,04		24.178,71	—	20.796.492,10
	—		40.467.614 82		263.038,65		60.701.35	757.059.18	41.548.414 —
0,49	4.626.695,17	0.60	61.482.460,18	0.65	399.635,11	0,15	85.260,78	757.059,18	62.724.415,25

daziarie.

TASSA addizionale a quella governativa sulla fabbricazione interna della birra e acque gassose	DIRITTI per spedizione di bollette daziarie	DIRITTI per concessioni daziarie	RIMBORSO del bollo governativo alle bollette d'esazione	TOTALI		DIFFERENZE	
				Previsioni	Accertamenti	in più	in meno
102.000 —	40.000 —	50.000 —	61.755.20	13.051.484,87	—	—	—
124.190,23	54.501,75	71.401,78	61.755,20	—	14.906.298,24	1.855.013,37	—
162.000 —	50.000 —	80.000 —	61.636,26	21.985.000 —	—	—	—
234 813.90	46.343.64	58.998.74	88.020,04	—	23.023.477,81	1.038.477,81	—
167.000 —	48.000 —	77.000 —	76.730,64	23.665.000 —	—	—	—
150.377.44	42.292,26	63.527 43	62.248,99	—	27.077.457,59	3.412.457,59	—
235.000 —	41.000 —	58.000 —	76.000 —	26.576.000 —	—	—	—
273.494.55	35.373 —	58.365.78	69.217.58	—	30.142.155,97	3.536.155 97	—
235.000 —	41.000 —	58.000 —	76.000 —	32.996.000 —	—	—	3.296.991,08
264.104.47	40.788 80	64.045.31	82.065,43	—	29.699.008,92	—	—

della spesa per pensioni.

Insegnanti (assunti in servizio prima del 1° gennaio 1891)									Totale Generale pensioni assegni e sussidi
Numero dei compartecipanti in servizio attivo	COMPETENZE	Pensioni dirette		Assegni a vedove ed orfani		Totale pensioni ed assegni		SUSSIDI	
		Numero	Somme	Numero	Somme	Numero	Somme		
343	976.987.20	134	205.636,07	24	17.558.34	158	223.195,31	—	1.031.744,71
191	634.649,54	187	406.978.07	30	32.687,20	217	439.665,27	—	1.349.404,95
178	690.936,15	195	433.923,24	28	30.920,27	223	464.843,21	—	1.382.050,03
172	1.160.407.93	193	442.417,53	28	32.197,47	221	474.615 —	—	1.416.359.35
168	2.076.966.42	191	437.313.86	28	31.104.59	219	468.118.45	—	1.427.942.66

Entrate e spese effettive nel decennio 1911-1920.

ANNI	ENTRATE				SPESE		TOTALI	
	Rendite patrimoniali	Sovraimposta	Dazio consumo	Altre tasse e diritti	Spese ordinarie	Spese straordinarie	Entrate effettive	Spese effettive
1911	2.140.799.43	2.116.803,91	13.963.956,76	4.183.913,74	20.113.044.02	5.892.121,84	22.405.473.84	26.005.165.86
1912	2.375.749,59	2.819.175,95	14.329.058,50	5.238.648,90	20.667.603,52	5.402.982,06	24.762.632,94	26.070.585.58
1913	2.502.698 —	3.101.619,70	16.383.267,73	7.148.799,90	22.267.963,63	11.162.390,33	29.136.385,33	33.430.353.96
1914	2.574.889,07	3.291.744,80	16.764.448,71	6.597.936.34	23.605.582.51	10.180.672.88	29.229.018,92	33.786.255.39
1915	2.612.986,23	3.414.423,88	15.616.871,89	7.565.471,32	24.356.050,93	10.002.611,18	29.209.753,32	34.358.662,11
1916	2.962.148,67	3.547.850,98	14.994.160,56	8.668.872,35	24.021.372.36	6.113.361,19	30.173.032,56	30.134.733.55
1917	3.105.119,16	3.674.957,90	16.921.536,79	10.351.431,24	24.732.347,51	5.201.765,26	34.056.045,09	29.934.112,77
1918	3.040.831,23	3.781.121,95	20.122.516,60	14.994.608,32	25.920.093,62	16.913.552,10	41.939.081,10	42.833.645,72
1919	3.262.644,95	8.332.960,32	22.918.053,55	19.632.280,19	36.161.761,97	31.650.806,—	54.145.939,01	67.812.567,97
1920	3.289.955,79	13.275.241,31	25.710.582,61	32.659.792,73	65.396.192,09	56.828.317,01	74.935.522,44	122.224.509,10

XX.

Statistica demografica e sanitaria

Servizi dell'Ufficio d'igiene

Parte 1ª

STATISTICA DEMOGRAFICA E SANITARIA

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE.

§ 1° — POPOLAZIONE (Tab. I).

Il Quinto Censimento generale del Regno (11 giugno 1911) accertò per Torino la presenza di 427.106 abitanti, così ripartiti:

Famiglie 115.288: M. 208.474, F. 218.632.
Famiglie entro cinta 85.747, Pers. n. 310.308.
Famiglie fuori cinta 29.541, » » 116.798.
Celibi n. 122.307: nubili n. 117.258.

Coniugati: M. 78.003, F. 77.029.
Vedovi: M. 7.240, F. 23.037.
Separati o divorziati: M. 776, F. 1073.
Stato civile ignoto: M. 148, F. 235.

Al 31 dicembre 1919 la popolazione *calcolata* presente risultava di 503.545 abitanti

Durante il 1920 si verificò il seguente movimento migratorio:

	Famiglie	M.	F.	T.
Immigrati	7883	9803	9621	19.424
Emigrati	1498	3253	3638	6891

RIASSUNTO DEMOGRAFICO

Dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno 1920.

							POPOLAZIONE					
							RESIDENTE			PRESENTE		
							Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione di Torino al 31 dicembre 1919 . . .							. . .	. . .	492.106	249.525	254.020	503.545
ANNO 1920												
Risultanze della popolazione residente:												
				M.	F.	T.						
Nascite				3974	3576	7550						
Immigrati				9803	9621	19424						
Totale . . .				13777	13197	26974						
	M.	F.	T.									
Morti	5819	4997	10816									
Emigrati . . .	3253	3638	6891									
Totale . .	9072	8635	17707	9072	8635	17707						
Rimanenza . . .				4705	4562	9267						
Militari di presidio al 31 dic. 1919			21966									
Militari di presidio al 31 dic. 1920			14177									
In diminuzione.			7789	-7789	—	-7789						
Diminuzione nell'anno.				-- 3084	+ 4562	+ 1478	—	—	+ 1478			
Popolazione calcolata residente al 31 dicembre 1919							. . .	. . .	493584			
Risultanze della popolazione presente:												
Variazione calcolata uguale a quella della popolazione residente										— 3084	+ 4562	+ 1478
Popolazione calcolata presente al 31 dicembre 1920										246441	258582	505023

§ 2° — MATRIMONI.

Nuzialità (Tab. II). — Durante l'anno 1920 furono conchiusi 5642 matrimoni, che dànno un *quoziente di nuzialità* di 11,11 ‰ abitanti, corrispondente ad un matrimonio ogni 89 abitanti. La media annua dei matrimoni del decennio 1910-1919 fu di 2645, ciò che corrisponde a 5,65 matrimoni ogni 1000 abitanti ed a 195 abitanti ogni matrimonio concluso.

Colla cifra della nuzialità del 1918 cessa l'improvvisa discesa sulle cifre degli anni precedenti alla guerra, che, per quanto già in via di decrescenza, superavano tuttavia ancora il 5 per 1000 abitanti: evidentemente le condizioni del Paese, per la cessazione dello stato di guerra, fanno sentire favorevolmente il proprio peso sui fattori demografici in genere.

Istruzione elementare degli sposi (Tab. IV). — Dall'*istruzione elementare* degli sposi, cioè dal numero di essi che firmarono o non l'atto matrimoniale, si desume il criterio approssimativo dell'istruzione elementare di una popolazione.

L'analfabetismo degli sposi per l'anno 1920 è rappresentato da meno dell'1 per 100 di essi e conserva a Torino quasi il primato nell'istruzione degli sposi.

§ 3° — NASCITE.

Natalità (Tab. II-III-V). — Durante l'anno 1920 nacquero in Torino, tra vivi e morti, 7916 bambini.

Il *quoziente di natalità*, ossia il rapporto tra la cifra annua dei soli nati-vivi e gli abitanti ragguagliati a 1000 abitanti, per il 1920, fu di 14,69, ciò che corrisponde ad un nato ogni 68 abitanti; il quoziente di natalità è sensibilmente diminuito negli ultimi anni del decennio 1910-1919 da oltre 19 al 9,40 per 1000 per il 1918; fenomeno comune a quasi tutte le città dell'Italia settentrionale; il 1920 segna però un risveglio promettente che fa presagire un rapido ritorno ai quozienti del 17 per 1000 abitanti degli anni dell'ante-guerra.

Nati-vivi distinti per sesso e per origine. — I nati-vivi nell'anno 1920 sono chiaramente divisi nelle Tab. III e V, da cui risulta una diminuzione nel numero degli illegittimi riconosciuti 10,25 per 1000 nati e permane un leggerissimo aumento nel numero degli esposti (1,75 per 100 nati).

Fecondità della popolazione (Tab. VI). — Il rapporto fra il numero dei concepimenti e la popolazione ragguagliato a 1000 abitanti dicesi *fecondità della popolazione*.

Questa cifra nell'anno 1920 fu di 15,6 concepimenti ogni 1000 abitanti, ciò che corrisponde a 63 abitanti ogni concepimento.

Nati-morti (Tab. II e III). — Il numero dei nati-morti del 1920 fu di 497, pari a 0,98 per 1000 abitanti: questa cifra segna un aumento sugli ultimi anni del decennio, ma tende a livellarsi agli anni che precedettero la guerra.

§ 4° — MORTI.

Mortalità (Tab. II-III). — Durante il 1920 si registrarono 8421 morti, di cui però solo 6494 appartenenti alla popolazione di Torino: il calcolo del quoziente di mortalità quindi è fatto in base a quest'ultima cifra.

Durante l'anno 1920 il *quoziente di mortalità* fu di 12,81 ogni 1000 abitanti, cifra quanto mai confortante che tende a riportare la mortalità della popolazione torinese alle cifre soddisfacenti dell'ante-guerra e che è indice sicuro delle buone condizioni igieniche della popolazione di Torino.

Il quoziente medio del decennio 1910-1919 fu di 13,57: il quoziente minimo raggiunto finora è di 11,74 toccato nell'anno 1916.

Mortalità del Regno. — La mortalità generale del Regno che, nel triennio antecedente alla guerra, era stata di 18.28 per 1000 abitanti, durante gli anni bellici salì a 19.53 nel 1915 (escluse le vittime del terremoto), a 19.66 nel 1916, a 19.20 nel 1917, e a 32.29 nel 1918. In questi quozienti non sono comprese tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo e per le quali l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuto dalle Autorità militari. Computando anche tali perdite i quozienti aumentano a 22.28 nel 1915 (comprese le vittime del terremoto), a 23.32 nel 1916, a 26.20

nel 1917 ed a 35.39 nel 1918. La grande mortalità verificatasi nel 1918 si deve attribuire alla pandemia influenzale che fu causa, in cifra tonda, di oltre 400.000 vittime in tale anno (circa 12 morti ogni mille abitanti).

Nel 1919 la mortalità discese al quoziente di 19.01 ogni mille abitanti che è di poco superiore a quello osservato nel triennio ante guerra, quantunque nei primi tre mesi del 1919 l'influenza facesse ancora sentire i suoi dolorosi effetti. Nel 1919 si ebbero 90 morti per 100 nati-vivi, mentre nel 1918 se ne ebbero 180: nel 1917, 99; nel 1916, 82 e nel 1915, 64 (escluse le vittime del terremoto).

Da una comunicazione sommaria del Ministero per il Lavoro e la Presidenza Sociale - Ufficio Centrale di Statistica - sul Movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato civile, negli anni 1918 e 1919 e computo della popolazione italiana, durante gli anni di guerra, per il complesso del Regno risulterebbe una popolazione, a calcolo, di 36.099.657 abitanti alla fine del 1919. Il procedimento seguito per giungere a questa cifra non può avere che un valore molto approssimativo e deve essere quindi accolta non senza le più ampie riserve, fino a che il censimento 1921 non verrà ad indicarci il loro grado di approssimazione alla verità.

I.

Demografia

I. — Movimento della popolazione di Torino secondo i censimenti ed i calcoli ufficiali.

ANNI	Popolazioni censite	Aumento assoluto	Aumento per 1000 abitanti	Diminuzione assoluta	Diminuzione per 1000 abitanti
1800	78.227	—	—	—	—
1805	68.769	—	—	9.458	120,9
1810	67.162	—	—	1.607	23,4
1815	88.287	21.125	314.5	—	—
1820	89.334	1.228	13,9	—	—
1825	109.515	20.181	225,9	—	—
1830	122.424	12.909	117.9	—	—
1835	117.679	—	—	4.745	38.8
1839	127.555	9.876	83,9	—	—
1845	121.405	—	—	6.150	48.2
1858	179.635	58.230	479,6	—	—
1861 1° censimento	204.715	25.080	139,6	—	—
1871 2° censimento	212.644	7.929	38,7	—	—
1881 3° censimento	252.832	40.188	188.9	—	—
1901 4° censimento	335.656	82.824	327,6	—	—
1911 5° censimento	427.106	91.450	214,11	—	—
1913 31 dicembre	445.065	17.959	40,03	—	—
1914 31 dicembre	456.440	11.375	24,92	—	—
1915 31 dicembre	483.046	26.606	55,08	—	—
1916 31 dicembre	525.264	42.218	80.37	—	—
1917 31 dicembre	516.864	—	—	8400	15.9
1918 31 dicembre	525.305	8.841	16.06	—	—
1919 31 dicembre	503.545	—	—	21.760	43,2
1920 31 dicembre	505.023	1.478	2.92	—	—

11. — Risultati generali del movimento dello Stato Civile durante il decennio 1910-919 ed anno 1920.

ANNI	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre	MATRIMONI			NASCITE									MORTI							DIFFERENZA tra nati vivi e morti	
					NATI-VIVI			NATI-MORTI			NATI-VIVI E NATI-MORTI			APPARTENENTI AL COMUNE			Non appartenenti	TOTALE			I non appartenenti al Comune	
		Numero	per 1000 abitanti	abitanti per un matrimonio	Numero	per 1000 abitanti	abitanti per un nato vivo	Numero	per 1000 abitanti	abitanti per nato-morto	Numero	per 1000 abitanti	abitanti per un nato	Numero	per 1000 abitanti	abitanti per un morto	Numero	Numero	per 1000 abitanti	abitanti per un morto	esclusi	compresi
1910	421.415	2919	6,99	142	7493	17.78	56	115	0,98	1015	7908	18,76	53	5844	13,88	72	1396	7240	17,20	58	+1649	+253
1911	431.091	2880	6,68	149	7576	17,33	57	111	0,95	1048	7987	18,28	53	6107	11,16	70	1423	7530	17,46	57	+1469	+46
1912	438.901	2956	6,86	148	7616	17,67	57	156	1,03	960	8072	18,70	54	5532	12,60	70	1349	6881	15,67	63	+2084	+735
1913	445.065	2868	6,41	155	7493	16,83	59	135	0,98	1024	7928	17,81	56	5662	12.72	78	1266	6928	15,56	64	+1831	+565
1914	456.440	2618	5,88	171	7418	16,66	61	382	0,86	1194	7800	17.52	58	5721	12,85	79	1423	7144	15,84	63	+1697	+274
1915	483.046	2057	4.25	234	6972	14,43	69	357	0.73	1353	7329	15.16	65	6397	13.23	75	1653	8050	16,66	60	+575	−1078
1916	525.264	1785	3.20	294	5815	11,06	90	356	0,67	1475	6171	11,74	85	6168	11.74	85	2168	8336	15,87	63	−353	−2521
1917	516.864	1903	3,68	271	5239	10.13	98	329	0.63	1571	5568	10.76	92	6568	12.70	78	2491	9059	17,52	57	−1329	−3820
1918	525.305	2184	4.15	240	4943	9,40	106	352	0,61	1492	5295	10,07	99	9903	18.85	53	4641	14544	27,68	36	−4960	−9601
1919	503.545	4254	8,45	118	4880	9,69	103	341	0,67	1476	5221	10,36	91	6556	13,01	76	2638	9194	18,26	54	−1676	−4314
Media decennale	474.694	2645	5.65	195	6544	14,09	75	383	0.81	1260	6927	14,91	70	6445	13,57	73	2044	8470	17,75	57	—	—
1920	505.023	5642	11.11	89	7419	14,69	68	497	0,98	1016	7916	15,67	63	6494	12,85	77	1927	8421	16,67	59	+925	−1002

111. — **Movimento dello Stato Civile per mese e per sesso** (Anno 1920).

MESI	MATRIMONI	NASCITE							MORTI								
		NATI VIVI			NATI MORTI			NATI-VIVI e NATI-MORTI 1920	Appartenenti alla popolazione			Non appartenenti alla popolazione			TOTALE		
		1920			1920				1920			1920			1920		
	1920	M.	F.	T.	M.	F.	T.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.
Gennaio	381	328	310	638	21	25	46	684	450	504	954	171	153	324	621	657	1278
Febbraio	407	299	291	590	27	16	43	633	367	429	796	126	104	230	493	533	1026
Marzo	310	346	309	655	22	21	43	698	312	277	589	91	87	173	403	359	762
Aprile	636	371	301	672	18	16	34	706	261	220	481	69	63	132	330	283	613
Maggio	538	361	328	689	19	18	37	726	239	243	482	60	62	122	299	305	604
Giugno	482	340	304	644	28	17	45	689	218	231	449	72	53	125	290	284	574
Luglio	413	348	298	646	27	20	47	693	249	228	477	69	65	134	318	293	611
Agosto	459	349	287	636	25	19	44	680	232	218	450	72	55	127	304	273	577
Settembre	501	284	274	558	20	18	38	596	202	202	404	63	60	123	265	262	527
Ottobre	582	281	257	538	26	14	40	578	193	201	394	64	70	134	257	271	528
Novembre	425	284	286	570	18	18	36	606	220	226	446	80	56	136	300	282	582
Dicembre	508	307	276	583	22	22	44	627	271	301	572	93	74	167	364	375	739
Totale	5642	3898	3521	7419	273	224	497	7916	3214	3280	6494	1030	897	1927	4244	4177	8421
Media giornaliera	15.4	10.6	9.6	20.3	0.77	0.61	1.36	21.6	8.8	8.9	17.7	2.8	2.4	5.2	11.6	11.4	23.0

IV. — **Istruzione elementare degli sposi** (Anno 1920 e Decennio 1910-1919).

ANNI	NUMERO DEGLI SPOSI						Analfabeti su 100 sposi
	che sottoscrissero l'atto			che non sottoscrissero l'atto			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
	Cifre effettive						
1910	2920	2901	5821	29	48	77	—
1911	2860	2834	5694	18	44	62	—
1912	2935	2913	5848	15	44	59	—
1913	2847	2835	5682	21	33	54	—
1914	2600	2589	5189	18	29	47	—
1915	2041	2021	4062	16	36	52	—
1916	1775	1748	3523	10	37	47	—
1917	1885	1863	3748	18	40	58	—
1918	2165	2163	4328	12	38	50	—
1919	4241	4224	8465	13	30	43	—
Media decennale .	2626	2609	5236	17	37	54	—
1920	5619	5607	11226	23	35	58	—
	Proporzioni centesimali						
1910	99,0	98,3	98,6	0,9	1,6	1,3	1
1911	98,9	98,3	98,6	1,1	1,7	1,4	1
1912	99,3	98,5	98,9	0,7	1.1	1,4	1
1913	99,3	98,8	99,2	0,7	1,1	1,1	1
1914	99,3	98,8	99,3	0,7	1,1	0,8	1
1915	99,3	98,3	98,7	0,7	1,7	0,7	1
1916	99,4	97,8	98,6	1,1	1,3	1,4	1
1917	99,0	97,8	98,4	1,0	2,2	1,6	1
1918	99,1	99,0	99,0	0,5	1,7	1,1	1
1919	99,6	99,3	99,5	0,3	0,7	0,5	1
Media decennale .	99,2	98,4	98,7	0,7	1,4	1,1	—
1920	99,5	99,3	99,4	0,4	0,6	0,5	1

V. — **Nati-vivi distinti per sesso e per origine** (Anno 1920 e Decennio 1910-1919).

ANNI	Totale dei nati	Nati distinti per sesso			NATI DISTINTI IN LEGITTIMI, ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												
					Legittimi		Illegittimi ed esposti						Per 100 nati			Maschi legittimi per 100 femmine legittime	Maschi illegittimi e esposti per 100 femmine illegittime ed esposte
							Totale		Illegittimi riconosciuti		Illegitt. non riconosciuti ed esposti						
		Maschi	Femm.	Maschi per 100 femmine	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Legittimi	Illegittimi riconosciuti	Illegittimi ed esposti		
1910	7493	3694	3799	97	3274	3384	420	415	393	395	27	20	88,35	10,51	0,40	97	120
1911	7576	3955	3621	109	3589	3224	366	397	353	379	13	18	89,93	9,67	0,39	111	72
1912	7616	3857	3759	102	3438	3352	419	407	402	394	17	13	89,16	10,45	0,76	102	102
1913	7493	3797	3696	102	3367	3301	430	395	399	369	31	26	88,98	10,24	1,11	102	108
1914	7418	3777	3641	103	3356	3238	421	408	377	364	44	39	88,89	9,98	0,62	103	103
1915	6972	3570	3402	104	3134	2974	435	429	416	404	19	25	87,60	11,76	8,20	105	101
1916	5815	3009	2806	107	2600	2446	409	360	366	320	43	40	86,25	11,82	1,44	105	107
1917	5239	2706	2533	106	2282	2170	424	363	383	334	41	29	83,54	13,45	1,51	116	141
1918	4943	2508	2435	103	2099	2050	409	384	370	334	39	50	83,95	14,24	1,11	102	106
1919	4880	2532	2348	107	2173	1989	359	359	310	313	49	46	85,02	12,76	1,94	109	100
Media decennale	6544	3340	3204	104	2931	2812	409	391	376	360	32	30	87.16	11.48	1,74	105	106
1920	7419	3898	3521	110	3419	3109	479	412	408	353	71	59	87.99	10,25	1.75	109	120

VI. — **Fecondità della popolazione** (Anno 1920 e Decennio 1910-1919).

ANNI	TOTALE DEI NATI		PER 1000 ABITANTI		ABITANTI PER UN	
	Esclusi i nati-morti	Compresi i nati-morti	Nati vivi	Concepimenti	Nato vivo	Concepimento
1910	7493	7908	17.7	18,7	53	53
1911	7576	7987	17.5	18,5	55	54
1912	7616	8072	17,3	18,4	57	54
1913	7493	7928	16,8	17,8	59	56
1914	7418	7800	16,6	17,5	61	58
1915	6972	7329	14,4	15.1	70	65
1916	5815	6171	11,7	11.9	90	85
1917	5239	5568	10.13	10,7	98	92
1918	4943	5295	9.4	10.0	106	99
1919	4880	5221	9.69	10.3	103	96
Media decennale	6544	6927	10,12	15.1	75	71
1920	7419	7946	14.69	15.6	68	63

VII. — Numero dei morti divisi per sesso e paragonati coi nati, esclusi i nati-morti (Anno 1920 e Decennio 1910-1919).

ANNI	MORTI DISTINTI PER SESSO								NUMERO DEI MORTI IN RAPPORTO COI VIVI					
	Compresi i non appartenenti alla popolazione di Torino				Esclusi i non appartenenti alla popolazione di Torino				Compresi i non appartenenti			Esclusi i non appartenenti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi morti per 100 femmine	Maschi	Femmine	Totale	Maschi morti per 100 femmine	Maschi morti per 100 nati	Femm. morte per 100 nate	Per 100 nascite	Maschi morti per 100 nati	Femm. morte per 100 nate	Per 100 nascite
1910	3695	3548	7243	104	2909	2955	5864	98	99	107	91	78	77	77
1911	3844	3686	7530	103	3041	3066	6107	99	97	101	98	76	84	80
1912	3566	3315	6881	107	2801	2731	5532	102	92	88	90	72	72	72
1913	3559	3369	6928	105	2861	2801	5662	102	93	91	92	75	75	75
1914	3656	3488	7144	104	2872	2849	5721	100	91	91	91	72	74	72
1915	4142	3908	8050	105	3188	3209	6397	99	116	114	115	89	94	91
1916	4275	4061	8336	105	3041	3127	6168	102	140	140	143	101	89	106
1917	4791	4268	9059	112	3248	3320	6568	98	177	168	172	120	131	125
1918	7771	6773	14544	105	4676	5227	9903	89	310	278	291	186	214	200
1919	4738	4456	9194	106	3167	3389	6556	93	187	183	185	125	144	134
Media decennale	4407	4087	8494	105	3180	3267	6447	98	140	136	137	99	105	103
1920	4244	4177	8421	101	3214	3280	6494	98	108	118	113	82	93	87

VIII. — Morti distinti per sesso e per stato civile, esclusi i soli nati-morti (Anno 1920 e Decennio 1910-1919).

STATO CIVILE		I NON APPARTENENTI AL COMUNE DI TORINO													
		COMPRESI							ESCLUSI						
		NUMERO			PER 100 MORTI			Maschi per 100 femmine	NUMERO			PER 100 MORTI			Maschi per 100 femmine
		M	F	T	M	F	T		M	F	T	M	F	T	
Anno 1920	Celibi	2030	1872	3902	24.10	22.25	46,34	108	1489	1519	3008	22,92	23,39	46,32	98
	Coniugati	1617	1146	2763	19,20	13,60	32.81	141	1243	1312	2555	19,12	20,20	39,34	94
	Vedovi	597	1159	1756	7,08	13,76	20,85	51	482	449	931	7,42	6,91	14,33	107
	Totale	4244	4177	8421	50,39	49.60	100,00	101	3214	3280	6494	49,49	50,51	100,00	97
Decennio 1910-1919	Celibi	20251	18377	38628	24,14	21.92	46.05	110	13762	13320	27082	23.11	22,37	45.49	103
	Coniugati	16982	10694	27886	20.24	12 74	33,24	158	11122	7758	19180	19.18	13,03	32,22	147
	Vedovi	5664	11913	17567	6,75	14,20	20,94	47	4807	8458	13265	8,07	14,20	22,28	56
	Totale	42897	40984	83881	51,13	48 86	100.23	105	29991	29536	59527	50,38	49,62	99,99	102

IX. — Luogo in cui avvenne la morte nell'anno 1920 e decennio 1910-1919.

ANNI	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI				CIFRE PROPORZIONALI a 1000 morti		
	A domicilio	In pubblici istituti	Sul pubblico suolo	Totale	A domicilio	In pubblici istituti	Sul pubblico suolo
1910	3935	3215	90	7240	543,5	444,1	12,4
1911	4131	3373	29	7533	548,6	457,9	3,8
1912	3750	3076	55	6881	541,9	447,9	8.0
1913	3668	3217	43	6928	529,4	464,3	6.3
1914	3631	3467	46	7144	510,6	485,3	6.4
1915	4434	3576	40	8050	550,7	444,2	4.9
1916	4162	4119	56	8337	499,2	494,1	6,7
1917	4500	4527	32	9059	496,7	499.6	3,5
1918	7573	6916	55	14544	520,7	475.5	3,3
1919	4672	4382	140	9194	508.1	476.6	15.2
Media decennale	4445	3986	58	8491	525,2	468,9	7,0
1920	4413	3909	99	8421	524,0	464,1	11,7

X. — Operazioni di leva militare compiute nell'anno 1915
(Classe 1894 e decennio 1883-94)

CLASSE DI LEVA	Inscritti	Visitati	RIFORMATI		Per 100 inscritti visitati	PER 100 VISITATI riformati	
			per difetto di statura	per infermità o deformità		per difetto di statura	per infermità o deformità
1885	3872	3149	75	791	89,1	2,2	22,9
1886	4155	3745	125	1106	90,1	3,3	29,5
1887	4265	3828	73	1101	89,7	2,0	28,8
1888	4512	3903	72	1377	86,5	1,8	35,3
1889	4399	3833	82	1053	87,1	2,1	27,5
1890	4445	3850	67	840	86,6	1,7	21,8
1891	4690	4039	61	925	86,1	1,5	22,9
1892	4553	4081	85	961	89,7	2,0	23,5
1893	4674	3649	56	961	78,0	1,5	26,3
1894	9885	9794	134	2067	99,0	1,3	21,2
Media decennale 1885-94	4945	4417	83	1118	86,1	1,9	25,9

Riformati per 100 visitati:
- Nella classe 1894 (1) 22,5
- Nelle classi del decennio 1885-1894. 27,1

(1) Nell'attuale momento politico non fu possibile ottenere i dati per la leva dei nati nell anno 1895, 1896 e seguenti non essendo stati compiuti i dati statistici al riguardo e quelli posseduti dalla Direzione di Sanità non riflettono i visitati di leva, ma il movimento generale ospitaliero durante il periodo bellico.

II.

CAUSE DI MORTE.

Durante il 1920 morirono in Torino 8421 persone: di esse però soltanto 6494 appartengono alla popolazione legale del Comune. Le cause che condussero a morte le predette 6494 persone sono raggruppate nel seguente quadro, le cui voci corrispondono a quelle dell'Elenco nosologico ufficiale.

XI. — Cause di morte distinte per sesso, esclusi i non appartenenti al Comune.
Cifre assolute e cifre proporzionali a 1000 morti ed a 10.000 abitanti (Anno 1920).

CAUSE DI MORTE (Elenco nosologico ufficiale)	Cifre assolute			Cifre proporzionali	
	Maschi	Femmine	Totale	a 1000 morti	a 10.000 abitanti
1. Asfissia e apoplessia nel parto	3	3	6	0,71	0,11
2. Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	2	1	3	0,35	0,04
3. Cianosi, vizi congeniti di cuore	1	1	2	0.23	0,03
4. Atresia (delle narici, dell'esofago, dell'ano, ecc.)	38	24	62	7.36	1.22
5. Labbro leporino complicato (gola lupina)	1	—	1	0,11	0,01
6. Atrofia congenita, atelectasia polmonare	169	160	329	39,06	6.51
7. Vaiuolo e vaiuoloide	—	—	—	—	—
8. Morbillo (rosolia)	7	5	12	1.42	0.23
9. Scarlattina	—	—	—	—	—
10. Erisipela	13	7	20	2.31	0,39
11. Febbre tifoide, pneumo-tifo, meningo-tifo, paratifo, febbre miliare	19	29	48	5,70	0,94
12. Tifo petecchiale (tifo esantematico)	—	—	—	—	—
13. Meningite cerebro-spinale epidemica	—	4	4	0,47	0,07
14. Difterite	13	7	20	2,31	0,39
15. Laringite crupale	—	—	—	—	—
16. Ipertosse (tosse convulsiva)	3	8	11	1,30	0.21
17. Influenza	63	68	131	15,55	2.59
18. Febbri da malaria	4	1	5	0.58	0,09
19. Cachessia palustre	—	—	—	—	—
20. Dissenteria cruenta ed epidemica	3	2	5	0,58	0,09
21. Colera asiatico	—	—	—	—	—
22. Sifilide	7	11	18	2,13	0,35
23. Setticemia, pioemia, cangrena nosocomiale	18	18	36	4,27	0,71
24. Pustola maligna, carbonchio	1	1	2	0.23	0.03
25. Moccio (farcino, cimurro)	—	—	—	—	—
26. Lebbra (elefantiasi dei Greci)	—	—	—	—	—
27. Rabbia (idrofobia)	1	—	1	0.11	0.01
28. Actinomicosi, varicella, febbre ricorrente, morbo di Weill ed altre malattie infettive, miasmatiche e contagiose non specificate	—	—	—	—	—
29. Tubercolosi disseminata	7	8	15	1.79	0.29
30. Meningite tubercolare, basilare, idrocefalo acquisito	57	40	97	11.51	1.92
31. Tubercolosi polmonare, polmonite caseosa	351	467	818	97.13	16,19
32. Tabe mesenterica	6	2	8	0.89	0.15
33. Scrofola disseminata	—	—	—	—	—
34. Lupus	—	—	—	—	—
35. Artrite fungosa, sinovite fungosa	—	—	—	—	—
36. Tubercolosi delle ossa	21	11	32	3.60	0.63
37. Male vertebrale di Pott	6	10	16	1.80	0,31
38. Rachitide	4	7	11	1.30	0.21
39. Anemia, clorosi	9	8	17	2.01	0.33
40. Leucemia, anemia perniciosa progressiva, anemia splenica, morbo di Banti, di Hodgkin	3	1	4	0.17	0.07
41. Porpora emorragica, morbo di Werloff	—	—	—	—	—
42. Emofilia, morbo di Barlow	—	—	—	—	—
43. Scorbuto	—	—	—	—	—
44. Marasma senile	94	152	246	27.82	4.87
45. Pellagra	—	—	—	—	—
46. Gotta	—	—	—	—	—
47. Diabete zuccherino ed insipido	13	18	31	3.68	0.61
48. Tumori maligni: disseminati in più organi	—	—	—	—	—
49. dell'utero, vagina, ovaia	—	52	52	6.17	1.02
50. delle mammelle	—	25	25	2.96	0.49
51. della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli	6	3	9	1.06	0.17
52. della bocca, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	14	3	17	2.01	0.33
53. dello stomaco, esofago	34	23	57	6,76	1,12
54. del fegato	19	21	46	1,45	0,79
55. della milza, del pancreas, intestino, peritoneo	1	2	3	0,35	0.64
56. delle ossa, delle articolazioni	—	—	—	—	—
57. dei centri nervosi e degli organi dei sensi	1	2	3	0.35	0.04
58. d'altri organi	88	100	188	22.32	3.72

Segue XI. — Cause di morte distinte per sesso, esclusi i non appartenenti al Comune
Cifre assolute e cifre proporzionali a 1000 morti ed a 10.000 abitanti (Anno 1920).

CAUSE DI MORTE	Cifre assolute			Cifre proporzionali	
	Maschi	Femmine	Totale	a 1000 morti	a 10.000 abitanti
59. Meningite semplice, cerebrale e spinale	24	29	53	6,28	1,03
60. Mielite, tabe dorsale, morbo di Bell, di Brown-Séquard, di Morvan	5	5	10	1,18	0,19
61. Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson, di Raynaud, paralisi agitante	—	2	2	0,23	0,03
62. Paralisi infantile	2	3	5	0,58	0,09
63. Encefalite	19	15	34	4,00	0,67
64. Apoplessia e congestione cerebrale	197	184	381	45,24	7,54
65. Tumori cerebrali e spinali	7	18	25	2,96	0,49
66. Rammollimento cerebrale	6	8	14	1,66	0,27
67. Paralisi progressiva, demenza paralitica	15	14	29	3,44	0,57
68. Epilessia morbo di Iackson	4	14	18	2,13	0,35
69. Convulsioni, isterismo	1	—	1	0,11	0,01
70. Corea	—	2	2	0,23	0,03
71. Tetano traumatico e reumatico	7	2	9	1,06	0,17
72. Eclampsia infantile, trisma dei neonati, atetosi	11	5	16	1,90	0,31
73. Successioni della pazzia, mania, neurastenia	1	18	19	2,25	0,37
74. Malattia degli organi della vista	1	—	1	0,11	0,01
75. Malattia degli orecchi, otite, morbo del Mènière	3	3	6	0,71	0,11
76. Malattia delle fosse nasali, della trachea, laringe (laringite, ascesso della laringe, spasmo ed edema della glottide, tumori ecc.)	1	—	1	0,11	0,01
77. Bronchite acuta	45	28	73	8,66	1,44
78. Bronchite cronica	76	68	144	17,10	2,84
79. Malattie della pleura e del mediastino (pleurite, idrotorace, piotorace, pneumo torace, ascessi del mediastino, ecc.)	34	16	50	5,93	0,99
80. Congestione polmonare ed apoplessia polmonare	1	2	3	0,35	0,04
81. Polmonite crupale	188	212	400	47,50	7,92
82. Bronco polmonite acuta	275	306	581	68,99	11,50
83. Polmonite cronica, cangrena polmonare	14	9	23	2,73	0,41
84. Malattie della tiroide (gozzo, ascesso, mixedema)	1	1	2	0,23	0,03
85. Morbo di Basedow	—	2	2	0,23	0,03
86. Asma, enfisema	4	6	10	1,18	0,19
87. Malattie delle arterie e cangrena senile degli arti (emorragia, endoarterite, ateromasia, aneurisma, tumori teleangiectasici, embolo, onfalite)	116	71	187	22,20	3,70
88. Malattie delle vene (flebite, varici, trombosi, emorroidi)	3	2	5	0,58	0,09
89. Malattie dei vasi linfatici (linfagioite, adenite)	1	—	1	0,11	0,01
90. Malattie del cuore (endocardite, lesioni valvolari, ipertrofia, rottura, ecc.	278	362	640	76,00	12,67
91. Malattie del pericardio (pericardite, idrocardio)	—	—	—	—	—
92. Angina pectoris, morbo di Huntington	9	1	10	1,18	0,19
93. Sincope	90	72	162	19,23	3,20
94. Malattie della bocca e della lingua, noma, canero acquatico, morbo di Riga, glossite, ulcerazione al frenulo	2	—	2	0,23	0,03
95. Orecchioni	—	—	—	—	—
96. Malattie delle tonsille, della faringe e dell'esofago (ascessi, restringimento dell'esofago, ecc.)	3	2	5	0,58	0,09
97. Malattie dello stomaco, gastrite, atrepsia, morbo di Ludwig	5	2	7	0,80	0,13
98. Ulcera rotonda dello stomaco	1	2	6	0,71	0,11
99. Epatite, cirrosi epatica	43	12	55	6,52	1,08
100. Atrofia giallo acuta del fegato	—	2	2	0,23	0,03
101. Calcoli biliari	—	1	1	0,11	0,01
102. Itterizia, morbo di Vinkel	1	6	10	1,18	0,19
103. Malattie della milza e del pancreas	—	—	—	—	—
104. Diarrea infantile, gastro-enterite, colera indigeno, enterite, tiflite, colite, ulcera intestinale, proctite, autointossicazione intestinale, dentizione difficile	210	191	401	47,61	7,94
105. Volvolo	—	—	—	—	—
106. Tumori intestinali e addominali	1	—	1	0,11	0,01
107. Ernie intestinali e addominali	6	1	10	1,18	0,19
108. Malattie da echinococco	—	—	—	—	—
109. Altri parassiti intestinali (ascaridi, tenia, anchilostoma	—	—	—	—	—
110. Peritonite, appendicite	37	51	88	10,45	1,74
111. Idrope-ascite	1	—	1	0,11	0,01
112. Malattie dei reni (nefrite, pielite, albuminuria, uremia, tumori)	102	90	192	22,80	3,80

Segue XI. — Cause di morte distinte per sesso, esclusi i non appartenenti al Comune
Cifre assolute e cifre proporzionali a 1000 morti ed a 10.000 abitanti (Anno 1920).

CAUSE DI MORTE	Cifre assolute			Cifre proporzionali	
	Maschi	Femmine	Totale	a 1000 morti	a 10.000 abitanti
113. Malattie della vescica (cistite acuta e cronica, fistola, paralisi e tumori)	18	3	21	2,49	0,41
114. Calcoli renali e vescicali	1	1	2	0,23	0,03
115. Malattie dell'uretra e della prostata (fistola, ascesso, ipertrofia della prostata)	7	2	9	1,06	0,17
116. Malattie delle capsule soprarenali	2	1	3	0,35	0,04
117. Malattie dei testicoli (tumori, ecc.)	—	—	—	—	—
118. Malattie dell'ovaia (ovarite, cisti, idrope, ecc.)	—	12	12	1,42	0,23
119. Malattie dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio (metrite, ematocele, metrorragia, tumori, vulvite, ecc.)	2	10	12	1,42	0,23
120. Malattie delle mammelle (ascesso, tumori)	—	—	—	—	—
121. Metrorragia dopo il parto	—	9	9	1,06	0,17
122. Distocia, gravidanza estrauterina, rottura dell'utero	—	3	3	0,35	0,04
123. Eclampsia puerperale	—	1	1	0,11	0,01
124. Febbre puerperale	—	4	4	0,47	0,07
125. Pelvi e metroperitonite puerperale	—	1	1	0,11	0,01
126. Sincope nel parto	—	—	—	—	—
127. Flemmone, ascesso	12	6	18	2,13	0,35
128. Cangrena della pelle	3	4	7	0,80	0,13
129. Elefantiasi degli Arabi	—	—	—	—	—
130. Favo, furuncoli	2	1	3	0,35	0,04
131. Pemfigo, eczema (crosta lattea, psoriasi, ectima, ecc.)	2	—	2	0,23	0,03
132. Sclerema, edema dei neonati, litopedion	11	6	17	2,01	0,33
133. Osteomalacia e altre malattie delle ossa	4	1	5	0,58	0,09
134. Reumatismo articolare acuto	11	11	22	2,96	0,49
135. Reumatismo cronico	—	—	—	—	—
136. Psoite	—	—	—	—	—
137. Atrofia muscolare progressiva, morbo di Duchenne	—	—	—	—	—
138. Alcoolismo cronico	—	—	—	—	—
139. Avvelenamenti cronici accidentali e professionali	—	—	—	—	—
Morte accidentale					
140. in istato di ubbriachezza	—	—	—	—	—
141. per annegamento	14	4	18	2,13	0,35
142. per freddo	1	—	1	0,11	0,01
143. per insolazione	—	—	—	—	—
144. per fulminazione e scossa elettrica	4	—	4	0,47	0,07
145. per caduta	52	9	61	7,24	1,20
146. per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine	10	—	10	1,18	0,19
147. per ferite da taglio	—	—	—	—	—
148. per lesioni prodotte da macchine agrarie ed industriali	—	—	—	—	—
149. per schiacciamento da caduta d'alberi o da altri corpi: da frane, valanghe, entro miniere; sotto veicoli o cavalli, sotto convogli ferroviari	8	1	9	1,06	0,17
150. per violenze d'animali	—	—	—	—	—
151. per ustione	6	9	15	1.79	0,29
152. per soffocamento	—	—	—	—	—
153. per asfissia	2	—	2	0,23	0.03
154. per avvelenamenti acuti	1	—	1	0.11	0,01
155. per morsi di vipera o di altri animali velenosi	—	—	—	—	—
156. Per cause non determinate	—	—	—	—	—
157. Omicidio (compreso quello d'infante)	32	3	35	4.15	0,69
158. Duello	—	—	—	—	—
159. Condanna alla pena capitale	—	—	—	—	—
Suicidio					
160. per annegamento	5	2	7	0,80	0,13
161. per arma da fuoco	18	2	20	2.31	0.39
162. con arma da taglio	1	—	1	—	—
163. per impiccamento	10	3	13	1,54	0,25
164. per precipitazione	5	4	9	1,06	0,17
165. per schiacciamento sotto convogli ferroviarii, sotto tramways, ecc.	2	—	2	0,23	0.03
166. per avvelenamento	6	6	12	1.42	0.23
167. per asfissia	1	2	3	0.35	0.04
168. con altro mezzo e per mezzo non determinato	—	—	—	—	—
169. Morte per causa ignota o non dichiarata	3	1	4	0,47	0,07
Totale appartenenti	3213	3281	6494	771,16	128,58
Totale non appartenenti	1030	897	1927	228,84	38,15
Totale	4243	4178	8421	1000	166,73

XII. — Principali cause di morte (Anno 1920)

Cifre effettive e proporzionali a 1000 morti ed a 10.000 abitanti, esclusi i non residenti.

CAUSE DI MORTE	1920		
	Cifre effettive	Cifre proporzionali a	
		1000 morti	10.000 abitanti
Asfissia nel parto	6	0,71	0,11
Vizi congeniti	397	47,14	7,86
Vaiolo	—	—	—
Morbillo	12	1.42	0.23
Scarlattina	—	—	—
Erisipela	20	2.31	0,39
Febbre tifoidea	48	5.70	0,94
Difterite e croup difterico	20	2,31	0,39
Ipertosse	11	1.30	0.21
Influenza	131	15.55	2,59
Pneumonite e broncopolmonite acuta	981	116,49	19,42
Tubercolosi disseminata	15	1,79	0,29
Tubercolosi polmonare	818	97.13	16,19
Altre malattie infettive (*)	228	27.07	4,51
Pneumonite cronica	23	2,73	0.45
Marasma senile	246	27.82	4,87
Tumori maligni	394	46,78	7.80
Apoplessia e congestione cerebrale	381	45,24	7,54
Meningite semplice	53	6.28	1.03
Malattie bronchiali	308	36,57	6.09
Malattie delle arterie, vene e vasi linfantici	193	22,91	3,32
Malattie cardiache	812	96.42	16.07
Malattie renali	197	23.39	3,90
Enterite e diarrea	401	47.61	7,91
Malattie della gravidanza, parto e puerpuerio (esclusa la febbre puerperale)	14	1,66	0,27
Morti accidentali	121	14,26	2,39
Suicidi	67	7,95	1,32
Omicidi	35	4.15	0,69
Altre malattie	262	66,73	11,12
Totale appartenenti	6494	771,16	128,58
Totale non appartenenti	1927	228,84	38,15
Totale	8421	1000,00	166,73

(*) Compresi 4 casi di febbre puerperale.

XIII. — **Principali cause di morte in rapporto coll'età dei morti, esclusi i non appartenenti. Cifre proporzionali a 1000 morti dei rispettivi gruppi d'età (Anno 1920).**

CAUSE DI MORTE	ETÀ										TOTALE generale
	dalla nascita a 1 mese	da 1 mese a 1 anno	da 1 anno a 5 anni	da 5 anni a 10	da 10 anni a 15	da 15 anni a 20	da 20 anni a 40	da 40 anni a 60	da 60 anni a 80	da anni 80 in su	
Asfissia nel parto .	12.07	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0,71
Vizi congeniti. . .	589,93	203.55	31,53	—	9.17	—	—	—	—	—	17,14
Vainolo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morbillo	—	2.22	45,04	7,29	—	—	—	—	—	—	1,42
Scarlattina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Erisipela.	4.02	1.44	4,50	—	—	4,40	1,82	5,45	2,44	—	2,31
Febbre tifoidea . .	—	—		29,19	36,69	48,45	20,10	4.67	0.48	—	5,70
Difterite e croup difterico	—	2,22	49,54	51.09	9.17	—	—	—	—	—	2,31
Ipertosse.	2,04	11,11	22,52	—	—	—	—	—	—	—	1,30
Influenza	—	2,22	9 —	14,59	27,52	17,62	53.01	19,47	15.64	9,34	15,55
Pneumonite e broncopolmonite acuta	95,63	266,66	306,30	175,18	91,74	48,45	137.11	143.30	153,95	126.16	116,49
Tubercolosi disseminata	—	—	4,50	7.29	18.34	8.81	4.57	3.11	—	—	1,79
Id. polmonare. . .	—	4.44	18,01	80.29	266.05	502.20	385.74	152,64	19,55	—	97,13
Altre malattie infettive (*)	18.10	48.88	148,61	197.08	128.44	61,67	39.30	32.71	11.73	—	27,07
Pneumonite cronica	—	—	4,50	—	—	—	1.82	4.67	5.86	4,67	2.73
Marasma senile . .	—	—	—	—	—	—	—	3,89	59,62	278,03	27,82
Tumori maligni . .	—	—	—	7.29	—	8,81	29,25	109,03	98,24	42,05	46,78
Apoplessia e congestione cerebrale .	—	—	—	—	—	—	7.31	70,09	120,23	86,44	45,21
Meningite semplice.	—	8,88	27,02	72,99	36,69	35,24	9.14	6,23	0,97	2,33	6,28
Malattie bronchiali.	48,28	84.44	81,08	36,49	9,17	17.62	11.88	28,81	55,71	72,42	36.57
Id. delle arterie . .	—	—	—	7.29	9,17	—	3,65	14,01	65.98	79,43	22,91
Id. cardiache . . .	4.02	4,41	13,51	36,49	73.39	44,05	67,61	150.31	217,98	161,21	96,42
Id. renali e vescicali	—	6.66	13,51	36.49	—	17.62	25,59	59,19	42,03	23.36	23,39
Enterite, diarrea. .	177.06	260 —	99,09	65,69	82,56	13.21	23.76	21,80	34.21	46,72	47,61
Malattie della gravidanza, parto e puerperio (esclusa la febbre puerperale)	—	—	—	—	—	8,81	9.14	0,77	0,48	—	1,66
Morti accidentali .	—	—	58,55	29,19	64.22	26,43	31.06	22.58	12,21	7 —	14,26
Suicidi	—	—	—	—	—	30,83	25,59	21.02	2,44	—	7,95
Omicidi	—	—	—	7,29	18.34	8,81	21,02	4,67	0,48	—	4.15
Altre malattie. . .	54.32	60 —	63,51	138.08	119,26	96,91	91,40	121,49	79,66	60,74	66,73
Morti per gruppo .	497 —	450 —	222 —	137 —	109 —	227 —	1094 —	1284 —	2046 —	428 —	6491 —

(*) Compresi 4 morti per febbre puerperale.

XIV. — **Principali cause di morte distinte per sesso e nei due periodi d'età inferiore e superiore a 15 anni esclusi i non appartenenti. Cifre assolute e cifre proporzionali a 100 morti** (Anno 1920).

CAUSE DI MORTE	Individui di età inferiore a 15 anni 1920				Individui di età superiore a 15 anni 1920			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	Numero	per 100 morti	Numero	per 100 morti	Numero	per 100 morti	Numero	per 100 morti
Vaiuolo	—	—	—	—	—	—	—	—
Morbillo	7	0.08	5	0,06	—	—	—	—
Scarlattina	—	—	—	—	—	—	—	—
Erisipela	2	0,02	3	0.03	11	0,13	4	0,05
Febbre tifoidea	3	0.03	5	0.06	16	0.19	24	0,28
Difterite	13	0.15	7	0,08	—	—	—	—
Influenza	2	0.02	6	0.07	61	0,72	62	0,73
Pneumonite e broncopolmonite acuta	139	1,65	128	1,52	324	3,81	390	4,63
Tubercolosi disseminata	1	0,01	3	0,03	6	0,07	5	0.06
Tubercolosi polmonare	17	0,20	29	0,34	334	3.96	438	5,20
Altre malattie infettive	64	0.76	52	0,61	63	0.74	56	0,66
Anemia e clorosi	—	—	—	—	9	0.11	8	0.09
Marasma senile	—	—	—	—	91	1,12	152	1.80
Tumori maligni (cancro, ecc.)	—	—	1	0.01	163	1,93	230	2.73
Apoplessia cerebrale	—	—	—	—	197	2,34	184	2.18
Meningite semplice	9	0.11	15	0.17	15	0,17	11	0.16
Paralisi progressiva	—	—	1	—	15	0.17	13	0.15
Successione della pazzia	—	—	1	—	1	0,01	17	0,20
Malattie dei bronchi	47	0,56	31	0,36	81	0,96	76	0,90
Id. della pleura e del mediastino	3	0.03	5	0,06	31	0,37	11	0,13
Pneumonite cronica	—		1	0.01	14	0,16	8	0,09
Malattie delle arterie	1	0.01	1	0.01	119	1,41	72	0.85
Id. del cuore	6	0.07	10	0,11	281	3,33	353	4,19
Sincope	1	0.01	3	0,03	89	1.05	69	0.82
Epatite, cirrosi	—	—	—	—	43	0,51	12	0,14
Enterite e diarrea	137	1,63	117	1.38	73	0,86	71	0.87
Malattie dei reni	5	0,06	6	0.07	97	1.15	84	0.99
Id. della vescica	—	—	—	—	18	0,25	3	0,03
Id. dell'utero e della vagina	—	—	—	—	—	—	10	0,11
Febbre puerperale	—	—	—	—	—	—	4	0.05
Malattie della gravidanza, parto e puerperio (escluse le febbri puerperali)		—	—	—	—	—	14	0.16
Altre malattie	262	3,11	224	2,66	448	5.32	194	2,30
Morti accidentali	22	0.26	8	0.09	76	0,20	15	0,17
Suicidi	2	0,02	5	0,06	46	0,55	14	0,16
Omicidi	3	0.03	2	0,02	29	0.34	1	0,01
Morti per causa ignota	1	0.01	—	—	2	0,02	1	0.01
Totale	747	—	669	—	2466	—	2612	—
Proporzione a 100 morti	—	8,87	—	7,49	—	29,28	—	31,01
Id. a 1000 abitanti	—	1,47	—	1.32	—	1,88	—	5.17
Id. a 100 morti in complesso	15,36				60,29			
Id. a 1000 abitanti in complesso	2.79				10,05			

XV. — **Principali cause di morte distinte per mesi, esclusi i non appartenenti al Comune, Cifre assolute e cifre proporzionali a 1000 morti e a 10.000 abitanti** (Anno 1920)

CAUSE DI MORTE	1920														
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE	Proporzione a 1000 morti	Proporzione a 10.000 abitanti
Asfissia nel parto	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	1	1	6	0.71	0.11
Vizi congeniti	43	34	51	31	38	26	34	28	27	28	27	30	397	47.14	7.86
Vaiuolo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morbillo	—	—	—	—	3	3	—	—	—	—	—	6	12	1.42	0.23
Erisipela	2	4	3	2	3	—	1	1	—	2	1	1	20	2.31	0.39
Scarlattina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Febbre tifoidea	6	2	4	1	1	1	3	15	3	8	2	2	48	5.70	0.94
Difterite e croup difterico	3	3	4	3	1	1	—	—	—	—	2	3	20	2.31	0.39
Pneumonite e bronco-pneumonite acute	272	213	103	63	40	35	36	37	27	30	48	77	981	116.48	19.42
Tubercolosi disseminata	3	—	1	1	2	2	—	1	—	1	2	2	15	1.79	0.29
» polmonare	91	74	68	77	78	60	69	67	56	50	46	82	818	97.13	16.19
Influenza	70	45	9	3	—	—	1	—	—	1	—	2	131	15,55	2.59
Meningite tubercolare	6	5	12	10	10	10	16	10	6	12	5	5	97	11.51	1.92
Altre malattie infettive*	15	10	12	14	19	10	12	10	16	3	12	5	138	16.38	2.73
Anemia	1	—	1	—	4	1	—	1	2	5	1	1	17	2.07	0.33
Marasma senile	39	32	23	20	17	16	13	9	15	12	19	31	246	37.82	4.87
Tumori maligni	27	34	32	28	37	36	30	32	17	36	36	49	394	46.78	7.80
Apoplessia cerebrale	32	35	32	38	25	24	27	26	24	26	43	49	381	45.24	7.54
Meningite semplice	9	6	7	4	5	7	2	7	1	—	2	3	53	6.28	1.03
Eclampsia puerperale	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	0.11	0.01
Paralisi progressiva	3	2	3	4	3	2	1	3	3	—	2	3	29	3.44	0.57
Successioni della pazzia	2	3	—	2	1	—	4	2	1	2	—	2	19	2.25	0.37
Malattie dei bronchi	46	48	22	22	14	11	12	10	10	6	12	22	235	27.90	4.65
» della pleura	6	1	5	4	10	4	8	3	1	3	1	4	50	5.93	0.99
Pneumonite cronica	4	7	1	1	—	1	2	4	—	1	—	2	23	2.73	0.45
Malattie delle arterie	19	29	21	10	10	12	16	13	9	16	16	22	193	22.91	3.82
» del cuore	99	69	57	42	46	46	42	34	41	39	71	64	650	77.18	12.87
Sincope	21	18	15	10	6	11	15	13	14	14	15	10	162	19.23	3.20
Epatite cirrosi	5	3	9	5	6	2	3	8	8	4	2	—	55	6.52	1.08
Enterite, diarrea	26	28	25	19	29	49	58	57	49	28	16	17	401	47.61	7.94
Malattie dei reni	16	23	12	17	15	14	15	16	8	18	15	28	192	22.80	3.80
» della vescica	2	1	4	1	—	2	4	—	1	2	1	3	21	2.49	0.41
» dell'utero e della vagina	—	2	—	—	4	—	—	—	1	3	—	—	10	1.18	0.19
Febbre puerperale	—	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	1	4	0.47	0.07
Altre malattie	69	48	40	23	31	35	41	30	41	28	33	33	452	53.79	8.95
Morti accidentali	13	7	8	14	15	16	12	7	5	5	10	9	121	14.36	2.39
Suicidi	3	8	4	6	4	8	9	5	4	8	4	4	67	7.95	1.32
Omicidi	2	—	—	4	3	4	1	—	14	2	1	4	35	4.15	0.69
Totali	956	795	589	480	482	449	477	450	405	393	446	572	6494	77.116	128.58

XVI. — Principali cause di morte, esclusi i non appartenenti (Anno 1920 e Decennio 1910-1919).

ANNI	Popolazione al 31 dicembre	Totale dei morti	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Erisipela	Febbre tifoidea	Difterite e croup difterico	Ipertosse	Influenza	Pneumonite e bronco-polmonite acuta	Tubercolosi polmonare	Tubercolosi disseminata	Menengite tubercolare e idrocefalo acquisito	Pneumonite cronica	Malattie bronchiali	Marasmo senile	Apoplessia e congestione cerebrale	Menengite semplice	Malattie cardiache	Enterite e diarrea sopra i 5 anni	Enterite sotto ai 5 anni	Malattie renali	Malattie di gravidanza, parto, ecc.	Morti accidentali	Suicidi	Omicidi
	1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
CIFRE ASSOLUTE																											
1910	401,505	5844	1	45	11	28	46	49	52	11	643	652	45	67	65	205	224	366	67	845	147	243	172	24	103	71	9
1911	430,770	6107	—	10	3	21	44	26	31	47	645	666	54	75	64	206	293	377	87	854	187	295	184	23	102	81	7
1912	438,901	5532	2	59	3	32	74	40	28	4	661	646	13	61	6	182	214	357	65	822	142	218	214	8	82	83	7
1913	445,065	5662	—	2	10	25	47	15	16	41	653	672	25	69	19	165	224	366	59	775	262	138	199	10	94	100	9
1914	456,440	5721	1	18	6	35	41	21	18	21	670	641	6	51	20	157	233	422	71	814	98	219	207	5	88	92	9
1915	483,046	6397	—	54	6	18	56	26	14	39	834	737	16	61	18	244	260	429	86	746	130	295	224	9	96	67	7
1916	525,264	6168	1	39	9	20	71	55	26	83	797	752	12	122	35	179	291	377	53	854	124	250	233	21	111	65	6
1917	516,864	6568	25	3	13	17	122	28	21	35	787	845	13	125	15	202	333	377	61	910	175	204	235	14	123	64	47
1918	525,305	9903	11	61	13	21	93	59	7	1228	2142	1054	22	107	25	306	395	364	78	1031	251	246	223	20	115	64	10
1919	503,545	6556	1	2	6	13	76	9	6	208	924	932	23	87	15	224	344	357	66	866	151	165	183	12	128	61	22
Media decennale	472,670	6445	4	29	8	23	69	32	21	171	875	759	22	82	28	207	281	379	69	851	166	227	207	14	104	74	13
1920	505,023	6494	—	12	—	20	48	20	11	131	981	818	15	97	23	308	246	381	53	812	236	165	192	14	121	67	35
CIFRE PROPORZIONALI A 1000 MORTI																											
1910	—	—	0,16	7,36	1,80	4,58	7,53	8,02	8,51	1,80	105,26	106,73	7,36	10,97	10,64	27,55	30,66	59,81	12,44	138,32	24,06	33,78	28,15	3,92	16,86	11,62	1,47
1911	—	—	--	1,63	0,49	3,43	7,20	4.25	5.07	7,69	105,58	109,00	8,84	12,28	10,47	33,72	47,96	60,71	14,24	139,80	30,61	48,29	30,61	3,76	16,09	13,26	1,14
1912	—	—	0,36	10,66	0,54	5,78	13,37	7,22	5,06	0,72	119,48	116,77	2,35	11,02	1,08	32,89	38,68	64,53	11,75	148,59	25,66	39,40	38,68	1,44	14,82	15,00	1,26
1913	—	—	—	0,35	1,76	4,44	8,30	2,65	2,82	7,24	115,33	118,68	4,41	12,19	3,35	29,14	39,50	64,64	10,42	136,87	46,27	24,37	35,24	1,76	16,60	17,66	1,59
1914	—	—	0,17	3,15	1,05	6,12	7.16	3,67	3,15	3,67	117 11	112,04	1,05	8,91	3,50	27,44	40,73	73,75	12,41	144,29	17,09	34,32	36,18	0,87	15,37	10,08	1,57
1915	—	—	—	8,44	0,93	2,81	8,75	4,06	2,18	6,09	130,37	115,21	2,50	9,53	2,81	38,14	40,64	67,06	12,92	116,61	20,32	46,11	35,01	1,40	15,00	10,47	1,09
1916	—	—	0,16	5,39	1,45	3,24	11,50	8,91	3,20	13,45	129,37	122,08	1,94	19,12	5,67	29,02	47,01	61,12	8,42	107,32	20,10	40,53	37,77	3,40	18,99	10,54	0,97
1917	—	—	3,81	0,46	1,98	2,59	17,05	4,26	4,21	5,33	119,82	128,66	1,98	19,03	2,29	30,76	50,70	57,40	9,29	150,71	26,65	31,05	35,78	2,13	18,73	9,74	7,16
1918	—	—	1,12	6.16	1.32	2.12	9,39	5.96	0,71	124,00	216,30	106,43	2,22	10,81	2,53	30,90	39,89	36,66	7,88	104,19	25,34	24,84	22,52	2,02	11,60	6,46	1,01
1919	—	—	0.15	0,30	0,90	1,95	11,59	1,37	0,90	31,72	140,93	142,16	3,50	13,27	2.29	34,17	52,47	53,44	10,07	110,53	23.44	23,16	27,91	1,83	19.52	9,15	3,96
Media decennale	—	—	0,59	4,39	1,22	3,70	10,18	5.03	3,58	20,17	129,55	117,77	3,61	12.71	4,46	31,37	42,82	59,91	10,98	129.72	25.95	34,58	32.78	2,25	16,35	11,39	2,12
1920	—	—	—	—	—	2,31	5,70	2,31	1,30	15,55	116,49	91,13	1,79	11 51	2,73	36,57	27,82	45,24	6,28	96,42	36,34	25,40	23,39	1,66	14,26	7,95	4,15
CIFRE PROPORZIONALI A 10.000 ABITANTI																											
1910	—	153,70	—	1,45	0,15	0,67	1,18	1,10	0,25	0,30	16,16	16,48	1,30	1,75	1,70	4,05	6,30	9.40	2,40	22,10	5,10	6.15	4,30	0,40	2 37	1,60	0,97
1911	—	141,58	—	0,23	0,06	0,48	1,02	0,60	0,71	1,09	14,90	15,39	1,25	1,73	1,48	4.75	6,31	8,71	2,01	19,73	4,32	6.82	4,25	0,53	2,35	1,87	0,16
1912	—	126,03	0,04	1,34	0,04	0,72	1,68	0,91	0,63	0,09	15,06	14,71	0,29	1,38	1,08	4,14	4,87	8,12	1,48	18,72	3,23	4,96	4,87	0,18	1,86	1,89	0,15
1913	—	127,21	—	0,04	0,22	0,56	1,06	0,34	0,36	0,92	14,67	15,09	0,56	1,55	0,42	3,71	5,03	8,22	1,32	17,40	4,74	3,63	4,47	0,20	2,11	2,24	0,20
1914	—	125,33	0,02	0,39	0,13	0,77	0,90	0,46	0,39	0,46	14,70	14,10	0,13	1.12	0,44	3,45	5,12	9.28	1.56	17,91	2,16	4,81	4,55	0,11	1,93	2,02	0,20
1915	—	132,43	—	1.11	0,12	0,37	1,15	0,53	0,28	0,80	17,26	15,27	0,33	1,26	0,37	5,05	5,38	8,88	1,71	15,44	2,69	6,10	4,63	0,18	1,98	1,38	0,14
1916	—	117,42	0,01	0,74	0,17	0,38	1,35	1,04	0,49	1,58	15,17	12,41	0,22	2,32	0,66	3,42	5,54	7,17	1,09	12,45	2,37	4.75	4,43	0,39	2,11	1,23	0,11
1917	—	119,33	0,48	0.96	0,25	0,33	2,11	0,54	0,42	0,68	15,23	16,30	0,25	2.42	0,29	3,91	6,25	7.48	1,18	17,82	3,38	3.94	4,55	0,27	2,37	1,24	0,91
1918	—	188,52	0,22	1,22	0.26	0,42	1,86	1,18	0,14	24,56	42,84	21,08	0,44	2,14	0,50	6,12	7,90	7,28	1,56	20,62	4,78	4,68	4.46	0,40	2,30	1,28	0,20
1919	—	130,19	0,02	0,04	0,12	0,26	1,48	0.18	0,12	4,13	18,35	18,50	0,46	1,72	0,30	4,44	6,83	7,09	1,30	17,20	2,99	3,28	3,63	0,24	2,34	1,21	0,44
Media decennale	—	136,17	0.07	0.75	0,15	0,49	1.37	0.68	0,37	3.46	18,43	15,53	0,52	1,73	0,70	4,30	5,95	8.16	1,56	17,93	3,57	4,91	4.52	0,32	2,19	1,70	0,31
1920	—	128,58	—	—	—	0,39	0,94	0,39	0,21	2.59	19,42	16,19	0,29	1,92	0,41	6,09	4,87	7,54	1,03	16,07	4,47	3,26	3,90	0,27	2,39	1,32	0,69

Parte 2ª
SERVIZI DELL'UFFICIO D'IGIENE

I.
SERVIZI SANITARI.

1. — Assistenza sanitaria dei poveri.

a) Elenco dei poveri.

Il movimento verificatosi nell'elenco dei poveri si contrasse leggermente nel 1920 per un più rigoroso accertamento delle condizioni economiche dei postulanti, passandosi in un decennio (31 dicembre 1910) da 11,846 famiglie iscritte, pari a 46,368 individui, alla cifra di 16,488 famiglie, pari a 60,397 individui inscritti al 31 dicembre 1920 e a 120 inscritti circa per mille abitanti.

Per essere ammessi nell'elenco dei poveri si tennero presenti la mutate condizioni nel costo della vita, ma, sostanzialmente, permangono i criteri fissati dal Consiglio comunale e si può dire che per Torino non si è certo largheggiato nell'accogliere nell'elenco dei poveri che coloro che si trovano in effettive ristettezze economiche. Rimandando a quanto fu scritto nelle relazioni degli anni precedenti dell'Annuario circa le norme per l'ammissione all'assistenza sanitaria gratuita e al movimento verificatosi durante il periodo bellico e pre-bellico, si trascrive qui il movimento particolareggiato avutosi nell'anno 1920, avvertendo che nell'elenco figurano pure le famiglie di agenti e salariati dipendenti del Municipio, inscrittivi d'ufficio, in numero di 2000 circa, pari a $^{1}/_{8}$ del totale delle famiglie inscritte.

	Domande d'iscrizione						Cancellazioni di inscritti fatte nel mese		Totale generale degli inscritti alla fine del mese	
	presentate		accolte		non accolte					
	famiglie	persone	famiglie	persone	famiglie	persone	famiglie	persone	famiglie	persone
Gennaio .	125	398	121	383	4	15	115	369	18675	65810
Febbraio .	114	359	105	336	9	23	93	300	18687	65846
Marzo . .	203	479	194	452	9	27	97	332	18784	65966
Aprile . .	96	296	94	291	2	5	344	893	18878	66257
Maggio . .	339	1269	331	1239	8	30	67	265	18798	66338
Giugno . .	212	665	208	649	4	16	177	577	19006	66987
Luglio . .	102	338	94	302	8	36	176	615	18747	66097
Agosto . .	107	206	102	281	5	19	41	156	18808	66222
Settembre .	118	354	110	326	8	28	275	780	18643	65768
Ottobre . .	267	908	249	844	18	64	285	899	18607	65713
Novembre .	357	1104	338	1009	19	95	418	1203	18527	65519
Dicembre .	268	810	257	781	11	29	2296	5903	16488	60397
	2308	7186	2203	6893	105	387	4384	12292		
Totale inscritti al 1° Gennaio 1920									18669	65796
Cancellazioni eseguite nell'anno									4384	12292
									14285	53504
Inscrizioni eseguite nell'anno									2203	6893
Totale generale degli inscritti al 31 dicembre 1920									16488	60397

b) Assistenza sanitaria dei poveri a domicilio (Tab. XVII e XVIII).

Il servizio di assistenza sanitaria dei poveri venne ritoccato nell'anno 1915 e delle modalità approvate è fatto cenno particolareggiato nella relazione dell'anno 1914. Ad essa si rimanda il lettore per le cognizioni del caso. Limitandoci qui a riassumere il lavoro compiuto dai medici condotti, si ricorda che le cure prestate gratuitamente a domicilio a persone povere durante l'anno 1920 ammontarono a 9.507, delle quali 4.372 in città e 5.135 nel contado; la media mensile di tali cure fu di 792, cifra che segna una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente. Oltre alle predette cure a domicilio, i medici condotti suburbani dànno consulti nelle ore mattutine di due giorni settimanali, il giovedì e la domenica, in sede apposita presso le Sezioni di Polizia municipale urbana e suburbana, mentre gli urbani dànno consulti solo la domenica.

Di tali consulti ne furono dati, nel 1920, 30.445 di cui 13.218 in città e 17.227 nel contado.

I medici condotti informano inoltre, ogni dieci giorni, con apposito bollettino, l'Ufficio d'Igiene del numero dei malati curati, delle visite fatte singolarmente, dell'esito delle cure; l'esame di questi bollettini, unitamente alle denuncie delle malattie infettive fatte dalla generalità dei medici, serve a dare un'idea abbastanza chiara delle condizioni generali della salute pubblica del Comune. In base ai predetti bollettini decadici è possibile dividere le malattie in acute e croniche. Di malati acuti, in gran parte di natura infettiva od a rapido decorso, ne vennero curati 8.795; di cronici, comprendenti la tubercolosi ed altre forme morbose a lento decorso, ne furono curati complessivamente 815; in totale furono curati 9.610 malati cifra che continua a segnare una graduale diminuzione sugli anni precedenti.

Il rapporto fra le malattie acute e croniche fu di 1 a 11 circa.

c) Servizio ostetrico (Tab. XIX).

Per il servizio ostetrico i poveri sono assistiti da 30 levatrici (quindici urbane e quindici suburbane).

Nei casi ostetrici d'urgenza, che richieggano un intervento sollecito del medico, si provvede per mezzo delle due guardie ostetriche funzionanti collegate coll'Ufficio d'Igiene e con tutte le Sezioni di polizia, per mezzo del telefono municipale. Tali guardie ostetriche hanno sede presso l'Ospedale Maria Vittoria e presso la Clinica Ostetrica Universitaria. Ad esse fanno ricorso le levatrici municipali, l'Ufficio d'Igiene e le guardie civiche. Il Municipio non sussidia tali istituzioni, ma sostiene la spesa importata dal mezzo di trasporto del sanitario ostetrico dal luogo della guardia al domicilio dell'ammalata e viceversa.

Le levatrici per i poveri, coadiuvate nei parti distocici dai medici della guardia ostetrica, assistettero, durante il 1920, a 525 parti, dei quali 174 in città e 351 nel contado.

d) Servizio farmaceutico.

I medicinali per i poveri vengono forniti, a spese del Comune, da quasi tutte le farmacie esistenti nel Comune, in base ad una tariffa approvata dalla Giunta municipale.

Nel 1920 si spedirono 97.668 ricette gratuite; di quelle spedite per malati curati a domicilio (numero 53.262) ciascuna costò in media L. 1,19, e di quelle spedite per malati curati negli ambulatori municipali (numero 44.406) ciascuna costò in media L. 1,24.

L'ammontare totale delle ricette importò la spesa di lire 118,834,05; quello delle ricette spedite per malati curati a domicilio fu di lire 63.706,08; quello delle ricette spedite negli ambulatori la cifra di lire 55.127,97.

Ogni malato povero curato a domicilio costò in media L. 6,70; ogni malato curato negli ambulatori L. 1,81.

Si praticarono inoltre dai medici dell'Ufficio d'Igiene 1319 visite sanitarie per rilascio di bendaggi, cinti, ventriere, arti artificiali, ecc.

2. — **Soccorsi d'urgenza** (Tab. XX).

I medici dell'Ufficio d'Igiene e della Guardia permanente municipale furono richiesti nel 1920 per 3991 casi urgenti, di cui 2934 durante il giorno e 1057 durante la notte. Il servizio della Guardia medica vien fatto di giorno presso l' Ufficio d' Igiene e di notte nei locali appositamente allestiti presso la Caserma centrale dei Pompieri.

Le Guardie municipali prestarono soccorsi urgenti, con applicazione di medicazione antisettica provvisoria, mediante i pacchetti di cui sono costantemente fornite in apposita busta tascabile, in 517 casi, nei diversi rioni della città.

Per cura delle stesse Guardie furono eseguiti N. 20 trasporti, mediante barella, di persone colpite da malore o da infortunio.

Il numero delle barelle disponibili è di 39 distribuite in 19 depositi nelle diverse regioni della città.

3. **Ammalati ricoverati negli ospedali a spese del Municipio** (Tab. XXI).

I medici condotti che hanno in cura persone povere affette da malattie acute gravi ne richieggono, per mezzo dell'Ufficio d'Igiene, il ricovero negli ospedali cittadini più appropriati ai quali il Municipio paga una diaria d'integrazione (Ospedale San Giovanni) od una diaria integrale in base ad appositi accordi.

Gli ospedali coi quali il Municipio ha speciali accordi sono: l'Ospedale S. Luigi per 250 letti di tubercolotici (lire 1.250.000 annue); l'Ospedale Maria Vittoria per 16 letti di ginecologia e ostetricia, 5 per donne affette da infezione puerperale e 25 letti per donne affette da malattie mediche (lire 55.075 annue); l'Ospedale Regina Margherita per 10 letti per bambini (lire 10.000 annue); l'Ospedale Nuovo (Martini) per 25 letti di chirurgia (uomini) e 25 letti di medicina (uomini) (lire 50.000 annue).

All'Ospedale S. Giovanni per diarie di integrazione pel 1920 furono corrisposte lire 537.832,50.

Avvenendo una maggiore ospitalizzazione il Comune provvede con un fondo speciale, stanziato in bilancio, che varia di anno in anno (L. 120.925 pel 1920).

Oltracciò l'Ufficio d'Igiene deve provvedere al ricovero di numerosi malati di cui viene richiesta l'ospitalizzazione da parte della famiglia, o di vicini, o di associazioni benefiche le quali assistono a domicilio i malati per mezzo di dame visitatrici.

4. **Lotta contro la tubercolosi.**

Pel 1920 lo stanziamento per la lotta contro la tubercolosi fu di lire 1.085.000 di cui:

L. 200.000 quale 1° concorso alla Croce Rossa per l'erezione di un padiglione stabile nel sanatorio di Lanzo (effettivamente non furono versate).

L. 10.000 per le Colonie Alpine e Marine

L. 5.000 per l'Ospizio Marino Piemontese (scrofolosi)

L. 100.000 pel funzionamento del Preventorio

L. 110.000 per il funzionamento della Colonia profilattica Principessa Clotilde, istituita dalla Crociata contro la tubercolosi (200 ragazzi ricoverati durante tutto l'anno)

L. 20.000 pel funzionamento della Colonia Elioterapica, pure istituita dalla Crociata (250 ragazzi sottoposti alla cura dei raggi solari dal 15 luglio al 15 settembre).

L. 400.000 per 200 letti nell'Ospedale di S. Luigi (effettivamente L. 1.250.000, perchè, durante l'anno se ne elevò il numero a 250 e la retta da 2.000 a 5.000 lire annue per letto).

5. **Ospedale Amedeo di Savoia per le malattie infettive.**

Durante l'anno 1920 furono ricoverati in quest'Ospedale 444 ammalati. Per ulteriori chiarimenti si consulti il capitolo « Profilassi delle malattie infettive ». Il Comune ha stanziato in bilancio la somma di lire 20.000 da pagare all'Amministrazione.

6. **Ospedale Municipale " Trento e Trieste "**

Istituito pel periodo della guerra a beneficio dei profughi, questo modesto ospedale di 57 letti dovette, per necessità di cose, essere destinato ad accogliere anche poveri torinesi.

Durante il 1920 furono in esso ospitalizzati 60 ammalati e cioè 38 donne affette da malattie diverse di medicina, per lo più croniche, e 22 ragazzi al disotto di 14 anni, pure affetti da

malattie a decorso cronico o subacuto che non vengono ricettati, in tale stato, in nessuno degli ospedali della città. Col 30 giugno l'ospedale ha cessato di funzionare.

7. — Ricovero temporaneo municipale invalidi.

Durante il 1920 il Ricovero temporaneo ha continuato a funzionare fino al 1° luglio nella palazzina di via Ceva, 29, adibita a ricovero provvisorio di inabili ed infermi, e dal 1° luglio 1920 in apposito locale nel R. Ospizio di Carità, in viale Stupinigi, 798, col nome di Ospedale temporaneo municipale invalidi Trento e Trieste. In esso furono accolti nel 1920, n. 445 individui, di cui 271 uomini e 174 donne.

Di costoro 64 morirono, 27 furono rimpatriati, 223 rilasciati dopo congrua cura e rifocillamento, 9 accolti al S. Luigi, 5 all'Ospedale di S. Giovanni, 8 in istituti diversi, 12 ricoverati nel Regio Ricovero di mendicità, 9 internati nel R. Manicomio, 22 accettati all'Ospedale Martini, 6 al Cottolengo. Uscirono complessivamente 385 individui e cioè 248 uomini e 137 donne.

Al 31 dicembre 1920 erano presenti 104 persone. Le giornate di presenza ammontarono a 12.340. La spesa per puro vitto per ogni ricoverato ammontò a L. 3 il giorno, circa.

8. — Servizio brefoscopico.

Viene disimpegnato dai medici o dalle levatrici che assistettero al parto.

Nel caso che sia mancata l'assistenza al parto, come talvolta accade nel contado, tanto per poveri quanto per agiati, la visita e la dichiarazione di nascita vengono fatte da un sanitario municipale.

9. — Polizia mortuaria.

a) Servizio necroscopico.

I medici necroscopi municipali per la città ed i medici condotti del contado constatarono la morte di 4742 persone (3630 in città e 1112 nel contado); le altre constatazioni furono fatte dai medici degli ospedali, dei ricoveri, ecc., a ciò debitamente autorizzati dal Sindaco; nei casi di morte sul pubblico suolo, le constatazioni furono eseguite dai medici richiesti dall'Autorità giudiziaria; per tal modo nessun cadavere fu sepolto senza che prima ne sia stata constatata la morte reale.

b) Distribuzione feretri.

Durante l'anno 1920, per morti di qualunque età e quindi anche pei feti di età inferiore ai 5 mesi, che non sono compresi nel numero dei nati-morti, furono provveduti 9026 feretri, dei quali 7428 dall'impresa municipale e 1598 da imprese private.

Di questi feretri 2500 furono dal Municipio forniti gratuitamente e 4928 a pagamento; di 100 feretri quindi 40 furono provvisti gratuitamente e 60 a pagamento.

c) Trasporto di cadaveri.

Si presero 500 provvedimenti per trasporto di cadaveri agli istituti anatomici; si trasportarono inoltre 4 cadaveri alle Camere di osservazione municipali, di cui 4 infetti; si praticarono le iniezioni regolamentari a 97 salme da trasportarsi fuori di Torino, 61 impacchi a cadaveri infetti e 11 per dilazione di sepoltura. Si praticarono 14 trasporti di cadaveri dal suolo pubblico alla propria abitazione.

d) Servizio cimiteriale.

Nel cimitero generale si praticarono 9003 sepolture; si trasportarono fuori di Torino 421 salme delle quali 6 all'estero e 163 ne furono portate dal di fuori, di cui 5 dall'estero; l'Ufficio d'Igiene diede 908 pareri per esumazione di cadaveri.

Vennero eseguite 71 cremazioni.

e) Esposizione di cadaveri sconosciuti.

Vennero esposti nella camera di esposizione, annessa all'Istituto universitario di Medicina legale, 26 cadaveri di persone sconosciute, annegate o trovate sul pubblico suolo.

I suddetti cadaveri furono tutti riconosciuti.

10. — **Trasporti di malati poveri.**

L'Ufficio prese gli opportuni provvedimenti pel trasporto e ricovero nei diversi ospedali cittadini di 4240 ammalati, dei quali 1262 infetti e 2978 non infetti, come risulta dall'unito specchietto:

Ospedali od Istituti	Infetti	Non infetti	Totale
Ospedale S. Giovanni	153	624	777
» Umberto I°.	38	73	111
» Sanatorio S. Luigi	426	423	849
» Cottolengo	8	148	156
» Maria Vittoria	117	280	397
» Amedeo di Savoia per le malattie infettive	386	2	388
» Infantile Regina Margherita	23	29	52
» Omiopatico	2	1	3
» Oftalmico	—	5	5
» S. Salvario	—	3	3
» S. Lazzaro (sifilicomio)	—	3	3
» Nuovo (Martini)	44	225	269
» Ospedale Valdese	1	1	2
» Militare Principale	1	18	19
» Trento e Trieste	2	57	59
» Dermopatico (San Luigi)	—	62	62
Stazione Ferroviaria di Porta Nuova (malati in arrivo)	1	16	17
Ospedali diversi per semplice medicazione	—	192	192
Ricovero temporaneo municipale	8	361	369
R. Opera Maternità	2	45	47
R. Ospizio di Carità	—	5	5
R. Ricovero di mendicità	—	14	14
R. Manicomio	—	87	87
Istituti clinici privati	—	5	5
R. Questura	—	5	5
Per bagni di pulizia alla Stazione disinfezione	50	131	181
Colonia Profilattica Principessa Laetitia	—	162	162
Totali	1262	2978	4240

11. — **Visite sanitarie** (Tab. XX).

I medici dell'Ufficio eseguirono le seguenti visite sanitarie:

Ad aspiranti ai Corpi armati, agenti, inservienti, salariati municipali e relative dichiarazioni 436

Ad aspiranti maestri e maestre nelle scuole municipali . . . . . . —

Ad aspiranti ad impieghi municipali 4

Ad impiegati, insegnanti municipali, bidelli, agenti, per malattie e relativi certificati (nell'ufficio 2562; a domicilio 627) 3189

A minorenni per il rilascio del libretto del lavoro 4989

12. — Professioni sanitarie soggette a vigilanza.

Si fecero le seguenti iscrizioni nuove a termini dell'articolo 53 della Legge sanitaria:

Medici-chirurghi	39
Farmacie con autorizzazione della Prefettura	—
» aperte a termini dell'articolo 56 della Legge sanitaria	—
Farmacisti	7
Dentisti abilitati (1)	4
Veterinari	1
Levatrici	11

e furono fatte le seguenti cancellazioni per morte o per cessazione dall'esercizio:

Medici-chirurghi	8
Farmacie	—
Farmacisti	3
Dentisti abilitati (1)	—
Veterinari	—
Levatrici	4

Lo stato attuale del casellario (gennaio 1922) è il seguente:

Medici-chirurghi	833
Farmacie collegiate, piazzate e autorizzate	126
Farmacie aperte a sensi della legge sanitaria del 1888	32
Farmacisti e Assistenti farmacisti	369
Dentisti abilitati (3)	63
Veterinari	36
Levatrici	451

(1 e 3) I *medici dentisti* sono compresi nel numero dei medici-chirurghi.

II.

PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE.

1. — **Denunzia di malattie infettive dell'uomo.**

Il numero delle malattie infettive, tanto della popolazione civile quanto della popolazione militare, denunciate all'Ufficiale sanitario dalla generalità dei medici del Comune, durante il 1920, fu di 4551, come risulta dal seguente specchietto:

MALATTIE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Vaiolo e vaioloide . .	3	1	1	2	1	1	—	—	1	—	—	—	10
Varicella	9	—	—	24	—	15	13	1	4	7	—	22	95
Morbillo	8	11	62	99	192	81	53	19	5	6	62	226	827
Scarlattina	19	17	20	20	30	16	10	6	10	12	10	14	184
Ileo-tifo	20	21	20	15	21	47	67	71	70	50	24	19	145
Difterite	22	30	22	14	11	17	14	5	8	16	17	35	211
Erisipela	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5
Febbre puerpuerale . .	—	3	—	3	2	—	5	3	1	3	—	1	21
Tubercolosi polmonare	142	136	128	171	165	119	140	127	114	97	87	120	1546
Sifilide da baliatico . .	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3
Pustola maligna . . .	—	—	1	—	2	—	4	1	—	—	1	1	10
Meningite cerebro-spin.	1	2	3	2	—	—	—	—	—	1	—	—	9
Ipertosse	—	9	5	10	9	5	—	1	—	—	—	—	39
Morsicature di cani sos.	2	2	3	2	4	1	4	4	5	1	1	3	35
Tetano	—	1	2	—	—	—	1	—	—	—	1	—	5
Rabbia dichiarata . .	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1
Encefalite letargica .	68	11	11	3	2	—	—	—	—	—	—	—	125
Parotite epidemica . .	—	1	—	5	5	5	—	2	1	—	2	27	48
Dissenteria	—	—	—	—	—	4	10	11	8	3	—	—	39
Malaria	—	—	—	—	3	—	—	1	—	—	—	—	4
Influenza	448	408	22	5	2	—	—	1	—	—	—	2	888
TOTALE . .	744	691	300	375	451	314	321	256	227	196	206	470	4551

2. — **Ospedale Amedeo di Savoia per le malattie contagiose.**

Durante l'anno 1920 furono ricoverati nell'Ospedale per le malattie infettive 444 malati contagiosi, così ripartiti:

MALATTIE	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Vaiuolo o vaiuoloide .	4	1	1	2	1	1	—	—	1	—	—	—	11
Difterite	18	21	13	9	9	5	10	7	7	9	8	23	139
Morbillo	1	11	17	10	45	19	8	3	—	1	1	41	160
Scarlattina	7	5	5	7	8	5	2	1	4	4	1	7	56
Carbonchio	—	—	1	1	—	—	3	—	—	—	—	—	5
Varicella	—	13	3	—	2	7	2	—	4	5	4	—	40
Meningite cerebro-spin.	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	1	7	10
Tenuti in osservazione	—	2	1	1	5	2	3	—	1	4	1	3	23
TOTALE . .	30	53	42	31	70	39	28	11	17	23	19	81	444

3. — Vigilanza sui malati infetti a domicilio.

I due medici ispettori delle disinfezioni fecero 622 visite, durante il corso della malattia, a domicilio di ammalati infetti, allo scopo di accertarne l'isolamento.

Vennero distribuiti, per cura dell'Ufficio d'Igiene, oltre 2300 opuscoli contenenti istruzioni per l'assistenza dei colpiti dalle diverse malattie infettive.

Vennero visitate 146 persone provenienti da paesi infetti, o semplicemente sospetti, da colera, peste, ecc.

4. — Vigilanza sanitaria scolastica.

I quattro medici ispettori delle scuole visitarono sistematicamente, per turno, le 36 scuole elementari municipali urbane e loro succursali, gli asili e le scuole private, praticando complessivamente num. 11.934 visite a classi delle scuole municipali stesse e num. 418 visite a scuole private.

I medici condotti del suburbio praticarono inoltre 2495 ispezioni alle scuole della periferia della città e del contado.

Furono inoltre dai medici ispettori:

a) visitati 2582 alunni sospetti di malattie contagiose e rilasciato loro il certificato per la riammissione alla scuola;

b) allontanati dalle scuole 2092 alunni perchè colpiti dalle seguenti malattie contagiose:

Vaioloide	N.	2	Malattie cutanee	»	199
Difterite	»	58	Ipertosse	»	241
Varicella	»	171	Oftalmia semplice	»	120
Morbillo	»	560	Congiuntivite tracomatosa	»	—
Scarlattina	»	92	Meningite cerebro-spinale epidem.	»	1
Orecchioni	»	57	Tubercolosi polmonare	»	2
Pediculosi e lendinosi	N.	567	Otite purulenta	»	15

c) allontanati 490 alunni perchè appartenenti a famiglie in cui si verificarono casi di malattie contagiose, e cioè per:

Difterite	N.	47	Morbillo	N.	252
Varicella	»	49	Orecchioni	»	25
Scarlattina	»	60	Ipertosse	»	43
Vaiolo e vaioloide	»	1	Meningite cerebro-spinale	»	6

d) praticate 1011 cure odontalgiche agli alunni delle scuole municipali dal direttore della Clinica Odontoiatrica universitaria. Maschi 540, femmine 471 (1).

e) fatte disinfettare 778 aule scolastiche, di cui 731 in scuole municipali, 47 in scuole private e praticata la disinfestione del cuoio capelluto a 155 scolari.

f) dati i pareri relativi alla condizione igienico-sanitaria di locali scolastici municipali o privati: n. 25;

g) visitati 11 ragazzi in ufficio per l'ammissione alla scuola dei deficienti;

h) visitati 200 scuolari per l'ammissione al Ginnasio ricreativo Genèro;

i) visitati in ufficio per ammissione al Liceo Musicale, alunni n. 35.

l) visitati 76 insegnanti per certificato di ammissione, o non, a riprendere l'insegnamento ed aspiranti insegnanti scuole municipali.

m) compilata la carta biografica agli alunni ed alunne delle classi speciali (tardivi e deficienti) ed a quelli accolti nella Colonia Profilattica Principessa Laetitia, creata dalla « Crociata contro la tubercolosi » di Lucento.

5. — Vaccinazioni antivaiolose (Tab. XXII).

Durante il 1920 furono praticate 31.497 operazioni vacciniche, così ripartite: 4437 vaccinazioni in ufficio e nelle sezioni di polizia municipale dai medici condotti e 9595 rivaccinazioni in ufficio e nelle sezioni municipali. Furono inoltre distribuite gratuita-

(1) Il servizio odontoiatrico fu istituito con deliberazione Consigliare in data 12 aprile 1911. Gli scolari riconosciuti dai medici ispettori bisognosi di cure odontalgiche, sia immediate che profilattiche, vengono inviati, muniti di un biglietto di riconoscimento, alla Clinica odontologica universitaria appositamente sussidiata con L. 2000.

mente delle vaschette a varie dosi (da 5 - 10 - 20 - 50 dosi) a medici privati, Enti, Amministrazioni pubbliche, stabili industriali che ammonterebbero, a calcolo a 17.465 vaccinazioni.

6. — **Sieroterapia e sieroprofilassi antidifterica** (Tab. XXIII).

Furono praticate in ufficio 56 iniezioni di siero antidifterico, di cui 2 a scopo curativo, e 54 a scopo preventivo.

Furono inoltre distribuite 4392 fiale di siero antidifterico, di cui 3516 di curativo, (1544 a pagamento in città, 1095 a pagamento in provincia, 561 gratuitamente in città, e 316 per cambio); e 876 di preventivo, (203 a pagamento in città, 375 a pagamento in provincia, 173 gratuitamente in città, e 125 per cambio).

7. — **Sieroterapia anticarbonchiosa e antimeningococcica.**

Furono distribuite gratuitamente 66 fialette di siero anticarbonchioso Sclavo a medici di Torino e della provincia che ne hanno fatto richiesta.

Vennero inoltre messe a gratuita disposizione dell'Ospedale per le malattie infettive le occorrenti fiale di siero antimeningococcico.

8. — **Cura antirabbica** (Tab. XXIV).

Si presentarono per consulto all'Istituto antirabbico 539 persone morsicate, di cui solo 196 furono sottoposte alla cura: per le altre risultò che l'animale morsicatore non era rabbioso. Durante il 1920 non decedette alcuna persona per rabbia.

9. — **Preventorio antitubercolare** (Tab. XXV).

Il movimento verificatosi durante il 1920 fu il seguente: malati presentatisi a consulto 1165, dei quali 509 maschi e 656 femmine; 198 al disotto e 967 sopra i 15 anni; 584 tubercolotici e 581 non tubercolotici. Delle persone presentatesi 269 vennero ricoverate nel Sanatorio. Furono presi numerosi provvedimenti, fra cui 744 sussidi per fitto di casa e pensioni; 113 sussidi in oggetti letterecci e vestiario; distribuiti 180 buoni Cucina Ammalati Poveri, 200 buoni di pane, distribuite 38 sputacchiere. Furono ricoverati 92 bambini alla Colonia Profilattica, 54 inviati alle Colonie Alpine, 11 alle Colonie Marine, 41 in istituti diversi. Le visite fatte dal medico del Preventorio sommarono a 1860; le inchieste fatte a domicilio dall'informatore sommarono a 2052; quelle delle ispettrici a 519. Furono praticate 1221 iniezioni ricostituenti e dati 2715 consigli igienici e distribuiti a tutti i nuovi presentatisi al consulto un libretto di propaganda antitubercolare.

10. — **Servizio celtico** (Tab. XXVI).

Durante il 1920 vennero visitati ai sette dispensari (*) celtici 6293 uomini e 1317 donne per la prima volta e si ebbe un numero complessivo di consultazioni pari a 52.957. Delle malattie curate 8988 figurano malattie celtiche e 977 non celtiche.

11. — **Servizio batteriologico** (Tab. XXVII).

a) Acqua potabile.

Si praticò giornalmente l'esame batteriologico dell'acqua degli acquedotti Municipale e Sociale: il numero di queste analisi ascese a 1365.

Si esaminarono inoltre 25 campioni di acque di pozzo, di cui 10 insalubri; 31 di diverse provenienze.

In complesso si fecero 1421 esami d'acqua.

b) Analisi microscopiche e batteriologiche.

Per il servizio di vigilanza annonaria e per la profilassi delle malattie infettive si fecero analisi microscopiche e batteriologiche di vino, vinello, caffè, aceto, farine, sangue, visceri pseudomembrane, sputi, orine, tenie, feci, ecc., in numero di 226.

(*) Due in meno rispetto al 1918 perchè il Policlinico di S. Donato ha cessato di funzionare col 1° gennaio 1919 e l'Istituto Policlinico ha cessato di funzionare col 1° gennaio 1920.

Si fecero inoltre 32 analisi a pagamento.
Vennero, per le diverse esperienze, sacrificati 52 animali, (42 cavie, cani 8, polli 2).
Si fecero 441 gite per prelievo di campioni, di cui 68 fuori del territorio del Comune.
Furono eseguite 3 ispezioni ed esperienze speciali.

c) Preparazioni per la cura antirabbica.

Per preparare il materiale occorrente giornalmente per la cura antirabbica, si inocularono 331 conigli per conservare il *virus fisso*, e 120 conigli per accertare la rabbia negli animali morsicatori (diagnosi biologica): la diagnosi della rabbia col metodo biologico dette risultato positivo in 32 casi e negativo in 28 casi. L'esame istologico e biologico fu negativo in 22 casi e positivo in 18. Esame istologico negativo e relativo esame biologico di controllo positivo in 1 caso.

Si fecero inoltre 80 diagnosi col solo metodo istologico, di cui 45 diedero reperto positivo e 35 negativo.

Totale cervelli inviati in esame nel 1920 n. 100 di cui 20 in condizione di putrefazione o non più esaminabili per altre cause.

d) Preparazione del siero antidifterico (Tab. XXIII).

Il numero delle fiale di siero antidifterico preparate ascese a 4386 di cui 3450 curative (1000 U. I. caduna) e 937 preventive (300 U. I. caduna).

Si sacrificarono 22 cavie per constatare il potere immunizzante del siero e il valore della tossina difterica; si praticarono 210 iniezioni di tossina ai cavalli siero-produttori e si fecero loro 22 salassi.

e) Preparazione del vaccino antivaioloso.

Si innestarono 15 giovenche e si prepararono, col vaccino raccolto, 6393 vaschette di vaccino, di cui 1490 per 50 persone, 1288 per 25, 1795 per 10 e 1820 per 5.

A questo vaccino, aggiungendo quello occorso per le 14.032 vaccinazioni obbligatorie praticate nell'anno, si può calcolare di avere preparato materiale per circa 180.000 vaccinazioni, non compreso quasi altrettanto materiale da conservarsi per qualunque evenienza e la semente per le vaccinazioni delle giovenche nell'anno successivo.

12. — **Servizio di disinfezione** (Tab. XXVIII e XXIX).

Si praticarono 2990 disinfezioni a domicilio, presenziate dai medici ispettori: si disinfettarono inoltre 778 aule di scuole, 87 stalle, 179 vetture pubbliche e 130 vagoni ferroviari furono lavati e disinfettati.

Nella stazione di disinfezione si fecero 2719 operazioni, di cui 2179 negli apparecchi a vapore, 186 colla formaldeide e 354 con soluzioni chimiche.

Furono disinfettati 52.821 oggetti letterecci, 74.104 di uso personale, 132.827 di uso domestico (mobili, quadri, specchi, ecc.): in totale 259.762.

Vennero trasportati 4240 malati da domicilî privati agli ospedali: di essi 1262 erano colpiti da malattia infettiva.

13. — **Lavanderia municipale** (Tab. XXIX).

È annessa alla Stazione di disinfezione di cui fa parte integrante, ed è divisa, come la Stazione stessa, in due parti assolutamente distinte: parte infetta, nella quale arrivano gli oggetti da lavare, e parte non infetta, nella quale si sottopongono alla lavatura le biancherie dopo essere state rigorosamente disinfettate. Qui vengono lavate non soltanto le biancherie degli ammalati di malattie infettive, ma anche quelle del Servizio Economato municipale e quelle di malati di tubercolosi a domicilio, che ne facciano richiesta.

In complesso vennero lavati 247.239 oggetti dei quali 163.759 per conto dell'Ufficio d'Igiene e 83.480 per conto dell'Ufficio Economato.

14. — Bagni gratuiti nella Stazione di disinfezione.

Colla lavanderia, la stazione di disinfezione può dirsi completa; ma la pratica di trent'anni di servizio di pubbliche disinfezioni ha dimostrato la necessità di posseder un locale in cui si possano ricoverare e disinfettare le persone che vennero a contatto immediato con individui affetti da malattie contagiose molto diffusibili, come, ad esempio, il vaiuolo. Esso fu costrutto annesso alla lavanderia e comprende la parte infetta e la non infetta separate dal gabinetto del bagno e doccie. Dalla parte infetta vi sono gli spogliatoi; dalla non infetta i gabinetti con relativi letti ove le persone che ebbero contatto con malati infetti, e inoltre gli scabbiosi ed i pidocchiosi, dopo il bagno attendono i loro indumenti che durante il bagno stesso vennero sottoposti a disinfezione. La disposizione dei locali è tale da essere mantenuta la separazione assoluta dei due sessi. Venne praticata la cura specifica gratuita a 4537 (2340 uomini e 2197 donne) individui affetti da scabbia.

Durante il 1920 in questo stabilimento vennero somministrati gratuitamente 2176 bagni, di cui 1334 a maschi e 842 a femmine.

15. — Malattie infettive del bestiame.

Le malattie predominanti del bestiame furono: fra le infettive, l'afta epizootica, il carbonchio ematico, qualche caso di morva e di linfosporidiosi, il colera dei polli, la setticemia suina, il tetano, la rogna sarcoptica; fra le comuni quelle degli apparati della digestione, della circolazione, della respirazione e quelle consecutive al parto.

Malattie infettive: — *Afta epizootica:* 31 bovini infetti; 28 sospetti; 6 suini infetti;

Carbonchio ematico: 13 bovini morti; 46 sospetti, 1 guarito colla sieroterapia e 1 equino morto.

Tetano: 5 cavalli e una capra morti. *Rogna sarcoptica:* 15 equini infetti. *Rabbia:* 3 cani morti. *Morva:* 1 cavallo morto e 1 abbattuto. *Influenza:* 1 cavallo morto. *Setticemia suina:* 18 suini morti, 6 abbattuti. *Colera dei polli:* 2 oche morte. *Peste aviaria:* 15 polli morti. *Linfosporidiosi:* 8 cavalli infetti.

Malattie denunciate dalla Scuola veterinaria: — *Morbo coitale:* 1 cavallo infetto.

Scuderie e stalle poste sotto sequestro o fatte disinfettare 28.

Gli animali fatti distruggere nelle sardigne del territorio sommano a capi 562.

III.

VIGILANZA ANNONARIA.

1. — Ispezioni.

Durante l'anno 1920 furono praticate 7115 ispezioni così ripartite:

Mercati	N.	1.933
Spacci di latticini e commestibili in genere	»	2.245
» di frutta, legumi, erbaggi e simili	»	330
» di droghe, cioccolato, confetti, ecc.	»	268
» del latte alle barriere e agli ambulanti	»	92
Granaglie, farine, pane, paste	»	574
Fabbriche di acque gassose	»	—
Alberghi, trattorie, caffè, birrerie e spacci di vino	»	1.673

2. — Vigilanza speciale sul latte e sul vino.

Furono esaminati alle barriere daziarie, negli spacci e presso agli ambulanti campioni di latte	N.	13.746
Furono esaminati negli spacci campioni di vino	»	5409

3. — Sequestri.

Furono sequestrate le seguenti sostanze alimentari:

Vino non genuino	Litri	50.888
Vino e vinello alterati	»	1.309
Aceto invaso da anguillole	»	280

Merluzzo alterato	Kg.	8.800
Pepe in polvere adulterato	»	147
Caffè adulterato	»	10
Sciroppo colorato artificialmente	»	14
Frutta guasta in scatole	»	18
Verdura germogliata o guasta	»	2.459
Carne in conserva senza indicazione di provenienza	»	41
Salami alterati	»	5
Cacao adulterato	»	64
Funghi guasti	»	10
Carta eccedente il peso prescritto per avvolgere sostanze alimentari	»	558
Carne in conserva alterata	»	46
Burro margarinato e adulterato	»	10.346
Polli morti per soffocazione	»	5
Salsiccia colorata artificialmente	»	56
Lardo di contrabbando	»	178
Conserva al pomodoro adulterata	»	1226
Pesce alterato	»	14
Pollame guasto	»	3
Frutta guasta o immatura	»	640
Alici in conserva alterate	»	9
Pesci novelli	»	68
Paste alterate	»	11
Carne di provenienza non provata	»	2490
Olio olive adulterato	»	815

4. — Contravvenzioni.

Si procedette a 1424 contravvenzioni per i seguenti motivi:

Per vino alterato od adulterato	N.	152
» latte adulterato ed infetto	»	690
» recipienti per il latte senza scritta e non suggellati	»	159
» frutta al sciroppo alterata	»	2
» ortaggi germogliati o guasti	»	53
» caffè macinato adulterato	»	18
» carta eccedente il peso prescritto	»	53
» pepe adulterato macinato	»	21
» trasporto di pane scoperto	»	16
» salsiccie colorate artificialmente	»	19
» conserva di pomodoro alterata o adulterata	»	7
» pasta colorata con sostanza diversa del rosso d'uova, venduta senza indicazione	»	—
» aceto artificiale venduto senza indicazione ed invaso da anguillole	»	4
» rifiuto di prestarsi alla visita del latte	»	13
» frutta immatura o guasta	»	34
» salami alterati	»	3
» pollame morto non per uccisione	»	6
» formaggio adulterato	»	1
» pollame affetto da malattie	»	1
Derrate inquinabili tenute fuori del negozio allo scoperto	»	28
Esercizio abusivo dell'arte medica	»	1
Cacao macinato adulterato	»	2
Alici in conserva alterati	»	1
Droghe in polvere	»	4
Burro adulterato e margarinato	»	11
Pesci novelli	»	1
Merluzzo adulterato	»	2

Utensili di cucina mancanti di stagnatura	N.	7
Frutta in foglie imbrattate di solfato di rame	»	4
Frutta su carte stampate	»	12
Sciroppo artificiale venduto senza indicazione	»	2
Diverse	»	10
Funghi guasti	»	1
Introduzione nel Comune di carne senza documenti	»	102
Trascurata pulizia dei negozi	»	2
Olio di oliva adulterato	»	6
Pesce malcotto fresco alterato	»	3
Olio semi adulterato	»	2
Trasporto di carne scoperta	»	1

Vennero fatte 1508 denuncie all'Autorità giudiziaria e non furono fatte conciliazioni in via amministrativa per tassativa disposizione di decreto luogotenenziale.

5. — **Servizio chimico** (Tab. XXX e XXXI).

Si esaminarono ogni giorno le condizioni fisico-chimiche dell'acqua degli acquedotti municipale e sociale; inoltre si eseguirono le analisi richieste dall'Ufficiale sanitario, dalla Direzione del Dazio, dall'Ufficio dei Lavori pubblici, da Opere pie, da Comuni o da privati, per stabilire la composizione e la salubrità di acque, di sostanze alimentari, ecc. I campioni esaminati qualitativamente o quantitativamente sommano a 4517.

Nel corso dell'anno 1920 si eseguirono 12 analisi a pagamento, a domanda di Comuni o di privati.

IV.

VIGILANZA IGIENICO-INDUSTRIALE.

Per la vigilanza igienica sulle industrie e sul lavoro delle donne e dei fanciulli, si eseguirono i seguenti lavori:

Ispezioni ordinarie ad opifici industriali agli effetti della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, fatte dal medico ispettore	N.	68
» straordinarie id. id.	»	263
» a laboratori di sostanze alimentari	»	108
» a panificii	»	403
» a depositi insalubri, incomodi o pericolosi	»	20
Soppressione di depositi insalubri	»	3
Visite e pratiche relative ad esercizi pubblici, negozi e spacci di bevande alcooliche per rilascio o rinnovamento permesso di esercizio	»	4773
» » relative ad alberghi, trattorie, locande e spacci diversi	»	533
Pratiche relative ad industrie insalubri	»	92
Pratiche relative ad opifici industriali	»	48
Visite a stabilimenti industriali	»	41
Visite sanitarie a donne e fanciulli con rilascio di libretto regolamentare e dono di due libretti di propaganda pubblicati dall'Ufficio d'Igiene sull'igiene del lavoro e sull'utilità del bagno	»	4.989
Denuncie e relazioni per provvedimenti	»	444

V.

VIGILANZA IGIENICO-EDILIZIA.

L'ispezione igienica sul suolo e sull'abitato si svolse nel seguente modo:

Esami di progetti edilizi e pareri	N.	1761
Pareri per progetti di costruzioni, ricostruzioni, ecc.	»	1057
Ispezioni a case di nuova costruzione	»	283
Determinazione dell'acqua nella malta di case di recente costruzione	»	171
Ispezioni ad alberghi, locande, trattorie, ecc.	»	—
Ispezioni sanitarie a case, alloggi e pratiche relative	»	550
» speciali alle portierie e pratiche relative	»	87

Provvedimenti per migliorare le condizioni di:		
Serbatoi dell'acqua di condotta in case di vecchia costruzione . .	N.	466
Latrine, pozzi e canali neri	»	7.519
Case in rapporto alla nettezza	»	8.673
Pareri e proposte per:		
Abitazione abusiva di case nuove	N.	865
Trasporto di letame e spazzature in ore indebite	»	1.398
Depositi abusivi di materie insalubri, incomode o pericolose . . .	»	3.149
Concimazione di terreni in prossimità dell'abitato	»	836
Cause di insalubrità diverse	»	13.094
Denuncie all'Autorità giudiziaria per abitazione abusiva	»	137
Conciliazioni edilizie in via amministrativa	»	1.207
Reclami presentati all'ufficio ed evasi	»	700

VI.

SERVIZIO VETERINARIO.

a) Mercato del bestiame.

Nel 1920 essendo cessata la precettazione del bestiame, per cui il mercato funzionò tutto l'anno, furono esposti sul mercato bestiame capi n. 52.344.

Le razze esposte furono per i bovini: la piemontese di pianura, la savoiarda, la valdostana, la reggiana, la modenese, la romagnola, la pugliese, la napoletana; per i suini le razze nostrali, romagnole, serbe, incrociate; per gli ovini in massima le razze nostrali.

Certificati di sanità di carni fresche ritirati n. 3926. Certificati di sanità di carni fresche rilasciati n. 128.

Le medicazioni d'urgenza praticate ai macellai per ferite di taglio, contusioni, escoriazioni, ecc., furono 467.

b) Mattatoio Civico (Tab. XXXII a XXXV).

Nel 1920 si macellarono capi n. 144.841 con un aumento sull'anno precedente di capi 7.798. La media dei capi macellati aumenta quindi da 375 a 396 al giorno.

Il peso netto dei capi macellati fu di Kg. 11.960.544 con un aumento di Kg. 3.039.796 sull'anno 1919.

La media degli animali e visceri sequestrati fu meno abbondante dell'anno precedente essendosi macellato un minor numero di animali adulti.

Nel 1920 furono praticate autopsie n. 221.

Esami microscopici di carni fresche di suini macellati nello stabilimento n. 2046.

Esami microscopici di carni bovine fresche n. 167.

Esami microscopici di carni salate n. 268.

Esami microscopici di sangue e milze n. 171.

Inoculazioni di cavie a scopo diagnostico n. 2.

c) Visite e Ispezioni.

Le visite, ispezioni, ecc., furono:

Visite generali a cavalli addetti a servizi pubblici n. 4; cavalli visitati n. 491; esclusi dal servizio: 5.

Visite generali ad animali sospetti o sequestrati per malattie infettive 95;
» » ad animali morti per malattia infettiva o sospetta 70;
» *speciali* a cavalli addetti a pubblici servizi nelle scuderie e posti di stazionamento 161; sospesi in via temporanea 1;

Visite a bovine delle latterie in città e nel contado 301;
» a greggie e mandre 138;
» ad animali morsicatori 666.

Ispezioni a spacci di carne di nuovo impianto, o per continuazione di esercizio in città e nel contado 3172;

Ispezioni a spacci di derrate alimentari in città e nel contado 5252;
» a stallaggi e scuderie 230;
» al mercato del bestiame 365;
» alle sardigne in occasione di autopsie 149;
» straordinarie 340;
Visite a scuderie e stalle di nuova costruzione o fatte riattare 28;
Vaccinazioni anticarbonchiose 67.

d) **Canile municipale** (Tab. XXXVII).

Furono accalappiati e custoditi nel canile municipale 630 cani, (ivi compresa la rimanenza dell'anno precedente) di cui 223 vennero restituiti ai proprietari, 223 ceduti ad istituti scientifici, 193 asfissiati; rimasti alla fine dell'anno 2.

Le ispezioni sanitarie al canile municipale furono 320.

VII.

BIBLIOTECA.

Durante il 1920 furono fatti i seguenti acquisti, fra libri e riviste in corso di abbonamento:

Centralblatt für Bakteriologie, ecc. — Originale.
Calmette A. — *Infection bacillaire et la tubercolose.*
Roatta G. — *Elioterapia.*
« Annales de l'Institut Pasteur ».
« Annali di Igiene sperimentale ».
« Bollettino ufficiale del Ministero dell'Interno ».
« Bulletin de l'Institut Pasteur ».
« Bulletin de l'Office International d'Hygiène ».
« Cassazione (La) Unica ».
« Clinica (La) Veterinaria ».
« Giustizia (La) Penale ».
« Igiene (L') Moderna ».
« L'Italia Sanitaria ».
« Moderno (Il) Zooiatro ».
« Revue d'Hygiène et de Police Sanitaire ».
« Rivista di Ingegneria Sanitaria e di Edilizia Moderna ».
« Stazioni sperimentali Agrarie Italiane ».
« Supplemento alla Nuova Enciclopedia di Chimica ».
« Tubercolosi (La) ».

VIII.

PUBBLICAZIONI E RELAZIONI FATTE NEL CORSO DELL'ANNO 1920.

Abba F. — L'igiene e la fisiologia degli « apparecchi sanitari » *Rivista di ingegneria sanitaria e di edilizia moderna*, 1919.
» — La legislazione antitubercolare (Conferenza, 1919).
» — La piaga dell'analfabetismo (*Il Lavoro*, Genova, 1919).
» — La Crociata (Bollettino della « Crociata contro la tubercolosi », pubblicato in collaborazione col prof. Bormans (1913-1919).
» — Gloriosi albori italici di microbiologia (Conferenza, 1920).
» — Provvedimenti antichi e moderni contro la tubercolosi (Il Comune moderno), 1920.
» — Camillo Bozzolo igienista (Commemorazione detta alla Società piemontese d'igiene, 10 marzo 1920).
» — Quel che fu e quello che è la cremazione (*L'igiene e la vita*, 1920).
» — Cremazione e religione, (id. id., 1920).
Almasio Paolo — La costituzione dei consorzi provinciali antitubercolari in « Vita sanitaria ».
Rondelli A. e Finzi G. — Sulla vaccinazione antirabbica dei grandi erbivori (*La clinica veterinaria*).

Rossi Raffaele Pietro — Appunti di guerra di un ufficiale veterinario nella guerra contro l'Austria. — Nota 1ª: Infermieri e maniscalchi militari; — Nota 2ª: Servizio veterinario nell'esercito (in *Nuovo Ercolani e Giornale di medicina veterinaria*).

Issoglio Giovanni — Conteggi di tecnica farmaceutica (*Giornale di Farmacia di Torino*, v. 59).

» — Commemorazione del cav. uff. C. Rognone (ibid.)

» — Solfoderivati - Solfonici acidi. *Enciclopedia di chimica* (Unione tipografica editrice).

» — Le ossidasi ed i vini italiani (Atti della Rª Accademia di agricoltura, v. 63).

Issoglio G. e Reduzzi A. — Manualetto di chimica ad uso degli orefici. — Torino, tip. Enrico Schioppo.

IX.

SCUOLA POPOLARE D'IGIENE.

Fu istituita, con deliberazione della Giunta municipale, il 28 ottobre 1908, su proposta del sindaco conte Secondo Frola, senatore del Regno.

Nel primo dodicennio di vita della scuola si ebbero 3570 allievi regolarmente inscritti. Di costoro furono esaminati 478 e furono premiati 105.

Nell'inverno 1919-1920 fu tenuto il XII corso d'igiene popolare: le lezioni durarono dal mese di novembre 1919 all'aprile 1920.

Le lezioni furono tenute dai dottori Abba, Possetto, Testera, Cirio, Issoglio, Bormans, Biancotti, Gambarotta Giovanni, Gambarotta Mario, Rondani e Brondi dell'Ufficio d'Igiene, svolgendo le seguenti materie:

« Influenza dell'igiene sull'economia pubblica e privata. — Doveri e diritti igienici.

« I micròbi: modo di studiarli e d'impedirne gli effetti deleteri.

« Le malattie infettive; (vaiolo, scarlattina, morbillo, difterite, tubercolosi, tifo, colèra, rabbia, tetano, tracoma, ecc.); modo di prevenirle.

« Nozioni d'igiene urbana e rurale.

« Nozioni d'anatomia e fisiologia umana.

« Soccorsi d'urgenza nelle contusioni, lussazioni e fratture; nelle ferite con emorragie; negli avvelenamenti; nelle asfissie, ecc. — Respirazione artificiale — Trasporto degli ammalati.

« La Croce Rossa — Convenzione internazionale di Ginevra.

« Nozioni d'igiene alimentare; acqua; carne; latte e latticini; farina, pane e paste alimentari; vino e aceto; caffè, zucchero, cioccolato e droghe; olio, condimenti; frutta, verdura, ecc.

« Igiene della casa — Igiene della città.

« Nozioni d'igiene domestica e personale.

« Assistenza agl'infermi.

« Nozioni d'igiene della scuola e dello scuolaro.

« Nozioni d'igiene del lavoro; malattie professionali e loro prevenzione.

Gli inscritti al corso furono 127; tutti frequentarono assiduamente le lezioni insieme a numeroso pubblico liberamente ammesso.

Alla fine del corso 21 chiesero di essere sottoposti agli esami, 20 vennero ammessi, 17 lo subirono e tutti furono approvati. Ai più assidui venne rilasciato un certificato di frequenza ed a 5 allievi che riportarono i pieni voti alla prova d'esame, la civica Amministrazione offrì in dono l'opera in un volume: *Conosci te stesso* di Figuier-Bertarelli.

L'Amministrazione civica ha dotato questa Scuola di una somma di L. 1000 annue.

La Giunta comunale, nella seduta 22 maggio 1918, sentita la relazione del Sindaco senatore Frola, approvava la sua proposta di assegnare a ciascuno dei funzionari dell'Ufficio d'Igiene che da dieci anni, volontariamente, insegnano nella scuola popolare d'Igiene, una medaglia d'oro, quale attestato della soddisfazione della civica Amministrazione: le medaglie furono consegnate il 15 giugno nella sala della Giunta dal Sindaco che coll'assessore Battistini rivolse parole di lode al personale, cui rispose ringraziando a nome dei colleghi il prof. Abba.

X.

RECLAMI.

Durante il 1920 pervennero all'Ufficio d'Igiene 700 reclami contro cause diverse d'insalubrità in locali pubblici ed abitazioni private; a tutti fu data evasione e per tutti provveduto a norma dei regolamenti.

XI.

BAGNI POPOLARI MUNICIPALI (Tab. XXXIX).

L'istituzione dei Bagni popolari di Torino data da oltre un trentennio. Fu nel 1887 che si aperse in piazza Nizza il primo bagno a doccia per cura di un benemerito Comitato di cittadini, che, nel 1884, aveva creato già le « cucine popolari »; la popolazione operaia fece subito buon viso a questa novità igienica e, fino dai primi anni, si registrarono oltre 5000 bagni all'anno che, nel 1895, erano già saliti a più di 14.000. Intanto altri bagni erano sorti, presso il Ponte Mosca e sul Po: questi ultimi vennero inaugurati nel 1893 e furono accolti con entusiasmo dalla gioventù, sicchè, fino dal primo anno, si registrarono circa 35.000 bagni. Successivamente si crearono altri bagni, in via Saccarelli, angolo via Carena (borgo S. Donato), in piazza Quattro Marzo, in piazza Donatello (borgo S. Salvario), in borgo Vanchiglia, nel borgo Crocetta, sicchè non solo il centro, ma anche la periferia ne fu fornita.

Lo stabilimento di piazza Quattro Marzo, da solo, fornisce circa 100.000 bagni all'anno, tanto che essendosi dimostrato insufficiente, fu notevolmente ampliato. In seguito furono istituiti altri bagni, così che attualmente funzionano ben sette stabilimenti, dei quali viene dato il movimento particolareggiato. L'Ufficio di Igiene ha provveduto inoltre alla compilazione di un libretto di propaganda igienica: « L'Igiene del bagno ed i bagni municipali di Torino », che viene largamente distribuito ai minorenni che si presentano all'Ufficio per ottenere il libretto di lavoro; di essi ne furono già diffusi oltre 40.000 copie. Durante l'anno 1920 furono somministrati 298.495 bagni complessivamente, di cui 16.180 a prezzo ridotto.

XII.

CURE TERMALI.

Presso il Municipio di Torino è istituito da antica data un Comitato di beneficenza per l'invio diretto (con mantenimento ed alloggio gratuito) di cittadini poveri bisognosi della cura termale coi fanghi d'Acqui e ciò a compimento ed integrazione dell'opera benefica del Governo. Tale Comitato è nominato annualmente dalla Giunta ed è composto di due Assessori e di un Consigliere del Comune.

Il Comitato provvede al raggiungimento del suo scopo, a termine dell'apposito statuto, coi fondi appositamente stanziati annualmente nel bilancio del Comune e messi dal Sindaco a disposizione del Comitato stesso, come pure colle eventuali oblazioni della privata beneficenza. Sono ammessi a godere del beneficio della istituzione tutti gli indigenti di qualsiasi età purchè abbiano il domicilio di soccorso in Torino. I posti di cura sono messi cortesemente a disposizione del Comitato, dal Sotto-Prefetto di Acqui, che sovraintende allo Stabilimento governativo, e variano di numero, anno per anno, a seconda della disponibilità maggiore o minore da parte dello Stabilimento governativo.

I turni di cura (squadre) sono nove, compresi nel periodo maggio-settembre. La durata della cura per ogni turno è di 14 giornate e mezza e 15 pernottamenti.

Al vitto ed all'alloggio per gli ammalati provvede il Comitato mediante opportuni accordi con alberghi del luogo, vicini allo Stabilimento; il Comitato provvede pure alle spese di viaggio di andata e ritorno Torino-Acqui, usufruendo della riduzione del 75 %, a termine della concessione speciale IV fatta dalla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato.

Nel 1920 presentarono regolare domanda 125 ammalati, dei quali, dopo accurata visita fatta da un medico dell'Ufficio d'Igiene assistito da un rappresentante del Comitato, se ne accettarono soltanto n. 95 cioè: 69 donne e 26 maschi, e si scartarono le altre 30. Di queste alcune si inviarono all'Istituto Idroterapico « La Provvidenza », verificandosi ivi una ristretta disponibilità di cure.

Quando già si era molto innanzi nei turni, delle 79 persone accettate in posti esterni 8 non partirono per diverse cause; delle 16 accolte per posti interni una non si presentò all'appello, per modo che del totale dei visitati e giudicati idonei alla cura 71 vennero inviati in posti esterni e 15 in posti interni semi-gratuiti dello Stabilimento.

Gli ammessi costarono complessivamente al Comitato L. 8.742,40, e cioè L. 113,06 per ciascun ammalato esterno e L. 47,70 per ciascun ammalato interno.

Per la gestione 1920 il Comune ha posto a disposizione del Comitato un fondo di L. 10.000.

Oltre ai cittadini poveri bisognosi della cura inviati come sopra dal detto Comitato speciale, viene inviato annualmente e direttamente dal Comune un certo numero di dipendenti municipali (Guardie municipali, pompieri, inservienti, spazzini, portinai, bidelli, custodi, ecc.), per i quali viene stanziato, fin dal 1912, apposito fondo in bilancio.

Tale concessione viene fatta ai dipendenti spontaneamente dal Municipio senza che ad essa abbiano diritto alcuno. La cura è praticata allo Stabilimento civile di Acqui ed il Comune provvede direttamente al pagamento di essa secondo le facilitazioni accordate dalla Società esercente le terme pubbliche. Al vitto ed alloggio, come pure al viaggio, provvede anche il Municipio come per i poveri inviati dal Comitato, usufruendo delle identiche facilitazioni. Le istanze presentate al Sindaco nel 1920 furono 21; venne dato parere favorevole a tutte. I medesimi costarono al Comune L. 3.350, in totale, e cioè L. 159,52 ciascuno. Il Municipio sussidia altresì due Comitati cittadini per l'invio di donne alle cure di Salsomaggiore e di bambini a Salice.

Infine il Municipio autorizza cure a base di fanghi, pei proprî salariati, da eseguirsi in Torino presso uno degli Stabilimenti balneo-termali.

XIII.

SPESE PER LA SANITÀ, L'IGIENE E LA BENEFICENZA.

(Bilancio preventivo del 1921, ivi compresi i sussidi straordinari).

I. — Assistenza sanitaria.

A)	Condotte mediche centrali — stipendio a 30 medici	L.	210.784,94
	» » periferiche — » a 17 »	»	100.099,25
	Fondo per assunzione di medici per coprire i posti vacanti	»	100.000,00
	Imposta di Ricchezza mobile a carico del Comune pei 47 medici condotti	»	30.115,81
	Concorso alla Cassa di Previdenza per la Pensione medici condotti	»	15.000,00
	Integrazione pensione medici condotti da parte del Comune	»	17.500,00
B)	Guardia medica permanente — spese supplenza a medici e levatrici condotte	»	255.000,00
	Consulti medici ambulatori — salari	»	20.180,00
C)	Locali, mobilio, illuminazione, riscaldamento e spese diverse	»	15.500,00
D)	Medicinali ai poveri	»	150.000,00
	Controllo tassazione ricette	»	10.000,00
	Bendaggi ed apparecchi ortopedici	»	25.000,00
	Stampati e spese diverse	»	2.000,00
E)	Condotte ostetriche centrali — stipendio a 15 levatrici	»	43.800,00
	» » periferiche » 15 »	»	54.200,00
	Assegno a levatrici pensionate e assistenza a parti	»	14.260,00
	Totale	L.	1.063.440,00

II. — Vigilanza igienico-sanitaria — Profilassi delle malattie infettive.

Ufficio d'Igiene — Personale tecnico e vigili - stipendi	L.	373.720,00
» » — Inservienti - salari e indennità vestiario	»	136.116,00
Imposta Ricchezza mobile a carico del Comune	»	55.663,00
Laboratori chimico e batteriologico	»	15.000,00
Servizio di disinfezione e lavanderia	»	550.000,00
Vaccinazioni antivaiolose - Censimento dei neonati - Spese diverse	»	4.000,00
Cura antirabbica	»	30.000,00
Preparazione siero antidifterico e del vaccino antivaioloso	»	15.000,00
Servizio celtico e Istituto dermopatico	»	64.000,00
Provvedimenti antitubercolari:		
Concorso per l'esercizio degli stabilimenti di prevenzione (Colonie Alpine e Marine, Preventori, Colonia Profilattica ed Elioterapica)	»	350.400,00
Spese per l'esercizio degli stabilimenti di cura (Sanatorio S. Luigi, 200 letti)	»	1.250.000,00
Vigilanza igienico veterinaria in città e nei contado	»	4.000,00
A riportarsi	L.	2.847.900,00

	Riporto L.	2.847.900,00
Igiene generale — Bagni pubblici	»	514.000,00
» » — Lavatoi pubblici	»	155.000,00
» » — Scuola popolare d'igiene	»	1.500,00
» » — Servizio odontoiatrico scolastico	»	2.000,00
» » — Mostra permanente d'Igiene industriale presso il Politecnico	»	2.000,00
Annualità all'Ospedale Amedeo di Savoia per isolamento e cura dei malati contagiosi	»	20.000,00
Totale	L.	3.542.400,00

III. — **Beneficenza e assistenza.**

Mantenimento esposti	L.	70.000,00
» inabili al lavoro	»	500,00
Cura di malati poveri torinesi in ospedali di altri Comuni	»	65.000,00
Ricovero temporaneo municipale di invalidi e indigenti	»	475.000,00
Soccorsi a malati — Letti di fondazione municipale:		
nell'Ospedale Maria Vittoria (ostetricia, ginecologia e medicina generale donne)	»	55.000,00
nell'Ospedale Infantile R. Margherita (10 letti)	»	10.000,00
» Nuovo Martini (chirurgia e med. generale uomini) 50 letti	»	50.000,00
Fondo per diarie per occupazione eventuale di un maggior numero di letti al Maria Vittoria, Regina Margherita, Martini ed eventuale aumento diarie	»	434.925,00
All'Ospedale di S. Giovanni per diarie di integrazione	»	500.000,00
All'Ospizio di Carità e al Ricovero di Mendicità per mantenimento inabili	»	70.000,00
Assegni fissi ad Ospedali, Ospizi ed Opere pie	»	219.500,00
Sussidi alla Congregazione di Carità	»	32.000,00
» ad Istituzioni diverse	»	12.250,00
» alla Cucina malati poveri	»	10.000,00
» all'Asilo Notturno Umberto I	»	2.000,00
» al Dispensario dei lattanti	»	3.500,00
» a Policlinici, Guardie mediche, ecc.	»	3.000,00
» a diversi	»	15.700,00
Invio di malati alle cure dei fanghi d'Acqui e delle acque di Salsomaggiore e Salice	»	13.000,00
Totale	L.	2.041.397,00
Totale delle spese ordinarie	L.	6.647.215,00

XIV.

APPENDICE.

Si accenna qui ad alcuni pubblici servizi, che, pur non dipendendo direttamente dall'Ufficio d'Igiene, hanno coll'igiene pubblica diretta attinenza.

I. — **Alimentazione pubblica** (Tab. XXXVI).

Le cifre riferentisi a questa tabella riguardano soltanto le principali sostanze alimentari introdotte entro cinta, soggette a dazio: delle altre sostanze non gravate da dazio non si può tenere preciso calcolo. Il calcolo del quoziente alimentare relativo per individuo utilizzante segna per la popolazione entro cinta un consumo annuo di kg. 74.433 per individuo pari a gr. 204.17 al giorno e la cifra segna un lento graduale miglioramento nel tenore di vita della popolazione.

2. — Dispensario per lattanti.

Il movimento dei vari dispensari per lattanti, durante l'anno 1920 segna un rilevante aumento nelle visite di fronte agli anni precedenti, come risulta dallo specchietto che qui si trascrive :

SEZIONI	DATA	CONSULTI					
		GRATUITI		A PAGAMENTO		TOTALE	
		nuovi	riveduti	nuovi	riveduti	nuovi	riveduti
I	Gennaio	80	481	—	27	80	528
	Febbraio	105	646	—	16	105	662
II	Marzo	77	761	2	19	79	780
III	Aprile	82	704	1	18	83	725
IV	Maggio	138	841	2	29	140	860
	Giugno	147	1003	4	32	151	1055
V	Luglio	155	1236	—	33	155	1269
VI	Agosto	107	1151	2	21	109	1172
	Settembre	104	1097	2	20	106	1117
VII	Ottobre	110	1066	3	22	113	1089
VIII	Novembre	89	1016	—	11	89	1027
	Dicembre	65	994	2	16	67	1010
	Totali .	1259	10999	18	264	1277	11294

3. — Croce Verde.

Durante il 1920 la Croce Verde provvide a 2109 servizi:

Soccorsi d'urgenza: trasporti di ammalati alle loro abitazioni 209; trasporti di ammalati dal domicilio agli ospedali cittadini e case di cura 1034; assistenza agl'infermi a domicilio 5; assistenze temporanee 228; servizi diversi 94. Eseguirono 208 trasporti in città coll'automobile barella e 157 fuori Comune.

I suoi militi praticarono inoltre 174 medicazioni provvisorie nella sede sociale.

4. — Cremazione.

Durante l'anno 1920 vennero cremate nel Tempio annesso al Cimitero generale 71 salme, di cui 57 di maschi e 14 di femmine.

Dal 1887, anno in cui il Tempio fu inaugurato, a tutto il 1920 vennero cremate 1076 salme di cui 878 di maschi e 198 di femmine.

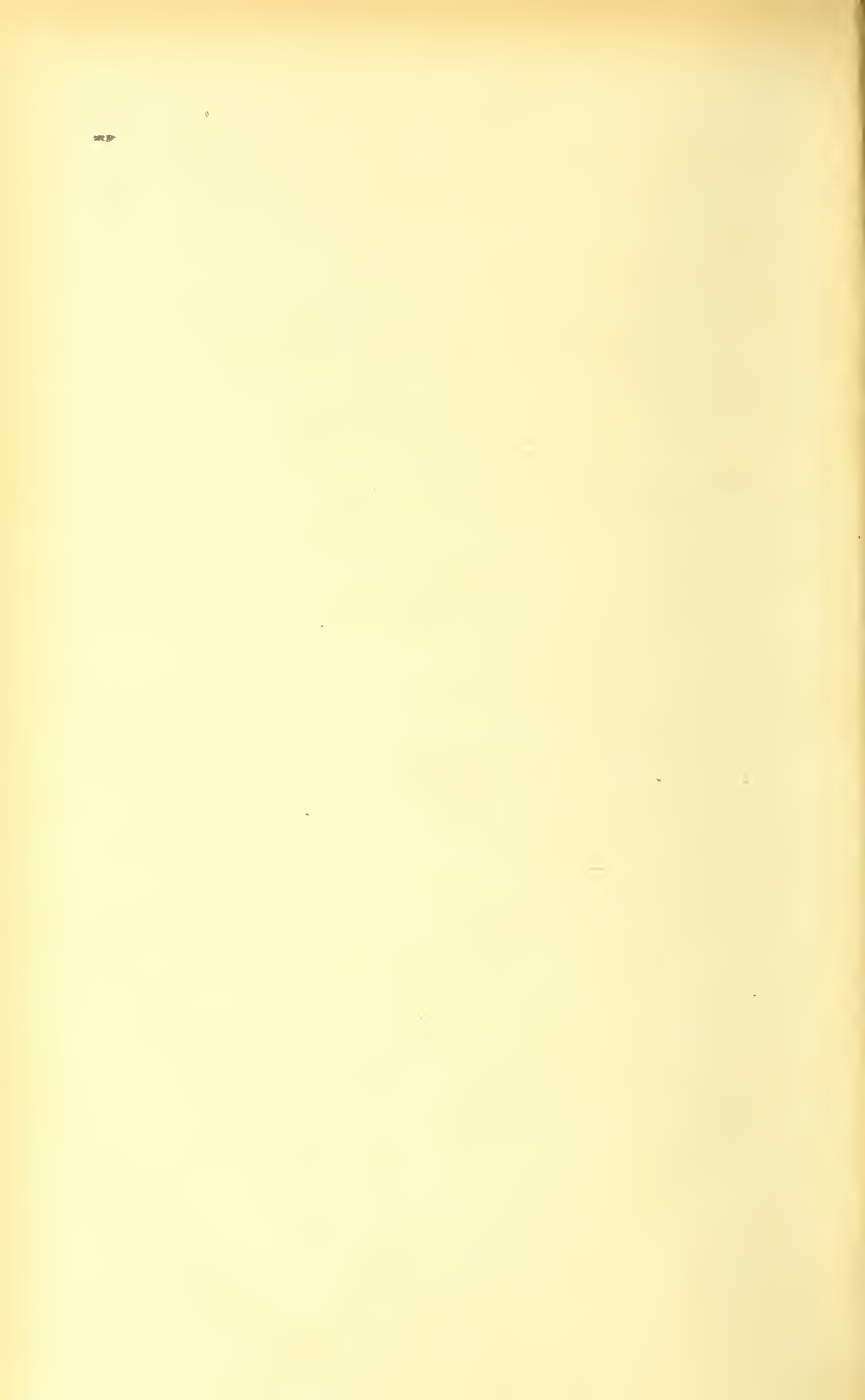



TABELLE DIMOSTRATIVE

XVII. — Cure e consulti gratuiti fatti dai Medici condotti divise per mesi (Anno 1920).

MESI	CONDOTTE	PERSONE CURATE A DOMICILIO		CONSULTI ambulatorio
		Maschi	Femmine	
Gennaio	Città	378	467	1181
	Contado	347	429	1810
Febbraio	Città	295	330	1446
	Contado	296	321	1973
Marzo	Città	139	179	1054
	Contado	189	211	1462
Aprile	Città	148	189	869
	Contado	142	171	1240
Maggio	Città	149	180	1276
	Contado	190	200	1660
Giugno	Città	130	149	1087
	Contado	186	202	1355
Luglio	Città	119	154	1049
	Contado	160	191	1265
Agosto	Città	100	145	1030
	Contado	130	200	1125
Settembre	Città	90	128	980
	Contado	140	211	1065
Ottobre	Città	85	122	1140
	Contado	120	197	1269
Novembre	Città	166	212	1018
	Contado	206	233	1265
Dicembre	Città	161	257	1088
	Contado	193	273	1738
Totali	Città	1960	2412	13218
	Contado	2296	2839	17227
	Totale generale	4256	5251	30445
		9507		

XVIII. - Malattie curate dai Medici condotti per l'anno 1920, divise per mesi.

MALATTIE curate a domicilio	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Malattie acute.													
1. Vainolo e vainoloide	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Varicella	2	—	2	1	4	—	2	—	—	—	2	4	17
3. Morbillo (rosolia)	1	4	13	19	26	13	13	2	—	3	15	18	127
4. Scarlattina	2	1	—	2	1	2	1	—	—	3	1	1	15
5. Erisipela	2	2	4	2	3	5	3	1	1	3	8	5	39
6. Ileo-tifo	2		—	2	3	3	7	7	9	7	5	9	54
7. Tifo esantematico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Meningite cerebro-spinale epidemica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9. Difterite e croup difterico	—	1	—	1	2	2	—	—	2	2	2	2	14
10. Ipertosse	1	3	2	6	2	4	—	—	1	1	—	—	20
11. Influenza	401	209	42	5	1	1	2	1	2	3	13	26	706
12. Pneumonite acuta	45	23	19	4	2	1	—	1		4	28	34	161
13. Meningite tubercolare	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	1	3
14. Infezione puerperale	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	—	2
15. Reumatismo articolare	95	82	41	32	30	20	20	28	20	22	56	47	493
16. Altre malattie infettive	10	2	—	2	25	5	4	8	4	8	1	4	73
17. Malattie dell'apparato respiratorio	299	320	115	112	90	55	62	59	100	50	139	215	1616
18. Enterite, diarrea	64	43	28	13	30	50	50	65	40	39	33	11	456
19. Malattie dell'apparato digerente	106	158	47	120	125	170	150	160	111	100	121	92	1460
20. Apoplessia e congestione cerebrale	5	3	3	19	9	4	5	2	4	8	12	14	88
21. Malattie acute, nervose e mentali	31	42	35	30	31	20	20	18	25	24	28	23	327
22. Malattie dell'apparato circolatorio	82	29	65	40	40	53	42	16	33	29	74	65	568
23. Malattie della gravidanza, parto e puerperio (escluse le infezioni puerperali)	28	5	13	7	15	20	18	16	4	6	3	7	142
24. Congiuntivite acuta	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3
25. Carbonchio (pustola maligna)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
26. Malattie della bocca, gola, naso e orecchio	114	106	88	52	60	65	60	41	58	32	71	67	814
27. Malattie fetali e congenite	2	—	2	—	1	—	2	1	—	4	—	—	12
28. Malattie dell' apparato sessuale ed uropoietico	39	26	26	18	20	20	20	17	28	23	33	29	299
29. Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	61	31	32	20	9	30	35	20	20	8	16	32	314
30. Malattie dell'apparato locomotore	25	4	19	12	9	20	29	16	19	9	14	26	202
31. Malattie per cause violente	54	17	45	20	12	37	11	20	20	12	25	19	292
32. Altre malattie acute	55	85	20	28	77	20	8	30	22	80	17	25	467
Totale malattie acute	1529	1196	662	569	627	621	565	529	524	480	717	776	8795
Croniche.													
33. Tubercolosi polmonare	22	14	20	7	19	10	10	4	6	9	43	36	200
34. Altre malattie tubercolari	11	4	4	8	10	7	7	2	3	5	14	18	83
35. Marasma senile	7	5	7	15	9	3	4	4	4	5	3	8	74
36. Malattie costituzionali diverse	18	12	10	15	20	8	18	11	13	6	16	19	166
37. Bronchite e polmonite	17	—	6	16	18	6	6	7	2	10	1	9	98
38. Tumori disseminati in più organi (cachessia)	3	6	4	7	6	2	3	2	4	2	5	4	48
39. Altre malattie croniche	14	5	5	12	10	9	11	14	13	7	18	13	131
40. Atrepsia (marasma dei bambini)	—	—	—	1	—	1	—	2	—	—	—	1	5
Totale malattie croniche	92	46	56	81	92	46	59	46	45	44	100	108	815
Totale generale	1621	1242	718	650	719	667	624	575	569	524	817	884	9610

XIX. — Servizio ostetrico municipale. — Anno 1920.

Città	Contado
174	351

Numero complessivo dei parti assistiti . 525

XX. — Guardia Medica Permanente e Soccorsi di urgenza. — Anno 1920.

SOCCORSI D'URGENZA			
prestati dai Medici della Guardia permanente		medicazioni a feriti praticate dalle Guardie municipali	Trasporti all'ospedale o all'abitazione di feriti o colpiti da malore per cura delle Guardie municipali
diurni	notturni		
2934	1057	517	1075
3991			

Anno	VISITE MEDICHE									
	ad aspiranti ad impieghi municipali	ad aspiranti ai corpi armati agenti, inservienti, ecc.	ad aspiranti insegnanti nelle scuole municipali	ad impiegati ed agenti municipali ammalati		a fanciulli per il rilascio dei libretti del lavoro	per richieste di bendaggi	per ammissione ai bagni d'Acqui		a persone provenienti da paesi infetti da peste, colera, ecc.
				in ufficio	a domicilio			uomini	donne	
1920	4	436	—	2562	627	10977	1319	68	57	146
				3189				125		

XXI. — Ammalati ricoverati negli ospedali a spese del Municipio.

ANNI 1915-1920.

OSPEDALI	Anni	Numero degli ammalati	Num. giornate di presenza	Costo totale annuo lire	Costo medio giornate di presenza lire
San Giovanni Battista	1915	2.871	63.600	57.240 —	0,90 diaria d'integraz.
	1916	2.243	53.461	66.826 25	1,25 » »
	1917	2.290	55.596	68.495 —	1,23
	1918	2.633	59.773	104 602 75	1,75 » »
	1919	2.355	62.548	281.466 —	4,50 » »
	1920	3,005	71,711	537.832 50	7,50
San Luigi Gonzaga	1915	277	25.830	101.000 —	3,91
	1916	351	32.490	109.250 —	3.36
	1917	258	32.874	130.075 —	3,95
	1918	338	41.692	250.000 — (1)	—
	1919	594	71,452	600.000 — (2)	8,39
	1920	513	64.670	997.858 —	15,43
Maria Vittoria	1915	468	14.696	56.425 60	3,89
	1916	592	18.026	46.458 —	2,57
	1917	587	24.201	60.156 —	2,53
	1918	548	19.259	57.894 —	3 —
	1919	780	26.327	95.382 —	3.62
	1920	751	25.756	115.522 10	12 — adulti 6 — bambini
Infantile Regina Margh.	1915	124	—	10.000 —	—
	1916	95	—	10.000 —	—
	1917	103	—	10.000 —	—
	1918	178	—	10.000 —	—
	1919	—	—	—	—
	1920	—	—	—	—
Nuovo (Martini)	1915	540	15.977	50.000 —	3.13
	1916	528	16.966	60.000 —	3.53
	1917	377	17.000	60 000 —	—
	1918	506	17.800	73.000 —	4.50
	1919	581	19.850	90.000 —	5.00
	1920	805	26.913	207.994 —	8.00

(1) Oltre a questa somma, devesi tener calcolo che il Comune ha dovuto, per disposizione di legge, reintegrare l'Opera dei suoi disavanzi di gestione in complessive lire 468.276,55. Siccome nel 1918 si ebbero in tutto 113.311 giornate di presenza di malati, così proporzionalmente, la reintegrazione sarebbe da applicarsi ai letti municipali per la concorrente di L. 172.300;

(2) Alla chiusura dell esercizio, il Comune ha versato per reintegrazione delle deficienze di bilancio dell'opera L. 891.196,55 di questa somma. L. 491.179 sono da imputarsi ai letti municipali.

XXII. — Servizio vaccinico nell'anno 1920.

MESI	Vaccinazioni: nei nati nell'anno	Vaccinazioni: nei nati negli anni antecedenti	Vaccinazioni: Totale	Rivaccinazioni: minori di 10 anni	Rivaccinazioni: maggiori di 10 anni	Rivaccinazioni: Totale	Totale generale	Certificati rilasciati
Gennaio	—	133	133	134	539	727	860	860
Febbraio	—	132	132	61	923	984	1116	1116
Marzo	—	235	235	55	485	540	775	775
Aprile	1	253	254	60	440	500	754	754
Maggio	52	656	708	90	430	520	1228	1228
Giugno	61	569	630	162	765	927	1557	1557
Luglio	119	146	265	90	974	1064	1329	1329
Agosto	176	93	269	20	580	600	869	869
Settembre	221	87	308	226	563	789	1097	1097
Ottobre	453	190	643	537	1402	1939	2582	2582
Novembre	353	118	171	127	408	535	1006	1006
Dicembre	351	35	389	120	350	47	859	859
Vaccinati dai Medici in ufficio e nelle sezioni . . . Totale	1790	2647	4437	1682	7913	9595	14032	14032

Vaccinazioni praticate ad emigranti	6000
Vaccinazioni praticate in città, desunte dal numero di tubi di vaccino distribuiti gratuitamente a Medici privati, Enti, Amministrazioni pubbliche, stabilimenti industriali	11465
Totale approssimativo delle vaccinazioni praticate	31497
Numero delle vaschette a varie dosi di vaccino spedite, per via prefettizia, ai Comuni delle Provincie di Torino e di Cuneo e per via diretta ai Comuni di altre provincie ed autorità militari	4178
Numero dei tubi a varie dosi di vaccino distribuiti gratuitamente a Medici, Enti, Amministrazioni pubbliche del Comune di Torino	2293
Totale dei tubi di vaccino distribuiti	6471

XXIII. — Siero antidifterico preparato e distribuito durante il 1920.

MESI	Boccette di siero preparate: Curativo	Boccette di siero preparate: Preventivo	Boccette di siero preparate: Totale	Distribuite — Curativo: in Città a pagamento	Curativo: in Città gratuitamente	Curativo: in Provincia a pagamento	Curativo: per cambio	Curativo: Totale	Distribuite — Preventivo: in Città a pagamento	Preventivo: in Città gratuitamente	Preventivo: in Provincia a pagamento	Preventivo: per cambio	Preventivo: Totale	TOTALE delle boccette distribuite
Gennaio	748	200	948	300	103	151	1	555	42	7	89	3	141	696
Febbraio	272	76	348	184	76	191	69	520	11	12	36	4	63	583
Marzo	785	215	1000	185	25	220	7	437	36	1	40	6	86	523
Aprile	193	175	368	264	53	127	88	532	40	9	12	83	144	676
Maggio	260	—	260	18	—	53	—	71	10	2	—	—	12	83
Giugno	295	—	295	145	71	97	13	326	8	105	59	5	177	503
Luglio	210	170	380	45	3	30	2	80	4	2	100	2	108	188
Agosto	—	—	—	130	25	63	5	223	5	3	—	1	9	232
Settembre	312	—	312	33	25	12	—	70	11	—	—	—	11	81
Ottobre	375	100	475	148	50	49	75	322	11	12	30	15	68	390
Novembre	—	—	—	44	26	56	4	130	14	4	6	4	28	158
Dicembre	—	—	—	48	104	46	52	250	11	13	3	2	29	279
Totale	3450	936	4386	1544	561	1095	316	3516	203	173	375	125	876	4392

Iniezioni di siero praticate in ufficio: curative = 2; preventive = 54. Totale = 56.

XXIV. — **Cura antirabbica. Persone morsicate durante l'anno 1920.**

MESI	Persone curate 1920	Persone rimandate 1920	Totale 1920
Gennaio	11	19	30
Febbraio	20	10	30
Marzo	18	26	44
Aprile	27	32	59
Maggio	24	36	60
Giugno	25	40	65
Luglio	22	33	55
Agosto	18	36	54
Settembre	12	28	40
Ottobre	6	34	40
Novembre	6	29	35
Dicembre	7	20	27
Totale	196	343	539

Morti nel 1920: 0

Persone morsicate, divise secondo la provenienza.

PROVINCIE	Persone curate 1920	Persone rimandate 1920	Totale 1920
Torino (Città)	36	306	342
» (Provincia)	34	15	49
Alessandria	33	10	43
Cuneo	46	6	52
Novara	20	2	22
Genova	24	2	26
Altre provincie	3	2	5
Totale	196	343	539

XXV. — Tavola I — Dati statistici relativi all'esercizio del Preventorio antitubercolare. — Anno 1920.

Movimento degli ammalati / **Provvedimenti presi** (Esami praticati)

MESI	Maschi	Femmine	Sotto i quindici anni	Sopra i quindici anni	Tubercolotici	Non tubercolotici	Totale dei Visitati	Ricoverati all'ospedale	Esami praticati: Sangue	Sputi	Orina	Cutireazioni	Iniez. di tubercolina	Visite mediche	Inchieste dell'informatore	Visite delle Ispettrici
Gennaio	35	53	16	72	56	32	88	19	1	5	2	14	1	148	202	54
Febbraio	60	42	23	79	62	40	102	26	1	8	—	8	1	196	218	61
Marzo	52	38	19	71	39	51	90	16	2	6	1	7	—	172	196	49
Aprile	37	35	14	58	43	29	72	20	—	8	3	12	2	137	73	30
Maggio	39	47	21	65	51	35	86	21	3	4	1	6	—	159	94	52
Giugno	30	49	17	62	40	39	79	16	1	5	—	4	2	121	188	42
Luglio	38	60	14	84	41	57	98	24	5	8	4	6	3	153	208	15
Agosto	31	40	10	61	42	29	71	26	3	11	6	4	1	124	197	21
Settembre	42	55	13	84	59	38	97	29	6	9	8	5	2	141	205	28
Ottobre	52	77	20	109	52	77	129	23	4	9	5	5	1	163	170	48
Novembre	44	71	16	99	43	72	115	20	7	11	6	1	2	154	135	54
Dicembre	49	89	15	123	56	82	138	29	8	4	6	4	1	192	166	65
Totale	509	656	198	967	584	581	1165	269	41	88	42	56	16	1860	2052	519

MESI	Iniezioni ricostituenti	Ricette	Sputacchiere distribuite	Disinfez. settiman.le della biancheria	Buoni di pane	Buoni Cucina p. ammalati poveri	Sussidi per fitto e pensioni	Sussidi div. - oggetti lettereccì, vestiario	Famiglie iscritte nella beneficenza	Famiglie raccom. ad Istituz. di Benef.	Bambini inviati alle Colonie alpine	Bambini inviati alle Colonie Marine	Bambini Colonia elioterapica	Bambini Colonia profilattica	Bambini ricoverati presso famiglie	Bambini ricoverati presso Istituti diversi	Consigli igienici
Gennaio	114	91	3	2	42	20	63	18	9	8	—	—	—	5	2	6	220
Febbraio	101	120	1	2	28	20	65	7	2	15	—	—	—	—	2	8	256
Marzo	98	89	5	3	30	20	65	22	11	6	—	—	—	3	3	5	240
Aprile	103	104	1	3	16	20	58	4	5	2	—	—	—	13	—	1	182
Maggio	110	71	3	—	28	20	57	—	11	3	—	—	—	8	1	6	198
Giugno	107	64	3	1	56	20	62	14	2	17	54	11	38	2	2	2	210
Luglio	120	93	4	2	—	—	65	11	6	11	—	—	—	3	—	1	225
Agosto	92	90	—	3	—	—	65	—	8	6	—	—	—	20	—	—	195
Settembre	44	108	2	—	—	—	60	6	5	8	—	—	—	6	2	—	225
Ottobre	109	115	5	3	—	20	61	10	10	10	—	—	—	8	2	5	260
Novembre	101	130	5	5	—	20	58	16	8	9	—	—	—	19	1	3	234
Dicembre	122	145	6	5	—	20	65	5	12	13	—	—	—	5	1	4	270
Totale	1221	1220	38	29	200	180	744	113	89	108	54	11	38	92	16	41	2715

Tavola II. — Movimento degli ammalati per età.

MESI	0-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	TOTALE	Tuberc.
Gennaio	5	15	36	20	10	1	1	88	56
Febbraio	9	21	31	28	8	4	1	102	62
Marzo	4	19	29	31	6	1	—	90	39
Aprile	9	10	28	20	4	—	1	72	43
Maggio	11	14	28	24	9	—	—	86	51
Giugno	5	16	24	25	6	—	3	79	40
Luglio	10	8	36	27	11	6	—	98	41
Agosto	6	9	30	15	8	2	1	71	42
Settembre	8	10	21	35	18	3	2	97	59
Ottobre	7	15	36	41	22	5	3	129	52
Novembre	8	12	42	32	21	—	—	115	43
Dicembre	5	13	50	42	19	7	2	138	56
Totale	87	162	391	340	142	29	14	1165	584
Tubercolotici	8	44	227	206	79	49	6	584	—
Non tubercolotici	79	118	164	134	63	15	8	581	—

Tavola III. — Movimento degli ammalati secondo lo Stato Civile.

MESI	Coniugati		Vedovi		Celibi		Nubili		TOTALE	
	Visitati	Tuberc.	Visitati	Tuberc.	Visitati	Tuberc.	Visitati	Tuberc.	Visitati	Tuberc.
Gennaio	25	18	12	8	23	14	28	16	88	56
Febbraio	44	27	7	2	20	15	31	18	102	62
Marzo	40	19	9	2	17	7	24	11	90	39
Aprile	42	26	7	2	12	6	11	9	72	43
Maggio	32	21	12	7	25	14	17	9	86	51
Giugno	27	14	15	9	21	10	16	7	79	40
Luglio	37	18	10	2	23	11	28	10	98	41
Agosto	29	13	7	4	15	8	20	17	71	42
Settembre	41	22	13	7	20	14	23	16	97	59
Ottobre	49	26	17	8	29	9	34	9	129	52
Novembre	34	16	11	3	33	11	37	13	115	43
Dicembre	55	27	15	4	30	12	38	13	138	56
Totale	455	247	135	58	268	131	307	148	1165	584

Tavola IV — Movimento degli ammalati per professione.

PROFESSIONE	Visitati	Tubercolotici
Senza professione . . .	58	11
Scuolari	140	14
Tipografi e fotografi . . .	31	14
Legatori di libri e cartolai .	7	2
Impiegati e professionisti . .	64	38
Negozianti, fattorini e commessi	47	29
Casalinghe	261	186
Infermieri, camerieri e cuochi .	8	5
Panattieri	4	1
Confettieri	1	–
Barbieri	2	—
Sarti, lingeriste, maglieriste, ricamatrici ecc. . . .	108	71
Stiratrici e lavandaie . . .	38	19
Tessitori, filatori e passamantai .	15	7
Tappezzieri e materassai . .	13	6
Decoratori, imbianchini . .	8	3
Ferrovieri e tramvieri . .	12	8
Meccanici, elettricisti e gasisti	89	51
Metallurgici	16	20
Imballatori e magazzinieri . .	11	1
Falegnami	16	9
Calzolai	8	1
Muratori	8	1
Scalpellini e marmisti . .	2	—
Spazzini e selciatori . . .	6	1
Vetrai	1	—
Tintori	2	—
Orefici	2	—
Sigarai	6	2
Contadini e floricoltori . .	14	5
Carrettieri e cocchieri . .	10	2
Operai, braccianti e manovali .	127	74
Totale	1165	584

Tavola V — Movimento degli ammalati per malattia.

MALATTIA	M.	F.	Totale
Non affetti da alcuna malattia . .	42	60	102
Tubercolosi polmonare iniziale . .	107	132	239
» » avanzata .	128	144	272
» ossea	14	24	38
» glandolare	7	11	18
» intestinale e peritoneale .	9	13	22
Sospetti di tubercolosi polmonare .	46	27	73
Malattie polmonari non tubercolari (enfisema, catarro bronchiale, polmonite, pleurite, asma, ecc.) . . .	48	73	121
Malattie costituzionali (anemia, linfatismo, rachitismo, deperimento organico, ecc.)	55	89	144
Malattie del sistema nervoso (paralisi generale, nevrastenia, istereoepilessia, nevralgia, corea, enuresi notturna, ecc.) , ...	8	14	22
Malattie del cuore e grossi vasi (miocardite, cardiopatia, aneurisma, ecc.)	9	11	20
Malattie dell'apparato gastrico (dispepsia, gastroenterite, ecc.) . . .	5	8	13
Malattie del fegato (calcolosi biliare, cirrosi epatica, ecc.)	4	6	10
Malattie del rene (nefrite, ecc.) . .	4	3	7
Malattie delle prime vie respiratorie (tracheite, faringite, laringite, ecc.)	8	17	25
Malattie degli occhi (congiuntivite, ecc.)	8	9	17
Malattie veneree e della pelle (sifilide, ulcera, lupus, ecc.)	7	15	22
Totale	509	656	1165

Cenni illustrativi alla 1ª Tavola.

1. - Ad un tubercolotico, inabile al lavoro, fu somministrato il vitto concesso dalla tessera di razionamento tutto l'anno presso un negozio di generi alimentari.

2. - A due tubercolotici fu somministrato a domicilio un litro di latte al giorno.

3. - Per otto famiglie, con tubercolotici in casa, viventi in alloggi troppo ristretti e insalubri, furono fatte pratiche presso il Commissario degli alloggi per gli opportuni provvedimenti.

4. - Fu somministrato a spese del Preventorio il latte sterilizzato a tre bambini, aventi la madre tubercolotica.

5. - Ad un tubercolotico con le gambe paralizzate fu provvista una carrozzella triciclo, affinchè potesse portarsi nel luogo del lavoro (Valore della carrozzella L. 550).

6. - Ad un fanciullo sofferente di enuresi fu provvisto un orinale portatile di gomma.

7. - Ad una giovane tubercolotica, cui fu amputata una gamba, fu provvista la gamba artificiale.

XXVI. — SERVIZIO CELTICO - 1920.

DISPENSARI MUNICIPALI E SUSSIDIATI		MALATI NUOVI			MALATTIE CURATE			Consultazioni
		maschi	femmine	Totale	veneree e sifilitiche	non celtiche	Totale	
Municipale	I via Baretti, 26	838	123	961	1.158	140	1.298	6.281
»	II via Lanzo, 30	469	41	510	866	104	970	8.479
»	III corso Siena, 24 *bis* . . .	412	92	504	596	37	633	4.738
»	IV via Marco Polo, 37 *bis* . .	234	73	307	367	29	396	2.834
Sussidiato	V presso l'Ospedale di S. Lazzaro	3.052	750	3.802	1.128	519	1.647	18.232
»	VI » l'Ambulatorio Policlinico	358	73	431	661	—	661	6.833
»	IX » il Policlinico Generale .	930	165	1.095	1.212	148	1.360	5.560
	Totale generale .	6.293	1.317	7.610	8.988	977	9.965	52.957

Il Policlinico di San Donato (VIII) ha cessato di funzionare col 1° gennaio 1919; l'Istituto Policlinico (VII) ha cessato di funzionare col 1° gennaio 1920.

XXVII. — Servizio batteriologico. Esami microscopici e batteriologici (Anno 1920).

a) Analisi microscopiche e batteriologiche

Sostanze esaminate	Numero dei campioni	Reperto dell'esame
Cacao in polvere . .	3	normale
» » » . .	2	presenza di granuli grabeaux
» » » . .	2	» di detriti amorfi
» » » . .	1	» elementi della buccia
Cacao (Buccie di) . .	2	normale
Caffè esaurito . .	1	normale
» » . .	1	presenza amido patate
Caffè (fondi di) . .	1	» elementi di ceci
» » . . .	1	» elementi di cicoria
» » . . .	1	» granuli di amido
Caffè in polvere . .	1	normale
» » . .	3	presenza elementi di cicoria
Ceci	1	normale
Fecola	1	presenza amido di mais
»	1	» di arrowroot
Farina	1	» di amido di frumento
»	1	» elementi del mais
»	1	» amido frum. e leguminose
Farina biscotti . .	1	» amido frumento
Farina frumento . .	3	normale
» arrowroot . .	1	normale
Feci	2	assenza bacillo dissenterico
»	1	» vibrione del colera
Liquido cefalo-rachideo	1	negativa ricerca bacillo tubercolare
» » »	3	» ricerca meningococco
» » »	2	positiva ricerca meningococco
Merluzzo . . .	3	avariato
Milza di vacca . .	3	presenza bacillo carbonchio
» » . .	1	assenza bacillo carbonchio
Muco tonsillare . .	5	negativa ricerca bacillo difterite
Orine	3	nulla di speciale nel sedimento
»	2	normali
»	3	presenza cilindri granulosi e jalini
»	1	» cilindroidi
»	7	» globuli bianchi
Pepe bianco . . .	1	normale
» artificiale . .	4	presenza noccioli oliva, amido patate
» in polvere . .	3	normale
»	27	presenza noccioli d'olivo
»	1	» di capsico
»	2	» di pula di riso
» nero in grani .	1	» elementi estranei
Polmoni di polli . .	7	» bacillo piocianeo
Pseudo-membrane .	2	positiva ricerca bacillo difterico
» » .	1	presenza bacillo sospetto difterico
Pus uretrale . .	2	» del gonococco
Pustola maligna . .	3	negativa ricerca bacillo carbonchio
Sangue bovino . .	1	presenza bacillo carbonchio
» gallina . .	1	assenza bacillo carbonchio
» pollo . .	2	presenza bacillo colera polli
» » . . .	28	assenza » » »
» scrofa . .	1	assenza bacillo carbonchio
» umano . .	1	positiva cultura bacillo tifo
» » . .	3	negativa ricerca plasmodio malarico
» » . .	18	Wassermann negativo
» » . .	3	» positivo
» » . .	1	Widal positivo
» » . .	2	siero diagnosi negativa per il bacillo tifo, paratifo e melitense
» » . .	1	siero diagnosi negativa per bacillo tifo e paratifo A. B.
» » . .	1	agglutinazione positiva per tifo e paratifo A. B.
» di vacca . .	5	ricerca positiva bacillo carbonchio
Siero sangue di cavallo .	1	sterile
Spezie	2	presenza elem. di cannella e garofani
Sputi	10	positiva ricerca bacillo tubercolosi
»	15	negativa » bacillo tubercolosi
Tessuti	2	presenza fibre lana e seta
Vinello	2	germi fioretto e inacetimento
Vino	3	normali
»	2	presenza germi aceto e incerconim.
Totale . .	226	

Vigilanza sull'acqua potabile (analisi batteriologica)

Vigilanza sull'acqua potabile (analisi batteriologica)	Numero analisi
Acquedotto municipale . . .	1000
Acquedotto Società dell'acqua potabile	365
Acque di pozzo (di cui 10 insalubri)	25
Acque di diversa provenienza .	31
Totale esami di acque .	1421

Animali inoculati per esperienze diverse:

Cani 8 — Cavie 42 — Polli 2

Analisi a pagamento 32.

Gite fuori del territorio del Comune per prelevo di campioni N. 68.

Gite nel territorio » » » » 373.

Ispezioni ed esperienze speciali N. 3

XXVIII. — Servizio di disinfezione (Anno 1920).

MESI	DISINFEZIONI PRATICATE A DOMICILIO PER																								OPERAZIONI		
																				Aule scolastiche							
	Tubercolosi	Morbillo	Difterite	Scarlattina	Ileo-tifo	Vaiuolo	Infez. puerper.	Meningite	Varicella	Influenza	Tetano	Ipertosse	Encefalite	Scabbia	Carbonchio	Dissenteria	Pulizia	Alloggi vuoti	a richiesta	Totale	municipali	private	a vetture pubbl.	a stalle	a vagoni	col vapore	colla formaldeid.	con soluzioni chimiche
Gennaio	121	1	27	36	24	4	—	—	—	181	—	—	26	4	—	—	1	9	5	439	79	3	13	22	—	268	19	52
Febbraio	125	97	17	11	10	—	2	—	7	7	—	—	2	—	—	—	1	126	2	407	7	4	17	18	—	254	19	25
Marzo	116	11	15	14	18	1	2	4	8	18	2	—	9	2	1	—	3	3	9	236	28	2	18	5	—	185	17	38
Aprile	131	11	14	19	15	3	3	—	—	5	—	1	1	—	—	—	—	—	1	204	69	—	12	2	—	160	14	27
Maggio	146	47	4	25	16	3	2	—	3	3	—	—	1	1	2	—	3	39	3	298	70	2	31	2	—	167	17	29
Giugno	94	27	15	20	32	4	1	1	7	—	1	—	—	—	—	1	3	11	10	227	10	2	32	4	—	157	19	27
Luglio	111	7	16	14	54	—	3	—	2	—	—	1	—	—	1	3	—	17	5	234	12	—	23	2	—	227	15	21
Agosto	98	3	7	2	58	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	22	2	194	—	3	14	5	—	147	12	27
Settembre	85	—	7	5	58	—	1	—	4	—	—	—	—	—	—	5	1	23	1	190	35	—	5	4	—	118	11	27
Ottobre	82	1	12	12	44	—	3	1	5	—	1	—	—	1	—	2	—	6	4	174	33	7	5	8	—	151	11	27
Novembre	73	2	17	6	24	—	—	1	4	2	1	—	—	—	1	1	—	5	3	140	381	4	5	7	—	156	15	27
Dicembre	104	33	25	15	22	1	2	—	9	2	—	—	—	—	—	—	1	33	1	247	7	20	4	8	—	189	17	27
Totale	1286	240	176	179	375	16	20	7	49	218	5	2	39	8	5	13	12	294	46	2990	731	47	179	87	—	2179	186	354

Totale generale . . 2990.

XXIX. — SERVIZIO DI DISINFEZIONE — Disinfezione ad ambienti — Oggetti disinfettati — Servizi speciali praticati (Anno 1920).

Servizio			Dettaglio	Numero	Totale	Totale complessivo
Disinfezioni a domicilio presenziate dal medico Ispettore				2563		
Domicili disinfettati			d' Ufficio	2944	2990	
			a richiesta	46		
Ambienti disinfettati					3619	
Aule scolastiche disinfettate			Municipali	731	778	
			Private	47		
Vetture pubbliche disinfettate					179	
Stalle disinfettate					87	
Vagoni bestiame lavati e disinfettati					3921	
Disinfezioni eseguite nella Stazione di Disinfezione	Operazioni eseguite		col vapore	2179	2719	
			con la formaldeide	186		
			con soluzioni chimiche	354		
	Oggetti disinfettati	Personali	col vapore	50113	74104	259.762.
			con la formaldeide	14991		
			con soluzioni chimiche	354		
		Letterecci	col vapore	44601	52831	
			con la formaldeide	1539		
			con soluzioni chimiche	6691		
		d'uso domestico	col vapore	19092	132827	
			con la formaldeide	3332		
			con soluzioni chimiche	110403		
			distrutti con il fuoco		90	
	Oggetti lavati nella Lavanderia Municipale	Per conto dell'ufficio d'Igiene	d'uso personale	71769	163759	247.239.
			lettereccio	51865		
			domestico	40125		
		Per conto dell'ufficio Economato	d'uso personale	3386	83480	
			lettereccio	3983		
			domestico	76111		
Visite al domicilio dei malati infetti durante la malattia			dal medico Ispettore	622	851	
			dal personale	229		
Trasporto di ammalati negli Ospedali			infetti	1282	4267	
			non infetti	2985		
Bagni di pulizia e disinfezione degli abiti a poveri.			a uomini	1334	2176	
			a donne	842		
Cure a scabbiosi			a uomini	2340	4537	
			a donne	2197		
Disinfezione del cuoio capelluto agli alunni delle scuole			a maschi	4	55	
			a femmine	51		

XXX. — Servizio chimico (Anno 1920).

Analisi chimiche per l'Ufficio d'igiene.

SOSTANZE ESAMINATE	Numero dei campioni	Campioni conformi al regolamento	I rimanenti furono classificati come segue:
a) **Sostanze alimentari**			
Aceto	6	3	3 invaso di anguillole
Alici in salsa picc.	1	1	non conforme regolam.
Aperitivo americano	2	2	
Biscotti	1	1	
Burro naturale	19	10	9 adulterato e guasto
» artificiale	1	1	
» surrog. (di)	1	1	
Cacao	1	—	1 adulterato
Caffè	1	—	1 »
Castagne secche	1	—	1 guaste
Cioccolato	3	1	2 adulterato
Concentrato di uva	1	1	
Conserva di carne in scatole	1	—	1 guasto
Conserva pomidoro	3	1	2 sofisticata
Farina di frumento	7	4	3 sofisticata
Fichi secchi	1	—	1 guasti
Formaggio	2	—	2 adulterato
Funghi secchi	1	—	1 guasti
Glucosio	5	5	
Latte	661	119	542 sofisticato, annacquato o scremato
» e crema	162	34	128 »
» sterilizzato	1	1	1 sofisticato
Liquore digestivo	1	1	
Olio d'olivo, colza ec.	38	20	18 sofisticato
» medicinale	1	1	
» di ricino-menta	1	1	
Pane	6	3	3 guasti
Paste alimentari	1	—	1 contenente sabbia
Polvere d'uova	1	1	
Sapone	1	1	
Salciccia	11	1	10 adulterata e guasta
Sciroppo di ribes	1	—	1
Sidro	3	3	
Verdura essicata	1	—	1 guasto
Vino	3244	3076	168 sofisticato, adulterato
Vinello	99	81	18 non genuino, senza indic.
b) **Oggetti d'uso comune**			
Carta per avvolgere	56	1	55 eccessivamente pesante
Utensili di cucina stagnati	8	3	5 non conforme regolam.
Sacchetti di carta	4	—	4 eccessivamente pesanti
Sorbetteria	1	—	1
c) **Sostanze diverse**			
Malte	152	92	70 eccessivamente umide
Orine	2	2	
Medicamento	1	1	
Lisciva	2	2	
Totale	4517		

Vigilanza sull'acqua potabile (analisi chimica)	Numero analisi
Acquedotto municipale	40
» della Società dell'Acqua potabile	365
Acque di pozzo (di cui insalubri)	—
Acque di privati (di cui 8 insalubri)	15
Acqua di fogna	—
Totale	420

Analisi per Opere Pie	
Sostanze diverse	6
Totale	6

Analisi a pagamento N. 12

XXXI. — Servizio chimico (Anno 1920).

Sostanze esaminate per l'Ufficio del Dazio.

NATURA DEI CAMPIONI ESAMINATI	NUMERO	NATURA DEI CAMPIONI ESAMINATI	NUMERO
Aceto	12	*Riporto*	67
Americano	5	Saltrati Rodell	1
Amidone	1	Sapone	1
Biscotti	2	Sego	1
Burro	2	Sidro	3
Cacao (scorza di)	1	Succo di fico	1
Cacao (surrogato di)	1	Thymal	1
Cioccolato	3	Vinello	198
Concentrato d'uva	1	Vinose	1
Conserve alimentari	1	Totale	274
Enterosan	1		
Estratto di erbe	1		
Farina alimentare	1		
Feccie di vino	1		
Fecola	3		
Fieno greco	1		
Formaggio	1		
Glucosio	11		
Grasso alimentare	1		
Latte condensato	1		
Latte sterilizzato	1		
Marmellate	1		
Marsala	1		
Olio di colza	7		
Olio medicinale	2		
Olio d'oliva	4		
A riportarsi	67		

XXXII. — Mattatoio civico (Anno 1920).

Numero degli animali macellati — Peso delle loro carni — Delle carni macellate, salate e preparate introdotte

Della selvaggina — Delle trippe e sangue.

MESI	Sanati	Vitelli	Buoi e manzi	Tori	Moggie e torelli	Vacche	Totale Bovini	Maiali	Pecore, capre, montoni	Agnelli e capretti	Equini	Totale generale	Peso Lordo Kg.	Tara Media	Peso netto Kg.
Gennaio	128	1651	107	180	77	20	2163	1671	1195	8189	416	13634	1228850	La tara viene calcolata al 29 % per i sanati; 39 % per i vitelli; 42 % per i buoi e per i manzi; 45 % per tori, vacche e moggie; 16 % per i suini; 42 % per ovini e caprini; 28 % per agnelli e capretti; 42 % per gli equini; 4 % per la carne fresca e 8 % per la selvaggina.	804763
Febbraio	81	2034	78	168	15	14	2390	1348	1287	9155	270	14450	1166150		760865
Marzo	154	2424	84	138	20	13	2835	1097	919	11894	274	17017	1200098		774711
Aprile	178	2516	80	199	21	6	3000	1070	746	11999	273	17088	1290620		821086
Maggio	312	3164	119	105	17	38	3785	957	649	7090	255	12736	1358345		862609
Giugno	152	4607	101	60	7	21	5251	843	649	2648	190	9581	1559997		977192
Luglio	353	5170	155	18	10	32	5768	444	542	553	159	7466	1679895		1037203
Agosto	236	4624	107	58	24	40	5084	757	657	157	155	6810	1575944		984057
Settembre	310	4315	199	99	25	106	5084	1099	811	264	182	7440	1710025		1067887
Ottobre	411	4179	278	132	34	157	5221	1273	1632	1912	342	10344	1959239		1230809
Novembre	460	3916	340	131	21	250	5118	1155	1382	5456	391	13502	2004294		1257793
Dicembre	357	3134	612	212	100	478	5193	1627	1410	6133	374	14737	2301478		1449742
Totali	3522	42031	2260	1530	374	1178	50890	13341	11879	65450	3281	144807	19030935		12028747

XXXIII. - Mattatoio civico (Anno 1920).

Animali respinti, passati di classe, sequestrati — Visceri sequestrati.

ANIMALI

MESI	Respinti: Bovini	Respinti: Ovini	Respinti: Suini	Respinti: Equini	TOTALE	Passati alla IIª clas. Iª categoria: Bovini	Passati alla IIª clas. Iª categoria: Ovini	TOTALE	Passati alla IIª Classe IIª Categoria: Bovini	Passati alla IIª Classe IIª Categoria: Ovini	Passati alla IIª Classe IIª Categoria: Suini	TOTALE	Sequestrati: Bovini	Sequestrati: Ovini	Sequestrati: Suini	Sequestrati: Equini	TOTALE	TOTALE GENERALE
Gennaio	1	1	—	2	4	17	—	17	2	2	1	5	3	2	4	—	9	35
Febbraio	2	1	—	2	5	21	—	21	15	—	1	16	7	1	31	1	13	85
Marzo	—	—	6	—	6	10	—	10	4	—	3	7	3	13	2	3	21	44
Aprile	—	—	—	1	1	12	—	12	1	1	1	3	—	16	1	2	19	35
Maggio	—	—	—	—	—	9	—	9	8	—	4	12	2	24	3	4	33	54
Giugno	—	3	—	2	5	8	—	8	9	—	5	14	1	1	—	4	6	33
Luglio	—	—	9	4	13	5	1	6	7	—	20	27	10	3	2	4	19	65
Agosto	3	—	—	2	5	4	—	4	6	—	2	8	9	1	6	3	19	36
Settembre	2	—	—	—	2	7	1	8	13	1	2	16	5	2	6	3	16	42
Ottobre	—	1	—	—	1	5	—	5	5	4	2	11	3	2	5	1	11	28
Novembre	2	—	—	—	2	10	—	10	6	6	6	18	4	3	7	2	16	46
Dicembre	1	—	—	1	2	6	—	6	8	7	5	20	8	4	1	2	18	46
Totale	11	6	15	11	46	114	2	116	84	21	52	157	55	75	71	29	230	549

VISCERI

MESI	Visceri sequestrati: Bovini	Visceri sequestrati: Ovini	Visceri sequestrati: Suini	Visceri sequestrati: Equini	TOTALE	Qualità dei visceri: Polmoni	Qualità dei visceri: Fegati	Qualità dei visceri: Reni	Qualità dei visceri: Uteri	Qualità dei visceri: Apparato digerente	Qualità dei visceri: Cuori	Qualità dei visceri: Parti di testa	Qualità dei visceri: Mamelle	Qualità dei visceri: Diversi	TOTALE
Gennaio	143	244	17	17	421	94	191	2	126	—	3	—	—	—	421
Febbraio	84	732	6	6	828	202	444	180	—	—	2	—	—	—	828
Marzo	142	232	—	5	379	54	177	—	142	3	2	—	—	1	379
Aprile	184	338	1	12	535	75	329	30	67	—	1	—	—	33	535
Maggio	72	222	12	13	319	66	178	—	73	—	—	—	1	1	319
Giugno	91	225	6	15	340	86	109	6	129	7	2	—	—	1	340
Luglio	100	147	6	5	258	63	98	1	93	3	—	—	—	—	258
Agosto	55	202	9	6	272	73	113	—	82	1	2	—	—	1	272
Settembre	80	135	5	9	229	51	97	2	77	1	1	—	—	—	229
Ottobre	168	77	4	18	267	102	143	4	15	2	—	1	—	—	267
Novembre	161	97	6	15	279	91	170	—	12	2	3	—	1	—	279
Dicembre	315	199	11	19	549	93	357	1	78	12	—	—	—	—	544
Totale	1598	2850	83	140	4671	1052	2409	229	894	31	16	1	2	37	7469

XXXIV. — Mattatoio civico (Anno 1920).

Malattie o lesioni organiche che determinarono il passaggio di classe od il sequestro.

CAUSE	ANIMALI					VISCERI ed altre parti del corpo sequestrati											
	Respinti	Passati alla 2ª classe 1ª categoria	Passati alla 2ª classe 2ª categoria	Sequestri	Totali	Polmoni	Fegati	Cuori	Reni	Uteri	Milze	Mammelle	Apparato digerente	Teste e parti di testa	Arti	Visceri in toto	Totali
Tubercolosi	—	—	41	10	54	249	20	—	—	—	1	2	1	—	—	5	278
Carbonchio	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Moccio	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tetano	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afta	—	14	8	—	22	—	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—	7
Actinomicosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	2
Peste suina	—	—	17	15	32	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Setticemia suina	—	—	—	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Febbre petecchiale	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Setticemia, saproemia	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Febbre puerperale	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lintosporidiosi	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Emoglobinuria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cancerosi	—	—	—	2	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
Lesioni polmonari	—	12	3	11	26	56	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	56
Lesioni cardiache	—	3	—	2	5	—	—	12	—	—	—	—	—	—	—	—	12
Peritoniti	—	—	1	3	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lesioni gastroenteriche	—	6	3	13	22	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lesioni renali	—	1	—	1	2	—	—	—	16	—	—	—	—	—	—	—	16
Mastiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
Metriti	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	3
Immaturità	20	—	—	8	28	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Melanosi	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Echinococcosi	—	—	—	—	—	357	594	—	—	—	—	—	—	—	—	—	951
Distomatosi	—	—	—	—	—	22	1140	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1162
Epatiti	—	—	—	—	—	—	19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19
Noduli parassitari	—	—	—	—	—	35	15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80
Panicatura	—	—	8	9	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ittero	—	3	—	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Gravidanza	6	—	—	—	6	—	—	—	—	691	—	—	—	—	—	—	691
Putrefazione	—	—	—	124	124	201	494	—	209	—	41	—	2	—	—	—	947
Ascessi	—	1	—	—	1	9	6	—	1	—	—	—	—	—	—	—	16
Meteorismo	—	3	3	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Meningo-encefalite	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parto distorico	—	—	2	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Congestione per cause varie	—	8	40	15	63	46	8	—	2	—	—	—	2	—	—	12	70
Strapazzi viaggio — lesioni traumatiche	—	31	26	3	60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3
Denutrizione — marasma	13	30	7	3	54	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Femmine (Decr. luogotenenziale)	6	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	47	112	162	232	553	976	2328	19	231	691	43	2	5	2	3	17	4317

XXXV. — Animali macellati e visitati nel contado nell'anno 1920. — Sequestri e cause dei sequestri.

MESI	Animali della specie bovina, suina ecc.							Totale Generale	Sequestri di			Natura delle cause che occasionarono il sequestro	
	Sanati	Vitelli	Buoi e manzi	Manze o moggie Tori e torelli	Vacche	Suini	Ovini e caprini		Animali interi	Visceri	Totale	Animali	Visceri, carni
Gennaio	63	18	1	—	—	73	12	167	—	6	6	—	
Febbraio	56	16	—	—	—	82	—	154	—	5	5	—	36 cirrosi da distomi (fegati)
Marzo	62	12	—	—	—	41	2	120	—	9	9	—	2 cisti da echinococchi (polmoni)
Aprile	79	15	—	—	—	22	11	127	—	8	8	—	
Maggio	66	13	—	—	—	13	1	93	—	3	3	—	
Giugno	64	18	—	—	—	7	—	89	—	1	1	—	
Luglio	88	17	—	—	—	7	2	114	—	1	1	—	
Agosto	76	7	—	—	—	13	—	96	—	—	—	—	
Settembre	73	9	1	—	—	9	—	92	—	2	2	—	
Ottobre	86	11	—	—	—	18	—	115	1	1	2	peste suina	
Novembre	67	11	—	—	—	27	—	105	—	—	—	—	
Dicembre	76	17	4	—	—	59	38	194	—	2	2	—	
Totale	856	164	6	—	—	377	66	1469	1	38	39		

XXXVI. — Generi e quantità degli alimenti di origine animale consumati entro la cinta daziaria nel 1920 e relativo quoziente alimentare per ogni individuo utilizzante.

CARNI macellate	CARNI salate e preparate	CONIGLI e porchetti d'india	POLLAME e selvaggina	PESCI freschi e preparati	BURRO e FORMAGGIO	TOTALE	GENERI di origine animale esportati dedotti	TOTALE	Media giornaliera di introduzione	POPOLAZIONE esistente nel circuito daziario	POPOLAZIONE utilizzante (*)	QUOZIENTE ALIMENTARE relativo per individuo utilizzante all'anno Kg.	all'anno Gr.	al giorno Gr.	al giorno Cgr.
Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Peso netto Quintali	Quintali						
227.940	7.320	—	—	—	—	235.260	564	234.496	643	500.000	430.000	54	580	149	80
—	—	1.968	13.320	—	—	18.288	2	18.286	50	—	—	4	252	11	64
—	—	—	—	15.163	—	15.163	26	15.137	41	—	—	3	520	9	64
—	—	—	—	—	53.035	53.035	1.086	51.949	142	—	—	12	081	33	09
227.940	7.320	1.968	13.320	15.163	53.035	321.746	1.678	320.068	876	500.000	430.000	74	433	204	17

(*) La popolazione utilizzante è costituita da quella parte della popolazione che abita entro la cinta daziaria, sotto deduzione di 1/7, rappresentato da bambini fino ad otto anni, dai malati, dai poveri, ecc., ecc.

XXXVII. — Situazione del canile municipale nell'anno 1920.

MESI	CANI							
	Rimasti al 1° del mese	Accalappiati	Totale	Restituiti ai proprietari	Ceduti a Istituti scientifici od a privati	Asfissiati	Rimasti alla fine di ogni mese	Totale
Gennaio	11	68	79	33	21	17	8	79
Febbraio	8	64	72	30	29	8	5	72
Marzo	5	59	64	17	22	21	4	64
Aprile	4	33	37	13	15	9	—	37
Maggio	—	44	44	18	6	14	6	44
Giugno	6	46	52	7	12	28	5	52
Luglio	5	70	75	23	22	28	2	75
Agosto	2	53	55	20	15	19	1	55
Settembre	1	42	43	15	11	13	4	43
Ottobre	4	45	49	19	16	10	4	49
Novembre	4	46	50	11	23	8	8	50
Dicembre	8	60	68	17	31	18	2	68
Totali .	58	630	688	223	223	193	49	688

XXXVIII. — **Media dei prezzi delle principali sostanze alimentari e bevande introdotte in Città durante l'anno 1920.**

Unità di misura	INDICAZIONE DEI GENERI	Media dei prezzi	*OSSERVAZIONI*
	VENDITE ALL'INGROSSO		
Ql.	Riso	131,546	
Id.	Farina di meliga	77,00	
Id.	Farina di frum.to – marca N. B.	—	
	Farina di frum.to – tipo governativo 80 0/0	—	
	Farina di frum.to – tipo governativo 85 0/0	70,00	
Per cadun capo	Pollame – Polli	10,27	
	Pollame – Galline	14,03	
	Pollame – Capponi	15,60	
	Pollame – Tacchini	30,53	Dazio comp. in L 0,35 per kg.
	Pollame – Oche	21,25	
	Pollame – Anitre	15,01	
Kg.	Pescheria fresca – di mare – 1a qualità	15,126	Dazio comp. in L. 0,40 per kg.
	Pescheria fresca – di mare – 2a qualità	9,706	» » » » 0,10 » »
	Pescheria fresca – di mare – pesci minuti	—	
	Pescheria fresca – di acqua dolce – 1a qualità	16,375	» » » » 0,40 » »
	Pescheria fresca – di acqua dolce – 2a qualità	7.859	» » » » 0,10 » »
	Pescheria fresca – di acqua dolce – pesci minuti	3,926	» » » » 0,10 » »
Id.	Burro naturale	17,045	Dazio comp. in L. 0,10 al kg.
	» misto	11,587	
	» artificiale	10,607	
Dozz.	Uova – fresche	6,667	
	Uova – conservate	6,619	
El.	Vino rosso Piemonte – comune da pasto *	—	Dazio compr. in L. 21 p. El.
	Vino rosso Piemonte – superiore *	—	
Id.	Vini comuni di limitata gradazione	—	
Mg.	Ortaggi e frutta – Patate	4,579	
	Ortaggi e frutta – Cipolle	3.043	
	Ortaggi e frutta – Cavoli	5,377	per dozzina
	Ortaggi e frutta – Spinacci	10,190	
	Ortaggi e frutta – Rape	2,989	
	Ortaggi e frutta – Pomidori	16,676	
	Ortaggi e frutta – Carote	4.588	
	Ortaggi e frutta – Castagne verdi	8,730	
	Ortaggi e frutta – Id. bianche	16,482	
	Ortaggi e frutta – Ciliege	15,765	
	Ortaggi e frutta – Pere	13,236	
	Ortaggi e frutta – Mele	11,478	
	Ortaggi e frutta – Uva da tavola	28.725	Dazio compr. in L. 1,55 p. mg.
	VENDITE AL MINUTO		
Kg.	Pane – Grissini stirati	2,119	
	Pane – Grissini forma grossa	1,772	
	Pane – Grissino (diam. 1 1/2 cent.)	1.239	
	Pane – in forma peso infer. a 200 gr	0,989	
	Pane – » da 200 a 350 gr.	0,939	
Id.	Paste tipo unico – secche	5.176	Nei prezzi delle carni sono compresi il dazio in ragione di L. 24 per quintale per i sanati (sino a 150 Kg.); di Lire 20 per i vitelli (oltre i 150 Kg.); L. 18 per i manzi, buoi, moggie, tori e vacche; L. 22 per i maiali; L. 14 per i montoni e le capre; L. 0,75 per capo per gli agnelli e capretti, nonchè la tassa di macellazione in Lire 5,50 per capo per i buoi, manzi e maiali; in L. 2,50 per i sanati, vitelli, tori, vacche e moggie; L. 0,30 per le pecore, montoni e capre; e L. 0,10 per gli agnelli ed i capretti.
	Paste tipo unico – fresche	1,088	
Capi	Prezzi per Kilogr. della carne – Sanati *	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Vitelli *	9.184	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Buoi e Manzi *	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Tori *	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Moggie *	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Vacche grasse *	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Vacche meno nutrite *	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Agnelli *	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Montoni e Pecore *	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Capretti	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Capre	—	
	Prezzi per Kilogr. della carne – Maiali	—	

(*) Detti prezzi vennero stabiliti da apposite Commissioni state nominate d'accordo tra il Municipio e la Camera di Comm.

XXXIX. — Bagni Popolari Municipali — Prospetto bagni somministrati nel 1920.

BAGNI somministr. nei mesi di	Stabilimento Via IV Marzo					Stabilimento Piazza Donatello				
	Doccia		Vasca		Totale	Doccia		Vasca		Totale
	M.	F.	M.	F.		M.	F.	M.	F.	
Gennaio	4541	403	1275	680	6899	968	761	474	438	2041
Febbraio	4958	511	1272	706	7447	—	—	—	—	—
Marzo	4683	479	1184	669	7015	1607	290	897	676	3470
Aprile	4374	453	980	611	6418	1578	282	698	705	3263
Maggio	6382	854	1280	947	9463	2747	646	1241	1202	5836
Giugno	5613	736	1193	887	8429	2781	571	1106	1132	5590
Luglio	7571	1183	1551	1218	11523	3974	821	1569	1601	7965
Agosto	5119	704	1116	840	7779	2569	432	964	1004	4969
Settem.re	5666	727	1372	918	8683	2656	449	1096	1051	5252
Ottobre	3759	477	1018	762	6016	1654	264	804	767	3489
Novem.re	3451	356	1020	574	5401	1573	240	792	707	3312
Dicembre	4626	532	1260	797	7215	1934	325	1034	910	4203
Totale	60743	7415	14521	9609	92288	24041	4481	10675	10193	49390

BAGNI somministr. nei mesi di	Stabilimento Borgo S. Secondo					Stabilimento Borgo Vanchiglia				
	Doccia		Vasca		Totale	Doccia		Vasca		Totale
	M.	F.	M.	F.		M.	F.	M.	F.	
Gennaio	1115	58	361	244	1778	1091	233	704	561	2589
Febbraio	1659	82	467	255	2463	1222	280	750	598	2850
Marzo	1382	63	386	249	2080	1315	334	787	663	3099
Aprile	1179	35	360	184	1758	1257	266	674	639	2836
Maggio	2041	81	500	291	2913	1966	639	1110	1093	4808
Giugno	1742	88	397	307	2534	1868	516	1078	1086	4548
Luglio	2712	94	649	392	3847	2521	807	1453	1606	6387
Agosto	1602	66	384	254	2306	1814	456	960	949	4179
Settem.re	1729	73	420	346	2568	1829	407	1008	942	4186
Ottobre	1082	54	324	228	1688	1164	228	689	700	2781
Novem.re	1079	51	319	223	1672	971	152	603	508	2234
Dicembre	1347	67	358	274	2046	1094	163	589	719	2565
Totale	18669	812	4925	3247	27653	18102	4491	10405	10064	43062

BAGNI somministr. nei mesi di	Stabilimento Borgo Crocetta					Stabilimento Barriera di Milano				
	Doccia		Vasca		Totale	Doccia		Vasca		Totale
	M.	F.	M.	F.		M.	F.	M.	F.	
Gennaio	962	77	258	309	1606	1463	427	379	364	2633
Febbraio	1238	111	322	358	2029	1623	454	394	399	2870
Marzo	1315	110	345	395	2165	1750	499	370	417	3036
Aprile	1104	150	295	349	1898	1329	399	304	331	2363
Maggio	2310	221	439	573	3543	2565	795	425	563	4348
Giugno	2008	204	379	566	3157	2421	777	416	550	4164
Luglio	2926	300	596	755	4577	3304	1100	515	752	5671
Agosto	1798	147	389	500	2834	2306	626	410	468	3810
Settem.re	1591	157	405	499	2652	1962	539	405	516	3422
Ottobre	932	202	314	344	1792	1501	426	346	384	2657
Novem.re	575	220	211	172	1178	1406	350	350	332	2438
Dicembre	1110	85	292	381	1868	1835	514	412	450	3211
Totale	17869	1984	4245	5201	29299	23465	6906	4726	5526	40623

BAGNI somministr. nei mesi di	Stabilimento Borgo S. Donato			TOTALI		
	Doccia		Totale			
	M.	F.		M.	F.	Totale
Gennaio	—	—	—	13591	3955	17546
Febbraio	—	—	—	13905	3754	17659
Marzo	—	—	—	16021	4844	20865
Aprile	—	—	—	14132	4404	18536
Maggio	—	—	—	23006	7905	30911
Giugno	—	—	—	21002	7420	28422
Luglio	—	—	—	29341	10629	39970
Agosto	—	—	—	19431	6446	25877
Settem.re	—	—	—	20139	6624	26763
Ottobre	—	—	—	13587	4836	18423
Novem.re	—	—	—	12350	3885	16235
Dicembre	—	—	—	15891	5217	21108
Totale	—	—	—	212396	69919	282315

Bagni a prezzo ridotto ad istituti diversi	N.	2382
» ad agenti di polizia, del dazio ed a pompieri, inservienti, spazzini e necrofori	»	9246
» a libretto d'abbonamento	»	—
» ai tranvieri dell Azienda Municipale .	»	4552
Totale .	N.	298495

XXI.

Servizio Annona e Consumi

SERVIZIO DI ANNONA.

Questo Servizio speciale creato durante la guerra ha continuato nelle sue molteplici funzioni anche nel 1920 e nel 1921. Il Regio Commissario prima e poi la nuova Amministrazione comunale, hanno volta a volta preso i provvedimenti necessarî per assicurare alla popolazione il rifornimento delle derrate indispensabili, e per la riduzione possibile dei prezzi relativi di costo.

Difficoltà gravissime e ben note si sono talora frapposte in questa importante materia, cosicchè non sempre si è potuto ottenere quanto sarebbe stato desiderabile e richiesto dalle legittime esigenze della popolazione consumatrice.

COMMISSIONE ANNONARIA COMUNALE.

La Commissione annonaria comunale, istituita ai sensi del Decreto-legge 13 luglio 1919, nº 1146, ha tenuto dal 1º luglio 1920 al 30 luglio 1921, nº 21 sedute. Ad essa vennero devolute per decisione le pratiche relative ai calmieri, e per esame e parere tutte le altre molteplici questioni riguardanti l'Annona, i mercati ed in genere i consumi alimentari o di merci di prima necessità.

La Commissione è stata abolita con decreto del Commissario generale per gli approvvigionamenti ed i consumi alimentari, in data 2 luglio 1921, e le relative funzioni, per quanto riguarda i calmieri, sono state ridate alla Giunta municipale, giusta l'art. 109, nº 2, del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, approvato con R. D. 12 febbraio 1911, nº 297.

FARINA DI GRANO E PANE.

Nel periodo dal luglio 1920 all'agosto 1921 il rifornimento e la distribuzione della farina da pane hanno proceduto con soddisfazione.

In seguito a decreti del Commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi in applicazione delle leggi 30 settembre 1920, nº 1345, e 27 febbraio 1921, nº 145, i prezzi della farina vennero gradatamente elevati con decorrenza dal 1º marzo, 1º aprile e 1º agosto per cui fu necessario rivedere e stabilire in relazione ai nuovi prezzi delle farine nuovi calmieri sul prezzo del pane

Dal 1º agosto venne ripristinata la libertà di commercio del grano e relativa macinazione per cui i fornai acquistarono la facoltà di provvedersi della farina loro necessaria direttamente dai molini.

Nel dubbio però che i molini, per il rapido passaggio dal regime di monopolio di Stato a quello di libertà non fossero in condizioni di fornire, almeno nei primi tempi, la farina necessaria al consumo della popolazione, l'Amministrazione comunale di concerto col Consorzio Provinciale granario, deliberò di continuare a vendere direttamente farina ai fornai che ne facessero richiesta.

Difatti l'Ufficio di Annona ha continuato a vendere notevoli quantità di farina ad integrazione dei minori quantitativi prodotti dai molini che per ragioni molteplici non hanno ancora raggiunta la loro produzione normale.

Nel mese di gennaio per divergenze economiche coi proprietarî forno, gli operai panettieri effettuarono due scioperi.

L'Amministrazione comunale preoccupata che eventualmente per effetto degli scioperi difettasse il pane alla popolazione, deliberò di fabbricarne e venderne per proprio conto.

Previo accordo col Prefetto e col Comando del Presidio militare, il pane venne prodotto nei locali stabilimenti militari e venduto a mezzo di personale del Servizio di Annona in dieci distributori instituiti nelle palestre di scuole municipali scelte in diverse regioni della Città.

Il provvedimento si dimostrò di efficace tutela pubblica, ma per la breve durata degli scioperi, e per la rapida deteriorabilità del pane, una parte del pane non acquistata dalla popolazione dovette essere venduta sotto costo o ceduta gratuitamente ad opere pie specialmente bisognose.

L'Amministrazione comunale incontrò nella gestione una passività di L. 17.415,45, compensata largamente però dal mantenuto ordine pubblico e dalla opportuna beneficenza.

Prospetto della farina da pane venduta dal Consorzio Provinciale Granario e consumata nella panificazione.

Anno	Mese		Quantità		Prezzo			Importo
1920	Luglio	Q.li	37777	a	L. 75,80	—	L.	2.863.496,60
»	Agosto	»	35738	»	»	—	»	2.708.940,40
»	Settembre	»	35402	»	»	—	»	2.683.471,60
»	Ottobre	»	37963	»	»	—	»	2.877.595,40
»	Novembre	»	36308	»	»	—	»	2.752.146,40
»	Dicembre	»	39739	»	»	—	»	3.012.216,20
1921	Gennaio	»	37310	»	»	—	»	2,858.418 —
»	Febbraio	»	34653	»	»	—	»	2.626.697,40
»	Marzo	»	37505	»	111,10	—	»	4.166.805,50
»	Aprile	»	38251	»	141 —	—	»	5.393.391 —
»	Maggio	»	37615	»	»	—	»	5.303.715 —
»	Giugno	»	13925	»	»	—	»	1.963.425 —
»	»	»	22505	»	143 —	—	»	3.218.215 —
»	Luglio	»	32114	»	»	—	»	4.592.302 —
»	Agosto	»	20024	»	161 —	—	»	3.223.864 —

Sulle qualità di farina indicate vennero riscosse L. 99.445,80 per diritti comunali e L. 245.042,50 per la Cassa disoccupazione operai panettieri.

Nello intento di alleviare la forte disoccupazione nella categoria dei lavoranti panettieri dovuta in buona parte ad una meno rigorosa osservanza delle prescrizioni relative al riposo settimanale, la Giunta municipale nel gennaio 1921, valendosi delle disposizioni che allora regolavano l'assegnazione ed il contingentamento delle farine dello Stato al Comune, deliberava che venisse fatta la dotazione della farina ai forni solo se ed in quanto nel forno fosse osservata la legge sul riposo settimanale degli operai; a tale scopo approvava le norme seguenti:

A) I proprietari di forno per ottenere dal Comune il rifornimento di farina per panificazione debbono (finchè è in vigore il relativo contingentamento da parte dello Stato) denunciare al Comune il numero di persone addette per la panificazione a ciascun forno, colla distinzione di cui infra:

1° proprietari di forno che lavorano;

2° famigliari che lavorano, limitatamente alla moglie, ai figli ed ai fratelli di età non minore di anni 16;

3° lavoranti non compresi nei precedenti numeri 1 e 2, esclusi gli apprendisti e gli operai addetti a lavori ausiliari al forno.

B) Il Comune assegna a ciascun forno e per ciascuno dei proprietarî e famigliari e lavoranti di cui ai precedenti numeri 1, 2 e 3, un quantitativo di farina che non potrà eccedere i Kg. 125 al giorno e per persona, quale quantitativo potrà essere proporzionalmente ridotto in relazione alla disponibilità di farina da parte del Comune, ed in relazione alla proporzione della lavorazione in ogni forno di pane in forma grossa, piccola o grissini.

C) Il quantitativo di farina assegnato ai proprietarî ed ai famigliari può essere lavorato dai medesimi in tutti i giorni della settimana.

D) Il quantitativo invece di farina assegnato a ciascun lavorante deve essere, in omaggio alla legge sul riposo settimanale, lavorato per sei giorni dal lavorante e pel settimo giorno da altro lavorante operaio provvisorio, che sostituisca nel turno di riposo il primo.

Avvenendo che un lavorante operaio non sia sostituito nel suo turno di riposo da altro lavorante operaio, il corrispondente quantitativo di farina pel settimo giorno sarà dedotto dal quantitativo da assegnarsi al proprietario di forno per la settimana successiva.

Le anzidette disposizioni hanno cessato di aver valore il 1° agosto 1921 allorchè venne dichiarata la libertà di acquisto della farina e cessò per conseguenza il relativo contingentamento dallo Stato al Comune.

CONSUMO CARNEO.

Per disposizione del Commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, a datare dal 13 agosto 1920 venne ripristinata la libertà di macellazione degli animali bovini che era stata soppressa dal 1° gennaio 1917.

Soppressi i contingentamenti degli animali bovini, l'attività del Comune venne limitata al controllo sull'acquisto e distribuzione della carne congelata che durò fino a tutto novembre 1920 e poi cessò avendo il predetto Commissariato generale cessato a sua volta di rifornire i Comuni di carne congelata.

Prospetto della carne congelata consumata dal 1° giugno al 30 novembre 1920.

Giugno	—	Quintali	1.032,53
Luglio	—	»	535,32
Agosto	—	»	787,51
Settembre	—	»	1.215,10
Ottobre	—	»	704,80
Novembre	—	»	801,89

In seguito all'avvenuta sospensione del calmiere sulle carni bovine è stata costituita una Commissione comunale, composta di rappresentanti del Comune, Camera di commercio, Lega e Circolo degli Esercenti macellai, Negozianti bestiame ed Istituti, Cooperative, con incarico di determinare, in base ai prezzi praticati sul mercato pel bestiame vivo, il prezzo medio di vendita delle carni macellate, prezzo che deve essere poi la base per i rapporti che intercedono fra Opere Pie, Istituti, ecc. ed i loro fornitori di carne.

CONSUMO DEL LATTE.

Prima della guerra il consumo del latte in Torino si aggirava intorno ai 100.000 litri al giorno. Questo consumo durante la guerra andò sensibilmente diminuendo per effetto della requisizione delle bovine per l'alimentazione dell'Esercito. A pace conclusa, coll'incremento del patrimonio zootecnico, tutto faceva ritenere che sarebbe aumentata la disponibilità del latte. Invece, come risulta dal prospetto unito, la realtà non corrispose all'aspettativa, e la diminuzione si è ancora accentuata dal mese di ottobre 1920 in poi.

La diminuzione è dovuta a cause molteplici, ma prima di tutto al fatto che i produttori ed i grandi acquisitori avevano ed hanno tuttora maggiore convenienza di destinare il latte alla lavorazione di burro e di formaggi, perchè questi prodotti dànno un reddito maggiore che non la vendita del latte allo stato naturale.

Devesi ancora rilevare che mentre in passato il latte consumato in Torino proveniva unicamente da Comuni della Provincia, dal 1916 in poi, essendo la produzione locale insufficiente, si ricorse all'approvvigionamento in Lombardia e nel Cuneese.

Il Regio Commissario prima e poi l'Amministrazione attualmente in carica, nell'intento di assicurare alla cittadinanza il quantitativo minimo di latte indispensabile e di contenerne il prezzo nella minor cifra possibile, hanno accordato in due riprese alle ditte importatrici di latte dalla Provincia di Cuneo e da quella di Milano una indennità a compenso delle maggiori spese di raccolta, raffreddamento, trasporto, ecc. Così pel periodo 1° luglio-20 novembre 1920 il Comune subì un onere di L. 463.675,60 per un totale di 1.747.264 litri; e pel periodo 15 febbraio-23 aprile 1921 l'onere di L. 103.572 per litri 1.035.720.

L'aggravio è stato senza dubbio ben rilevante, ma la popolazione ne ha avuto vantaggio nel prezzo e nella quantità. E perchè la popolazione, che consuma alle proprie case, avesse la maggior disponibilità di latte, l'Autorità comunale, nei periodi di maggior scarsità, ha vietato il consumo del latte naturale nei pubblici esercizi sia sotto forma di bevanda che confezionato in dolciumi.

Giova sperare che la libertà del commercio del latte, dichiarata con Decreto 14 aprile 1921 del Commissariato generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, porterà alfine quei vantaggi che sono inerenti alla libera concorrenza, e che avranno a cessare le molteplici preoccupazioni che Autorità e consumatori, hanno avuto in questi ultimi sei anni a riguardo del rifornimento latteo.

Consumo latte in Torino — Quantità giornaliera in litri.

MESI	1917	1918	1919	1920	1921
Gennaio	—	92.370	82.970	86.910	76.770
Febbraio	—	92.270	84.320	90.000	75.820
Marzo	—	—	88.150	92.110	75.800
Aprile	—	—	90.120	90.490	78.490
Maggio	—	92.390	85.200	82.900	76.790
Giugno	—	88.630	75.760	81.210	79.440
Luglio	—	—	70.410	80.450	77.260
Agosto	—	—	66.390	76.940	71.650
Settembre		75.370	68.870	77.290	70.320
Ottobre	70.930	65.160	76.400	73.760	—
Novembre	81.080	73.100	83.950	73.450	—
Dicembre	85.730	76.110	89.230	77.370	—

FRUTTA e VERDURA.

In seguito all'avvenuta abolizione del calmiere sulla frutta e sulla verdura, la Giunta ha ritenuto necessaria la compilazione di un bollettino trisettimanale dei prezzi che si praticano per la vendita all'ingrosso delle indicate derrate, e quelli che si devono poi praticare nella vendita al minuto.

Per determinare i prezzi al minuto si applicano su quelli all'ingrosso i seguenti aumenti:

Per le derrate non deperibili .... 15 %
Per le derrate deperibili vendute al netto .... 25 %
Per le derrate deperibili vendute al lordo per netto (compreso imballaggio e scarto) 35 %

In detti aumenti è compreso l'utile dell'intermediario in ragione del 5 % per le derrate non deperibili e del 10 % per quelle deperibili.

Il bollettino è compilato da una Commissione composta di rappresentanti del Comune, di importatori, di negozianti, e dell'Ufficio municipale del Lavoro.

CALMIERI.

I calmieri sui generi di prima necessità vennero modificati a seconda delle esigenze del mercato e delle disposizioni governative in materia: però è sempre stata cura dell'Autorità comunale di avviare gradualmente il commercio alla libertà desiderata, tantochè si è potuto ottenere che all'infuori dei calmieri statali, Torino ha ormai un commercio libero, e potrà continuare in questo benefico sistema qualora concorrano l'opera volenterosa del commerciante e quella del consumatore, le cui preoccupazioni di acquisto non sono state ultima causa di un artificioso aumento dei prezzi

CALMIERI DAL 1° LUGLIO 1920 AL 30 SETTEMBRE 1921

Modificazioni ed aggiunte

(per i calmieri in vigore al 30 giugno 1920 vedasi Annuario *precedente).*

GENERI						
Caffè crudo:		28.8.20		20.11.20	4.3.21	
Portorico fino	—	2,15	—	—	2,20	—
Portorico corrente	—	—	—	2,10	2,15	—
Moka Hodeida	—	2,10	—	—	2,15	—
Moka Harrar	—	—	—	2,05	2,10	—
Salvador e S. Domingo	—	2 —	—	1,95 - 2 -	2 - 2,05	—
Nicaragua e Maracaibo	—	1,90	—	—	1,95	—
Santos	—	1,80	—	—	1,85	—
Caffè tostato:		28.8.20		20.11.20	4.3.21	
Portorico fino	—	2,75	—	—	2,80	—
Portorico corrente	—	—	—	2,70	2,75	—
Moka Hodeida	—	2,70	—	—	2,75	—
Moka Harrar	—	—	—	2,65	2,70	—
Salvador e S. Domingo	—	2,55	—	2,50-2,55	2,55-2,60	—
Nicaragua e Macaraibo	—	2,45	—	—	2,50	—
Santos e Baia Superiore	—	2,30	—	—	2,35	—
Caffè in tazza e latte corretto:		1.10.20				
Esercizi 1ª categoria	—	0,65	—	sospeso 19.3.21	—	—
» 2ª »	—	0,55	—	—	—	—
» 3ª » e bar	—	0,50	—	—	—	—
Carni bovine:		1.7.20				
Punta e pancetta	—	7 —	—	sospeso 27.10.20	—	—
Spalla e sottospalla	—	9 —	—	—	—	—
Quarti posteriori	—	11 —	—	—	—	—
Carne senz'osso	—	15,50	—	—	—	—
Carne suina americana	—	3.11.20 9 —	—	sospeso 22.1.21	—	—
Carni congelate	—	sospeso 22.1.21	—	—	—	—
Carni suine fresche e preparate	—	sospeso 4.12.20	—	—	—	—

Segue **Calmieri dal 1° Luglio 1920 al 30 Settembre 1921.**

GENERI						
Carne conservata:						
In scatolette del peso di grammi 435 circa	—	27.11.20 3,50	—	—	—	—
Carni suine:						
Salcicietta	—	10 —	sospeso 3.12.20	—	—	—
Colechini e salciccie	—	11 —	—	—	—	-
Salami crudi freschi	—	17 —	—	—	—	—
Salami cotti	—	14 —	—	—	—	—
Prosciutti cotti	—	18 —	—	—	—	—
Mortadelle	—	14 —	—	—	—	—
Costine, testa e piedi	—	6 —	—	—	—	—
Formaggi:						
Gorgonzola	—	22.10.20 10.50	3.11.20 11 —	28.12.20 15,50	12.2.21 17 —	sospeso 5.3.21
Reggiano, lodigiano	—	12 —	13 —	16,50	—	—
Uso reggiano e lodigiano	—	12	12,50	15 —	—	—
Tipi svizzeri	--	12 —	12,50	16 —	—	—
Fontina	—	12 —	—	14 —	—	—
Bra grasso	—	11 —	—	13 —	—	—
Bra magro	—	9 —	—	11,50	—	—
Quartirolo maturo	—	—	10 —	12 —	—	—
Caccio cavallo e provolone grasso	—	—	11	14,50	—	—
» » semi grasso	—	—	10 —	12,50	—	—
Asiago, Bitto e similari	—	—	12 —	15 —	—	—
Formaggio latte magro	—	—	9 —	9,50	—	—
» semi ingrassato	—	—	9,50	10,50	—	—
Farina di granoturco	—	1.4.21 1,20	—	—	—	—
Grassi di maiale	—	4.11.20 10,85	28.11.20 11,85	—	22.1.21 12 —	—
Lardo americano		27.11.20 9,85	22.12.20 12,50	—	sospeso 22.1.21	—
Latte:						
Intero venduto in negozio	—	21.11.20 1,50	sospeso 24.4.21	—	26.8.21 1,15	—
» a domicilio	—	1,55	—	—	--	—

Segue **Calmieri dal 1° Luglio 1920 al 30 Settembre 1921.**

GENERI						
Merluzzo:						
Secco	—	12.11.20 6,75	—	—	—	—
Morbido	—	6,10	—	—	—	—
Bagnato	—	5 —	—	—	—	—
Olio di semi	—	18.11.20 10,50	—	sospeso 22.1.21	—	—
Olio d'oliva 1ª qualità	—	3.11.20 13 —	—	26.12.20 16 —	—	sospeso 22.1.20
Pane:						
In forme di peso inferiore a 200 grammi	—	15.1.21 1,15	—	1.3.21 1,45	—	—
Da 200 a 350 grammi	—	1,10	—	1,40	—	—
Grissini:						
Stirati	—	2,50	—	2,90	1.4.21 3,50	abolito 1.8.21
Forma grossa (rubatà)	—	2 —	—	2,35	2,90	—
Pane:						
In forme non inferiori a 500 grammi	1.4.21 1,40	12.4.21 1,40	—	1.8.21 1,50	—	—
Da 200 a 300 grammi	—	1,70	—	1,85	—	—
Non superiore a 120 grammi	1,90	1,90	—	2,20	—	—
Pasta secca	—	14.7.20 1,35	—	18.11.20 1,40	—	1.4.21 2,30
Pasta fresca	—	14.7.20 1,15	—	24.1.21 1,90	—	—
Riso	—	12.11.20 2 —	—	—	—	—
Stoccafisso:						
Secco	—	3.11.20 9.90	—	19.3.21 11 —	—	—
Bagnato	—	6,40	—	7 —	—	—
Salmone	—	sospeso 22.1.21	—	—	—	—
Tonno all'olio	—	5.7.20 14 —	—	—	—	—
Ventresca e Tarantello	—	5.7.20 15 —	—	—	—	—
Zucchero:						
Cristallino e semolato raffinato	—	18.11.20 6.30	—	9.6.21 8,30	—	1.7.21 6,10
Di Stato	—	—	—	—	—	3.8.21 6,50
Petrolio	—	20.11.20 2,55	6.1.21 2.70	24.1.21 2,85	—	sospeso 26.2.21
Sapone	—	sospeso 22.1.21	—	—	—	—

TESSERAMENTO.

La tessera di razionamento per famiglia venne rinnovata al 1° luglio 1920 ed al 1° gennaio 1921. Secondo la tessera erano razionati i seguenti generi: pane, pasta, riso. farina di granoturco, zucchero. Di fatto però non si è applicato il tesseramento del pane: e dal 1° giugno 1921 venne sospeso anche il tesseramento della pasta, del riso e della farina di granoturco.

Dal 1° luglio 1921 è cessato per intero il tesseramento.

La tessera recava altresì tagliandi speciali per il razionamento di altre derrate, e così, a seconda delle disponibilità che il Comune aveva, si è volta a volta razionato il burro, l'olio, i formaggi: come pure si usarono tagliandi della tessera per la vendita di calzature, stoffe, telerie.

Dall'annesso prospetto risulta il movimento della popolazione tesserata, che segna un aumento nel 1° semestre 1921 di 19.695 razioni in confronto col 2° semestre 1920; la popolazione residente è aumentata di 18.425 abitanti, compresi 2.220 bambini al disotto dei due anni; per contro è diminuito di 1.479 il numero degli avventori di alberghi e trattorie.

Movimento popolazione tesserata.

	1° luglio 1920	1° gennaio 1921
Popolazione stabile	n° 476.206	n° 492.411
Bambini al disotto dei 2 anni	» 5.550	» 7.770
Partecipanti a mense militari, convittori e ricoverati in istituti di istruzione, di cura, ecc.	» 18.950	» 21.699
Avventori di alberghi e trattorie	» 9.960	» 8.481
Totali	n° 510.666	n° 530.361

In più nel 1921: n° 19.695.

Quota della razione pei generi tesserati.

PANE.

Grammi 400 razioni singole; grammi 300 razioni multiple – per ogni giorno; — oppure grammi 180 di grissini.

FARINA DI GRANOTURCO.

Dal	1° luglio	1920	al	28 febbraio	1921 –	grammi	525	quindicinali
»	1° marzo	1921	»	31 maggio	1921 –		500	

PASTA.

Dal	1° luglio	1920	al	31 luglio	1920 –	grammi	385	settimanali
»	1° agosto	1920	»	30 settembre	1920 –	»	400	»
»	1° ottobre	1920	»	30 novembre	1920 –	»	370	»
»	1° dicembre	1920	»	28 febbraio	1921 –	»	355	»
»	1° marzo	1921	»	31 marzo	1921 –	»	350	»
»	1° aprile	1921	»	31 maggio	1921 –	»	325	»

RISO.

Dal	1° luglio	1920	al	31 luglio	1920 –	grammi	320	settimanali
»	1° agosto	1920	»	30 settembre	1920 –	»	355	»
»	1° ottobre	1920	»	30 novembre	1920 –	»	430	»
»	1° dicembre	1920	»	31 gennaio	1921 –	»	425	»
»	1° febbraio	1921	»	31 marzo	1921 –	»	450	»
»	1° aprile	1921	»	31 maggio	1921 –	»	500	»

ZUCCHERO NATURALE.

Dal	1° luglio	1920	al	31 agosto	1920	–	grammi	150	settimanali
»	1° settembre	1920	»	15 settembre	1920	–	»	170	»
»	16 settembre	1920	»	30 settembre	1920	–	»	175	»
»	1° ottobre	1920	»	15 dicembre	1920	–	»	165	»
»	16 dicembre	1920	»	15 gennaio	1921	–	»	135	»
»	16 gennaio	1921	»	8 marzo	1921	–	»	150	»
»	9 marzo	1921	»	30 giugno	1921	–	»	155	»

ZUCCHERO DI STATO.

Da	luglio	1920	a	settembre 1920	–	grammi	40	mensili
Ottobre 1920					–	»	50	»
Da	novembre	1920	a	giugno 1921	–	»	70	»

Prezzi delle vivande nei pubblici esercizi.

La Commissione comunale di controllo delle liste delle vivande nei pubblici esercizi, istituita ai sensi dell'articolo 2 del Decreto ministeriale 6 giugno 1918, continuò a portare la sua attenzione sui prezzi da praticarsi negli esercizi stessi in relazione alle varianti di costo delle derrate. Così la Commissione (vedasi annesso prospetto) dovette aumentare il prezzo del pane, e dei formaggi: e stabilì una riduzione per le minestre, carni, pesci, guernizioni, frittate, pollo.

La Commissione fu assai rigorosa nell'ammettere il passaggio degli esercizi a categoria superiore affinchè i consumatori non venissero, senza giustificati motivi, gravati di aumento di prezzo.

La Commissione poi fu unanime nel decidere, in via di massima, di confermare le esistenti classifiche degli esercizi anche di fronte a domande di esercenti per passaggio a categoria inferiore, domande dirette ad evitare l'applicazione delle maggiori tasse di bollo sui conti, portate da recenti disposizioni governative.

Tabelle dei prezzi delle vivande nei pubblici esercizi

	CATEGORIE																	
	Speciale di lusso			Prima			Seconda			Terza			Quarta			Quinta		
	(1)	(2)	(3)	(1)	(2)	(3)	(1)	(2)	(3)	(1)	(2)	(3)	(1)	(2)	(3)	(1)	(2)	(3)
Coperto e pane	1 —	1,20	1.20	0,80	1 —	1 —	0.65	0,85	0,85	0.60	0.80	0,80	0,40	0.60	0.60	0,40	0.50	0,50
Antipasto	4 —	4 —	4 —	3,20	3.20	3.20	2,70	2.70	2,70	2,70	2.70	2,70	2 —	2 —	2 —	1,80	1,80	1,80
Minestra asciutta	2,40	2,50	2,30	2 —	2.10	1,90	1,80	1,90	1,80	1,80	1,90	1,80	1,50	1,60	1,40	1.20	1,30	1,10
Minestra in brodo o brodo semplice	1,75	1.80	1.70	1.35	1.40	1,30	1,10	1,15	1,10	1 —	1 —	1 —	0.75	0,75	0,60	0,60	0,60	0,50
A) Carne lessa senza guernizione	5 —	5 —	4,70	4.25	4,25	4 —	3,50	3.50	3,30	3 —	3 —	3 —	2.50	2,50	2 —	2 —	2 —	1,75
A) Carne in umido » »	5,30	5,30	5 —	4,50	4,50	4 20	3,80	3.80	3,50	3.40	3.40	3,20	2,60	2,60	2,30	2.25	2,25	2 —
A) Carne arrosto » »	5,30	5,30	5 —	4,50	4.50	1.20	3.80	3,80	3,50	3.40	3,40	3,20	2,60	2.60	2.30	2,25	2,25	2 —
Pesce comune (minutaglia e simili)	6 —	6 —	5,50	5,50	5.50	5 —	4,50	4,50	4 —	4.50	4,50	4 —	3.50	3,50	3 —	3 —	3 —	2.50
Pesce fino o di taglio (trota, salmone, lupo, tonno, turbò, persico, sogliola, storione, rombo, ecc.)	12 —	12 —	12 —	10 —	10 —	10 —	7 —	7 —	7 —	6.50	6.50	6.50	—	—	—	—	—	—
Una guernizione	1,50	1,50	1,40	1,20	1,10	1.10	1,10	1,10	1 —	1 —	1 —	1 —	0.80	0.80	0,60	0.70	0,70	0,50
Verdure cotte condite	2,20	2,20	2,20	1.70	1,70	1,70	1,50	1,50	1,50	1,30	1,30	1.20	1 —	1 —	1 —	0,90	0,90	0,80
Formaggio (in porzione)	2,50	3 —	3 —	2 —	2,50	2,50	1.60	2 —	2 —	1,50	2 —	2 —	1,10	1,50	1,50	1 —	1.25	1,25
Frittate ed omelette per uno (semplice)	2,60	2,60	2,30	2,30	2.30	2 —	2.10	2,10	2 —	2,10	2,10	2 —	1,90	1,90	1,80	1,80	1.80	1,60
Pollo (un quarto sguernito)	8,50	9 —	7 —	7 —	7.50	6 —	6,15	7 —	6 —	6.15	7 —	5,80	5,25	6 —	5 —	4,50	—	—
Vivanda da preparare ordinata al momento, fatta apposta e completa	9 —	9 50	9 —	7 —	7,50	7 —	6 —	7 —	6,75	6 —	7 —	6.50	5 —	6 —	5,50	4,50	—	—

A) Di qualsiasi sorta, esclusi il pollame, il pesce e la selvaggina.
(1) Dal 1° Febbraio 1921.
(2) Dal 16 Aprile 1921.
(3) Dal 16 Giugno 1921.

MERCATI.

Mercati di mercerie e commestibili

L'esercizio 1920 diede le risultanze seguenti:

PROVENTI.		1919	1920	Differenze in più nel 1920
Riscossione di tasse di posteggio, diritti di peso e concessioni diverse	L.	450.078,83	616.869,24	166.790,41

SPESE.				
Stipendi, salari, compensi straordinari, assicurazioni e vestiario di divisa al personale (1)	»	125.475,10	176.768,75	51.293,65
Acquisto e manutenzione del materiale	»	1.764,35	3.909,70	2.145,35
Fitto locali, illuminazione, riscaldamento e acqua potabile	»	6.485,28	10.649,90	4.164,62
Provvista scontrini, stampe, registri e cancelleria	»	2.301,95	4.716,05	2.414.10
Diverse, comprese quelle per acquisto di ghiaccio per il deposito di funghi e carni	»	7.362,73	11.282,25	3.919,52
	L.	143.389,41	207.326,65	63.937,24
Reddito netto	L.	306.689,42	409.542,59	102.853,17

(1) Compresi gli aumenti provvisori ed il caro-viveri

L'Autorità comunale continuò a portare la sua maggiore attenzione nell'incremento e miglioramento dei mercati municipali: e così ha istituito un mercato libero in regione Vanchiglia per la vendita al minuto di frutta, verdura e mercerie: ha riordinato per i posteggi i mercati di piazza Madama Cristina e corso Regina Margherita, ha concesso l'esercizio per una maggior numero di giorni nella settimana dei mercati liberi di borgo S. Secondo e di regione Campidoglio. Si è pure provvisto per la costruzione di uno stallaggio per uso degli accorrenti al mercato della verdura in borgo Dora e per la formazione di canalizzazione di fognatura nella via omonima.

RIEPILOGO per l'anno 1920 del Bollettino settimanale dei mercati diviso per

Unità di misura	Quantità	INDICAZIONE DEI GENERI	PREZZO MEDIO 1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Media dei prezzi	OSSERVAZIONI
		VENDITE ALL'INGROSSO						
Ql.	—	Grano tenero	60,200	60,200	60,200	60,200	60,200	
»	—	Grano duro	70,200	70,200	70,200	70,200	70,200	
»	—	Grani esteri	—	—	—	—	—	
»	—	Segala	60,200	60,200	60,200	60,200	60,200	
»	—	Avena	77,061	91,450	102,539	109,750	95,200	Dazio compr. in L. 3 per Ql.
»	—	Riso	117 —	124,769	131 —	165,416	134,546	
»	—	Meliga	60,415	60,500	60,500	60,500	60,479	
»	—	Farine: Granoturco	77 —	77 —	77 —	77 —	77 —	
		Farine: Frumento 85 0[0	70 —	70 —	70 —	70 —	70 —	
»	—	Crusca	46,215	49,600	50,114	54,500	50,107	
»	—	Semola	94 —	94 —	94 —	94 —	94 —	
El.	—	Vino rosso Piemonte: da pasto superiore *	—	—	—	—	—	Daz. compr. in L. 21,— p. El.
		» comune *	—	—	—	—	—	
		limitata gradaz. *	—	—	—	—	—	
»	—	Vini di altre provenienze *	—	—	—	—	—	
Mgr.	—	Legna: forte	1,386	1,576	1,735	2,008	1,676	Dazio in L. 0,03 per Mg.
		Legna: dolce	1,119	1,350	1,550	1,666	1,421	Id. id. id.
»	—	1° Fieno (maggengo)* 1ª qual.	—	—	—	—	—	Dazio in L. 0,10 per Mg.
		2ª qual.	—	—	—	—	—	
»	—	2° » (ricetta) * 1ª qual.	—	—	—	—	—	
		2ª qual.	—	—	—	—	—	
»	—	3° » (terzuolo) * 1ª qual.	—	—	—	—	—	
		2ª qual.	—	—	—	—	—	
»	—	Maggengo d'altre provenienze *	—	—	—	—	—	
»	—	» 2ª qualità *	—	—	—	—	—	
»	—	Paglia *	—	—	—	—	—	Dazio in L. 0,05 per Mg.
Ql.	—	Zucchero: Semolato	—	558,500	558,500	588,500	568,500	Prezzo di costo al venditore dettagliante per sacco di 100 Kg. peso lordo per netto compreso il dazio di L. 8,50 per quintale netto.
		Zucchero: Cristallino	157,346	535,123	558,500	588,500	531,912	
		Zucchero: Stato	680 —	783,846	830 —	830 —	780,961	
(1)	—	Pollame: Polli	9 —	10,750	9,146	10,625	(1)	Dazio comp. in L. 0,35 p. Kg.
		Pollame: Capponi	9 —	9 —	—	22,916		
		Pollame: Galline	9 —	13,250	14,642	14,500		
		Pollame: Tacchini	8,531	26,375	26,363	38,875		
		Pollame: Oche	7,750	9 —	22,750	32 —		
		Pollame: Anitre	7,750	11,159	12,125	21,750		
Kg.	—	Pescheria fresca: di mare 1ª qualità	13,250	16,208	15,714	15,333	15,126	Dazio compr. in L. 0,40 p. Kg.
		di mare 2ª qualità	8,846	9,557	9,464	10,958	9,706	» » 0,10 »
		acqua dolce 1ª qualità	13,653	17,545	17,428	16,875	16,375	» » 0,40 »
		acqua dolce 2ª qualità	7,346	8,166	7,884	8,041	7,859	» » 0,10 »
		pesci minuti	3,903	4,173	3,728	3,900	3,926	» » 0,10 »
Dozz.	—	Uova: fresche	5,690	4,750	6,175	9,754	6,667	
		Uova: conservate	6,120	—	—	7,118	6,619	
Mgr.	—	Generi di verdura: Patate	4,123	5,200	3,675	5,020	4,579	
		Cipolle	2,797	2,988	2,367	4,031	3,043	
		Cavoli	4,215	—	5,104	6,812	5,377	Per dozzina.
		Cavoli fiori	6,669	6,666	—	18,977	10,770	» »
		Spinacci	12,346	6,772	5,137	16,208	10,190	
		Rape	2,052	2,500	4,300	3,104	2,989	
		Pomidori	—	38,083	5,246	6,700	16,676	
		Cardi	3,763	—	—	6,290	5,026	per balla.
		Funghi	—	19,625	44 —	50 —	47,875	Dazio comp. L. 0,50 per Mg.
		Piselli	—	13,975	—	—	13,975	
		Fagiuoli	—	25,116	13,982	14,875	18,091	
		Asparagi	—	31,903	17,500	—	24,701	
		Aglio	63,250	26,250	36,285	41,750	42,633	
		Carote	2,951	4,458	4,571	6,375	4,588	

(1) Le medie del II°, III° e IV° trimestre sono calcolate per capo: quelle invece del I° trimestre sono per kg.

(*) Detti prezzi vennero stabiliti da apposite Commissioni state nominate d'accordo tra il Municipio e la Camera di Commercio. Fieni e paglia imballati, lire 0,05 in più al miriagramma.

trimestri, colla media generale dei prezzi con speciale riguardo ai prezzi d'imperio.

Unità di misura	Quantità	Indicazione dei generi		Prezzo medio 1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Media dei prezzi	Osservazioni
		VENDITE ALL'INGROSSO							
Mgr.	—	Frutta	Pere	11.961	16,055	10,803	14,125	13,236	
			Mele	8,846	16,611	7,052	13,395	11,478	
			Uva da tavola	24,923	38,125	23,272	28,583	28,725	Dazio comp. L. 1,55 per Mg.
			Pesche	—	44,156	23,428	—	33,797	
			Fragole	—	150,750	—	—	150,750	
			Ciliegie	—	19,031	12,500	—	15,765	
			Fichi	—	30 —	15.857	7,833	53.688	
			Prune	—	—	—	—	—	
			Albicocche	—	18,375	15,062	—	16,718	
			Castagne verdi	7,115	4,625	13.100	10,083	8,730	
			» bianche	16,461	12,944	—	20.041	16,482	
			Susine	—	14 —	9,611	—	11.805	
			Noci	29,423	27.500	27,187	36.104	30,053	
		VENDITE AL MINUTO							
Mg.	—	Pane	Grissini stirati	2 —	2,076	2,200	2,200	2,119	
			» forma grossa	1,600	1,676	1,800	1,800	1,719	
			» di diam. super. cm. 1 1[2	0.900	0,957	1.050	1,050	1,239	
			In forme del peso inferiore ai 200 gr.	0,900	0,957	1,050	1,050	0,989	
			Id. id. da 200 a 250 gr.	0,850	0,907	1 —	1 —	0.939	
—	—	Paste tipo unico	secche	1.200	1,261	1,342	1,375	5,176	
		» »	fresche	1 —	1,061	1,142	1,150	1,088	
—	—	Riso		1,250	4,326	1,400	1.750	1,431	
—	—	Farina di meliga		0.850	0,850	0,850	0,850	0,850	
—	—	Zucchero	Cristallino	1,700	5,469	5,700	6 —	5,467	
			Semolato	6 —	5,792	5,700	6 —	5,873	
			Raffinato a quadretti	6.500	6,500	6,500	6,500	6,500	
			di Stato	7 —	8,038	8,500	8,500	8.009	
—	—	Uova	fresche	6,217	5.080	6.776	10,495	7,142	
			conservate	5,710	—	—	7,404	6,557	
			sterilizzate	7,100	—	—	—	7,100	
—	—	Burro	naturale	12,500	13,615	16,482	25,583	17,045	
			misto	9,500	10.384	11,714	14,750	11,587	
			artificiale	—	—	9,214	12 —	10,607	Nei prezzi delle carni sono compresi il dazio in ragione di L. 24 per quintale per i sanati (sino a 150 Kg.); di L. 20, — per i vitelli (oltre i 150 Kg.); L. 18 per i manzi, buoi, moggie, tori e vacche; L. 22 per i maiali; L. 14 per i montoni e le capre; L. 0,75 per capo per gli agnelli e capretti, nonchè la tassa di macellazione in L. 5,50 per capo per i buoi, manzi e maiali; in L. 2,50 per i sanati, vitelli, tori, vacche e moggie; L. 0,30 per le pecore, montoni e capre; e L. 0,10 per gli agnelli ed i capretti.
Capi	3421	Prezzi per chilogr. della carne	Sanati	—	—	—	—	—	
	41436		Vitelli	8,536	9,201	9,500	9,500	9,184	
	2138		Buoi e manzi	—	—	—	—	—	
	1446		Tori	—	—	—	—	—	
	314		Moggie	—	—	—	—	—	
	1105		Vacche	—	—	—	—	—	
	38153		Agnelli	—	—	—	—	—	
	10995		Montoni e pecore	—	—	—	—	—	
	25289		Capretti	—	—	—	—	—	
	731		Capre	—	—	—	—	—	
	12959		Maiali	—	—	—	—	—	
	3181		Equini		—	—	—	—	
Num.	141168	Tot. capi macell. nel Civico ammazzatoio							

Il prezzo medio risulta dalla media di tutti i bollettini pubblicati e non dalla media dei prezzi trimestrali.

Riepilogo Mercato dei Bozzoli — Anno 1921

N. d'Ordine	DATA		GIALLI INDIGENI					INCROCIATI CHINESI				
	Giorno	Mese	Quantità venduta in ciascun mercato in Mg.	Prezzo per Miriagramma			Ammontare delle Vendite	Quantità venduta in ciascun mercato in Mg.	Prezzo per Miriagramma			Ammontare delle Vendite
				da Lire	a Lire	Media			da Lire	a Lire	Media	
1	18	Giugno	400 —	110 —	125 —	119,50	47800 —	150 —	110 —	125 —	117,15	17572,50
2	19	»	100 —	115 —	125 —	120 —	12000 —	550 —	110 —	128 —	120 —	66000 —
3	20	»	50 —	115 —	128 —	121,50	6075 —	450 —	114 —	131 —	124,50	57025 —
4	21	»	300 —	110 —	128 —	121,70	36450 —	1000 —	120 —	135 —	129,75	129750 —
5	22	»	200 —	125 —	132 —	128,50	25700 —	700 —	128 —	138 —	134,10	93870 —
6	23	»	200 —	128 —	140 —	134,25	26850 —	750 —	135 —	146 —	140,30	105225 —
7	24	»	150 —	135 —	150 —	142,20	21330 —	450 —	140 —	156 —	148,25	66712,50
8	25	»	200 —	145 —	160 —	153,50	30700 —	700 —	145 —	170 —	158,50	110950 —
9	26	»	75 —	155 —	168 —	161,65	12123,75	275 —	160 —	175 —	168,60	46365 —
10	27	»	100 —	155 —	172 —	164 —	10400 —	300 —	162 —	176 —	168,25	50475 —
11	28	»	50 —	160 —	168 —	164 —	8200 —	300 —	160 —	175 —	166,50	49950 —
12	29	»	200 —	160 —	170 —	164,75	32950 —	100 —	160 —	175 —	170,50	17050 —
13	30	»	250 —	160 —	169 —	164,80	41200 —	150 —	160 —	174 —	168,50	25275 —
14	1	Luglio	—	—	—	—	—	100 —	160 —	172 —	167,40	16740 —
15	2	»	100 —	150 —	163 —	157 —	15700 —	150 —	155 —	170 —	163,50	24525 —
16	3	»	—	—	—	—	—	40 —	155 —	160 —	157,50	6300 —
17	4	»	—	—	—	—	—	65 —	150 —	166 —	160,50	10432,50
18	5	»	—	—	—	—	—	50 —	160 —	166 —	163 —	8150 —
19	6	»	—	—	—	—	—	15 —	154 —	164 —	159 —	2385 —
20	7	»	—	—	—	—	—	15 —	150 —	166 —	157,65	2364,75
		Mg.	2375 —			L.	333478,75	6310 —			L.	907117,25

Media *Gialli Indigeni*: L. 140,41.

Media 1920: L. 118,18.

Media *Incrociati Chinesi*: L. 143,76.

Media 1920: L. 119,40.

INFRAZIONE ALLE DISPOSIZIONI ANNONARIE.

Il prospetto unito indica il numero delle infrazioni alle disposizioni annonarie denunciate dagli agenti municipali dal 1917 a tutto agosto 1921.

Esse furono in numero complessivo di 4.800 rilevante già in sè stesso: ma occorre ancora aggiungere le numerosissime altre infrazioni, che sono state denunciate da altri agenti, quali i RR. Carabinieri, la R. Guardia di Finanza e gli agenti della R. Questura e delle quali il Comune non ha dati statistici.

Le infrazioni in buona parte vennero commesse da negozianti ed esercenti, ma devesi pure rilevare che un migliaio di infrazioni vennero compiute da consumatori mediante abuso di tessere di razionamento, accapparramento e sottrazione di derrate alla requisizione.

Prospetto delle infrazioni alle disposizioni annonarie denunciate dagli agenti municipali.

	1917	1918	1919	1920	al 31 agosto 1921	Totale
Violazioni di calmiere	429	88	336	511	171	1.535
Mancanza cartellini e manifesti calmiere	44	7	5	158	567	781
Abuso tessere di razionamento	22	188	174	60	7	451
Tagliandi di tessere falsificati	—	—	4	4	9	17
Vendita generi razionati senza tessera o con tagliandi anticipati o scaduti	37	14	24	180	30	285
Accapparramento derrate e sottrazione alla requisizione	—	3	5	158	68	234
Violazione al divieto di produzione dolciumi e vendita relativa	—	2	—	30	85	117
Violazione divieto di introduzione vendita e consumo carne	—	10	27	29	48	114
Vendita bevande alcooliche in ore vietate	1	—	—	—	50	51
Rifiuto di vendita derrate e merci varie	51	44	38	24	7	164
Confezione e vendita di pane in forme e qualità diverse dal prescritto ed in ore vietate	35	8	87	16	16	162
Somministrazione latte naturale nei pubblici esercizi	—	—	—	23	46	69
Abuso di dichiarazione medica per supplemento razioni	1	—	—	—	1	2
Rifiuto di accettare prenotazioni pane	26	—	—	—	—	26
Omessa consegna di tagliandi per controllo	—	57	6	9	—	72
Furto di tagliandi di tessere di razionamento	—	1	—	—	—	1
Omessa denuncia commercio olio di semi e burro artificiale	—	—	—	—	133	133
Sottrazione di burro alla requisizione	—	58	363	86	—	507
Varie	9	24	5	37	4	79
Totali	655	504	1.074	1.325	1.242	4.800

SERVIZIO CONSUMI

Rendiconto della Gestione 1920.

Migliorate le condizioni del mercato per gran parte dei generi sui quali durante la guerra il Comune aveva, mediante rilevanti acquisti, esercitata a favore dei consumatori, una provvida e proficua azione di calmiere; venuta quindi meno la necessità di nuovi immagazzinamenti, l'attività del Servizio Consumi venne limitata nell'anno 1920 alla liquidazione delle poche partite di patate, civaie, conserva pomodoro, candele, sapone e frutta secca residuate nei magazzini municipali delle giacenze alla conclusione dell'armistizio; all'acquisto, ritiro e distribuzione delle derrate contingentate (esclusa la farina da pane) e di quelle altre assegnate dal Commissariato dei consumi a mezzo del Consorzio Provinciale Granario, del Consorzio obbligatorio dei Latticini; dell'Intendenza di Finanza per lo zucchero, e della Direzione generale dei Monopoli di Stato per il caffè; ed all'acquisto di alcune derrate speciali (olio oliva, uova fresche e conservate, patate, civaie, ecc.), nell'intento di sopperire, sia a lamentate deficienze sul mercato, sia a prevenire o moderare probabili esagerati aumenti di prezzo a tutto danno dei consumatori meno abbienti.

La vendita delle derrate venne fatta seguendo il criterio delle passate Amministrazioni, non essendosi ravvisato nè utile nè conveniente nell'interesse degli stessi consumatori, variare sistema, il che avrebbe recato grave dispendio per le necessarie spese di nuovi impianti, proprio alla vigilia del ritorno al libero commercio.

La vendita delle derrate contingentate e tesserate venne fatta mediante rilascio di licenze d'acquisto a tutti i negozianti dei singoli generi. Le derrate di libero commercio, acquistate dal Comune per integrare le deficienze del mercato e per fare immediata opera di calmiere, vennero poste in vendita a mezzo degli spacci municipali e delle Cooperative; cercando così di evitare i possibili abusi per accapparramenti o speculazioni.

Questa disposizione di ordine generale non venne applicata però con assoluto rigore; man mano che si riconosceva che qualche derrata in vendita presso il Comune si poteva per le condizioni generali del mercato, lasciare in libero commercio, il Comune ne estendeva la vendita a tutti i negozianti del genere, prescrivendo però naturalmente i prezzi di vendita e le modalità per lo smercio. I negozianti accettarono in generale con buona volontà le discipline e le restrizioni del Comune e coadiuvarono l'opera e gli intendimenti dell'Amministrazione rivolte a sopprimere al più presto tutta la bardatura di guerra.

Gli spacci municipali notevolmente ridotti, sia per cessazione dei titolari dal commercio, sia per cessione degli esercizi ad altri titolari cui non venne mantenuta la concessione, continuarono ad essere sorvegliati a mezzo di speciali Ispettori; ed hanno fatto in generale più che discreta prova, specialmente nei periodi di scarsità di derrate o di restrizioni commerciali, durante i quali servirono a distribuire con sufficiente regolarità i generi di cui il Comune disponeva in piccole quantità, proporzionalmente alla popolazione da servire, rendendo un sensibile vantaggio ai consumatori i quali sapevano così dove trovare determinati generi ai prezzi fissati dal Comune.

Il servizio di ritiro, immagazzinamento, distribuzione dei generi procedette durante l'anno in modo soddisfacente. Lo zucchero, che durante il 1920 in molte altre grandi Città è mancato parecchie volte, e per periodi di tempo anche abbastanza lunghi, in Torino, grazie ad una continua e quasi diuturna azione presso il Commissariato Consumi, la Direzione delle Ferrovie dello Stato, l'Intendenza di Finanza e le raffinerie, non è mancato, salvo che per una settimana nel mese di dicembre.

Così pure mediante una stretta collaborazione col locale Consorzio Granario Provinciale, il quale con andacia e con larghezza di vedute e di mezzi affrontò il problema dei trasporti durante la gravissima crisi dello sciopero generale ferroviario del gennaio 1920, si riuscì a rifornire perfettamente la popolazione in quei giorni difficili.

Analogamente, senza scosse e con piena soddisfazione funzionarono i servizi annonari durante lo sciopero generale dell'aprile 1920, e durante tutto l'anno stesso nelle purtroppo non infrequenti giornate di agitati movimenti sociali.

Dai magazzini municipali furono nel 1920 distribuite le seguenti derrate:

Zucchero ordinario	Quintali	76.468
Zucchero di Stato (saccarinato)	»	4.210
Riso	»	37.248
Pasta alimentare	»	73.687
Farina di granoturco	»	12.097
Olio di semi	»	10.930
Olio di oliva	»	2.285
Burro misto	»	974
Burro naturale	»	3.443
Lardo	»	2.439
Carne suina americana	»	498
Carne conservata in scatole	»	1.204
Salmone in scatole	»	210
Latte evaporato in barattoli	numero	84.472
Uova conservate in calce	Dozzine	50.902
Uova sterilizzate	»	7.820
Uova fresche	»	248.859
Formaggi diversi	Quintali	6.483
Patate	»	4.823
Civaie secche	»	2.031
Caffè	»	1.200
Merluzzo	»	3.787
Tonno e ventresca sott'olio	»	1.048
Marmellata uva in barattoli	numero	41.520
Conserva pomodoro	Quintali	136
Sapone	»	57

Il rendiconto della gestione 1920 si riassume nelle seguenti cifre:

ATTIVO.

Derrate in magazzino	L. 4.019.562,30	
Debitori diversi	» 9.241.039,87	
Mobilio ed attrezzi	» 2.542 —	
		L. 13.263.144,17

PASSIVO.

Anticipazioni del Comune	L. 11.949.006,83	
Creditori diversi	» 2.219.769,41	
Partite da liquidare	» 159.930,55	
		» 14.328.706,79
Perdita netta		L. 1.065.562,62
Siccome però si era accertata una perdita di		» 2.646.939,54
ne consegue che nel 1920 si ebbe un utile di gestione di		L. 1.581.376,92

così determinato:

Derrate vendute nel 1920 e derrate esistenti al 31 dicembre 1920	L. 108.441.934 —
Derrate esistenti al 1° gennaio 1920 e derrate acquistate nel 1920	» 106.369.979,88
Utile lordo sulle merci	L. 2.071.954,12
Rimborsi, utile magazzino mezzo ingrosso e diverse	» 248.531,21
Utile lordo totale	L. 2.320.485,33
Da riportare	L. 2.320.485,33

Spese generali :	*Riporto*	L. 2.320.485.33
Stipendi e salari al personale	L. 297.351,69	
Interessi al Comune sulle anticipazioni di Cassa	» 360.000 —	
Assicurazioni	» 14.209,50	
Trasporti	» 11.988,60	
Cancelleria, stampati e diverse	» 55.558,62	
		» 739.108,41
	Utile netto della gestione 1920	L. 1.581.376,92

Delle 48 derrate sulle quali si svolse la gestione, n° 35 segnano un avanzo di complessive L. 3.013.663,67, e n° 13 una perdita di L. 941.709,55.

L'avanzo non è dovuto a rialzo artificioso di prezzi perchè ottenuto specialmente dalle derrate contingentate od assegnate dallo Stato, ed il cui prezzo di vendita è fissato d'imperio dall'Autorità superiore.

L'utile netto quantunque notevole in cifra complessiva, non è eccessivo riferito al tonnellaggio ed al giro di affari, rappresentando l'1,487 % sul prezzo di costo delle derrate.

Le perdite si riferiscono per una parte alla carne suina, a speciali qualità di formaggi facilmente deperibili, alle patate, alle civaie, alla marmellata d'uva della quale fu obbligatorio l'acquisto dal Ministero per ottenere altri generi richiesti e necessarî alla popolazione; ed agli alimenti per bambini pure imposti dal Ministero.

Dette perdite che non sono rilevanti se riferite alla quantità di ciascuna derrata immagazzinata, sono dovute a necessità di alienazione sotto il costo in seguito a scarsa richiesta dei consumatori, e al fine di evitare maggior deterioramento specialmente nella stagione estiva.

La perdita principale, la metà della perdita totale di L. 941.709,55, è dovuta all'olio d'oliva in seguito a ribasso di prezzo imposto dal Ministero. Cessata col principio del 1920 la requisizione ed il contingentamento dell'olio di oliva, il Comune al fine di assicurare per l'autunno 1920 e l'inverno 1921 il fabbisogno alla popolazione e di frenare l'aumento del prezzo che in maggio 1920 aveva raggiunto le L. 18 al Kg., acquistò sulla Riviera di Ponente una partita di 2.200 quintali di olio finissimo. Primo effetto dell'acquisto si fu che il prezzo dell'olio d'oliva ribassò subito sulla piazza a L. 16 il Kg., prezzo fissato dal Comune per la cessione ai consumatori del suo olio, con immediato sensibile beneficio per la cittadinanza.

Ma il commercio dell'olio si faceva intanto ognor più difficile e raggiunse prezzi molto elevati. Il Commissario generale degli approvvigionamenti e consumi intervenne, e con decreto 20 ottobre 1920, nell'intento di disciplinare il commercio dell'olio di oliva, lo sottopose di nuovo al controllo dei Prefetti delle singole Provincie di produzione, e ne fissò il prezzo massimo d'ingrosso a L. 11 al Kg., franco stazione partenza.

Il provvedimento, se giustificabile da ragioni di indole generale, arrecò per intanto al Comune l'ingente perdita risultante dal conto e non raggiunse poi in definitiva lo scopo pel quale venne emanato, in quanto, come sempre succede in casi consimili, l'olio scomparve subito dalla piazza, poichè al prezzo di calmiere fissato dal Governo alla produzione non era possibile acquistarne nelle Provincie produttrici. Il Comune che aveva ribassato il prezzo del suo olio si trovò non solo male compensato dal suo atto di previdenza, ma ostacolato nella vendita dai negozianti che avevano rimanenze di olio acquistato dal libero commercio a prezzi molto superiori a quello fissato dal Governo, e non volevano cederlo a prezzo di calmiere; e dagli stessi consumatori i quali in generale invece di aiutare il Comune preferirono acquistare l'altro olio, non certamente superiore come qualità a quello del Comune, a prezzi più elevati.

La gestione 1920 del Servizio Consumi migliorò di L. 1.581.376,92 la situazione al 31 dicembre 1919, cosicchè la perdita del Comune, che a detta data risultava di L. 2.646.939,54, si ridusse al 31 dicembre 1920 a sole L. 1.065.562,62.

Nella relazione che accompagnava il rendiconto dell'esercizio 1919 si era dimostrato che della perdita complessiva dell'esercizio stesso in L. 1.401.524,59, L. 970.593,70 erano dovute a ribassi di prezzo di derrate fornite dal Governo senza bonificare la differenza di prezzo al Comune come poi fece in seguito per altre derrate; e L. 356.764,35 per interessi al Comune sulle anticipazioni di cassa riferentesi agli esercizi 1917 e 1918, per cui la vera perdita dipendente dalla gestione diretta del servizio si residuava a L. 74.166,54.

Se si tiene poi ancora conto che sui rimborsi concessi in seguito dal Governo per ribassi di prezzi imposti sulle derrate da esso fornite a mezzo del Consorzio Granario Provinciale, non venne calcolato l'abbuono del 5 % che esso concedeva al Consorzio stesso per una somma complessiva di lire 101.948,45, l'esercizio 1919 avrebbe dovuto chiudersi, senza queste perdite non imputabili all'esercizio diretto del servizio, con un utile di L. 27.781,91.

La perdita di L. 1.065.562,62 alla fine del 1920 era quindi esclusivamente dovuta agli abbuoni non concessi ed ai minori abbuoni accordati dal Governo ammontanti complessivamente a lire 1.072.542,15; la gestione del 1920 aveva quindi abbondantemente riparate le perdite dipendenti dall'esercizio diretto a tutto il 1919, ed al Comune a tutto il 1920 il Servizio Consumi aveva inoltre versate come interessi sulle anticipazioni di Cassa L. 1.030.264,35.

Coll'esercizio 1921 il Servizio Consumi aveva fondata speranza, pur continuando ad esercitare una continua ed efficace azione di calmiere, di pareggiare completamente la perdita del Comune.

Due cause rendono invece impossibile raggiungere questo scopo, anzi la perdita sarà assai più elevata e raggiungerà forse i due milioni.

La prima: il ribasso notevole fatto dal Governo sui generi da esso forniti dopo eseguita la fornitura.

Contrariamente a quanto aveva ultimamente fatto, e nonostante le più vive insistenze, non volle più concedere alcun bonifico per la riduzione dei prezzi, e così il Comune ebbe le seguenti perdite:

Olio di semi — Ribasso di L. 200 per quintale	L.	234.400
Lardo americano — Ribasso di L. 300 per quintale	»	93.500
Burro estero dolce — Ribasso di L. 1.270 per quintale	»	673.100
	L.	1.001.000

La seconda: il sensibilissimo ribasso di prezzi sugli altri generi in magazzino in seguito al notevole ribasso dei cambi verificatosi nella primavera scorsa, ed alla crisi industriale con la conseguente disoccupazione e restrizione dei consumi.

Pei soli ribassi imposti dal Governo e non abbuonati come era suo preciso dovere, trattandosi di generi che non si potevano che dal Governo avere, il Comune ha dovuto subire una perdita di L. 2.073.542,15.

Senza questa causa la gestione del Servizio Consumi sarebbe risultata attiva dopo aver corrisposto al Comune circa un milione e mezzo per interessi sulle anticipazioni di cassa.

Il risultato sarebbe stato non solo soddisfacente, ma lusinghiero se si considera ancora che un Servizio di tanta importanza, così diverso da tutti gli altri normali Servizi a cui deve provvedere il Comune, fu assunto improvvisamente con carattere di provvisorietà e senza una preparazione tecnica non consentita per l'urgenza dei provvedimenti da prendere durante la guerra e nel successivo tempestoso periodo di assestamento: che la natura stessa del Servizio il quale doveva svolgere tutta la sua attività colla preoccupazione continua dell'interesse esclusivo dei consumatori, funzionando sempre da calmiere e qualche volta forzando anche il mercato per ridurlo ad un ragionevole ribasso di prezzi, non poteva legittimamente lasciare speranza non solo di riservare utili, ma di pareggiare le spese; che per la stessa funzione sua dovette continuamente lottare contro enormi interessi opposti, nella qual lotta non sempre ebbe l'incoraggiamento e l'ausilio dei consumatori.

Ad ogni modo, anche la perdita di circa due milioni non rappresenta che il 0,50 % del complesso degli affari fatti dal Servizio Consumi per tutta la durata della sua gestione ed è largamente compensata dalla somma di utili che potè procurare ai consumatori i quali, in minor tempo di quello che logicamente dall'andamento generale dei mercati si poteva sperare, ebbero a godere dei benefizi del ribasso generale dei prezzi.

Il Governo oramai si è messo sulla via della completa libertà di commercio per tutti i generi e presto scomparirà ogni bardatura di guerra.

La nuova Amministrazione comunale che fin dal suo inizio, deliberatamente per parte sua si era messa su questa via, seconderà con ogni forza sua l'azione del Governo e nutre fiducia che tutti, compresi dei benefizi che una buona e sana libertà di commercio può arrecare alla ricostruzione economica e finanziaria della Nazione, non ostacolando in alcun modo la libera concorrenza ed evitando inutili e dannosi accapparramenti, vorranno cooperare colle Amministrazioni pubbliche nello svolgimento di questo saggio programma ed evitare così la necessità di un nuovo loro intervento anche se non sempre finanziariamente proficuo.

Rendiconto Esercizio 1920.

DERRATE	Unità di misura	Esistenza al 1° gennaio 1920	Quantità ricevuta dal 1° genn. 1920 al 31 dic. 1920	Totale carico	SCARICO		IMPORTO ACQUISTI	IMPORTO vendite e derrate esistenti	RISULTANZE	
					Quant. venduta dal 1° gennaio al 31 dic. 1920	Esistenza al 31 dic. 1920			avanzo	disavanzo
Zucchero cristallino per consumo diretto . . .	Q.li	1016,28	49560.55	50576.83	68961.44	951.73	42.688.258.50	42.955.385.15	267.126.65	—
Zucchero industriale . .	»	—	19336.34	19336,34						
» a quadretti .	»	—	7006 —	7006 —	7006 —	—	4.193.485.70	4.527.755.45	34.269.75	—
» di Stato . . .	»	79,04	4191.26	4270.30	4209,05	61.25	3.372.842,90	3.395.622,60	22.779.70	—
» rosso (greggio)	»	—	501,75	501.75	501.75	—	431.066,33	440.708.58	9.642.25	—
Riso	»	936.20	40210,09	41146.29	37247.71	3898.58	5.437.143.03	5.761.477.31	324.334.28	—
Pasta alimentare . . .	»	235,78	74709.935	74945.715	73686,685	1259.03	8.417.124.04	8.879.658.44	462.534.40	—
Farina di granoturco . .	»	1172 —	11385,01	12557.01	12097.01	460 —	910.584.25	972.236 —	61.651.75	—
Olio di semi	»	287.755	10832.835	11120.59	10929.9065	190.6835	8.640.169.58	9.114.763.32	474.593.74	—
» oliva	»	503.265	2584.841	3088,106	2285,086	803.020	3.212.086.35	2.741.098.47	—	470.987,88
Burro misto	»	386,900	587.115	974.015	974.015	—	851.842.40	870.536 —	18.693.60	—
» naturale	»	1,7915	3440,513	3442.3045	3442,3045	—	3.923.806.80	4.190.361.65	266.554.85	—
Lardo	»	994,441	1587,264	2586,705	2439,354	147,351	2.072.010.12	2.124.867.35	52.857.23	—
Carne suina americana .	»	199.04	348,95	547.99	497.77	50.22	479.442.65	437.126.45	—	42.316,20
Carne conservata in scatole da kg. 3	scat.	—	49908 —	49908 —	36544 —	13364 —	637.793.85	898.565 —	260.771,15	—
Carne conservata in scatole da kg. 0,435 . . .	»	—	28800 —	28800 —	26067 —	2733 —	57.170.68	81.222.93	24.052.25	—
Latte evaporato condens.	»	32784 —	72135 —	104919 —	84472 —	20447 —	283.474,90	291.830.15	8.355.25	—
Salmone	»	1712 —	48057 —	49769 —	41922 —	7847 —	98.261.85	125.849.70	27.587.85	—
Uova conservate . . .	Doz.	8377 —	42525 —	50902 —	50902 —	—	293.438.05	306.308.50	12.870.45	—
» sterilizzate . . .	»	1460 —	6360 —	7820 —	7820 —	—	56.816,95	58.908.10	2.091.15	—
» fresche (1) . . .	»	—	248859 —	248859 —	248859 —	—	187.019.60	192.678.15	5.658.55	—
Form. Gorgonzola . . .	Q.li	157,449	1053,895	1211,344	1211.344	—	890.975,51	955.664.86	64.689.35	—

» Canadese	»	—	331.85	331.85	331.85	—	369.888,65	348.868,60	—	21.020,05
» Bra	»		65,161	65,161	65,161	—	57.861,55	59.166,25	1.601,70	—
» Sbrinz-Emmenthal	»	—	1368,519	1368,519	1347.215	21,301	1.249.877,35	1.345.063.17	95.185,82	—
» Reggiano. . . .	»	186.198	1517.053	2003.516	1951,010	49.506	1.814.952.70	2.054.677,23	239.721,53	—
» Brouss	»	—	15,63	15.63	15,63	—	8.002 —	9.250,25	1.248.25	—
Patate	»	1099.71	3723,60	1823.31	1823.31	—	259.668,35	183.687.65	—	75.980,70
Fagiuoli secchi	»	1155,92	1792,69	2948.61	1158,10	1490,51	688.117,70	456.629,80	—	231.517,90
Ceci colorati	»	165,60	21,55	187,15	187.15	—	43.953.50	18.154 —	4.200,50	—
Cecirata	»	125,29	21.71	150 —	86 —	364 —	56.972.52	16.520 —	—	10.452,52
Caffè	»	—	1485,57	1485.57	1200.17	285,40	2.101.668.30	2.127.153.20	25.484,90	—
Conserva pomodoro . .	»	136,15	—	136,15	136.15	—	13.625 —	11.152.50	527,50	—
Sapone	»	56,67	—	56.67	56.67	—	11.334 —	12.702 —	1.368 —	—
Merluzzo e stoccofisso .	»	—	3786,88	3786,88	3786.88	—	1.849.343,05	1.893.288,55	43.945,50	—
Tonno sott'olio	»	273.0605	512,293	815,3535	815.3535	—	790.131.23	825.010.63	34.879.40	—
Ventresca id.	»	65.326	167,6313	232,9573	232.9573	—	239.615.76	267.608,51	27.992,75	—
Semola frumento . . .	»	129,40	75975 —	76104,40	76095 —	9.40	7.053.932,50	7.133.220,45	79.287,95	—
Farina di ceci	»	2,52	—	2.52	2.52	—	80,65	101,65	21 —	—
Farine legum. per bamb.	pacchi	21400 —	—	21400 —	21400 —	—	6.420 —	2.574 —	—	3.846 —
» cereali » »	»	21200 —	—	21200 —	21200 —	—	6.360 —	2.574 —	—	3.786 —
» aliment. » »	»	11000 —	—	11000 —	11000 —	—	3.300 —	1.287 —	—	2.013 —
Semolino riso » »	»	18000 —	—	18000 —	18000 —	—	5.100 —	1.930,50	—	3.169,50
Biscotti maltizz. » »	»	12750 —	—	12750 —	12750 —	—	3.825 —	1.287,30	—	2.537,70
Farina tostata » »	»	2838 —	112 —	2950 —	2950 —	—	644 —	700,90	56,90	—
Marmellata uva	Scat.	—	50000 —	50000 —	41520 —	8480 —	206.724,60	145.547 —	—	61.177,60
Imballaggi	»						960.630,28	1.005.359,85	44.729,57	—
Totale						Lire	106.369.979 88	108.441.934 —	3.013.663.67	941.709,55

(1) Escluse quelle vendute direttamente dalla ditta Pecol e Sommariva agli Spacci municipali.

XXII.

Servizio Profughi - Servizio Ricoveri

SERVIZIO RICOVERI

Asili a pagamento.

Alla fine dell'inverno 1920, il regio Commissario, considerato che le condizioni di penuria delle abitazioni che avevano indotto il Comune ad istituire il Ricovero Invernale per i senza tetto non solo non erano cessate, ma si erano accentuate, deliberava che il Ricovero stesso continuasse il suo esercizio e che si convertisse in permanente fino al giorno in cui la deficenza delle abitazioni non fosse più sentita.

In seguito, per l'avvenuta vendita all'asta pubblica dell'edificio di corso Galileo Ferraris, ove si era allestito provvisoriamente l'Asilo, si dovette provvedere d'urgenza al suo trasloco.

Dopo lunghe trattative coll'Autorità militare per ottenere la derequisizione di locali municipali per i varî Servizi, si potè, d'accordo col civico Ufficio d'Igiene, aprire l'Asilo nel caseggiato ex dazio barriera di Francia, fino allora occupato dall'Ospedale Trento-Trieste e traslocando questo presso l'Ospizio di Carità sul corso Stupinigi.

Essendo però il nuovo Ricovero insufficiente ad accogliere tutte le persone già ospitate nell'edificio alienato, e, affluendo giornalmente nuove domande, si rese indispensabile aprire un nuovo Asilo, in un reparto dell'edificio dell'ex Convento della Visitazione in via Consolata, n° 10, che l'Autorità militare aveva all'uopo restituito al Comune, conscia dell'immediata necessità di dare alloggio a tante persone sprovviste di tetto.

Per la trasformazione, adattamento dei locali ed allestimento dei nuovi Asili, con deliberazione 20 ottobre 1920 del Regio Commissario, venne stanziata la somma di L. 30.000, ivi compresa la spesa per l'acquisto di alcune suppellettili, non esistenti nel deposito « materiale profughi » dal quale vennero prelevati tutti gli altri arredi e mobili.

Per le spese di esercizio, oltre quelle già disposte dal bilancio 1920, vennero stanziate altre L. 60.000 nel bilancio 1921, e la Giunta municipale con deliberazione 10 marzo 1921 accordava al Servizio competente un primo fondo di L. 40.000.

All'atto dell'apertura dei nuovi Ricoveri però, considerato che la spesa media a carico del Comune per ogni ricoverato era di circa L. 0,59 giornaliere, nell'intento di diminuire la passività del civico Erario, venne elevata la quota di pernottamento da L. 0,50 a L. 1 dell'Asilo barriera Francia, e a L. 1,20 in quello più centrale e munito di maggiore *comfort* di via Consolata.

Come era da prevedersi, l'aumento della quota non fece diminuire l'affluenza dei ricoverati, sia nell'uno che nell'altro Asilo, i quali anzi non tardarono a riempirsi entrambi.

Le presenze dei ricoverati dal 1° luglio 1920 al 30 giugno 1921 furono:

1920		1921	
Luglio	3.473	Gennaio	7.424
Agosto	3.863	Febbraio	6.333
Settembre	4.940	Marzo	6.786
Ottobre	6.837	Aprile	6.055
Novembre	7.077	Maggio	6.023
Dicembre	7.154	Giugno	5.314

con un totale di n° 71.279 pernottamenti, ciò che attesta sempre più come l'istituzione sia realmente utile ed indispensabile nelle attuali circostanze di disagio.

In varie occasioni gli Asili poterono soddisfare a patriottiche necessità, dando modo alla Città di Torino di cooperare colle altre Autorità, sia a provvedere di temporaneo alloggio a famiglie di italiani rimpatriati dalla Russia che nella Città nostra potevano avere il primo saluto della Patria e le sue prime assistenze, dopo lunghe e tristi odissee di viaggi durati mesi e mesi fra sofferenze e privazioni di ogni genere, sia ad ospitare regnicoli fuggiti dalla Dalmazia all'atto dell'abbandono, da parte delle truppe italiane, della zona di armistizio, e ciò per sottrarsi alle inevitabili persecuzioni dei nuovi occupanti.

Durante l'esercizio 1920-1921 vennero introitate per quote di pernottamento:

1920			1921		
Luglio	L.	1.736,50	Gennaio	L.	8.235,20
Agosto	»	3.907,40	Febbraio	»	7.076,20
Settembre	»	5.248,80	Marzo	»	7.582,20
Ottobre	»	7.505 —	Aprile	»	6.801,20
Novembre	»	7.830,80	Maggio	»	6.793,40
Dicembre	»	7.942,60	Giugno	»	5.987,60

con un totale di L. 76.646,90.

Per contro le spese di esercizio sostenute nel predetto periodo ammontarono a L. 93.223,47, e cioè:

Personale	L.	69.632,40
Riscaldamento	»	13.449,65
Lavatura effetti letterecci	»	5.824,20
Luce elettrica	»	1.996,32
Manutenzione locali	»	1.464 —
Riparazione effetti letterecci	»	436,70
Arredi varî	»	337,20
Cancelleria	»	83 —

La spesa effettiva a carico del Comune fu quindi di L. 16.576,57 equivalente a L. 0,23 *globalmente* per ogni ricoverato, realizzando così una grandissima economia in confronto alla spesa dell'esercizio precedente calcolata in L. 0,59 *giornaliere* per ogni ricoverato.

Il funzionamento degli Asili procedette, in linea generale, senza dar luogo ad inconvenienti degni di rilievo, e per quanto l'elemento che richiede normalmente alloggio nei ricoveri (fatta eccezione per alcune persone di condizione veramente civile, ma in strettezze finanziarie) appartenga a categorie sociali non molto elevate, la condotta interna è stata soddisfacente e la disciplina fu mantenuta salda. Non sono però mancate le inevitabili sanzioni disciplinari a carico di coloro, che per motivi varî, non si dimostrarono meritevoli di permanere nel ricovero. Le espulsioni dai due Asili in questo periodo ammontarono a 35.

L'igiene e la pulizia dei locali furono oggetto come al solito, di cure speciali, la cui efficacia è dimostrata dallo scarsissimo numero di ammalati che il civico Ufficio d'Igiene ebbe a constatare.

Dormitorio gratuito invernale.

Nel dicembre 1920, in seguito a proposta fatta in Consiglio comunale, la civica Amministrazione deliberava pure l'apertura di un Dormitorio gratuito per accogliere, durante i mesi invernali, sia le persone che, per il loro stato d'indigenza, non potevano assoggettarsi al pagamento della quota, sebbene modesta, degli asili permanenti, sia per accogliere, in via d'urgenza e provvisoria, le persone che le Guardie municipali, o quelle di Città, o anche i cittadini, avessero trovato nelle ore notturne, sprovviste di asilo o dormenti sul suolo pubblico, sulle panche dei giardini e dei viali, sotto i portici, androni, ecc.

Ottenuta la restituzione dall'Autorità militare di una nuova parte del fabbricato dell'ex Visitazione ed adattati immediatamente i locali, il Dormitorio entrava tosto in funzione per accogliere persone di ambo i sessi, e dal febbraio al 30 aprile 1921, periodo del suo esercizio, vennero distribuiti 4.443 buoni di pernottamento, dei quali 3.749 per uomini, 671 per donne e 33 per bambini, con una media di circa 50 ricoverati giornalieri, ed il numero sarebbe certamente stato superiore se i locali avessero potuto contenere un maggior numero di brande.

Dei 4.443 ospitati, 573 erano minorenni e 3.870 di una età variante dai 21 ai 77 anni.

Furono ricoverati 1.438 cittadini torinesi, degli altri 1.458 erano appartenenti alle Provincie di Aquila, Bergamo, Bari, Catania, Como, Cagliari, Milano, Piacenza, Pisa, Palermo, Pavia, Tripoli, Udine; 88 erano stranieri.

Le spese d'impianto ammontarono a L. 2.481 e quelle di esercizio a L. 8.192.

Durante i tre mesi di esercizio solo tre individui furono riscontrati ammalati dal sanitario municipale e ricoverati per breve tempo all'ospedale; quattro furono gli espulsi per motivi discipli-

nari, ciò che dinota che il contegno dei ricoverati ed il funzionamento interno dell'Asilo procedettero regolarmente.

L'istituzione del Ricovero invernale gratuito è stato accolto dalla cittadinanza con viva simpatia, perchè oltre che togliere in parte dalle vie cittadine lo spettacolo indecoroso di individui macilenti e appena coperti di luridi stracci, costretti, notte tempo a ripararsi a ridosso di fabbricati esposti al pubblico, ha anche tolto dalla circolazione nella stagione più critica e nelle ore più pericolose, persone per la maggior parte disoccupate e senza mezzi; prevenendo così, nell'interesse della pubblica sicurezza e della cittadinanza tutta, possibili atti criminosi, che forse sarebbero stati consumati da individui a ciò spinti dalla disoccupazione, dai rigori della stagione, e qualche volta anche dalla fame.

PARTE SECONDA

MANIFESTI

1.

ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE

Domenica 7 novembre 1920

IL REGIO COMMISSARIO

Visto il decreto in data 2 ottobre 1920 del Prefetto della Provincia di Torino col quale è fissato pel giorno di domenica 7 novembre 1920 la convocazione degli elettori amministrativi di questo Comune per la elezione di 80 consiglieri comunali e di 16 consiglieri provinciali così ripartiti: Mandamento I (Dora) 2 – Mandamento II (Moncenisio) 2 – Mandamento III (Monviso) 2 – Mandamento IV (Po) 2 – Mandamento V (S. Salvario) 3 – Mandamento VI (Borgo Po) 2 – Mandamento VII (Borgo Dora) 3;

Visto l'articolo 60 della Legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, nº 148;

RENDE NOTO

che i luoghi di riunione degli uffici elettorali sono i seguenti:

I Mandamento – Dora.

1. R. Ginnasio C. Balbo - via Porta Palatina, 31 (p. primo a destra).
2. R. Ginnasio C. Balbo - via Porta Palatina, 31 (p. primo a sinistra).
3. Scuola Tecnica Valperga Caluso - via Porta Palatina, 30 (p. primo).
4. Scuola Tecnica Valperga Caluso - via Porta Palatina, 30 (p. primo).
5. Scuola Municipale G. Pacchiotti - via Bertola, 8 (p. primo).
6. Scuola Municipale G. Pacchiotti - via Bertola, 8 (p. primo).
7. Scuola Municipale G. Pacchiotti - via Bertola, 10 (p. terreno).
8. Scuola Municipale G. Pacchiotti - via S. Tomaso, 17 (cancello) - (palestra).
9. Scuola serale di disegno - via Porta Palatina, 35 (p. primo).
10. Scuola Municipale G. Pacchiotti - via Bertola, 10 (p. terreno).
11. Scuola Municipale G. Pacchiotti - via S. Tomaso, 17 (p. terreno a destra).

II Mandamento – Moncenisio.

1. R. Scuola Superiore di Studi applicati al commercio - via Cittadella 1 (p. terreno).
2. Scuola Municipale F. Sclopis - via Carmine, 25 (p. terreno a destra).
3. Scuola Municipale F. Sclopis - via Carmine, 25 (p. terreno a sinistra).
4. Scuola Municipale A. Rosmini - via Cittadella 3 (p. primo a destra).
5. Scuola Municipale A. Rosmini - via Cittadella, 3 (p. primo a sinistra).
6. Scuola Municipale F. Sclopis - via Carmine, 27 (p. terreno a destra).
7. Scuola Municipale F. Sclopis - via Carmine, 27 (p. terreno a sinistra).
8. R. Liceo Cavour - via Piave, 2 (p. primo).
9. R. Liceo Cavour - via Piave, 2 (p. primo).
10. Scuola Municipale A. Rosmini - via Assarotti, 4 (p. terreno) (palestra).
11. Scuola Municipale A. Rosmini - via Assarotti, 4 (p. terreno).
12. Scuola Tecnica Plana - via Garibaldi, 36 (p. primo a destra).
13. Scuola Tecnica Plana - via Garibaldi, 36 (p. primo a sinistra).

III Mandamento – Monviso.

1. Scuola Municipale G. Carducci - via Melchior Gioia, 5 (palestra).
2. Scuola Municipale G. Carducci - corso Oporto, 9 (p. primo a sinistra).
3. Scuola Municipale G. Carducci - via Melchior Gioia, 13 (palestra).
4. Palestra Ginnasio Liceo Cavour - via Mercantini (di fronte al nº 8).

5. Liceo Massimo d'Azeglio - via S. Quintino, 7.
6. Liceo Massimo d'Azeglio - via S. Quintino, 7.
7. Istituto Superiore Studi femminili Margherita di Savoia - corso Galileo Ferraris, 25
8. Istituto Superiore Studi femminili Margherita di Savoia - via Davide Bertolotti, 10
9. Scuola Municipale Ricardi di Netro - via Donati, 16 (p. terreno).
10. Scuola Municipale Ricardi di Netro - via Donati, 16 (p. terreno).
11. Istituto Professionale Femminile Maria Laetitia - via Meucci, 9 (p. terreno).
12. Istituto Professionale Femminile Maria Laetitia - via Meucci, 9 (p. terreno).
13. Scuola Municipale V. Alfieri - via Palmieri angolo via Cavalli (palestra).
14. Scuola Municipale V. Alfieri - via Palmieri angolo via Cavalli (p. terreno).
15. Scuola Municipale V. Alfieri - via Palmieri angolo via Avigliana (palestra).
16. Scuola Municipale G. Carducci - corso Oporto, 9 (p. primo).
17. Scuola Municipale V. Alfieri - via Palmieri angolo via Avigliana (p. terreno).

IV Mandamento – Po.

1. Scuola Municipale V. Troya - via Principe Amedeo, 19 (p. terreno).
2. Scuola Municipale V. Troya - via Principe Amedeo, 19 (p. terreno).
3. R. Liceo Gioberti - via Ospedale, 33 (p. terreno).
4. R. Scuola Tecnica Lagrange - via delle Rosine, 14 (p. primo).
5. R. Scuola Tecnica Lagrange - via delle Rosine, 14 (p. primo).
6. Scuola Municipale N. Tommaseo - via Andrea Provana, 2 (p. terreno).
7. Scuola Municipale N. Tommaseo - via Andrea Provana, 2 (p. terreno).
8. Scuola Municipale N. Tommaseo - piazza Cavour, 1 (p. primo).
9. Scuola Municipale N. Tommaseo - piazza Cavour, 1 (p. primo).
10. Scuola Municipale N. Tommaseo - via dei Mille, 19 (p. terreno).
11. Scuola Municipale N. Tommaseo - via dei Mille, 19 (p. terreno).
12. R. Liceo Gioberti - via Ospedale, 33 (p. terreno).
13. R. Liceo Gioberti - via Ospedale, 35 (palestra).

V Mandamento – S. Salvatore.

1. R. Scuola Normale D. Berti - via Ormea, 44 (a destra - palestra).
2. R. Ginnasio V. Alfieri - via Ormea, 44 (a sinistra - palestra).
3. R. Scuola Normale D. Berti - corso Valentino, 30 (p. terreno).
4. Scuola Municipale G. A. Rayneri - via Madama Cristina, 41 (p. terreno).
5. Scuola Municipale G. A. Rayneri - via Madama Cristina, 41 (p. terreno).
6. Scuola Municipale G. A. Rayneri - via Burdin, 23 (p. terreno).
7. Scuola Municipale G. A. Rayneri - via Burdin, 23 (p. terreno).
8. R. Ginnasio V. Alfieri - via Burdin, 25 (p. terreno).
9. Scuola Municipale V. Monti - via Monti, 11 (p. terreno).
10. Scuola Municipale V. Monti - via Monti, 11 (p. terreno).
11. Scuola Municipale Silvio Pellico - via Madama Cristina, 102 (p. terreno - sinistra).
12. Scuola Municipale G. A. Rayneri (succursale) - via Saluzzo, 26 (p. terreno).
13. Scuola Municipale G. A. Rayneri (succursale) - via Saluzzo, 26 (palestra).
14. R. Scuola Tecnica I. Giulio - via Saluzzo, 57 (p. terreno).
15. R. Scuola Tecnica I. Giulio - via Saluzzo, 57 (p. terreno).
16. Scuola Municipale Silvio Pellico - via Saluzzo, 109 (palestra).
17. Scuola Municipale Silvio Pellico - via Saluzzo, 109 (p. terreno).
18. Scuola Municipale Silvio Pellico - via Madama Cristina, 102 (palestra - destra).
19. R. Liceo Massimo d'Azeglio - via Parini, 8 (palestra).
20. R. Liceo Massimo d'Azeglio - via Parini, 8 (p. terreno a sinistra).
21. Scuola Municipale M. Coppino - corso Vinzaglio, 85 (p. primo).
22. Scuola Municipale M. Coppino - corso Vinzaglio, 85 (p. primo).
23. Scuola Municipale Rignon - via Gioberti, 46 (p. terreno).
24. Scuola Municipale Rignon - via Gioberti, 46 (p. terreno).
25. Scuola Municipale M. Coppino - via C. Colombo, 36 (p. terreno).

26. Scuola Municipale Rignon - via Massena, 39 (p. terreno a destra).
27. Scuola Municipale Rignon - via Massena, 39 (p. terreno a sinistra).
28. Scuola Municipale M. Coppino - via C. Colombo, 34 (palestra).
29. Scuola Municipale Vittorino da Feltre - corso Spezia angolo via Nizza (p. primo)
30. Scuola Municipale Vittorino da Feltre - via Nizza, 219 (p. terreno).
31. Scuola Municipale Vittorino da Feltre - via Nizza, 219 (p. terreno).
32. Scuola Municipale Vittorino da Feltre - corso Spezia angolo via Nizza (p. primo)
33. Scuola Municipale M. Coppino - via C. Colombo, 34 (cortile) (p. terreno a sinistra).
34. Scuola Municipale M. Coppino (succursale) - via Morosini, 107 (p. terreno).
35. Scuola Municipale M. Coppino (succursale) - via Morosini, 107 (p. terreno).
36. Scuola Municipale M. Coppino - via C. Colombo, 36 (p. terreno).
37. Scuola Municipale G. Mazzini - via Tripoli, 50.
38. Scuola Municipale S. Paolo - via Revello angolo via Vigone (palestra).
39. Scuola Municipale S. Paolo - via Luserna, 12 (p. terreno).
40. Scuola Municipale S. Paolo - via Luserna, 12 (p. terreno).
41. Scuola Municipale S. Paolo - via Revello angolo via Vigone (fondo cortile a sinistra).
42. Scuola Municipale S. Paolo - via Chiomonte, 2 (p. terreno).
43. Scuola Municipale S. Paolo - via Chiomonte, 2 (p. terreno).
44. Scuola Municipale S. Paolo - via Vinadio, 26 (p. terreno).
45. Scuola Municipale S. Paolo - via Chiomonte, 4 (p. terreno).
46. Scuola Municipale Pozzo Strada - strada Pozzo Strada, 665 (p. terreno).
47. Scuola Municipale Gabrio Casati - corso Racconigi (classi maschili).
48. Scuola Municipale Gabrio Casati - corso Racconigi (classi maschili).
49. Scuola Municipale Lingotto - strada della Riviera, 656 (palestra).
50. Scuola Municipale Mirafiori - viale Stupinigi, 958.
51. R. Scuola Normale D. Berti - corso Valentino, 30 (p. terreno).
52. Scuola Municipale V. Monti - via Monti, 9 (p. terreno).
53. Scuola Municipale V. Monti - via Monti, 9 (p. terreno).
54. Scuola Municipale Rignon - via Gioberti, 44 (palestra).
55. Scuola Municipale Vittorino da Feltre (succursale) - via Demonte, 4 (p. terreno).
56. Scuola Municipale Rignon - via Gioberti, 44 (palestra).
57. Scuola Municipale Borgo S. Paolo - via Luserna, 14 (p. terreno).
58. Scuola Municipale Borgo S. Paolo - via Luserna, 14 (p. terreno).
59. Scuola Municipale G. Casati - corso Racconigi (classi femminili).
60. Scuola Municipale Lingotto - strada della Riviera, 656 (p. terreno).
61. R. Ginnasio V. Alfieri - via Burdin, 25 (p. terreno).
62. Scuola Municipale Vittorino da Feltre (succursale) - via Demonte, 4 (p. terreno).
63. Scuola Municipale Mazzini - via Tripoli, 50 (p. terreno).
64. Scuola Municipale G. Casati - corso Racconigi, 25 (p. terreno).

VI Mandamento – Borgo Po.

1. Istituto Professionale Operaio - corso S. Maurizio, 8 (p. terreno).
2. Scuola Municipale F. Aporti - via Barolo, 6 (p. terreno).
3. Scuola Municipale F. Aporti - via Barolo, 6 (p. terreno).
4. Scuola Municipale L. Fontana - via Buniva, 19 (p. terreno).
5. Istituto Professionale Operaio - corso S. Maurizio, 8 (p. terreno).
6. Scuola Municipale L. Fontana - via Buniva, 19 (p. terreno).
7. Scuola Municipale L. Fontana - via Balbo, 16 (palestra).
8. Scuola Municipale L. Fontana - via Balbo, 16 (p. terreno).
9. Scuola Municipale L. A. Muratori - via D. Manin, 12 (p. terreno).
10. Scuola Municipale L. A. Muratori - via D. Manin, 12 (p. terreno).
11. Istituto Professionale Operaio - corso S. Maurizio, 8 *bis* (cancello).
12. Scuola Municipale L. A. Muratori - via Ricasoli angolo via Fontanesi (p. primo).
13. Scuola Municipale L. A. Muratori - via Ricasoli angolo via Fontanesi (p. primo).
14. Scuola Municipale L. A. Muratori - via D. Manin, 14 (p. terreno).
15. Scuola Municipale L. A. Muratori - via D. Manin, 14 (p. terreno).

16. Scuola Municipale R. d'Azeglio - via Chieri, 12 (p. primo).
17. Scuola Municipale R. d'Azeglio - via Chieri, 12 (p. primo).
18. Scuola Municipale R. d'Azeglio - via Superga, 7 (p. terreno).
19. Scuola Municipale R. d'Azeglio - via Superga, 7 (p. terreno).
20. Scuola Municipale Gaspare Gozzi - via Gassino, 15.
21. Scuola Municipale B. V. del Pilone - strada di Casale, 215 (p. terreno).
22. Scuola Municipale di Sassi.
23. Scuola Municipale Borgo Rubatto - via Luciano Manara, 10 (p. terreno).
24. Scuola Municipale Borgo Rubatto - via Luciano Manara, 10 (p. terreno).
25. Scuola Municipale di Cavoretto (succursale - piazza).
26. Scuola Municipale L. Fontana - via Buniva, 17 (p. terreno).
27. Scuola Municipale L. A. Muratori - corso Tortona angolo via Fontanesi.
28. Scuola Municipale R. d'Azeglio - via Superga, 9 (palestra).
29. Scuola Municipale G. Gozzi - via Gassino, 15.
30. Scuola Municipale del Pilonetto - strada Moncalieri, 602 (vicolo a destra dopo il numero 202)
31. Scuola Municipale Ferrante Aporti - via Barolo, 8 (p. primo).
32. Scuola Municipale L. Fontana - via Buniva, 17 (p. primo).

VII Mandamento — Borgo Dora.

1. Scuola Tecnica Valperga Caluso - corso Regina Margherita, 115 (p. terreno).
2. Scuola Tecnica Valperga Caluso - corso Regina Margherita, 115 (p. terreno).
3. Scuola Municipale Bogro Dora - via S. Simone, 3 (p. terreno).
4. Scuola Municipale Borgo Dora - via S. Simone, 3 (p. terreno).
5. Scuola Municipale Borgo Dora - via Goffredo Mameli, 18 (p. primo).
6. Scuola Municipale Borgo Dora - via Goffredo Mameli, 18 (p. primo).
7. Scuola Municipale E. De Amicis - via Cottolengo, 45 (p. terreno).
8. Scuola Municipale E. De Amicis - via Cottolengo, 45 (p. terreno).
9. Scuola Municipale G. Parini - corso Ponte Mosca, 26 (p. terreno).
10. Scuola Municipale G. Parini - corso Ponte Mosca, 26 (p. terreno).
11. Scuola Municipale G. Parini - via Chivasso, 2 (p. terreno).
12. Scuola Municipale G. Parini - via Chivasso, 2 (p. terreno).
13. Scuola Municipale G. Parini - via Chivasso, 4 (palestra).
14. Scuola Municipale M. Lessona - via Parma, 48 (p. terreno).
15. Scuola Municipale M. Lessona - via Parma, 48 (p. terreno).
16. Scuola Municipale M. Lessona - via Messina, 8 (p. terreno).
17. Scuola Municipale C. Boncompagni - via Carlo Vidua, 1 (p. terreno).
18. Scuola Municipale C. Boncompagni - via Carlo Vidua, 1 (p. terreno).
19. Scuola Municipale C. Boncompagni (succursale) - via Giacinto Collegno, 8.
20. Scuola Municipale E. De Amicis - via Masserano, diagonale (p. terreno).
21. Scuola Municipale C. Boncompagni - via Le Chiuse, 30 (p. terreno).
22. Scuola Municipale C. Boncompagni - via Le Chiuse, 30 (p. terreno).
23. Scuola Municipale E. De Amicis - via Masserano, diagonale (p. terreno).
24. Scuola Municipale C. Boncompagni (succursale) - via Giacinto Collegno, 8.
25. Scuola Municipale Campidoglio A. Manzoni - corso Altacomba, 53 (p. terreno).
26. Scuola Municipale Campidoglio A. Manzoni - corso Altacomba, 53 (p. terreno).
27. Scuola Municipale Campidoglio A. Manzoni - corso Altacomba, 51 (p. terreno).
28. Scuola Municipale Lionetto - strada antica Collegno, 446.
29. Scuola Municipale Antica Barriera Lanzo - corso Principe Oddone, 86 (p. terreno).
30. Scuola Municipale G. Allievo - via Vibò (p. terreno).
31. Scuola Municipale G. Allievo - via Vibò (p. terreno).
32. Scuola Municipale G. Allievo - via Roccavione (p. terreno, 2° cancello).
33. Scuola Municipale B. V. di Campagna - via Massaia angolo viale alla Chiesa (p. terreno).
34. Scuola Municipale B. V. di Campagna - via Massaia angolo viale alla Chiesa (p. terreno).
35. Scuola Municipale R. Parco - strada delle Maddalene, 2.
36. Scuola Municipale Bertoulla - strada di Bertoulla, 191.
37. Scuola Municipale Abbadia di Stura - strada del Cascinotto, 426.

38. Scuola Municipale Lucento - strada Lucento, 21 (p. terreno).
39. Scuola Municipale Lucento - strada Lucento, 21 (p. terreno).
40. Scuola Municipale G. E. Pestalozzi - via Montebianco, 36.
41. Scuola Municipale G. E. Pestalozzi - via Montebianco, 36.
42. Scuola Municipale G. E. Pestalozzi - via Montebianco, 34 (p. terreno).
43. Scuola Municipale G. E. Pestalozzi - via Montebianco, 34 (p. terreno).
44. Scuola Municipale G. E. Pestalozzi - via Motterone, 3 (palestra).
45. Scuola Municipale G. E. Pestalozzi - via Motterone, 3 (palestra).
46. Scuola Municipale A. Gabelli - via Santhià (p. terreno).
47. Scuola Municipale E. De Amicis - vicolo Grosso, 2 (palestra).
48. Scuola Municipale E. De Amicis - vicolo Grosso, 2 (palestra).
49. Asilo Infantile Maria Teresa - via Alessandria, 12 (cancello).
50. Asilo Infantile Maria Teresa - via Alessandria, 12 (cancello).
51. Scuola Municipale C. Boncompagni - via Galvani, 7 (p. primo).
52. Scuola Municipale antica Barriera Lanzo - corso Principe Oddone, 86.
53. Scuola Municipale G. Allievo - via Roccavione (p. terreno, 1° cancello).
54. Scuola Municipale G. Allievo - via Roccavione (p. terreno, 1° cancello).
55. Scuola Municipale Lucento (succursale) - via Verolengo, 84 (p. terreno).
56. Scuola Municipale A. Gabelli - via Monterosa (p. terreno).
57. Scuola Municipale A. Gabelli - via Monterosa (p. terreno).
58. Scuola Municipale C. Boncompagni - via Galvani, 7 (p. primo).
59. Scuola Municipale A. Manzoni - corso Altacomba, 51 (p. terreno).
60. Scuola Municipale A. Gabelli - via Santhià (p. terreno).

Le operazioni elettorali cominceranno alle ore otto.

Si avverte che gli elettori non iscritti nella lista, ma che hanno diritto di votare a termini dell'articolo 70, devono recarsi ad esprimere il loro voto rispettivamente nelle Sezioni sottoindicate:

Mandamento I, Sezione 10ª: Mandamento II, Sezione 1ª; Mandamento III, Sezione 10ª; Mandamento IV, Sezione 4ª; Mandamento V, Sezione 18ª; Mandamento VI, Sezione 11ª; Mandamento VII, Sezione 1ª.

La proclamazione dei consiglieri provinciali sarà fatta nella 1ª Sezione di ciascun Mandamento.

La distribuzione dei certificati agli elettori che non l'avessero ricevuto sarà fatta nella palestra dell'Istituto professionale femminile Maria Laetitia, in via Mercantini, 8, nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, 4, 5 e 6 prossimo novembre, dalle ore 9 alle 17 e dalle 20 alle 22; e nella domenica 7 novembre, giorno della votazione, dalle ore 8 alle 17.

Torino, 20 ottobre 1920.

Il Regio Commissario
F. OLGIATI.

Il Segretario supplente
C. Colomba.

2.

ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE

7 Novembre 1920

IL REGIO COMMISSARIO

Veduto l'articolo 86 del Testo Unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n° 148;

Veduto il verbale dell'adunanza generale dei Presidenti delle Sezioni elettorali del Comune per la proclamazione dei consiglieri comunali in data 10, 11, 12, 13 e 14 novembre corrente.

NOTIFICA:

Che nelle Elezioni generali comunali, seguite il giorno 7 corrente novembre per la nomina di 80 consiglieri comunali, vennero proclamati a Consiglieri i signori:

		Voti
1.	Battistini Ferdinando, medico	48.901
2.	Rubino Edoardo, scultore	48.894
3.	Viotto Francesco, pensionato	48.886
4.	Giay Emilio, ingegnere costruttore ...	48.878
5.	Pinaroli Guido, medico	48.873
6.	Marchesi Enrico, ingegnere	48.872
7.	Ollivero Eugenio, geometra costruttore	48.866
8.	Tommasina prof. Cesare, ingegnere ...	48.865
9.	Gobbi Gerardo, ragioniere	48.860
10.	Vernè Giov. Battista, operaio	48.858
11.	Vincio Giacomo, direttore opificio	48.855
12.	Lanza Domenico, professore	48.839
13.	Debenedetti Emilio, ingegnere	48.820
14.	Mercandino rag. Giovanni, industriale..	48.805
15.	Corti Benedetto, capo operaio	48.802
16.	Porino Alfredo, industriale	48.801
17.	Sincero Francesco, ingegnere	48.800
18.	Enrico Mario, metallurgico	48.798
19.	Bona Alfredo, avvocato	48.794
20.	Grassi Luigi, costruttore	48.793
21.	Restagno Carlo, impiegato	48.789
22.	Ruffini Francesco, professore	48.784
23.	Oliva Stefano, legatore	48.784
24.	De Sanctis Gaetano, professore	48.783
25.	Burzio Francesco, medico	48.781
26.	Rampino Emiliano, metallurgico	48.781
27.	Panetti ing. Modesto, professore	48.780
28.	Longhi Giuseppe, operaio magazziniere	48.779
29.	Ravetti Pietro, ferroviere	48.777
30.	Michelotti Maurizio, intagliatore	48.776
31.	Rossi Pier Paolo, ingegnere	48.776
32.	Gribandi Pietro, professore	48.774
33.	Gioda Ernesto, commerciante	48.773
34.	Buscaglione Gabriele, commerciante ..	48.772
35.	Bellardo Bernardo, impiegato	48.769
36.	Casassa Adolfo, medico	48.768
37.	Macciotta Pietro, ragioniere	48.768
38.	Gherra Renzo, operaio statale	48.767
39.	Corsi Alessandro, professore	48.763
40.	Ronco Enrico, commerciante	48.763
41.	Stella Ottavio, contadino	48.761
42.	Demo Angelo, impiegato	48.755
43.	Sacerdote Leone, commerciante	48.754
44.	Bettazzi Rodolfo, professore	48.752
45.	Romita Giuseppe, ingegnere	48.744
46.	Chevalley Giovanni, ingegnere	48.742
47.	Quaglia Orazio, avvocato	48.735
48.	Guerrini Gastone, stuccatore	48.734
49.	Belli Lorenzo, avvocato	48.730
50.	Vidari Giovanni, professore	48.724
51.	Zanzi Emilio, pubblicista	48.717

	Voti
52. Frola Secondo, avvocato	48.708
53. Salvago Pietro, avvocato	48.708
54. Cattaneo Riccardo, avvocato	48.704
55. Maschio Giovanni, industriale	48.703
56. Plassa Luigi, commerciante	48.702
57. Piccioni Attilio, avvocato	48.701
58. Invrea Francesco, avvocato	48.695
59. Bocca Ferdinando, industriale	48.693
60. Gasca Enrico, medico-chirurgo	48.693
61. Wuillermin Renato, organizzatore	48.688
62. Barberis Carlo, avvocato	48.676
63. Dealbertis Mario, colonnello	48.650
64. Varvelli Arturo, medico-chirurgo	48.627
65. Scaletta Ugo, avvocato	48.626
66. Rignon Edoardo, generale	48.624
67. Vela Amedeo, pensionato	48.619
68. Tasca Giov. Angelo, professore	48.618
69. Berruti ing. Carlo, impiegato	48.592
70. Garaccioni Pilade, maestro	48.587
71. Brunero Giuseppe, chimico-farmacista .	48.582
72. Nuti rag. Enzo, impiegato	48.578
73. Bosatta rag. Attilio	48.576
74. Rubin-Pedrazzo Adolfo, impiegato	48.568
75. Gazzera Carlo, impiegato	48.568
76. Dante Carlo, impiegato	48.562
77. Bisacca dott. Domenico	48.561
78. Cattaneo Luigi, capo-tecnico	48.560
79. Bruno Andrea, capo-tecnico	48.560
80. Monfisani Antonio, impiegato	48.555

Torino, dal Palazzo municipale, addì 14 novembre 1920.

Il Regio Commissario
F. OLGIATI.

Il Segretario supplente
C. Colomba.

3.

SALUTO AI SOVRANI PER LIETO EVENTO DI CASA SAVOIA

Concittadini,

Oggi le LL. MM. i Reali d'Italia sono ospiti nostri, chiamati in Piemonte a partecipare al fausto avvenimento, che allieta la Casa amata dei Duchi di Genova.

Torino, che volle sempre con tutto l'animo unirsi alle gioie ed ai dolori della Famiglia Reale, non può in quest'occasione non raccogliersi in un pensiero augurale per la gentile Coppia degli Sposi, in un sentimento devoto di affetto per la Famiglia Ducale e pei Reali Ospiti Augusti.

L'Amministrazione del Comune si renderà oggi interprete della Cittadinanza, esprimendo questi sentimenti al Capo dello Stato, al prode Soldato, al propulsore saggio di ogni feconda opera di pace.

Viva Savoia!

Dal Palazzo municipale, 7 gennaio 1921.

Il Sindaco
R. CATTANEO.

4.

PRODUZIONE INTERNA DI GENERI SOGGETTI A DAZIO

IL SINDACO

Veduti gli articoli 168, 169, 170 e dal 176 al 184 incluso del Regolamento generale per la riscossione dei dazi interni di consumo 17 giugno 1909, nº 455;

Veduta la deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale in data 1º marzo 1921 ratificata dal Consiglio comunale in seduta 16 marzo 1921;

NOTIFICA:

A datare dal 2 marzo 1921 è stata istituita la tassa di produzione interna sui generi seguenti:

Confetti, cioccolati e mostarde :

Vi si comprendono i torroni; le pastiglie; le ginevrine; le frutta candite e quelle acconciate allo spirito, al liquore, al sciroppo; la mostarda di Cremona; le farine lattee; le marmellate, le gelatine di frutta; il pane dolce, le paste, i biscotti dolci e preparati; i panettoni, le focaccie e la pasticceria in genere; la liquirizia lavorata e qualsiasi preparazione con zucchero, miele o glucosio.

Conserve di pomidoro.

Conserve e mostarde semplici, funghi e legumi, essicati, preparati, conservati.

Vi si comprendono il mosto cotto; i legumi, gli erbaggi, le ortaglie e simili comunque preparati e conservati; la mostarda e la senapa liquida od in polvere; le conserve di pomidoro preparate con condimenti; le preparazioni di frutta che non contengono sostanze dolcificanti.

Sidri ed altre bevande di frutta fermentate.

Sciroppi aromatizzati.

Saponi.

Amido e fecole.

Cristalli, vetri arrotati, incisi, decorati e luci da specchio.

Vetri comuni.

Profumerie.

ORDINA:

Chiunque voglia intraprendere la fabbricazione dei generi sopraindicati entro la cinta daziaria del Comune, deve farne dichiarazione scritta almeno 15 giorni prima di iniziare la lavorazione, alla Direzione del dazio, indicando:

1. il cognome e nome di colui che vuole esercitare l'industria;
2. la specie di lavorazione che intende intraprendere;
3. la via ed il numero del fabbricato in cui si intende esercitare l'industria;
4. i locali che vi saranno destinati e quelli coi quali sono in comunicazione, con la dichiarazione di sottoporsi alle condizioni imposte pei locali ove si fa la lavorazione ed all'obbligo di ridurveli se non si trovano in tali condizioni;
5. gli attrezzi, gli utensili ed i recipienti da adoperarsi e per ciascuno di questi ultimi anche la capacità;
6. il giorno dell'apertura dell'esercizio.

La stessa dichiarazione deve essere presentata ogni qual volta l'esercizio viene traslocato da un locale ad un altro.

I proprietari o possessori di esercizi che già attendono alla fabbricazione dei predetti generi colpiti dalla tassa di produzione interna devono presentare la dichiarazione stessa entro 15 giorni dalla data del presente manifesto.

La tassa di produzione interna sarà riscossa a tariffa a mente delle disposizioni contenute negli articoli dal 179 sino al 184 incluso del Regolamento generale 17 giugno 1909, nº 455; o per abbonamento secondo le modalità da stabilirsi dall'Amministrazione ed osservate le norme degli articoli dal 199 al 206 incluso del Regolamento citato.

A mente dell'articolo 62 del Testo unico sui dazi interni di consumo 7 maggio 1908, nº 248, e degli articoli 226 e seguenti del Regolamento generale 17 giugno 1909, nº 455, è punito con la multa non minore del doppio nè maggiore del decuplo dell'ammontare della tassa:

1. chiunque intraprenda la fabbricazione dei generi soggetti alla tassa di produzione interna senza fare la dichiarazione almeno 15 giorni prima;
2. chiunque non dichiari il trasferimento della lavorazione da un locale ad un altro;
3. chiunque già attenda alla fabbricazione di tali generi, e non presenti la dichiarazione di esercizio, entro quindici giorni dalla data del presente manifesto.

Torino, dal Palazzo municipale, addì 8 aprile 1921.

Il Sindaco
R. CATTANEO

Il Segretario
C. Colomba.

5.

MODIFICAZIONI ALLA TARIFFA DAZIARIA

IL SINDACO

Veduto il Regio Decreto 7 aprile 1921, nº 374;
Veduta la deliberazione di urgenza della Giunta municipale delli 14 aprile 1921:

NOTIFICA:

A datare dalla mezzanotte del 14 aprile 1921 l'aliquota sulle seguenti voci della tariffa daziaria è modificata come in appresso:

Comune chiuso.

Vino ed aceto, da L. 22,20 a L. 40 l'ettolitro.
Vino in bottiglie, da L. 0,22 a L. 0,60 caduna.
Vinello, mezzovino, posca ed agresto, da L. 11,10 a L. 15 l'ettolitro.
Mosto, da L. 19 a L. 36 l'ettolitro.
Uva fresca, da L. 16,10 a L. 26 il quintale.
Uva secca da L. 45 a L. 85 il quintale.
Alcool ed acquavite fino a 59º, da L. 84 a L. 168 l'ettolitro.
Alcool ed acquavite a più di 59º, da L. 126 a L 252 l'ettolitro.
Liquori in fusti, da L. 42 a L. 84 l'ettolitro.
Liquori in bottiglie, da L. 0,70 a L. 1,40 caduna.
Vitelli e vitelle fino a 150 Kg., da L. 24,20 a L. 30 il quintale.
Vitelli e vitelle oltre i 150 Kg., da L. 24,30 a L. 25 il quintale.
Maiali, da L. 24,30 a L. 30 il quintale.
Carne macellata fresca bovina, suina ed ovina, da L. 36,45 a L. 50 il quintale.
Carne salata, da L. 56,25 a L. 90 il quintale.
Birra, da L. 5 a L. 20 l'ettolitro.
Birra in bottiglie, da centesimi 5 a centesimi 20 caduna.
Sidri ed altre bevande di frutta fermentate, da L. 15 a L. 30 l'ettolitro.

Comune aperto.

Vino ed aceto, da L. 22,20 a L. 40 l'ettolitro.
Vino in bottiglie, da L. 0,22 a L. 0,60 caduna.
Vinello, mezzovino, posca ed agresto, da L. 11,10 a L. 15 l'ettolitro.
Alcool ed acquavite fino a 59º, da L. 27 a L. 54 l'ettolitro.

Alcool ed acquavite a più di 59° e liquori in fusti, da L. 42 a L. 84 l'ettolitro.
Alcool ed acquavite e liquori in bottiglie, da L. 0,70 a L. 1,40 caduna.
Vitelli sotto l'anno, da L. 36 a L. 40 per capo.
Maiali da L. 36 a L. 40 per capo.
Maiali macellati per uso particolare, da L. 6,75 a L. 7 per capo.
Carne macellata fresca bovina, suina ed ovina, da L. 36,45 a L. 50 il quintale.
Carne salata, da L. 56,25 a L. 90 il quintale.
Birra, da L. 5 a L. 20 l'ettolitro.
Birra in bottiglie, da centesimi 5 a centesimi 20 caduna.

Gli aumenti di tariffa di cui sopra sono applicati anche ai generi, oggetti e merci che alla data 15 aprile 1921 si trovino negli esercizi di vendita aperti al pubblico o nei depositi esistenti nel Comune, tanto entro che fuori della cinta daziaria.

Entro il giorno 19 aprile 1921, alle ore 18, tutti coloro che tengono depositi per qualsiasi titolo, a scopo di commercio, tanto all'ingrosso che al minuto, di genere contemplati nelle singole voci di cui al presente manifesto, dovranno fare denuncia scritta delle qualità e quantità esistenti nei loro esercizi di vendita o depositi alla data 15 aprile 1921.

Le denuncie si ricevono da tutti gli Uffici daziari compreso quello della Direzione (via Corte d'Appello, n° 1, ammezzati).

Ricevute le denuncie, e salve le verifiche ritenute necessarie, si procederà alla liquidazione del dazio differenziale tra la nuova e la presente aliquota daziaria da ciascuno dovuto, e si provvederà alla riscossione mediante invito al pagamento in forma amministrativa, salvo a procedere alla esazione coattiva in conformità della legge 24 dicembre 1908, n° 79, in caso di ritardato o mancato pagamento.

I moduli per le denuncie saranno forniti gratuitamente dagli Uffici daziari.

L'omissione od il ritardo nelle denuncie darà luogo a contravvenzioni ai sensi dell'art. 62 e seguenti del Testo unico di legge sui dazi di consumo 7 maggio 1908, n° 248.

Torino, dal Palazzo municipale, 14 aprile 1921.

Il Sindaco
R. CATTANEO.

Il Segretario
C. Colomba.

6.

COLLEGIO ELETTORALE DI TORINO

IL SINDACO DEL COMUNE DI TORINO

Capoluogo di Provincia

Visto l'articolo 42 della legge elettorale politica, testo unico 2 settembre 1919, n° 1495;

RENDE NOTO

che con Regio Decreto 7 aprile 1921 è stato convocato il Collegio elettorale politico di Torino e che la votazione per l'elezione dei deputati avrà luogo domenica 15 maggio 1921.

Le operazioni comincieranno alle ore sette della domenica e proseguiranno, per lo scrutinio, alle ore sette del lunedì 16 maggio 1921.

Torino, 15 aprile 1921.

Il Sindaco
R. CATTANEO

Il Segretario supplente
C. Colomba.

7

COLLEGIO ELETTORALE DI TORINO

Elezioni politiche 15 *maggio* 1921

IL SINDACO DEL COMUNE DI TORINO

Capoluogo del Collegio

Visto l'articolo 86 della legge elettorale politica, testo unico 2 settembre 1919 n° 1495:
Vista la lettera 21 maggio 1921 del Presidente dell'Ufficio centrale:

RENDE NOTO

che vennero proclamati eletti a Deputati del Collegio di Torino:

Per la lista Falce, martello e libro, i signori:

Casalini Giulio
Romita Giuseppe
Amedeo Filippo
Morgari Oddino
Pagella Vincenzo;

Per la lista falce, martello e spighe, i signori:

Misiano Francesco
Rabezzana Pietro

Per la lista Stella d'Italia, i signori:

Olivetti Gino
Facta Luigi
Rossi Cesare
Devecchi Cesare Maria
Mazzini Giuseppe
Bevione Giuseppe
Quilico Carlo Alberto
Villabruna Bruno;

Per la lista Scudo crociato, i signori:

Marconcini Federico
Fino Francesco Saverio
Stella Ottavio
Novasio Pietro.

Torino, 21 maggio 1921.

Il Sindaco
R. CATTANEO

Il Segretario
A. Fubini.

8.

APERTURA DELL'ESPOSIZIONE CON INTERVENTO DI S. A. R. IL PRINCIPE EREDITARIO

Cittadini,

La Città di Torino attesta con una geniale Esposizione di Industria e di Arte il magnifico risveglio della sua attività ed il rinnovato fecondo suo contributo alle pacifiche conquiste del Lavoro.

Questa manifestazione è resa maggiormente solenne dall'intervento desideratissimo di S. A. R. il Principe Ereditario, la cui presenza significa alla Città nostra plauso ed incitamento altissimo nella fattiva ripresa delle opere di pace.

Questa fedele ed operosa popolazione esprima all'Ospite Augusto la sua gratitudine per l'atto apprezzatissimo e confermi con fervido sentimento il suo affetto e la sua devozione a Lui ed alla gloriosa Dinastia.

Addì 21 maggio 1921.

Il Sindaco
R. CATTANEO

9.

LISTE ELETTORALI COMMERCIALI

IL SINDACO:

Veduti gli articoli 20 della legge sul riordinamento delle Camere di Commercio e Industria 20 marzo 1910, nº 121, e 40 della legge comunale e provinciale, testo unico, 4 febbraio 1915, nº 148;

NOTIFICA:

L'elenco degli elettori commerciali proposti per l'iscrizione, l'elenco degli elettori proposti per la cancellazione, nonchè l'elenco delle persone le cui domande d'iscrizione non vennero accolte, sono pubblicati all'Albo Pretorio (salone d'ingresso al primo piano del Palazzo civico) e vi rimarranno a tutto il 15 corrente mese.

Contro le decisioni della Commissione elettorale comunale può, entro il detto termine, essere presentato reclamo alla Camera di Commercio ed Industria.

Torino, 1º giugno 1921.

Il Sindaco
R. CATTANEO

Il Segretario
A. Fubini.

10.

CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMOBILI

IL SINDACO:

Considerati gli inconvenienti a cui dà luogo, specialmente nell'interno della Città, la circolazione degli automobili e motocicli per l'inosservanza delle norme che la disciplinano;

Visto il Regolamento pei veicoli a trazione meccanica senza guide di rotaie, approvato con Regio Decreto 2 luglio 1914, nº 811;

RICORDA

ai conduttori di automobili e di motocicli l'obbligo che essi hanno di attenersi rigorosamente alle seguenti disposizioni:

1º Ogni automobile, da un'ora dopo il calare ad un'ora prima del sorgere del sole, dovrà portare accesi almeno due fanali nella parte anteriore, capaci di illuminare la strada in avanti per una distanza di 100 metri, ed uno nella parte posteriore, capace di rendere leggibili i numeri della targa.

2º I motocicli dovranno portare acceso nelle stesse ore un fanale a luce bianca.

3º L'impiego delle luci abbagliant (fari) è vietato nell'abitato.

4º Ogni veicolo deve essere fornito di apparecchi atti ad evitare l'eccessivo rumore e le esalazioni moleste.

L'uso dello scappamento libero è permesso soltanto fuori dell'abitato.

5º Nell'abitato la velocità dei veicoli a trazione meccanica non deve mai superare i chilometri 15 all'ora, salvo il caso di veicoli destinati a soccorsi d'urgenza, e deve essere convenientemente diminuita nei tratti a visuale non libera, negli incroci e dovunque la circolazione sia intensa.

6º Ogni veicolo a trazione meccanica deve essere fornito di tromba a forte suono, escluso, nell'ambito della cinta daziaria, l'uso della sirena o di analogo apparecchio.

Contro i contravventori si procederà a termini di legge.

Torino, 9 luglio 1921.

IL SINDACO
R. CATTANEO

Il Segretario
A. FUBINI.

PARTE TERZA

LEGGI E DECRETI RELATIVI ALLA CITTÀ DI TORINO

I.

Il numero 1356 *della* Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno *contiene il seguente decreto :*

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 20 marzo 1913, nº 268;

Visto il R. Decreto-legge 27 novembre 1919, nº 2397;

Vista la deliberazione del Consiglio d'amministrazione del R. Istituto superiore di studi commerciali di Torino del 20 luglio 1920;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'industria e il commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il personale amministrativo stabile del R. Istituto superiore di studi commerciali di Torino comprende:

un segretario capo;

due segretari;

due applicati di segreteria.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia*, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1920.

VITTORIO EMANUELE.

Visto, il *guardasigilli :* FERA.

ALESSIO.

II.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vedute le leggi 1º marzo 1886, nº 3682, e 21 gennaio 1897, nº 23, che ordinano la formazione del nuovo catasto;

Veduto il regolamento per la esecuzione di dette leggi, approvato col R. decreto 26 gennaio 1905, nº 65;

Veduta la legge 7 luglio 1901, nº 321, per l'attivazione del nuovo catasto e per la esecuzione delle relative volture catastali;

Veduto l'articolo 141 del regolamento 26 gennaio 1902, nº 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Veduto l'art. 4 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, nº 2089, che permette di attivare per distretto d'Agenzia tale conservazione nelle Provincie nelle quali le tariffe siano già definitive;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto nei distretti d'Agenzia di Avigliana, Ciriè, Torino e Vigone della Provincia di Torino;

DECRETA:

L'attivazione del nuovo catasto, formato in esecuzione delle leggi 1º marzo 1886, nº 3682, e 21 gennaio 1897, nº 23, avrà effetto, per i Comuni compresi nei distretti delle Agenzie delle imposte di Avigliana, Ciriè, Torino e Vigone dal giorno 1º novembre 1920.

Da tale data cesserà, pei Comuni appartenenti ai suddetti distretti, la conservazione dei catasti preesistenti.

Il Direttore generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, e quello delle imposte dirette sui redditi, sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserto nella *Gazzetta ufficiale del Regno.*

Roma, 7 settembre 1920.

Il ministro
FACTA.

III.

Il numero 1684 *della* Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno *contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 9 agosto 1920, nº 795;

Veduta la legge 8 luglio 1906, nº 321, sulla fondazione del R. Politecnico di Torino;

Riconosciuta la opportunità di istituire nel Politecnico anzidetto un corso per il conseguimento della laurea in chimica industriale;

Vedute le deliberazioni prese al riguardo dal Consiglio didattico in data 29 giugno 1918 e dal Consiglio di amministrazione del Politecnico in data 10 aprile 1919;

Sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituito presso il R. Politecnico di Torino un corso per il conseguimento della laurea in chimica industriale, e ne è approvato il regolamento annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia*, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 ottobre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

CROCE.

Visto, *il guardasigilli :* FERA.

REGOLAMENTO

per l'esecuzione del R. Decreto che approva l'istituzione del corso per la laurea in chimica industriale presso il R. Politecnico di Torino.

1. — È istituito presso il R. Politecnico di Torino un corso per la laurea in chimica industriale.

2. — Il corso ha la durata di cinque anni ed al termine di esso viene rilasciato il diploma di laurea di dottore in chimica industriale.

3. — Il piano degli studi per il corso suddetto è quello indicato nella tabella annessa al presente regolamento (all. A).

4. — Sono ammessi al primo anno del corso coloro che posseggono la licenza liceale o la licenza dell'Istituto tecnico per la sezione fisico-matematica. Qualora da certificato risulti la speciale attitudine agli studi superiori saranno ammessi al corso anche i licenziati dalle sezioni industriali degli Istituti tecnici, le quali abbiano gli insegnamenti speciali di chimica, fisica, matematica e meccanica.

5. — Nessun'altra iscrizione può essere concessa se non in seguito a deliberazione speciale del Consiglio di amministrazione, previo avviso favorevole del Consiglio didattico, e con le condizioni che saranno stabilite caso per caso in conformità del regolamento del Politecnico.

6. — In massima non è concesso agli allievi iscritti ad altri corsi del Politecnico di far passaggio al corso per la laurea in chimica industriale. Per i casi eccezionali sarà provveduto volta per volta colle modalità indicate nell'art. 5.

7. — La tassa d'immatricolazione, quella di iscrizione e le sopratasse di esame sono uguali a quelle stabilite per gli allievi di ingegneria.

L'ammontare delle contribuzioni per esercitazioni è stabilito annualmente dal Consiglio di amministrazione, in conformità del regolamento del Politecnico.

8. — L'allievo iscritto al corso per la laurea in chimica industriale non potrà far passaggio al terzo anno di corso se non abbia superato tutti gli esami su tutte le materie obbligatorie di iscrizione del primo e secondo anno. Parimenti non potrà far passaggio al quinto anno di corso l'allievo che non abbia superato tutti gli esami di tutte le materie obbligatorie di iscrizione degli anni precedenti.

9. — Per tutto quanto non è previsto nel presente regolamento si applicheranno le norme del regolamento per il R. Politecnico, approvato con R. decreto 5 gennaio 1908, nº 98.

10. — Il corso per la laurea in chimica industriale avrà principio con l'anno scolastico 1920-1921.

Visto d'ordine di Sua Maestà il Re:

il ministro della pubblica istruzione : CROCE.

Allegato A.

CORSO PER LA LAUREA DI CHIMICA INDUSTRIALE

1° Anno.

Analisi matematica 1° — Geometria analitica e proiettiva — Chimica generale inorganica — Mineralogia applicata — Disegno di macchine a mano libera — Esercitazioni di laboratorio — Manipolazione di chimica — Esercizi di mineralogia.

2° Anno.

Analisi matematica 2° — Fisica sperimentale — Meccanica razionale — Chimica organica — Chimica analitica — Analisi chimica qualitativa e quantitativa ed analisi organica elementare.

3° Anno.

Chimica fisica — Chimica dei materiali — Chimica tecnologica 1° — Economia e legislazione industriale — Esercitazioni di chimica fisica — Saggi relativi al corso di chimica applicata ai materiali da costruzione — Analisi chimica industriale 1°.

4° Anno.

Principî di elettrotecnica - 1ª parte (misure elettriche) — Chimica tecnologica 2° — Chimica delle materie coloranti — Chimica metallurgica e metallografia — Apparecchi per l'industria chimica ed impianti chimici — Laboratorio di chimica organica e tecnologica — Metodi generali per la preparazione di composti e specialmente preparazione di materie coloranti organiche — Analisi chimica industriale 2° — Esercitazioni di chimica metallurgica.

5° Anno.

Elettrotecnica generale (1° semestre) — Elettrochimica — Metallurgia — Esercitazioni di elettrochimica — Laboratorio chimico prescelto per eseguire la tesi sperimentale obbligatoria per il conseguimento della laurea.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

il ministro dell'Istruzione pubblica : CROCE.

IV.

Il numero 1932 *della* Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno *contiene il seguente decreto :*

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 11 della legge 8 luglio 1906, nº 321, che istituisce il R. Politecnico di Torino;

Veduto l'art. 13 del regolamento per il R. Politecnico di Torino, approvato con Nostro decreto 5 gennaio 1908, nº 98;

Vedute le deliberazioni del Consiglio didattico e del Consiglio di amministrazione del Politecnico predetto;

Sentito il Consiglio superiore della istruzione pubblica;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far tempo dall'anno scolastico 1920-1921 è istituita presso il R. Politecnico di Torino la cattedra di meccanica tecnica superiore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella *Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia*, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1920.

VITTORIO EMANUELE.

CROCE.

Visto, *il guardasigilli :* FERA.

DECRETI IN SUNTO

N° 1808 — R. DECRETO 9 *dicembre* 1920, *col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, l'Istituto « Pro-Infantia derelicta », con sede in Torino, è eretto in ente morale, sotto un'Amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico relativo* (Gazzetta ufficiale, 3 *gennaio* 1921, n° 1).

N° 485 — R. DECRETO 31 *marzo* 1921, *col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, viene modificato l'articolo* 10 *dello statuto dell'Istituto « Pro-Infantia derelicta », di Torino* (Gazzetta ufficiale, 7 *maggio* 1921, n° 107).

N° 513 — R. DECRETO 31 *marzo* 1921, *che istituisce presso il R. Istituto superiore di studi commerciali in Torino un corso aggregato di lingua rumena* (Gazzetta ufficiale, 30 *aprile* 1921, n° 102).

N° 202 — R. DECRETO 6 *febbraio* 1921, *col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, la « Fondazione piemontese industriale ed operaia per la lotta contro la tubercolosi », con sede in Torino, viene eretta in ente morale sotto un'Amministrazione provvisoria* (Gazzetta ufficiale, 12 marzo 1921, n° 60).

CITTÀ DI TORINO

DIREZIONE DEL DAZIO

Marzo 1921.

Elenco *delle nuove aliquote sulle voci della Tariffa daziaria, deliberate dalla Giunta municipale ed applicate dal 2 marzo* 1921.

1.	– Vino ed aceto – all'ettolitro	L.	22,20
2.	– Vinello, mezzovino, posca ed agresto – per ettolitro	»	11,10
3.	– Mosto – per ettolitro	»	19 —
4.	– Uva fresca – per quintale	»	16,10
5.	– Uva secca – per quintale	»	45 —
6.	– Alcool ed acquavite fino a 59° – per ettolitro	»	84 —
7.	– Alcool ed acquavite a più di 59° – per ettolitro	»	126 —
8.	– Liquori in fusti – per ettolitro	»	42 —
9.	– Liquori in bottiglie – caduna	»	0,70
10.	– Buoi, vacche, tori, manzi – al quintale	»	18 —
11.	– Vitelli e vitelle sino a 50 Kg. – al quintale	»	24,30
12.	– Vitelli e vitelle oltre i 150 Kg. – al quintale	»	24,30
13.	– Maiali – al quintale	»	24,30
14.	– Maiali piccoli da latte – per capo	»	11,25
15.	– Pecore, montoni, castrati e capre – al quintale	»	14 —
16.	– Agnelli e capretti – per capo	»	0,75
17.	– Carne macellata fresca bovina, suina ed ovina – al quintale	»	36,45
18.	– Cavalli – al quintale	»	8 —
19.	– Carne salata – al quintale	»	56,25
20.	– Lardo fresco e salato e strutto bianco – al quintale	»	34 —
21.	– Burro – al quintale	»	12 —
22.	– Olii grassi vegetali – al quintale	»	10 —
23.	– Frutti oleiferi fino al rendimento del 30 % – al quintale	»	2,50
24.	– Frutti e semi oleiferi oltre il 30 % ed olive – al quintale	»	3 —
25.	– Zucchero – al quintale	»	15 —
26.	– Caffè – al quintale	»	50 —
27.	– Carne preparata – al quintale	»	75 —
28.	– Estratti di carne – al quintale	»	100 —
29.	– Confetti, cioccolato e mostarde – al quintale	»	100 —
30.	– Conigli e porchetti d'India – al quintale	»	10 —
31.	– Conserve di pomidoro – al quintale	»	30 —
32.	– Conserve e mostarde semplici, funghi e legumi, essicati, preparati, ecc. – al quintale	»	60 —
33.	– Droghe – al quintale	»	50 —
34.	– Frutta secca, di 1ª classe – al quintale	»	80 —

35. – Frutta secca, di 2ª classe – al quintale	L. 30 —
36. – Formaggi – al quintale	» 30 —
37. – Funghi freschi – al quintale	» 20 —
38. – Miele – al quintale	» 25 —
39. – Pesci freschi di 1ª categoria – al quintale	» 40 —
40. – Peschi freschi di 2ª categoria – al quintale	» 10 —
41. – Pesci preparati di 1ª categoria – al quintale	» 75 —
42. – Pesci preparati di 2ª categoria – al quintale	» 30 —
43. – Pollame vivo – al quintale	» 70 —
44. – Pollame morto e selvaggina – al quintale	» 80 —
45. – Tartufi bianchi – al quintale	» 200 —
46. – Tartufi neri – al quintale	» 100 —
47. – Thè – al quintale	» 200 —
48. – Acque gassose – all'ettolitro	» 5 —
Acque gassose in bottiglie – caduna	» 0,05
49. – Acque minerali – all'ettolitro	» 20 —
Acque minerali in bottiglie – caduna	» 0,20
50. – Birra – all'ettolitro	» 5 —
Birra in bottiglie – caduna	» 0,05
51. – Sidri ed altre bevande di frutta fermentate – all'ettolitro	» 15 —
52. – Acido acetico o pirolignico – al quintale	» 150 —
53. – Glucosio liquido – al quintale	» 25 —
54. – Sciroppi aromatizzati – al quintale	» 50 —
55. – Carbone di coke – al quintale	» 3 —
56. – Carbone fossile – la tonnellata	» 4 —
57. – Carbone di legna – al quintale	» 1,20
58. – Carburo di calcio – al quintale	» 15 —
59. – Energia elettrica – all'ettowat	» 0,01
60. – Gas – al metro cubo	» 0,05
61. – Legna da ardere – al quintale	» 1,50
62. – Biade – al quintale	» 6 —
63. – Fieno ed avena – al quintale	» 2 —
64. – Paglia, strame ed impagli – al quintale	» 1 —
65. – Lavori in metallo di 1ª categoria – al quintale	» 30 —
66. – Lavori in metallo di 2ª categoria – al quintale	» 7,50
67. – Lavori in metallo di 3ª categoria – al quintale	» 1,50
68. – Legnami da ebanisteria:	
a) segati – al quintale	» 30 —
b) piallati – al quintale	» 60 —
69. – Legnami di 1ª categoria:	
a) segati – al quintale	» 7,50
b) piallati – al quintale	» 15 —
70. – Legnami di 2ª categoria:	
a) segati – al quintale	» 4,50
b) piallati – al quintale	» 9 —
71. – Lavori in terra cotta, gesso, cemento o scagliola – al quintale	» 7,50
72. – Lavori in porcellana e maiolica – al quintale	» 30 —

73. – Materiali di terra refrattaria non verniciati – al quintale	L.	0,30
74. – Arenarie lavorate – al quintale	»	5 —
75. – Arenarie segate – al quintale	»	1,50
76. – Marmi lavorati e pietre lucidate – al quintale	»	12,50
77. – Marmi segati – al quintale	»	2,50
78. – Pietre da taglio lavorate e tufi detti mursi – al quintale	»	0,30
79. – Pietre da taglio non lavorate – al quintale	»	0,15
80. – Lavori da panieraio – al quintale	»	15 —
81. – Mobili di lusso – al quintale	»	100 —
82. – Mobili comuni – al quintale	»	50 —
83. – Mobili ordinari – al quintale	»	20 —
84. – Saponi profumati – al quintale	»	100 —
85. – Amido e fecole – al quintale	»	20 —
86. – Carta da parato – al quintale	»	50 —
87. – Carta di qualunque sorta – al quintale	»	5 —
88. – Cristalli, vetri arrotati, incisi, decorati e luci da specchi – al quint.	»	80 —
89. – Vetri comuni – al quintale	»	30 —
90. – Profumerie – al quintale	»	200 —

INDICE

PARTE PRIMA - STATISTICA

PARTE SECONDA

PARTE TERZA